REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 3 luglio 2026 **Anno LVII - N. 88**

Treviso, Ponte dei Buranelli

(Archivio fotografico Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 01 luglio 2026, n. 9
Istituzione dell'Osservatorio Olivicolo Veneto. 11

LEGGE REGIONALE 01 luglio 2026, n. 10
Partecipazione all'associazione "European Chemical Regions Network". 19

LEGGE REGIONALE 01 luglio 2026, n. 11
Riconoscimento e valorizzazione delle abitazioni e degli studi di esponenti del mondo della storia e della cultura, della politica, della società, della scienza e della spiritualità del Veneto, denominate "Case e studi degli illustri del Veneto". 23

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **14898** del 19 giugno 2026
Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci damoctocog alfa pegol (Jivi - Registered) e concizumab (Alhemo - Registered), indicati per il trattamento dell'emofilia, e recepimento delle relative determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF). Aggiornamento dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco marstacimab (Hympavzi - Registered) nel medesimo setting. 29
[Sanità e servizi sociali]

n. **14899** del 19 giugno 2026
Aggiornamento delle schede di prescrizione cartacee regionali del farmaco belantamab mafodotin (Blenrep - Registered) classificato in fascia C non negoziata (nn), di cui agli Allegati A e B del Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 18 del 4 febbraio 2026. 33
[Sanità e servizi sociali]

n. **15001** del 23 giugno 2026
Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco palopegteriparatide (Yorvipath - Registered) e recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito a tale farmaco. 41
[Sanità e servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

n. **12905** del 23 aprile 2026
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura di n. 14 televisori e accessori complementari per la sede regionale di Palazzo Balbi (Dorsoduro 3901 - Venezia), a favore della ditta Virtual Logic s.r.l. con sede legale in via Ermolao Barbaro 14, 37139 Verona (VR), C.F. e P.I. 03878640238 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026 - CIG BB5BF5FB90 - CUP H74J26000110002. L.R. n. 39/2001. 45
[Demanio e patrimonio]

n. **13104** del 29 aprile 2026
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura di un forno a microonde modello "Minneapolis WP 1000 PFM" per la cucina della mensa della sede regionale di Palazzo Balbi (Dorsoduro 3901 - Venezia), a favore della ditta SIFA di Bizzo Luca con sede legale in Via Copernico 3 - 35028 Piove di Sacco (PD), P.I. 03225030281 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio2026. CIG n. BB6CDD6D64 - CUP H74J26000120002. L. R. n. 39/2001. 49
[Demanio e patrimonio]

n. **14817** del 18 giugno 2026
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., della fornitura di un abbonamento annuale digital business a "L'Arena" e di un abbonamento annuale digital business a "Il Giornale di Vicenza" per l'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Veneto alla Società editrice Athesis S.p.A. - Corso Porta Nuova, 67 - 37122 Verona (VR) - Codice Fiscale e Partita IVA 00213960230 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026. L.R. n. 39/2001. C.I.G. BC07C9EB79. 53
[Demanio e patrimonio]

n. **15024** del 23 giugno 2026
Procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento in ripetizione del servizio analogo di "loss adjuster" per la durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dal 01.08.2026, afferente alla gestione dei sinistri in franchigia ovvero di importo inferiore o uguale alla quota in carico all'assicurato (S.I.R.), assicurati con polizza RCT/O - Fauna Selvatica della Regione del Veneto - CIG Simog del contratto originario: 968919617C. Approvazione degli atti e prenotazione di spesa sugli esercizi di bilancio 2026 - 2027. CUI S80007580279202500010 - CPV: 66519400-5. ID GARA APPTEL: G03752. L.R. 39/01. 57
[Appalti]

n. **15064** del 24 giugno 2026
Progetto di "Demolizione di quattro fabbricati modulari e costruzione del nuovo archivio generale della Regione del Veneto in località Bonisiolo - Mogliano Veneto (TV). CUP H65B19000810002". Indizione della Conferenza di servizi, in forma semplificata e in modalità asincrona per l'esame del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) ai sensi dell'art. 14, Legge n. 241/90. 61
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **14497** del 11 giugno 2026
Decreto a contrarre mediante affidamento diretto e impegno di spesa per l'acquisto di un abbonamento annuale al sistema di banche dati digitali "Leggi d'Italia - ONE PA", offerto dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. per il periodo 1° maggio 2026/30 aprile 2027. L.R. n. 6/1980. CIG: BB931659F8. 65
[Cultura e beni culturali]

n. **15062** del 24 giugno 2026
PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU. Approvazione degli schemi di addendum ai contratti di incarico individuale di lavoro autonomo per la proroga dell'incarico al Professionista con specifiche competenze rispetto al principio DNSH e all'Esperto profilo economico-statistico, impegnati nelle attività tecnico-operative previste dal PNRR - Architettura rurale - CUP H71C22007310006. 70
[Cultura e beni culturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **14091** del 28 maggio 2026
Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza della Corte d'Appello di Venezia n. 10/26 del 7/01/2026, RG n. 509/23, art. 73, comma 1, lett. a), D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 81
[Bilancio e contabilità regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **302** del 24 giugno 2026
Conferimento incarico di collaborazione a titolo gratuito al sig. Renato Domenico Arcadio nell'ambito della Direzione Infrastrutture e Trasporti, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii.. 85
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **14882** del 18 giugno 2026
Affidamento diretto della fornitura e consegna di sabbia lavata per l'esercitazione di protezione civile "EXE-PO 2026", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, CIG BC13B3D9AF. Impegno di spesa a favore di F.lli Belcaro S.r.l.. 91
[Appalti]

n. **14924** del 19 giugno 2026
Affidamento diretto del servizio di pubblicazione di comunicazioni istituzionali sulla rivista mensile "La Protezione Civile Italiana" - Anno 2026, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023. CIG BC13B55D7C. Impegno di spesa a favore di Edizioni Nazionali S.r.l.. 96
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

n. **14065** del 28 maggio 2026
Elenco regionale dei Revisori dei conti da nominare presso le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza nella Regione del Veneto. Art. 56 Legge regionale n. 30 del 30 dicembre 2016. Inserimento candidati idonei. 102
[Sanita' e servizi sociali]

n. **15364** del 29 giugno 2026
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Inclusione sociale" - Decisione di esecuzione C(2022)5655 del 01/08/2022 Priorità 3 Inclusione sociale - Obiettivo specifico: ESO4.11. DGR n. 303 del 28/4/2026. Progetto "Sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana, di norma ultrasessantacinquenne, non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità. Periodo 2026-2028". Assunzione dell'impegno di spesa, contestuale accertamento e liquidazione. Misura 4B3KS. CUP C19G26000350009. Cod. SIU 10874115. 164
[Sanita' e servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

n. **15031** del 23 giugno 2026
Impegno di spesa a favore di Unioncamere del Veneto (C.F. 80009100274 - P.IVA 02406800272) per la realizzazione dei Progetti dal n. 1 al n. 11 del Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2026. DGR n. 483 del 9 giugno 2026. Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 48. 171
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. **14774** del 17 giugno 2026
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, del servizio tecnico di collaudo statico funzionale relativo ai lavori per la realizzazione del nuovo pontile di approdo a servizio della sede del Palazzo della Regione, sito in Venezia, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23. Impegno della spesa di Euro 3.425,65 (CNPAIA 4% e IVA 22% compresi), sul capitolo U/100630, a favore dell'Ing. Gianluca Pasqualon, P.IVA: 04288650270 CUP: H75I24000010002, CIG: BBEC7D8BA4 e contestuale rideterminazione del Quadro economico dell'opera. L.R. 39/2001. 177
[Appalti]

n. **14823** del 18 giugno 2026
Affidamento diretto ex artt. 17, comma 2 e 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., del servizio tecnico di collaudo statico in corso d'opera e finale relativo al Lotto II°- Intervento di riqualificazione della scala di accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD) CUP: H45C18000060002 - CUI: L80007580279202100053. Impegno di spesa di Euro 2.288,11 (Inarcassa 4% compresa), senza applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 1, comma 58, Legge n. 190/2014 e ss.mm.ii. a favore del Professionista incaricato Dott. Ing. Trinca Renzo, P. IVA: 01002550257, sul bilancio di esercizio 2026 - Gara APPTEL n. G03814 - CIG: BC081F2118. Rideterminazione del Quadro economico dell'Intervento. Legge n. 39/2001. 184
[Appalti]

n. **15023** del 23 giugno 2026
Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, commi 1 e 2, e 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., del servizio triennale (2026-2028), relativo a interventi di manutenzione del patrimonio regionale diffuso sul territorio volti al mantenimento o ripristino di condizioni di sicurezza o incolumità, a favore di Girardin S.r.l., P.IVA 04063280285 - Gara APPTEL G03872 - CIG BBF4546DA6. Impegno di spesa di Euro 72.823,20 (IVA 22% inclusa) sui bilanci di esercizio 2026, 2027, 2028. L.R. n. 39/2001. 193
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **70** del 02 luglio 2026
Approvazione del Bando per la presentazione delle richieste di contributo per progetti di recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea. Anno 2026. LR 25 settembre 2019, n. 39. DGR n. 621 del 25 giugno 2026. 197
[Relazioni internazionali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE

n. **15248** del 26 giugno 2026
Diniego di iscrizione dell'Ente denominato "BRENTA WAVE" (rep. n. 151256; C.F. 05544320285) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106. 244
[Sanita' e servizi sociali]

n. **15251** del 26 giugno 2026
Diniego di iscrizione dell'Ente denominato "CIGAC - CONFEDERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA GASTRONOMIA E ARTI CULINARIE" (rep. n. 168853; C.F. 93325150238) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106. 246
[Sanita' e servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **15402** del 29 giugno 2026
Aggiornamento anno 2026 degli elenchi regionali dei centri antiviolenza, delle case rifugio e dei centri per uomini autori o potenziali autori di violenza domestica e di genere operanti in Veneto. Approvazione modulistica e termini per la rilevazione. Intesa, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio (Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022) e Intesa sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere (Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022). Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5. 248
[Sanita' e servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

n. **14724** del 16 giugno 2026
Affidamento per le prove in campo di confronto di strategie di difesa su vite - Peronospora e Oidio - Impegno di spesa. 363
[Agricoltura]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

n. **110** del 23 giugno 2026
Designazione da parte del Consiglio regionale di un componente aggiuntivo nella Sezione regionale di controllo per il Veneto della Corte dei conti. 367
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **111** del 23 giugno 2026
Nomina di tre componenti della Commissione per la determinazione dell'indennità di espropriazione della Città metropolitana di Venezia esperti in materia di agricoltura e foreste. 368
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **112** del 23 giugno 2026
Nomina di tre componenti della Commissione per la determinazione dell'indennità di espropriazione della Provincia di Rovigo esperti in materia di agricoltura e foreste. 369
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **113** del 23 giugno 2026
Nomina di tre componenti della Commissione per la determinazione dell'indennità di espropriazione della Provincia di Padova esperti in materia di agricoltura e foreste. 370
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **114** del 23 giugno 2026
Nomina di tre componenti della Commissione per la determinazione dell'indennità di espropriazione della Provincia di Verona esperti in materia di agricoltura e foreste. 371
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **115** del 23 giugno 2026
Nomina di tre componenti della Commissione per la determinazione dell'indennità di espropriazione della Provincia di Vicenza esperti in materia di agricoltura e foreste. 372
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **116** del 23 giugno 2026
Designazione di un componente in rappresentanza della regione del Veneto nel Comitato consultivo del Fondo immobiliare etico "Veneto Casa". 373
[Designazioni, elezioni e nomine]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina Chirurgia generale. 374

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di Dirigente delle Professioni SanitarieIinfermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della Professione Ostetrica - Area Scienze Infermieristiche e Ostetriche, a tempo determinato. 375

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
Avviso Pubblico, con Bando Aperto per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Ostetriche/Ostetrici - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (Delibera D.G. n. 761 del 23.06.2026). 376

AZIENDA ZERO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Odontoiatra nella disciplina di Odontoiatria Area di Odontoiatria Profilo Professionale: Dirigente Odontoiatra - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo, per attività professionale rivolta prevalentemente al paziente pediatrico/giovane adulto, anche vulnerabile e/o disabile, ovvero al paziente medicalmente compromesso. 377

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiologia Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo. 389

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Avviso di procedura selettiva per titoli ed esami per n. 1 posto di "Capo unità organizzativa amministrativa/tecnica" Struttura Affari Generali e ICT - Ufficio ICT - a tempo indeterminato ad orario full/time - par. 230Q - Area Professionale 1^ - CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori - Disposizioni integrative per gli addetti ai servizi ausiliari per la mobilità. 401

VENETO ACQUE SPA, MESTRE - VENEZIA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato - n. 1 Tecnico/a Ingegnere/a e n. 1 Impiegato/a Amministrativo/a. 402

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Avviso pubblico di selezione per assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno per n. 2 posti di Funzionario Tecnico P.O.A1 - CCNL ANAS da assegnare alla Direzione di Venezia - Mestre. 403

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 65 del 3 luglio 2026. Proposte di candidatura per la designazione di un membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Cortina" (art. 2 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34; artt. 9 e 13 dello Statuto della Fondazione). 404

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio. Avvio del procedimento per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio dell'intervento denominato "Via del Mare: Collegamento A4 - Jesolo e litorali (CUP: H41B09001160005). 414

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per Domanda di concessione preferenziale di acqua pubblica da pozzo ad uso igienico e assimilato, Comune di Scorzé, loc. Gardigiano, Via P. Mattarella n.57 - Pratica: PDPZa00074. 415

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Ditta: Longo Emanuela S.S., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo soccorso in comune di Scorzè località Rio San Martino Via Bigolo 44/B, da 0,33 l/s medi a 15,0 l/s massimi. Pratica n. PDPZa04052. 416

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di variante in diminuzione per la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea mediante pozzo esistente. Richiedente: APTUIT VERONA S.R.L. Rif. pratica D/2098. Uso: Industriale, Antincendio, Igienico-Sanitari, Scambio Termico e Irrigazione Aree verdi. Comune di Verona (VR). 417

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Determinazione dirigenziale n. 1671/2026 del 23 giugno 2026. Ente Espropriante: Città Metropolitana di Venezia. Lavori di realizzazione della pista ciclopedonale lungo Via Ponte Nuovo in località Peseggia, tra l'incrocio con Via Tiziano e il Fiume Dese nei Comuni di Scorzè, Venezia e Martellago CUP: B11B24000320003. Impegno di spesa per pagamento indennità di espropriazione e indennità di occupazione temporanea ditte espropriate determinate ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001. 418

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

GRUPPO ADIGE BITUMI S.P.A. UNIPERSONALE, MEZZOCORONA (TRENTO)

Procedura Abilitativa Semplificata per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra su cava per la produzione di energia elettrica da fonte solare, da 998,8 KW e relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi nel Comune di Villafranca di Verona in Dossobuono. 420

WATTINVEST SRL, TRISSINO (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) presentata in data 13/02/2026, ai sensi dell'art. 8, allegato B) del D.Lgs. n. 190/2024, al SUAP del Comune di Villorba protocollo pratica: 04557360247-13022026-2231 del 16/02/2026, per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra con potenza di 999 kW. 421

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Aiuti di Stato - Bilancio di funzionamento n. 165 del 19 giugno 2026. Reg. (UE) n. 2472/2022 art. 25. D.lgs n. 102/2004 art. 5 comma 3. DGR n. 944/2024. Piogge alluvionali verificatesi in alcuni territori delle province di Padova, Verona, Vicenza dal 15 al 31 maggio 2024 - Decreto MASAF del 1° ottobre 2024 pubblicato in GU serie generale n. 240 del 12 ottobre 2024. Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, individuazione delle domande finanziabili e impegno di spesa. Settore INDS. 422

Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 1208 del 19 giugno 2026. Regolamento (UE) 2021/2115 - CSR e PSL per il Veneto del PSN della PAC 2023/2027 - Delibera del Gal Alto Bellunese n. 56 del 24/09/2025 - Tipo di intervento ISL 04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 423

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Nulla osta prot. n. CDG Registro Ufficiale-I-0563050 del 18 giugno 2026 S.S. 51 di "Alemagna" - Variante di San Vito di Cadore. Ditta 98-204 Menegus Aurelia. Nulla osta al pagamento dell'indennità di esproprio depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia. (Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.). 424

Nulla osta prot. n. CDG Registro Ufficiale - I - 0563056 del 18 giugno 2026 S.S. 51 di "Alemagna" - Variante di San Vito di Cadore. Ditta 141 Menegus Aurelia. Nulla osta al pagamento dell'indennità di esproprio depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia. (Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.). 425

COMUNE DI MARTELLAGO (VENEZIA)

Ordinanza del responsabile n. 76 del 17 giugno 2026 Espropriazione per la realizzazione degli "Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in Comune Di Martellago - Via Berti E Via Manzoni - Cup H47b15000330004". Ordinanza n. 76 del 17/06/2026 di pagamento indennità di asservimento - Estratto. 426

Ordinanza del responsabile n. 77 del 18 giugno 2026 Espropriazione per la realizzazione degli "Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in Comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni - CUP H47B15000330004". Ordinanza n. 77 del 18/06/2026 di pagamento indennità di esproprio - Estratto. 427

COMUNE DI MASSANZAGO (PADOVA)

Estratto ordinanza del Responsabile del Settore Territorio n. 9 del 22 giugno 2026 Adeguamento della rete idrografica minore a protezione del centro abitato di Sandono. Pagamento dell'indennità di esproprio e asservimento accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001. 428

COMUNE DI ODERZO (TREVISO)

Estratto Ordinanza del Responsabile del Servizio n. 15 del 10 giugno 2026 Interventi di mitigazione del rischio idraulico - Piano Comunale delle Acque - 1° Stralcio - Infrastrutture della rete idraulica del territorio. Pagamento dell'indennità accettata di esproprio ed asservimento ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'Occupazione temporanea ex art. 50 del D.P.R. 327/2001. 429

Ordinanza della Responsabile del Servizio tecnico n. 16 del 10 giugno 2026 Interventi di mitigazione del rischio idraulico - piano comunale delle acque - 1° stralcio - infrastrutture della rete idraulica del territorio. deposito dell'indennità di esproprio ed asservimento ex artt. 20, comma 14 e 26, dell'indennità di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e all'asservimento ex art. 22-bis, comma 5 e dell'occupazione temporanea ex art. 50 del D.P.R. 327/2001. 430

Estratto ordinanza del responsabile del servizio n. 17 del 24 giugno 2026. Opere di completamento condotte acque meteoriche via anafesto e vie limitrofe. pagamento dell'indennità accettata di asservimento ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'occupazione temporanea ex art. 50 del d.p.r. 327/2001. 431

COMUNE DI TARZO (TREVISO)

Decreto di Esproprio per pubblica utilità n. 1/2026 rep. n. 1333 del 24 giugno 2026 Cortili frattali. Il borgo aumentato sul lago. Attività 04 - Cortile dell'acqua - Finanziato dall'Unione Europea Nextgenerationeu PNRR. - C.U.P.: F22F22000060001. 432

COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA (VERONA)

Decreto Rep. 685 del 10 giugno 2026 Decreto di imposizione di servitù e occupazione temporanea a favore di Snam Rete Gas SPA per costruzione metanodotto denominato All. Biometano Società' Agricola BMZ di Villa Bartolomea (VR) DN 100 - ex articolo 52 sexies del D.P.R. 327/2001. 433

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 910 del 18 giugno 2026 Opere di completamento degli interventi per la messa in sicurezza del cancale Piovetta nei Comuni di Curtarolo, Campo San Martino e San Giorgio in Bosco - 2° Stralcio. C.U.P. I53E18000310006. Codice consorziale AR053P. Art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ordinanza di pagamento diretto di indennità per occupazione temporanea condivisa. 444

CONSORZIO DI BONIFICA "DELTA DEL PO", TAGLIO DI PO (ROVIGO)

Estratto decreto del direttore n. 53 del 17 giugno 2026 Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio e deposito al M.E.F. ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. Sistemazione delle arginature del canale Generale Veneto ai fini dell'invaso di acqua dolce per l'irrigazione delle aree agricole dell'Isola di Ariano anche in presenza di risalita del cuneo salino dalle foci dei rami del Delta Po". Rettifica decreto n. 52 del 25 maggio 2026. 446

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

Decreto di esproprio n. 41 del 19 giugno 2026 Esproprio aree a favore di: "V-Reti S.p.A"."Tratta AV/AC Verona - Padova". 1^ lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona est). CUP J41E91000000009 - CIG aggiuntivo 8377957CD1(art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.). 448

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione Dirigenziale n. 848 del 15 giugno 2026 Determinazione di liquidazione acconto (8o%) dell'indennità di espropriazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri) e successive modificazioni ed integrazioni. Procedimento espropriativo: Lavori di messa in sicurezza della S.P. 103 Valdiezza dal km 2+005 al km 2+513. 1° Stralcio CUP I81B25000180007 Ditte nn. 1-2-3-4-5. 449

Determina n. 908 del 24 giugno 2026. Determina di deposito acconto 80% indennità non accettata (22bis, 20 co. 14 e 26 DPR 327/2001). Procedimento espropriativo: Progetto di ampliamento dell'invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo nei Comuni di Zermeghedo e Montebello V.no (VI) ID Piano 454 3° Stralcio Funz. CUP H82B24007910006 Progetto finanziato risorse Progr. Reg. (FESR) 2021-2027 (Decis. CE (2022) 8415 del 16/11/2022) Priorità 2 Ob. 2.4 Az. 2.4.3 Ditta n. 46 Mazzocco Matteo (Immissione in possesso del 14/4/2025). 450

RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA

Delibera n. 88 del 16 giugno 2026. Collegamento ferroviario con l'Aeroporto Marco Polo di Venezia. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità definitive di espropriazione (Articolo 26 DPR 327/2001 s.m.i.). 452

Programmi e progetti (europei, nazionali e reg.)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Organismo intermedio. PR FESR 2021-2027 - Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile - Azione 2.8.3 "Materiale rotabile pulito". Approvazione delle domande ammesse e relativa finanziabilità degli Inviti approvati con determinazione dirigenziale dalle seguenti Autorità urbane (AU): Determina n. 2785 del 12/12/2025 del comune di Bassano del Grappa; Determina n. 2928 del 4 dicembre 2025 del Comune di Vicenza. 456

Protezione civile

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 51 del 7 maggio 2026 Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022. Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Intervento Codice ReNDiS: 05IR005/MT CUP: H78H22000340001. Denominazione: "Lavori di adeguamento funzionale del manufatto idraulico Sostegno di Noventa Padovana. Stralcio 1". Importo finanziato: Euro 500.000,00. Incarico professionale per il servizio di progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione affidato alla ditta INGEGNERIA & MANAGEMENT S.r.l. CIG: B6DE2AED7A. Liquidazione fattura di Euro 48.214,40 relativa al saldo. 458

Decreto n. 52 del 14 maggio 2026 Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022. Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Intervento Codice ReNDiS: 05IR010/MT CUP: H68H22000400001. Denominazione: "Intervento di diaframmatura e ringrosso delle arginature del fiume Piave nelle aree a valle del ponte sulla SS 14 (Ponte della Vittoria) a difesa degli abitati". Importo finanziato: Euro 4.400.000,00. Incarico professionale di assistenza tecnico-amministrativa nella procedura espropriativa, affidato al geom. ANGELO PIZZEGHELLO. CIG: B4E2D8C531. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 7.838,76 per il pagamento della fattura emessa a titolo di acconto. 461

Decreto n. 53 del 14 maggio 2026 Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto integrativo. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Intervento Codice ReNDiS: 05IR018/G4, CUP: H13B11000450003. Denominazione: "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454". Primo stralcio. Importo finanziato: Euro 21.800.000,00. Servizio di 'Attività di immissione in possesso, redazione degli stati di consistenza, dei soprassuoli e dei frazionamenti delle aree da espropriare ed occupare' affidato alla ditta S.I.S.TE.M. S.r.l. - S.t.p. CIG: Z3635BC947. Liquidazione fattura di Euro 19.000,05. Acconto. 464

Decreto n. 54 del 14 maggio 2026 Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022. Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Intervento Codice ReNDiS: 05IR004/MT, CUP: H38H22000340002. Denominazione: "Lavori per esecuzione diaframmatura lungo arginature del fiume Brenta nei comuni di Fossò (VE) e Campolongo Maggiore (VE)". Importo finanziato: Euro 1.500.000,00. Incarico professionale: "Servizio tomografie elettriche", affidato alla ditta GEOLAVORI S.r.l., CIG: B7954D5744. Liquidazione fattura di Euro 15.430,56. Saldo. 467

Decreto n. 55 del 14 maggio 2026 Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto integrativo. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Intervento Codice ReNDiS: 05IR018/G4, CUP: H13B11000450003. Denominazione: "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454". Importo finanziato: Euro 21.800.000,00. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra VITTADELLO S.p.A. (Capogruppo Mandataria) e VACCARI ANTONIO GIULIO S.p.A. (Mandante), CIG: 9125258120. Liquidazione fatture per un importo complessivo di Euro 1.997.518,14 relative al SAL n. 6. 470

Decreto n. 56 del 21 maggio 2026 Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare n. 154 del 22/04/2024. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2023. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici Intervento Codice ReNDiS: 05IR344/G1 CUP: H31B21000410002. Denominazione: "Risezionamento alveo e messa in sicurezza arginature nel basso corso del fiume Piave. Primo stralcio". Importo finanziato: Euro 8.965.457,93. Incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, con opzioni per incarico del direttore lavori e per l'ufficio della direzione lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione, affidato al R.T.P., capogruppo e mandataria INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l. CIG: 9858851537. Liquidazione fatture per complessivi Euro 27.987,09. Acconto per l'attività di verifica. compatibilità idraulica. 473

Decreto n. 57 del 21 maggio 2026 Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022. Unità Organizzativa: Genio Civile Verona. Intervento Codice ReNDiS: 05IR011/MT. CUP: H36F22000290001. Denominazione: "Lavori urgenti per la messa in sicurezza dei territori rivieraschi mediante il ringrosso e la rimessa in quota dell'arginatura dx del fiume Adige a valle della traversa di Santa Caterina fino al ponte Rumor e sistemazione dell'immissione della fossa Morandina nel torrente Valpantena per evitare il rigurgito delle portate del fiume Adige in loc. Giarol del Comune di Verona". Importo finanziato: Euro 1.200.000,00. Esecuzione lavori affidata alla ditta BEOZZO COSTRUZIONI S.r.l. CIG: B472585739. Liquidazione fattura di Euro 144.814,00 relativa al SAL n. 2, corrispondente al finale. 477

Decreto n. 58 del 26 maggio 2026 Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto integrativo. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Intervento Codice ReNDiS: VE065A/10, CUP: H82H18000200001. Denominazione: "Intervento di messa in sicurezza idraulica del basso corso del fiume Tagliamento - 1° stralcio - Diaframmatura in destra idrografica finalizzata alla difesa di San Michele al Tagliamento". Importo finanziato: Euro 15.038.000,00. Servizi di architettura e ingegneria per la progettazione, la Direzione Lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione affidati al R.T.P. tra O2H ENGINEERING S.r.l.s. (Capogruppo Mandataria), INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l. (Mandante), TECHNITAL S.p.A. (Mandante) e i4 CONSULTING S.r.l. (Mandante). CIG: 98974409DC. Liquidazione fatture, emesse a titolo di acconto per l'approvazione del progetto definitivo e per la verifica compatibilità idraulica, dell'importo complessivo di Euro 49.554,16. 480

Decreto n. 59 del 26 maggio 2026 Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022. Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Intervento Codice ReNDiS: 05IR004/MT CUP: H38H22000340002. Denominazione: "Lavori per esecuzione diaframmatura lungo arginature del fiume Brenta nei comuni di Fossò (VE) e Campolongo maggiore (VE)". Importo finanziato: Euro 1.500.000,00. Servizio di progettazione esecutiva, direzione operativa e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione affidato allo STUDIO COLLESELLI & PARTNERS Ingegneria Geotecnica, CIG: YBB3DDFDD8. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 5.202,08 per il pagamento della fattura, emessa a titolo di saldo, relativa al servizio di assistenza alla Direzione Lavori e Direzione Operativa Specialistica. 484

Decreto n. 60 del 16 giugno 2026 Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021. Direzione: Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Intervento Codice ReNDiS: 05IR345/G1CUP: H11B21002550003. Denominazione: "Estensione dell'opera di invaso di Montebello Vicentino a servizio del torrente Chiampo. Stralcio 2". Importo finanziato: Euro 11.000.000,00. Esecuzione dei servizi di architettura e ingegneria per la direzione lavori e il CSE affidato al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti tra TECHNITAL S.p.A. (capogruppo mandataria), INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l. (mandante) e TUCCI ENGINEERING S.r.l.s. (mandante), CIG: 926177742A. Liquidazione fatture dell'importo complessivo di Euro 25.353,53, relative alle attività riferite al SAL n. 1. 487

Decreto n. 61 del 16 giugno 2026 Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022. Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Intervento Codice ReNDiS: 05IR007/MTCUP: H98H22000320001. Denominazione: "Lavori per l'impermeabilizzazione dell'argine destro del fiume Adige tra gli stanti 118 e 121 in comune di Lusia (RO)". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. Servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, affidato all'ing. CLAUDIO PIGATO. CIG: B805598650. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 4.110,91 per il pagamento della fattura emessa a titolo di acconto. 490

Decreto n. 62 del 16 giugno 2026 Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022. Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Intervento Codice ReNDiS: 05IR007/MT, CUP: H98H22000320001. Denominazione: "Lavori per l'impermeabilizzazione dell'argine destro del fiume Adige tra gli stanti 118 e 121 in comune di Lusia (RO)".Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. Esecuzione lavori affidata alla ditta C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., CIG: B6F2718484. Liquidazione fattura di Euro 339.156,34 relativa al SAL n. 2. 493

Decreto n. 63 del 24 giugno 2026 Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021. Unità Organizzativa: Genio Civile Vicenza. Intervento Codice ReNDiS: 05IR348/G1CUP: H96G21001670001. Denominazione: "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio Stralcio (Prog. 1429)". Importo finanziato: Euro 1.700.000,00. Incarico professionale per l'esecuzione di indagini geotecniche e Direttore operativo geologo affidato alla ditta SINERGEO S.r.l., CIG: ZDA39A1E7D. Liquidazione fattura di Euro 6.930,58 relativa al saldo. 496

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

(Codice interno: 585794)

LEGGE REGIONALE 1 luglio 2026, n. 9

Istituzione dell'Osservatorio Olivicolo Veneto.

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1
Finalità.

1. La presente legge persegue la tutela, valorizzazione e sviluppo del patrimonio olivicolo-oleario della Regione del Veneto, attraverso l'istituzione dell'Osservatorio Olivicolo Veneto e l'adozione di misure volte a migliorare la competitività e sostenibilità del settore.

Art. 2
Costituzione dell'Osservatorio Olivicolo Veneto.

1. L'Osservatorio Olivicolo Veneto è costituito presso l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, di seguito denominata "Veneto Agricoltura", di cui alla legge regionale 28 novembre 2014, n. 37 "Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario".
2. La Giunta regionale, con proprio provvedimento, sentite le Organizzazioni di produttori (OP) riconosciute dalla Regione del Veneto e le Organizzazioni professionali agricole facenti parte dei tavoli regionali per la concertazione in agricoltura di cui all'articolo 3 della legge regionale 9 agosto 1999, n. 32 "Organizzazione dei servizi di sviluppo agricolo", approva entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, le direttive a Veneto Agricoltura per la costituzione e l'organizzazione delle funzioni dell'Osservatorio Olivicolo Veneto.

Art. 3
Funzioni dell'Osservatorio Olivicolo Veneto.

1. L'Osservatorio Olivicolo Veneto svolge funzioni di raccolta, organizzazione e aggiornamento delle informazioni relative al patrimonio olivicolo regionale comprese le caratteristiche produttive, qualitative e fitosanitarie del patrimonio olivicolo ai fini della pianificazione e dell'attuazione di politiche agricole mirate.
2. L'Osservatorio Olivicolo Veneto è tenuto, in particolare, a predisporre, catalogare ed aggiornare periodicamente, anche su supporto grafico:
   a) l'individuazione territoriale delle coltivazioni di olivo;
   b) le caratteristiche agronomiche e fitosanitarie dei singoli appezzamenti;
   c) le caratteristiche qualitative e produttive degli oliveti;
   d) l'identificazione dei conduttori dei diversi appezzamenti;
   e) l'individuazione degli eventuali dati storici e culturali relativi agli oliveti di particolare pregio e rilevanza storica.

Art. 4
Coinvolgimento delle imprese agricole olivicole venete.

1. La collaborazione attiva delle imprese agricole olivicole nell'ambito dell'Osservatorio Olivicolo Veneto è promossa da Veneto Agricoltura al fine di incentivare:
   a) la gestione sostenibile degli oliveti, con particolare attenzione alla prevenzione dell'abbandono e al recupero delle aree olivetate in stato di degrado;
   b) la partecipazione a programmi di formazione e innovazione tecnologica per migliorare le competenze e la competitività degli olivicoltori e ad accrescere la competitività delle imprese agricole olivicole sul mercato;

c) l'avvio di iniziative utili a promuovere l'oleoturismo come definito dall'articolo 2, comma 2, lettera d) della legge regionale 10 agosto 2012 n. 28 "Nuove disposizioni in materia di agriturismo, ittiturismo, pescaturismo, turismo rurale, fattoria didattica, enoturismo, oleoturismo", quale forma di turismo esperienziale per la scoperta e la degustazione delle produzioni olivicole locali con la visita ai luoghi di produzione, la conoscenza delle tradizioni e delle comunità legate a questa pratica agricola.

Art. 5
Promozione e valorizzazione del patrimonio olivicolo veneto.

1. La Giunta regionale, anche avvalendosi di Veneto Agricoltura, promuove iniziative volte a:
a) incentivare l'adozione di pratiche colturali olivicole sostenibili;
b) valorizzare le varietà autoctone di olivi e i prodotti derivati, particolarmente quelli certificati DOP/IGP, biologico;
c) sostenere la formazione tecnica e professionale degli operatori del settore olivicolo-oleario;
d) favorire la partecipazione a fiere, eventi e progetti di promozione del comparto olivicolo-oleario;
e) contrastare l'abbandono delle superfici olivetate ai fini del recupero del paesaggio collinare, del mantenimento della biodiversità agricola, del ripristino della stabilità idrogeologica e della tutela dell'ambiente in genere.
2. Per il conseguimento di tali obiettivi, la Giunta regionale, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e statale in materia di aiuti di Stato, può concedere contributi e finanziamenti a:
a) imprese agricole olivicole;
b) organizzazioni di produttori riconosciute;
c) enti di ricerca e formazione accreditati.
3. L'inserimento delle coltivazioni di olivo all'interno della catalogazione predisposta dall'Osservatorio Olivicolo Veneto è requisito vincolante per gli olivicoltori per l'accesso alle misure di sostegno economico e tecnico previste dalla presente legge e finalizzate alla valorizzazione del patrimonio olivicolo.
4. La Giunta regionale, anche avvalendosi di Veneto Agricoltura:
a) favorisce la creazione di reti di collaborazione tra produttori, enti di ricerca e istituzioni per sviluppare progetti innovativi e migliorare la competitività del settore olivicolo-oleario;
b) promuove la sottoscrizione di protocolli d'intesa fra le Regioni, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", al fine di costituire un Osservatorio olivicolo interregionale per il coordinamento delle attività di supporto all'olivicoltura, rafforzando azioni sinergiche tra le Regioni, relative ai finanziamenti, ai contributi e alla ricerca scientifica nella filiera olivicola;
c) sostiene iniziative di certificazione e tracciabilità dei prodotti olivicoli per garantire la qualità e l'origine dei prodotti, favorendo l'adozione di marchi di qualità, ivi compresi DOP/IGP e biologico, Qualità Verificata (QV) e Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI).
d) promuove attività di sensibilizzazione e educazione rivolte ai consumatori per far conoscere le caratteristiche e i benefici dell'olio d'oliva veneto, anche attraverso programmi scolastici, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale, e campagne di informazione.

Art. 6
Norma finanziaria.

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 3, comma 2, quantificati in euro 250.000,00 per ciascuno degli esercizi 2026, 2027 e 2028, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 01 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare", Titolo 1 "Spese correnti", la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo, nei tre esercizi, le risorse allocate nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2026-2028.
2. Agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 5, commi 1 e 2, quantificati in euro 90.000,00 per ciascuno degli esercizi 2026, 2027 e 2028, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 01 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare", Titolo 1 "Spese correnti", la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo, nei tre esercizi, le risorse allocate nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2026-2028.

3. Agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 5, comma 4, lettera d), quantificati in euro 10.000,00 per ciascuno degli esercizi 2026, 2027 e 2028, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 01 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare", Titolo 1 "Spese correnti", la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo, nei tre esercizi, le risorse allocate nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2026-2028.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 1 luglio 2026

Alberto Stefani

INDICE

Art. 1 - Finalità.
Art. 2 - Costituzione dell'Osservatorio Olivicolo Veneto.
Art. 3 - Funzioni dell'Osservatorio Olivicolo Veneto.
Art. 4 - Coinvolgimento delle imprese agricole olivicole venete.
Art. 5 - Promozione e valorizzazione del patrimonio olivicolo veneto.
Art. 6 - Norma finanziaria.

Dati informativi concernenti la legge regionale 1 luglio 2026, n. 9

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.
Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

1 - Procedimento di formazione
2 - Relazione al Consiglio regionale
3 - Note agli articoli
4 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La proposta di legge è stata presentata al Consiglio regionale in data 23 dicembre 2025, dove ha acquisito il n. 13 del registro dei progetti di legge su iniziativa dei Consiglieri Bozza, Patron, Maltauro, Bedin, Rigo, Szumski, Barbera e Brescacin;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Terza Commissione consiliare;
- La Terza Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 21 maggio 2026;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Terza Commissione consiliare, relatore il consigliere Alberto Bozza, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 23 giugno 2026, n. 9.

2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Terza Commissione consiliare, relatore il consigliere Alberto Bozza, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,
l’olivicoltura rappresenta un elemento fondante del patrimonio agricolo e paesaggistico italiano, costituendo non solo una risorsa economica di primaria importanza, ma anche un tratto distintivo della cultura e della tradizione rurale del Paese.
Con oltre 1,1 milioni di ettari coltivati, la produzione olivicola nazionale è profondamente radicata nel tessuto socio-economico delle principali regioni produttrici, prevalentemente concentrate nel Mezzogiorno.
Il settore contribuisce in modo significativo alla redditività delle aziende agricole e al mantenimento degli equilibri ambientali, grazie alla capacità degli oliveti di mitigare l’erosione del suolo e preservare la biodiversità.
All’interno di questo scenario, il Veneto, pur occupando una posizione quantitativamente marginale rispetto alle grandi regioni produttrici, si distingue per una tradizione olivicola consolidata e per una produzione di elevata qualità.
Il territorio regionale, caratterizzato da una superficie olivicola di circa 5.1 ettari, ospita una coltivazione storicamente diffusa in diverse province, con una prevalenza significativa nella provincia di Verona, che concentra il 72% degli impianti regionali.
Le restanti superfici olivetate si distribuiscono tra Vicenza, Padova e Treviso, contribuendo alla diversificazione del panorama produttivo locale.
Complessivamente, si stima che il patrimonio olivicolo del Veneto sia costituito da circa 950.000 piante, con un tessuto produttivo fortemente caratterizzato da piccole aziende a conduzione familiare.
Il paesaggio olivicolo veneto è fortemente eterogeneo e si articola in aree di grande pregio ambientale e paesaggistico, che spaziano dalle colline moreniche del Lago di Garda alla fascia pedemontana del Grappa, passando per i Monti Lessini Veronesi, i Colli Berici e i Colli Euganei.
Queste zone, oltre a costituire un elemento identitario del territorio, rappresentano un ecosistema agricolo di valore inestimabile, dove la coltivazione dell’olivo si integra armoniosamente con l’ambiente naturale e con le altre attività produttive locali.
La produzione olivicola veneta è caratterizzata da una specializzazione varietale che riflette le peculiarità pedoclimatiche delle diverse aree di coltivazione.
Nelle zone del Lago di Garda prevalgono le varietà Casaliva, Frantoio e Leccino, mentre nei Colli Berici ed Euganei si affermano il Leccino e la Rasara.
Le Prealpi vicentine vedono una prevalenza di Leccino e Frantoio, mentre la Valpolicella è nota per la presenza delle varietà autoctone Grignano e Favarol.
L’elevata qualità dell’olio prodotto è riconosciuta attraverso due Denominazioni di Origine Protetta (DOP): Garda DOP e Veneto DOP, che certificano il rispetto di rigorosi disciplinari di produzione e garantiscono la valorizzazione delle specificità territoriali.
Oltre al valore agronomico ed economico, l’olivicoltura veneta possiede una rilevanza culturale di primissimo piano, conferendo un elevato prestigio alla regione.
L’olio extravergine di oliva prodotto in Veneto è al centro di numerose iniziative di valorizzazione, che ne attestano il radicamento nella storia e nelle tradizioni locali.

Nelle sole aree collinari, infatti, si contano ben nove concorsi oleari, di cui sette a livello locale, coinvolgendo attivamente undici amministrazioni comunali.
A questi si aggiungono due concorsi di respiro internazionale, che confermano il Veneto come un territorio di eccellenza e punto di riferimento nel panorama oleario globale.
Questi eventi non solo stimolano il miglioramento qualitativo della produzione, ma rappresentano momenti di aggregazione e promozione culturale, rafforzando il legame tra il prodotto, il territorio e la sua comunità.
Nonostante la stabilità della superficie olivetata regionale, la produzione risulta altamente variabile, essendo influenzata dalle condizioni climatiche e da altri fattori agronomici.
Negli ultimi anni, la resa in olio ha subito un progressivo calo, passando da valori medi del 15% a livelli inferiori al 10%, con un picco negativo del 9,8% registrato nel 2024.
Questa riduzione incide direttamente sulla sostenibilità economica delle aziende olivicole, che si trovano ad affrontare difficoltà crescenti nella gestione delle proprie attività produttive.
Un aspetto critico della filiera olivicola veneta è rappresentato dalla frammentazione strutturale del comparto, caratterizzato da aziende di dimensioni medie estremamente ridotte, con una superficie media aziendale di 1,2 ettari e una gestione media di circa 230 piante per azienda. Tale frammentazione, unita alla scarsa strutturazione della raccolta dati, si riflette sulla difficoltà di pianificazione degli interventi di sviluppo e di sostegno al settore.
Attualmente, si stima che vi siano oltre 4.100 olivicoltori attivi nella regione, ma solo il 65% risulta censito attraverso il fascicolo aziendale, evidenziando una carenza informativa che ostacola la formulazione di strategie mirate alla crescita e alla valorizzazione del comparto.
A ciò si aggiunge un fenomeno preoccupante di progressiva contrazione del numero di aziende olivicole.
Secondo dati ISTAT, nel 2013 erano attive nel Veneto 7.042 aziende dedite alla coltivazione dell'olivo, numero che si è ridotto di circa il 39,4% nel corso dell'ultimo decennio. Tale tendenza, oltre a determinare una riduzione della capacità produttiva regionale, ha implicazioni dirette sulla gestione del territorio e sulla conservazione del paesaggio agrario.
L'abbandono delle superfici olivetate rappresenta una problematica sempre più rilevante, non solo per la perdita di un'attività agricola di pregio, ma anche per gli effetti negativi sul territorio.
La progressiva dismissione degli impianti produttivi porta a un deterioramento del paesaggio collinare, con un impatto diretto sulla biodiversità agricola, sulla stabilità idrogeologica e sulla tutela dell'ambiente.
La sostituzione degli oliveti con una copertura boschiva spontanea e non controllata aumenta il rischio di dissesto idrogeologico, ma anche di incendi boschivi, che negli ultimi anni stanno diventando sempre più frequenti e distruttivi a causa dei cambiamenti climatici e della riduzione delle attività di manutenzione del territorio.
Questa perdita di paesaggio ha anche conseguenze dirette sull'industria turistica, che in Veneto trova nell'ambiente collinare e nella bellezza del paesaggio olivicolo uno dei suoi elementi di attrattiva.
Il turismo rurale e naturalistico, in forte espansione, potrebbe risentire negativamente della degradazione di questi territori, con ricadute economiche sulle comunità locali.
Mantenere e valorizzazione il paesaggio olivicolo possono trovare una leva strategica proprio nello sviluppo dell'oleoturismo, una forma di turismo esperienziale che combina la scoperta e la degustazione delle produzioni olivicole locali con la visita ai luoghi di produzione, la conoscenza delle tradizioni e delle comunità legate a questa pratica agricola.
Un patrimonio materiale e immateriale che non deve essere disperso, ma prima di tutto conosciuto e poi valorizzato.
Il maggiore interesse dei turisti contribuisce infatti a rafforzare l'attenzione alla conservazione dell'ambiente e delle tradizioni locali, generando benefici di natura ambientale, economica e sociale.
Dal punto di vista ambientale, incentiva la tutela attiva del paesaggio olivicolo e la riduzione del rischio di abbandono.
Sul piano economico, crea valore aggiunto per le aziende agricole, rafforzando i circuiti di produzione locale e sostenibile.
Sul piano sociale, stimola la riscoperta e la trasmissione del patrimonio immateriale fatto di identità, cultura e saperi tradizionali.
In questo contesto, la conoscenza del paesaggio olivicolo non è solo una questione di tutela agricola, ma diventa un obiettivo strategico per il futuro dell'economia locale, per la conservazione del patrimonio naturale e per la crescita di un turismo consapevole e sostenibile.
Alla luce di tali considerazioni, si rende imprescindibile l'adozione di strumenti di monitoraggio e pianificazione che consentano una gestione razionale e sostenibile dell'olivicoltura veneta.
In quest'ottica, la previsione di un Osservatorio Olivicolo regionale si configura come un intervento strategico, finalizzato a garantire non solo una ricognizione aggiornata e dettagliata delle superfici coltivate, delle loro caratteristiche agronomiche e della loro evoluzione nel tempo, ma anche delle qualità e della capacità di produzione.
Uno strumento capace non solo di supportare la programmazione di politiche mirate al sostegno del settore, ma anche di orientare interventi di recupero e valorizzazione delle superfici abbandonate, contribuendo alla tutela del paesaggio e alla conservazione della biodiversità agricola.
Un sistema strutturato di censimento e monitoraggio assume, pertanto, una funzione determinante nel preservare e promuovere il patrimonio olivicolo regionale, garantendo al contempo la sostenibilità economica e ambientale del comparto.
Tale strumento, oltre a rappresentare una banca dati essenziale per la definizione delle strategie di sviluppo del settore, diviene altresì un punto di riferimento per la diffusione di pratiche agronomiche innovative e sostenibili, contribuendo alla resilienza del sistema produttivo e alla competitività delle aziende agricole.
Affinché il progetto possa realizzarsi con efficacia, appare necessario un coinvolgimento attivo e coordinato di una pluralità di soggetti, in un'ottica di governance partecipata.

La collaborazione tra istituzioni regionali, enti locali, associazioni di categoria e olivicoltori risulta fondamentale per garantire la raccolta di dati completi e aggiornati, nonché per consentire l'attuazione di interventi tempestivi e mirati.
In tal modo, la tutela del paesaggio e il rafforzamento delle filiere locali potranno tradursi in un modello di sviluppo capace di coniugare tradizione, innovazione e sostenibilità.
Passando all'esame dei vari articoli, dopo aver descritto le finalità all'articolo 1, con l'articolo 2 si prevede l'istituzione dell'Osservatorio Olivicolo Veneto, strumento utile ad aggiornare le informazioni relative al patrimonio olivicolo regionale, che svolgerà le funzioni descritte nel successivo articolo 3.
L'articolo 4 descrive le modalità di coinvolgimento dei produttori olivicoli, prevedendo che l'inserimento delle superfici olivetate all'interno della catalogazione predisposta dall'Osservatorio sia requisito vincolante per poter accedere a misure agevolative.
Con l'articolo 5 si prevedono varie azioni per la promozione e il sostegno dell'olivicoltura in genere a cura della Regione Veneto, in collaborazione con le organizzazioni di settore.
Chiude l'articolo 6 che contiene la norma finanziaria.
La Terza Commissione consiliare, acquisito il parere della Prima Commissione consiliare ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento consiliare, in data 21 maggio 2026 ha approvato all'unanimità il progetto di legge regionale n. 13 che viene ora sottoposto all'esame dell'Assemblea consiliare.
Hanno votato i Consiglieri: Conte con delega Bedin, Marcato, Vianello (Lega-Liga Veneta), Barbera, Benetti (Fratelli d'Italia-Giorgia Meloni); Valdegamberi (Misto futuro Nazionale); Bozza, Maltauro (Forza Italia-Berlusconi-Autonomia per il Veneto-PPE); Del Bianco con delega Dalla Pozza, Manildo (Partito Democratico); Szumski (Szumski Resistere Veneto); Baldan (Movimento 5 Stelle).".

3. Note agli articoli

Nota all'articolo 2
Il testo dell'art. 3 della legge regionale n. 32/1999 è il seguente:
"Art. 3 - Comitato regionale per la concertazione in agricoltura e in ambito forestale.
1. É istituito il Comitato regionale per la concertazione in agricoltura e in ambito forestale con il compito di contribuire, con espressione di parere, a definire le scelte programmatiche regionali, le azioni da intraprendere per l'attuazione e la verifica dell'efficacia delle stesse.
2. Il Comitato di cui al comma 1 può costituirsi come "Tavolo verde", "Tavolo agroalimentare" e "Tavolo filiere forestali":
a) "Tavolo verde" per le questioni concernenti lo sviluppo, il rafforzamento, il rinnovamento e la valorizzazione delle imprese agricole. Al tavolo partecipano:
1) il Presidente della Giunta regionale o un suo delegato;
2) l'Assessore all'agricoltura o un suo delegato;
2 bis) il Presidente della Commissione consiliare competente o un componente della medesima suo delegato;
3) un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello regionale.
Ciascun partecipante al "Tavolo verde" può farsi assistere, nel corso delle riunioni, da un numero massimo di due persone dotate di particolare competenza sugli argomenti all'ordine del giorno;
3 bis) un rappresentante per ciascuna delle centrali cooperative maggiormente rappresentative a livello regionale.
b) "Tavolo agroalimentare", per le questioni relative allo sviluppo dell'intera filiera agricolo-alimentare ed agroindustriale. Al tavolo partecipano:
1) l'Assessore regionale all'agricoltura o un suo delegato;
1 bis) il Presidente della Commissione consiliare competente o un componente della medesima suo delegato;
2) un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello regionale;
3) un rappresentante per ciascuna delle centrali cooperative maggiormente rappresentative a livello regionale;
4) cinque rappresentanti designati dalle associazioni produttori regolarmente costituite ed operanti in Veneto;
5) un rappresentante dell'industria alimentare designato congiuntamente dalle organizzazioni maggiormente rappresentative del settore a livello regionale;
6) un rappresentante degli imprenditori del commercio alimentare designato dalle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello regionale;
7) un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello regionale;
8) un rappresentante delle organizzazioni dei consumatori maggiormente rappresentative a livello regionale.
Ciascun partecipante può farsi assistere, nel corso delle riunioni, da un numero massimo di due persone dotate di particolare competenza sugli argomenti all'ordine del giorno.
b bis) "Tavolo filiere forestali", per le questioni relative allo sviluppo delle filiere del comparto foresta-legno. Al tavolo partecipano:
1) l'Assessore regionale alle foreste o un suo delegato;
2) il Presidente della commissione consiliare competente o un componente della medesima suo delegato;

3) un rappresentante degli istituti di ricerca di livello accademico competenti in materia di foreste attivi sul territorio regionale;
4) un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello regionale;
5) un rappresentante designato dall'UNCEM;
6) un rappresentante designato in rappresentanza delle Regole e proprietà collettive;
7) tre rappresentanti designati dalle realtà associative forestali regolarmente costituite ed operanti in Veneto;
8) un rappresentante del sistema di trasformazione del legno designato congiuntamente dalle organizzazioni maggiormente rappresentative del settore a livello regionale;
9) un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello regionale;
10) un rappresentante della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali del Veneto;
11) un rappresentante delle organizzazioni ambientali maggiormente rappresentative a livello regionale;
12) qualora gli argomenti all'ordine del giorno lo rendano opportuno, può essere invitato a partecipare agli incontri del tavolo un rappresentante del Ministero competente in materia di foreste.

b ter) Ciascun partecipante al "Tavolo filiere forestali" può farsi assistere, nel corso delle riunioni, da un numero massimo di due persone dotate di particolare competenza sugli argomenti all'ordine del giorno.

3. I componenti sono nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale e rimangono in carica per la durata della legislatura.".

Nota all'articolo 4

Il testo dell'art. 2 della legge regionale n. 28/2012 è il seguente:

"Art. 2 - Definizioni.

1. Ai fini della presente legge, s'intendono:

a) l'agriturismo: l'attività di ospitalità e di somministrazione esercitata da imprenditori agricoli singoli o associati, anche in forma di società agricole di persone e di capitali, di cui all'articolo 2135 del codice civile, connessa e non prevalente rispetto a quella principale di coltivazione, selvicoltura e allevamento di animali;

b) l'ittiturismo: l'attività di ospitalità e di somministrazione esercitata da imprenditori ittici singoli o associati, connessa a quella di pesca o acquacoltura, svolta attraverso l'utilizzo della propria abitazione o di strutture nella disponibilità dell'imprenditore;

c) il pescaturismo: l'attività di imbarco di persone non facenti parte dell'equipaggio su imbarcazioni da pesca a scopo turistico-ricreativo, esercitata da pescatori di professione singoli o associati, connessa a quella di pesca professionale o acquacoltura.

2. Ai fini della presente legge si intende per:

a) turismo rurale: lo svolgimento di attività, attraverso l'utilizzazione della propria azienda e in rapporto di connessione con le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di allevamento di animali, volte alla valorizzazione dei prodotti agricoli aziendali e delle risorse naturali, culturali, storiche, artistiche, ricreative dell'azienda agricola e del suo contesto rurale, svolte da imprenditori agricoli o ittici ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile;

b) fattoria didattica: l'attività di accoglienza con valenza ludico-didattico-educativa di carattere extrascolastico svolta dagli operatori delle aziende agricole ed ittiche, in rapporto di connessione con l'orientamento produttivo, con le valenze ambientali del territorio e con le risorse professionali e umane dell'impresa, di scuole, bambini e ragazzi, adulti, famiglie e turisti, con l'obiettivo di offrire occasioni di apprendimento, crescita ed autonomia per le nuove generazioni attraverso laboratori ed esperienze pratiche legate all'"imparar-facendo" e nuovi servizi ed esperienze di conoscenza e di coinvolgimento attivo dei visitatori adulti, allo scopo di scoprire e riscoprire il valore culturale dell'agricoltura e del mondo rurale, della pesca e della civiltà marinara;

c) enoturismo: le attività di conoscenza del vino espletate nel luogo di produzione, le visite nei luoghi di coltura, di produzione o di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, la degustazione e la commercializzazione delle produzioni vinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti, le iniziative a carattere didattico e ricreativo nell'ambito delle cantine;

d) oleoturismo: le attività di conoscenza dell'olio d'oliva espletate nel luogo di produzione, le visite nei luoghi di coltura, di produzione o di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione dell'ulivo, la degustazione e la commercializzazione delle produzioni aziendali dell'olio d'oliva, anche in abbinamento ad alimenti, le iniziative a carattere didattico e ricreativo nell'ambito dei luoghi di coltivazione e produzione;

e) prodotti di qualità e territoriali:

1) prodotti agricoli e agroalimentari come individuati alle lettere a), b) e d) del comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40 "Nuove norme per gli interventi in agricoltura" e successive modificazioni: prodotti da agricoltura biologica; con indicazioni geografiche DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG o specialità tradizionale garantita STG, marchio regionale Qualità Verificata di cui alla legge regionale 31 marzo 2001, n. 12 "Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli, dell'acquacoltura e alimentari di qualità";

2) prodotto di montagna: prodotti agro-alimentari con indicazione facoltativa di qualità, istituita ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di

qualità dei prodotti agricoli e alimentari, inseriti nell'elenco regionale;

3) prodotti tradizionali: i prodotti agricoli e agroalimentari regionali, inseriti nell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali, di cui al decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali 8 settembre 1999, n. 350 "Regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173";

4) piccole produzioni locali venete (di seguito PPL) come da provvedimento giuntale;

f) connessione: il legame che intercorre tra le attività agricole o ittiche e l'attività agrituristica, pescaturistica, ittituristica, di turismo rurale e di fattoria didattica;

g) prevalenza: il rapporto in termini di tempo-lavoro fra le attività agricole e quelle agrituristiche;

h) servizi complementari nell'impresa agrituristica: i servizi integrativi e accessori, comprensivi dell'utilizzo delle relative strutture, offerti dall'impresa agrituristica ad uso esclusivo degli ospiti;

i) zone montane: le aree come individuate dalla lettera f) del comma 1 dell'articolo 2 2 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40 "Nuove norme per gli interventi in agricoltura";

l) attività ricettiva o attività di ospitalità: la fornitura all'ospite di alloggio temporaneo e dei relativi servizi nelle strutture riconosciute e classificate, nella disponibilità dell'azienda agrituristica e previsti dal piano agrituristico;

m) ospite: colui che usufruisce delle attività previste dalla presente legge;

n) somministrazione di pasti, spuntini e bevande: le attività di vendita per il consumo sul posto dei prodotti forniti dall'azienda agrituristica all'ospite in locali o superfici attrezzati, previsti nel piano agrituristico e riconosciuti, fatto salvo quanto previsto ai commi 6 bis e 6 ter dell'articolo 8.".

Nota all'articolo 5

Il testo dell'art. 15 della legge n. 241/1990 è il seguente:

"Art. 15 Accordi fra pubbliche amministrazioni

1. Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

2. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3.

2-bis. A fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato. All'attuazione della medesima si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente.".

4. Struttura di riferimento

Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario

(Codice interno: 586000)

LEGGE REGIONALE 1 luglio 2026, n. 10

Partecipazione all'associazione “European Chemical Regions Network”.

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1
Finalità.

1. La Regione del Veneto riconosce il valore strategico del settore della chimica nell'ambito del sistema produttivo regionale sostenendone la trasformazione verso prodotti e processi sostenibili e l'economia circolare, nonché il valore delle reti internazionali di collaborazione sui temi del settore, anche per la partecipazione a progetti di ricerca e innovazione europei.
2. Al fine di contribuire a costituire e rafforzare catene del valore europee, sostenibili e competitive, basate sul settore della chimica, di favorire lo scambio di buone pratiche e di competenze e il confronto fra regioni e istituzioni dell'Unione europea a supporto del settore chimico regionale, la Regione aderisce in qualità di membro associato all'associazione “European Chemical Regions Network” con sede a Etterrbeek (Belgio), costituita il 25 ottobre 2018 in conformità alla legge belga, quale associazione senza scopo di lucro che opera in qualità di unico rappresentante regionale dell'industria chimica europea, d’ora in avanti denominata “ECRN”.

Art. 2
Partecipazione della Regione.

1. La partecipazione della Regione all'associazione “ECRN” è subordinata alle seguenti condizioni:
   a) che l’associazione “ECRN” non persegua fini di lucro;
   b) che lo statuto associativo sia informato ai principi democratici dello Statuto regionale;
   c) che l’associazione “ECRN” goda di autonomia patrimoniale perfetta.

Art. 3
Adesione all’associazione.

1. La Giunta regionale è autorizzata a compiere tutti gli atti necessari al fine di perfezionare l’adesione della Regione all’associazione “ECRN”.
2. Ogni modifica dello statuto dell’associazione “ECRN” deve essere comunicata alla Giunta regionale ai fini della verifica delle condizioni in ordine alla continuazione del vincolo partecipativo.
3. La Giunta regionale è altresì autorizzata a versare la quota di iscrizione annuale il cui importo è determinato ai sensi dello statuto dell’associazione “ECRN” e nell'ambito delle disponibilità annualmente autorizzate dalla legge di bilancio.
4. Il Presidente della Giunta regionale o un suo delegato rappresenta la Regione in seno all’associazione “ECRN”.

Art. 4
Norma finanziaria.

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge quantificati in euro 15.000,00, per ciascuno degli esercizi 2026, 2027 e 2028, si fa fronte con le risorse allocate alla Missione 01 “Servizi Istituzionali, Generali e di gestione”, Programma 11 “Altri Servizi Generali”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2026-2028.

Art. 5
Entrata in vigore.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 1 luglio 2026

Alberto Stefani

INDICE

Art. 1 - Finalità.
Art. 2 - Partecipazione della Regione.
Art. 3 - Adesione all'associazione.
Art. 4 - Norma finanziaria.
Art. 5 - Entrata in vigore.

Dati informativi concernenti la legge regionale 1 luglio 2026, n. 10

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.
Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

1 - Procedimento di formazione
2 - Relazione al Consiglio regionale
3 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Massimo Bitonci, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 14 aprile 2026, n. 5/ddl;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 20 aprile 2026, dove ha acquisito il n. 63 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Prima Commissione consiliare;
- La Prima Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 26 maggio 2026;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Prima Commissione consiliare, relatore il consigliere Andrea Tomaello, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 23 giugno 2026, n. 10.

2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Prima Commissione consiliare, relatore il Presidente della stessa, consigliere Andrea Tomaello, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,
il 25 ottobre 2018 viene costituita ad Etterrbeek, in Belgio, l'associazione denominata “European Chemical Regions Network“(ECRN), rete europea delle regioni chimiche, che riunisce le regioni europee in cui l'industria chimica svolge un ruolo cruciale nello sviluppo economico, nella crescita e nell'occupazione.
Facilitando la cooperazione interregionale, lo sviluppo di politiche e la partecipazione a progetti europei, la rete sostiene una forte dimensione regionale nell'agenda della politica chimica dell'Unione europea, per creare catene del valore europee moderne e sostenibili.
L’adesione all’associazione è aperta alle regioni chimiche europee, intese come autorità territoriali regionali situate nel territorio europeo e costituite come persone giuridiche appartenenti ad uno dei primi tre livelli della Nomenclatura delle unità territoriali statistiche (NUTS). In Italia, tali livelli corrispondono agli ambiti sovraregionali, regionali e provinciali. È inoltre richiesta un’alta concentrazione di imprese attive nell'industria chimica o nel settore della ricerca chimica che intendano contribuire al conseguimento degli scopi statutari dell'associazione.
Ad oggi aderiscono all’associazione 17 regioni europee: Abruzzo, Baviera, Catalogna, Drenthe, Emilia-Romagna, Fiandre, Groninga, Liguria, Limburgo, Lombardia, Mazovia, Piemonte, Sassonia-Anhalt, Olanda Meridionale, Ústecký, Comunità Valenzana e Zelanda e 4 membri affiliati (Cluster “Chimica verde” della Pomerania occidentale, Confapi, hungarian chemical industry association - MAVESZ e Polish chamber of chemical industry - PIPC).
Riconoscendo il valore e la funzione strategica del settore della chimica nell'ambito del sistema produttivo regionale, al fine di favorire e sostenere i processi di trasformazione del settore verso prodotti e processi sostenibili e l'economia circolare, il presente progetto di legge autorizza la Giunta regionale a compiere gli atti necessari al fine di perfezionare l’adesione della Regione all’“ECRN”.
Tale adesione è finalizzata a:

- contribuire a costituire e rafforzare catene del valore europee, sostenibili e competitive, basate sul settore della chimica;
- favorire lo scambio di buone pratiche e di competenze, nonché il rafforzamento di reti internazionali di collaborazione sui temi del settore, anche per la partecipazione a progetti di ricerca e innovazione europei;
- favorire il confronto fra regioni e istituzioni dell'Unione europea a supporto del settore chimico regionale.

La quota associativa, così come stabilito dall'articolo 5.1 dello statuto dell’associazione, è determinata sulla base di due componenti: una fissa ed una commisurata a parametri statistici che definiscono il peso relativo del settore della chimica all'interno dell'economia regionale. Ai sensi del suo statuto l’associazione può decidere di modificarla.
La quota associativa autorizzata dalla Regione del Veneto per l'adesione, negli anni 2026, 2027 e 2028, è pari ad un importo annuale massimo di euro 15.000.
Il progetto di legge contempla cinque articoli, di seguito brevemente illustrati:

- l'articolo 1 definisce le finalità della partecipazione della Regione del Veneto all'associazione, coerentemente a quanto stabilito dalla proposta di statuto dell'associazione medesima;
- l'articolo 2 stabilisce le condizioni cui è subordinata la partecipazione della Regione all'associazione;

- l'articolo 3 autorizza la Giunta regionale a compiere tutti gli atti necessari al fine di perfezionare l'adesione, e definisce le condizioni per il permanere del vincolo partecipativo;
- gli articoli 4 e 5 contengono rispettivamente la norma finanziaria e la dichiarazione d'urgenza.

In chiusura, va annotato che la proposta legislativa all'esame dell'Assemblea è stata deliberata dalla Giunta regionale in data 14 aprile 2026 e trasmessa il 17 aprile al Consiglio regionale, dove ha assunto il numero 63 tra i progetti di legge della dodicesima legislatura.

In data 23 aprile il progetto di legge è stato assegnato alla Prima Commissione consiliare in sede referente e alla Terza Commissione consiliare in sede consultiva.

Nella seduta di Prima Commissione del 29 aprile 2026 è stato illustrato dall'Assessore allo sviluppo economico, ricerca e innovazione e attrazione investimenti.

In data 14 maggio la Terza Commissione, conformemente a quanto previsto in sede di assegnazione, ha espresso il proprio parere sugli aspetti di competenza.

Nella seduta del 26 maggio la Prima Commissione ha concluso i propri lavori in ordine al progetto di legge, approvando una proposta emendativa all'articolo 3, trasmessa il giorno precedente dalla Giunta regionale, e licenziando all'unanimità l'articolato.

Hanno espresso voto favorevole i consiglieri: Corazzari con delega Barbisan, Marcon (Lega - Liga Veneta), Pressi, Tomaello (Stefani Presidente), Benetti (Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni), Morosin (Liga Veneta Repubblica con Morosin), Brescacin (Gruppo Misto), Dalla Pozza, Galeano, Micalizzi con delega Manildo, (Partito Democratico), Szumski, Lovat (Szumski Resistere Veneto), Rocco (Riformisti Veneti in Azione - Uniti per Manildo Presidente).".

3. Struttura di riferimento

Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione

(Codice interno: 586003)

LEGGE REGIONALE 1 luglio 2026, n. 11

Riconoscimento e valorizzazione delle abitazioni e degli studi di esponenti del mondo della storia e della cultura, della politica, della società, della scienza e della spiritualità del Veneto, denominate "Case e studi degli illustri del Veneto".

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1
Finalità.

1. La Regione del Veneto, nell'ambito delle iniziative e nelle forme e con le modalità di cui alla legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", interviene per promuovere la conservazione e la valorizzazione di strutture ubicate sul territorio regionale ove hanno abitato ed operato, svolgendo la propria attività intellettuale, artistica e sociale, persone che hanno rappresentato il Veneto in Italia, in Europa e nel mondo per particolari meriti in ambito culturale, scientifico o sociale, anche al fine di promuovere la conservazione della memoria della loro figura ed opera.

Art. 2
Riconoscimento del titolo di "Case e studi degli illustri del Veneto".

1. Sono definite con il titolo "Case e studi degli illustri del Veneto" le abitazioni e gli studi in cui hanno vissuto e svolto la propria attività, gli esponenti del mondo della cultura, della politica, della scienza e della spiritualità di cui all'articolo 1, che sono nati o hanno vissuto ed operato in Veneto.
2. Possono essere ammesse al riconoscimento del titolo di cui al comma 1, le strutture che possiedono i seguenti requisiti minimi;
   a) capacità di rappresentare, per le proprie caratteristiche e per il patrimonio di beni e l'apparato documentale ivi contenuto, la vita e i valori di chi vi ha abitato e svolto la propria attività, costituendo espressione del loro pensiero e della loro opera;
   b) costituiscono luoghi destinati o destinabili allo svolgimento di iniziative volte alla conoscenza dell'opera e della persona a cui la struttura è intitolata;
   c) apertura al pubblico per almeno sessanta giorni all'anno, anche non continuativi.
3. La Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, determina i criteri per l'individuazione delle personalità illustri, assicurando un'adeguata valorizzazione delle figure femminili per concorrere ad un riequilibrio di genere nella memoria culturale, e i criteri di valutazione per ottenere e conservare il riconoscimento del titolo di "Case e studi degli illustri del Veneto". I criteri assicurano l'oggettività, la trasparenza e il pluralismo della selezione ed escludono il riconoscimento delle strutture riferite a persone che, alla data della domanda, ricoprono cariche elettive o di governo regionali, nazionali, europee o degli enti locali, ovvero le hanno ricoperte nei cinque anni precedenti.

Art. 3
Interventi ammessi a finanziamento.

1. La Giunta regionale sostiene interventi di conservazione e valorizzazione delle strutture riconosciute ai sensi della presente legge, al fine di concorrere a determinare condizioni di pubblica fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, costituito dalle "Case e studi degli illustri del Veneto". Tra gli interventi ammessi rientrano in via prioritaria quelli volti all'abbattimento delle barriere architettoniche, sensoriali e percettive e a garantire l'accessibilità e la piena fruibilità delle strutture alle persone con disabilità.
2. Sono altresì ammissibili a contributo iniziative di studio della figura e dell'opera, di divulgazione mediante mostre e programmi culturali, anche digitali e multimediali e sul loro lascito alla comunità regionale, progetti narrativi sul patrimonio culturale rappresentato dalla struttura in cui hanno vissuto ed operato, nonché la promozione di itinerari e percorsi, anche tematici, che interessano le diverse "Case e studi degli illustri del Veneto" riconosciute ai sensi della presente legge.

Art. 4
Vincolo di fruizione pubblica.

1. Le strutture per le quali è concesso il contributo per gli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 3 sono vincolate, per un periodo di dieci anni dalla data dell'ultimo provvedimento di concessione del contributo medesimo, al mantenimento di un regime di fruizione pubblica, nei termini di cui all'atto unilaterale d'obbligo prodotto dal proprietario o gestore della stessa, beneficiario del contributo.
2. In caso di violazione del vincolo di fruizione pubblica di cui al comma 1 prima della scadenza del periodo decennale, la Giunta regionale dispone la revoca del contributo concesso e ne ordina il recupero in misura proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo, maggiorato degli interessi legali, secondo le modalità stabilite nell'atto unilaterale d'obbligo di cui al medesimo comma 1.

Art. 5
Iniziative di promozione e di informazione.

1. Per concorrere al raggiungimento delle finalità di cui alla presente legge la Giunta regionale cura la realizzazione di una "Guida alle Case e studi degli illustri del Veneto" ed assicura la tenuta di una sezione dedicata sul proprio sito web.
2. Nella sezione dedicata di cui al comma 1, la Giunta regionale pubblica e tiene aggiornati i criteri di riconoscimento di cui all'articolo 2, comma 3, l'elenco delle strutture riconosciute con l'indicazione della relativa motivazione, nonché i provvedimenti di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, nel rispetto della normativa in materia di trasparenza e di protezione dei dati personali.

Art. 6
Clausola valutativa.

1. Entro il 31 dicembre del secondo anno successivo all'entrata in vigore della presente legge e, successivamente, con cadenza biennale, la Giunta regionale invia alla competente commissione consiliare una relazione sullo stato di attuazione della presente legge. La relazione dà conto, in particolare:
   a) del numero delle strutture riconosciute e della loro distribuzione tra le province del Veneto;
   b) delle risorse stanziate ed erogate e delle tipologie di intervento finanziate;
   c) del numero dei visitatori e delle ricadute sul turismo e sull'economia dei territori interessati;
   d) dello stato di accessibilità delle strutture alle persone con disabilità;
   e) della distribuzione per genere delle figure cui le strutture sono dedicate.

Art. 7
Norma finanziaria.

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 3, comma 1, quantificati in euro 70.000,00 per l'esercizio 2027, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 01 "Valorizzazione dei beni di interesse storico", Titolo 2 "Spese in conto capitale", la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all'articolo 7, comma 2, della legge regionale 10 aprile 2026, n. 4, allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2026-2028.
2. Agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 3, comma 2, quantificati in euro 20.000,00 per l'esercizio 2027, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 02 "Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale", Titolo 1 "Spese correnti", la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale 10 aprile 2026, n. 4, allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2026-2028.
3. Agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 5, quantificati in euro 10.000,00 per l'esercizio 2027, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 02 "Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale", Titolo 1 "Spese correnti", la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2026-2028.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 1 luglio 2026

Alberto Stefani

INDICE

Art. 1 - Finalità.
Art. 2 - Riconoscimento del titolo di “Case e studi degli illustri del Veneto”.
Art. 3 - Interventi ammessi a finanziamento.
Art. 4 - Vincolo di fruizione pubblica.
Art. 5 - Iniziative di promozione e di informazione.
Art. 6 - Clausola valutativa.
Art. 7 - Norma finanziaria.

Dati informativi concernenti la legge regionale 1 luglio 2026, n. 11

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.
Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

1 - Procedimento di formazione
2 - Relazione al Consiglio regionale
3 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La proposta di legge è stata presentata al Consiglio regionale in data 21 gennaio 2026, dove ha acquisito il n. 24 del registro dei progetti di legge su iniziativa dei Consiglieri Soranzo, Borgia, Baldan Matteo, Barbera, Benetti, Besio, Calligaro, Leso e Rucco;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Sesta Commissione consiliare;
- La Sesta Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 3 giugno 2026;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Sesta Commissione consiliare, relatore il Presidente della stessa, consigliere Enoch Soranzo, e su relazione di minoranza della Sesta Commissione consiliare, relatore il consigliere Alessandro Del Bianco, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 23 giugno 2026, n. 11.

2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Sesta Commissione consiliare, relatore il Presidente della stessa, Consigliere Enoch Soranzo, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,
con il presente Progetto di legge (Pdl) la Regione del Veneto intende garantire la conservazione, la promozione e la fruizione di luoghi ritenuti di rilevante interesse culturale, che siano aperti o apribili al pubblico o comunque dal pubblico in qualche forma fruibili e allo stesso tempo promuovendo la conservazione della memoria della figura e dell’opera di persone che hanno segnato la vita della comunità regionale.
Ferma restando la disciplina degli studi d’artista come delineata dell’articolo 51 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, le abitazioni e gli studi possono essere resi accessibili, conservati, valorizzati, promossi e fruiti in varie forme (manifestazioni culturali, visite guidate a percorsi tematici) generando ricadute positive nel turismo e nell’economia, cosicché il patrimonio culturale e valoriale non si disperda ma sia gestito e valorizzato. In questa fase di crisi economica post pandemia è fondamentale individuare nuove leve di sviluppo economico anche nel settore turistico/recettivo, che pur essendo la prima “industria” del Veneto, ora segna il passo per le chiusure forzate e le limitazioni imposte dai vari lockdown.
In questo senso il Pdl in esame è un incentivo allo smart tourism, al bike- tourism, e al turismo esperienziale, tre dimensioni innovative del flusso turistico dal potenziale ancora parzialmente inesplorato qui in Veneto, ma che possono regalare grandi soddisfazioni sia agli operatori turistici che alla filiera ad essi collegata. la visita ad una casa o studio degli illustri del Veneto, infatti, si presenta come una esperienza quasi individuale o a piccoli gruppi.
Le dimore o studi degli illustri del Veneto potranno essere poi una tappa all’interno dei circuiti bike e accessibili a costi contenuti come ticket di ingresso di visita, potranno configurarsi come una opzione di scelta per chi ha a disposizione solo uno o due pernottamenti ed essere fruite attraverso le nuove tecnologie. Potranno inoltre configurarsi come una esperienza emozionale nella quale il visitatore si troverà immerso attraverso la ricostruzione dell’atmosfera dell’epoca e della vita che si svolgeva proprio nella casa o nello studio con tutto quello in essi contenuto.
Un panel, dunque, di opportunità che queste location possono offrire al turista, con ricadute positive per tutta la filiera degli operatori turistici dei Comuni ove esse insistono.
La Regione con questo Pdl andrebbe ad assumere il ruolo di cabina di regia per una messa a sistema delle case e studi già esistenti, unitamente ad una valorizzazione di case e studi ancora non censiti ma da includere nel novero. Cabina di regia quanto mai opportuna per potenziare ulteriormente con questo Pdl, i siti ai quali è stato conferito il sigillo UNESCO: le Colline del Prosecco e l’Urbs Picta con il ciclo pittorico degli affreschi del ‘300, offrendo ai visitatori una possibilità ulteriore di immergersi nella storia, nella cultura e nella spiritualità del nostro Veneto, riscoprendo le vite degli illustri e la loro dimensione sia privata che domestica.
Non va dimenticato che un’opera d’arte, un’invenzione, un misticismo o un carisma religioso, etc. trovano la loro genesi anche nel luogo nel quale l’illustre ha vissuto od operato. Questo permetterebbe al visitatore di gustare in pienezza l’opera d’arte, l’invenzione, il carisma, e di comprenderne il significato più profondo e più autentico.
L’articolo 1 evidenzia le finalità che s’intendono perseguire con il progetto di legge.

L'articolo 2 definisce cosa si intende per "Case e studi degli illustri del Veneto" e i requisiti minimi delle strutture utili al riconoscimento.
L'articolo 3 definisce gli interventi ammessi a finanziamento.
L'articolo 4 introduce il vincolo di fruizione pubblica per un periodo di 10 anni per le strutture beneficiarie di finanziamento.
L'articolo 5 prevede le iniziative utili alla promozione ed informazione dell'iniziativa.
L'articolo 6 prevede che entro il 31 dicembre del secondo anno successivo all'entrata in vigore della legge e, successivamente a cadenza periodica, la Giunta regionale invii alla competente Commissione consiliare una relazione sullo stato di attuazione.
L'articolo 7 contiene la norma finanziaria.
Il progetto di legge è stato assegnato alla Sesta Commissione il 27 gennaio 2026. L'illustrazione del provvedimento è avvenuta nella seduta n. 3 del 4 febbraio 2026. L'esame è ripreso nella seduta n. 14 del 06 maggio 2026, per concludersi nella seduta n. 19 del 03 giugno 2026, durante la quale la commissione ha approvato la proposta da inviare all'Aula e ha espresso il proprio parere formale. La Prima Commissione permanente ha regolarmente espresso il proprio parere favorevole sulla norma finanziaria, proponendone una opportuna riformulazione, nella seduta del 26 maggio 2026.
Nella seduta del 3 giugno la Sesta Commissione, preso atto del parere della Prima Commissione, ha concluso i propri lavori in ordine al progetto di legge, approvandolo a maggioranza.
Per il progetto di legge n. 24 hanno espresso voto favorevole i Consiglieri: Bevilacqua, Calzavara, Marcon, Vianello (Lega Liga Veneta), Martini (Gruppo Stefani Presidente), Maltauro (Forza Italia – Berlusconi – Autonomia per il Veneto – PPE), Baldan M, Barbera, Soranzo (Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni) Lovat (Szumski Resistere Veneto).
Astenuti i Consiglieri: Del Bianco, Luisetto, Sambo, Trevisi (Partito Democratico), Ostanel (Alleanza Verdi Sinistra), Cendron (Le Civiche Venete).".

- Relazione di minoranza della Sesta Commissione consiliare, relatore il consigliere Alessandro Del Bianco, nel testo che segue:

"Signor Presidente, colleghi consiglieri,
prendo la parola su questo progetto di legge senza alcuna prevenzione: l'obiettivo che si propone, riconoscere e valorizzare le case e gli studi delle personalità che hanno dato lustro al Veneto, è un obiettivo che condividiamo. Sono luoghi che custodiscono memoria, cultura, identità dei territori, e meritano attenzione.
Proprio per questo, però, mi permetto di porre alcune questioni, con spirito costruttivo.
La prima riguarda il rapporto tra questo provvedimento e la legge regionale n. 17 del 2019, la nostra legge quadro sulla cultura. Lo stesso articolo 1 ci ricorda che questo intervento si muove «nell'ambito, nelle forme e con le modalità» di quella legge. Si tratta di una disciplina ampia e organica, pensata esattamente per sostenere interventi di valorizzazione culturale come questo.
Vale allora la pena chiederci se non avremmo potuto raggiungere lo stesso risultato valorizzando lo strumento che già abbiamo, anziché affiancargli una nuova legge autonoma, con una propria cabina di regia, una guida, una sezione web dedicata, una clausola valutativa. È una considerazione che non riguarda solo questo testo, ma più in generale il rischio, che stiamo vedendo soprattutto nelle materie della Sesta Commissione, di costruire tante piccole leggi parallele rispetto alla legge quadro sulla cultura, invece di rafforzarne davvero il ruolo.
Lo dico senza polemica, ma con franchezza: a fronte di un apparato normativo così articolato, le risorse messe in campo sono centomila euro, una tantum, sul solo 2027. C'è una sproporzione evidente tra l'impegno normativo e la sostanza finanziaria dell'intervento. Se si vuole davvero costruire una politica pubblica sulle case e sugli studi delle personalità illustri del Veneto, occorre darle continuità. Altrimenti il rischio è approvare una legge importante nel titolo, ma fragile nella capacità effettiva di produrre risultati nel tempo.
È in questo spirito che presentiamo i nostri emendamenti. Non sono emendamenti di bandiera: sono proposte di buon senso, sulle quali mi auguro si possa trovare un terreno comune.
Anzitutto proponiamo una correzione terminologica che può sembrare minima, ma non lo è: sostituire il riferimento alla "Regione del Veneto" con il riferimento al "Veneto". L'intento della legge, infatti, non dovrebbe essere quello di riconoscere chi ha rappresentato l'ente Regione, nato negli anni Settanta, ma chi ha rappresentato il Veneto come comunità, come territorio, come storia culturale, civile, artistica e sociale.
Chiediamo poi di rendere più chiari e trasparenti i criteri di individuazione delle personalità illustri, garantendo imparzialità, pluralismo e oggettività nelle scelte. È un punto delicato, perché quando si decide chi entra nella memoria pubblica di una comunità serve la massima attenzione, anche per evitare selezioni parziali o troppo discrezionali.
Chiediamo di tutelare le risorse pubbliche, prevedendo il recupero del contributo quando il vincolo di fruizione pubblica non viene rispettato o quando gli interventi finanziati non vengono realizzati secondo quanto previsto. Chiediamo che le strutture siano accessibili a tutti, comprese le persone con disabilità. Chiediamo attenzione alle figure femminili, troppo spesso lasciate ai margini della memoria pubblica. Chiediamo infine maggiori garanzie di trasparenza anche nelle attività di promozione e informazione, e un ruolo più chiaro del Consiglio nel monitoraggio dell'attuazione della legge.
Sono contributi che non snaturano il provvedimento: lo rendono più solido, più equo, più credibile.
Mi auguro quindi che possano essere accolti nello stesso spirito con cui li proponiamo: quello di chi vuole che il Veneto onori davvero la propria cultura, non solo con una buona intenzione normativa, ma con una legge capace di funzionare, di durare e di essere all'altezza del suo nome.".

3. Struttura di riferimento

Direzione Cultura

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 585337)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 14898 del 19 giugno 2026

Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci damoctocog alfa pegol (Jivi – Registered) e concizumab (Alhemo – Registered), indicati per il trattamento dell'emofilia, e recepimento delle relative determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF). Aggiornamento dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco marstacimab (Hympavzi – Registered) nel medesimo setting.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si individuano i Centri autorizzati alla prescrizione della nuova indicazione del farmaco damoctocog alfa pegol (Jivi – Registered), di cui alla Determina AIFA 24 febbraio 2026, n. 203 (G.U. n. 54 del 6 marzo 2026) e del farmaco concizumab (Alhemo – Registered), nuova entità terapeutica, di cui alla Determina AIFA 25 marzo 2026, n. 361 (G.U. n. 76 del 1° aprile 2026). Si recepiscono, inoltre, le determinazioni della CTRF in merito ai farmaci sopra citati, contenute nelle schede informative dei nuovi farmaci per il trattamento dell'emofilia A e B. Si procede, infine, ad aggiornare i Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco marstacimab (Hympavzi – Registered) nel medesimo setting.

Il Direttore generale

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 "*Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1460 del 27 novembre 2023 "*Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. atti n. 121/CSR del 24 maggio 2023 sul "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)"* e sul *"Documento di riordino della rete malattie rare". Aggiornamento della rete dei Centri di riferimento per le malattie rare dell'area vasta e definizione della rete dei Centri di eccellenza e definizione dei compiti del Coordinamento regionale malattie rare*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 "*Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali*" che attribuisce, tra gli altri, i seguenti compiti:

- alla CTRF di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nell'individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e/o scheda prescrittiva; farmaci per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni o farmaci per i quali si ritiene necessario governare l'appropriatezza prescrittiva e garantire l'expertise"* e di effettuare valutazioni al fine di favorire un uso appropriato, sicuro ed economicamente sostenibile dei farmaci;

- alle CTA/CTS di *"diffondere, in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i SFT, le informazioni e gli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF e verificarne l'applicazione*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1484 del 20 novembre 2025 "Ricognizione ed aggiornamento dell'elenco dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico (PT) - anno 2025" che riporta, da ultimo, l'elenco

aggiornato al 31.10.2025 dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Piano Terapeutico e/o Nota AIFA, ivi incluso del farmaco emicizumab (Hemlibra - Registered);

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 11959 del 17 marzo 2026 "*Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci efanesoctocog alfa (Altuvoct - Registered) e marstacimab (Hympavzi - Registered), entrambi indicati per il trattamento dell'emofilia*" che ha da ultimo individuato i Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco marstacimab (Hympavzi - Registered);

VISTA la Determina AIFA 24 febbraio 2026, n. 203 "*Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali, Classificazione e Rinegoziazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537"*, in base alla quale il farmaco damoctocog alfa pegol (Jivi - Registered), per la nuova indicazione terapeutica *"trattamento e profilassi delle emorragie nei pazienti precedentemente trattati, di età ≥7 anni, con emofilia A (carenza congenita di fattore VIII)*", è classificato:

- ai fini della rimborsabilità, a carico del SSN, in classe A/PHT;

- ai fini della fornitura, come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - ematologo ed internista (RRL)*";

VISTA la Determina AIFA 25 marzo 2026, n. 361 "*Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537"*, in base alla quale il farmaco concizumab (Alhemo - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *"per la profilassi di routine degli episodi emorragici in pazienti con: . emofilia A (deficit congenito del fattore VIII) con inibitori del FVIII e di età pari o superiore a 12 anni. . emofilia B (deficit congenito del fattore IX) con inibitori del FIX e di età pari o superiore a 12 anni*", è classificato:

- ai fini della rimborsabilità, a carico del SSN, in classe A/PHT;

- ai fini della fornitura, come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - ematologo, internista (RRL)*";

PRESO ATTO che, alle sopra citate indicazioni dei farmaci damoctocog alfa pegol (Jivi - Registered) e concizumab (Alhemo - Registered), afferisce il Codice di esenzione malattia rara "*RDG020 - Difetti ereditari della coagulazione"*, di cui alla DGR n. 1460/2023;

PRESO ATTO, inoltre, dell'attività svolta dalla CTRF, ai sensi della DGR n. 1462/2023, a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse le determinazioni in merito ai farmaci damoctocog alfa pegol (Jivi - Registered) e concizumab (Alhemo - Registered) contenute nelle schede informative dei nuovi farmaci per il trattamento dell'emofilia A e B, sulla base delle istruttorie svolte dalla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, comprensive del parere del Coordinamento Malattie Rare, come da verbale della seduta del 27.05.2026, agli atti della medesima Direzione;

PRESO ATTO, altresì, che la CTRF, nella medesima seduta di cui sopra, ha proposto di aggiornare l'elenco dei Centri già autorizzati alla prescrizione del farmaco marstacimab (Hympavzi - Registered), indicato "*nella profilassi di routine degli episodi di sanguinamento in pazienti di età pari o superiore a 12 anni e di peso pari o superiore a 35 kg, con: emofilia A severa (deficit congenito di fattore VIII, FVIII < 1%) senza inibitori del fattore VIII oppure emofilia B severa (deficit congenito di fattore IX, FIX < 1%) senza inibitori del fattore IX*", di cui al sopra citato Decreto n. 11959/2026, allineandoli a quelli già autorizzati alla prescrizione del farmaco emicizumab (Hemlibra - Registered) e, ad oggi, proposti anche per la prescrizione del farmaco concizumab (Alhemo - Registered), considerata l'expertise richiesta dalla gestione di tali farmaci, nonché allo scopo di garantire uniformità nella prescrizione di tale categoria di medicinali indicati tutti per il trattamento e la profilassi dell'emofilia;

PRESO ATTO, inoltre, che la sopra richiamata DGR n. 1462/2023 stabilisce che i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti, per il controllo circa la coerenza di detti pareri con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale;

decreta

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di recepire le schede informative relative ai farmaci di nuova autorizzazione per la profilassi ed il trattamento dell'emofilia A e B e le conseguenti determinazioni della CTRF, ivi incluse quelle dei farmaci oggetto del presente provvedimento, contenute:

- per il farmaco damoctocog alfa pegol (Jivi - Registered) nella scheda dell'emofilia A;

- per il farmaco concizumab (Alhemo - Registered) in entrambe le schede;

3. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco damoctocog alfa pegol (Jivi - Registered), per la nuova indicazione terapeutica *"trattamento e profilassi delle emorragie nei pazienti precedentemente trattati, di età ≥7 anni, con emofilia A (carenza congenita di fattore VIII)*" - di cui alla Determina AIFA n. 203/2026 - tutti i Centri di riferimento per le malattie rare cui afferisce il codice di esenzione *RDG020 - Difetti ereditari della coagulazione*, ai sensi della DGR n. 1460/2023;

4. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco concizumab (Alhemo - Registered), nuova entità terapeutica, indicato "*per la profilassi di routine degli episodi emorragici in pazienti con: . emofilia A (deficit congenito del fattore VIII) con inibitori del FVIII e di età pari o superiore a 12 anni. . emofilia B (deficit congenito del fattore IX) con inibitori del FIX e di età pari o superiore a 12 anni*" - di cui alla Determina AIFA n. 361/2026 - le seguenti Unità Operative:

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	**UO autorizzata (sede)**
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Medicina Generale (Castelfranco)
Azienda ULSS 8 Berica	UOC Ematologia (Vicenza)
Azienda Ospedale Università di Padova	UOC Medicina Generale ad indirizzo Osservazione Rapida Intensiva
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Oncoematologia Pediatrica
	UOC Medicina Trasfusionale

5. di aggiornare, per le motivazioni in premessa dettagliate, i Centri regionali autorizzati alla prescrizione farmaco marstacimab (Hympavzi - Registered), indicato "*nella profilassi di routine degli episodi di sanguinamento in pazienti di età pari o superiore a 12 anni e di peso pari o superiore a 35 kg, con: emofilia A severa (deficit congenito di fattore VIII, FVIII < 1%) senza inibitori del fattore VIII oppure emofilia B severa (deficit congenito di fattore IX, FIX < 1%) senza inibitori del fattore IX*", modificando i Centri già precedentemente autorizzati con Decreto n. 11959/2026, con le seguenti Unità Operative:

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	**UO autorizzata (sede)**
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Medicina Generale (Castelfranco)
Azienda ULSS 8 Berica	UOC Ematologia (Vicenza)
Azienda Ospedale Università di Padova	UOC Medicina Generale ad indirizzo Osservazione Rapida Intensiva
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Oncoematologia Pediatrica
	UOC Medicina Trasfusionale

6. di dare atto che la prescrizione dei farmaci damoctocog alfa pegol (Jivi - Registered), concizumab (Alhemo - Registered) e marstacimab (Hympavzi - Registered) da parte dei Centri di cui ai punti 3., 4. e 5., per le indicazioni oggetto del presente

atto, alle quali afferisce il codice di esenzione malattia rara "*RDG020 - Difetti ereditari della coagulazione*", deve avvenire mediante la compilazione del Piano Terapeutico sul Registro per le Malattie Rare;

7. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici:

- della comunicazione del presente provvedimento per il seguito di competenza al Coordinamento Malattie Rare, Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;

- della pubblicazione delle schede informative di cui al punto 2., nel sito ufficiale della Regione del Veneto e della trasmissione, della medesima scheda, alle Commissioni Terapeutiche Aziendali e Sovraziendali (CTA/CTS);

8. di incaricare il Coordinamento Malattie Rare della Regione del Veneto dell'abilitazione dei Centri prescrittori di cui ai punti 3., 4. e 5., all'uso dell'apposito applicativo informatico e, contestualmente, di dare comunicazione di avvenuta abilitazione alla Segreteria della Commissione Tecnica Regionale Farmaci;

9. di ribadire che le CTA/CTS, ai sensi della DGR n. 1462/2023, dovranno diffondere - in collaborazione con le Farmacie Ospedaliere e i Servizi Farmaceutici Territoriali - e verificare l'applicazione delle informazioni e degli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF, riportati nella scheda informativa del farmaco di cui al punto 2., non appena loro trasmessa;

10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

11. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giancarlo Ruscitti

(Codice interno: 585338)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 14899 del 19 giugno 2026

Aggiornamento delle schede di prescrizione cartacee regionali del farmaco belantamab mafodotin (Blenrep - Registered) classificato in fascia C non negoziata (nn), di cui agli Allegati A e B del Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 18 del 4 febbraio 2026.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si aggiornano le schede di prescrizione cartacee del farmaco belantamab mafodotin (Blenrep - Registered), classificato in fascia C non negoziata (nn), per le indicazioni terapeutiche "negli adulti per il trattamento del mieloma multiplo recidivato o refrattario in associazione a bortezomib e desametasone nei pazienti che hanno ricevuto almeno una terapia precedente" e "negli adulti per il trattamento del mieloma multiplo recidivato o refrattario in associazione a pomalidomide e desametasone nei pazienti che hanno ricevuto almeno una terapia precedente comprendente lenalidomide" di cui rispettivamente agli Allegati A e B del Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 18/2026.

Il Direttore generale

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 "*Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali" che attribuisce, tra gli altri, i compiti alla CTRF di supportare l'Area Sanità e Sociale "nelle valutazioni concernenti la prescrizione di nuove entità terapeutiche inserite in fascia C non negoziata (nn*)"* e di effettuare valutazioni al fine di favorire un uso appropriato, sicuro ed economicamente sostenibile dei farmaci*;*

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 18 del 4 febbraio 2026 "*Farmaci in fascia C non negoziata (nn): individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco belantamab mafodotin (Blenrep - Registered), nonché recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito al medesimo medicinale*" che ha, tra le altre, approvato le schede cartacee regionali per la prescrizione del farmaco belantamab mafodotin (Blenrep - Registered), classificato in fascia C non negoziata (nn), per le indicazioni terapeutiche "*negli adulti per il trattamento del mieloma multiplo recidivato o refrattario in associazione a bortezomib e desametasone nei pazienti che hanno ricevuto almeno una terapia precedente*" e "*negli adulti per il trattamento del mieloma multiplo recidivato o refrattario in associazione a pomalidomide e desametasone nei pazienti che hanno ricevuto almeno una terapia precedente comprendente lenalidomide*" di cui rispettivamente agli Allegati A e B del medesimo decreto;

PRESO ATTO che la CTRF, nella seduta del 27.05.2026, come da verbale agli atti della Direzione Farmaceutico- Protesica-Dispositivi medici, ha proposto di aggiornare entrambe le schede di prescrizione cartacee del farmaco belantamab mafodotin (Blenrep - Registered), classificato in fascia C non negoziata (nn).

PRESO ATTO, altresì, che la sopra richiamata DGR n. 1462/2023 stabilisce che i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti, per il controllo circa la coerenza di detti pareri con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare le schede cartacee per la prescrizione del farmaco belantamab mafodotin (Blenrep - Registered), classificato in fascia C non negoziata (nn), per le indicazioni terapeutiche "*negli adulti per il trattamento del mieloma multiplo recidivato o refrattario in associazione a bortezomib e desametasone nei pazienti che hanno ricevuto almeno una terapia precedente*" e "*negli adulti per il trattamento del mieloma multiplo recidivato o refrattario in associazione a pomalidomide e desametasone nei pazienti che hanno ricevuto almeno una terapia precedente comprendente lenalidomide*", così come aggiornate rispettivamente negli **Allegati A** e **B**, parti integranti e sostanziali del presente atto, che sostituiscono integralmente gli Allegati A e B del Decreto n. 18/2026;

3. di stabilire che la prescrizione del farmaco belantamab mafodotin (Blenrep - Registered) dovrà avvenire, a far data dall'adozione del presente provvedimento, attraverso la compilazione delle schede cartacee di cui al punto 2.;

4. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici della comunicazione del presente provvedimento ad Azienda Zero, alle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giancarlo Ruscitti

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 14899 **del** 19/06/2026 pag. 1 di 3

SCHEDA DI ELEGGIBILITÀ DEL PAZIENTE PER LA PRESCRIZIONE DI BLENREP® - belantamab mafodotin IN CLASSE C(nn)

Regime Belantamab mafodotin – Bortezomib – Desametasone (Bela-Vd) – agg. al 27/05/2026

Indicazione autorizzata C(nn): Blenrep è indicato negli adulti per il trattamento del mieloma multiplo recidivato o refrattario in associazione a bortezomib e desametasone nei pazienti che hanno ricevuto almeno una terapia precedente.

CENTRO PRESCRITTORE *(Individuato quale Centro autorizzato alla prescrizione da provvedimento regionale)*	
Denominazione del Centro Prescrittore	
MEDICO PRESCRITTORE	
Nome e Cognome	
Telefono (Ambulatorio e Cellulare)	
E-mail	

DATI DEL PAZIENTE		
Nome e Cognome		
Data di Nascita:		
Età ≥ 18 anni	□ sì	□ no (non eleggibile)
Peso (Kg)		
Altezza (cm)		

Posologia (da RCP): La somministrazione di Blenrep deve proseguire secondo lo schema raccomandato fino a progressione di malattia o tossicità inaccettabile. Blenrep è somministrato in associazione ad altri trattamenti

Tabella 1:Schema posologico iniziale raccomandato per Blenrep in associazione ad altre terapie

Regime di associazione	Schema posologico iniziale raccomandato
Con bortezomib e desametasone[a] (Durata del ciclo = 3 settimane)	2,5 mg/kg somministrati una volta ogni 3 settimane

[a] Bortezomib e desametasone sono somministrati per i primi 8 cicli

Sono necessarie modifiche posologiche per quasi tutti i pazienti al fine di gestire la sicurezza e la tollerabilità.

Tabella 2: Schema di riduzione della dose per Blenrep

Schema posologico iniziale raccomandato	2,5 mg/kg ogni 3 settimane
Dose ridotta livello 1	1,9 mg/kg ogni 3 settimane
Dose ridotta livello 2	NA[a]

[a] Non vi è una dose ridotta livello 2.

Si invita a prendere visione del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto (RCP) per le modifiche posologiche raccomandate in caso di reazioni avverse.

Criteri di eleggibilità al trattamento

Diagnosi di mieloma multiplo secondo i criteri IMWG	sì	
	no	(non eleggibile)
Precedentemente trattati con almeno una precedente linea di terapia e con progressione documentata durante o dopo la terapia più recente	sì	
	no	(non eleggibile)
ECOG PS compreso tra 0 e 2	sì	
	no	(non eleggibile)
Almeno una delle seguenti condizioni: - Escrezione urinaria di proteina M ≥ 200 mg nelle 24 ore; - Concentrazione sierica di proteina M ≥ 0,5 g/dL; - Test delle catene leggere libere (FLC) nel siero: livello di FLC coinvolte ≥ 10 mg/dL (≥ 100 mg/L) e rapporto delle FLC nel siero anomalo (<0,26 o >1,65)	sì	
	no	(non eleggibile)
Intolleranza al bortezomib o refrattarietà al bortezomib *(definita come progressione della malattia durante il trattamento con un regime contenente bortezomib alla dose di 1,3 mg/m² due volte alla settimana o entro 60 giorni dal completamento di tale trattamento)*	sì	(non eleggibile)
	no	
Neuropatia periferica di grado ≥ 2 in corso o dolore neuropatico	sì	(non eleggibile)
	no	
Precedente trattamento con terapia anti-antigene di maturazione delle cellule B (anti-BCMA)	sì	(non eleggibile)
	no	
Eleggibilità a CAR-T	sì	(non eleggibile)
	no	
Malattia dell'epitelio corneale*	sì	(non eleggibile)
	no	
Eseguito esame oftalmico, comprensivo di esame corneale e migliore acuità visiva corretta (*Best Corrected Visual Acuity, BVCA*)* da parte di uno specialista oftalmologo^ **^Il paziente dev'essere sottoposto all'esame oftalmico di cui sopra prima di ciascuna delle prime 4 dosi di trattamento con Blenrep e, successivamente, come da indicazioni presenti in RCP cui si rimanda (par. 4,2, 4.4).**	sì	
	no	(non eleggibile)

** Lo studio registrativo ha dimostrato un'elevata incidenza di eventi avversi oculari al trattamento belantamab (BVd 79% vs DVd 29%), seppur risolti nella maggior parte dei casi con riduzione della dose. Si riporta di seguito lo schema di riduzione della dose come da RCP.*

Tabella 2:Schema di riduzione della dose

Schema posologico iniziale raccomandato	*2,5 mg/kg ogni 3 settimane*
Dose ridotta livello 1	*1,9 mg/kg ogni 3 settimane*
Dose ridatta livello 2	*Non è prevista una dosa ridotta livello 2*

Si richiama, inoltre, l'obbligo da parte degli operatori sanitari alla segnalazione degli eventi avversi sulla Rete Nazionale di Farmacovigilanza.

Il Dott./Prof. _____si assume la responsabilità in merito alla veridicità delle informazioni indicate e sottopone la presente scheda alla Farmacia ospedaliera di riferimento.

Data, _____ _____

Medico Prescrittore
(Timbro e Firma)

Firma RUSCITTI GIANCARLO
Data 19-06-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 14899 **del** 19/06/2026 pag. 1 di 3

SCHEDA DI ELEGGIBILITÀ DEL PAZIENTE PER LA PRESCRIZIONE DI BLENREP® - belantamab mafodotin IN CLASSE C(nn)

Regime Belantamab mafodotin – Pomalidomide – Desametasone (Bela-Pd) – agg. 27/05/2026

Indicazione autorizzata C(nn): Blenrep è indicato negli adulti per il trattamento del mieloma multiplo recidivato o refrattario in associazione a pomalidomide e desametasone nei pazienti che hanno ricevuto almeno una terapia precedente comprendente lenalidomide.

CENTRO PRESCRITTORE *(Individuato quale Centro autorizzato alla prescrizione da provvedimento regionale)*	
Denominazione del Centro Prescrittore	
MEDICO PRESCRITTORE	
Nome e Cognome	
Telefono (Ambulatorio e Cellulare)	
E-mail	

DATI DEL PAZIENTE		
Nome e Cognome		
Data di Nascita:		
Età ≥ 18 anni	□ sì	□ no (non eleggibile)
Peso (Kg)		
Altezza (cm)		

Posologia (da RCP): La somministrazione di Blenrep deve proseguire secondo lo schema raccomandato fino a progressione di malattia o tossicità inaccettabile. Blenrep è somministrato in associazione ad altri trattamenti

Tabella 1:Schema posologico iniziale raccomandato per Blenrep in associazione ad altre terapie

Regime di associazione	**Schema posologico iniziale raccomandato**
Con pomalidomide e desametasone (Durata del ciclo = 4 settimane)	Ciclo 1: 2,5 mg/kg somministrato una volta Dal ciclo 2 in poi: 1,9 mg/kg somministrati una volta ogni 4 settimane

Sono necessarie modifiche posologiche per quasi tutti i pazienti al fine di gestire la sicurezza e la tollerabilità.

Tabella 2: Schema di riduzione della dose per Blenrep

Schema posologico iniziale raccomandato	2,5 mg/kg una volta al ciclo 1, poi 1,9 mg/kg ogni 4 settimane a partire dal ciclo 2
Dose ridotta livello 1	1,9 mg/kg ogni 8 settimane
Dose ridotta livello 2	1,4 mg/kg ogni 8 settimane

Si invita a prendere visione del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto (RCP) per le modifiche posologiche raccomandate in caso di reazioni avverse.

Criteri di eleggibilità al trattamento

Diagnosi confermata di mieloma multiplo secondo i criteri IMWG	sì	
	no	(non eleggibile)
Almeno una precedente linea di terapia, compreso un regime contenente lenalidomide, e con progressione documentata durante o dopo la terapia più recente	sì	
	no	(non eleggibile)
ECOG PS compreso tra 0 e 2	sì	
	no	(non eleggibile)
Almeno una delle seguenti condizioni: - Escrezione urinaria di proteina M ≥ 200 mg nelle 24 ore, oppure - Concentrazione sierica di proteina M ≥ 0,5 g/dL (≥5,0 g/L), oppure - Test delle catene leggere libere (FLC) nel siero: livello di FLC coinvolte ≥ 10 mg/dL (≥ 100 mg/L) e rapporto delle FLC nel siero anomalo (<0,26 o >1,65)	sì	
	no	(non eleggibile)
Presenza di leucemia plasmacellulare **attiva**	sì	(non eleggibile)
	no	
Presenza di Sindrome POEMS **attiva**	sì	(non eleggibile)
	no	
Intolleranza al pomalidomide.	sì	(non eleggibile)
	no	
Neoplasia maligna invasiva precedente o concomitante diversa dal mieloma multiplo, eccetto nei casi in cui: - La malattia sia considerata clinicamente stabile da almeno 2 anni; oppure - Il partecipante non deve essere sottoposto a terapia attiva, diversa dalla terapia ormonale per questa malattia.	sì	(non eleggibile)
	no	
Cirrosi o malattia epatica	sì	(non eleggibile)
	no	
Almeno una delle seguenti condizioni - Epatite B - Epatite C - Virus dell'immunodeficienza umana (HIV) - Infezione attiva che necessita di trattamento	sì	(non eleggibile)
	no	
Funzionalità renale adeguata	sì	(non eleggibile)
	no	
Neuropatia periferica di grado ≥ 2 in corso	sì	(non eleggibile)
	no	
Tromboembolia venosa e arteriosa attiva o storia di tromboembolia venosa e arteriosa negli ultimi 3 mesi	sì	(non eleggibile)
	no	
Precedente trattamento con terapia anti-antigene di maturazione delle cellule B (anti-BCMA)	sì	(non eleggibile)
	no	
Eleggibilità a CAR-T	sì	(non eleggibile)
	no	

Malattia dell'epitelio corneale*	sì	(non eleggibile)
	no	
Eseguito esame oftalmico, comprensivo di esame corneale e migliore acuità visiva corretta (*Best Corrected Visual Acuity, BVCA*)* da parte di uno specialista oftalmologo^ **^Il paziente dev'essere sottoposto all'esame oftalmico di cui sopra prima di ciascuna delle prime 4 dosi di trattamento con Blenrep e, successivamente, come da indicazioni presenti in RCP cui si rimanda (par. 4,2, 4.4).**	sì	
	no	(non eleggibile)

** Lo studio registrativo ha dimostrato un'elevata incidenza di eventi avversi oculari al trattamento belantamab, seppur risolti nella maggior parte dei casi con riduzione della dose. Si riporta di seguito lo schema di riduzione della dose come da RCP.*

Tabella 2: Schema di riduzione della dose

Schema posologico iniziale raccomandato	*2,5 mg/kg una volta al ciclo 1, poi 1,9 mg/kg ogni 4 settimane a partire dal ciclo 2*
Dose ridotta livello 1	*1,9 mg/kg ogni 8 settimane*
Dose ridotta livello 2	*1,4 mg/kg ogni 8 settimane*

Si richiama, inoltre, l'obbligo da parte degli operatori sanitari alla segnalazione degli eventi avversi sulla Rete Nazionale di Farmacovigilanza.

Il Dott./Prof. _____si assume la responsabilità in merito alla veridicità delle informazioni indicate e sottopone la presente scheda alla Farmacia ospedaliera di riferimento.

Data, _____ _____

Medico Prescrittore
(Timbro e Firma)

Firma RUSCITTI GIANCARLO
Data 19-06-2026

(Codice interno: 585494)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 15001 del 23 giugno 2026

Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco palopegteriparatide (Yorvipath - Registered) e recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito a tale farmaco.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si individuano i Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco palopegteriparatide (Yorvipath - Registered), nuova entità terapeutica, di cui alla Determina AIFA 25 marzo 2026, n. 382 (G.U n. 76 del 1° aprile 2026), nonché si recepiscono le determinazioni della CTRF in merito al farmaco sopra citato, contenute nella relativa scheda informativa.

Il Direttore generale

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 19 aprile 2011 "*Direttive per garantire da parte delle Aziende ULSS ed Ospedaliere della Regione il monitoraggio dei registri AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) nonché' il recupero dei rimborsi per i farmaci soggetti a risk sharing, cost sharing, payment by results*" nella parte in cui vengono stabilite le competenze e le responsabilità rispettivamente dei medici e dei farmacisti ospedalieri in ordine alla corretta compilazione dei registri di monitoraggio AIFA;

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 "*Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019*";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 8 febbraio 2023, "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui, il suddetto atto aziendale, dispone che tra le funzioni che Azienda Zero - UOC Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione del Registro AIFA e dei Registri regionali; supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1460 del 27 novembre 2023 "*Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. atti n. 121/CSR del 24 maggio 2023 sul "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)"* e sul *"Documento di riordino della rete malattie rare". Aggiornamento della rete dei Centri di riferimento per le malattie rare dell'area vasta e definizione della rete dei Centri di eccellenza e definizione dei compiti del Coordinamento regionale malattie rare*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 "*Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali*" che attribuisce, tra gli altri, i seguenti compiti:

- alla CTRF di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nell'individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e/o scheda prescrittiva; farmaci per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni o farmaci per i quali si ritiene necessario governare l'appropriatezza prescrittiva e garantire l'expertise"* e di effettuare valutazioni al fine di favorire un uso appropriato, sicuro ed economicamente sostenibile dei farmaci;

- alle CTA/CTS di *"diffondere, in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i SFT, le informazioni e gli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF e verificarne l'applicazione*";

VISTA la Determina AIFA 25 marzo 2026, n. 382 "*Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537"*, in base alla quale il farmaco palopegteriparatide (Yorvipath - Registered), nuova entità terapeutica, indicato come "*terapia sostitutiva dell'ormone paratiroideo (PTH) per il trattamento di adulti con ipoparatiroidismo cronico"*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità, a carico del SSN per l'indicazione "*terapia sostitutiva dell'ormone paratiroideo (PTH) indicata per il trattamento di adulti con ipoparatiroidismo cronico che non sono adeguatamente controllati con la terapia convenzionale (vitamina D e Calcio) e non adeguatamente controllati con teriparatide o con controindicazioni alla stessa*", in classe A/PHT, con prescrizione da parte dei centri utilizzatori specificamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile, a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web https:// registri.aifa.gov.it. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare, rispettivamente, la prescrizione e la dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva, riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1;

- ai fini della fornitura, come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - endocrinologo, internista, nefrologo (RRL)"*;

PRESO ATTO, altresì, che, alla sopra citata indicazione del farmaco palopegteriparatide (Yorvipath - Registered), afferiscono i seguenti Codici di esenzione malattia rara, di cui alla DGR n. 1460/2023, correlati alla specifica eziologia della patologia ipoparatiroidismo:

- "RNG264 - *altre malformazioni congenite gravi ed invalidanti dell'apparato genito-urinario"*, riferito alla mutazione *GATA 3*;

- "RCG160 - *immunodeficienze primarie"*, riferito alla Sindrome di George;

- "RCG030 - *poliendocrinopatie autoimmuni*", riferito alla Sindrome Poliendocrina Autoimmune di Tipo 1;

PRESO ATTO, altresì, dell'attività svolta dalla CTRF, ai sensi della DGR n. 1462/2023, a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse le determinazioni in merito alla scheda informativa del farmaco palopegteriparatide (Yorvipath - Registered), sulla base dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC Governo clinico, comprensiva del parere del Coordinamento Regionale per le Malattie Rare, come da verbale delle sedute del 04.05.26 e 27.5.2026, agli atti della Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi medici;

PRESO ATTO, infine, che la sopra richiamata DGR n. 1462/2023 stabilisce che i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti, per il controllo circa la coerenza di detti pareri con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale;

decreta

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di recepire la scheda informativa del farmaco palopegteriparatide (Yorvipath - Registered) e le conseguenti determinazioni della CTRF;

3. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco palopegteriparatide (Yorvipath - Registered), nuova entità terapeutica, indicato come "*terapia sostitutiva dell'ormone paratiroideo (PTH) indicata per il trattamento di adulti con ipoparatiroidismo cronico che non sono adeguatamente controllati con la terapia convenzionale (vitamina D e Calcio) e non adeguatamente controllati con teriparatide o con controindicazioni alla stessa*" - di cui alla Determina AIFA n. 382/2026 - le seguenti Unità Operative:

Ipoparatiroidismo conseguente a malattia rara, ciascuno nel rispetto dell'accreditamento alla diagnosi e al trattamento, ai sensi della DGR n. 1460/2023	
Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	**UO autorizzata (sede)**
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Medicina Generale 1 (Treviso)
Azienda Ospedale Università di Padova	UOC Malattie Endocrine (già UOC Endocrinologia)

	UOC Medicina Generale a indirizzo Endocrino Metabolico (già UOC Clinica Medica 3)
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Endocrinologia, diabetologia e Malattie del Metabolismo
	UOC Medicina Generale B
Ipoparatiroidismo post-chirurgico	
Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	**UO autorizzata (sede)**
Azienda ULSS 1 Dolomiti	UOC Medicina Generale (Belluno)
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Medicina Generale 2 - Ambulatorio Endocrinologia (Treviso)
Azienda ULSS 3 Serenissima	UOSD Malattie Endocrine, del ricambio e della nutrizione (Mestre)
Azienda ULSS 5 Polesana	UOC Medicina Generale (Rovigo)
Azienda ULSS 7 Pedemontana	UOC Medicina Generale - Ambulatorio Endocrinologia (Santorso)
Azienda ULSS 8 Berica	UOC Malattie Endocrine del ricambio e della nutrizione (Vicenza)
Azienda Ospedale Università di Padova	UOC Malattie Endocrine (già UOC Endocrinologia)
	UOC Medicina Generale a indirizzo Endocrino Metabolico (già UOC Clinica Medica 3)
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Endocrinologia, diabetologia e Malattie del Metabolismo
	UOC Medicina Generale B

4. di dare atto che la prescrizione del farmaco palopegteriparatide (Yorvipath - Registered), da parte dei Centri di cui al punto 3., deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito https://registri.aifa.gov.it, nonché nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 476/2011;

5. di dare atto, altresì, che la prescrizione da parte dei Centri di cui al punto 3., limitatamente a quelli autorizzati alla prescrizione per il trattamento dell'ipoparatiroidismo conseguente a malattia rara, dovrà avvenire anche attraverso la compilazione del Registro regionale per le Malattie Rare per le patologie a cui afferisce uno dei Codici di esenzione in premessa richiamati e nel rispetto dell'accreditamento al trattamento e alla diagnosi delle relative patologie, ai sensi della DGR n. 1460/2023;

6. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici:

- della comunicazione del presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;

- della pubblicazione della scheda informativa di cui al punto 2., nel sito ufficiale della Regione del Veneto e della trasmissione, della medesima scheda, alle Commissioni Terapeutiche Aziendali e Sovraziendali (CTA/CTS);

7. di incaricare Azienda Zero - UOC Governo Clinico della Regione del Veneto e il Coordinamento Malattie Rare della Regione del Veneto, dell'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori all'uso dei rispettivi applicativi informatici e, contestualmente, di dare comunicazione di avvenuta abilitazione alla Segreteria della Commissione Tecnica Regionale Farmaci;

8. di incaricare il Coordinamento regionale Malattie Rare, le Farmacie Ospedaliere e i Servizi Farmaceutici Territoriali di attivare idonei monitoraggi al fine di verificare, nell'ambito del trattamento dell'ipoparatiroidismo conseguente a malattia rara, la prescrizione da parte dei soli Centri autorizzati di cui al punto 3., nonché la corretta compilazione anche del Registro regionale delle Malattie Rare;

9. di stabilire che Azienda Zero - UOC CRAV dovrà:

- attivare idonea procedura, affinché la fornitura del farmaco palopegteriparatide (Yorvipath - Registered) venga aggiudicata entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione; a tal fine i Centri prescrittori di cui al punto 3., entro 15 giorni dalla medesima pubblicazione, dovranno trasmettere i propri fabbisogni alla UOC CRAV;

- trasmettere alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, nonché alle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCCS, il provvedimento di avvenuta aggiudicazione della procedura di cui sopra, entro 15 giorni dall'aggiudicazione stessa;

- comunicare - qualora l'aggiudicazione non sia avvenuta entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione - la motivazione del mancato adempimento alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini di cui sopra;

10. di autorizzare le Aziende ULSS, le Aziende Ospedaliere e gli IRCSS della Regione del Veneto ad acquistare il farmaco palopegteriparatide (Yorvipath - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;

11. di ribadire che le CTA/CTS, ai sensi della DGR n. 1462/2023, dovranno diffondere - in collaborazione con le Farmacie Ospedaliere e i Servizi Farmaceutici Territoriali - e verificare l'applicazione delle informazioni e degli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF, riportati nella scheda informativa del farmaco di cui al punto 2., non appena loro trasmessa;

12. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale

13. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giancarlo Ruscitti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

(Codice interno: 585504)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 12905 del 23 aprile 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura di n. 14 televisori e accessori complementari per la sede regionale di Palazzo Balbi (Dorsoduro 3901 – Venezia), a favore della ditta Virtual Logic s.r.l. con sede legale in via Ermolao Barbaro 14, 37139 Verona (VR), C.F. e P.I. 03878640238 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026 - CIG BB5BF5FB90 – CUP H74J26000110002. L.R. n. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto in piattaforma M.E.P.A. per la fornitura di n. 14 televisori e accessori complementari per la sede regionale di Palazzo Balbi (Dorsoduro 3901 - Venezia), a favore della ditta Virtual Logic s.r.l. con sede legale in via Ermolao Barbaro 14, 37139 Verona (VR), C.F. e P.I. 03878640238 e si procede all'assunzione del relativo impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026.

Il Direttore

PREMESSO CHE in data 23.01.2026 l'U.O. Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager ha richiesto all'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS, Affidamento Servizi e Forniture di procedere all'acquisto dei seguenti prodotti elettronici per la sede regionale di Palazzo Balbi (Dorsoduro 3901 - Venezia):

- n. 14 TV da 43-45" Full HD di marca LG o Samsung;

- n. 8 staffe orientabili adatte alle TV di cui al punto precedente;

- cavo antenna TV da 50 metri da 75 ohm con relative prese TV (10 maschi e 10 femmine);

CONSIDERATO che in data 13.02.2026 si è proceduto alla richiesta di preventivi alle seguenti ditte iscritte in M.E.P.A. prevedendo quale termine per la presentazione dei preventivi il giorno 01.03.2026:

- Mediamerket S.p.A. con sede legale in Via Furlanelli n. 69, 20843 Verano Brianza (MB), P.IVA 02630120166 (prot. n. 116352);

- Comet S.p.A. con sede legale in Via Michelino n. 105, 40127 Bologna (BO), P.IVA 02108091204 (prot. n. 116357);

- Virtual Logic S.r.l. con sede legale in Via Ermolao Barbaro n. 14, 37139 Verona (VR), P.IVA 03878640238 (prot. n. 1163409);

- Sme S.p.A. con sede legale in Via Vittoria n. 45/C, 31040 Cessalto (TV), P.IVA 02323180279 (prot. n. 116444);

PRESO ATTO che alla scadenza del termine previsto per la formulazione dei preventivi sono pervenute due offerte, come documentato nel verbale del R.U.P. del 17.04.2026 assunto agli atti d'ufficio:

- Sme S.p.A. (prot. n. 117725 del 16.02.2026);

- Virtual Logic S.r.l. (prot. n. 118259 del 16.02.2026 e prot. n. 175801 del 19.03.2026 in sostituzione del precedente in quanto non erano state calcolate le spese di spedizione);

PRESO ATTO che in data 25.03.2026 l'U.O. Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager ha comunicato all'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS, Affidamento Servizi e Forniture di procedere all'acquisto di una sola staffa (anziché le 8 inizialmente previste) e di n. 5 supporti da terra per TV, a seguito di sopralluogo eseguito dal personale dell'U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle sedi;

CONSIDERATO che data la diversa tipologia qualitativa/tecnica dei prodotti offerti dalle ditte nei rispettivi preventivi, la decisione circa il modello di televisori e accessori complementari da acquistare è stata rimessa alla Struttura richiedente, la

quale ha dato indicazione con mail del 26.03.2026, verificate le schede tecniche, di preferire un prodotto proposto dalla ditta Virtual Logic s.r.l. ritenendolo congruo sotto il profilo tecnico, qualitativo ed economico rispetto a quello dell'altro offerente;

ATTESO che:

- in data 14.04.2026, a seguito delle sopravvenute esigenze sopra descritte, l'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali ha richiesto alla ditta Virtual Logic S.r.l. l'adeguamento del preventivo;

- in data 16.04.2026 la ditta Virtual Logic S.r.l. ha inviato il preventivo definitivo la cui offerta economica è pari ad Euro 4.860,99 (IVA 22% esclusa);

DATO ATTO che:

- la ditta Virtual Logic s.r.l. con sede legale in via Ermolao Barbaro 14, 37139 Verona (VR), C.F. e P.I. 03878640238 risulta iscritta nella piattaforma M.E.P.A.;

- in data 20.04.2026 è stata avviata la trattativa diretta n. 6247288 sulla piattaforma M.E.P.A. per l'acquisizione della fornitura in oggetto come dettagliata nel documento "Condizioni particolari di Contratto" allegato alla medesima, prevedendo il 21.04.2026 quale termine per la presentazione dell'offerta;

- alla scadenza del termine è pervenuta l'offerta economica dell'Operatore Economico pari a Euro 4.860,99 (IVA 22% esclusa), corredata dalla documentazione richiesta (autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., offerta tecnica e offerta economica);

- il suddetto Operatore Economico è altresì in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO che:

- l'incarico decorre dalla data di stipula del contratto secondo le modalità previste dalla piattaforma M.E.P.A.;

- il pagamento verrà effettuato entro i termini di legge, a seguito di emissione di fattura elettronica e previa acquisizione del DURC regolare e accertamento della regolarità della fornitura;

- non è stata richiesta la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. in considerazione del modico valore della fornitura;

RILEVATO che sono stati rispettati i principi generali stabiliti dagli artt. 1 e 11 del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i. ed il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i. essendo l'operatore economico diverso dal precedente fornitore;

RITENUTO pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la fornitura in oggetto alla ditta Virtual Logic s.r.l. con sede legale in via Ermolao Barbaro 14, 37139 Verona (VR), C.F. e P.I. 03878640238, che ha presentato un'offerta economica pari a Euro 4.860,99 (IVA 22% esclusa) mediante trattativa diretta n. 6247288 del 20.04.2026 sulla piattaforma M.E.P.A., incaricando il Direttore dell'U.O. Ufficiale Rogante Acquisti e Servizi generali della stipula del contratto;

CONSIDERATO che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, acquisita agli atti d'ufficio, il possesso dei requisiti generali per la partecipazione alle procedure d'appalto, come previsto dall'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 €;

DATO ATTO che la scrivente Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. provvederà alla verifica, tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0 (FVOE) effettuata a campione, come stabilito dalla DGR n. 671 del 18 giugno 2024 concernente gli "Indirizzi Operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II.2 al D.lgs. 36/2023", della suddetta dichiarazione e che, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali dichiarati, procederà alla risoluzione del contratto e ad adottare le ulteriori iniziative, come stabilito dall'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023;

ATTESO che nel presente appalto non sussiste l'interesse transfrontaliero certo;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dall'Ufficio della E.Q. Economato della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture - U.O. Ufficiale Rogante Acquisti e Servizi generali;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., le funzioni di Responsabile Unico del Progetto sono attribuite alla Dott.ssa Ilaria Marianna Danielato, afferente all'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS, Affidamento Servizi e Forniture;

CONSIDERATO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 5.930,41 (Iva 22% compresa) in esercizio 2026, sul capitolo d'investimento 5110 "Spese l'acquisto di mobili e apparecchiature" art. 004 "Attrezzature", CIG BB5BF5FB90 - CUP H74J26000110002, a favore della ditta Virtual Logic s.r.l. con sede legale in via Ermolao Barbaro 14, 37139 Verona (VR), C.F. e P.I. 03878640238, come meglio indicato nell'Allegato A contabile del presente atto;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 15 del 20.01.2026 di modifica della DGR n. 671 del 18.06.2024;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10.04.2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di Previsione 2026-2028";

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**allegato A contabile,** come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

2. di approvare le risultanze della trattativa diretta n. 6247288 del 20.04.2026 espletata nella piattaforma M.E.P.A. e di incaricare il Direttore della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali a procedere alla stipula del contratto secondo le modalità della piattaforma M.E.P.A.;

3. di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la fornitura n. 14 televisori e accessori complementari per la sede regionale di Palazzo Balbi (Dorsoduro 3901 - Venezia), per le motivazioni descritte in premessa, alla ditta Virtual Logic s.r.l. con sede legale in via Ermolao Barbaro 14, 37139 Verona (VR), C.F. e P.I. 03878640238 per un importo complessivo pari ad Euro 4.860,99 (Iva 22% esclusa), CIG BB5BF5FB90 CUP H74J26000110002, mediante trattativa diretta n. 6247288/2026, con decorrenza dalla stipula del contratto;

4. di nominare Responsabile Unico del Progetto la Dott.ssa Ilaria Marianna Danielato afferente all'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS, Affidamento Servizi e Forniture;

5. di impegnare la somma complessiva di Euro 5.930,41 (Iva 22% inclusa) in esercizio 2026, capitolo 5110, CIG BB5BF5FB90 - CUP H74J26000110002, a favore della ditta Virtual Logic s.r.l. di Verona, C.F. e P.I. 03878640238, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;

7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;

10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

11. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;

12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

13. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonché di pubblicare gli atti sul sito istituzionale della Regione del Veneto, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", seguendo il collegamento alla piattaforma APPTEL;

14. di dare atto che tutta la documentazione dell'affidamento sarà resa disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTEL" raggiungibile dal sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 27 e 85 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, visto l'art. 224 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

16. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 585502)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 13104 del 29 aprile 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura di un forno a microonde modello "Minneapolis WP 1000 PFM" per la cucina della mensa della sede regionale di Palazzo Balbi (Dorsoduro 3901 – Venezia), a favore della ditta SIFA di Bizzo Luca con sede legale in Via Copernico 3 – 35028 Piove di Sacco (PD), P.I. 03225030281 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio2026. CIG n. BB6CDD6D64 – CUP H74J26000120002. L. R. n. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto in piattaforma M.E.P.A. della fornitura di un forno a microonde modello "Minneapolis WP 1000 PFM" per la cucina della mensa della sede regionale di Palazzo Balbi (Dorsoduro 3901 - Venezia), a favore della ditta SIFA di Bizzo Luca, con sede legale in Via Copernico 3 – 35028 Piove di Sacco (PD), C.F. *(omissis)*, P.I. 03225030281 e si procede all'assunzione del relativo impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026.

Il Direttore

PREMESSO CHE in data 28.01.2026 è stato richiesto via mail dall'E.Q. Gestione di contratti di servizi per il funzionamento delle sedi all'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS, Affidamento Servizi e Forniture di procedere all'acquisto di un forno a microonde modello "Minneapolis WP 1000 PFM" per la cucina della mensa della sede regionale di Palazzo Balbi (Dorsoduro 3901 - Venezia) in quanto il forno attualmente in uso non funziona;

CONSIDERATO che in data 10.02.2026 si è proceduto alla richiesta di preventivi alle seguenti ditte iscritte in M.E.P.A. prevedendo quale termine per la presentazione dei preventivi il giorno 20.02.2026:

- La Ristoservice S.r.l. con sede legale in Strada Cartigliana n. 125/C, 36061 Bassano del Grappa (VI), C.F. e P.IVA 04134650243 (prot. n. 106360);

- Sirman S.p.A. con sede legale in Viale dell'Industria n. 9, 35010 Curtarolo (PD), C.F. e P.IVA 00270140288 (prot. n. 106393);

- Seno & Seno S.p.A. con sede legale in Via Pasteur n. 10, 37135 Verona (VR), C.F.e P.IVA 02322210234 (prot. n. 106672).

PRESO ATTO che entro la scadenza del termine suddetto non sono pervenute offerte da parte delle ditte sopra indicate e che la ditta Sirman S.p.A. in quanto produttore del modello di forno di cui all'oggetto, ha comunicato di aver inoltrato la richiesta di preventivo ad un rivenditore locale autorizzato iscritto in M.E.P.A.:

- Sifa di Bizzo Luca con sede legale in Via Copernico n. 3, 35028 Piove di Sacco (PD), C.F. (*omissis*) P.IVA 03225030281;

CONSIDERATO che la ditta Sifa di Bizzo Luca sopra citata ha presentato il preventivo (registrato al prot. regionale n. 125711 del 19.02.2026) corredato dalla documentazione richiesta dalla Stazione Appaltante (scheda tecnica del forno e scheda preventivo economico comprensivo di spese di spedizione con consegna presso la sede regionale di Palazzo Balbi e garanzia legale di 24 mesi) per un importo pari a Euro 600,00 (Iva 22% esclusa);

ATTESO che al fine di avere un'ulteriore offerta, in data 03.03.2026 è stato richiesto il preventivo anche ai seguenti fornitori iscritti in M.E.P.A. indicando quale termine per la presentazione dei preventivi il giorno 10.03.2026:

- Varotto S.r.l. con sede legale in Piazza della Serenissima n. 60, 31033 Castelfranco Veneto (TV), C.F. e P.IVA 04979880269 (prot. n. 145697);

- Gab Tamagnini S.r.l. con sede legale in Via Oberdan n. 7, 42124 Reggio Emilia (RE), C.F. e P.IVA 00168780351 (prot. n.145688);

PRESO ATTO che entro il termine sopra citato non sono pervenute offerte e che il preventivo della ditta Sifa di Bizzo Luca è stato ritenuto congruo sotto il profilo qualitativo ed economico;

DATO ATTO che:

- la ditta Sifa di Bizzo Luca con sede legale in Via Copernico n. 3, 35028 Piove di Sacco (PD), C.F. (*omissis*), P.IVA 03225030281 risulta iscritta nella piattaforma M.E.P.A.;

- in data 15.04.2026 è stata avviata la trattativa diretta n. 6239026 sulla piattaforma M.E.P.A. per l'acquisizione della fornitura in oggetto come dettagliata nel documento "Condizioni particolari di Contratto" allegato alla medesima, prevedendo il 23.04.2026 quale termine per la presentazione dell'offerta;

- alla scadenza del termine è pervenuta l'offerta economica dell'Operatore Economico pari a Euro 600,00 (IVA 22% esclusa), corredata altresì dalla documentazione richiesta (autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., offerta tecnica e offerta economica);

- il suddetto Operatore Economico è altresì in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO che:

- l'incarico decorre dalla data di stipula del contratto secondo le modalità previste dalla piattaforma M.E.P.A.;

- il pagamento verrà effettuato entro i termini di legge, a seguito di emissione di fattura elettronica e previa acquisizione del DURC regolare e accertamento della regolarità della fornitura;

- non è stata richiesta la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. in considerazione del modico valore della fornitura;

RILEVATO che sono stati rispettati i principi generali stabiliti dagli artt. 1 e 11 del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i. ed il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i., in quanto l'operatore economico non ha mai lavorato per la Regione del Veneto;

RITENUTO pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la fornitura in oggetto alla ditta Sifa di Bizzo Luca, con sede legale in Via Copernico n. 3, 35028 Piove di Sacco (PD), C.F. (*omissis*), P.IVA 03225030281, che ha presentato un'offerta economica pari a Euro 600,00 (IVA 22% esclusa) mediante trattativa diretta n. 6239026 del 15.04.2026 sulla piattaforma M.E.P.A., incaricando il Direttore dell'U.O. Ufficiale Rogante Acquisti e Servizi generali della stipula del contratto;

CONSIDERATO che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, acquisita agli atti d'ufficio, il possesso dei requisiti generali per la partecipazione alle procedure d'appalto, come previsto dall'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 €;

DATO ATTO che la scrivente Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. provvederà alla verifica, tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0 (FVOE) effettuata a campione, come stabilito dalla DGR n. 671 del 18 giugno 2024 concernente gli "Indirizzi Operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II.2 al D.lgs. 36/2023", della suddetta dichiarazione e che, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali dichiarati, procederà alla risoluzione del contratto e ad adottare le ulteriori iniziative, come stabilito dall'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023;

ATTESO che nel presente appalto non sussiste l'interesse transfrontaliero certo;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dall'Ufficio della E.Q. Economato della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture - U.O. Ufficiale Rogante Acquisti e Servizi generali;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., le funzioni di Responsabile Unico del Progetto sono attribuite alla Dott.ssa Ilaria Marianna Danielato, afferente all'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS, Affidamento Servizi e Forniture;

CONSIDERATO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 732,00 (Iva 22% compresa) in esercizio 2026, sul capitolo d'investimento 5110 "Spese per l'acquisto di mobili e apparecchiature" art. 004 "Attrezzature", CIG BB6CDD6D64

- CUP H74J26000120002, a favore della ditta Sifa di Bizzo Luca con sede legale in Via Copernico n. 3, 35028 Piove di Sacco (PD), C.F. (*omissis*), P.IVA 03225030281 come meglio indicato nell'Allegato A contabile del presente atto;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 15 del 20.01.2026 di modifica della DGR n. 671 del 18.06.2024;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 - "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10.04.2026 - "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**allegato A contabile,** come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

2. di approvare le risultanze della trattativa diretta n. 6239026 del 15.04.2026 espletata nella piattaforma M.E.P.A. e di incaricare il Direttore della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali a procedere alla stipula del contratto secondo le modalità della piattaforma M.E.P.A.;

3. di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la fornitura di un forno a microonde modello "Minneapolis 1000 WP PFM" per la cucina della mensa della sede regionale di Palazzo Balbi (Dorsoduro 3901 - Venezia), per le motivazioni descritte in premessa, alla ditta Sifa di Bizzo Luca con sede legale in Via Copernico n. 3, 35028 Piove di Sacco (PD), C.F. (*omissis*), P.IVA 03225030281 per un importo complessivo pari ad Euro 600,00 (Iva 22% esclusa), CIG BB6CDD6D64 - CUP H74J26000120002, mediante trattativa diretta n. 6239026/2026, con decorrenza dalla stipula del contratto;

4. di nominare Responsabile Unico del Progetto la Dott.ssa Ilaria Marianna Danielato afferente all'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS, Affidamento Servizi e Forniture;

5. di impegnare la somma complessiva di Euro 732,00 (Iva 22% inclusa) in esercizio 2026, capitolo 5110 CIG BB6CDD6D64 - CUP H74J26000120002, a favore della ditta Sifa di Bizzo Luca con sede legale in Via Copernico n. 3, 35028 Piove di Sacco (PD), C.F. (*omissis*), P.IVA 03225030281, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;

7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;

10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

11. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;

12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

13. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonchè di pubblicare gli atti sul sito istituzionale della Regione del Veneto, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", seguendo il collegamento alla piattaforma APPTEL;

14. di dare atto che tutta la documentazione dell'affidamento sarà resa disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement 2APPTEL" raggiungibile dal sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 27 e 85 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, visto l'art. 224 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

16. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 585482)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 14817 del 18 giugno 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., della fornitura di un abbonamento annuale digital business a "L'Arena" e di un abbonamento annuale digital business a "Il Giornale di Vicenza" per l'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Veneto alla Società editrice Athesis S.p.A. – Corso Porta Nuova, 67 - 37122 Verona (VR) – Codice Fiscale e Partita IVA 00213960230 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026. L.R. n. 39/2001. C.I.G. BC07C9EB79.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., si procede all'affidamento tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale Apptel, della fornitura di un abbonamento annuale digital business a "L'Arena" e di un abbonamento annuale digital business a "Il Giornale di Vicenza" per l'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Veneto e si procede all'assunzione del relativo impegno di spesa sul bilancio dell'esercizio 2026.

Il Direttore

PREMESSO che con nota prot. n. 169088 del 17.03.2026, il Capo Ufficio Stampa, ha comunicato al Direttore della Direzione del Presidente l'esigenza dell'acquisto degli abbonamenti annuali ai principali quotidiani locali e nazionali in formato digitale ritenuti necessari per lo svolgimento delle attività funzionali all'ufficio richiedendo, altresì, di indicare le modalità per procedere all'acquisto della fornitura;

VISTA la nota prot. n. 199191 del 01.04.2026, con la quale il Direttore della Direzione del Presidente, ha richiesto a questa Direzione, di avviare le procedure per l'affidamento della fornitura degli abbonamenti annuali in parola;

VERIFICATO che, per quanto riguarda gli abbonamenti a riviste, sia in formato cartaceo che digitale, pubblicazioni e servizi telematici, la sottoscrizione è obbligatoria direttamente presso la Società editrice che commercializza il prodotto;

PRESO ATTO del preventivo registrato al prot. n. 252926 del 04.05.2026 con cui la Società editrice ha proposto l'abbonamento annuale digital business a "L'Arena" al prezzo di Euro 399,99= (IVA 4% inclusa) e l'abbonamento annuale digital business a "Il Giornale di Vicenza" al prezzo di Euro 399,99= (IVA 4% inclusa);

CONSIDERATO che:

- la Società editrice Athesis S.p.A. - Corso Porta Nuova, 67 - 37122 Verona (VR) - Codice Fiscale e Partita IVA 00213960230 risulta iscritta nella piattaforma di approvvigionamento digitale della Regione del Veneto (APPTEL);

- mancano alternative relative al bene da acquistare;

- in data 09.06.2026 è stata pubblicata nella Piattaforma di approvvigionamento digitale (APPTEL) della Regione del Veneto la procedura n. G03860 per l'affidamento in parola, prevedendo come termine di scadenza per la presentazione dell'offerta il 12.06.2026;

- alla scadenza del termine è pervenuta l'offerta economica dell'Operatore Economico pari a Euro 399,00= (IVA 4% inclusa) per l'abbonamento annuale digital business a "L'Arena" ed Euro 399,00= (IVA 4% inclusa) per l'abbonamento annuale digital business a "Il Giornale di Vicenza", per un importo totale di Euro € 799,98 (iva 4% inclusa), corredata altresì dalla documentazione richiesta (autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.);

DATO ATTO che:

- l'abbonamento di durata annuale avrà decorrenza dal 19 giugno corrente;

- il pagamento verrà effettuato in via anticipato ed entro i termini di legge, a seguito di emissione di fattura elettronica, previa acquisizione del DURC regolare e accertamento della regolarità dell'inizio della fornitura;

- non è stata richiesta la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53 commi 1 e 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. in considerazione del modico valore della fornitura e dell'esclusiva dell'Operatore Economico già conosciuto e ritenuto affidabile;

ATTESO che:

- nell'affidamento in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo;

- è stata rispettata la norma sul principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., in quanto l'Operatore Economico ha l'esclusiva e, comunque, l'importo della fornitura in parola è inferiore ad Euro 5.000,00;

RITENUTO pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la fornitura in oggetto alla Società editrice Athesis S.p.A. - Corso Porta Nuova, 67 - 37122 Verona (VR) - Codice Fiscale e Partita IVA 00213960230, che ha presentato un'offerta economica pari a Euro € 799,98 (iva 4% inclusa) per l'abbonamento annuale digital business a "L'Arena" e per l'abbonamento annuale digital business a "Il Giornale di Vicenza" mediante affidamento diretto sulla piattaforma di approvvigionamento digitale (APPTEL) della Regione del Veneto, incaricando il Direttore dell'U.O. Ufficiale Rogante Acquisti e Servizi generali della stipula del contratto;

DATO ATTO che la Società editrice Athesis S.p.A. ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti generali per la partecipazione alle procedure d'appalto, come previsto dall'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad euro 40.000,00;

DATO ATTO che la scrivente Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. provvederà alla verifica, tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0 (FVOE) effettuata a campione, come stabilito dalla DGR n. 671 del 18 giugno 2024 concernente gli "Indirizzi Operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II.2 al D.lgs. 36/2023", della suddetta dichiarazione e che, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali dichiarati, procederà alla risoluzione del contratto e ad adottare le ulteriori iniziative, come stabilito dall'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dall'Ufficio della E.Q. Economato della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture - U.O. Ufficiale Rogante Acquisti e Servizi generali e che il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Ilaria Marianna Danielato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

CONSIDERATO necessario impegnare la spesa di euro 799,98= (IVA 4% inclusa) a favore della Società editrice Athesis S.p.A. - Corso Porta Nuova, 67 - 37122 Verona (VR) - Codice Fiscale e Partita IVA 00213960230 sul capitolo di spesa 005140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" - C.I.G. BC07C9EB79 come meglio indicato nell'Allegato A contabile del presente atto;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 671 del 18.06.2024 modificata dalla DGR n. 15 del 20.01.2026;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D. Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10.04.2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di Previsione 2026-2028";

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la DGR n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del Bilancio 2026-2028"

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato **A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto e ha natura di debito commerciale;

2. di nominare Responsabile Unico del Progetto la Dott.ssa Ilaria Marianna Danielato, afferente alla scrivente Direzione;

3. di approvare le risultanze della procedura n. G03860 del 09.06.2026 espletata nella piattaforma di approvvigionamento digitale (APPTEL) della Regione del Veneto e di incaricare il Direttore della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali a procedere alla stipula del contratto, mediante lettera commerciale d'ordine inoltrata tramite piattaforma APPTEL;

4. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la fornitura di un abbonamento annuale digital business a "L'Arena" e di un abbonamento annuale digital business a "Il Giornale di Vicenza" per l'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Veneto alla Società editrice Athesis S.p.A. - Corso Porta Nuova, 67 - 37122 Verona (VR) - Codice Fiscale e Partita IVA 00213960230 al prezzo c/u di Euro 399,99 (IVA 4% inclusa) per un totale complessivo di Euro 799,98= (IVA 4% inclusa) mediante affidamento diretto nella piattaforma di approvvigionamento digitale (APPTEL) della Regione del Veneto,

5. di stabilire che il contratto in parola avrà durata annuale con decorrenza dal 19 giugno p.v.;

6. di impegnare la somma complessiva di Euro 799,98= (IVA 4% inclusa) a favore della Società editrice Athesis S.p.A. - Corso Porta Nuova, 67 - 37122 Verona (VR) - Codice Fiscale e Partita IVA 00213960230 sul capitolo 005140 in esercizio 2026 - C.I.G. BC07C9EB79 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;

7. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge, previa verifica della regolare esecuzione del servizio, procederà l'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Veneto ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

8. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'Ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'Art. 11, Legge n. 3/2003;

10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;

12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per l'apposizione del visto di monitoraggio finanziario giusta nota prot. 273933 del 17.06.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali ICT ed Enti Locali e, successivamente, di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

14. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonchè di pubblicare gli atti sul sito istituzionale della Regione del Veneto,

sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", seguendo il collegamento alla piattaforma APPTEL;di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

15. di dare atto che tutta la documentazione dell'affidamento sarà resa disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTEL" raggiungibile dal sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 27 e 85 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, visto l'art. 224 co. 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

17. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 585975)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 15024 del 23 giugno 2026

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento in ripetizione del servizio analogo di "loss adjuster" per la durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dal 01.08.2026, afferente alla gestione dei sinistri in franchigia ovvero di importo inferiore o uguale alla quota in carico all'assicurato (S.I.R.), assicurati con polizza RCT/O - Fauna Selvatica della Regione del Veneto - CIG Simog del contratto originario: 968919617C. Approvazione degli atti e prenotazione di spesa sugli esercizi di bilancio 2026 - 2027. CUI S80007580279202500010 - CPV: 66519400-5. ID GARA APPTEL: G03752. L.R. 39/01.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza l'avvio della procedura negoziata prevista all'art.dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento in ripetizione del servizio di "loss adjuster" per la durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dal 01.08.2026, afferente alla gestione dei sinistri di importo inferiore o uguale alla quota in carico all'assicurato (S.I.R.), prevista nella polizza RCT/O – Fauna Selvatica della Regione del Veneto, si approvano gli atti della relativa procedura e si prenota la spesa per il servizio sugli esercizi di bilancio 2026 e 2027.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decreto della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 35 del 08.03.2023 è stata indetta una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio triennale di loss adjuster per la gestione dei sinistri assicurativi di importo inferiore o uguale alla quota di franchigia a carico all'assicurato (self insurance retention) prevista nella polizza RCT/O - fauna selvatica della Regione del Veneto - con la facoltà di avvalersi, quale opzione prevista alla scadenza del contratto di durata triennale, del rinnovo del contratto per un periodo massimo di 24 (ventiquattro) mesi;

- con decreto della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 138 del 20.06.2023, all'esito della procedura di gara, si è disposta l'aggiudicazione dell'appalto all'operatore economico I.G.S. Information Tecnology & General Services S.r.l., con sede legale in Latina (LT), che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa;

- con successivo Decreto n. 183 del 07.08.2023 della Direzione Acquisti e AA.GG. l'aggiudicazione è divenuta efficace e si è stipulato con il predetto operatore economico il relativo contratto in data 07.08.2023 rep. n. 42148, per il periodo 01/08/2023 - 31/07/2026;

CONSIDERATO, altresì, che la procedura in argomento è stata inserita nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 dell'Amministrazione Regione del Veneto (DGR n. 385 del 19.05.2026), pubblicata sul BURV al n. 66 del 26.05.2026, ascritta al CUI S80007580279202500010;

VISTO, pertanto, che l'art. 2 del contratto su richiamato, in linea con quanto previsto e disciplinato negli atti di gara della procedura aperta, richiamata nelle premesse, riserva alla Stazione Appaltante la facoltà di avvalersi dell'opzione di rinnovo per un periodo massimo di ulteriori 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla scadenza del contratto;

VISTA la relazione di progetto del RUP in data 16 aprile 2026, acquisita agli atti e che si approva **Allegato A)**, dalla quale risulta, che a seguito dell'esito positivo del servizio svolto nel suo complesso dall'operatore economico affidatario I.G.S. Information Tecnology & General Services S.r.l., con sede in Latina (LT), nell'intento di avvalersi della prevista opzione di rinnovo del servizio in vista dell'approssimarsi della scadenza triennale del servizio al 31 luglio 2026, è stato richiesto allo stesso con nota prot. 157580 del 10.03.2026 la disponibilità a rinnovare il servizio di cui trattasi per ulteriori di 12 mesi, a decorrere dal 01.08.2026, alle medesime condizioni contrattuali in corso;

DATO ATTO CHE con nota 183961 del 24.03.2026 la suddetta società ha comunicato la propria disponibilità al rinnovo per la durata di 12 mesi (dodici) del servizio in oggetto alle medesime condizioni attualmente in corso, previste negli atti della procedura di affidamento, a decorrere dal 01.08.2026;

VISTO l'art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, ora art. 76 comma 6 del decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii. che prevede la possibilità, per la stazione appaltante di avviare una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando per l'affidamento di servizi consistenti nella ripetizione dei servizi analoghi già aggiudicati in occasione dell'appalto iniziale, a condizione che gli stessi siano conformi al progetto posto a base della procedura aperta aggiudicata;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni esposte nelle premesse, di approvare ai sensi dell'art. 63 comma 5 del decreto legislativo 50/2016, l'avvio con l'operatore economico I.G.S. Information Tecnology & General Services S.r.l., con sede in Latina (LT), C.F./P.IVA 01943710598, della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, finalizzata all'affidamento del servizio analogo di Loss Adjuster per i sinistri di importo inferiore o uguale alla quota in carico all'assicurato (S.I.R.) prevista nella polizza RCT/O - Fauna Selvatica della Regione del Veneto per la durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dal 01.08.2026 alle condizioni tutte previste nel contratto rep. n. 42148 richiamato in premessa nonché sulla base della seguente documentazione di procedura: Invito a presentare offerta e relativi allegati **Allegato B**) e *schema di contratto* **Allegato C**);

DATO ATTO che la presente procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 5 del decreto legislativo 50/2016 (ora art. 76 comma 6 del decreto legislativo 36/2023 e ss.mm.ii.) sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo già offerto in gara, rideterminato su base annuale e che la procedura si svolgerà mediante la Piattaforma regionale di e-procurement APPTEL - gara ID G03752 - mediante il rilascio di un nuovo CIG sulla predetta piattaforma in seguito alla pubblicazione della relativa scheda Anac, collegato all'originario;

CONSTATATO, tra l'altro, che relativamente al CIG del contratto originario non è possibile procedere al suo perfezionamento nella piattaforma Simog a causa di malfunzionamenti tecnici più volte segnalati;

DATO ATTO CHE, pertanto, il valore appalto oggetto di ripetizione del servizio per la durata di 12 mesi (dodici), è pari ad Euro 49.500,00, Iva esclusa, di cui euro 0,00 per costi da rischi interferenziali e, trattandosi di servizio di natura intellettuale, non è richiesto la stima dei costi della manodopera ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e il CCNL applicato;

CONSIDERATO, quindi, necessario prenotare, con l'atto in esame, la spesa complessiva di euro 60.390,00=Iva compresa, per l'affidamento annuale del servizio di loss adjuster per la gestione dei sinistri in franchigia ovvero di importo inferiore o uguale alla quota in carico all'assicurato (S.I.R.) prevista nella polizza RCT/O - Fauna Selvatica della Regione del Veneto per la durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dal 01.08.2026 sul capitolo 104349 "Spese per gestione autonoma dei sinistri - Acquisto di beni e servizi", a favore di I.G.S. Information Tecnology & General Services S.r.l., con sede legale in Latina (LT), C.F./P.IVA 01943710598, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato D) contabile**, al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE la prestazione rientra tra quelle indicate all'art. 10, comma 3 lett. b) del d.lgs. 118/2011;

DATO ATTO CHE il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Codice, è la sottoscritta avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. le successive modifiche e integrazioni;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 12/1991, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 721/2025 e perfezionato in data 09.10.2025 che rinnova quello sottoscritto in data 17 settembre 2019 della Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 *Legge di stabilità regionale 2026*;

VISTA la L.R. n. 3 del 10.04.2026 *Collegato alla legge di stabilità regionale 2026*;

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 *Bilancio di previsione 2026-2028*;

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 con la quale è stato approvato il *Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di Previsione 2026-2028*;

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione *Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028*;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio 2026 2028";

VISTA la DGR di programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 dell'Amministrazione Regione del Veneto (DGR n. 385 del 19.05.2026), publicata in BUR n. 66 del 26/05/2026,

VISTI i DDR della Direzione Acquisti e AA.GG. nn. 35, 138, 183 del 2023;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse e gli allegati come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, la relazione di progetto del RUP in data 16 aprile 2026, acquisita agli atti **Allegato A)**;

3. di approvare la procedura negoziata di affidamento di ripetizione del servizio prevista ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 (ora art. 76 comma 6 del decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii.) quale opzione prevista tra gli atti iniziali della progetto di affidamento del servizio di cui trattasi, finalizzata all'affidamento del servizio analogo di loss adjuster per la gestione dei sinistri in franchigia ovvero di importo inferiore o uguale alla quota in carico all'assicurato (S.I.R.) prevista nella polizza RCT/O - Fauna Selvatica della Regione del Veneto, per la durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dal 01.08.2026, con l'operatore economico I.G.S. Information Tecnology & General Services s.r.l., con sede in Latina (LT), C.F./P.IVA 01943710598;

4. di dare atto che la procedura in argomento è inserita nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 dell'Amministrazione Regione del Veneto (DGR n. 385 del 19.05.2026), pubblicata sul BURV al n. 66 del 26.05.2026, ascritta al CUI S80007580279202500010;

5. di dare atto che, per le motivazioni esposte nelle premesse e che si richiamano, la presente procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 5 del decreto legislativo 50/2016 (ora art. 76 comma 6 del decreto legislativo 36/2023 e ss.mm.ii.) sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo già offerto in procedura aperta, rideterminato su base annuale e si svolgerà attraverso la Piattaforma regionale di e-procurement APPTEL - gara ID G03752 - mediante il rilascio di un nuovo CIG sulla predetta piattaforma in seguito alla pubblicazione della relativa scheda Anac, collegato all'originario;

6. di dare atto che il valore dell'appalto, oggetto di ripetizione dei servizi analoghi, per la durata di 12 mesi (dodici), è pari ad euro 49.500,00, Iva esclusa, di cui euro 0,00 per costi da rischi interferenziali;

7. di approvare la seguente documentazione di procedura: *Invito a presentare offerta e relativi allegati* **Allegato B)** e *schema di contratto* **Allegato C)**;

8. di dare atto che il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Codice, è la sottoscritta avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;

9. di prenotare la spesa complessiva di euro 60.390,00= Iva compresa, per l'affidamento annuale del servizio in argomento, avente natura di debito commerciale sul capitolo 104349 "Spese per gestione autonoma dei sinistri - Acquisto di beni e servizi", a favore di I.G.S. Information Tecnology & General Services S.r.l., con sede legale in Latina (LT), C.F./P.IVA 01943710598, come di seguito indicato:

-euro 23.000,00 in esercizio 2026;
-euro 37.390,00 in esercizio 2027;
secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato D) contabile**, al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente struttura;

12. di dare atto che trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente, che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003, e pertanto non soggetta all'adozione del C.U.P.;

13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

15. di dare atto che tutta la documentazione dell'affidamento sarà resa disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTEL" raggiungibile dal sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 27 e 85 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;

16. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonché di pubblicare gli atti sul sito istituzionale della Regione del Veneto, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", seguendo il collegamento alla piattaforma APPTEL;

17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, visto l'art. 224 co. 4 del D.Lgs. 36/2023;

18. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 585817)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 15064 del 24 giugno 2026

Progetto di "Demolizione di quattro fabbricati modulari e costruzione del nuovo archivio generale della Regione del Veneto in località Bonisiolo - Mogliano Veneto (TV). CUP H65B19000810002". Indizione della Conferenza di servizi, in forma semplificata e in modalità asincrona per l'esame del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) ai sensi dell'art. 14, Legge n. 241/90.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene indetta la conferenza dei servizi per l'esame del PFTE ed il conseguimento dei pareri necessari alla costruzione dell'Archivio Generale della Regione del Veneto in località Bonsiolo a Mogliano Veneto (TV) ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona.

Il Direttore

PREMESSO CHE*:*

- con Legge Regionale n. 34 del 27/12/2024 - Bilancio di Previsione 2025 - 2027 è stato autorizzato il ricorso all'indebitamento per l'intervento di "*Demolizione di quattro fabbricati modulari e costruzione del nuovo archivio generale della Regione del Veneto*" in località Bonisiolo - Mogliano Veneto (TV), per l'importo complessivo di euro 10.000.000,00, con stanziamento dell'importo sul capitolo n. 105356 "Interventi regionali per la realizzazione di un fabbricato da destinare ad archivio generale", assegnando alla scrivente la responsabilità della suddetta spesa;

- con Decreto della *Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture* n. 10015 del 20.01.2025 si è disposto:

  - l'approvazione dei documenti minimi di progettazione (Quadro Esigenziale, il DOCFAP ed il DIP) relativi alla costruzione e allestimento del nuovo archivio generale della Regione del Veneto in località Bonisiolo - Mogliano Veneto (TV) ai fini dell'inserimento del progetto nella programmazione triennale e annuale ex art. 37 comma 1 lett. a) e b) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

  - l'inserimento dei lavori diretti alla costruzione e allestimento del predetto archivio nella programmazione triennale e annuale dei lavori pubblici 2025 - 2027 ed Elenco Annuale 2025 di competenza regionale di cui alla DGR 115 del 10/02/2025 - CUI: L80007580279202500012 - CUP: H65B19000810002 e dei servizi tecnici collegati, tra cui i servizi di architettura e ingegneria per la progettazione di Fattibilità Tecnico Economica con opzioni per l'ufficio della Direzione Lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione - CUI S80007580279202500008;

- con Decreto n. 10441 del 16.05.2025 della *Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture*, è stato affidato all' arch. Lucio Bottan il servizio esterno di supporto al RUP in fase di progettazione, esecuzione dei lavori e collaudo per l'appalto di costruzione dell'archivio generale della Regione del Veneto in località Bonisiolo a Mogliano Veneto (TV);

- con Decreto n. 10494 del 04.06.2025 della *Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture*, è stato affidato il servizio di "Redazione della relazione geologica, geotecnica ed ambientale ed esecuzione di indagini geotecniche, prove in situ e di laboratorio" dell'area regionale situata in Via Grigoletto e Pasqualato a Mogliano Veneto (TV), località Bonisiolo, finalizzate alla costruzione dell'Archivio Generale della Regione del Veneto, a favore della società Georicerche S.r.l.;

- con Decreto n. 10539 del 16.06.2025 della *Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture* è stato disposto a contrarre per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria per la progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica, con opzioni per l'ufficio della Direzione Lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione per il progetto denominato "*Demolizione di quattro fabbricati modulari e costruzione del nuovo archivio generale della Regione del Veneto in località Bonisiolo - Mogliano Veneto (TV)*";

- con nota prot. 6181 del 18.02.2026 il Comune di Mogliano Veneto ha comunicato l'adozione con D.C.C. n. 66 del 23.12.2025 della Variante urbanistica n. 10 al Piano degli interventi, utile alla costruzione del fabbricato ad archivio regionale nell'area in proprietà dell'Amministrazione nel territorio comunale, in località Bonisiolo, come richiesto da Regione del Veneto con nota prot. n. 159391 del 27.03.2025;

-con Decreto n. 11480 del 27.02.2026 la *Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture* ha disposto la stipula del contratto con il costituito RTP tra: AI PROGETTI SRL (Capogruppo mandataria) con sede in Venezia-Mestre (VE), OTTAVIO DI BLASI & PARTNERS SRL (Mandante) con sede in Milano, ENGEKO SCARL (Mandante) con sede in Roma, AKE ARCHITECTURE KLIMA ENGINEERING SRL (Mandante) con sede in Putignano (BA) e TECNOLOGIA E AMBIENTE SAS DI ZUIN MASSIMO & C. (Mandante) con sede in Spinea (VE) relativamente ai servizi di architettura e ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica e coordinamento sicurezza in fase di progettazione con riserva di opzione dei servizi di: direzione lavori, misura, contabilità e coordinamento sicurezza in fase di sicurezza relativi alla costruzione e allestimento del nuovo archivio generale della Regione del Veneto in località Bonisiolo - Mogliano Veneto (TV);

- con comunicazioni prot. nn. 324672, 324673, 324674, 324677, 324681, 324689 e 324693 in data 10.06.2026 il RTP affidatario del servizio di progettazione ha consegnato la documentazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica PFTE finalizzata all'acquisizione dei pareri autorizzativi necessari per la successiva redazione del Progetto Esecutivo per la "Demolizione di quattro fabbricati modulari e costruzione del nuovo archivio generale della Regione del Veneto in località Bonisiolo - Mogliano Veneto (TV). CUP H65B19000810002";

- con successiva comunicazione prot. n. 369519 in data 23.06.2026 il RTP affidatario della redazione del PFTE ha consegnato alcuni elaborati di progetto in sostituzione di elaborati presenti nella consegna del 10.06.2026;

RITENUTO necessario, al fine di ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, indire una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, ai sensi dell'art. 14-bis e seguenti, della Legge 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

ACCERTATO che alla Conferenza di Servizi decisoria richiamata saranno invitati a partecipare le seguenti Amministrazioni pubbliche e/o Gestori di pubblici servizi:

ENTI E AMMINISTRAZIONI	PEC:	ENDOPROCEDIMENTO
Comune di Mogliano Veneto (TV)	protocollo.comune.mogliano-veneto.tv@pecveneto.it	DPR n. 380/2001 e s.m.i. - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia; D.Lgs. 190/2024 - installazione di impianto fotovoltaico; R.D. 1265/34 e s.m.i - Deroga alla distanza di rispetto cimiteriale per opere pubbliche
Soprintendenza Archivistica e bibliografica del Veneto e del Trentino Alto-Adige	sab-vta@pec.cultura.gov.it	Parere sul nuovo fabbricato ad archivio, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. - Codice dei beni culturali e del paesaggio
Corpo dei Vigili del Fuoco di Treviso	com.prev.treviso@cert.vigilfuoco.it	Parere prevenzione incendi ai sensi del DPR 01/08/2011 n. 151
ULSS 2 Marca Trevigiana Servizio igiene e sanità pubblica (SISP)	protocollo.aulss2@pecveneto.it	DPR n. 380/2002 e s.m.i. - Verifica rispetto norme igienico sanitarie. R.D. 1265/34 e s.m.i. - Parere sulla costruzione dell'opera pubblica entro la fascia di rispetto cimiteriale.
ARPAV - Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto	protocollo@pec.arpav.it	Inquinamento elettromagnetico cabina e inquinamento luminoso illuminazione esterna

Consorzio di Bonifica Acque Risorgive	consorzio@pec.acquerisorgive.it	Invarianza idraulica
Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A.	cav@cert.cavspa.it	D.Lgs. 285/92 - Modifica di un bacino di laminazione e riporto di terreno nella fascia di rispetto autostradale

GESTORI PUBBLICI SERVIZI	PEC:	ENDOPROCEDIMENTO
Veritas S.p.A.	protocollo@cert.gruppoveritas.it	Parere su allacciamenti: fognario e rete acquedotto
E-distribuzione S.p.A.	e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it	Parere fornitura energia elettrica

RILEVATO che l'art. 14-bis della legge 241/1990 prevede tra l'altro che la conferenza decisoria di cui all'articolo 14, comma 2, si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona e che le relative comunicazioni avvengono secondo le modalità previste dall'articolo 47 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Viene inoltre previsto che le amministrazioni invitate possono richiedere, nel termine perentorio non superiore a quindici giorni, eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

Il termine perentorio, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, non può superare i quarantacinque giorni e ritenuto di fissare l'eventuale riunione in modalità sincrona, prevista dall'articolo 14-ter, in data 1 settembre 2026, in quanto il termine di 10 giorni previsto dalla norma, successivi alla scadenza dei 45 giorni, sarebbe coinciso con la settimana di ferragosto periodo nel quale la partecipazione di tutti gli enti coinvolti sarebbe stata difficile da ottenere;

DATO ATTO CHE il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID 135214;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTI i propri Decreti n. 10015 del 20/01/2025, n. 10441 del 16.05.2025, n. 10494 del 04.06.2025, n. 10539 del 16.06.2025, n. 12727 del 19/11/2025 e n. 11480 del 27/02/2026;

VISTA la documentazione agli atti;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di indire una Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplice e modalità asincrona sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato: "*Demolizione di quattro fabbricati modulari e costruzione del nuovo archivio generale della Regione del Veneto in località Bonisiolo - Mogliano Veneto (TV*). CUP H65B19000810002" redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti composto da: AI Progetti srl, Ottavio Di Blasi & Partners srl, Engeko Scarl, Ake Architecture Klima Engineering srl e Tecnologia e Ambiente Sas di Zuin Massimo & C. e consegnato in data 10.06.2026, prot. nn. 324672, 324673, 324674, 324677, 324681, 324689 e 324693 e integrato in data 23.06.2026, prot. n. 369519, ai sensi dell'art. 14-bis e seguenti, ove compatibili, della Legge 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023;

3. di disporre che tutti i documenti e gli elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) sono disponibili e scaricabili dal seguente link: https://sharing.regione.veneto.it/index.php/s/FMTPpNNfaWZdEXR

4. di dare atto che:

- il termine perentorio, entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni è di quindici giorni dalla data di ricevimento della PEC di convocazione della Conferenza di Servizi;
- il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, risulterà non superiore a quarantacinque giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi in oggetto;

4. di dare atto, altresì, che la data della eventuale riunione in forma simultanea e modalità sincrona, è fissata in data 1 settembre 2026 in quanto il termine di 10 giorni previsto dalla norma, successivi alla scadenza dei 45 giorni, sarebbe coinciso con la settimana di ferragosto periodo nel quale la partecipazione di tutti gli enti coinvolti sarebbe stata difficile da ottenere;

5. di ricordare che entro il termine del comma 2, lettera c), del citato art.14-bis della L. 241/90 le Amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della Conferenza. Si invita pertanto a formalizzare nell'ambito della Conferenza di Servizi tutte le determinazioni di competenza;

6. di dare atto che la determinazione conclusiva della conferenza di servizi produce gli effetti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 36/2023, perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. Essa comprende i titoli abilitativi necessari e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto di fattibilità tecnico ed economica PFTE;

7. di dare atto che le Amministrazioni dissenzienti possono proporre opposizione avverso la determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi, ai sensi e nei termini indicati dall'art. 14 quinquies della L. n. 241/1990;

8. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 585522)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 14497 del 11 giugno 2026

Decreto a contrarre mediante affidamento diretto e impegno di spesa per l'acquisto di un abbonamento annuale al sistema di banche dati digitali "Leggi d'Italia - ONE PA", offerto dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. per il periodo 1° maggio 2026/30 aprile 2027. L.R. n. 6/1980. CIG: BB931659F8.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto e all'impegno di spesa per l'acquisto di un abbonamento annuale al sistema di banche dati digitali "Leggi d'Italia - ONE PA", offerto dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. per il periodo 1° maggio 2026/30 aprile 2027, in attuazione della L.R. n. 6/1980 "Disciplina dei servizi di approvvigionamento, manutenzione e conservazione dei beni regionali", mediante le procedure previste dall'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. CIG: BB931659F8.

Il Direttore

VISTA la L.R. 4 febbraio 1980, n. 6 "Disciplina dei servizi di approvvigionamento, manutenzione e conservazione dei beni regionali", in base alla quale la Giunta regionale può approvare sia l'acquisto di volumi e altre pubblicazioni sia la sottoscrizione di abbonamenti a banche dati, quotidiani e periodici professionali, anche on-line, necessari per il puntuale aggiornamento tecnico e normativo delle proprie Strutture, prevedendo un apposito stanziamento di bilancio sul capitolo n. U 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e pubblicazioni (LR 04/02/1980, n. 6)";

CONSIDERATO CHE già dal 2007 la Giunta regionale ha approvato la sottoscrizione di un abbonamento con la Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. di Milano per l'utilizzo del sistema di banche dati digitali "Leggi d'Italia - Enti Locali", di seguito denominato "Leggi d'Italia - ONE PA", finalizzato a offrire una consultazione dei suoi servizi specializzati di ambito giuridico con accesso da tutte le postazioni informatiche dell'Amministrazione, che si è dimostrato nel corso del tempo, tramite apposite indagini di customer satisfaction, strumento caratterizzato da una consultazione di qualità, facilitata nell'utilizzo e perciò apprezzata dalle Strutture regionali per l'aggiornamento normativo, ragion per cui ne è stata mantenuta negli anni l'attivazione con successivi abbonamenti triennali;

DATO ATTO CHE, vista la particolare specialità del settore in argomento, la Regione del Veneto, dopo una ricognizione sull'attuale disponibilità di banche dati di portata nazionale in ambito giuridico, ha individuato la presenza di un solo sistema di banche dati digitali online che si configura come prodotto unico nel suo genere per completezza, modalità di consultazione e strutturazione dei contenuti proposti e cioè quello della Società Wolters Kluwer Italia S.r.l., che ha adempiuto i precedenti contratti di affidamento con un particolare e difficilmente replicabile grado di soddisfazione e che pertanto è possibile, in base all'art. 49, co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, derogare al principio di rotazione degli affidamenti;

PRESO ATTO CHE il 30 aprile 2026 è scaduto l'abbonamento triennale attualmente disponibile e si ritiene dunque possa essere utilmente riacquistato, al fine di garantire la possibilità di aggiornamento e informazione su materie che costituiscono la base delle attività svolte dalle diverse Strutture regionali;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE, nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028, la procedura di affidamento è stata avviata sulla base delle risorse disponibili nell'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026, che permettevano l'acquisto di un abbonamento della durata solamente annuale dal 1° maggio 2026 al 30 aprile 2027;

VISTA quindi la necessità di procedere con l'indizione della procedura per l'acquisto di un abbonamento annuale al sistema di banche dati digitali "Leggi d'Italia - ONE PA", offerto dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. con decorrenza dal 1° maggio 2026 sino al 30 aprile 2027, accessibile da tutte le postazioni informatiche degli Uffici della Giunta Regionale per l'aggiornamento normativo del personale;

CONSIDERATO CHE il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 209/2024, prevede all'art. 50, co. 1, lett. b) l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO dell'assenza dell'interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO altresì l'art. 17, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale stabilisce che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al suddetto art. 17, co. 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTA la DGR n. 671 del 18.06.2024 con cui sono stati approvati gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto, al fine di rendere omogenea l'applicazione negli uffici regionali delle nuove norme introdotte dal D.Lgs. n. 36/2023, nonché la DGR n. 15 del 20.01.2026, con cui sono state approvate delle modifiche agli indirizzi contenuti nell'Allegato A della suddetta DGR n. 671/2024 al fine di adeguarli alle novità normative sopravvenute;

DATO ATTO CHE l'art. 19, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del codice di cui al D.Lgs. n. 82/2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti e che i dati e le informazioni a essi relativi sono gestiti e resi fruibili in formato aperto;

RITENUTO quindi di procedere sulla piattaforma APPTEL - Appalti telematici (di seguito APPTEL), la piattaforma di e-procurement della Regione del Veneto, utilizzando la procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la richiesta di offerta di un abbonamento annuale al sistema di banche dati digitali "Leggi d'Italia - ONE PA", con decorrenza dal 1° maggio 2026 sino al 30 aprile 2027, come dettagliata nelle Condizioni di Offerta, **Allegato B** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per un importo massimo onnicomprensivo di euro 50.252,80, inviata alla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. di Milano, tramite piattaforma APPTEL, in data 4.05.2026, prot. reg. n. 251846;

DATO ATTO CHE, entro il termine prefissato del 15.05.2026, con nota registrata al protocollo regionale al n. 259557 del 7.05.2026, la Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. ha presentato un'offerta di abbonamento annuale per la consultazione del sistema di banche dati digitali "Leggi d'Italia - ONE PA", con decorrenza dal 1° maggio 2026 sino al 30 aprile 2027, che offre i seguenti servizi:

- ONE LEGALE, che comprende: Leggi d'Italia - Codici - Prassi - Leggi Regionali - Diritto Comunitario - Repertorio di Giurisprudenza - Cassazione Civile - Cassazione Penale - Consiglio di Stato e TAR - Corti di Merito - Corte dei Conti - Corte Costituzionale - Dottrina ONE Legale (42 riviste UTET - CEDAM - IPSOA anno in corso con arretrati) - Il Quotidiano Giuridico - Codici commentati di Civile e Procedura Civile, Penale e Procedura Penale - Commentario alla Costituzione - Digesto Civile, Penale, Commerciale e Pubblico oltre al nuovo Codice Commentato del Processo Amministrativo;

- EXPERTA LEGALE, che comprende: Contratti - Responsabilità Civile - Famiglia - Lavoro - Immobili - Società - Crisi d'Impresa - Privacy;

- ONE FISCALE, che comprende: One Fiscale (Documentazione ufficiale - Formulario - Tools - Schede aggiornamento Area Fiscale - Cosa Cambia) - IPSOA Quotidiano - Dottrina ONE Fiscale - Modulo Lavoro - Modulo Attività Economiche;

- EXPERTA FISCALE, che comprende: Fiscale (IVA, TUIR, Indirette e Accertamento e riscossioni) - Bilancio e Previsione - Contenzioso Tributario - Fiscalità e Commercio internazionale - Società - Crisi d'Impresa - Contratti - Controllo di gestione - Gestione patrimoni;

- ONE PA, che comprende: Quotidiano PA - Experta Appalti pubblici e privati - Ambiente - Edilizia ed Urbanistica - Pubblico Impiego - Contabilità e Tributi - Ambiente e Sviluppo, rivista online con arretrati - Azienda Italia, rivista online con arretrati - Servizio INFORMA PA in materia di Appalti, Anticorruzione e Trasparenza e GDPR;

- LA MIA BIBLIOTECA FULL, che comprende: La Mia Biblioteca e La Mia Biblioteca Construction: oltre 2500 volumi pubblicati da UTET - CEDAM - IPSOA - ALTALEX - LEGGI D'ITALIA dal 2006;

- ONE HSE, che offre una piattaforma online di informazione, aggiornamento, formazione e pratica professionale in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, tutela dell'ambiente e igiene degli alimenti e approfondisce nel dettaglio il quadro normativo di riferimento, integrandolo e coordinandolo con tutti gli aspetti pratico-operativi, organizzativi e gestionali;

- ONE LAVORO che comprende: i CCNL per 800 settori merceologici a partire dagli anni '70 e gli approfondimenti d'autore tratti dalle principali riviste IPSOA che affrontano tematiche giuslavoristiche; aggiornamenti con tutte le news di IPSOA

Quotidiano con i contributi dei maggiori esperti in materia di lavoro, fisco, bilancio, contabilità, lavoro, finanziamenti e impresa; speciali e dossier sui temi di maggiore attualità;

PRESO ATTO CHE l'offerta comprende 100 connessioni contemporanee e che i prezzi sono comprensivi di assistenza tecnica e di formazione all'utilizzo del servizio;

PRESO ATTO CHE l'offerta economica onnicomprensiva risulta essere di euro 50.044,80;

PRESO ATTO CHE, in conformità con l'art. 11, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico, in sede di offerta, si è impegnato ad applicare al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, per tutta la sua durata, il seguente Contratto Collettivo Nazionale: G011 Grafici editoriali;

RITENUTO CHE l'offerta sia congrua ed accoglibile in relazione alla fornitura oggetto di affidamento e con riferimento all'importo a base d'asta preventivamente determinato;

DATO ATTO CHE per l'acquisto della fornitura in oggetto vi sono risorse disponibili sul capitolo n. U005140 "Spese per acquisto libri, riviste e pubblicazioni (LR 04/02/1980, n. 6)" del bilancio di previsione 2026-2028, per l'esercizio finanziario 2026;

DATO ATTO di aver acquisito da parte della Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. il DGUE - Documento di gara unico europeo, che attesta il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.*;*

VERIFICATA, in base all'art. 99 del D.Lgs. n. 36/2023, l'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'operatore economico sulla piattaforma ANAC e la consultazione della piattaforma del Centro per l'Impiego di Milano - AFOL Metropolitana;

VISTO l'art. 26, co. 3 bis del D.Lgs. n. 81/2008 e rilevato che, trattandosi di un servizio di natura intellettuale, non sussistono rischi di interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto, per cui non risulta necessario procedere alla redazione del DUVRI;

DATO ATTO CHE, in base all'art. 53, co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106;

RITENUTO quindi, per quanto sopra esposto, di procedere, mediante affidamento diretto sulla piattaforma APPTEL, con l'acquisto dell'abbonamento annuale, con decorrenza dal 1° maggio 2026 sino al 30 aprile 2027, al sistema di banche dati digitali "Leggi d'Italia - ONE PA", secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023, di affidare la fornitura alla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. di Milano, così come dettagliatamente descritto nelle Condizioni di Offerta riportate nell'**Allegato B**, sulla base dell'offerta acquisita al protocollo regionale al n. 259557 del 7.05.2026, e di impegnare, a valere sulla prenotazione n. 5360/2026, la somma onnicomprensiva di euro 50.044,80, disponendone la copertura finanziaria a carico del capitolo n. U005140 "Spese per acquisto libri, riviste e pubblicazioni (LR 04/02/1980, n. 6)" del bilancio di previsione 2026-2028, per l'esercizio finanziario 2026;

VISTO l'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, nelle Condizioni di Offerta di cui all'**Allegato B** è stata inserita una clausola di revisione prezzi riferita alle prestazioni oggetto del contratto, tale da non apportare modifiche che alterino la natura generale dello stesso, e che si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva;

DATO ATTO CHE non si ritiene necessario richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del suddetto contratto poiché, in base all'art. 53, co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, trattasi di operatore economico di comprovata solidità che ha proposto un miglioramento del prezzo;

RITENUTO di procedere alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, in conformità all'art. 18, co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

RILEVATO CHE la fornitura in oggetto potrà essere liquidata ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previo accertamento del regolare avvio del servizio, come specificato nel contratto, e su presentazione di regolare fattura commerciale entro il 31 dicembre 2026;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 36/2023, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 209/2024;

- la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 721 del 8.7.2025 e sottoscritto in data 9.10.2025, rep. n. 45692, dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

- il Protocollo di Intesa in materia di appalti approvato con DGR n. 1001 del 2.09.2025 e sottoscritto in data 12.11.2025 dalla Regione del Veneto con ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL, UIL, Confindustria Veneto, ANCE Veneto, Confartigianato Imprese Veneto, CNA Veneto, Casartigiani Veneto e Confcommercio Veneto;

- il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1368 del 4.11.2025;

- la DGR n. 671/2024, come modificata dalla DGR n. 15/2026;

- VISTE le LL.RR. n. 2/2026 "Legge di stabilità regionale 2026", n. 3/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026" e n. 4/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

- VISTA la DGR n. 219/2026 che approva il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028;

- VISTO il Decreto n. 3/2026 del Segretario Generale della Programmazione che approva il Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

- VISTA la DGR n. 311/2026 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028;

- la documentazione agli atti della Direzione Beni attività culturali e sport;

- l'art. 13 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di affidare all'operatore economico Wolters Kluwer Italia S.r.l., con sede in Milano, Via Bisceglie 66, C.F. e P. IVA n. 10209790152, per il periodo 1 maggio 2026 - 30 aprile 2027, la fornitura di un abbonamento annuale al sistema di banche dati digitali "Leggi d'Italia - ONE PA", così come dettagliatamente descritto nelle Condizioni di Offerta, **Allegato B** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, al costo complessivo di euro 48.120,00, IVA esclusa, pari a euro 50.044,80, IVA al 4% inclusa;

3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;

4. di impegnare, a valere sulla prenotazione n. 5360/2026, la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

5. di procedere contestualmente alla stipula tramite piattaforma APPTEL;

6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previo accertamento del regolare avvio del servizio, come specificato nel contratto, e su presentazione di regolare fattura commerciale entro il 31 dicembre 2026;

7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, co. 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

10. di dare atto che l'impegno disposto con il presente atto non rientra tra gli obiettivi DEFR 2026 - 2028;

11. di dare atto che i fondi assegnati con il presente provvedimento non sono soggetti all'acquisizione del CUP, Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici, di cui all'art. n. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in quanto non ricorre la

fattispecie di "progetto di investimento pubblico", come configurata dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63;

12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dall'avvenuta conoscenza;

14. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo gli **Allegati A contabile** e **B**.

Fausta Bressani

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 585537)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 15062 del 24 giugno 2026

PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. Approvazione degli schemi di addendum ai contratti di incarico individuale di lavoro autonomo per la proroga dell'incarico al Professionista con specifiche competenze rispetto al principio DNSH e all'Esperto profilo economico-statistico, impegnati nelle attività tecnico-operative previste dal PNRR – Architettura rurale – CUP H71C22007310006.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede ad approvare n. 2 schemi di addendum ai contratti di incarico individuale di lavoro autonomo per la proroga dei contratti di n. 2 figure professionali impiegate nelle attività tecnico-operative previste dal PNRR - M1C3, Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

Il Direttore

PREMESSO che con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della Cultura (MiC) - Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", è stato individuato l'Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", finanziato dall'Unione europea -NextGenerationEU;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il comma 1 dell'art. 1 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTI la DGR n. 390 dell'08.04.2022 di approvazione del Bando per l'attuazione delle procedure relative all'Investimento 2.2 e il DDR n. 95 del 12.04.2022 con il quale sono state apportate delle modifiche di natura non sostanziale al Bando e relative al termine di scadenza di presentazione delle domande, alla specificazione del sistema di funzionamento, di utilizzo dell'applicativo, delle circostanze di esclusione di responsabilità;

DATO ATTO che con DDR n. 289 del 30.09.2022 è stato approvato e integrato, rispetto alla DGR n. 390/2022, lo schema di Convenzione tra Regione del Veneto e Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), per il conferimento dell'incarico ad AVEPA nella gestione della procedura amministrativa e contabile dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - PNRR, riconoscendo alla Regione del Veneto il ruolo di soggetto attuatore, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e delle funzionalità dell'Investimento 2.2, coerentemente a quanto già stabilito e affermato con D.M. n. 107/2022 e confermando AVEPA quale struttura incaricata di fornire supporto tecnico alla Regione del Veneto nella gestione amministrativa e contabile dell'Investimento 2.2 e nel compimento di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a darvi corso, con particolare riferimento alla gestione del Bando attuativo dello stesso Investimento;

VISTA la Circolare n. 4 del 18.01.2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - che stabilisce indicazioni attuative dell'art. 1, comma 1 del decreto legge n. 80 del 2021 circa le condizioni per il riconoscimento, nell'ambito del PNRR, delle spese sostenute dalle Amministrazioni titolari degli interventi per il reclutamento delle risorse umane necessarie all'attuazione dei singoli progetti;

PRECISATO che le attività svolte dalle figure professionali selezionate dovranno essere declinate operativamente in modo tale da garantire un effettivo apporto tecnico specialistico, escludendo lo svolgimento di compiti ordinari e di attività di assistenza tecnica (in particolare monitoraggio, rendicontazione e controllo);

PRESO ATTO che con il Decreto Ministeriale n. 92 del 07.03.2024 è stata disposta una nuova ripartizione delle risorse residue in modo da garantire a ciascuna Regione/Provincia Autonoma le ulteriori risorse necessarie ai fini del reclutamento

di personale per il supporto operativo ai sensi della circolare MEF/RGS 18 gennaio 2022, n. 4 nonché le risorse per gli ulteriori progetti selezionati dai Soggetti attuatori come meritevoli di finanziamento, e sono state assegnate alla Regione del Veneto, complessivamente, risorse pari a Euro 53.321.205,60;

CONSIDERATO che con nota del MiC n. 13142-P del 15.04.2024 si rende noto che, a seguito del superamento dei controlli di legge, il Decreto Ministeriale 7 marzo 2024 n. 92 ha acquistato efficacia;

CONSIDERATO che le spese per i corrispondenti reclutamenti possono essere poste a carico delle risorse del PNRR subordinatamente al perfezionamento dell'iter procedurale previsto dalle disposizioni vigenti;

VISTO il DDR n. 179 del 06.05.2024 con cui è stato approvato, previo parere favorevole del MiC con nota prot. reg. n. 38434 del 24.01.2024, il progetto di reclutamento del personale per il supporto operativo, compresi Scheda di sintesi, Quadro economico del finanziamento assegnato e del Piano delle attività tecnico operative, connessi al fabbisogno di risorse umane, di cui alla Circolare MEF-RGS n. 4/2022;

VISTO il DDR n. 235 del 17.06.2024 con cui sono stati approvati n. 4 avvisi pubblici per il reclutamento di personale da impiegare nell'ambito del PNRR - M1C3, Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU:

- n. 1 Professionista profilo tecnico specialistico Geometra con specifiche competenze in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

- n. 1 Professionista profilo tecnico specialistico Ingegnere o Architetto con specifiche competenze rispetto al principio del DNSH;

- n. 1 Professionista profilo tecnico specialistico Ingegnere o Architetto con specifiche competenze in tema di urbanistica dei beni e dei contesti paesaggistici;

- n. 1 Esperto profilo economico-statistico;

VISTI i DDR nn. 374 e 375 del 17.10.2024 di approvazione delle distinte graduatorie che individuano l'arch. Ruzzante Francesco per il profilo tecnico specialistico Ingegnere o Architetto con specifiche competenze rispetto al principio del DNSH e il dott. Zane Massimiliano per il profilo Esperto economico-statistico;

VISTI i contratti di incarico individuale di lavoro autonomo sottoscritti dal professionista arch. Ruzzante Francesco e dell'esperto dott. Zane Massimiliano, rispettivamente repertoriati dall'Ufficiale Rogante ai nn. 44467 e 44469;

CONSIDERATO che i sopracitati contratti sono stati sottoscritti dalla Regione del Veneto nella persona del Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport e dai suddetti professionisti con decorrenza dal 29.11.2024 al 28.11.2025;

VISTO l'art. 1, comma 2 del decreto legge n. 80 del 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede la possibilità di ulteriori rinnovi o proroghe dei contratti di collaborazione stipulati con professionisti ed esperti, nel rispetto del termine di attuazione del progetto, nel limite delle risorse assegnate e comunque non eccedente il 31.12.2026;

CONSIDERATO che, a seguito della prima scadenza del 28.11.2025, sono stati prorogati i contratti per le attività specialistiche connesse alla Misura PNRR M1C3 - Investimento 2.2. fino al 30.06.2026, e che si rende ora necessario, a causa del protrarsi degli adempimenti connessi alla sopra citata Misura, di disporre un ulteriore differimento dei termini relativamente ai contratti stipulati con l'arch. Ruzzante Francesco e con il dott. Zane Massimiliano;

RITENUTO pertanto di approvare gli schemi di addendum ai contratti di incarico individuale di lavoro autonomo, **Allegato A** e **Allegato B**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, per la proroga al 31.07.2026 del contratto con l'arch. Ruzzante Francesco e al 30.09.2026 del contratto con il dott. Zane Massimiliano;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il DL n. 77/2021 convertito con Legge del 29 luglio n. 108;

VISTO il DL n. 80/2021 convertito con Legge del 6 agosto 2021 n. 113;

VISTA la DGR n. 390/2022;

VISTO il DDR n. 95/2022;

VISTO il DDR n. 289/2022;

VISTO il DM n. 92/2024;

VISTO il DDR n. 179/2024;

VISTO il DDR n. 235/2024;

VISTI i DDR nn. 374-375/2024;

decreta

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare gli schemi di addendum ai contratti di incarico individuale di lavoro autonomo (**allegato A e Allegato B**) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per la proroga dei contratti del personale esterno stipulati con l'arch. Ruzzante Francesco e il dott. Zane Massimiliano;

3. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fausta Bressani

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 15062 **del** 24/06/2026

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE DEL VENETO

PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEu. DGR 390 dell'8.04.2022 e DDR n. 95 del 12.04.2022.

SCHEMA DI ADDENDUM AL CONTRATTO
DI INCARICO INDIVIDUALE DI LAVORO AUTONOMO

La Regione del Veneto, (CF 80007580279) nella persona del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport la Dott.ssa Fausta Bressani

E

Il dott. Massimiliano Zane, di seguito "Esperto", nato a [redacted] e residente a [redacted] - C.F. [redacted], Partita IVA 04664530278,

di seguito indicate come Parti,

PREMESSO CHE

- in data 29.11.2024 la Regione del Veneto ha stipulato con l'Esperto un contratto di lavoro autonomo (d'ora in avanti "contratto") che ha per oggetto lo svolgimento delle attività relative all'attuazione del Progetto PNRR – Missione 1 – Componente 3 – Misura 2 – Investimento 2.2 – Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale";
- lo svolgimento di attività di assistenza e il supporto operativo in favore di Regione del Veneto individuate dalla Misura PNRR M1C3 – Investimento 2.2. in relazione agli aspetti tecnici legati alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e conseguentemente al raggiungimento degli obiettivi ad essi collegati sono dettagliati all'art. 3 del contratto;
- l'art. 6 del suddetto contratto stabilisce la durata del rapporto di lavori di 12 mesi dalla sottoscrizione dello stesso prevedendo al contempo la possibilità di prorogare la medesima fino e non oltre il 31.12.2026 fermo restando quanto previsto dai successivi artt. 9 e 10 del medesimo contratto;

ALLEGATO A al Decreto n. 15062 del 24/06/2026

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE DEL VENETO

- con DDR n. 11945 del 24.10.2025 è stato approvato lo schema di addendum per la proroga del contratto del Professionista fino al 30.06.2026;
- l'Addendum Rep. n. 44469, relativo alla proroga sopracitata, è stato sottoscritto dall'Esperto in data 05.11.2025 e dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport della Regione del Veneto, dott.ssa Fausta Bressani, in data 20.11.2025.

CONSIDERATO CHE

- per la realizzazione delle attività specialistiche, relative all'attuazione della Misura PNRR M1C3 – Investimento 2.2., si ritiene necessario continuare ad avvalersi dell'apporto dell'Esperto in quanto gli adempimenti collegati alla Misura sopracitata si protrarranno oltre il termine contrattuale del 30.06.2026;
- in data 24.06.2026 la Direzione Beni Attività culturali e Sport ha ricevuto, con nota prot. reg. n. 370340 l'accettazione da parte dell'Esperto della proposta di proroga del contratto fino al 30.09.2026;
- in ragione delle circostanze sopra evidenziate le Parti intendono sottoscrivere il presente Addendum al fine di aggiornare i contenuti del sopracitato contratto, e del precedente Addendum, in relazione alla durata dell'incarico;
- le Parti intendono mantenere valida ed efficace ogni altra pattuizione, condizione, modalità e termine del predetto contratto, che qui si intende integralmente trascritta, salvo che per le modifiche e/o integrazioni apportate con il presente atto di seguito meglio specificate.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1
(*Premesse*)

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati, il contratto e i suoi allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati allo stesso.

Articolo 2
(*Durata dell'incarico*)

1. L'incarico, quantificato nel numero massimo di 29 ore settimanali suddivise in 3/4 gg. di lavoro alla settimana – da espletarsi in modo funzionale e temporalmente omogeneo – viene prorogato dal 30.06.2026 fino al 30.09.2026. La durata dell'incarico è eventualmente prorogabile fino e non oltre il 31.12.2026 fermo restando quanto previsto dagli artt. 9 e 10 del contratto.
2. Restano ferme e invariate le prescrizioni dell'art. 6 *(Durata dell'incarico)*, commi 6.2 e 6.3, del contratto.

ALLEGATO A al Decreto n. 15062 del 24/06/2026

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE DEL VENETO

Articolo 3
(*Corrispettivo*)

1. Il compenso è corrisposto con cadenza bimestrale, salvo che per il mese di settembre per il quale il pagamento avverrà con cadenza mensile, sulla base delle ore effettivamente realizzate, previa presentazione da parte dell'Esperto della relativa fattura di pagamento, di una relazione sulle attività svolte e di un *timesheet* per il bimestre luglio-agosto, fatta eccezione per il mese di settembre, per il quale dovrà essere presentato un timesheet mensile. Le relazioni e i timesheet dovranno essere controfirmati dal Dirigente responsabile della Regione del Veneto, previa valutazione positiva dell'attività svolta a favore dello stesso circa la coerenza dei risultati conseguiti nell'esecuzione dell'incarico conferito all'Esperto rispetto agli obiettivi originariamente prefissati in sede di conferimento dell'incarico medesimo. Tale documentazione tecnico-contabile dovrà essere trasmessa all'Amministrazione, per il seguito di competenza, al massimo entro sette giorni lavorativi del mese successivo al bimestre di riferimento, ad eccezione per il mese di giugno, per il quale la trasmissione dovrà avvenire entro sette giorni lavorativi dal termine del mese di riferimento, fatta salva la possibilità di richiedere il differimento del termine per motivate esigenze. La mancata presentazione della documentazione giustificativa delle attività ovvero la loro incompleta o carente compilazione costituisce impedimento a procedere al pagamento delle prestazioni professionali. Il pagamento avverrà, in ogni caso, solo previa valutazione positiva dell'attività svolta in favore dell'Amministrazione e della congruità dei risultati conseguiti nell'esecuzione dell'incarico conferito al Professionista/Esperto rispetto agli obiettivi originariamente prefissati in sede di conferimento dell'incarico medesimo. La fattura o la documentazione fiscale per il pagamento, dovrà essere intestata alla Regione del Veneto, Giunta Regionale – Direzione Cultura - Codice Fiscale CF 80007580279; essa dovrà inoltre obbligatoriamente riportare il CUP del progetto, il periodo di riferimento delle attività, nonché la seguente dicitura "le spese relative alla presente fattura saranno liquidate a valere sulla Missione 1, Componente 3, Investimento 2.2 "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR".
2. Restano ferme e invariate le prescrizioni dell'art. 7 *(Corrispettivo)*, commi 7.1, 7.2 e 7.4, del contratto.

Articolo 4
(*Obblighi del Professionista/Esperto*)

1. L'Esperto è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto pubblicato sul sito web istituzionale, come da dichiarazione di assunzione del relativo obbligo sottoscritta unitamente contratto, nonché ad astenersi da situazioni di possibili conflitti di interesse.
2. Con la sottoscrizione del presente Addendum l'Esperto dichiara:
   - la permanenza della insussistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse, anche potenziale, con le attività svolte o in corso di svolgimento, e che tale condizione riguarda anche il coniuge e parenti e affini entro il terzo grado;
   - la validità della dichiarazione a suo tempo sottoscritta ai sensi dell'art. 4, comma 4.5 del contratto, cui il presente Addendum fa riferimento, e l'impegno ad integrare tempestivamente la medesima in caso di modifica dell'attuale situazione.

ALLEGATO A al Decreto n. 15062 del 24/06/2026

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE DEL VENETO

3. Restano ferme e invariate le prescrizioni dell'art. 4 *(Obblighi del Professionista/Esperto)*, commi 4.1, 4.2, 4.4, 4.5, 4.7 e 4.8 del contratto.

Articolo 5
(*Clausola finale*)

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che ogni altra pattuizione, condizione, modalità di cui agli altri articoli del contratto, ivi non esplicitamente richiamate e modificate, deve intendersi valida ed efficace.

Il presente atto viene redatto in duplice originale, di cui una consegnata all'Esperto.

Per accettazione e conferma.

Venezia,

Il Direttore della Direzione

Beni Attività Culturali e Sport
Dott.ssa Fausta Bressani

_____

L'Esperto

Dott. Massimiliano Zane

_____

Firma BRESSANI FAUSTA
Data 24-06-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 15062 **del** 24/06/2026

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE DEL VENETO

PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEu. DGR 390 dell'8.04.2022 e DDR n. 95 del 12.04.2022.

SCHEMA DI ADDENDUM AL CONTRATTO
DI INCARICO INDIVIDUALE DI LAVORO AUTONOMO

La Regione del Veneto, (CF 80007580279) nella persona del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport la Dott.ssa Fausta Bressani

E

Il arch. Francesco Ruzzante, di seguito "Professionista", nato a [redacted] e residente ad [redacted] - C.F. [redacted], Partita IVA 05359860284,

di seguito indicate come Parti,

PREMESSO CHE

- in data 29.11.2024 la Regione del Veneto ha stipulato con il Professionista un contratto di lavoro autonomo (d'ora in avanti "contratto") che ha per oggetto lo svolgimento delle attività relative all'attuazione del Progetto PNRR – Missione 1 – Componente 3 – Misura 2 – Investimento 2.2 – Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale";
- lo svolgimento di attività di assistenza e il supporto operativo in favore di Regione del Veneto individuate dalla Misura PNRR M1C3 – Investimento 2.2. in relazione agli aspetti tecnici legati alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e conseguentemente al raggiungimento degli obiettivi ad essi collegati sono dettagliati all'art. 3 del contratto;
- l'art. 6 del suddetto contratto stabilisce la durata del rapporto di lavori di 12 mesi dalla sottoscrizione dello stesso prevedendo al contempo la possibilità di prorogare la medesima fino e non oltre il 31.12.2026 fermo restando quanto previsto dai successivi artt. 9 e 10 del medesimo contratto;

ALLEGATO B al Decreto n. 15062 del 24/06/2026

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE DEL VENETO

- con DDR n. 11945 del 24.10.2025 è stato approvato lo schema di addendum per la proroga del contratto del Professionista fino al 30.06.2026;
- l'Addendum Rep. n. 44467, relativo alla proroga sopracitata, è stato sottoscritto dal Professionista in data 05.11.2025 e dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport della Regione del Veneto, dott.ssa Fausta Bressani, in data 20.11.2025;

CONSIDERATO CHE

- per la realizzazione delle attività specialistiche, relative all'attuazione della Misura PNRR M1C3 – Investimento 2.2., si ritiene necessario continuare ad avvalersi dell'apporto del Professionista in quanto gli adempimenti collegati alla Misura sopracitata si protrarranno oltre il termine contrattuale del 30.06.2026;
- in data 22.06.2026 la Direzione Beni Attività culturali e Sport ha ricevuto, con nota prot. reg. n. 364453 l'accettazione da parte del Professionista della proposta di proroga del contratto fino al 31.07.2026;
- in ragione delle circostanze sopra evidenziate le Parti intendono sottoscrivere il presente Addendum al fine di aggiornare i contenuti del sopracitato contratto, e del precedente Addendum, in relazione alla durata indicata dell'incarico;
- le Parti intendono mantenere valida ed efficace ogni altra pattuizione, condizione, modalità e termine del predetto contratto, che qui si intende integralmente trascritta, salvo che per le modifiche e/o integrazioni apportate con il presente atto di seguito meglio specificate.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1
(*Premesse*)

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati, il contratto e i suoi allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati allo stesso.

Articolo 2
(*Durata dell'incarico*)

1. L'incarico, quantificato nel numero massimo di 29 ore settimanali suddivise in 3/4 gg. di lavoro alla settimana – da espletarsi in modo funzionale e temporalmente omogeneo – viene prorogato dal 30.06.2026 fino al 31.07.2026. La durata dell'incarico è eventualmente prorogabile fino e non oltre il 31.12.2026 fermo restando quanto previsto dagli artt. 9 e 10 del contratto.
2. Restano ferme e invariate le prescrizioni dell'art. 6 *(Durata dell'incarico)*, commi 6.2 e 6.3, del contratto.

ALLEGATO B al Decreto n. 15062 del 24/06/2026

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE DEL VENETO

Articolo 3
(*Corrispettivo*)

1. Il compenso è corrisposto in un'unica soluzione, sulla base delle ore effettivamente realizzate, previa presentazione da parte del Professionista della relativa fattura di pagamento, di una relazione sulle attività svolte e di un *timesheet* mensile. La relazione e il timesheet dovrà essere controfirmato dal Dirigente responsabile della Regione del Veneto, previa valutazione positiva dell'attività svolta a favore dello stesso circa la coerenza dei risultati conseguiti nell'esecuzione dell'incarico conferito al Professionista rispetto agli obiettivi originariamente prefissati in sede di conferimento dell'incarico medesimo. Tale documentazione tecnico-contabile dovrà essere trasmessa all'Amministrazione, per il seguito di competenza, al massimo entro sette giorni lavorativi dal termine del mese di riferimento, fatta salva la possibilità di richiedere il differimento del termine per motivate esigenze. La mancata presentazione della documentazione giustificativa delle attività ovvero la loro incompleta o carente compilazione costituisce impedimento a procedere al pagamento delle prestazioni professionali. Il pagamento avverrà, in ogni caso, solo previa valutazione positiva dell'attività svolta in favore dell'Amministrazione e della congruità dei risultati conseguiti nell'esecuzione dell'incarico conferito al Professionista rispetto agli obiettivi originariamente prefissati in sede di conferimento dell'incarico medesimo. La fattura o la documentazione fiscale per il pagamento, dovrà essere intestata alla Regione del Veneto, Giunta Regionale – Direzione Cultura - Codice Fiscale CF 80007580279; essa dovrà inoltre obbligatoriamente riportare il CUP del progetto, il periodo di riferimento delle attività, nonché la seguente dicitura "le spese relative alla presente fattura saranno liquidate a valere sulla Missione 1, Componente 3, Investimento 2.2 "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR".

2. Restano ferme e invariate le prescrizioni dell'art. 7 *(Corrispettivo)*, commi 7.1, 7.2 e 7.4, del contratto.

Articolo 4
(*Obblighi del Professionista/Esperto*)

1. Il Professionista è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto pubblicato sul sito web istituzionale, come da dichiarazione di assunzione del relativo obbligo sottoscritta unitamente contratto, nonché ad astenersi da situazioni di possibili conflitti di interesse.

2. Con la sottoscrizione del presente Addendum il Professionista dichiara:

   - la permanenza della insussistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse, anche potenziale, con le attività svolte o in corso di svolgimento, e che tale condizione riguarda anche il coniuge e parenti e affini entro il terzo grado;

   - la validità della dichiarazione a suo tempo sottoscritta ai sensi dell'art. 4, comma 4.5 del contratto, cui il presente Addendum fa riferimento, e l'impegno ad integrare tempestivamente la medesima in caso di modifica dell'attuale situazione.

3. Restano ferme e invariate le prescrizioni dell'art. 4 *(Obblighi del Professionista/Esperto)*, commi 4.1, 4.2, 4.4, 4.5, 4.7 e 4.8 del contratto.

Articolo 5
(*Clausola finale*)

ALLEGATO B al Decreto n. 15062 del 24/06/2026

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE DEL VENETO

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che ogni altra pattuizione, condizione, modalità di cui agli altri articoli del contratto, ivi non esplicitamente richiamate e modificate, deve intendersi valida ed efficace.

Il presente atto viene redatto in duplice originale, di cui una consegnata al Professionista.

Per accettazione e conferma.

Venezia,

Il Direttore della Direzione

Beni Attività Culturali e Sport
Dott.ssa Fausta Bressani

_____

Il Professionista

Arch. Francesco Ruzzante

_____

Firma BRESSANI FAUSTA
Data 24-06-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 583569)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 14091 del 28 maggio 2026

Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza della Corte d'Appello di Venezia n. 10/26 del 7/01/2026, RG n. 509/23, art. 73, comma 1, lett. a), D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, si provvede al riconoscimento del debito fuori bilancio, ex art. 73, comma 1, lett. a), D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante da sentenza della Corte d'Appello di Venezia n. 10/26 del 07/01/2026, nell'ambito della causa innanzi alla Corte d'Appello di Venezia, RG n. 509/23.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- a seguito dell'appalto per i lavori di realizzazione della fermata ferroviaria di Gazzera e di opere pertinenziali e/o contigue (raccordo tra le Vie Brendola e Castellana, fermata ferroviaria di via Olimpia / Mestre Centro), Marinello Carlo citava in giudizio Regione Veneto, la Società Kostruttiva s.c.p.a. e Net Engineering s.r.l., rispettivamente nelle vesti di committente, appaltatore e direttore dei lavori, chiedendo la condanna al risarcimento del danno cagionatogli per lo sversamento di terreno in esito a detti lavori, su un appezzamento di terreno sito in Comune di Venezia, nei pressi della Tangenziale di Mestre;
- in particolare il predetto Carlo Marinello aveva subito, da parte della Regione Veneto, l'esproprio di alcuni terreni di cui al foglio 13 in comune di Venezia (mappali 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2394, 2395, 2396, 2397, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407 e 2408) per la realizzazione di una fermata ferroviaria facente parte del Servizio Ferroviario Metropolitano Regionale (S.M.F.R.) e di opere connesse;
- in tale contesto, sul limitrofo mappale 2398, di proprietà del medesimo Marinello - delimitato dal canale di scolo parallelo alla Tangenziale di Mestre ed a sud-est dal canale Dosa - era stata effettuata, da parte della Regione del Veneto, una parziale occupazione temporanea per esigenze di cantiere, per un'estensione pari a mq. 805;
- ciò posto, durante i lavori di realizzazione dell'appalto di cui sopra, la Ditta Marinello Carlo ha segnalato, nel mappale sopra citato oggetto, in parte, ad occupazione temporanea, lo sconfinamento al di fuori dell'area autorizzata, e lo sversamento di materiale da scavo, oltre a inerti e rifiuti vari, in parte ammucchiati in cumuli ed in parte distribuiti mediante un'omogenea livellatura sopra l'area, con uno spessore medio circa 60/70 cm, al di sopra del precedente piano campagna;
- la medesima ditta segnalava inoltre che l'area era stata anche per buona parte recintata, senza titolo, includendola nel perimetro della zona di cantiere con transito continuo di mezzi pesanti, affermando altresì che l'indebita occupazione si era protratta dal settembre 2012 al marzo 2017;
- in data 30.6.2015 la situazione segnalata era stata oggetto di un sopralluogo congiunto con la Regione e la Direzione Lavori, all'esito del quale Marinello sollecitava in data 29.7.2015 e 4.3.2016 l'Amministrazione regionale, nonché la Direzione Lavori e l'appaltatore ad una risoluzione della problematica;
- seguivano, in data 18.03.2016, sul terreno occupato analisi e accertamenti da parte di un tecnico agronomo incaricato dal Marinello, dott. Paolo Ziliotto, i cui esiti venivano condivisi anche dalla società appaltatrice Kostruttiva, che, a sua volta, aveva effettuato campionamenti e analisi;
- Marinello Carlo incardinava, quindi, giudizio avanti il Tribunale di Venezia per il risarcimento del danno a cui fondamento poneva gli esiti della CTU svolta dall'ing. Battilana nel corso di un ATP dal medesimo avviato nel 2017, che aveva quantificato in euro 262.824,39 il costo di rimozione, trasporto per il conferimento in discarica e smaltimento del materiale, in euro 61.991,00 il costo di ripristino ad uso agricolo dell'area nonché in ulteriori euro 112.218,75 il danno per occupazione illegittima protratto per un periodo di cinque anni;
- la Ditta Marinello Carlo chiedeva altresì il riconoscimento dell'ulteriore importo di € 22.443,75 l'anno o della maggiore o minore somma ritenuta di giustizia a titolo di mancato guadagno a partire dal marzo 2017 e sino al ripristino dello stato agricolo quo ante del fondo, sostenendo che il fondo aveva destinazione agricola ed era coltivato direttamente a seminativo dal Marinello in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo a titolo Professionale I.A.P. e che tale indebita occupazione non aveva reso possibile la coltivazione;
- contro tale pretesa si costituivano:
    - Regione Veneto, giusta DGR n. 1074 del 6/8/2020, preliminarmente eccependo la prescrizione quinquennale e, nel merito, invocando l'assenza di responsabilità, in quanto l'occupazione era avvenuta ad esclusiva iniziativa dell'appaltatore (Società Kostruttiva s.c.p.a.), quindi senza alcuna autorizzazione da parte della stazione appaltante, per cui Regione nulla poteva sapere dell'apporto di tali materiali, che peraltro, in ogni

caso, in base al capitolato di appalto vigente (artt.18 co.9, 32, 35.5, 35.25, 35.36, 35.56) sarebbero stati a carico esclusivamente dell'appaltatore;
    - la Società Kostruttiva s.c.p.a., contestando la provenienza del materiale allocato nella proprietà Marinello e quindi il fatto che provenisse dai lavori di scavo effettuati nel vicino cantiere SFMR. A comprova di tale assunto la società attestava che i materiali da scavo prodotti dal cantiere erano stati o reimpiegati durante i lavori o regolarmente smaltiti e, in ogni caso, contestando l'imputazione a sé della responsabilità, visto che la medesima aveva affidato i lavori di appalto alla consorziata Cooperativa di Costruzioni di Modena;
    - Net Engineering S.r.l., contestando la provenienza del materiale dal cantiere SFMR e la riferibilità a sé delle attività ritenute causative di danno.
- in ogni caso, Kostruttiva s.c.p.a. e Net Engineering S.r.l. chiedevano, in via subordinata, l'accertamento della responsabilità pro quota, mentre Regione Veneto proponeva domanda di manleva nei confronti di Kostruttiva S.C.P.A.;

CONSIDERATO CHE:

- il Tribunale di Venezia, con sentenza n. 181/2023 del 24.1.2023, accoglieva parzialmente la domanda e condannava Kostruttiva s.c.p.a. al pagamento di € 262.824,39 per la rimozione, trasporto e conferimento in discarica della terra di risulta ed € 61.991,00 per il ripristino dell'area allo stato quo ante, rigettando le ulteriori richieste di danno e anche le domande nei confronti della Regione Veneto e Net Engineering S.p.A.
- la decisione poggiava sulle seguenti ragioni:
    - insussistenza della eccepita prescrizione, in quanto l'occupazione illegittima risale al 2012 e il ricorso per a.t.p. era stato proposto nel 2016 con perizia depositata nel 2017 e la citazione in giudizio è del 2020;
    - estraneità della Regione, in quanto l'attività di sversamento è stata realizzata da terzi che hanno agito autonomamente;
    - estraneità di Net Engineering s.r.l. non avendo la DL alcun potere di intervento, trattandosi di area esterna al cantiere;
    - responsabilità per gli sversamenti e l'abbandono del materiale ascrivibile alla sola Kostruttiva s.p.c.a., appaltatore, rilevante dovendo ritenersi l'esecuzione dei lavori da parte di una consorziata (nello specifico Cooperativa di Costruzioni di Modena), trattandosi di questione organizzativa interna che non dispensa da responsabilità l'impresa aggiudicataria;
    - riconducibilità all'impresa esecutrice dello sversamento, da ritenersi provata presuntivamente, trattandosi di area nella prossimità della quale l'impresa è stata chiamata ad intervenire, via via destinata ad ospitare sempre più materiale di risulta come risulta dalle ortofoto estrapolate dal CTU, con una presenza costante in cantiere da parte della suddetta impresa, senza che siano stati introdotti elementi per ritenere quel materiale di diversa provenienza;
    - insussistenza dei presupposti per il riconoscimento della indennità di occupazione, non essendo stata provata l'utilizzazione agricola del terreno e la sua redditività;
    - insussistenza di danni per il periodo post 2017 in quanto già nel 2016 Marinello sollecitava la misura dell'accertamento tecnico preventivo con urgenza perché intendeva bonificare la porzione di area, sicché, almeno dal deposito della perizia in poi, si può argomentare che, riscontrata la mancanza di opposizioni al riguardo, ben avrebbe potuto procedervi, essendovi nella dichiarata possibilità;
- Avverso l'indicata pronuncia hanno interposto tempestivo appello con due distinti atti di citazione, che hanno dato luogo a distinti procedimenti, successivamente riuniti, MARINELLO CARLO e KOSTRUTTIVA s.c.p.a.;
- Marinello ha impugnato la sentenza nelle parti in cui: è stata esclusa la responsabilità della stazione appaltante Regione Veneto e della D.L. Net Engineering; ha addebitato al danneggiato Marinello una responsabilità concorrente per non aver recintato l'appezzamento occupato dal materiale di risulta in violazione dell'art. 1227 c.c.; 3.; ha negato il diritto dell'appellante all'indennità di occupazione;
- Kostruttiva ha impugnato la sentenza nelle parti in cui: ha ritenuto sussistente la responsabilità dell'impresa pur non avendo eseguito materialmente i lavori, affidati alla consorziata CDC sooc.coop. di Modena che ha materialmente operato in loco; ha riconosciuto la provenienza del materiale di sversamento dai cantieri SFMR Gazzera; ha quantificato i danni con riferimento all'intera superficie di mq. 11.773 senza scomputare i 1.000 mq interessati dalla pista di cantiere, pacificamente e incontestatamente eseguita in accordo con l'attore; ha escluso la responsabilità della committente Regione Veneto e conseguentemente rigettato l'azione di regresso;
- successivamente all'appello si sono costituiti Regione Veneto e Net Engineering s.r.l. resistendo al gravame, ed in particolare Regione del Veneto ha proposto appello incidentale sulla presunta provenienza del materiale dal cantiere SFMR e sulla quantificazione del danno;

CONSIDERATO ALTESI' CHE:

- con Sentenza n. 10/26 del 7/01/2026, la Corte d'Appello di Venezia, definitivamente pronunziando in parziale riforma della sentenza del Tribunale di Venezia 181/2023 del 24.1.2023 per il resto confermata:

- ha condannato Kostruttiva s.c.p.a., Regione Veneto e Net Engineering S.r.l., in solido, al pagamento in favore di Marinello Carlo della somma di euro 246.598,24 per la rimozione, trasporto e conferimento in discarica della terra di risulta presente nel terreno di Marinello, mappale 2398, con gli interessi al tasso legale dalla sentenza al saldo e con gli interessi sulla somma di euro 246.598,24 come devalutata al 1° settembre 2012 e rivalutata di anno in anno sino alla sentenza;
- ha condannato Kostruttiva s.c.p.a., Regione Veneto e Net Engineering S.r.l., in solido al pagamento in favore di Marinello Carlo della somma di euro 57.802,53 per il ripristino dell'area allo stato quo ante con gli interessi al tasso legale dalla sentenza al saldo e con gli interessi sulla somma di euro 57.802,53 come devalutata al 1° settembre 2012 e rivalutata di anno in anno sino alla sentenza;
- si è allineata alla posizione giurisprudenziale secondo cui in materia di appalto di opere pubbliche all'ente spetta l'obbligo di mettere in atto le necessarie attività di ingerenza, propulsione e di sorveglianza nella realizzazione dell'opera, al fine di garantire il corretto svolgimento dei lavori e la loro esatta esecuzione, correlando la responsabilità del committente all'effettivo esercizio dei suoi poteri in relazione alla concreta modalità di esecuzione dell'appalto. In questo senso il giudice d'appello ha ravvisato in primis la responsabilità del Direttore Lavori della società Net Engineering s.r.l. per aver contribuito al verificarsi dell'evento dannoso e per aver omesso di controllare il deposito delle terre di risulta e il corretto conferimento in discarica, pur avendo specifici compiti di direttiva sulle modalità di gestione del materiale e di approvazione sulle discariche individuate per i conferimenti. Successivamente ha rilevato che Regione Veneto, sebbene avesse previamente delegato le succitate attività di controllo affidandole al Direttore Lavori della società Net Engineering s.r.l., avrebbe omesso di vigilare direttamente sul rispetto delle procedure e sulla loro attuazione;
- ha precisato, quanto alla Regione Veneto, che le clausole di manleva inserite nel contratto di appalto non sono valse ad esimere il committente dalla responsabilità risarcitoria verso il terzo danneggiato, trattandosi di clausole che, operando esclusivamente nei rapporti fra i contraenti, non possono vincolare il Marinello a dirigere verso l'una, anziché verso l'altra parte, la pretesa nascente dal fatto illecito occasionato dall'esecuzione del contratto;
- ha sancito una responsabilità solidale tra appaltatore, direttore lavori e committente configurati quali condebitori tenuti alla medesima prestazione di risarcimento, di modo che l'adempimento da parte di uno libera anche gli altri, salvo il diritto di regresso in capo al debitore che ha risarcito di rivalersi contro ciascuno degli altri condebitori. Nel caso in specie, avendo la Corte rigettato la richiesta di limitare la condanna alla rispettiva quota di responsabilità, Marinello è legittimato a rivolgersi nei confronti di qualunque condebitore per l'adempimento dell'intera obbligazione;
- ha accertato che nei rapporti interni la responsabilità per i danni cagionati a Marinello Carlo spetta a Kostruttiva s.p.c.a. per il 50%, a Net Engineering S.r.l. per il 35% e a Regione Veneto per il 15%;
- ha accertato che Kostruttiva s.c.p.a. ha diritto di regresso nei confronti di Net Engineering S.r.l. qualora fosse obbligata a corrispondere in forza della presente sentenza una somma eccedente l'importo corrispondente alla percentuale di responsabilità del 50% ad essa attribuita;
- ha accertato che Net Engineering S.r.l. ha diritto di regresso nei confronti di Kostruttiva s.c.p.a. e Regione Veneto, nei limiti delle rispettive quote di responsabilità, qualora fosse obbligata a corrispondere in forza della presente sentenza una somma eccedente l'importo corrispondente alla percentuale di responsabilità del 35% ad essa attribuita;
- ha dichiarato che Kostruttiva s.c.p.a. è obbligata a manlevare Regione Veneto per quanto l'assicurata sarà tenuta a pagare a titolo di risarcimento del danno;

- visto quanto sopra e considerato che l'assoggettamento a procedura concorsuale dell'appaltatore Kostruttiva s.c.p.a. ne limita la solvibilità, rendendo pertanto probabile e prevedibile la predilezione del Marinello a rivolgere legittimamente la propria pretesa risarcitoria verso il condebitore solidale Regione Veneto, è ritenuto prudenziale predisporre la copertura del massimo importo d'indennizzo richiedibile all'Amministrazione regionale dal medesimo, salvo il diritto di regresso verso i condebitori solidali;

RITENUTO PERTANTO CHE:

- prudenzialmente si ritiene opportuno accantonare l'importo corrispondente al 15% riferito a quanto indicato dalla Sentenza a carico della Regione del Veneto, unitamente all'importo del 50% a carico di Kostruttiva Scpa, per un complessivo 65%, dato che, sulla base del conteggio pervenuto dall'Avvocatura Regionale con nota prot.n.34820 in data 23/1/2026, Net Engineering S.r.l. ha dichiarato di far fronte direttamente al relativo pagamento per la propria quota;

- considerando comunque che anche sul 50% a carico di Kostruttiva (oltre che sul proprio 15%), Regione del Veneto potrà rivalersi sulla medesima per il recupero della somma;

TUTTO CIO' POSTO:

- ne consegue l'obbligo da parte della Regione del Veneto, in attuazione alla Sentenza sopra richiamata, di attivare le procedure per il pagamento della somma pari a € 228.956,38 cui va aggiunto l'importo di € 1.778,03 per interessi legali calcolati alla data presunta di pagamento stimata al 31/7/2026, per un importo complessivo pari a € 230.734,41, da

impegnare e liquidare in esecuzione alla sentenza succitata, a favore di Marinello Carlo, con la seguente ripartizione: € 197.860,50 quale quota capitale, ed € 32.873,91 a titolo di interessi legali calcolati fino alla succiata data presunta di pagamento;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot.n.232433 del 21/4/2026 a firma del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti è stata inoltrata all'avvocatura Regionale, la richiesta di prelievo, per l'importo pari a € 197.860,50, a titolo di quota capitale, dal fondo rischi legali - parte capitale, da trasferire su un CNI di spesa da denominarsi " spese per pagamento sentenza Corte d'appello di Venezia 10/96", e per l'importo pari a € 32.873,91, a titolo di interessi ricalcolati al 31/7/2026, data presunta di liquidazione, dal fondo rischi legali - parte corrente, da trasferire sul capitolo di spesa n. 102611 "Spese per altri interessi passivi - trasporto ferroviario", per un importo totale ricalcolato pari a € 230.734,41;

- con successiva nota prot.n.252806 del 4/5/2026 dell'Avvocatura Regionale la predetta richiesta è stata formulata alla competente Direzione Bilancio e Ragioneria;

- con DGR n. 388 del 19/05/2026 la Giunta Regionale ha approvato la variazione del bilancio di previsione 2026/2028, disponendo lo stanziamento pari a Euro 197.860,50 sul capitolo di spesa di nuova istituzione n. 105737 denominato "Oneri derivanti da sentenza Corte d'appello di Venezia 10/96 - altri trasferimenti in conto capitale", e lo stanziamento pari a Euro 32.873,91 sul capitolo di spesa n. 102611 "Spese per altri interessi passivi - trasporto ferroviario";

− VISTO il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 51 e l'art. 73, i cui commi 1, lett. a) e 4;

− VISTA la Legge Regionale Statutaria n. 01/2012;

− VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

− VISTA la DGR n. 388 del 19/05/2026;

− VISTA la circolare della Segreteria della Giunta Regionale n. 512055 del 4/11/2022 "Riconoscimento debiti fuori bilancio derivamenti da sentenze esecutive, art. 73 comma 1 lett.a) del D.Lgs 23/6//2011 e s.m.i. indicazioni operative;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte d'appello di Venezia n. 10/26 del 7/1/2026 RG 509/2023 per l'importo a carico della Regione del Veneto di € 230.734,41 complessivi, la cui copertura finanziaria è, per l'importo pari a € 197.860,50, a valere sul capitolo di spesa di nuova istituzione n. 105737 denominato "Oneri derivanti da sentenza Corte d'appello di Venezia 10/96 - altri trasferimenti in conto capitale", e per l'importo pari a € 32.873,91, a titolo di interessi ricalcolati al 31/7/2026, data presunta di liquidazione, sul capitolo di spesa n. 102611 "Spese per altri interessi passivi - trasporto ferroviario, e che la copertura finanziaria dell'obbligazione avverrà quindi con le predette modalità;

3. di trasmettere il presente decreto alla Segreteria della Giunta Regionale ai fini dell'adozione della DGR di riconoscimento del debito fuori bilancio;

4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 585735)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 302 del 24 giugno 2026

Conferimento incarico di collaborazione a titolo gratuito al sig. Renato Domenico Arcadio nell'ambito della Direzione Infrastrutture e Trasporti, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii..

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente Decreto si intende conferire un incarico di collaborazione a titolo gratuito al sig. Renato Domenico Arcadio, che cessa dal rapporto di lavoro per pensione di vecchiaia dal 1° agosto 2026, per le necessità manifestate dalla Direzione Infrastrutture e Trasporti, e che si rende disponibile per il periodo 1° agosto 2026 - 31 luglio 2027. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA: - Art. 7 co. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001; - Art. 5 co. 9 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito, con modificazioni, in L. n. 135 del 7 agosto 2012; - Art. 6 del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito, con modificazioni, in L. 114 dell'11 agosto 2014; - Art. 17 co. 3 della L. n. 124 del 07 agosto 2015, modificato dall'art. 1 co. 10-septies del D.L. n. 202/2024; - Circolari del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015; Deliberazione di Giunta regionale n. 792 del 15 luglio 2025.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- a decorrere dal 1° agosto 2026 il sig. Renato Domenico Arcadio, dipendente assunto a tempo indeterminato con mansioni di funzionario amministrativo, cessa dal rapporto di lavoro per pensione di vecchiaia, ai sensi dell'art. 1, co. 162 e sgg. della L. n. 207 del 30 dicembre 2024 (*"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"*);

CONSTATATO CHE

- viene consentito ai dipendenti in quiescenza dalla Pubblica Amministrazione di poter instaurare con la medesima un incarico di collaborazione a titolo gratuito, secondo quanto sancito dall'art. 5, co. 9 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito, con modificazioni, in L. n. 135 del 7 agosto 2012, a seguito di una valutazione ponderata degli interessi dell'Ente che intende conferire l'incarico di collaborazione ed acquisita la disponibilità degli interessati;

- la Giunta regionale, con Deliberazione n. 792 del 15 luglio 2025, ha disciplinato tra l'altro anche le modalità di assegnazione di detti incarichi, stabilendo la durata massima di un anno, non prorogabile;

- il diretto interessato, con propria comunicazione, acquisita al prot. n. 305931 del 4 giugno 2026, ha manifestato la propria disponibilità per assumere un incarico a titolo gratuito, al fine di assicurare un supporto alle attività economico/contabili svolte nell'ambito dell'Unità Organizzativa Autostrade e Infrastrutture, incardinata nella Direzione Infrastrutture e Trasporti, per la durata di un anno, più precisamente dal 1° agosto 2026 al 31 luglio 2027;

- nella medesima nota il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti e il Direttore dell'Unità Organizzativa Autostrade e Infrastrutture hanno dato il loro parere favorevole;

PRECISATO CHE

- l'art. 7 co. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 stabilisce che *"per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le Amministrazioni Pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

  a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

  b) l'Amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane

disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico";

- il suddetto incarico di collaborazione, che non potrà, in ogni caso, comportare la ricostituzione del rapporto individuale di lavoro in corso di cessazione, ha decorrenza dal 1° agosto 2026 o dalla data, se successiva, di sottoscrizione del disciplinare tra le parti, fino al 31 luglio 2027, senza ammettere la possibilità di ulteriori proroghe o rinnovi;
- gli eventuali rimborsi spesa spettano all'incaricato secondo le modalità e gli importi massimi stabiliti nell'allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n. 456 del 2 maggio 2024, denominato *"Testo coordinato della disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato in entrata della Regione del Veneto",* fermo restando quanto precisato nella nota, di cui al prot. n. 486956/2025, in riferimento al limite massimo giornaliero del rimborso dei pasti;
- che il Disciplinare in parola viene redatto sulla base del facsimile di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. E' fatta salva l'estinzione anticipata dell'incarico di collaborazione per le motivazioni previste nel Disciplinare suddetto;

VISTI:

- l'art. 7 co. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- l'art. 5, co. 9 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;
- l'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, in L. 11 agosto 2014, n. 114;
- l'art. 17, co. 3 della L. 7 agosto 2015, n. 124, modificato dall'art. 1, co. 10-septies del D.L. n. 202/2024;
- le Circolari n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 792 del 15 luglio 2025;
- la nota acquisita al prot. n. 305931 del 4 giugno 2026;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare al sig. Renato Domenico Arcadio, nato a *...omissis...* il *...omissis...*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, co. 9 del D.L. n. 95/2012 e ss.mm.ii., un incarico di collaborazione a titolo gratuito per lo svolgimento di attività a supporto dell'Unità Organizzativa Autostrade e Infrastrutture, incardinata nella Direzione Infrastrutture e Trasporti, per le motivazioni meglio specificate in premessa;
3. di approvare l'allegata bozza di Disciplinare d'incarico di collaborazione (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di stabilire che il suddetto incarico di collaborazione ha decorrenza dal 1° agosto 2026 o dalla data, se successiva, di sottoscrizione del predetto Disciplinare tra le parti, e si conclude il 31 luglio 2027, fatta salva l'estinzione anticipata, per le motivazioni ivi esplicitate e senza ammettere la possibilità di ulteriori proroghe o rinnovi;
5. di disporre che il suddetto incarico di collaborazione a titolo gratuito, il cui periodo non supera un anno di durata, venga svolto secondo le modalità e le condizioni esplicitate nel Disciplinare d'incarico di collaborazione, in particolare per gli eventuali rimborsi spesa che spettano all'incaricato secondo le modalità e gli importi massimi stabiliti nell'allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n. 456 del 2 maggio 2024, denominato *"Testo coordinato della disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato in entrata della Regione del Veneto",* fermo restando quanto precisato nella nota, di cui al prot. n. 486956/2025, in riferimento al limite massimo giornaliero del rimborso dei pasti;

6. che il suddetto incarico di collaborazione a titolo gratuito deve essere comunicato alla Anagrafe delle Prestazioni tramite l'applicativo Perla PA del Dipartimento della Funzione Pubblica;

7. che il suddetto incarico di collaborazione a titolo gratuito deve essere pubblicizzato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013;

8. di rilevare che gli eventuali oneri derivanti dal presente atto fanno carico sull'impegno n. 2739/2026 vincolato al capitolo 102872 *"Rimborso per viaggio e trasloco - MP0110 – Spesa di personale - lett. A) paragrafo 5.2 allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011)"*;

9. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Pelloso

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 302 del 24/06/2026 pag. 1/3

DISCIPLINARE DI INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO

Con la presente scrittura privata, che viene redatta in duplice originale, tra:

- la Regione del Veneto, rappresentata dal Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, dott. Michele Pelloso, nato a *...omissis...* il *...omissis...*, a ciò autorizzato dall'art. 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

e

- il sig. Renato Domenico Arcadio (C.F. *...omissis...*), nato a *...omissis...* il *...omissis...*, residente a *...omissis...*, Via *...omissis...*, di seguito denominato *"incaricato"*.

Premesso che:

- la Regione del Veneto ha interesse a conferire un incarico di collaborazione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012 e ss.mm.ii., al fine di assicurare un supporto alle attività economico/contabili svolte nell'ambito dell'Unità Organizzativa Autostrade e Infrastrutture, incardinata nella Direzione Infrastrutture e Trasporti;
- con Decreto del Direttore Organizzazione e Personale n. … del …/…/…, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012 e ss.mm.ii., è stato conferito a tale scopo un incarico di collaborazione a titolo gratuito al sig. Renato Domenico Arcadio;
- l'incarico di collaborazione di cui sopra viene affidato a detta persona, in considerazione della rilevante esperienza e della consolidata professionalità maturate dalla stessa nell'ambito delle attività svolte;
- l'incaricato dichiara di essere disponibile allo svolgimento del suddetto incarico di collaborazione, accettandone le relative condizioni negoziali.

si conviene e si stipula quanto segue

ARTICOLO 1 - Conferimento ed oggetto del Disciplinare

In esecuzione del Decreto richiamato in premessa, è conferito al sig. Renato Domenico Arcadio l'incarico di collaborazione a titolo gratuito per fornire un supporto alle attività svolte nell'Unità Organizzativa Autostrade e Infrastrutture.

ARTICOLO 2 - Modalità di svolgimento dell'incarico

L'incaricato si impegna, secondo tempi e modi che saranno concordati con il Direttore dell'Unità Organizzativa Autostrade e Infrastrutture, ad esercitare tutte le attività richieste e corrispondenti alla professionalità acquisita, con particolare riferimento all'ambito individuato.
Il sig. Renato Domenico Arcadio risponde al predetto Direttore in merito al raggiungimento degli obiettivi fissati dallo stesso e del risultato delle attività svolte.
L'incaricato può accedere agli uffici e ai locali dell'Amministrazione regionale, avvalersi del materiale e di tutta la documentazione messi a sua disposizione, eventualmente utilizzando gli spazi necessari e tutte le strumentazioni utili per il corretto espletamento di detta collaborazione.
Inoltre, il sig. Arcadio può avvalersi, per tutta la durata dell'incarico, delle dotazioni informatiche e di telefonia mobile assegnate prima del collocamento in quiescenza o comunque di strumentazione analoga.

A tal fine non vi è obbligo di rilevazione della presenza in servizio.

ARTICOLO 3 - Durata della prestazione

L'incarico di collaborazione inizia a decorrere dal 1° agosto 2026 o dalla data, se successiva, di sottoscrizione del Disciplinare, e si conclude il 31 luglio 2027, fatta salva l'estinzione anticipata da parte dell'Amministrazione regionale, per il venir meno delle motivazioni che hanno costituito i presupposti per l'assegnazione dello stesso.
Detto incarico di collaborazione non è né prorogabile né rinnovabile oltre la data di scadenza indicata e comunque non può eccedere la durata di un anno, secondo quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 792 del 15 luglio 2025.
L'incarico di collaborazione cessa anche per decadenza nei casi di sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità o di natura penale previste dalle norme vigenti.
L'incarico di collaborazione è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013.

ARTICOLO 4 - Gratuità dell'incarico

Le parti si danno reciprocamente atto che l'incarico di collaborazione viene svolto a titolo completamente gratuito, ai sensi del comma 9 dell'art. 5 del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii., e delle circolari della Funzione Pubblica n. 6/2014 e n. 4/2015. Per lo stesso incarico di collaborazione viene erogato esclusivamente un rimborso delle spese documentate o effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni e, con riferimento a quelle di trasporto, nella misura prevista per i dipendenti regionali del comparto e, con riferimento alle spese per il vitto, nel limite di € 7,00 giornalieri, secondo, in linea generale, le modalità e gli importi massimi stabiliti nell'allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n. 456 del 2 maggio 2024, denominato *"Testo coordinato della disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato in entrata della Regione del Veneto"*.

Ai fini del rimborso delle spese per vitto, alloggio, viaggio e trasporto effettuati mediante autoservizi pubblici non di linea, ai sensi dell'art. 1 co. 81 della L. 207/2024 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"*, che ha introdotto una modifica all'art. 51 co. 5 del T.U.I.R (*"Testo Unico delle Imposte sui Redditi"*), è necessario effettuare ogni pagamento relativo alle spese di trasferta in modo *"tracciabile"* (carta di debito, carta di credito, bonifico eccetera).
In caso di mancata tracciabilità detti importi concorrono a formare reddito soggetto ad imposizione fiscale.

ARTICOLO 5 - Obblighi per l'Amministrazione

E' onere dell'Amministrazione regionale provvedere alla copertura assicurativa RCTO (responsabilità civile contro terzi), dell'assicurazione RCA per la guida degli autoveicoli e per la copertura di eventuali infortuni occorsi nello svolgimento di detto incarico.

ARTICOLO 6 - Obblighi per l'incaricato e responsabilità

L'incaricato deve conformare la sua condotta alle leggi e a quanto impartito dal Direttore dell'Unità Organizzativa Autostrade e Infrastrutture. Egli è inoltre tenuto:
1) a mantenere il segreto d'ufficio, in conformità alle norme di legge e regolamenti vigenti;
2) a non partecipare, neppure indirettamente, ad appalti, forniture, concessioni ed attività in cui sia interessata la Regione del Veneto od Enti regionali;
3) ad osservare la disciplina sulle incompatibilità e le norme del codice di comportamento nazionale e della Regione del Veneto;
4) ad osservare la disciplina di cui al Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2026-2028, approvato dall'Amministrazione regionale.

Il sig. Renato Domenico Arcadio, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, di non versare in alcuna situazione di incompatibilità e/o inconferibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

ARTICOLO 7 - Revoca e recesso dell'incarico di collaborazione

E' possibile la revoca anticipata dell'incarico di collaborazione a titolo gratuito da parte dell'Amministrazione con un preavviso di almeno 30 giorni. Altresì è possibile il recesso da parte dell'incaricato con un preavviso di pari durata.

Il Disciplinare si risolve anche al verificarsi dei seguenti casi:
- danno all'immagine dell'Ente;
- sospensione ingiustificata delle prestazioni;
- inosservanza reiterata degli obblighi stabiliti.

In caso di revoca o di recesso dell'incarico di collaborazione, nulla è dovuto all'incaricato a titolo di indennità.

ARTICOLO 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati 2016/679, approvato con D.P.R. n. 101 del 10 agosto 2018, si informa che i dati forniti dall'incaricato sono trattati dalla Regione del Veneto per le finalità connesse alla gestione del presente Disciplinare. Titolare del trattamento dei dati è la Regione del Veneto.

ARTICOLO 9 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente Disciplinare si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore. La sottoscrizione del presente Disciplinare di incarico di collaborazione costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità nello stesso richiamate e contenute e vale come comunicazione del conferimento dell'incarico di collaborazione.

ARTICOLO 10 - Foro di competenza

Competente per ogni controversia derivante dal presente Disciplinare è il Tribunale di Venezia.

ARTICOLO 11 - Registrazione e imposta di bollo

Il presente Disciplinare è esente da imposta di bollo (D.P.R. 642/1972 Tabella art. 25) e da registrazione (D.P.R. 131/1986 Tabella art. 10).

Letto, approvato e sottoscritto in Venezia,

PER LA REGIONE DEL VENETO
Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale
dott. Michele Pelloso

L'INCARICATO
sig. Renato Domenico Arcadio

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 585883)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 14882 del 18 giugno 2026

Affidamento diretto della fornitura e consegna di sabbia lavata per l'esercitazione di protezione civile "EXE-PO 2026", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, CIG BC13B3D9AF. Impegno di spesa a favore di F.lli Belcaro S.r.l..

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Affidamento diretto della fornitura e consegna di sabbia lavata per l'esercitazione di protezione civile "EXE-PO 2026", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023. CIG BC13B3D9AF. impegno di spesa a favore di F.lli Belcaro S.r.l..

Il Direttore

PREMESSO che la Legge regionale 1° giugno 2022, n. 13 autorizza la Regione a provvedere all'implementazione e all'adeguamento delle dotazioni per l'espletamento delle attività di protezione civile;

PREMESSO che la Regione del Veneto parteciperà all'esercitazione di protezione civile denominata "EXE-PO 2026", che si svolgerà nei giorni 25, 26 e 27 giugno 2026 e il cui scenario prevede un evento di piena sull'asta principale del fiume Po con effetti che interessano i territori delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto;

CONSIDERATO che la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, struttura regionale competente alla gestione organizzativa dell'esercitazione sul territorio veneto, ha individuato le attività operative da attuare, tra cui il posizionamento di sacchi da arginamento e difesa dalle acque, da riempire con sabbia;

RITENUTO pertanto di procedere all'acquisto di 5 metri cubi di sabbia lavata;

DATO ATTO che, a seguito di apposita richiesta, la ditta F.lli Belcaro S.r.l., C.F./P.Iva 02984650271, operante nello specifico settore d'interesse, in data 15.05.2026 ha trasmesso un preventivo per la fornitura e la consegna di 5 metri cubi di sabbia lavata per l'importo di Euro 500,00=al netto di Iva, ritenuto congruo e allineato ai valori di mercato;

RITENUTO pertanto di stimare un importo massimo di affidamento pari a Euro 500,00=al netto di Iva;

DATO ATTO che per la fornitura in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametro di prezzo-qualità;

RITENUTO che le prestazioni oggetto dell'affidamento non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per l'esiguità dell'importo;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto della fornitura, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

DATO ATTO che nel 2023 la Regione del Veneto ha attivato una propria piattaforma di e-procurement denominata "APPTEL" (acronimo di Appalti Telematici), per la gestione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi;

DATO ATTO che, a tal fine, in data 04.06.2026 è stata avviata su APPTEL la procedura di affidamento diretto n. G03866, mediante trasmissione di apposita Lettera di invito all'operatore economico F.lli Belcaro S.r.l., secondo quanto stabilito dal "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente atto;

DATO ATTO che, entro il termine fissato nella procedura a Invito, con documenti acquisiti al protocollo regionale n. 309082 del 09.06.2026, l'operatore economico ha presentato la propria offerta per l'importo complessivo di Euro 500,00=al netto di Iva;

RITENUTA equa l'offerta economica presentata da F.lli Belcaro S.r.l.;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023 è previsto che "*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 Euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*";

VISTE le modalità di verifica indicate negli "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza Europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36*", approvati con DGR n. 671 del 18.06.2024, ove per gli affidamenti avviati dal 1° gennaio 2025 si prevede un controllo a posteriori previo sorteggio di un campione da individuare con le modalità definite annualmente con apposito provvedimento del Direttore dell'Area competente in materia di lavori pubblici;

RICONOSCIUTA la completezza della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico, comprensiva dell'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023;

VERIFICATA la regolarità contributiva e l'assenza di annotazioni ANAC mediante procedura telematica;

DATO ATTO che l'affidamento in oggetto rispetta il principio di rotazione stabilito dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, in virtù dell'esiguità dell'importo;

RITENUTO pertanto di affidare la fornitura e consegna di sabbia lavata all'operatore economico F.lli Belcaro S.r.l., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, come da procedura n. G03866 espletata sulla piattaforma APPTEL, per un importo complessivo pari a Euro 610,00=Iva inclusa, da eseguirsi entro e non oltre il 24.06.2026, come dettagliato nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente atto;

DATO ATTO che:

- il CIG relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. BC13B3D9AF;
- il servizio rientra nel settore merceologico "Sabbia" identificato con CPV 14211000-3;
- per le forniture senza posa in opera non si rende necessaria l'indicazione dei costi della manodopera e del CCNL applicabile;
- la spesa non è soggetta a CUP in quanto rientrante nell'ambito di un intervento di gestione e non in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico;

RITENUTO pertanto di impegnare per la fornitura e consegna di sabbia lavata a favore dell'operatore economico F.lli Belcaro S.r.l., l'importo complessivo di Euro 610,00=Iva inclusa, sul capitolo 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di protezione civile - acquisto di beni e servizi (art. 3, 7, 23, 24, l.r. 01/06/2022, n.13)", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato B contabile al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura;

DATO ATTO che l'incarico di Direttore della Unità Organizzativa Volontariato, Logistica e Formazione, incardinata nella Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, risulta attualmente conferito all'ing. Nicola Gaspardo;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'ing. Nicola Gaspardo;

RITENUTO di nominare quale Direttore dell'esecuzione contrattuale il dott. geol. Rocco Mariani, titolare della E.Q. "Logistica" della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

VISTI:

- il D.lgs. n. 36/2023;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e ss.mm.ii.;
- la Legge Statutaria n. 1/2012 e ss.mm.ii.;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 13 del 01.06.2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028"
- la L.R. n. 2 del 10.04.2026 "Legge di stabilità regionale 2026"
- la L.R. n. 3 del 10.04.2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026"
- la D.G.R. n. 219 del 09.04.2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028"
- il D.S.G.P. n. 3 del 15.04.2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028";
- la DGR n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026 - 2028";
- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Nicola Gaspardo, Direttore della U.O. Volontariato, Logistica e Formazione della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale della Regione del Veneto e quale Direttore dell'esecuzione contrattuale il dott. geol. Rocco Mariani, titolare della E.Q. "Logistica";

3. di approvare il "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento;

4. di affidare all'operatore economico F.lli Belcaro S.r.l., C.F./P.Iva 02984650271, la fornitura e consegna di sabbia lavata per l'esercitazione di protezione civile "EXE-PO 2026", per l'importo complessivo di Euro 610,00=Iva inclusa, come da procedura n. G03866 espletata sulla piattaforma APPTEL, CIG BC13B3D9AF, da eseguirsi entro e non oltre il 24.06.2026, secondo quanto indicato nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento;

5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata in data odierna mediante sottoscrizione e trasmissione della lettera d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023;

6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** al presente atto;

7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura elettronica, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura;

8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di attestare che la spesa in argomento non rientra tra gli obiettivi del DEFR 2026 della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

10. di attestare che la spesa non è soggetta a CUP per le motivazioni indicate in premessa;

11. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;

12. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;

14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato A.**

Per il Direttore il Direttore Vicario Nicola Gaspardo

Allegato A (*omissis*)

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 14882 **del** 18/06/2026

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA E CONSEGNA DI SABBIA LAVATA PER L'ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE "EXE-PO 2026", AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, CIG BC13B3D9AF. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI F.LLI BELCARO S.R.L..

SPESA

Capitolo: 104572 AZIONI REGIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 ALTRI BENI DI CONSUMO

Piano dei Conti: U.1.03.01.02.999 ALTRI BENI E MATERIALI DI CONSUMO N.A.C.

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006195 000	610,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	610,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104572	0,00	610,00	0,00	0,00	0,00	610,00
Totale	0,00	610,00	0,00	0,00	0,00	610,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00188465 F.LLI BELCARO S.R.L.								
I 2026 00006195 000	0,00	610,00	0,00	0,00	0,00	BC13B3D9AF		610,00
Totale Anagrafica :	0,00	610,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	610,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma GASPARDO NICOLA
Data 18-06-2026

(Codice interno: 585876)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 14924 del 19 giugno 2026

Affidamento diretto del servizio di pubblicazione di comunicazioni istituzionali sulla rivista mensile "La Protezione Civile Italiana" - Anno 2026, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023. CIG BC13B55D7C. Impegno di spesa a favore di Edizioni Nazionali S.r.l..

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto del servizio di pubblicazione di comunicazioni istituzionali inerenti al Sistema di Protezione Civile della Regione del Veneto per l'anno 2026 sulla rivista "La Protezione Civile Italiana", periodico mensile sull'attività di prevenzione, di soccorso e di tutela dell'ambiente, mediante procedura gestita sulla piattaforma telematica di negoziazione APPTEL (CIG BC13B55D7C). Si provvede altresì al relativo impegno di spesa a favore dell'operatore economico Edizioni Nazionali S.r.l..

Il Direttore

VISTO l'art. 31 del D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile", ove si prevede che "*Il Servizio nazionale promuove iniziative volte ad accrescere la resilienza delle comunità, favorendo la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, (...), e la diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile*";

VISTO l'art. 3, comma 2, lettera d), della L.R. 1° giugno 2022, n. 13, "Disciplina delle attività di protezione civile", ove si prevede che la Regione del Veneto *"promuove e favorisce le attività di informazione e di educazione rivolte alla popolazione sui rischi presenti sul territorio, sulle norme comportamentali da osservare, sulle misure di autoprotezione da assumere in situazioni di pericolo, al fine di sviluppare la diffusione delle conoscenze e della cultura di protezione civile*";

RILEVATO che, al fine di garantire un'adeguata conoscenza delle iniziative, dei progetti formativi e delle altre attività svolte nell'ambito della Protezione Civile, promossi, organizzati e finanziati dalla Giunta Regionale, è opportuno avvalersi anche delle più rappresentative pubblicazioni di settore a livello nazionale, le quali trovano diffusione anche nei Gruppi, nelle Associazioni, nonché negli Enti della Regione del Veneto costituendo un riferimento importante per la comunicazione nel settore della protezione civile;

DATO ATTO che:

- nel 2025, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta regionale del Piano di comunicazione a carattere pubblicitario per l'annualità 2025, la scrivente Direzione ha affidato con DDR n. 160 del 14.03.2025 all'operatore economico Edizioni Nazionali S.r.l., C.F./P.Iva 09117330150, il servizio di pubblicazione di comunicazioni istituzionali per un totale di n. 30 pagine sulla rivista mensile "La Protezione Civile Italiana" da svolgere entro il 31.08.2025, utilizzando i fondi messi a disposizione dalla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica sul capitolo U/100051 "Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - acquisto di beni e servizi (art. 70, d.lgs. 31/03/1998, n.112 - l.r. 21/01/2000, n.3)", come da nota prot. reg.le n. 109388 del 03.03.2025;
- nel 2025, in forza della Delibera n. 240 del 24.03.2025 di approvazione del Piano di comunicazione a carattere pubblicitario per il medesimo anno, la Giunta regionale ha assegnato all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Ambiente e Transizione Ecologica la somma di euro 24.225,00 per *"Attività di informazione alla cittadinanza su tematiche afferenti alla salvaguardia ambientale, ai cambiamenti climatici, alla difesa del suolo e alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla Protezione Civile con riferimento alle attività istituzionali svolte dalla Regione nei singoli ambiti operativi"*;

PRESO ATTO che la spesa per l'affidamento del servizio relativo al 2025, assunto sul capitolo 100051, assegnato a budget della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, risulta ricompreso nei fondi stanziati dalla Giunta regionale a favore della medesima struttura con la DGR n. 240/2025 di approvazione del Piano di comunicazione a carattere pubblicitario per l'annualità 2025;

CONSIDERATO che l'oggetto dell'affidamento di cui al presente provvedimento, ossia la pubblicazione su una rivista mensile di specifici inserti informativi istituzionali finalizzati alla diffusione della cultura di Protezione Civile, ha una specifica valenza ambientale, in ragione del fatto che anche la difesa dell'ambiente rientra per legge tra i compiti assegnati alla Protezione Civile;

VISTE le disposizioni del succitato Codice della Protezione Civile che, da una parte, definisce il Servizio della Protezione Civile quale il sistema che esercita la funzione costituita *"...dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita... e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo"* (art. 1, comma 1) e, dall'altra, afferma che *"il Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente"* rappresenta una componente fondamentale del Sistema di protezione civile (art. 13, comma 1, lettera f);

DATO ATTO che la difesa dell'ambiente concorre strutturalmente e per legge ai compiti di difesa assegnati alla Protezione Civile e che molteplici attività vengono assunte anche a livello nazionale di concerto con il Ministero dell'Ambiente;

RILEVATO che, ai fini della diffusione della cultura di protezione civile e delle informazioni di cui sopra e in considerazione del target da raggiungere, si ritiene opportuno acquistare per l'anno in corso almeno n. 15 pagine pubblicitarie all'interno del mensile "La Protezione Civile Italiana" edito dall'operatore economico Edizioni Nazionali S.r.l., C.F./P.I. 09117330150, nonché la spedizione mensile di un numero adeguato di copie, ai destinatari indicati dalla scrivente Direzione, di ciascuna delle n. 5 uscite della rivista programmate fino al 31.12.2026;

DATO ATTO che la rivista oggetto del servizio, in quanto principale periodico di informazione istituzionale del settore, non solo permette di raggiungere una vasta platea di lettori anche specializzati, ossia strutture e istituzioni nazionali, regionali, enti locali, organizzazioni di volontariato, ma è altresì in grado di garantire la sensibilizzazione e la promozione del Sistema nei confronti della cittadinanza;

RITENUTO di stimare l'importo massimo per l'affidamento del servizio in oggetto in euro 10.000,00=al netto di Iva, tenuto conto dei costi sostenuti negli anni precedenti;

VISTA la nota prot. 207291 del 07.04.2026 con la quale la Direzione Comunicazione e Informazione ha comunicato l'avvio del Piano di comunicazione a carattere pubblicitario per l'annualità 2026, invitando le strutture regionali interessate a compilare apposita scheda illustrativa delle iniziative di comunicazione che si intendono realizzare nel corso dell'anno;

DATO ATTO che la scrivente Direzione ha comunicato le iniziative di propria competenza alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, compreso il servizio di pubblicazione oggetto del presente provvedimento;

VISTA le note prot. 276515 del 18.05.2026 e prot. 325968 del 10.06.2026 con la quale la Direzione Ambiente e Transizione ha trasmesso alla competente Direzione Comunicazione e Informazione la scheda descrittiva delle iniziative programmate nell'ambito delle Direzioni afferenti all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, opportunamente compilata e sottoscritta dall'Assessore all'Ambiente, Clima, Protezione Civile e Parchi, che prevede una spesa complessiva dell'ammontare di € 190.000,00 suddivisa in diverse tipologie di spesa nel rispetto delle singole quote previste dalla normativa di riferimento;

PRESO ATTO che, con nota prot. reg.le n. 358918 del 18.06.2026, la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ha comunicato "*la diponibilità all'utilizzo del proprio capitolo U/100051 "Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - acquisto di beni e servizi (art. 70, d.lgs. 31/03/1998, n.112 - l.r. 21/01/2000, n.3)", al fine di impegnare la spesa per l'affidamento di un servizio di pubblicazione di comunicazioni istituzionali sulla rivista mensile "La Protezione Civile Italiana" per l'anno 2026, per l'importo di euro 12.200,00 compresa IVA*";

RITENUTO pertanto, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta regionale del Piano di comunicazione a carattere pubblicitario per l'anno 2026, di procedere con l'affidamento in oggetto impegnando la spesa sul capitolo 100051;

DATO ATTO che per il servizio in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametro di prezzo-qualità;

RITENUTO che le prestazioni oggetto dell'affidamento non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per le caratteristiche specifiche del servizio e l'importo dello stesso, anche tenuto conto dei precedenti contratti stipulati dalla Stazione appaltante;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

DATO ATTO che nel 2023 la Regione del Veneto ha attivato una propria piattaforma di e-procurement denominata "APPTEL" (acronimo di Appalti Telematici), per la gestione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi;

DATO ATTO che, a tal fine, in data 05.06.2026 è stata avviata su APPTEL la procedura di affidamento diretto n. G03875, mediante trasmissione di apposita Lettera di invito all'operatore economico Edizioni Nazionali S.r.l., secondo quanto stabilito dal "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente atto;

DATO ATTO che, entro il termine fissato nella procedura a Invito, con documenti acquisiti al protocollo regionale n. 309134 del 09.06.2026, l'operatore economico ha presentato la propria offerta per l'importo complessivo di euro 10.000,00=al netto di Iva;

RITENUTA equa l'offerta economica presentata da Edizioni Nazionali S.r.l.;

RICONOSCIUTA la completezza della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico, comprensiva dell'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023;

ATTESTATA la regolarità dei controlli effettuati su detto Operatore economico ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.lgs. n. 36/2023, acquisiti agli atti dell'Ente;

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 4, del D.lgs. 36/2023, in riferimento al principio di rotazione, a fronte della peculiare struttura del mercato editoriale relativo al settore specialistico della Protezione Civile e dell'effettiva assenza di alternative che consentano di soddisfare appieno le esigenze istituzionali di informazione e promozione del Sistema regionale e tenuto conto altresì dell'accurata esecuzione del precedente contratto, senza ritardi o contestazioni, nonché della qualità della prestazione resa, che ha pienamente soddisfatto le citate esigenze, il servizio viene affidato al contraente uscente;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, in virtù dell'importo esiguo e dell'affidabilità dell'operatore economico;

RITENUTO pertanto di affidare il servizio di pubblicazione di comunicazioni istituzionali sulla rivista mensile "La Protezione Civile Italiana" a Edizioni Nazionali S.r.l., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, come da procedura n. G03875 espletata sulla piattaforma APPTEL, per un importo complessivo pari a euro 12.200,00=Iva inclusa, da eseguirsi entro e non oltre il 31.12.2026, come dettagliato nel "Documento Unico di Procedura" di cui all'**Allegato A** al presente atto;

DATO ATTO che:

- il CIG relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. BC13B55D7C;
- il servizio rientra nel settore merceologico "Servizi di editoria" identificato con CPV 79970000-4;
- ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 36/2023, si indica quale CCNL applicabile il contratto avente Codice H011;
- la spesa non è soggetta a CUP in quanto rientrante nell'ambito di un intervento di gestione e non in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico;

RITENUTO pertanto di impegnare per il servizio di pubblicazione di comunicazioni istituzionali sulla rivista mensile "La Protezione Civile Italiana", a favore dell'operatore economico Edizioni Nazionali S.r.l., l'importo complessivo di euro 12.200,00=Iva inclusa, sul capitolo 100051 "Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - acquisto di beni e servizi (art. 70, d.lgs. 31/03/1998, n.112 - l.r. 21/01/2000, n.3)" secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio;

DATO ATTO che sarà cura della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica trasmettere all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - AGCOM la comunicazione annuale relativa alle spese sostenute per pubblicità istituzionale, ai sensi

dell'art. 49 del D.lgs. n. 208/2021;

RITENUTO di trasmettere il presente atto alla competente Sezione della Corte dei Conti per il controllo ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

DATO ATTO che l'incarico di Direttore della Unità Organizzativa Volontariato, Logistica e Formazione, incardinata nella Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, risulta attualmente conferito all'ing. Nicola Gaspardo;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'ing. Nicola Gaspardo;

RITENUTO di nominare quale Direttore dell'esecuzione contrattuale la dott.ssa Rosanna Lorenzi, titolare della E.Q. "Formazione di protezione civile" della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

VISTI:

- il D.lgs. n. 36/2023;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e ss.mm.ii.;
- la Legge Statutaria n. 1/2012 e ss.mm.ii.;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 13 del 01.06.2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028"
- la L.R. n. 2 del 10.04.2026 "Legge di stabilità regionale 2026"
- la L.R. n. 3 del 10.04.2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026"
- la D.G.R. n. 219 del 09.04.2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028"
- il D.S.G.P. n. 3 del 15.04.2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;
- la DGR n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026 - 2028";
- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'ing. Nicola Gaspardo, Direttore della Unità Organizzativa Volontaria, Logistica e Formazione della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale e quale Direttore dell'esecuzione contrattuale la dott.ssa Rosanna Lorenzi, titolare della E.Q. "Formazione di protezione civile";
3. di approvare l'**Allegato A** "Documento Unico di Affidamento";
4. di affidare il servizio di pubblicazione di comunicazioni istituzionali sulla rivista mensile "La Protezione Civile Italiana" all'operatore economico Edizioni Nazionali S.r.l., C.F./P.Iva 09117330150, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, come da procedura n. G03875 espletata sulla piattaforma APPTEL (CIG BC13B55D7C), per un importo complessivo pari a euro 12.200,00=Iva inclusa, da eseguire entro e non oltre il 31.12.2026, come dettagliato nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente atto;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata in data odierna mediante sottoscrizione e trasmissione della lettera d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
7. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura elettronica, secondo le modalità previste nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente atto;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di attestare che la spesa in argomento non rientra tra gli obiettivi del DEFR 2026 della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

10. di attestare che il provvedimento non è soggetto a CUP per le motivazioni indicate in premessa;
11. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
12. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di trasmettere il presente atto alla competente Sezione della Corte dei Conti per il controllo ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;
14. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato A.**

Per il Direttore il Direttore Vicario Nicola Gaspardo

Allegato A (*omissis*)

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 14924 **del** 19/06/2026

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI PUBBLICAZIONE DI COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI SULLA RIVISTA MENSILE "LA PROTEZIONE CIVILE ITALIANA" - ANNO 2026, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023. CIG BC13B55D7C. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI EDIZIONI NAZIONALI S.R.L..

SPESA

Capitolo: 100051 FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E MONITORAGGIO NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 70, D.LGS. 31/03/1998, N.112 - L.R. 21/01/2000, N.3) **P. Sanità NO**

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.004 PUBBLICITÀ

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006206 000	12.200,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	12.200,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
100051	0,00	12.200,00	0,00	0,00	0,00	12.200,00
Totale	0,00	12.200,00	0,00	0,00	0,00	12.200,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00183861 EDIZIONI NAZIONALI S.R.L.								
I 2026 00006206 000	0,00	12.200,00	0,00	0,00	0,00	BC13B55D7C		12.200,00
Totale Anagrafica :	0,00	12.200,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	12.200,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma GASPARDO NICOLA
Data 19-06-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

(Codice interno: 586006)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 14065 del 28 maggio 2026

Elenco regionale dei Revisori dei conti da nominare presso le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza nella Regione del Veneto. Art. 56 Legge regionale n. 30 del 30 dicembre 2016. Inserimento candidati idonei.
[Sanita' e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Il presente decreto provvede ad integrare le risultanze istruttorie del procedimento avente ad oggetto l'iscrizione nell'Elenco regionale dei Revisori dei conti da nominare presso le IPAB, disponendo il conseguente inserimento dei nuovi candidati risultati idonei, secondo quanto indicato nel Disciplinare di cui alla Deliberazione di Giunta n. 874 del 13 giugno 2017.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Legge regionale n. 30 del 30 dicembre 2016, art. 56, comma 8, dispone che "*le IPAB si dotano di un revisore dei conti o di un collegio di revisori, iscritti nel registro dei revisori dei conti legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nominati fra i revisori inseriti nell'elenco regionale articolato per provincia, istituito presso la Giunta regionale e soggetto ad aggiornamento periodico*;

la medesima disposizione dispone testualmente che "*la competente struttura regionale provvede a istruire le proposte di iscrizione, presentate dai revisori dei conti legali ai fini dell'inserimento nell'elenco regionale, verificando la regolarità della documentazione prodotta e l'esistenza dell'iscrizione al registro tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze*";

con la Deliberazione della Giunta regionale n. 503 del 14 aprile 2017 sono state approvate le istruzioni operative per l'iscrizione e la gestione dell'Elenco regionale dei Revisori dei conti da nominare presso le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza nella Regione del Veneto;

la suddetta Deliberazione è stata integrata con successive Deliberazioni della Giunta regionale nn. 874 del 13 giugno 2017 e 1621 del 12 ottobre 2017;

con Decreto del Direttore dell'U.O. Non Autosufficienza, IPAB, Autorizzazione ed Accreditamento della Direzione regionale Servizi Sociali n. 15 del 6 settembre 2017 sono state approvate le prime risultanze istruttorie, con inserimento nell'Elenco regionale dei Revisori dei conti da nominare presso le IPAB del Veneto, istituito presso la Giunta regionale e articolato per provincia, dei professionisti risultati idonei, contenuti nell'Allegato A al Decreto medesimo;

il suddetto Decreto è stato successivamente integrato più volte, da ultimo, con il Decreto n. 11830 del 12 marzo 2026;

DATO ATTO CHE sono state acquisite agli atti n. 3 nuove istanze di iscrizione all'Elenco regionale, per le quali è stata verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità all'iscrizione all'Elenco regionale di cui in oggetto, in osservanza di quanto previsto dall'Allegato A alla DGR n. 874/2017;

RITENUTO quindi di modificare l'Allegato A del già citato Decreto n. 12711 del 18 novembre 2025, mediante l'inserimento, nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di n. 3 ulteriori nominativi, iscritti specificatamente dal n. 885 al n. 887 dell'Elenco regionale;

DATO ATTO altresì che la U.O. Non Autosufficienza delle persone anziane risulta vacante dal 9 dicembre 2025, stante la necessità di procedere all'approvazione delle chieste modifiche statutarie nel rispetto del termine previsto per la conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera f) della L.R. n. 54/2012, l'atto viene adottato dal Direttore della Direzione Servizi Sociali;

VISTI l'art. 117 della Costituzione;

la Legge 17 luglio 1890, n. 6972 e il relativo il R.D. 5 febbraio 1891, n. 99;

l'art. 21 del D.lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

l'art. 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55, come modificato dall'art. 71 della L.R. 30 gennaio 1997, n. 6 e l'art. 129 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

l'art. 13, co. 2, lettera f) della L.R. n. 54/2012;

la DGR n. 1707/2021 e la DGR n. 579/2024;

il DDR n. 11830 del 12 marzo 2026;

PRESO ATTO dell'istruttoria dell'Ufficio;

decreta

1. di modificare l'Elenco regionale dei Revisori dei conti da nominare presso le IPAB operanti nella Regione del Veneto, come descritto in premessa e riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di sostituire, conseguentemente, il Decreto n. 11830 del 12 marzo 2026 con il presente provvedimento e il corrispettivo **Allegato A**;

3. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, nonché nel sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo: https://salute.regione.veneto.it/assistenza-sociosanitaria-/anziani-non-autosufficienti/ipab, alla sezione ELENCO DEI REVISORI IPAB.

Pierangelo Spano

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 14065 **del** 28/05/2026 pag. 1 di 60

REGIONE DEL VENETO

PROGR.	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
1	ZUIN	SILVIA	N. 157162 6/11/2009	TREVISO
2	GIRALDO	FRANCESCO	N. 154751 31/03/2009	PADOVA
3	BOGGIAN	CLAUDIO	N.147740 29/10/2007	PADOVA
4	BARBIERI	LUIGI	N.3495 12/04/1995	PADOVA
5	TONIN	ALESSANDRO	N.160108 15/07/2000	VICENZA
6	PERON	FEDERICO ANDREA	N.152280 29/07/2008	VICENZA
7	SANDONA'	LUCA	N.163234 24/06/2011	VICENZA
8	TEBALDI	FERNANDO	N.70269 19/02/1997	VERONA
9	VERZOTTO	FIORENZA	N.118407 29/02/2000	PADOVA
10	STEFANELLI	FRANCO	N.56184 06/03/1999	PADOVA
11	MORETTO	FRANCESCO	N.175645 11/09/2015	VERONA
12	NATALI	MARCO	N.40756 21/04/1995	VERONA
13	ZILLIO	VALLI'	N.65946 13/06/1995	VENEZIA
14	BARCARO	ANTONELLA	N.3552 21/04/1995	VICENZA
15	BONZIO	ALESSANDRO	N.7187 12/04/1995	VENEZIA
16	SALGARO	NICOLA	N.160052 30/07/2010	TREVISO
17	MARCONE	FRANCESCO	N.97022 15/10/1999	VERONA
18	CENEDESE	TIZIANO	N.119901 02/02/2001	TREVISO
19	MAGLIA	ANTONIO RAFFAELE	N.33877 12/04/1995	VICENZA
20	FRIGO	PIERPAOLO	N.25251 12/04/1995	VICENZA
21	BERGAMASCO	STEFANO	N.66031 26/07/1995	VERONA
22	LA GRUA	FRANCESCO	N.113594 31/12/1999	BELLUNO
23	TOSI	ALBERTO	N.120232 13/02/2001	VERONA
24	SAMBIN DE NORCEN	FRANCESCA	N.52343 12/04/1995	PADOVA
25	LEVANTINI	GIUSEPPE	N.126343 23/07/2002	VICENZA
26	BENEDINI	DONATO	N.4785 21/04/1995	VERONA
27	MAULE	MICHELA	N.80908 02/07/1999	VICENZA

28	DE SORDI	ENRICO	N.18687 21/04/1995	VENEZIA
29	FABRIS	MAURIZIO	N.113306 18/02/2000	PADOVA
30	BARCELLA	ANTONIO	N.160261 01/02/2011	TREVISO
31	PERARO	PIERSANDRO	N.44531 21/04/1995	PADOVA
32	MENEGHINI	MARTINO	N.37596 21/04/1995	VERONA
33	COLOMBARI	CHRISTIAN	N.140910 21/07/2006	VERONA
34	TODARO	MASSIMO	N.145922 18/06/2007	VICENZA
35	ALDEGHERI	ALBERTO	N.112571 18/02/2000	VERONA
36	SEBASTIANO	EDDA	N.54126 12/04/1995	VERONA
37	GO'	RUGGERO	N.28621 21/04/1995	PADOVA
38	GIRELLI	GIOVANNI	N.28299 21/04/1995	VERONA
39	MENGHINI	SIMONE	N.129698 25/06/2003	VERONA
40	MION	FEDERICO	N.65198 16/06/1995	TREVISO
41	BOSCAINI	ROMANO	N.112854 18/02/2000	VERONA
42	BUSO	ANDREA	N.124350 19/02/2012	PADOVA
43	SBALCHIERO	LUIGINO	N.70616 23/07/1997	VICENZA
44	SUDIRO	LUIGI	N.161546 01/02/2011	VICENZA
45	RIGONI	TOMASO	N.49573 12/04/1995	VENEZIA
46	MAGARAGGIA	LAVINIA	N.146951 21/08/2007	VERONA
47	ZOVATTO	ANTONIO SERGIO	N.114689 18/02/2000	VENEZIA
48	BARBIERO	CINZIA	N.3515 12/04/1995	VENEZIA
49	GASPARINI	SARA	N.156897 06/11/2009	VERONA
50	SPOLAOR	DANIELA	N.114384 18/02/2000	TREVISO
51	GALEOTTO	SIMONE	N.113432 31/12/1999	VERONA
52	ZABEO	ENRICO	N.141992 21/11/2006	VENEZIA
53	DE LORENZO	MARIA TERESA	N.18127 21/04/1995	PADOVA
54	PADOAN	ATTILIO	N.66603 26/07/1995	ROVIGO
55	MION	ALBERTO	N.38627 12/04/1995	VERONA
56	SOMACAL	SABA	N.129938 25/06/2003	BELLUNO
57	DANESE	SAMUELE	N.157563 28/12/2009	ROVIGO

58	CENI	LUISA	N.64394 16/06/1995	VERONA
59	MORETTO	GIUSEPPE	N.113869 31/12/1999	VERONA
60	CARRARO	MARCO	N.145604 07/08/2007	PADOVA
61	CANTON	STEFANO	N.112951 31/12/1999	VICENZA
62	FERRO	ANDREA	N.172011 29/04/2014	ROVIGO
63	TALIN	FERRUCCIO	N.151413 09/06/2008	VICENZA
65	SPANDRI	JACOPO	N.174826 12/05/2015	VERONA
66	ZOCCATELLI	GABRIELLA	N.114675 18/02/2000	VERONA
67	VINCENZI	CORRADO	N.119796 10/01/2001	VERONA
68	ROSSATO	STEFANO	N.114216 31/12/1999	VERONA
69	RECCHIA	ALBERTO	N.114149 18/02/2000	VERONA
70	RANCATI	COSTANTINO	N.79946 28/06/2000	VERONA
71	MERLO	VALTER	N.65173 13/06/1995	TREVISO
72	SBALCHIERO	MARIA LUCIA	N.63790 26/04/1995	VICENZA
73	GARBIN	DOMENICO	N.64802 16/06/1995	VICENZA
74	SCALABRIN	ALESSANDRA	N.63792 26/04/1995	VICENZA
75	GUARISE	ILARIA	N.152157 29/07/2008	VERONA
76	TOMIETTO	MAURO	N.114462 18/02/2000	TREVISO
77	GALLERANI	FEDERICA	N.144574 15/06/2007	VENEZIA
78	MOSCA	PIETRO COSTANTE	N.39954 21/04/1995	VENEZIA
79	TODESCAN	GIANSANDRO	N.57730 21/04/1995	PADOVA
80	BORDIGNON	AMEDEO	N.112827 18/02/2000	TREVISO
81	BENAMATI	RENATO	N.132260 29/04/2004	VERONA
82	RAVAROTTO	TIBERIO	N.114146 18/02/2000	PADOVA
83	DUFOUR	MICHELE	N.113286 18/02/2000	TREVISO
84	ZOVATTO	FRANCO	06/11/2009 N.156506	VENEZIA
85	OLIVIERO	EMILIO	18/02/2000 N.113928	VERONA
86	CERADINI	ALBERTO	31/12/1999 N.113035	VERONA
87	CORRADIN	DARIO	N.16087 12/04/1995	VICENZA
88	GUERRA	ELENA	N.163017 24/06/2011	VERONA

89	FUSO	GIOVANNI	N.162690 20/04/2011	TREVISO
90	GUERRA	ENZO	N.29673 21/04/1995	VERONA
91	MATTEAZZI	ALBERTO	N.36742 21/04/1995	VICENZA
92	MASCHIO	MICHELA	N.119102 3/04/2000	TREVISO
93	PIAZZO	ALBERTO	N.71286 6/04/1999	VICENZA
94	BOSCO	MARCO	N.159622 30/07/2000	TREVISO
95	PELLEGRINO	ANTONINO	N.111019 25/11/1999	VICENZA
96	FARINA	ROBERTO	N.22632 12/04/1995	VICENZA
97	CARLIN	FILIPPO	N.112971 18/02/2000	ROVIGO
98	GUOLO	ALBERTO	N.167834 02/04/2013	VICENZA
99	RICCIARDIELLO	MARCO	N.49370 21/04/1995	VERONA
100	LUCCHESE	MARCELLO	N.113662 31/12/1999	VERONA
101	VENTURINI	CRISTIANO	N.133160 09/06/2004	VERONA
102	MONTI	MARGHERITA	N.39404 21/04/1995	VICENZA
103	BIANCHINI	FEDERICO	N.112762 31/12/1999	VENEZIA
104	OSTI	MICHELE	N.113937 31/12/1999	VENEZIA
105	GASPARETTO	SIMONE	N.144593 15/06/2007	TREVISO
106	BONEMAZZI	ANGELO	N.6943 21/04/1995	TREVISO
107	CAPRA	SERGIO	N.165315 19/07/2011	TREVISO
108	NARDIN	FABRIZIO	N.144955 30/05/2007	TREVISO
109	BALDISSEROTTO	MARGHERITA	N.67759 4/12/1995	VICENZA
110	SPONGA	PAOLA	N.55979 12/04/1995	BELLUNO
111	CHINELLATO	CARLO	N.113055 18/02/2000	PADOVA
112	FANCHIN	SIMONETTA	N.66314 1/08/1995	VICENZA
113	SPECCHIA	ALDO	N.114378 31/12/1999	TREVISO
114	ADAMI	GRAZIANO	N.208 21/04/1995	VERONA
115	BOSA	STEFANO	N.128474 27/07/2001	TREVISO
116	DE BORTOLI	CARLO	N.121108 24/08/2001	VENEZIA
117	ZARDINI	CESARE	N.62026 12/04/1995	VERONA
118	BOGONI	MARCO	N.62704 28/04/1995	VERONA

119	AGOSTI	BRUNO	N.71225 6/04/1999	VICENZA
120	BELLESE	FABIO	N.134028 29/10/2004	TREVISO
121	DE ROSSI	CLAUDIO	N.18550 21/04/1995	VICENZA
122	MICHIELETTO	SIMONE	N.128859 09/04/2003	TREVISO
123	DE ROSSI	ELEONORA	N.156835 23/10/2009	VICENZA
124	MARCHET	ALESSANDRA	N.172651 11/06/2014	VICENZA
125	EBERLE	CRISTIANO	N.119976 13/02/2001	VICENZA
126	GIAMBRUNO	GABRIELE	N.27523 12/04/1995	VENEZIA
127	FONGARO	MARY	N.1163 15/01/2004	PADOVA
128	MATTAROLLO	STEFANO	N.113769 31/12/1999	TREVISO
129	MONTI	VERA	N.113851 31/12/1999	TREVISO
130	MORELLI	BRUNO	N.113860 18/02/2000	VICENZA
131	MENEGAZZO	FLAVIO	N.37578 14/04/1995	PADOVA
132	DE VETTORI	ANDREA	N.132754 09/06/2004	TREVISO
133	FONGARO	SILVIA LUCIA	N.128661 09/04/2003	VICENZA
134	BAZAN	PAOLO	N.112682 18/02/2000	TREVISO
135	MARCON	GIANCARLO	N.35301 12/04/1995	TREVISO
136	GALLINA	ALESSANDRO	N.26017 12/04/1995	TREVISO
137	ZOTTA	LORENZO	N.62417 21/04/1995	VICENZA
138	BINCOLETTO	LUCA	N.151495 19/08/2008	TREVISO
139	GIRARDI	LUCIANO	N.28278 21/04/1995	TREVISO
140	SIMONATO	CLAUDIO	N.54989 21/04/1995	VICENZA
141	MORINI	FRANCO	N.63485 28/04/1995	VERONA
142	MOCELLIN	DANIELE	N.148056 29/10/2007	PADOVA
143	DE NEGRI	GABRIELE	N.139910 05/05/2006	VICENZA
144	ROSSIT	GIANCARLO	N.51059 21/04/1995	VENEZIA
145	MONOSI	RAFFAELE	N.89125 15/10/1999	PADOVA
146	POMARI	AGNESE	N.65438 16/06/1995	VICENZA
147	VANZO	ALDO	N.124042 18/12/2001	TREVISO
148	NICITA	ROCCO	N.41031 12/04/1995	PADOVA

149	BALDIN	MARCO	N.175515 1/09/2015	VERONA
150	MURER	RENATO	N.40237 21/04/1995	VENEZIA
151	MIOTTI	GIORGIO	N.38637 21/04/1995	VICENZA
152	CONCATO	SIMONE MARIA	N.143174 27/04/2007	VICENZA
153	FORCELLA	NICOLA	N.152110 29/07/2008	VERONA
154	BORTOLASO	GIORGIO	N.112845 18/02/2000	VICENZA
155	ZACCARIA	RENZO	N.61474 21/04/1995	VERONA
156	LANZA	DAVID	N.131944 9/03/2004	TREVISO
157	ROSSI	LUIGI	N.50930 26/04/1995	VERONA
158	BANIN	MATTEO	N.165002 03/02/2012	ROVIGO
159	POLLINI	MAURO	N.114092 31/12/1999	VERONA
160	BASCHIROTTO	REMIGIO	N.112666 31/12/1999	VERONA
161	TORRENTE	IGLY	N.58172 9/07/1973	VICENZA
162	FILIPPI	STEFANO	N.113359 18/02/2000	VERONA
163	BADOER	LEONELLO	N.2783 21/04/1995	TREVISO
164	PIOGGIA TODOERTO	ANGELO PASQUALE	N.46057 12/04/1995	BELLUNO
165	STARNONI	MAURO	N.56143 21/04/1995	VENEZIA
166	CORRADI	MATTIA	N.16081 21/04/1995	VERONA
167	VIVIAN	GIANFRANCO	N.61231 12/04/1995	VICENZA
168	LEONI	MICHELA	N.85307 28/09/1999	VERONA
169	BORDIN	ADALBERTO	N.174473 7/04/2015	TREVISO
170	MATTIOLO	DENIS	N.139377 26/01/2006	VICENZA
171	VENTURATO	MASSIMO	N.60188 12/04/1995	VERONA
172	LUCCA	MASSIMO	N.116741 10/02/2000	VENEZIA
173	COSTANTIN	MARCO FRANCESCO	N.126043 23/07/2002	VICENZA
174	DAL BELLO	DAMIANO	N.142481 15/01/2007	PADOVA
175	BOLOGNINI	ANDREA	N.112798 16/02/2000	PADOVA
176	BACCO	PIER ALBERTO	N.133218 30/07/2004	VICENZA
177	CASAROTTO	MATTEO	N.117697 2/02/2016	VICENZA
178	GHEGIN	FRANCO	N.63190 26/04/1995	PADOVA

179	MENGHINI	BARTOLOMEO	N.143556 17/04/2007	VERONA
180	MILAN	GUIDO	N.174426 17/03/2015	PADOVA
181	MENON	ANTONIO	N.37689 21/04/1995	VICENZA
182	BUSATTA	GIOVANNA	N.139777 21/04/2006	VICENZA
183	BON	FRANCESCO	N.112801 18/02/2000	TREVISO
184	TOGNON	GIAN LUCA	N.114457 31/12/1999	PADOVA
185	MANTOAN	LUDOVICO	N.145973 03/07/2007	VERONA
186	BELLIN	GIULIANO	N.112693 31/12/1999	VICENZA
187	GUGLIELMI	LUCINA	N.113579 31/12/1999	VERONA
188	RIOLFI	SIMONETTA	N.114181 31/12/1999	VERONA
189	FRANZ	GIORGIO	N.24971 21/04/1995	VENEZIA
190	BAZZACCO	ARIANNA	N.156132 23/10/2009	TREVISO
191	FALIVA	STEFANO	N.22359 12/04/1995	PADOVA
192	CERVI	DARIO	N.113042 31/12/1999	TREVISO
193	ORSO	GIOVANNI	N.165561 07/03/2012	TREVISO
194	MARTIN	LORETTA	N.163859 06/09/2011	PADOVA
195	MORMILE	ELISA	N.150833 13/05/2008	PADOVA
196	STURARO	ANTONIO	N.114403 18/02/2000	PADOVA
197	TOSCANI	LAMBERTO	N.118276 10/02/2000	PADOVA
198	PERON	SONIA	N.166217 08/06/2012	PADOVA
199	VOLPATO	FRANCESCA	N.130180 03/07/2003	TREVISO
200	DAL POZ	OSCAR	N.17331 21/04/1995	PADOVA
201	ANDRIOTTO	ANDREA VITTORIO	N.1468 12/04/1995	TREVISO
202	SANTINELLO	FRANCESCO	N.52715 21/04/1995	VERONA
203	TONELLO	NICOLA	N.114470 18/02/2000	PADOVA
204	PACE	ROBERTO	N.42126 21/04/1995	VERONA
205	PIROLO	RUGGERO	N.46195 21/04/1995	PADOVA
206	ROMANO	UMBERTO	N.165720 02/04/2012	TREVISO
207	PIVATO	GIANLUCA	N.46439 12/04/1995	TREVISO
208	BELLUSSI	PIERO	N.4619 12/04/1995	VENEZIA

209	BAZZARELLO	ANTONELLA	N.127548 21/01/2003	PADOVA
210	SPINA	GIOVANNI	N.114381 18/02/2000	PADOVA
211	BORDIN	ADOLFO	N.7212 12/04/1995	TREVISO
212	PINTON	RENATO	N.114065 31/12/1999	PADOVA
213	BORGHETTO	MANUELA	N.112834 18/02/2000	TREVISO
214	POTTI	ALBERTO	N.47222 21/04/1995	VICENZA
215	FERRARO	MICHELE	N.60644 12/07/1996	PADOVA
216	CAVAGGIONI	ROBERTO	N.12528 21/04/1995	VERONA
217	FALTRACCO	CLAUDIO	N.113316 18/02/2000	VICENZA
218	CAPRIN	FEDERICO	N.10791 12/04/1995	VICENZA
219	MAZZUCATO	RANIERO	N.37218 21/14/1995	PADOVA
220	BASILE	SALVATORE	N.119836 02/02/2001	PADOVA
221	BRUTTO	CORRADO	N.129333 04/07/2003	VERONA
222	ACOLEO	RENZO	N.179 21/04/1995	TREVISO
223	MURER	GIULIANO	N.40236 21/04/1995	VENEZIA
224	BOTTECCHIA	GIOVANNI	N.143046 17/04/2007	PADOVA
225	OLIVETTI	MAURO	N.63523 26/04/1995	PADOVA
226	SARTI	STEFANO	N.137568 19/07/2005	PADOVA
227	SIMONE	FRANCESCO	N.63831 26/04/1995	PADOVA
228	TOLDO	OMBRETTA	N.125064 19/02/2002	TREVISO
229	SEGATO	CLAUDIO	N.114324 18/02/2000	PADOVA
230	GARDELLIN	CLAUDIA	N.113458 18/02/2000	PADOVA
231	FOGAROLO	ANDREA	N.113374 31/12/1999	PADOVA
232	BOLDRINI	MASSIMILIANO	N.143036 17/04/2007	VERONA
233	BARISON	ANDREA	N.112658 31/12/1999	TREVISO
234	MATTA	GIORGIO	N.113767 18/02/2000	PADOVA
235	SCAVAZZON	SILVIA	N.152813 08/10/2008	PADOVA
236	AMBROSINI	ANDREA	N.174846 07/05/2015	VICENZA
237	MARAN	ANDREA	N.113700 18/02/2000	VICENZA
238	MENDO	NICOLA	N.113791 18/02/2000	PADOVA

239	DE SILVIA	BRUNO	N.113231 18/02/2000	PADOVA
240	BONSEMBIANTE	PAOLO	N.7150 21/04/1995	PADOVA
241	FANTE	MICHELE	N.136310 29/04/2005	PADOVA
242	CAVINATO	BARBARA	N.145612 07/08/2007	VICENZA
243	GUERRA	CRISTINA	N.155940 28/07/2009	VERONA
244	PERINI	GIORGIO	N.69677 04/07/1996	VENEZIA
245	CARTA	ROBERTO	N.11577 09/12/2013	VICENZA
246	GHIRARDINI	MICHELE	N.27343 21/04/1995	ROVIGO
247	ARMELLIN	GIOVANNI BATTISTA	N.112608 18/02/2000	VENEZIA
248	SBALCHIERO	GIANNI	N.114298 18/02/2000	VICENZA
249	BORINA	ENRICO	N.112840 31/12/1999	PADOVA
250	GENOVESE	MICHELE	N.113494 18/02/2000	TREVISO
251	BONANNO	ANDREA	N.144106 15/06/2007	PADOVA
252	DUODO	ANDREA	N.113288 31/12/1999	TREVISO
253	TOGNETTI	ALBERTO	N.65793 13/06/1995	VERONA
254	PAGLIARIN	ENRICO	N.147511 26/10/2007	PADOVA
255	FRANCESCHETTI	GIANLUCA	N.24794 12/14/1995	VERONA
256	PREDIELIS	PERICLE	N.70559 23/07/1997	PADOVA
257	CECCHETTO	MASSIMILIANO	N.129387 04/07/2003	VICENZA
258	MARCAZZAN	LUCA	N.134576 13/10/2004	PADOVA
259	FRISACCO	MATTEO	N.169237 17/09/2013	TREVISO
260	GEREMIA	RICCARDO	N.130529 06/10/2003	VENEZIA
261	ADAMI	ROBERTO	N.209 21/04/1995	PADOVA
262	PAROLO	ANDREA	N.169382 26/09/2013	PADOVA
263	COSENTINO	ANDREA	N.113115 28/02/2000	PADOVA
264	VISENTIN	SAMANTHA	N.157505 15/12/2009	PADOVA
265	SORDATO	GIANLUCA	N.172676 11/06/2014	VICENZA
266	BIASIOLO	ALESSANDRO	N.143029 27/04/2007	PADOVA
267	SCODRO	PIERANTONIO	N.53958 12/04/1995	VICENZA
268	GENNARO	GIANFRANCO	N.26977 12/04/1995	VERONA

269	GROSSELLE	GIANFILIPPO	N.63239 26/04/1995	ROVIGO
270	VERZOTTO	GILBERTO	N.67724 19/12/1995	PADOVA
271	SPERATI RUFFONI	ANTONIO	N.55815 12/04/1995	PADOVA
272	FRAMARIN	EZIO	N.24772 12/04/1995	VICENZA
273	LIUZZI	CHIARA	N.120525 19/04/2001	VENEZIA
274	VASSALLO	ANDREA	N.122166 27/07/2001	VENEZIA
275	PERBELLINI	GIANNI	N.44544 12/04/1995	VERONA
277	CERCHIER	GIANNI	N.143135 27/04/2007	VENEZIA
278	GALLI	ALESSANDRA	N.172156 14/04/2014	PADOVA
279	GAZZANI	MASSIMO	N.26856 21/04/1995	VERONA
280	FALCONI	DANIELA	N.71255 06/04/1999	ROVIGO
281	SIMIONATO	IVANA	N.54983 14/04/1995	VENEZIA
282	MAGNAN	ANTONIO	N.113677 31/12/1999	PADOVA
283	BELLATO	RUGGERO	N.4440 12/04/1995	PADOVA
284	MIOTELLO	NICOLA	N.132460 02/03/2004	VENEZIA
285	ZARPELLON	CRISTINA	N.114661 21/08/2000	VICENZA
286	BARBIERATO	ANDREA	N.125800 30/07/2002	VICENZA
287	MEGGIOLARO	GIOVANNI	N.37314 21/04/1995	VERONA
288	BUCATARI	ENRICO	N.112896 18/02/2000	ROVIGO
289	DALL'OGLIO	GIANLUCA	N.113183 31/12/1999	VERONA
290	PACCAGNELLA	CHIARA	N.113939 18/02/2000	PADOVA
291	MASARIN	STEFANO	N.151708 19/08/2008	TREVISO
292	STECCA	STEFANO	N.162126 22/02/2011	ROVIGO
293	PAVAN	DANIELA	N.154168 10/03/2009	PADOVA
294	CONTE	MARIO	N.15625 12/04/1995	TREVISO
295	BIANCOTTO	IVO	N.5948 21/04/1995	VENEZIA
296	VENICA	MAURIZIO	N.63934 28/04/1995	TREVISO
297	VANDIN	FLAVIO	N.114540 18/02/2000	VERONA
298	DORIA	FEDERICO	N.138086 08/11/2005	VENEZIA
299	BENETTI	ISETTA	N.112708 31/12/1999	VICENZA

300	BURLINI	ANDREA	N.8878 21/04/1995	VENEZIA
301	MARIANO	CARLO	N.121549 24/08/2001	PADOVA
302	TURATTI	MARCO	N.169002 06/08/2013	ROVIGO
303	BENVEGNU'	MARIA PIA	N.4896 12/04/1995	TREVISO
304	RUMERE	ROBERTO	N.51437 21/04/1995	VERONA
305	ZAMBORLIN	ANDREA	N.133927 21/07/2004	PADOVA
306	ZANTOMIO	ALESSIA	N.175200 16/06/2015	TREVISO
307	MENEGHETTI	MICHELE	N.132949 09/06/2004	VERONA
308	DE AGOSTINI	FRANCESCO RINALDO	N.17660 12/04/1995	PADOVA
309	ZORZETTO	GIANNI	N.125142 01/03/2002	TREVISO
310	LUCCHETTA	MONICA	N.134546 13/10/2004	VENEZIA
311	CASTELLAN	FILIPPO	N.166504 04/07/2012	ROVIGO
312	CASTELLANI	CLAUDIA	N.169544 13/11/2013	ROVIGO
313	VILLALTA	MICHELANGELO	N.114591 18/02/2000	TREVISO
314	TOFFANELLO	PAOLO	N.114452 14/02/2000	PADOVA
315	MODENESE	RENATO	N.38827 21/04/1995	VICENZA
316	BELLIENI	ALBERTO	N.120321 08/05/2001	VICENZA
317	QUAGLIA	SILVIA	N.164425 02/11/2011	PADOVA
318	TOMBOLATO	PAOLA	N.174563 01/04/2015	VICENZA
319	BISIN	ALESSANDRO	N.6293 12/04/1995	PADOVA
320	TERRIN	GAETANO	N.57387 12/04/1995	VENEZIA
321	CAPUZZO	ANGELO	N.10820 21/04/1995	ROVIGO
322	VECCHIATO	PAOLO	N.59993 12/04/1995	TREVISO
323	ZAMBON	DANIELA	N.114618 31/12/1999	TREVISO
324	GUERRA	EDMONDO	N.29669 21/04/1995	VERONA
325	LONARDI	VALENTINA	N.176057 15/12/2015	VERONA
326	TESTONI	ANDREA	N.63884 26/04/1995	VENEZIA
327	BRUTTOMESSO	ALIDA	N.112893 18/02/2000	VICENZA
328	DURASTANTE	PAOLO	N.131852 20/06/2012	VICENZA
329	MOFFA	MAURIZIO	N.66551 26/07/1995	VENEZIA

330	GIORDANI	ROBERTO	N.113527 18/02/2000	PADOVA
331	BARATTO	CRISTINA	N.112641 18/02/2000	TREVISO
332	CADEL	FABIO	N.9174 12/04/1995	VENEZIA
333	SCHENATO	GIANCARLO	N.53657 10/12/2013	VERONA
334	VENDRAME	LAURA	N.71453 26/05/1999	VENEZIA
335	MOTTERLE	GIOVANNI	N.40058 21/04/1995	VICENZA
336	CAPUZZO	GIAMPAOLO	N.10822 21/04/1995	ROVIGO
337	REGINATO	STEFANO	N.161350 24/01/2011	VICENZA
338	FANTON	LUIGI	N.22516 12/04/1995	VICENZA
339	GAVASSINI	RICCARDO	N.129558 25/06/2003	PADOVA
340	CASAROTTI	EMANUELE	N.173650 19/11/2014	PADOVA
341	MOSCON	DAVIDE	N.165693 02/04/2012	TREVISO
342	DE MARTIN	LUIGI	N.18264 12/03/1995	TREVISO
343	MARONI	CARLO	N.65100 16/06/1995	VICENZA
344	MARTARI	CLAUDIO MORENO	N.113735 18/02/2000	VERONA
345	ZAMBERLAN	SERGIO	N.61598 21/04/1995	VICENZA
346	PIETROBELLI	PAOLO	N.138576 08/11/2005	VICENZA
347	VALLESE	LUISA ANGELA	N.114537 18/02/2000	ROVIGO
348	BARALDO	SERENA	N.129269 25/06/2003	ROVIGO
349	CASSON	ROBERTO	N.152967 25/11/2008	VENEZIA
350	DENTI	ANDREA	N.128580 18/04/2003	PADOVA
351	SARRAGIOTO	GIANNI	N.52984 21/04/1995	PADOVA
352	CALLEGARO	ACHILLE	N.9590 21/04/1995	PADOVA
353	GAETANI	ANDREA	N.142313 20/02/2007	VENEZIA
354	VECCHIATTI	CINZIA	N.65866 13/06/1995	PADOVA
355	DE FAVERI	MANUEL	N.17929 12/04/1995	TREVISO
356	ARGENTI	GIOVANNI	N.120302 08/05/2001	BELLUNO
357	PIN	GIULIA	N.156402 23/10/2009	VERONA
358	FRIGATO	DARIO	N.125270 07/05/2002	ROVIGO
359	BOMBASSEI	NICOLA	N.6712 12/04/1995	VENEZIA

360	RANDO	GIAN MARCO	N.126658 30/07/2002	PADOVA
361	BONATO	DARIO	N.64222 16/06/1995	VERONA
362	GIAROLA	LUCIANO	N.113523 18/02/2000	VICENZA
363	XAUSA	LISA	N.148937 04/12/2007	VICENZA
364	BERTO	MARA	N.5363 21/04/1995	ROVIGO
365	GIACOBBO	PIERGIORGIO	N.27420 21/04/1995	VICENZA
366	SPADAVECCHIA	GRAZIELLA	N.129111 09/04/2003	PADOVA
367	MICHIELON	LUCIANO	N.113812 18/02/2000	TREVISO
368	VICENTINI	GIUSEPPE	N.114584 18/02/2000	VICENZA
369	TASSANI	MANUELA	N.114420 31/12/1999	VICENZA
370	LORENZINI	FIORENZO GIUSEPPE	N.32959 21/04/1995	VERONA
371	EDERLE	ALESSANDRO	N.113292 18/02/2000	VERONA
372	TREMANTE	MASSIMO	N.71449 26/05/1999	VENEZIA
373	ERRICO	CARLO	N.21841 12/04/1995	VERONA
374	CRESTALE	ELISA	N.165940 15/05/2012	ROVIGO
375	CAVALLARI	ANGELO	N.113011 18/02/2000	ROVIGO
376	MASTENA	LUCA PAOLO	N.36574 12/04/1995	VERONA
377	GALLIO	FABIO	N.127178 15/10/2002	PADOVA
378	CAROLLO	NICOLA	N.163637 19/07/2011	VICENZA
379	LENARDA	SEBASTIANO	N.31836 21/04/1995	VENEZIA
380	AGOSTINI	GIAN PAOLO	N.151053 11/07/2008	VICENZA
381	GIROTTO	DIEGO	N.28335 12/04/1995	PADOVA
382	DALLA LIBERA	ALBERTO	N.113171 18/02/2000	PADOVA
383	SMANIO	GINO	N.114361 31/12/1999	PADOVA
384	CASUMARO	SILVIA	N.139817 05/05/2006	PADOVA
385	GUERRA	FRANCESCO	N.163018 24/06/2011	VERONA
386	GIARETTA	CINZIA	N.64840 13/06/1995	VICENZA
387	PINO	ALBERTO	N.46004 12/04/1995	VICENZA
388	FAEDO	GIORGIO	N.22191 12/04/1995	VERONA
389	CELEBRON	ANNA	N.113027 31/12/1999	VICENZA

390	BARALDO	GIANNI	N.3306 21/04/1995	PADOVA
391	MENGATO PAVANELLO	ROBERTO	N.156976 06/11/2009	VENEZIA
392	FAVARO	ROBERTO	N.22831 12/04/1995	TREVISO
393	MEDEA	LUIGINA	N.37275 12/04/1995	ROVIGO
394	DE AMBROSI	FABIO	N.124489 19/02/2002	PADOVA
395	FRACASSO	LORENZO	N.24737 21/04/1995	TREVISO
396	TOFFANELLO	GIANNA	N.57753 12/04/1995	VICENZA
397	SPINNATO	LORENZO	N.55928 12/04/1995	PADOVA
398	NICCHIO	ALCIDE	N.41013 12/04/1995	PADOVA
399	DEL VECCHIO	FEDERICO	N.155221 07/07/2009	TREVISO
400	CURTOLO	MARIA TERESA	N.17148 12/04/1995	TREVISO
401	FERRARI	MICAELA	N.141585 07/11/2006	VERONA
402	DARIO	FABIO	N.124486 19/02/2002	TREVISO
403	DAL MOLIN	ROBERTO	N.113162 31/12/1999	VICENZA
404	GALLIOTTO	LUIGI	N.113438 18/02/2000	VICENZA
405	RIZZATO	GABRIELE	N.49850 21/04/1995	VICENZA
406	CARLI	FRANCESCA	N.112970 18/02/2000	VICENZA
407	DAGOSTIN	CORRADO	N.133369 21/07/2004	VERONA
408	ZAVA	ALESSANDRO	N.135050 29/10/2004	TREVISO
409	POMI	PAOLO	N.113310 18/02/2000	VICENZA
410	LUCIANI	MARCO	N.33272 12/04/1995	VENEZIA
411	BASTREGHI	LAURA	N.120315 19/04/2001	TREVISO
412	BRUNETTA	STEFANIA	N.149741 03/09/2008	VENEZIA
413	RIGATO	MARTINO	N.178623 23/05/2017	PADOVA
414	MARAIA	ERNESTO	N.123314 18/12/2001	VERONA
415	FACINCANI	CRISTIANO	02/02/2001 N.119978	VERONA
416	MILANATO	GIANMARCO	G.U. 18/02/2000 N.113815	PADOVA
417	MARTELLATO	MARCELLO	18/02/2000 N.113737	PADOVA
418	FABBRI	LAURA	N.75653 08/06/1999	ROVIGO
419	LUONGO	MAURO	G.U. 18/02/2000 N.113667	PADOVA

420	ANDREAZZA	MARIANGELA	N. 1384 12/04/1995	PADOVA
421	CASAGRANDE	PIERO	N.112987 31/12/1999	BELLUNO
422	CROSARA	MASSIMO	N. 165103 03/02/2012	VENEZIA
423	MATTIELLO	AUSILIA	N.65140 16/06/1995	VENEZIA
424	PAGANOTTO	NICOLA	N.42301 21/04/1995	VICENZA
425	REPELE	BARBARA	N.150906 13/05/2008	ROVIGO
426	RANGO	CLAUDIO	N. 150903 29/04/2008	VERONA
427	DAL MASO	VALENTINA	14/04/2014 N.172002	VICENZA
428	CAMINITO	LUCA	18/02/2000 N.112932	TREVISO
429	BENETTI	ANDREA	08/06/2010 N.159257	VICENZA
430	ROSSO	ANTONIO	N.51062 21/04/1995	TREVISO
431	ZANELLATO	ANTONIO	N.148556 06/11/2007	PADOVA
432	SPLENDORE	LUCA	N.167077 20/07/2012	VICENZA
433	BUSOLO	GIORGIA	N.152941 12/12/2008	PADOVA
434	RINALDI	VITTORIO	N.119140 03/04/2000	VERONA
435	SANTACROCE	CARLUCCIO	N.52584 12/04/1995	PADOVA
436	LEONARDI	LUCIO	N.146934 31/07/2007	VICENZA
437	BURATI	MARTA MARIA	N.124345 19/02/2002	VICENZA
438	LOMBARDI	RAFFAELE	N.32732 21/04/1995	VICENZA
439	FACCIOLI	FRANCESCO	N.113310 18/02/2000	VICENZA
440	GUZZONI	ENRICO	N.29973 12/04/1995	VICENZA
441	NICHELE	DANIELE	N.147501 25/09/2007	VICENZA
442	SILVESTRI	MARCO	N.137592 29/07/2005	VENEZIA
443	BEVILACQUA	CARLO ANTONIO	N.5648 21/04/1995	VICENZA
444	MASCOLO	ANTONIO	N.113753 04/10/2000	VERONA
445	BENEDETTI VALLENARI	LUCIO	N.4775 23/10/2008	VICENZA
446	GEMMO	FABIA	N.113490 18/02/2000	PADOVA
447	ANDRETTA	UMBERTO	N.112599 18/02/2000	PADOVA
448	SEGATO	DANIELE	N.167887 15/03/2013	VICENZA
449	OLIVETTI	FRANCO	N.144974 30/05/2007	TREVISO

450	LERIN	FEDERICA	N.113622 31/12/1999	ROVIGO
451	LAZZARIS	DIEGO	N.113310 18/02/2001	VICENZA
452	CRIVELLARO	ANTONELLA	N.113137 31/12/1999	PADOVA
453	LEVANTE	MARCELLO	N.32137 12/04/1995	PADOVA
454	COMACCHIO	ENRICO	N.139084 03/02/2006	TREVISO
455	LEVANTE	FRANCESCO	N.167841 15/03/2013	PADOVA
456	BELLINI	JACOPO	N.147719 29/10/2007	PADOVA
457	TURINA	ROBERTO	N.114520 18/02/2000	VERONA
458	SCHIORLIN	OSVALDO	N.53786 21/04/1995	PADOVA
459	FILIPPIN	LAURA	N.121277 24/08/2001	TREVISO
460	RIGON	EUGENIO	N.114172 18/02/2000	VICENZA
461	INCASTRINI	FABIO	N.113587 31/12/1999	VICENZA
462	DALLA BARBA	MIRKO	N.134228 13/10/2004	VICENZA
463	FARRES	PELLEGRINO	N.135398 26/01/2005	VERONA
464	FRASSON	DANIELE	N.128671 09/04/2003	PADOVA
465	VESCO	ANTONIO	N.114568 31/12/1999	VICENZA
466	PREARO	PAOLO	N.114110 18/02/2000	ROVIGO
467	BORTOLUZZI	LUCA	N.157529 08/01/2010	BELLUNO
468	RANZI	ENRICO	N.114142 31/12/1999	ROVIGO
469	GERVASUTTI	MAURA	N.27196 12/4/1995	VENEZIA
470	LACEDELLI	MONICA	N.113596 18/02/2000	BELLUNO
471	PERISSINOTTO	GIANPIERO	N.114024 18/02/2000	BELLUNO
472	ZANUSSI	NICOLA	N.61966 12/04/1995	VENEZIA
473	SALMERI	GIOVANNI	N.119148 21/04/2000	VENEZIA
474	SARTIN	FRANCESCA	N.160061 15/07/2010	PADOVA
475	MICALLEF	DAVID MARIA	N.177148 15/07/2016	BELLUNO
476	FERRI DE LAZARA	LEONARDO	N.151620 23/07/2008	PADOVA
477	ZANINI	TOMMASO	N.114649 18/02/2000	VERONA
478	RUBEGA	CAMILLA	N.145205 15/06/2007	VICENZA
479	NORIS	GIULIO	N.41318 21/04/1995	VERONA

480	RODIGHIERO	ALESSANDRO	N.50119 12/04/1995	VICENZA
481	BEATO	FILIPPO	N.136857 19/07/2005	VICENZA
482	MANNUCCI	ALESSANDRA	N.34755 12/04/1995	VICENZA
483	BRESSAN	RAFAELLA	N.112879 31/12/1999	PADOVA
484	COMPARIN	MICHELE	N.162868 14/06/2011	VERONA
485	FURIAN	SIMONE	N.130510 06/10/2003	ROVIGO
486	VITACCHIO	TIZIANA	N.67885 04/12/1995	PADOVA
487	INTERDONATO	MAURIZIO	N.30460 12/04/1995	VENEZIA
488	GUAZZOTTI	STEFANO	N.129588 25/06/2003	BELLUNO
489	MICHIELON	GUIDO	N.38183 12/04/1995	VENEZIA
490	POZZATI	JESSICA	N.177799 13/12/2016	ROVIGO
491	ZANARDO	MASSIMO	N.135952 26/01/2005	VICENZA
492	CARTA	FABRIZIO DOMENICO	N.162513 20/04/2011	VICENZA
493	GIACOMINI	SIMONETTA	N.113516 31/12/1999	VENEZIA
494	SORARU'	MASSIMO	N.55457 12/04/1995	VENEZIA
495	SCARSO	UMBERTO	N.122010 27/07/2001	VENEZIA
496	BARON	MARCO	N.62634 28/04/1995	VICENZA
497	FERRARESE	EMANUELE	N.167321 08/01/2013	VERONA
498	BUSATO	EZIO	N.8902 12/04/1995	PADOVA
499	MIETTO	PAOLA	N.65182 16/06/1995	PADOVA
500	DA RE	MASSIMO	N.17244 21/04/1995	VENEZIA
501	BACCO	CHIARA	N.132248 29/04/2004	PADOVA
502	ALBERTINI	CARLO	N.112567 31/12/1999	VENEZIA
503	SGARBOSSA	ANTONIO	N.140426 21/04/2006	VICENZA
504	LABRUNA	ADELE	N.124678 19/02/2002	VERONA
505	FONTANA	ANDREA	N.113379 31/12/1999	VICENZA
506	MARTORANA	ANGELO	N.128836 18/04/2003	TREVISO
507	BACCHIN	GIUSEPPE	N.2719 21/04/1995	TREVISO
508	CECCHINATO	RITA	N.113024 31/12/1999	PADOVA
509	BERTON	ROBERTO	N.162217 18/03/2011	TREVISO

510	TONDI	FAUSTO	N.57965 12/04/1995	VICENZA
511	SAVIO	FRANCESCO	N.155659 07/07/2009	TREVISO
512	CREMASCO	PIETRO ANTONIO	N.16639 12/04/1995	VENEZIA
513	TOGNON	PATRIZIA	N.57787 12/04/1995	PADOVA
514	ONGARATO	MARCO	N.151744 23/07/2008	TREVISO
515	ZEN	ANGELA IVANA	N.114664 18/02/2000	VICENZA
516	VANZAN	MAURIZIO	N.68773 21/04/1995	VICENZA
517	GHENO	ANTONIO	N.131913 2/03/2004	PADOVA
518	ROSSI	FRANCESCO	N.151825 19/08/2008	VICENZA
519	FONTANIVE	ROBERTO	N.162957 24/06/2011	BELLUNO
520	CARPITELLA	RICCARDO	N.173649 05/12/2014	VENEZIA
521	MILANI	LUCIA	N.38350 12/04/1995	VENEZIA
522	GRAZIOLI	DOMENICO	N.113562 18/02/2000	VICENZA
523	BRESSAN	ROMINA	N.141402 7/11/2006	ROVIGO
524	SIGOLA	FRANCO CARLO	N.54832 05/07/1985	VICENZA
525	MANGANELLO	FABIO	N.113691 18/02/2000	PADOVA
526	MARAN	SILVIA	N.129668 25/06/2003	PADOVA
527	CASAROTTI	ANDREA	N.112989 31/12/1999	VICENZA
528	CAMPAGNOLO	CATIA	N.137873 02/11/2005	PADOVA
529	LEVANTE	MARCELLO	N.32137 12/04/1995	PADOVA
530	CELEGON	MARCO	13/10/2004 N.134158	TREVISO
531	ERTOLUPI	LORENZO	N.113296 31/12/1999	VICENZA
532	BORGHIN	FABIO	N.112836 18/02/2000	VICENZA
533	DANTE	ANDREA	N.149008 09/01/2008	VERONA
534	PENAZZO	GIANPIETRO	N.114015 18/02/2000	VERONA
535	ROSSO	GILBERTO	N.154915 15/05/2009	TREVISO
536	PEROTTO	LUCA	N.138551 02/11/2005	VICENZA
537	BARBIERI	MARINA	N.137762 02/11/2005	PADOVA
538	SENNI	ERICA	N.112452 18/02/2000	VENEZIA
539	DONATO	ANGELO	N.130455 17/10/2003	TREVISO

540	FRANCHETTO	SIMONE	N.143330 17/04/2007	TREVISO
541	DI MURO	MARCO	N.125154 15/03/2002	TREVISO
542	GIANELLO	MAURIZIO	N.27572 12/04/1995	VICENZA
543	VETTORATO	LORENZO	N.60517 21/04/1995	PADOVA
544	SIGOLA	LICIA	N.136694 29/04/2005	VICENZA
545	FAVARO	ENRICA	N.113333 18/02/2000	PADOVA
546	LAZZAROTTO	GIAMPAOLO	N.157815 29/01/2010	TREVISO
547	GASSA	LORENZO	N.113476 31/12/1999	VICENZA
548	ZUGNO	ANTONIO	N.114695 31/12/1999	TREVISO
549	ALBANESE	ANDREA	N.120283 08/05/2001	PADOVA
550	CASTALDINI	PAOLO	N.12040 12/04/1995	VENEZIA
551	CRESSOTTI	ALESSANDRO	N.142270 15/01/2007	VERONA
552	ROSSETTO	MASSIMO	N.114219 31/12/1999	TREVISO
553	BOTTIGNOLO	CRISTIAN	N.124331 19/02/2002	TREVISO
554	FELTRIN	ALESSANDRA	N.113345 31/12/1999	PADOVA
555	FRANCESCHETTI	SERGIO	N.158513 07/04/2000	PADOVA
556	DE AGOSTINI	GIULIO	18/12/2000 N.113196	PADOVA
557	SABBADIN	GIORGIO	N. 51728 12/04/1995	BELLUNO
558	BOLZONELLA	PAOLO	N.133250 21/07/2004	PADOVA
559	GARATTI	MAURIZIO	N.126234 23/07/2002	TREVISO
560	SALVIATO	DESIREE	N.178627 23/05/2017	PADOVA
561	COMUNIAN	MATTEO	N.175997 22/12/2015	PADOVA
562	COMUNIAN	MARCO	N.177194 06/07/2016	PADOVA
563	DE LUCA	ALBERTO	N.148374 06/11/2007	TREVISO
564	MIOTTO	GIORGIA	N.113825 31/12/1999	PADOVA
565	BRUGIN	NELSON	N.112886 31/12/1999	PADOVA
566	MANONI	NICOLA	N.147454 25/09/2007	VENEZIA
567	PESCE	ILARIA	N.176304 01/03/2016	VENEZIA
568	COMPAGNO	DAVIDE	N.131801 02/03/2004	VENEZIA
569	XODO	STEFANO	N.145498 15/06/2007	PADOVA

570	VITELLA	ALBERTO	N.61147 12/04/1995	VICENZA
571	CODOGNATO PERISSINOTTO	MARCO	N.113076 18/02/2000	VENEZIA
572	PIRRUCCIO	RICCARDO	N.172052 14/04/2014	PADOVA
573	FLABOREA	GIULIA	N.178733 13/06/2017	VENEZIA
574	SPOSATO	GUIDO	N.114386 31/12/1999	PADOVA
575	NATARELLA	MARCO	N.172041 14/04/2014	PADOVA
576	LICORI	FRANCO	N.149836 03/03/2008	VENEZIA
577	TIBALDO	SILVIA	N.176247 05/02/2016	VICENZA
578	LONGO	ROBERTO	N.150238 04/04/2008	VERONA
579	GRECO	GUIDO	N.128732 09/04/2003	VICENZA
580	TODESCHINI	CHIARA	N.143864 27/04/2007	VERONA
581	VALENTINI	LORENZO	N.137647 19/07/2005	PADOVA
582	LONGHIN	GIORGIO	N.32838 21/04/1995	PADOVA
583	BATTAGLIERIN	ROBERTO	N.4148 12/04/1995	TREVISO
584	PAVANELLO	ELISA	N.171866 02/04/2014	PADOVA
585	PRETTO	GIANNI	N.114114 18/02/2000	TREVISO
586	FINCO	DIEGO	N.130493 17/10/2003	VICENZA
587	CECCATO	EMANUELE	N.149513 25/02/2008	PADOVA
588	SCARSO	LUIGI	N.53602 21/04/1995	VICENZA
589	CECCHINATO	MAURIZIO	N.12842 12/04/1995	VICENZA
590	DEVIVO	MICHELE	N.113252 18/02/2000	VENEZIA
591	TOGNOLO	IVAN	N.67680 19/12/1995	ROVIGO
592	CERESA	ENRICO	16/12/1999 N.113038	VERONA
593	MINORELLO	PIER ANTONIO	N.38596 12/04/1995	VENEZIA
594	BATTICANI	ROSARIO	N.77546 07/06/1999	TREVISO
595	TOMIZIOLI	IRENE	N.174015 23/01/2015	VERONA
596	RONZAN	ANDREA PAOLO	N.152338 19/08/2008	VICENZA
597	TOFFANELLO	PAOLO	N.114453 18/02/2000	VICENZA
598	GUSELLA	LUDOVICO	N.126302 30/07/2002	VICENZA
599	REGINATO	DARIO BASSIANO	N.48968 21/04/1995	VICENZA

600	BISIN	MATTIA	N.160315 01/02/2011	PADOVA
601	GIUFFRIDA	MARIO	N.168097 10/04/2013	VERONA
602	AIELLO	DONATO	N.131676 16/03/2004	VENEZIA
603	CALACE	VITO	N.173646 05/12/2014	VERONA
604	FRANCHI	GABRIELE	N.175247 01/07/2015	VERONA
605	SCORTEGAGNA	SILVIA	N.138706 02/11/2005	VICENZA
606	BERZE'	LUCIANO	N.66037 26/07/1995	PADOVA
607	LIBENER	SERENA	N.146482 10/07/2007	PADOVA
608	FAZZANA	ROBERTA	N.63090 26/04/1995	VENEZIA
609	FREATO	ALESSIO	N.162964 14/06/2011	VICENZA
610	DALLA GASPERINA	ALFIO	N.17369 12/04/1995	BELLUNO
611	BENI	OLIVIERO	N.155813 28/07/2009	TREVISO
612	MARIANNI	STEFANO	N.153143 12/12/2008	TREVISO
613	PELLICCIARI	VALENTINA	N.155548 07/07/2009	TREVISO
614	BIZZOTTO	CESARE	N.128418 09/04/2003	PADOVA
615	MILAN	GIULIA	N.143566 17/04/2007	PADOVA
616	CALLEGARI	MATTIA	N.175521 11/09/2015	VENEZIA
617	FAGGIN	FRANCESCO	N.132786 09/06/2004	PADOVA
618	GIACOMAZZI	BARBARA	N.178735 13/06/2017	PADOVA
619	TRAMBAIOLO	MATTEO	N.129150 09/04/2003	VICENZA
620	MASTRANGELO	MARIO	N.36591 12/04/1995	TREVISO
621	OTTONELLI	SILVIO	N.42058 21/04/1995	VERONA
622	TRIVELLATO	GIUSEPPE	N.125083 19/02/2002	PADOVA
623	MELAI	SERGIO	N.37338 12/04/1995	PADOVA
624	ZAMPIVA RITES	RALUCA IRIDENTA	N.175899 24/11/2015	VICENZA
625	RIZZO	ENRICO	N.169389 08/10/2013	VICENZA
626	SPINELLA	MARCO	22/12/2015 N.175974	VICENZA
627	VENTURIN	EMILIO	N.60212 12/04/1995	PADOVA
628	ALBERTINI	ANNA	N.112566 31/12/1999	VERONA
629	FIN	BRUNO	N.23877 21/04/1995	VICENZA

630	BRAZZALE	ANDREA	N.8061 12/04/1995	VICENZA
631	FUNARI	NICOLA	N.254115 12/04/1995	VENEZIA
632	MARIN	ELISA MARIA SILVIA	N.124751 19/02/2002	VENEZIA
633	VIDAL	FEDERICA	N.170879 07/02/2014	VENEZIA
634	RIGON	FABIO	N.147066 21/08/2007	VICENZA
635	GRENDENE	GIAN LUIGI	N.144658 15/06/2007	VICENZA
636	TARGA	STEFANIA	N.114417 31/12/1999	PADOVA
637	SARTO	CARLOTTA	N.170870 07/02/2014	PADOVA
638	CUPOLI	FLAVIO	N.113145 31/12/1999	VENEZIA
639	MENEGHETTI	ALBERTO	N.69514 18/06/1996	VERONA
640	MELILLI	SALVATORE	N.113788 31/12/1999	PADOVA
641	NEGRO	IGINO	N.113908 18/02/2000	VENEZIA
642	PIZZATO	PAOLO	N.169285 19/07/2013	VICENZA
643	BELLAVERE	STEFANIA	N.160285 01/02/2011	PADOVA
644	TREGNAGO	SANDRO	N.114500 31/12/1999	VICENZA
645	CONTRO	CATERINA	N.113101 18/02/2000	VICENZA
646	CAVESTRO	SIMONE	N.113016 31/12/1999	VICENZA
647	CALZAVARA	ROBERTO	N.112931 31/12/1999	TREVISO
648	VIGNATI	ALBERTO	N.114589 31/12/1999	PADOVA
649	ROSSATO	MATTEO	N.148868 21/12/2007	VICENZA
650	FERLA	FABIO	N.113348 31/12/1999	VICENZA
651	COLOSSO	ENZO	N.15274 21/04/1995	VICENZA
652	CAPONE	DANILO	N.10505 12/04/1995	VENEZIA
653	PERFERI	ENRICO	N.162311 09/03/2011	TREVISO
654	DE ROSSI	CHIARA	N.139127 26/01/2006	VENEZIA
655	LORENZONI	PAOLO	N.113653 31/12/1999	VERONA
656	GIRARDI	MARCO	N.158910 18/05/2010	VICENZA
657	TROMBIN	ANDREA	N.155733 07/07/2009	TREVISO
658	PRADOLINI	TIZIANA	N.47309 21/04/1995	PADOVA
659	ROSSI	ANDREA	N.120630 19/04/2001	VERONA

660	ALBONETTI	GIUSEPPE	N.658 12/04/1995	PADOVA
661	GHIRO	ANDREA	N.27350 12/04/1995	PADOVA
662	PANOZZO	FABIO	N.113962 31/12/1999	VICENZA
663	ZOLIN	ROBERTO	N.129212 18/04/2003	VICENZA
664	TOSO	RUGGERO	N.58354 12/04/1995	PADOVA
665	PANIZZA	IVANO	N.113960 18/02/2000	PADOVA
666	DALL'OSTO	STEFANO	N.134231 13/10/2004	VICENZA
667	SPILLARE	STEFANO GIANPIETRO	N.114380 18/02/2000	VICENZA
668	BROTTO	SILVIA	N.168395 11/06/2013	VICENZA
669	STEFANI	CHIARA	N.169703 20/11/2013	VICENZA
670	CAVICCHIOLO	LUCA	N.168408 11/06/2013	TREVISO
671	DE SALVATORE	LETIZIA	N.167808 02/04/2013	VERONA
672	COFFEN	MARIA GIUDITTA	N.14835 12/04/1995	BELLUNO
673	MORNICO	PIETRO	N.39829 21/04/1995	BELLUNO
674	STEFANI	CLAUDIO	N.56200 21/04/1995	TREVISO
675	GULISANO	ALESSIA	N.162561 06/05/2011	VICENZA
676	FORTE	ERICO	N.24594 12/04/1995	VICENZA
677	BRUSO'	ANNAMARIA	N.8576 12/04/1995	VENEZIA
678	PADOAN	ANDREA	N.161195 01/02/2011	PADOVA
679	CAMPANA	ROBERTINO	N.112939 18/02/2000	VICENZA
680	BORTOLETTI	STEFANIA	N.112847 31/12/1999	TREVISO
681	BONATO	FEDERICO	N.148602 04/12/2007	PADOVA
682	RINALDO	MARCO	N.167872 15/03/2003	PADOVA
683	BISSOLI	COSTANTINO	N.6326 21/04/1995	VERONA
684	VAZZOLERETTO	ELISABETTA	N.147671 26/10/2007	TREVISO
685	OMETTO	LUIGI	N.41712 12/04/1995	PADOVA
686	CECCHINATO	CRISTINA	N.143127 17/04/2007	VICENZA
687	DI TURI	LEONARDO	N.69918 18/10/1996	TREVISO
688	STRIULI	GIOVANNI	N.56466 21/07/1995	VENEZIA
689	FOLETTO	PIERMARIA	N.126194 30/07/2002	VICENZA

690	CLAPCI	DAVIDE	N.132722 09/06/2004	TREVISO
691	DOTTORELLO	MARIATERESA	N.148387 20/11/2007	VENEZIA
692	GALLO	SERGIO	N.113441 18/02/2000	TREVISO
693	GALLINA	ALBERTO	N.146100 03/07/2007	PADOVA
694	FERRO	MARCO	N.175827 09/11/2015	VENEZIA
695	CALABRIA	ALFONSO	N.161749 15/02/2011	VENEZIA
696	GALLETTO	ANDREA	N.113435 31/12/1999	VENEZIA
697	CHIAFFREDO	GIANNI	N.113745 18/02/2000	VICENZA
698	BECCARIA	MASSIMO	N.178586 23/05/2017	PADOVA
699	FORTUNA	PIETRO	N.12047 19/04/2001	VERONA
700	MISTRORIGO	ALESSANDRO	N.38755 12/04/1995	VICENZA
701	MORANDIN	FRANCO	N.39540 24/02/1988	TREVISO
702	DA RE	RICCARDO	N.113148 31/12/1999	TREVISO
703	PUPPOLI	MARIO	N.114125 18/02/2000	PADOVA
704	FAVARO	PAOLO	N.140000 21/04/2006	VICENZA
705	REATO	LAURO	N.48850 12/04/1995	TREVISO
706	VAROTTO	VALTER	N.59871 21/04/1995	PADOVA
707	GENNARI	ANDREA	N.113492 31/12/1999	VICENZA
708	GOMIERO	MIRCO	N.127865 28/01/2003	PADOVA
709	CARON	ANNA	N.160435 01/02/2011	VICENZA
710	MARCHETTO	FABIO	N.68718 26/03/1996	TREVISO
711	COLANCECCO	LUCIANO	N.164492 13/12/2011	VICENZA
712	SENNI	ERICA	N.112452 18/02/2000	VENEZIA
713	ZOCCARATO	DAVIDE	N.149950 06/03/2007	BELLUNO
714	SCATTOLIN	DIEGO	N.177313 08/07/2016	VENEZIA
715	VERLATO	ORIETTA	N.120251 02/02/2001	VICENZA
716	TOMASI	MICHELE	N.162643 20/04/2011	VICENZA
717	CASAGRANDA	FRANCESCO	N.11687 12/04/1995	VICENZA
718	BALDAN	GIUSEPPE	N.120308 19/04/2001	VICENZA
719	MANGANELLO	FABIO	N.113691 18/02/2000	PADOVA

720	BOSCOLO SESILLO	GIANCARLO	N.143045 27/04/2007	PADOVA
721	GASPARETTO	ANDREA	N.173396 23/09/2014	ROVIGO
722	SCHIAVON	LETIZIA	N.172241 02/05/2014	PADOVA
723	SORZATO	GIOVANNI	N.163262 14/06/2011	VICENZA
724	CASAROTTO	CLAUDIO	N.11781 12/04/1995	VICENZA
725	CARLOTTI	ALESSANDRO	N.125940 30/07/2002	VERONA
726	SAVIO	ENRICO	N.162332 03/09/2011	TREVISO
727	GALAVOTTI	FILIPPO	N.128684 18/04/2003	VICENZA
728	D'ALESSANDRO	VALERIA	N.172724 23/06/2017	PADOVA
729	RIELLO	LUCIA	N.49473 12/04/1995	PADOVA
730	BONOLLO	ANDREA	N.154045 10/03/2009	VICENZA
731	GOLIN	GIANCARLO	N.126273 23/07/2002	VICENZA
732	ALBIERO	DARIO	N.173099 25/07/2014	VENEZIA
733	POLESSO	UMBERTO	N.12897 09/04/2003	TREVISO
734	VETTORATO	MORENO	N.149942 03/03/2008	PADOVA
735	MICHIELIN	PAOLA	N.126461 23/07/2002	TREVISO
736	PESERICO	CLEMENTE	N.114035 31/12/1999	VICENZA
737	VERNIER	GIOVANNI	N.60382 12/04/1995	TREVISO
738	CARRARO	KETI	N.129371 04/07/2003	PADOVA
739	TODESCO	CARLO	N.114447 18/02/2000	VICENZA
740	GIACOMETTI	ELISA	N.153901 10/03/2009	PADOVA
741	SPILLER	SOLIDEA	N.154950 31/03/2009	VICENZA
742	SIROCCHI	CARLO ANGELO GIOVANNI	N.123898 04/01/2002	VENEZIA
743	GATTO	ROLANDO	N.113480 18/02/2000	TREVISO
744	VIANELLO	FRANCA	N.60551 12/04/1995	VENEZIA
745	ROSSATO	MICHELE	N. 167678 29/01/2013	VERONA
746	PARISOTTO	PAMELA	N. 128044 21/01/2003	VENEZIA
747	SIMONATO	FLAVIO	N. 54989 12/04/1995	VICENZA
748	CHINELLATO	FABIO	N. 135248 1/02/2005	VENEZIA
749	GRESELIN	MARIA CRISTINA	N. 113566 18/02/2000	VICENZA

750	RANZATO	NICOLO'	N. 170680 3/02/2014	VENEZIA
751	PAVANELLO	MARCO	N. 176945 17/06/2016	VENEZIA
752	CAMILOTTO	MAURIZIA	N. 139787 21/04/2006	TREVISO
753	GIRARDI	CLAUDIO	N. 113533 18/02/2000	VERONA
754	REGAZZO	LISA	N. 167412 12/12/2012	TREVISO
755	ALBERTI	ELVIRA	N. 611 12/04/1995	TREVISO
756	CAGNIN	PIERO	N. 127035 22/10/2002	VENEZIA
757	ZANOCCO	MASSIMO	N. 61891 12/04/1995	PADOVA
758	MAESTRELLO	FABIO	N. 176470 8/04/2016	VERONA
759	MARTELLO	PATRIZIA	N. 35966 12/04/1995	VERONA
760	RUBINI	ROBERTO MARIA	N. 51284 12/04/1995	VERONA
761	BRAMEZZA	PAOLO	N. 7956 12/04/1995	TREVISO
762	MERLO	MORENO	N. 37892 21/04/1995	TREVISO
763	RUBINI	MARCO	N. 114236 18/02/2000	VERONA
764	FEDRIGO	LISA	N. 178672 11/05/2017	TREVISO
767	PENZO	ALESSANDRA	N.143666 27/04/2007	VENEZIA
768	PERINI	PAOLO	N.149881 03/03/2008	VENEZIA
769	PALMA	MIRIAM	N.42628 12/04/1995	VICENZA
770	GIROTTO	LUCA	N. 124640 01/03/2002	TREVISO
771	TRENTIN	IOLE	N.143854 27/04/2007	VENEZIA
772	TONON	MONICA	N.162145 15/02/2011	TREVISO
773	FURLAN	PIETRO	N.25455 21/04/1995	VENEZIA
774	MICHELAZZO	LUIGI	N.133624 30/07/2004	VICENZA
775	CONTIERO	STEFANO	N.162873 24/06/2011	PADOVA
776	NEGRO	IGINO	N.113908 18/02/2000	VENEZIA
777	TAPPARELLO	FRANCESCO	N. 118194 10/02/2000	PADOVA
778	RAMPANI	BARBARA	N. 128113 28/01/2003	VERONA
779	TONINI	PAOLO	N. 114472 18/02/2000	TREVISO
780	PEDRON	RENZO	N. 44168 21/04/1995	PADOVA
781	CALLEGARO	ACHILLE	N. 9590 21/04/1995	VENEZIA

782	DARICO	FABIO	N. 124486 19/02/2002	VENEZIA
783	FRANCHINI	GIORDANO	N. 24866 12/04/1995	VERONA
784	COLETTO	LUCIANO	N. 176700 5/05/2016	PADOVA
785	SACCARDO	FRANCO	N. 117861 10/02/2000	VICENZA
786	VOLINIA	GIANPAOLO	N. 114601 31/12/1999	ROVIGO
787	DAL DOSSO	DAVIDE TOMMASO	N. 152038 19/08/2008	VERONA
788	CORSINI	PAOLA COSTANZA	N. 149775 03/03/2008	VERONA
789	TAIOLI	FEDERICO	N. 150985 29/04/2008	VERONA
790	CADURA	LUIGI	N. 62763 26/04/1995	VERONA
791	TONON	RINALDO	N. 123994 18/12/2001	BELLUNO
792	DE VILLA	FABRIZIO	N. 113237 18/02/2000	BELLUNO
793	GIAMBRUNO	GABRIELE	N. 27523 12/04/1995	VENEZIA
794	CANDOTTI	KETI	N. 131756 9/03/2004	VENEZIA
795	CALDANA	ALESSANDRO	N. 112920 18/02/2000	VICENZA
796	LARESE FILON	ARCANGELO	N. 132889 15/06/2004	BELLUNO
797	BELLUCO	PAOLO	N. 148587 21/12/2007	PADOVA
798	MELAI	SERGIO	N. 37338 21/04/1995	PADOVA
799	DE MARCHI	EMANUELA	N. 112135 31/12/1999	VENEZIA
800	LO PRESTI	ELENA	N. 76043 26/05/1999	VERONA
801	ORIANO	LUIGI	N. 179722 19/02/2018	PADOVA
802	ARAGONA	GIOVANNI	N. 124241 1/03/2002	ROVIGO
803	BONONI	IRENE	N. 167716 26/03/2013	ROVIGO
804	TURATTI	MARCO	N. 169002 6/08/2013	PADOVA
805	BENETAZZO	BENIAMINO	N. 115172 29/02/2000	PADOVA
806	BOSCOLO MENEGUOLO	VITTORIO	N. 170710 14/02/2014	VENEZIA
807	AMBROSINI	ANDREA	N. 174846 19/05/2015	VICENZA
808	VERI'	VASCO	N. 71122 21/11/1998	VENEZIA
809	PRETTO	GIAMPIETRO	N. 47450 21/04/1995	VICENZA
810	DRAGO	LAURA	N. 113282 13/12/1999	ROVIGO
811	BINOTTO	DARIO	N. 6199 12/04/1995	TREVISO

812	GERONAZZO	MARIACHIARA	N. 144606 15/06/2007	TREVISO
813	ZAMBELLO	PAOLO	N. 61596 21/04/1995	ROVIGO
814	CALLEGARO	ACHILLE	N.9590 21/04/1995	PADOVA
815	CAVINATO	TEDDI	N. 12715 21/04/1995	PADOVA
816	MONTESI	LIBERO	N. 39353 21/04/1995	VENEZIA
817	DORIA	ALESSANDRO	N. 142296 20/02/2007	VENEZIA
818	DA RE	SERENA	N. 148366 29/11/2007	TREVISO
819	ROSSI	ALBERTO	N. 167070 11/07/2012	VICENZA
820	ROSSI	MATTEO	N. 149396 01/02/2008	PADOVA
821	BOSCHERATTO	MATTIA	N. 177829 20/12/2016	TREVISO
822	LORENZATO	DARIO	N. 113644 18/02/2000	VICENZA
823	CORA'	FRANCESCA	N. 188264 19/03/2024	VICENZA
824	TARTAGLIA	FRANCESCA	N. 177674 18/11/2016	VICENZA
825	FRAMARIN	EZIO	N. 24772 12/04/1995	VICENZA
826	ZATTA	ROSANNA	N. 62037 21/04/1995	BELLUNO
827	SECCO	ANDREA	N. 134911 13/10/2024	VICENZA
828	CESCON	LUCA	N. 189587 07/04/2025	TREVISO
829	AGOSTINI	MIRCO	N. 177609 26/10/2016	VICENZA
830	BONALDO	ALESSANDRO	N. 136102 29/04/2005	PADOVA
831	ANGELINI	GIACOMO	N. 184897 22/03/2022	VERONA
832	BRAUSI	NICOLE	N. 181002 18/06/2019	VICENZA
833	BONALDO	GIORGIO	N. 70297 08/04/1997	PADOVA
834	VERONESI	FABRIZIO	N. 114564 18/02/2000	VERONA
835	MARCOMINI	FILIPPO MARIA	N. 175075 16/06/2015	TREVISO
836	FANIZZI	MARCO	N. 22454 21/04/1995	TREVISO
837	CAPPELLARI	DAVIDE	N. 164632 27/12/2011	TREVISO
838	BELLOTTO	SABRINA	N. 169949 10/01/2014	TREVISO
839	GIACOMIN	STEFANO	N. 186578 07/03/2023	TREVISO
840	SERNAGIOTTO	CLAUDIO	N. 114341 18/02/2000	TREVISO
841	FILIPPETTO	NICOLA	N. 113356 18/02/2000	TREVISO

842	CIPRIANO	MATTEO	N. 130385 17/10/2003	PADOVA
843	MEZZAVILLA	ALESSANDRO	N. 38048 21/04/1995	TREVISO
844	ZAMBOTTO	MARCO	N. 185405 20/05/2022	VICENZA
845	GARIONI	GIANCARLO	N. 113462 18/02/2000	TREVISO
846	MONTAGNER	ALESSIO	N. 113848 18/02/2000	TREVISO
847	MONTAGNER	ANGELICA	N. 152700 31/10/2008	TREVISO
848	BUZZAVO	MARCO	N. 143066 27/04/2007	TREVISO
849	SCHIAVON	CHRISTIAN	N. 153300 12/12/2008	TREVISO
850	GHIDONI	PAOLA	N. 138208 08/11/2005	PADOVA
851	BAGGIO	ALESSANDRA	N. 135099 01/02/2005	TREVISO
852	MENEGHELLO	BARBARA	N. 119105 21/04/2000	PADOVA
853	IAFELICE	DAVIDE	N. 157428 15/12/2009	PADOVA
854	FELTRIN	MICHELE	N. 127801 28/01/2003	VENEZIA
855	MORO	DAVID	N. 126493 30/07/2002	TREVISO
856	PANDOLINO	SARA	N. 113959 18/02/2000	VENEZIA
857	VETTORAZZO	MONICA	N. 149943 28/03/2008	TREVISO
858	FILIPPI	MARCO	N. 127159 22/10/2002	TREVISO
859	ZACCARIOTTO	ELVIS	N. 173736 05/12/2014	TREVISO
860	RIZZO	NICOLA	N. 114187 18/02/2000	ROVIGO
861	CRISANTI	LUCA	N. 121084 24/08/2001	TREVISO
862	STRAMEZZI	FEDERICA	N. 180191 10/08/2018	PADOVA
863	FURLAN	LUCA	N. 25450 21/04/1995	PADOVA
864	BONATO	ALESSANDRO	N. 177103 15/07/2016	VICENZA
865	PIGHIN	ELEONORA	N. 174338 17/03/2015	PADOVA
866	DA RIN DE LORENZO	GIANNI	N. 113149 18/02/2000	TREVISO
867	ORLANDI	MATTEO	N. 177077 15/07/2016	TREVISO
868	CRISANTI	MARCO	N. 121085 24/08/2001	TREVISO
869	PUCCINI	STEFANO	N. 67553 19/12/1995	PADOVA
870	BURIGHEL	LUCA	N. 112903 18/02/2000	VENEZIA
871	BRUNI	SERGIO	N. 8456 21/04/1995	VICENZA
872	SUSANNA	SILVIA	N. 126852 30/07/2002	TREVISO

873	MINGON	ROBERTO	N. 38533 21/04/1995	VERONA
874	CARLONI	PAOLO	N. 155119 04/08/2009	VERONA
875	SANDONA'	LUCA	N. 163234 24/06/2011	VICENZA
876	GINAGRANDE	MICHELE	N. 27592 21/04/1995	VERONA
877	PIGOZZI	LUCA	N. 45876 21/04/1995	VERONA
878	RUFFIN	FABIO	N. 123774 04/01/2001	PADOVA
879	PETTENUZZO	SONIA	N. 187313 21/07/2023	PADOVA
880	GENNARELLI	ANTONIO	N. 26963 21/04/1995	PADOVA
881	TRENTINI	EMILIANO	N. 141292 01/08/2006	VERONA
882	MAZZOLAIO	MICHELE	N. 124769 01/03/2002	ROVIGO
883	MARANGONI	MARCO	N. 141712 21/11/2006	ROVIGO
884	SALVALAGGIO	FEDERICO	N. 114272 18/02/2000	ROVIGO
885	CARBOGNIN	AGOSTINO GIACOMO	N. 112965 18/02/2000	VICENZA
886	BASILE	FILIPPO	N. 112667 18/02/2000	TREVISO
887	CAGALI	MAURO	N. 132669 15/06/2004	VICENZA

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA BELLUNO

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
22	LA GRUA	FRANCESCO	N.113594 31/12/1999	BELLUNO
56	SOMACAL	SABA	N.129938 25/06/2003	BELLUNO
110	SPONGA	PAOLA	N.55979 12/04/1995	BELLUNO
164	PIOGGIA TODOERTO	ANGELO PASQUALE	N.46057 12/04/1995	BELLUNO
356	ARGENTI	GIOVANNI	N.120302 08/05/2001	BELLUNO
421	CASAGRANDE	PIERO	N.112987 31/12/1999	BELLUNO
467	BORTOLUZZI	LUCA	N.157529 08/01/2010	BELLUNO
470	LACEDELLI	MONICA	N.113596 18/02/2000	BELLUNO
471	PERISSINOTTO	GIANPIERO	N.114024 18/02/2000	BELLUNO
475	MICALLEF	DAVID MARIA	N.177148 15/07/2016	BELLUNO
488	GUAZZOTTI	STEFANO	N.129588 25/06/2003	BELLUNO

519	FONTANIVE	ROBERTO	N.162957 24/06/2011	BELLUNO
557	SABBADIN	GIORGIO	N. 51728 12/04/1995	BELLUNO
610	DALLA GASPERINA	ALFIO	N.17369 12/04/1995	BELLUNO
672	COFFEN	MARIA GIUDITTA	N.14835 12/04/1995	BELLUNO
673	MORNICO	PIETRO	N.39829 21/04/1995	BELLUNO
713	ZOCCARATO	DAVIDE	N.149950 06/03/2007	BELLUNO
791	TONON	RINALDO	N. 123994 18/12/2001	BELLUNO
792	DE VILLA	FABRIZIO	N. 113237 18/02/2000	BELLUNO
796	LARESE FILON	ARCANGELO	N. 132889 15/06/2004	BELLUNO
826	ZATTA	ROSANNA	N. 62037 21/04/1995	BELLUNO

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA PADOVA

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
2	GIRALDO	FRANCESCO	N. 154751 31/03/2009	PADOVA
3	BOGGIAN	CLAUDIO	N.147740 29/10/2007	PADOVA
4	BARBIERI	LUIGI	N.3495 12/04/1995	PADOVA
9	VERZOTTO	FIORENZA	N.118407 29/02/2000	PADOVA
10	STEFANELLI	FRANCO	N.56184 06/03/1999	PADOVA
24	SAMBIN DE NORCEN	FRANCESCA	N.52343 12/04/1995	PADOVA
29	FABRIS	MAURIZIO	N.113306 18/02/2000	PADOVA
31	PERARO	PIERSANDRO	N.44531 21/04/1995	PADOVA
37	GO'	RUGGERO	N.28621 21/04/1995	PADOVA
42	BUSO	ANDREA	N.124350 19/02/2012	PADOVA
53	DE LORENZO	MARIA TERESA	N.18127 21/04/1995	PADOVA
60	CARRARO	MARCO	N.145604 07/08/2007	PADOVA
79	TODESCAN	GIANSANDRO	N.57730 21/04/1995	PADOVA
82	RAVAROTTO	TIBERIO	N.114146 18/02/2000	PADOVA
111	CHINELLATO	CARLO	N.113055 18/02/2000	PADOVA
127	FONGARO	MARY	N.1163 15/01/2004	PADOVA
131	MENEGAZZO	FLAVIO	N.37578 14/04/1995	PADOVA

142	MOCELLIN	DANIELE	N.148056 29/10/2007	PADOVA
145	MONOSI	RAFFAELE	N.89125 15/10/1999	PADOVA
148	NICITA	ROCCO	N.41031 12/04/1995	PADOVA
174	DAL BELLO	DAMIANO	N.142481 15/01/2007	PADOVA
175	BOLOGNINI	ANDREA	N.112798 16/02/2000	PADOVA
178	GHEGIN	FRANCO	N.63190 26/04/1995	PADOVA
180	MILAN	GUIDO	N.174426 17/03/2015	PADOVA
184	TOGNON	GIAN LUCA	N.114457 31/12/1999	PADOVA
191	FALIVA	STEFANO	N.22359 12/04/1995	PADOVA
194	MARTIN	LORETTA	N.163859 06/09/2011	PADOVA
195	MORMILE	ELISA	N.150833 13/05/2008	PADOVA
196	STURARO	ANTONIO	N.114403 18/02/2000	PADOVA
197	TOSCANI	LAMBERTO	N.118276 10/02/2000	PADOVA
198	PERON	SONIA	N.166217 08/06/2012	PADOVA
200	DAL POZ	OSCAR	N.17331 21/04/1995	PADOVA
203	TONELLO	NICOLA	N.114470 18/02/2000	PADOVA
205	PIROLO	RUGGERO	N.46195 21/04/1995	PADOVA
209	BAZZARELLO	ANTONELLA	N.127548 21/01/2003	PADOVA
210	SPINA	GIOVANNI	N.114381 18/02/2000	PADOVA
212	PINTON	RENATO	N.114065 31/12/1999	PADOVA
215	FERRARO	MICHELE	N.60644 12/07/1996	PADOVA
219	MAZZUCATO	RANIERO	N.37218 21/14/1995	PADOVA
220	BASILE	SALVATORE	N.119836 02/02/2001	PADOVA
224	BOTTECCHIA	GIOVANNI	N.143046 17/04/2007	PADOVA
225	OLIVETTI	MAURO	N.63523 26/04/1995	PADOVA
226	SARTI	STEFANO	N.137568 19/07/2005	PADOVA
227	SIMONE	FRANCESCO	N.63831 26/04/1995	PADOVA
229	SEGATO	CLAUDIO	N.114324 18/02/2000	PADOVA
230	GARDELLIN	CLAUDIA	N.113458 18/02/2000	PADOVA
231	FOGAROLO	ANDREA	N.113374 31/12/1999	PADOVA

234	MATTA	GIORGIO	N.113767 18/02/2000	PADOVA
235	SCAVAZZON	SILVIA	N.152813 08/10/2008	PADOVA
238	MENDO	NICOLA	N.113791 18/02/2000	PADOVA
239	DE SILVIA	BRUNO	N.113231 18/02/2000	PADOVA
240	BONSEMBIANTE	PAOLO	N.7150 21/04/1995	PADOVA
241	FANTE	MICHELE	N.136310 29/04/2005	PADOVA
249	BORINA	ENRICO	N.112840 31/12/1999	PADOVA
251	BONANNO	ANDREA	N.144106 15/06/2007	PADOVA
254	PAGLIARIN	ENRICO	N.147511 26/10/2007	PADOVA
256	PREDIELIS	PERICLE	N.70559 23/07/1997	PADOVA
258	MARCAZZAN	LUCA	N.134576 13/10/2004	PADOVA
261	ADAMI	ROBERTO	N.209 21/04/1995	PADOVA
262	PAROLO	ANDREA	N.169382 26/09/2013	PADOVA
263	COSENTINO	ANDREA	N.113115 28/02/2000	PADOVA
264	VISENTIN	SAMANTHA	N.157505 15/12/2009	PADOVA
266	BIASIOLO	ALESSANDRO	N.143029 27/04/2007	PADOVA
270	VERZOTTO	GILBERTO	N.67724 19/12/1995	PADOVA
271	SPERATI RUFFONI	ANTONIO	N.55815 12/04/1995	PADOVA
278	GALLI	ALESSANDRA	N.172156 14/04/2014	PADOVA
282	MAGNAN	ANTONIO	N.113677 31/12/1999	PADOVA
283	BELLATO	RUGGERO	N.4440 12/04/1995	PADOVA
290	PACCAGNELLA	CHIARA	N.113939 18/02/2000	PADOVA
293	PAVAN	DANIELA	N.154168 10/03/2009	PADOVA
301	MARIANO	CARLO	N.121549 24/08/2001	PADOVA
305	ZAMBORLIN	ANDREA	N.133927 21/07/2004	PADOVA
308	DE AGOSTINI	FRANCESCO RINALDO	N.17660 12/04/1995	PADOVA
314	TOFFANELLO	PAOLO	N.114452 14/02/2000	PADOVA
317	QUAGLIA	SILVIA	N.164425 02/11/2011	PADOVA
319	BISIN	ALESSANDRO	N.6293 12/04/1995	PADOVA
330	GIORDANI	ROBERTO	N.113527 18/02/2000	PADOVA

339	GAVASSINI	RICCARDO	N.129558 25/06/2003	PADOVA
340	CASAROTTI	EMANUELE	N.173650 19/11/2014	PADOVA
350	DENTI	ANDREA	N.128580 18/04/2003	PADOVA
351	SARRAGIOTO	GIANNI	N.52984 21/04/1995	PADOVA
354	VECCHIATTI	CINZIA	N.65866 13/06/1995	PADOVA
360	RANDO	GIAN MARCO	N.126658 30/07/2002	PADOVA
366	SPADAVECCHIA	GRAZIELLA	N.129111 09/04/2003	PADOVA
377	GALLIO	FABIO	N.127178 15/10/2002	PADOVA
381	GIROTTO	DIEGO	N.28335 12/04/1995	PADOVA
382	DALLA LIBERA	ALBERTO	N.113171 18/02/2000	PADOVA
383	SMANIO	GINO	N.114361 31/12/1999	PADOVA
384	CASUMARO	SILVIA	N.139817 05/05/2006	PADOVA
390	BARALDO	GIANNI	N.3306 21/04/1995	PADOVA
394	DE AMBROSI	FABIO	N.124489 19/02/2002	PADOVA
397	SPINNATO	LORENZO	N.55928 12/04/1995	PADOVA
398	NICCHIO	ALCIDE	N.41013 12/04/1995	PADOVA
413	RIGATO	MARTINO	N.178623 23/05/2017	PADOVA
416	MILANATO	GIANMARCO	G.U. 18/02/2000 N.113815	PADOVA
417	MARTELLATO	MARCELLO	18/02/2000 N.113737	PADOVA
419	LUONGO	MAURO	G.U. 18/02/2000 N.113667	PADOVA
420	ANDREAZZA	MARIANGELA	N. 1384 12/04/1995	PADOVA
431	ZANELLATO	ANTONIO	N.148556 06/11/2007	PADOVA
433	BUSOLO	GIORGIA	N.152941 12/12/2008	PADOVA
435	SANTACROCE	CARLUCCIO	N.52584 12/04/1995	PADOVA
446	GEMMO	FABIA	N.113490 18/02/2000	PADOVA
447	ANDRETTA	UMBERTO	N.112599 18/02/2000	PADOVA
452	CRIVELLARO	ANTONELLA	N.113137 31/12/1999	PADOVA
453	LEVANTE	MARCELLO	N.32137 12/04/1995	PADOVA
455	LEVANTE	FRANCESCO	N.167841 15/03/2013	PADOVA
456	BELLINI	JACOPO	N.147719 29/10/2007	PADOVA

458	SCHIORLIN	OSVALDO	N.53786 21/04/1995	PADOVA
464	FRASSON	DANIELE	N.128671 09/04/2003	PADOVA
474	SARTIN	FRANCESCA	N.160061 15/07/2010	PADOVA
476	FERRI DE LAZARA	LEONARDO	N.151620 23/07/2008	PADOVA
483	BRESSAN	RAFAELLA	N.112879 31/12/1999	PADOVA
486	VITACCHIO	TIZIANA	N.67885 04/12/1995	PADOVA
498	BUSATO	EZIO	N. 8902 12/04/1995	PADOVA
499	MIETTO	PAOLA	N.65182 16/06/1995	PADOVA
501	BACCO	CHIARA	N.132248 29/04/2004	PADOVA
508	CECCHINATO	RITA	N.113024 31/12/1999	PADOVA
513	TOGNON	PATRIZIA	N.57787 12/04/1995	PADOVA
517	GHENO	ANTONIO	N.131913 2/03/2004	PADOVA
525	MANGANELLO	FABIO	N.113691 18/02/2000	PADOVA
526	MARAN	SILVIA	N.129668 25/06/2003	PADOVA
528	CAMPAGNOLO	CATIA	N.137873 02/11/2005	PADOVA
529	LEVANTE	MARCELLO	N.32137 12/04/1995	PADOVA
537	BARBIERI	MARINA	N.137762 02/11/2005	PADOVA
543	VETTORATO	LORENZO	N.60517 21/04/1995	PADOVA
545	FAVARO	ENRICA	N.113333 18/02/2000	PADOVA
549	ALBANESE	ANDREA	N.120283 08/05/2001	PADOVA
554	FELTRIN	ALESSANDRA	N.113345 31/12/1999	PADOVA
555	FRANCESCHETTI	SERGIO	N.158513 07/04/2000	PADOVA
556	AGOSTINI	GIULIO	18/12/2000 N.113196	PADOVA
558	BOLZONELLA	PAOLO	N.133250 21/07/2004	PADOVA
560	SALVIATO	DESIREE	N.178627 23/05/2017	PADOVA
561	COMUNIAN	MATTEO	N.175997 22/12/2015	PADOVA
562	COMUNIAN	MARCO	N.177194 06/07/2016	PADOVA
564	MIOTTO	GIORGIA	N.113825 31/12/1999	PADOVA
565	BRUGIN	NELSON	N.112886 31/12/1999	PADOVA
569	XODO	STEFANO	N.145498 15/06/2007	PADOVA

572	PIRRUCCIO	RICCARDO	N.172052 14/04/2014	PADOVA
574	SPOSATO	GUIDO	N.114386 31/12/1999	PADOVA
575	NATARELLA	MARCO	N.172041 14/04/2014	PADOVA
581	VALENTINI	LORENZO	N.137647 19/07/2005	PADOVA
582	LONGHIN	GIORGIO	N.32838 21/04/1995	PADOVA
584	PAVANELLO	ELISA	N.171866 02/04/2014	PADOVA
587	CECCATO	EMANUELE	N.149513 25/02/2008	PADOVA
600	BISIN	MATTIA	N.160315 01/02/2011	PADOVA
606	BERZE'	LUCIANO	N.66037 26/07/1995	PADOVA
607	LIBENER	SERENA	N.146482 10/07/2007	PADOVA
614	BIZZOTTO	CESARE	N.128418 09/04/2003	PADOVA
615	MILAN	GIULIA	N.143566 17/04/2007	PADOVA
617	FAGGIN	FRANCESCO	N.132786 09/06/2004	PADOVA
618	GIACOMAZZI	BARBARA	N.178735 13/06/2017	PADOVA
622	TRIVELLATO	GIUSEPPE	N.125083 19/02/2002	PADOVA
623	MELAI	SERGIO	N.37338 12/04/1995	PADOVA
627	VENTURIN	EMILIO	N.60212 12/04/1995	PADOVA
636	TARGA	STEFANIA	N.114417 31/12/1999	PADOVA
637	SARTO	CARLOTTA	N.170870 07/02/2014	PADOVA
640	MELILLI	SALVATORE	N.113788 31/12/1999	PADOVA
643	BELLAVERE	STEFANIA	N.160285 01/02/2011	PADOVA
648	VIGNATI	ALBERTO	N.114589 31/12/1999	PADOVA
658	PRADOLINI	TIZIANA	N.47309 21/04/1995	PADOVA
660	ALBONETTI	GIUSEPPE	N.658 12/04/1995	PADOVA
661	GHIRO	ANDREA	N.27350 12/04/1995	PADOVA
664	TOSO	RUGGERO	N.58354 12/04/1995	PADOVA
665	PANIZZA	IVANO	N.113960 18/02/2000	PADOVA
678	PADOAN	ANDREA	N.161195 01/02/2011	PADOVA
681	BONATO	FEDERICO	N.148602 04/12/2007	PADOVA
682	RINALDO	MARCO	N.167872 15/03/2003	PADOVA

685	OMETTO	LUIGI	N.41712 12/04/1995	PADOVA
693	GALLINA	ALBERTO	N.146100 03/07/2007	PADOVA
698	BECCARIA	MASSIMO	N.178586 23/05/2017	PADOVA
703	PUPPOLI	MARIO	N.114125 18/02/2000	PADOVA
706	VAROTTO	VALTER	N.59871 21/04/1995	PADOVA
708	GOMIERO	MIRCO	N.127865 28/01/2003	PADOVA
719	MANGANELLO	FABIO	N.113691 18/02/2000	PADOVA
720	BOSCOLO SESILLO	GIANCARLO	N.143045 27/04/2007	PADOVA
722	SCHIAVON	LETIZIA	N.172241 02/05/2014	PADOVA
728	D'ALESSANDRO	VALERIA	N.172724 23/06/2017	PADOVA
729	RIELLO	LUCIA	N.49473 12/04/1995	PADOVA
734	VETTORATO	MORENO	N.149942 03/03/2008	PADOVA
738	CARRARO	KETI	N.129371 04/07/2003	PADOVA
740	GIACOMETTI	ELISA	N.153901 10/03/2009	PADOVA
757	ZANOCCO	MASSIMO	N. 61891 12/04/1995	PADOVA
775	CONTIERO	STEFANO	N.162873 24/06/2011	PADOVA
777	TAPPARELLO	FRANCESCO	N. 118194 10/02/2000	PADOVA
780	PEDRON	RENZO	N. 44168 21/04/1995	PADOVA
784	COLETTO	LUCIANO	N. 176700 5/05/2016	PADOVA
797	BELLUCO	PAOLO	N. 148587 21/12/2007	PADOVA
798	MELAI	SERGIO	N. 37338 21/04/1995	PADOVA
801	ORIANO	LUIGI	N. 179722 19/02/2018	PADOVA
804	TURATTI	MARCO	N. 169002 6/08/2013	PADOVA
805	BENETAZZO	BENIAMINO	N. 115172 29/02/2000	PADOVA
814	CALLEGARO	ACHILLE	N.9590 21/04/1995	PADOVA
815	CAVINATO	TEDDI	N. 12715 21/04/1995	PADOVA
820	ROSSI	MATTEO	N. 149396 01/02/2008	PADOVA
830	BONALDO	ALESSANDRO	N. 136102 29/04/2005	PADOVA
833	BONALDO	GIORGIO	N. 70297 08/04/1997	PADOVA
842	CIPRIANO	MATTEO	N. 130385 17/10/2003	PADOVA

850	GHIDONI	PAOLA	N. 138208 08/11/2005	PADOVA
852	MENEGHELLO	BARBARA	N. 119105 21/04/2000	PADOVA
853	IAFELICE	DAVIDE	N. 157428 15/12/2009	PADOVA
862	STRAMEZZI	FEDERICA	N. 180191 10/08/2018	PADOVA
863	FURLAN	LUCA	N. 25450 21/04/1995	PADOVA
865	PIGHIN	ELEONORA	N. 174338 17/03/2015	PADOVA
869	PUCCINI	STEFANO	N. 67553 19/12/1995	PADOVA
878	RUFFIN	FABIO	N. 123774 04/01/2001	PADOVA
879	PETTENUZZO	SONIA	N. 187313 21/07/2023	PADOVA
880	GENNARELLI	ANTONIO	N. 26963 21/04/1995	PADOVA

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA ROVIGO

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
54	PADOAN	ATTILIO	N.66603 26/07/1995	ROVIGO
57	DANESE	SAMUELE	N.157563 28/12/2009	ROVIGO
62	FERRO	ANDREA	N.172011 29/04/2014	ROVIGO
97	CARLIN	FILIPPO	N.112971 18/02/2000	ROVIGO
158	BANIN	MATTEO	N.165002 03/02/2012	ROVIGO
246	GHIRARDINI	MICHELE	N.27343 21/04/1995	ROVIGO
269	GROSSELLE	GIANFILIPPO	N.63239 26/04/1995	ROVIGO
280	FALCONI	DANIELA	N.71255 06/04/1999	ROVIGO
288	BUCATARI	ENRICO	N.112896 18/02/2000	ROVIGO
292	STECCA	STEFANO	N.162126 22/02/2011	ROVIGO
302	TURATTI	MARCO	N.169002 06/08/2013	ROVIGO
311	CASTELLAN	FILIPPO	N.166504 04/07/2012	ROVIGO
312	CASTELLANI	CLAUDIA	N.169544 13/11/2013	ROVIGO
321	CAPUZZO	ANGELO	N.10820 21/04/1995	ROVIGO
336	CAPUZZO	GIAMPAOLO	N.10822 21/04/1995	ROVIGO
347	VALLESE	LUISA ANGELA	N.114537 18/02/2000	ROVIGO
348	BARALDO	SERENA	N.129269 25/06/2003	ROVIGO

358	FRIGATO	DARIO	N.125270 07/05/2002	ROVIGO
364	BERTO	MARA	N.5363 21/04/1995	ROVIGO
374	CRESTALE	ELISA	N.165940 15/05/2012	ROVIGO
375	CAVALLARI	ANGELO	N.113011 18/02/2000	ROVIGO
393	MEDEA	LUIGINA	N.37275 12/04/1995	ROVIGO
418	FABBRI	LAURA	N.75653 08/06/1999	ROVIGO
425	REPELE	BARBARA	N.150906 13/05/2008	ROVIGO
450	LERIN	FEDERICA	N.113622 31/12/1999	ROVIGO
466	PREARO	PAOLO	N.114110 18/02/2000	ROVIGO
468	RANZI	ENRICO	N.114142 31/12/1999	ROVIGO
485	FURIAN	SIMONE	N.130510 06/10/2003	ROVIGO
490	POZZATI	JESSICA	N.177799 13/12/2016	ROVIGO
523	BRESSAN	ROMINA	N.141402 7/11/2006	ROVIGO
591	TOGNOLO	IVAN	N.67680 19/12/1995	ROVIGO
721	GASPARETTO	ANDREA	N.173396 23/09/2014	ROVIGO
786	VOLINIA	GIANPAOLO	N. 114601 31/12/1999	ROVIGO
802	ARAGONA	GIOVANNI	N. 124241 1/03/2002	ROVIGO
803	BONONI	IRENE	N. 167716 26/03/2013	ROVIGO
810	DRAGO	LAURA	N. 113282 13/12/1999	ROVIGO
813	ZAMBELLO	PAOLO	N. 61596 21/04/1995	ROVIGO
860	RIZZO	NICOLA	N. 114187 18/02/2000	ROVIGO
882	MAZZOLAIO	MICHELE	N. 124769 01/03/2002	ROVIGO
883	MARANGONI	MARCO	N. 141712 21/11/2006	ROVIGO
884	SALVALAGGIO	FEDERICO	N. 114272 18/02/2000	ROVIGO

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA TREVISO

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
1	ZUIN	SILVIA	N. 157162 6/11/2009	TREVISO
16	SALGARO	NICOLA	N.160052 30/07/2010	TREVISO

18	CENEDESE	TIZIANO	N.119901 02/02/2001	TREVISO
30	BARCELLA	ANTONIO	N.160261 01/02/2011	TREVISO
40	MION	FEDERICO	N.65198 16/06/1995	TREVISO
50	SPOLAOR	DANIELA	N.114384 18/02/2000	TREVISO
71	MERLO	VALTER	N.65173 13/06/1995	TREVISO
76	TOMIETTO	MAURO	N.114462 18/02/2000	TREVISO
80	BORDIGNON	AMEDEO	N.112827 18/02/2000	TREVISO
83	DUFOUR	MICHELE	N.113286 18/02/2000	TREVISO
89	FUSO	GIOVANNI	N.162690 20/04/2011	TREVISO
92	MASCHIO	MICHELA	N.119102 3/04/2000	TREVISO
94	BOSCO	MARCO	N.159622 30/07/2000	TREVISO
105	GASPARETTO	SIMONE	N.144593 15/06/2007	TREVISO
106	BONEMAZZI	ANGELO	N.6943 21/04/1995	TREVISO
107	CAPRA	SERGIO	N.165315 19/07/2011	TREVISO
108	NARDIN	FABRIZIO	N.144955 30/05/2007	TREVISO
113	SPECCHIA	ALDO	N.114378 31/12/1999	TREVISO
115	BOSA	STEFANO	N.128474 27/07/2001	TREVISO
120	BELLESE	FABIO	N.134028 29/10/2004	TREVISO
122	MICHIELETTO	SIMONE	N.128859 09/04/2003	TREVISO
128	MATTAROLLO	STEFANO	N.113769 31/12/1999	TREVISO
129	MONTI	VERA	N.113851 31/12/1999	TREVISO
132	DE VETTORI	ANDREA	N.132754 09/06/2004	TREVISO
134	BAZAN	PAOLO	N.112682 18/02/2000	TREVISO
135	MARCON	GIANCARLO	N.35301 12/04/1995	TREVISO
136	GALLINA	ALESSANDRO	N.26017 12/04/1995	TREVISO
138	BINCOLETTO	LUCA	N.151495 19/08/2008	TREVISO
139	GIRARDI	LUCIANO	N.28278 21/04/1995	TREVISO
147	VANZO	ALDO	N.124042 18/12/2001	TREVISO
156	LANZA	DAVID	N.131944 9/03/2004	TREVISO
163	BADOER	LEONELLO	N.2783 21/04/1995	TREVISO

169	BORDIN	ADALBERTO	N.174473 7/04/2015	TREVISO
183	BON	FRANCESCO	N.112801 18/02/2000	TREVISO
190	BAZZACCO	ARIANNA	N.156132 23/10/2009	TREVISO
192	CERVI	DARIO	N.113042 31/12/1999	TREVISO
193	ORSO	GIOVANNI	N.165561 07/03/2012	TREVISO
199	VOLPATO	FRANCESCA	N.130180 03/07/2003	TREVISO
201	ANDRIOTTO	ANDREA VITTORIO	N.1468 12/04/1995	TREVISO
206	ROMANO	UMBERTO	N.165720 02/04/2012	TREVISO
207	PIVATO	GIANLUCA	N.46439 12/04/1995	TREVISO
211	BORDIN	ADOLFO	N.7212 12/04/1995	TREVISO
213	BORGHETTO	MANUELA	N.112834 18/02/2000	TREVISO
222	ACOLEO	RENZO	N.179 21/04/1995	TREVISO
228	TOLDO	OMBRETTA	N.125064 19/02/2002	TREVISO
233	BARISON	ANDREA	N.112658 31/12/1999	TREVISO
250	GENOVESE	MICHELE	N.113494 18/02/2000	TREVISO
252	DUODO	ANDREA	N.113288 31/12/1999	TREVISO
259	FRISACCO	MATTEO	N.169237 17/09/2013	TREVISO
291	MASARIN	STEFANO	N.151708 19/08/2008	TREVISO
294	CONTE	MARIO	N.15625 12/04/1995	TREVISO
296	VENICA	MAURIZIO	N.63934 28/04/1995	TREVISO
303	BENVEGNU'	MARIA PIA	N.4896 12/04/1995	TREVISO
306	ZANTOMIO	ALESSIA	N.175200 16/06/2015	TREVISO
309	ZORZETTO	GIANNI	N.125142 01/03/2002	TREVISO
313	VILLALTA	MICHELANGELO	N.114591 18/02/2000	TREVISO
322	VECCHIATO	PAOLO	N.59993 12/04/1995	TREVISO
323	ZAMBON	DANIELA	N.114618 31/12/1999	TREVISO
331	BARATTO	CRISTINA	N.112641 18/02/2000	TREVISO
341	MOSCON	DAVIDE	N.165693 02/04/2012	TREVISO
342	DE MARTIN	LUIGI	N.18264 12/03/1995	TREVISO
355	DE FAVERI	MANUEL	N.17929 12/04/1995	TREVISO

367	MICHIELON	LUCIANO	N.113812 18/02/2000	TREVISO
392	FAVARO	ROBERTO	N.22831 12/04/1995	TREVISO
395	FRACASSO	LORENZO	N.24737 21/04/1995	TREVISO
399	DEL VECCHIO	FEDERICO	N.155221 07/07/2009	TREVISO
400	CURTOLO	MARIA TERESA	N.17148 12/04/1995	TREVISO
402	DARIO	FABIO	N.124486 19/02/2002	TREVISO
408	ZAVA	ALESSANDRO	N.135050 29/10/2004	TREVISO
411	BASTREGHI	LAURA	N.120315 19/04/2001	TREVISO
428	CAMINITO	LUCA	18/02/2000 N.112932	TREVISO
430	ROSSO	ANTONIO	N.51062 21/04/1995	TREVISO
449	OLIVETTI	FRANCO	N.144974 30/05/2007	TREVISO
454	COMACCHIO	ENRICO	N.139084 03/02/2006	TREVISO
459	FILIPPIN	LAURA	N.121277 24/08/2001	TREVISO
506	MARTORANA	ANGELO	N.128836 18/04/2003	TREVISO
507	BACCHIN	GIUSEPPE	N.2719 21/04/1995	TREVISO
509	BERTON	ROBERTO	N.162217 18/03/2011	TREVISO
511	SAVIO	FRANCESCO	N.155659 07/07/2009	TREVISO
514	ONGARATO	MARCO	N.151744 23/07/2008	TREVISO
530	CELEGON	MARCO	13/10/2004 N.134158	TREVISO
535	ROSSO	GILBERTO	N.154915 15/05/2009	TREVISO
539	DONATO	ANGELO	N.130455 17/10/2003	TREVISO
540	FRANCHETTO	SIMONE	N.143330 17/04/2007	TREVISO
541	DI MURO	MARCO	N.125154 15/03/2002	TREVISO
546	LAZZAROTTO	GIAMPAOLO	N.157815 29/01/2010	TREVISO
548	ZUGNO	ANTONIO	N.114695 31/12/1999	TREVISO
552	ROSSETTO	MASSIMO	N.114219 31/12/1999	TREVISO
553	BOTTIGNOLO	CRISTIAN	N.124331 19/02/2002	TREVISO
559	GARATTI	MAURIZIO	N.126234 23/07/2002	TREVISO
563	DE LUCA	ALBERTO	N.148374 06/11/2007	TREVISO
583	BATTAGLIERIN	ROBERTO	N.4148 12/04/1995	TREVISO

585	PRETTO	GIANNI	N.114114 18/02/2000	TREVISO
594	BATTICANI	ROSARIO	N.77546 07/06/1999	TREVISO
611	BENI	OLIVIERO	N.155813 28/07/2009	TREVISO
612	MARIANNI	STEFANO	N.153143 12/12/2008	TREVISO
613	PELLICCIARI	VALENTINA	N.155548 07/07/2009	TREVISO
620	MASTRANGELO	MARIO	N.36591 12/04/1995	TREVISO
647	CALZAVARA	ROBERTO	N.112931 31/12/1999	TREVISO
653	PERFERI	ENRICO	N.162311 09/03/2011	TREVISO
657	TROMBIN	ANDREA	N.155733 07/07/2009	TREVISO
670	CAVICCHIOLO	LUCA	N.168408 11/06/2013	TREVISO
674	STEFANI	CLAUDIO	N.56200 21/04/1995	TREVISO
680	BORTOLETTI	STEFANIA	N.112847 31/12/1999	TREVISO
684	VAZZOLERETTO	ELISABETTA	N.147671 26/10/2007	TREVISO
687	DI TURI	LEONARDO	N.69918 18/10/1996	TREVISO
690	CLAPCI	DAVIDE	N.132722 09/06/2004	TREVISO
692	GALLO	SERGIO	N.113441 18/02/2000	TREVISO
701	MORANDIN	FRANCO	N.39540 24/02/1988	TREVISO
702	DA RE	RICCARDO	N.113148 31/12/1999	TREVISO
705	REATO	LAURO	N.48850 12/04/1995	TREVISO
710	MARCHETTO	FABIO	N.68718 26/03/1996	TREVISO
726	SAVIO	ENRICO	N.162332 03/09/2011	TREVISO
733	POLESSO	UMBERTO	N.12897 09/04/2003	TREVISO
735	MICHIELIN	PAOLA	N.126461 23/07/2002	TREVISO
737	VERNIER	GIOVANNI	N.60382 12/04/1995	TREVISO
743	GATTO	ROLANDO	N.113480 18/02/2000	TREVISO
752	CAMILOTTO	MAURIZIA	N. 139787 21/04/2006	TREVISO
754	REGAZZO	LISA	N. 167412 12/12/2012	TREVISO
755	ALBERTI	ELVIRA	N. 611 12/04/1995	TREVISO
761	BRAMEZZA	PAOLO	N. 7956 12/04/1995	TREVISO
762	MERLO	MORENO	N. 37892 21/04/1995	TREVISO

764	FEDRIGO	LISA	N. 178672 11/05/2017	TREVISO
770	GIROTTO	LUCA	N. 124640 01/03/2002	TREVISO
772	TONON	MONICA	N.162145 15/02/2011	TREVISO
779	TONINI	PAOLO	N. 114472 18/02/2000	TREVISO
811	BINOTTO	DARIO	N. 6199 12/04/1995	TREVISO
812	GERONAZZO	MARIACHIARA	N. 144606 15/06/2007	TREVISO
818	DA RE	SERENA	N. 148366 29/11/2007	TREVISO
821	BOSCHERATTO	MATTIA	N. 177829 20/12/2016	TREVISO
828	CESCON	LUCA	N. 189587 07/04/2025	TREVISO
835	MARCOMINI	FILIPPO MARIA	N. 175075 16/06/2015	TREVISO
836	FANIZZI	MARCO	N. 22454 21/04/1995	TREVISO
837	CAPPELLARI	DAVIDE	N. 164632 27/12/2011	TREVISO
838	BELLOTTO	SABRINA	N. 169949 10/01/2014	TREVISO
839	GIACOMIN	STEFANO	N. 186578 07/03/2023	TREVISO
840	SERNAGIOTTO	CLAUDIO	N. 114341 18/02/2000	TREVISO
841	FILIPPETTO	NICOLA	N. 113356 18/02/2000	TREVISO
843	MEZZAVILLA	ALESSANDRO	N. 38048 21/04/1995	TREVISO
845	GARIONI	GIANCARLO	N. 113462 18/02/2000	TREVISO
846	MONTAGNER	ALESSIO	N. 113848 18/02/2000	TREVISO
847	MONTAGNER	ANGELICA	N. 152700 31/10/2008	TREVISO
848	BUZZAVO	MARCO	N. 143066 27/04/2007	TREVISO
849	SCHIAVON	CHRISTIAN	N. 153300 12/12/2008	TREVISO
851	BAGGIO	ALESSANDRA	N. 135099 01/02/2005	TREVISO
855	MORO	DAVID	N. 126493 30/07/2002	TREVISO
857	VETTORAZZO	MONICA	N. 149943 28/03/2008	TREVISO
858	FILIPPI	MARCO	N. 127159 22/10/2002	TREVISO
859	ZACCARIOTTO	ELVIS	N. 173736 05/12/2014	TREVISO
861	CRISANTI	LUCA	N. 121084 24/08/2001	TREVISO
866	DA RIN DE LORENZO	GIANNI	N. 113149 18/02/2000	TREVISO
867	ORLANDI	MATTEO	N. 177077 15/07/2016	TREVISO

868	CRISANTI	MARCO	N. 121085 24/08/2001	TREVISO
872	SUSANNA	SILVIA	N. 126852 30/07/2002	TREVISO
886	BASILE	FILIPPO	N. 112667 18/02/2000	TREVISO

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA VENEZIA

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
13	ZILLIO	VALLI'	N.65946 13/06/1995	VENEZIA
15	BONZIO	ALESSANDRO	N.7187 12/04/1995	VENEZIA
28	DE SORDI	ENRICO	N.18687 21/04/1995	VENEZIA
45	RIGONI	TOMASO	N.49573 12/04/1995	VENEZIA
47	ZOVATTO	ANTONIO SERGIO	N.114689 18/02/2000	VENEZIA
48	BARBIERO	CINZIA	N.3515 12/04/1995	VENEZIA
52	ZABEO	ENRICO	N.141992 21/11/2006	VENEZIA
77	GALLERANI	FEDERICA	N.144574 15/06/2007	VENEZIA
78	MOSCA	PIETRO COSTANTE	N.39954 21/04/1995	VENEZIA
84	ZOVATTO	FRANCO	06/11/2009 N.156506	VENEZIA
103	BIANCHINI	FEDERICO	N.112762 31/12/1999	VENEZIA
104	OSTI	MICHELE	N.113937 31/12/1999	VENEZIA
116	DE BORTOLI	CARLO	N.121108 24/08/2001	VENEZIA
126	GIAMBRUNO	GABRIELE	N.27523 12/04/1995	VENEZIA
144	ROSSIT	GIANCARLO	N.51059 21/04/1995	VENEZIA
150	MURER	RENATO	N.40237 21/04/1995	VENEZIA
165	STARNONI	MAURO	N.56143 21/04/1995	VENEZIA
172	LUCCA	MASSIMO	N.116741 10/02/2000	VENEZIA
189	FRANZ	GIORGIO	N.24971 21/04/1995	VENEZIA
208	BELLUSSI	PIERO	N.4619 12/04/1995	VENEZIA
223	MURER	GIULIANO	N.40236 21/04/1995	VENEZIA
244	PERINI	GIORGIO	N.69677 04/07/1996	VENEZIA
247	ARMELLIN	GIOVANNI BATTISTA	N.112608 18/02/2000	VENEZIA
260	GEREMIA	RICCARDO	N.130529 06/10/2003	VENEZIA

273	LIUZZI	CHIARA	N.120525 19/04/2001	VENEZIA
274	VASSALLO	ANDREA	N.122166 27/07/2001	VENEZIA
277	CERCHIER	GIANNI	N.143135 27/04/2007	VENEZIA
281	SIMIONATO	IVANA	N.54983 14/04/1995	VENEZIA
284	MIOTELLO	NICOLA	N.132460 02/03/2004	VENEZIA
295	BIANCOTTO	IVO	N.5948 21/04/1995	VENEZIA
298	DORIA	FEDERICO	N.138086 08/11/2005	VENEZIA
300	BURLINI	ANDREA	N.8878 21/04/1995	VENEZIA
310	LUCCHETTA	MONICA	N.134546 13/10/2004	VENEZIA
320	TERRIN	GAETANO	N.57387 12/04/1995	VENEZIA
326	TESTONI	ANDREA	N.63884 26/04/1995	VENEZIA
329	MOFFA	MAURIZIO	N.66551 26/07/1995	VENEZIA
332	CADEL	FABIO	N.9174 12/04/1995	VENEZIA
334	VENDRAME	LAURA	N.71453 26/05/1999	VENEZIA
349	CASSON	ROBERTO	N.152967 25/11/2008	VENEZIA
353	GAETANI	ANDREA	N.142313 20/02/2007	VENEZIA
359	BOMBASSEI	NICOLA	N.6712 12/04/1995	VENEZIA
372	TREMANTE	MASSIMO	N.71449 26/05/1999	VENEZIA
379	LENARDA	SEBASTIANO	N.31836 21/04/1995	VENEZIA
391	MENGATO PAVANELLO	ROBERTO	N.156976 06/11/2009	VENEZIA
410	LUCIANI	MARCO	N.33272 12/04/1995	VENEZIA
412	BRUNETTA	STEFANIA	N.149741 03/09/2008	VENEZIA
422	CROSARA	MASSIMO	N. 165103 03/02/2012	VENEZIA
423	MATTIELLO	AUSILIA	N. 65140 16/06/1995	VENEZIA
442	SILVESTRI	MARCO	N.137592 29/07/2005	VENEZIA
469	GERVASUTTI	MAURA	N. 27196 12/4/1995	VENEZIA
472	ZANUSSI	NICOLA	N.61966 12/04/1995	VENEZIA
473	SALMERI	GIOVANNI	N.119148 21/04/2000	VENEZIA
487	INTERDONATO	MAURIZIO	N.30460 12/04/1995	VENEZIA
489	MICHIELON	GUIDO	N.38183 12/04/1995	VENEZIA

493	GIACOMINI	SIMONETTA	N.113516 31/12/1999	VENEZIA
494	SORARU'	MASSIMO	N.55457 12/04/1995	VENEZIA
495	SCARSO	UMBERTO	N.122010 27/07/2001	VENEZIA
500	DA RE	MASSIMO	N.17244 21/04/1995	VENEZIA
502	ALBERTINI	CARLO	N.112567 31/12/1999	VENEZIA
512	CREMASCO	PIETRO ANTONIO	N.16639 12/04/1995	VENEZIA
520	CARPITELLA	RICCARDO	N.173649 05/12/2014	VENEZIA
521	MILANI	LUCIA	N.38350 12/04/1995	VENEZIA
538	SENNI	ERICA	N.112452 18/02/2000	VENEZIA
550	CASTALDINI	PAOLO	N.12040 12/04/1995	VENEZIA
566	MANONI	NICOLA	N.147454 25/09/2007	VENEZIA
567	PESCE	ILARIA	N.176304 01/03/2016	VENEZIA
568	COMPAGNO	DAVIDE	N.131801 02/03/2004	VENEZIA
571	CODOGNATO PERISSINOTTO	MARCO	N.113076 18/02/2000	VENEZIA
573	FLABOREA	GIULIA	N.178733 13/06/2017	VENEZIA
576	LICORI	FRANCO	N.149836 03/03/2008	VENEZIA
590	DEVIVO	MICHELE	N.113252 18/02/2000	VENEZIA
593	MINORELLO	PIER ANTONIO	N.38596 12/04/1995	VENEZIA
602	AIELLO	DONATO	N.131676 16/03/2004	VENEZIA
608	FAZZANA	ROBERTA	N.63090 26/04/1995	VENEZIA
616	CALLEGARI	MATTIA	N.175521 11/09/2015	VENEZIA
631	FUNARI	NICOLA	N.254115 12/04/1995	VENEZIA
632	MARIN	ELISA MARIA SILVIA	N.124751 19/02/2002	VENEZIA
633	VIDAL	FEDERICA	N.170879 07/02/2014	VENEZIA
638	CUPOLI	FLAVIO	N.113145 31/12/1999	VENEZIA
641	NEGRO	IGINO	N.113908 18/02/2000	VENEZIA
652	CAPONE	DANILO	N.10505 12/04/1995	VENEZIA
654	DE ROSSI	CHIARA	N.139127 26/01/2006	VENEZIA
677	BRUSO'	ANNAMARIA	N.8576 12/04/1995	VENEZIA
688	STRIULI	GIOVANNI	N.56466 21/07/1995	VENEZIA

691	DOTTORELLO	MARIATERESA	N.148387 20/11/2007	VENEZIA
694	FERRO	MARCO	N.175827 09/11/2015	VENEZIA
695	CALABRIA	ALFONSO	N.161749 15/02/2011	VENEZIA
696	GALLETTO	ANDREA	N.113435 31/12/1999	VENEZIA
712	SENNI	ERICA	N.112452 18/02/2000	VENEZIA
714	SCATTOLIN	DIEGO	N.177313 08/07/2016	VENEZIA
732	ALBIERO	DARIO	N.173099 25/07/2014	VENEZIA
742	SIROCCHI	CARLO ANGELO GIOVANNI	N.123898 04/01/2002	VENEZIA
744	VIANELLO	FRANCA	N.60551 12/04/1995	VENEZIA
746	PARISOTTO	PAMELA	N. 128044 21/01/2003	VENEZIA
748	CHINELLATO	FABIO	N. 135248 1/02/2005	VENEZIA
750	RANZATO	NICOLO'	N. 170680 3/02/2014	VENEZIA
751	PAVANELLO	MARCO	N. 176945 17/06/2016	VENEZIA
756	CAGNIN	PIERO	N. 127035 22/10/2002	VENEZIA
767	PENZO	ALESSANDRA	N.143666 27/04/2007	VENEZIA
768	PERINI	PAOLO	N.149881 03/03/2008	VENEZIA
771	TRENTIN	IOLE	N.143854 27/04/2007	VENEZIA
773	FURLAN	PIETRO	N. 25455 21/04/1995	VENEZIA
776	NEGRO	IGINO	N.113908 18/02/2000	VENEZIA
781	CALLEGARO	ACHILLE	N. 9590 21/04/1995	VENEZIA
782	DARICO	FABIO	N. 124486 19/02/2002	VENEZIA
793	GIAMBRUNO	GABRIELE	N. 27523 12/04/1995	VENEZIA
794	CANDOTTI	KETI	N. 131756 9/03/2004	VENEZIA
799	DE MARCHI	EMANUELA	N. 112135 31/12/1999	VENEZIA
806	BOSCOLO MENEGUOLO	VITTORIO	N. 170710 14/02/2014	VENEZIA
808	VERI'	VASCO	N. 71122 21/11/1998	VENEZIA
816	MONTESI	LIBERO	N. 39353 21/04/1995	VENEZIA
817	DORIA	ALESSANDRO	N. 142296 20/02/2007	VENEZIA
854	FELTRIN	MICHELE	N. 127801 28/01/2003	VENEZIA

856	PANDOLINO	SARA	N. 113959 18/02/2000	VENEZIA
870	BURIGHEL	LUCA	N. 112903 18/02/2000	VENEZIA

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA VERONA

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
8	TEBALDI	FERNANDO	N.70269 19/02/1997	VERONA
11	MORETTO	FRANCESCO	N.175645 11/09/2015	VERONA
12	NATALI	MARCO	N.40756 21/04/1995	VERONA
17	MARCONE	FRANCESCO	N.97022 15/10/1999	VERONA
21	BERGAMASCO	STEFANO	N.66031 26/07/1995	VERONA
23	TOSI	ALBERTO	N.120232 13/02/2001	VERONA
26	BENEDINI	DONATO	N.4785 21/04/1995	VERONA
32	MENEGHINI	MARTINO	N.37596 21/04/1995	VERONA
33	COLOMBARI	CHRISTIAN	N.140910 21/07/2006	VERONA
35	ALDEGHERI	ALBERTO	N.112571 18/02/2000	VERONA
36	SEBASTIANO	EDDA	N.54126 12/04/1995	VERONA
38	GIRELLI	GIOVANNI	N.28299 21/04/1995	VERONA
39	MENGHINI	SIMONE	N.129698 25/06/2003	VERONA
41	BOSCAINI	ROMANO	N.112854 18/02/2000	VERONA
46	MAGARAGGIA	LAVINIA	N.146951 21/08/2007	VERONA
49	GASPARINI	SARA	N.156897 06/11/2009	VERONA
51	GALEOTTO	SIMONE	N.113432 31/12/1999	VERONA
55	MION	ALBERTO	N.38627 12/04/1995	VERONA
58	CENI	LUISA	N.64394 16/06/1995	VERONA
59	MORETTO	GIUSEPPE	N.113869 31/12/1999	VERONA
65	SPANDRI	JACOPO	N.174826 12/05/2015	VERONA
66	ZOCCATELLI	GABRIELLA	N.114675 18/02/2000	VERONA
67	VINCENZI	CORRADO	N.119796 10/01/2001	VERONA
68	ROSSATO	STEFANO	N.114216 31/12/1999	VERONA
69	RECCHIA	ALBERTO	N.114149 18/02/2000	VERONA

70	RANCATI	COSTANTINO	N.79946 28/06/2000	VERONA
75	GUARISE	ILARIA	N.152157 29/07/2008	VERONA
81	BENAMATI	RENATO	N.132260 29/04/2004	VERONA
85	OLIVIERO	EMILIO	18/02/2000 N.113928	VERONA
86	CERADINI	ALBERTO	31/12/1999 N.113035	VERONA
88	GUERRA	ELENA	N.163017 24/06/2011	VERONA
90	GUERRA	ENZO	N.29673 21/04/1995	VERONA
99	RICCIARDIELLO	MARCO	N.49370 21/04/1995	VERONA
100	LUCCHESE	MARCELLO	N.113662 31/12/1999	VERONA
101	VENTURINI	CRISTIANO	N.133160 09/06/2004	VERONA
114	ADAMI	GRAZIANO	N.208 21/04/1995	VERONA
117	ZARDINI	CESARE	N.62026 12/04/1995	VERONA
118	BOGONI	MARCO	N.62704 28/04/1995	VERONA
141	MORINI	FRANCO	N.63485 28/04/1995	VERONA
149	BALDIN	MARCO	N.175515 1/09/2015	VERONA
153	FORCELLA	NICOLA	N.152110 29/07/2008	VERONA
155	ZACCARIA	RENZO	N.61474 21/04/1995	VERONA
157	ROSSI	LUIGI	N.50930 26/04/1995	VERONA
159	POLLINI	MAURO	N.114092 31/12/1999	VERONA
160	BASCHIROTTO	REMIGIO	N.112666 31/12/1999	VERONA
162	FILIPPI	STEFANO	N.113359 18/02/2000	VERONA
166	CORRADI	MATTIA	N.16081 21/04/1995	VERONA
168	LEONI	MICHELA	N.85307 28/09/1999	VERONA
171	VENTURATO	MASSIMO	N.60188 12/04/1995	VERONA
179	MENGHINI	BARTOLOMEO	N.143556 17/04/2007	VERONA
185	MANTOAN	LUDOVICO	N.145973 03/07/2007	VERONA
187	GUGLIELMI	LUCINA	N.113579 31/12/1999	VERONA
188	RIOLFI	SIMONETTA	N.114181 31/12/1999	VERONA
202	SANTINELLO	FRANCESCO	N.52715 21/04/1995	VERONA
204	PACE	ROBERTO	N.42126 21/04/1995	VERONA

216	CAVAGGIONI	ROBERTO	N.12528 21/04/1995	VERONA
221	BRUTTO	CORRADO	N.129333 04/07/2003	VERONA
232	BOLDRINI	MASSIMILIANO	N.143036 17/04/2007	VERONA
243	GUERRA	CRISTINA	N.155940 28/07/2009	VERONA
253	TOGNETTI	ALBERTO	N.65793 13/06/1995	VERONA
255	FRANCESCHETTI	GIANLUCA	N.24794 12/14/1995	VERONA
268	GENNARO	GIANFRANCO	N.26977 12/04/1995	VERONA
275	PERBELLINI	GIANNI	N.44544 12/04/1995	VERONA
279	GAZZANI	MASSIMO	N.26856 21/04/1995	VERONA
287	MEGGIOLARO	GIOVANNI	N.37314 21/04/1995	VERONA
289	DALL'OGLIO	GIANLUCA	N.113183 31/12/1999	VERONA
297	VANDIN	FLAVIO	N.114540 18/02/2000	VERONA
304	RUMERE	ROBERTO	N.51437 21/04/1995	VERONA
307	MENEGHETTI	MICHELE	N.132949 09/06/2004	VERONA
324	GUERRA	EDMONDO	N.29669 21/04/1995	VERONA
325	LONARDI	VALENTINA	N.176057 15/12/2015	VERONA
333	SCHENATO	GIANCARLO	N.53657 10/12/2013	VERONA
344	MARTARI	CLAUDIO MORENO	N.113735 18/02/2000	VERONA
357	PIN	GIULIA	N.156402 23/10/2009	VERONA
361	BONATO	DARIO	N.64222 16/06/1995	VERONA
370	LORENZINI	FIORENZO GIUSEPPE	N.32959 21/04/1995	VERONA
371	EDERLE	ALESSANDRO	N.113292 18/02/2000	VERONA
373	ERRICO	CARLO	N.21841 12/04/1995	VERONA
376	MASTENA	LUCA PAOLO	N.36574 12/04/1995	VERONA
385	GUERRA	FRANCESCO	N.163018 24/06/2011	VERONA
388	FAEDO	GIORGIO	N.22191 12/04/1995	VERONA
401	FERRARI	MICAELA	N.141585 07/11/2006	VERONA
407	DAGOSTIN	CORRADO	N.133369 21/07/2004	VERONA
414	MARAIA	ERNESTO	N.123314 18/12/2001	VERONA
415	FACINCANI	CRISTIANO	02/02/2001 N.119978	VERONA

426	RANGO	CLAUDIO	N. 150903 29/04/2008	VERONA
434	RINALDI	VITTORIO	N.119140 03/04/2000	VERONA
444	MASCOLO	ANTONIO	N.113753 04/10/2000	VERONA
457	TURINA	ROBERTO	N.114520 18/02/2000	VERONA
463	FARRES	PELLEGRINO	N.135398 26/01/2005	VERONA
477	ZANINI	TOMMASO	N.114649 18/02/2000	VERONA
479	NORIS	GIULIO	N.41318 21/04/1995	VERONA
484	COMPARIN	MICHELE	N.162868 14/06/2011	VERONA
497	FERRARESE	EMANUELE	N.167321 08/01/2013	VERONA
504	LABRUNA	ADELE	N.124678 19/02/2002	VERONA
533	DANTE	ANDREA	N.149008 09/01/2008	VERONA
534	PENAZZO	GIANPIETRO	N.114015 18/02/2000	VERONA
551	CRESSOTTI	ALESSANDRO	N.142270 15/01/2007	VERONA
578	LONGO	ROBERTO	N.150238 04/04/2008	VERONA
580	TODESCHINI	CHIARA	N.143864 27/04/2007	VERONA
592	CERESA	ENRICO	16/12/1999 N.113038	VERONA
595	TOMIZIOLI	IRENE	N.174015 23/01/2015	VERONA
601	GIUFFRIDA	MARIO	N.168097 10/04/2013	VERONA
603	CALACE	VITO	N.173646 05/12/2014	VERONA
604	FRANCHI	GABRIELE	N.175247 01/07/2015	VERONA
621	OTTONELLI	SILVIO	N.42058 21/04/1995	VERONA
628	ALBERTINI	ANNA	N.112566 31/12/1999	VERONA
639	MENEGHETTI	ALBERTO	N.69514 18/06/1996	VERONA
655	LORENZONI	PAOLO	N.113653 31/12/1999	VERONA
659	ROSSI	ANDREA	N.120630 19/04/2001	VERONA
671	DE SALVATORE	LETIZIA	N.167808 02/04/2013	VERONA
683	BISSOLI	COSTANTINO	N.6326 21/04/1995	VERONA
699	FORTUNA	PIETRO	N.12047 19/04/2001	VERONA
725	CARLOTTI	ALESSANDRO	N.125940 30/07/2002	VERONA
745	ROSSATO	MICHELE	N. 167678 29/01/2013	VERONA

753	GIRARDI	CLAUDIO	N. 113533 18/02/2000	VERONA
758	MAESTRELLO	FABIO	N. 176470 8/04/2016	VERONA
759	MARTELLO	PATRIZIA	N. 35966 12/04/1995	VERONA
760	RUBINI	ROBERTO MARIA	N. 51284 12/04/1995	VERONA
763	RUBINI	MARCO	N. 114236 18/02/2000	VERONA
778	RAMPANI	BARBARA	N. 128113 28/01/2003	VERONA
783	FRENCHINI	GIORDANO	N. 24866 12/04/1995	VERONA
787	DAL DOSSO	DAVIDE TOMMASO	N. 152038 19/08/2008	VERONA
788	CORSINI	PAOLA COSTANZA	N. 149775 03/03/2008	VERONA
789	TAIOLI	FEDERICO	N. 150985 29/04/2008	VERONA
790	CADURA	LUIGI	N. 62763 26/04/1995	VERONA
800	LO PRESTI	ELENA	N. 76043 26/05/1999	VERONA
831	ANGELINI	GIACOMO	N. 184897 22/03/2022	VERONA
834	VERONESI	FABRIZIO	N. 114564 18/02/2000	VERONA
873	MINGON	ROBERTO	N. 38533 21/04/1995	VERONA
874	CARLONI	PAOLO	N. 155119 04/08/2009	VERONA
876	GINAGRANDE	MICHELE	N. 27592 21/04/1995	VERONA
877	PIGOZZI	LUCA	N. 45876 21/04/1995	VERONA
881	TRENTINI	EMILIANO	N. 141292 01/08/2006	VERONA

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA VICENZA

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
5	TONIN	ALESSANDRO	N.160108 15/07/2000	VICENZA
6	PERON	FEDERICO ANDREA	N.152280 29/07/2008	VICENZA
7	SANDONA'	LUCA	N.163234 24/06/2011	VICENZA
14	BARCARO	ANTONELLA	N.3552 21/04/1995	VICENZA
19	MAGLIA	ANTONIO RAFFAELE	N.33877 12/04/1995	VICENZA
20	FRIGO	PIERPAOLO	N.25251 12/04/1995	VICENZA
25	LEVANTINI	GIUSEPPE	N.126343 23/07/2002	VICENZA

27	MAULE	MICHELA	N.80908 02/07/1999	VICENZA
34	TODARO	MASSIMO	N.145922 18/06/2007	VICENZA
43	SBALCHIERO	LUIGINO	N.70616 23/07/1997	VICENZA
44	SUDIRO	LUIGI	N.161546 01/02/2011	VICENZA
61	CANTON	STEFANO	N.112951 31/12/1999	VICENZA
63	TALIN	FERRUCCIO	N.151413 09/06/2008	VICENZA
72	SBALCHIERO	MARIA LUCIA	N.63790 26/04/1995	VICENZA
73	GARBIN	DOMENICO	N.64802 16/06/1995	VICENZA
74	SCALABRIN	ALESSANDRA	N.63792 26/04/1995	VICENZA
87	CORRADIN	DARIO	N.16087 12/04/1995	VICENZA
91	MATTEAZZI	ALBERTO	N.36742 21/04/1995	VICENZA
93	PIAZZO	ALBERTO	N. 71286 6/04/1999	VICENZA
95	PELLEGRINO	ANTONINO	N.111019 25/11/1999	VICENZA
96	FARINA	ROBERTO	N.22632 12/04/1995	VICENZA
98	GUOLO	ALBERTO	N.167834 02/04/2013	VICENZA
102	MONTI	MARGHERITA	N.39404 21/04/1995	VICENZA
109	BALDISSEROTTO	MARGHERITA	N.67759 4/12/1995	VICENZA
112	FANCHIN	SIMONETTA	N.66314 1/08/1995	VICENZA
119	AGOSTI	BRUNO	N.71225 6/04/1999	VICENZA
121	DE ROSSI	CLAUDIO	N.18550 21/04/1995	VICENZA
123	DE ROSSI	ELEONORA	N.156835 23/10/2009	VICENZA
124	MARCHET	ALESSANDRA	N.172651 11/06/2014	VICENZA
125	EBERLE	CRISTIANO	N.119976 13/02/2001	VICENZA
130	MORELLI	BRUNO	N.113860 18/02/2000	VICENZA
133	FONGARO	SILVIA LUCIA	N.128661 09/04/2003	VICENZA
137	ZOTTA	LORENZO	N.62417 21/04/1995	VICENZA
140	SIMONATO	CLAUDIO	N.54989 21/04/1995	VICENZA
143	DE NEGRI	GABRIELE	N.139910 05/05/2006	VICENZA
146	POMARI	AGNESE	N.65438 16/06/1995	VICENZA
151	MIOTTI	GIORGIO	N.38637 21/04/1995	VICENZA

152	CONCATO	SIMONE MARIA	N.143174 27/04/2007	VICENZA
154	BORTOLASO	GIORGIO	N.112845 18/02/2000	VICENZA
161	TORRENTE	IGLY	N.58172 9/07/1973	VICENZA
167	VIVIAN	GIANFRANCO	N.61231 12/04/1995	VICENZA
170	MATTIOLO	DENIS	N.139377 26/01/2006	VICENZA
173	COSTANTIN	MARCO FRANCESCO	N.126043 23/07/2002	VICENZA
176	BACCO	PIER ALBERTO	N.133218 30/07/2004	VICENZA
177	CASAROTTO	MATTEO	N.117697 2/02/2016	VICENZA
181	MENON	ANTONIO	N.37689 21/04/1995	VICENZA
182	BUSATTA	GIOVANNA	N.139777 21/04/2006	VICENZA
186	BELLIN	GIULIANO	N.112693 31/12/1999	VICENZA
214	POTTI	ALBERTO	N.47222 21/04/1995	VICENZA
217	FALTRACCO	CLAUDIO	N.113316 18/02/2000	VICENZA
218	CAPRIN	FEDERICO	N.10791 12/04/1995	VICENZA
236	AMBROSINI	ANDREA	N.174846 07/05/2015	VICENZA
237	MARAN	ANDREA	N.113700 18/02/2000	VICENZA
242	CAVINATO	BARBARA	N.145612 07/08/2007	VICENZA
245	CARTA	ROBERTO	N.11577 09/12/2013	VICENZA
248	SBALCHIERO	GIANNI	N.114298 18/02/2000	VICENZA
257	CECCHETTO	MASSIMILIANO	N.129387 04/07/2003	VICENZA
265	SORDATO	GIANLUCA	N.172676 11/06/2014	VICENZA
267	SCODRO	PIERANTONIO	N.53958 12/04/1995	VICENZA
272	FRAMARIN	EZIO	N.24772 12/04/1995	VICENZA
285	ZARPELLON	CRISTINA	N.114661 21/08/2000	VICENZA
286	BARBIERATO	ANDREA	N.125800 30/07/2002	VICENZA
299	BENETTI	ISETTA	N.112708 31/12/1999	VICENZA
315	MODENESE	RENATO	N.38827 21/04/1995	VICENZA
316	BELLIENI	ALBERTO	N.120321 08/05/2001	VICENZA
318	TOMBOLATO	PAOLA	N.174563 01/04/2015	VICENZA
327	BRUTTOMESSO	ALIDA	N.112893 18/02/2000	VICENZA

328	DURASTANTE	PAOLO	N.131852 20/06/2012	VICENZA
335	MOTTERLE	GIOVANNI	N.40058 21/04/1995	VICENZA
337	REGINATO	STEFANO	N.161350 24/01/2011	VICENZA
338	FANTON	LUIGI	N.22516 12/04/1995	VICENZA
343	MARONI	CARLO	N. 65100 16/06/1995	VICENZA
345	ZAMBERLAN	SERGIO	N.61598 21/04/1995	VICENZA
346	PIETROBELLI	PAOLO	N.138576 08/11/2005	VICENZA
362	GIAROLA	LUCIANO	N.113523 18/02/2000	VICENZA
363	XAUSA	LISA	N.148937 04/12/2007	VICENZA
365	GIACOBBO	PIERGIORGIO	N.27420 21/04/1995	VICENZA
368	VICENTINI	GIUSEPPE	N.114584 18/02/2000	VICENZA
369	TASSANI	MANUELA	N.114420 31/12/1999	VICENZA
378	CAROLLO	NICOLA	N.163637 19/07/2011	VICENZA
380	AGOSTINI	GIAN PAOLO	N.151053 11/07/2008	VICENZA
386	GIARETTA	CINZIA	N.64840 13/06/1995	VICENZA
387	PINO	ALBERTO	N.46004 12/04/1995	VICENZA
389	CELEBRON	ANNA	N.113027 31/12/1999	VICENZA
396	TOFFANELLO	GIANNA	N.57753 12/04/1995	VICENZA
403	DAL MOLIN	ROBERTO	N.113162 31/12/1999	VICENZA
404	GALLIOTTO	LUIGI	N.113438 18/02/2000	VICENZA
405	RIZZATO	GABRIELE	N.49850 21/04/1995	VICENZA
406	CARLI	FRANCESCA	N.112970 18/02/2000	VICENZA
409	POMI	PAOLO	N.113310 18/02/2000	VICENZA
424	PAGANOTTO	NICOLA	N.42301 21/04/1995	VICENZA
427	DAL MASO	VALENTINA	14/04/2014 N.172002	VICENZA
429	BENETTI	ANDREA	08/06/2010 N.159257	VICENZA
432	SPLENDORE	LUCA	N.167077 20/07/2012	VICENZA
436	LEONARDI	LUCIO	N.146934 31/07/2007	VICENZA
437	BURATI	MARTA MARIA	N.124345 19/02/2002	VICENZA
438	LOMBARDI	RAFFAELE	N.32732 21/04/1995	VICENZA

439	FACCIOLI	FRANCESCO	N.113310 18/02/2000	VICENZA
440	GUZZONI	ENRICO	N.29973 12/04/1995	VICENZA
441	NICHELE	DANIELE	N.147501 25/09/2007	VICENZA
443	BEVILACQUA	CARLO ANTONIO	N.5648 21/04/1995	VICENZA
445	BENEDETTI VALLENARI	LUCIO	N.4775 23/10/2008	VICENZA
448	SEGATO	DANIELE	N.167887 15/03/2013	VICENZA
451	LAZZARIS	DIEGO	N.113310 18/02/2001	VICENZA
460	RIGON	EUGENIO	N.114172 18/02/2000	VICENZA
461	INCASTRINI	FABIO	N.113587 31/12/1999	VICENZA
462	DALLA BARBA	MIRKO	N.134228 13/10/2004	VICENZA
465	VESCO	ANTONIO	N.114568 31/12/1999	VICENZA
478	RUBEGA	CAMILLA	N.145205 15/06/2007	VICENZA
480	RODIGHIERO	ALESSANDRO	N.50119 12/04/1995	VICENZA
481	BEATO	FILIPPO	N.136857 19/07/2005	VICENZA
482	MANNUCCI	ALESSANDRA	N.34755 12/04/1995	VICENZA
491	ZANARDO	MASSIMO	N.135952 26/01/2005	VICENZA
492	CARTA	FABRIZIO DOMENICO	N.162513 20/04/2011	VICENZA
496	BARON	MARCO	N.62634 28/04/1995	VICENZA
503	SGARBOSSA	ANTONIO	N.140426 21/04/2006	VICENZA
505	FONTANA	ANDREA	N.113379 31/12/1999	VICENZA
510	TONDI	FAUSTO	N.57965 12/04/1995	VICENZA
515	ZEN	ANGELA IVANA	N.114664 18/02/2000	VICENZA
516	VANZAN	MAURIZIO	N.68773 21/04/1995	VICENZA
518	ROSSI	FRANCESCO	N.151825 19/08/2008	VICENZA
522	GRAZIOLI	DOMENICO	N.113562 18/02/2000	VICENZA
524	SIGOLA	FRANCO CARLO	N.54832 05/07/1985	VICENZA
527	CASAROTTI	ANDREA	N.112989 31/12/1999	VICENZA
531	ERTOLUPI	LORENZO	N.113296 31/12/1999	VICENZA
532	BORGHIN	FABIO	N.112836 18/02/2000	VICENZA
536	PEROTTO	LUCA	N.138551 02/11/2005	VICENZA

542	GIANELLO	MAURIZIO	N.27572 12/04/1995	VICENZA
544	SIGOLA	LICIA	N.136694 29/04/2005	VICENZA
547	GASSA	LORENZO	N.113476 31/12/1999	VICENZA
570	VITELLA	ALBERTO	N.61147 12/04/1995	VICENZA
577	TIBALDO	SILVIA	N.176247 05/02/2016	VICENZA
579	GREGO	GUIDO	N.128732 09/04/2003	VICENZA
586	FINCO	DIEGO	N.130493 17/10/2003	VICENZA
588	SCARSO	LUIGI	N.53602 21/04/1995	VICENZA
589	CECCHINATO	MAURIZIO	N.12842 12/04/1995	VICENZA
596	RONZAN	ANDREA PAOLO	N.152338 19/08/2008	VICENZA
597	TOFFANELLO	PAOLO	N.114453 18/02/2000	VICENZA
598	GUSELLA	LUDOVICO	N.126302 30/07/2002	VICENZA
599	REGINATO	DARIO BASSIANO	N.48968 21/04/1995	VICENZA
605	SCORTEGAGNA	SILVIA	N.138706 02/11/2005	VICENZA
609	FREATO	ALESSIO	N.162964 14/06/2011	VICENZA
619	TRAMBAIOLO	MATTEO	N.129150 09/04/2003	VICENZA
624	ZAMPIVA RITES	RALUCA IRIDENTA	N.175899 24/11/2015	VICENZA
625	RIZZO	ENRICO	N.169389 08/10/2013	VICENZA
626	SPINELLA	MARCO	22/12/2015 N.175974	VICENZA
629	FIN	BRUNO	N.23877 21/04/1995	VICENZA
630	BRAZZALE	ANDREA	N.8061 12/04/1995	VICENZA
634	RIGON	FABIO	N.147066 21/08/2007	VICENZA
635	GRENDENE	GIAN LUIGI	N.144658 15/06/2007	VICENZA
642	PIZZATO	PAOLO	N.169285 19/07/2013	VICENZA
644	TREGNAGO	SANDRO	N.114500 31/12/1999	VICENZA
645	CONTRO	CATERINA	N.113101 18/02/2000	VICENZA
646	CAVESTRO	SIMONE	N.113016 31/12/1999	VICENZA
649	ROSSATO	MATTEO	N.148868 21/12/2007	VICENZA
650	FERLA	FABIO	N.113348 31/12/1999	VICENZA
651	COLOSSO	ENZO	N.15274 21/04/1995	VICENZA

656	GIRARDI	MARCO	N.158910 18/05/2010	VICENZA
662	PANOZZO	FABIO	N.113962 31/12/1999	VICENZA
663	ZOLIN	ROBERTO	N.129212 18/04/2003	VICENZA
666	DALL'OSTO	STEFANO	N.134231 13/10/2004	VICENZA
667	SPILLARE	STEFANO GIANPIETRO	N.114380 18/02/2000	VICENZA
668	BROTTO	SILVIA	N.168395 11/06/2013	VICENZA
669	STEFANI	CHIARA	N.169703 20/11/2013	VICENZA
675	GULISANO	ALESSIA	N.162561 06/05/2011	VICENZA
676	FORTE	ERICO	N.24594 12/04/1995	VICENZA
679	CAMPANA	ROBERTINO	N.112939 18/02/2000	VICENZA
686	CECCHINATO	CRISTINA	N.143127 17/04/2007	VICENZA
689	FOLETTO	PIERMARIA	N.126194 30/07/2002	VICENZA
697	CHIAFFREDO	GIANNI	N.113745 18/02/2000	VICENZA
700	MISTRORIGO	ALESSANDRO	N.38755 12/04/1995	VICENZA
704	FAVARO	PAOLO	N.140000 21/04/2006	VICENZA
707	GENNARI	ANDREA	N.113492 31/12/1999	VICENZA
709	CARON	ANNA	N.160435 01/02/2011	VICENZA
711	COLANCECCO	LUCIANO	N.164492 13/12/2011	VICENZA
715	VERLATO	ORIETTA	N.120251 02/02/2001	VICENZA
716	TOMASI	MICHELE	N.162643 20/04/2011	VICENZA
717	CASAGRANDA	FRANCESCO	N.11687 12/04/1995	VICENZA
718	BALDAN	GIUSEPPE	N.120308 19/04/2001	VICENZA
723	SORZATO	GIOVANNI	N.163262 14/06/2011	VICENZA
724	CASAROTTO	CLAUDIO	N.11781 12/04/1995	VICENZA
727	GALAVOTTI	FILIPPO	N.128684 18/04/2003	VICENZA
730	BONOLLO	ANDREA	N.154045 10/03/2009	VICENZA
731	GOLIN	GIANCARLO	N.126273 23/07/2002	VICENZA
736	PESERICO	CLEMENTE	N.114035 31/12/1999	VICENZA
739	TODESCO	CARLO	N.114447 18/02/2000	VICENZA
741	SPILLER	SOLIDEA	N.154950 31/03/2009	VICENZA

747	SIMONATO	FLAVIO	N. 54989 12/04/1995	VICENZA
749	GRESELIN	MARIA CRISTINA	N. 113566 18/02/2000	VICENZA
769	PALMA	MIRIAM	N .42628 12/04/1995	VICENZA
774	MICHELAZZO	LUIGI	N.133624 30/07/2004	VICENZA
785	SACCARDO	FRANCO	N. 117861 10/02/2000	VICENZA
795	CALDANA	ALESSANDRO	N. 112920 18/02/2000	VICENZA
807	AMBROSINI	ANDREA	N. 174846 19/05/2015	VICENZA
809	PRETTO	GIAMPIETRO	N. 47450 21/04/1995	VICENZA
819	ROSSI	ALBERTO	N. 167070 11/07/2012	VICENZA
822	LORENZATO	DARIO	N. 113644 18/02/2000	VICENZA
823	CORA'	FRANCESCA	N. 188264 19/03/2024	VICENZA
824	TARTAGLIA	FRANCESCA	N. 177674 18/11/2016	VICENZA
825	FRAMARIN	EZIO	N. 24772 12/04/1995	VICENZA
827	SECCO	ANDREA	N. 134911 13/10/2024	VICENZA
829	AGOSTINI	MIRCO	N. 177609 26/10/2016	VICENZA
832	BRAUSI	NICOLE	N. 181002 18/06/2019	VICENZA
844	ZAMBOTTO	MARCO	N. 185405 20/05/2022	VICENZA
864	BONATO	ALESSANDRO	N. 177103 15/07/2016	VICENZA
871	BRUNI	SERGIO	N. 8456 21/04/1995	VICENZA
875	SANDONA'	LUCA	N. 163234 24/06/2011	VICENZA
885	CARBOGNIN	AGOSTINO GIACOMO	N. 112965 18/02/2000	VICENZA
887	CAGALI	MAURO	N. 132669 15/06/2004	VICENZA

PIERANGELO SPANO
28-05-2026 10:27:10 CEST

(Codice interno: 586303)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 15364 del 29 giugno 2026

PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Inclusione sociale" - Decisione di esecuzione C(2022)5655 del 01/08/2022 Priorità 3 Inclusione sociale - Obiettivo specifico: ESO4.11. DGR n. 303 del 28/4/2026. Progetto "Sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana, di norma ultrasessantacinquenne, non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità. Periodo 2026-2028". Assunzione dell'impegno di spesa, contestuale accertamento e liquidazione. Misura 4B3KS. CUP C19G26000350009. Cod. SIU 10874115.

[Sanita' e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si accertano, impegnano e liquidano le risorse per la realizzazione della progettualità prevista dalla DGR n. 303 del 28/4/2026 che proroga i contributi ex DGR n. 752 del 02/07/2024. Codice domanda SIU 10874115 che contiene il codice progetto SIU 10874076.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

RICHIAMATA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 5655 final del 1 agosto 2022 che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus, successivamente modificato con Decisione di esecuzione della CE C(2026) 2273 final del 30 marzo 2026, nell'ambito della Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico: ESO4.11.

VISTA la DGR n. 1010 del 16 agosto 2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011";

VISTA la DGR n. 268 del 28 aprile 2026 di presa d'atto della richiamata Decisione di esecuzione della CE C(2026) 2273 final del 30 marzo 2026;

VISTA la DGR n. 752 del 02/07/2024 che approva il progetto "Sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana, di norma ultrasessantacinquenne, non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità. Periodo 2024-2025" e la relativa convenzione;

VISTA la DGR n. 303 del 28/04/2026, che, per quanto riguarda il progetto e la convenzione già approvati con DGR n. 752 del 02/07/2024, ha disposto l'incremento delle risorse finanziarie e la proroga del progetto per ulteriori 12 mesi (da gennaio 2026 a dicembre 2026 compresi) e della convenzione fino al 29/03/2028;

CONSIDERATO che la stessa DGR n. 303/2026 dispone che Azienda Zero in qualità di Organismo Intermedio predisponga due distinti progetti di proroga, volti ad erogare un ulteriore sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana, in continuità con il progetto realizzato a valere sulla DGR n. 752/2024 e con il progetto realizzato a valere sulla DGR n. 564/2025;

VISTO il DDR n. 14680 del 15/6/2026 che approva il progetto, in continuità con il progetto realizzato a valere sulla DGR n. 752/2024, presentato da Azienda Zero del valore di euro 36.851.529,68 e demanda a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa e l'erogazione della quota di anticipo ad Azienda Zero, subordinatamente alla presentazione di apposita istanza da parte dello stesso;

RICHIAMATO che la DGR n. 303 del 28/4/2026 dispone l'erogazione ad Azienda Zero delle risorse a titolo di anticipo previa richiesta di Azienda Zero;

VISTA la nota prot. n. 370173 del 24/06/2026 con cui è stata trasmessa la domanda di anticipo per l'intero importo del progetto approvato e contestualmente il codice CUP: C19G26000350009 dello stesso, il cui codice domanda SIU 10874115 contiene il codice progetto SIU 10874076;

RICHIAMATO che, la citata DGR n. 303 del 28/4/2026 incarica la Direzione Servizi Sociali dell'assunzione dei decreti di impegno, nonché della definizione di eventuali integrazioni alle disposizioni per la gestione delle attività progettuali compresa altresì la modifica del cronoprogramma;

VISTA la nota del Direttore dell'Autorità di Gestione FSE, prot. n. 32533 del 27/08/2024 con la quale si autorizza il Direttore della Direzione Servizi Sociali a disporre accertamenti in entrata sui capitoli 101722 Assegnazione comunitaria PR-FSE plus 2021-2027 parte corrente (Dec. C(2022)5655) e 101723 Assegnazione statale PR_FSE plus 2021-2027 parte corrente (Dec. C(2022)5655);

VISTO il D.Lgs. del 23/06/2011 n. 118, come modificato e integrato con il D.Lgs. del 10/08/2014 n. 126, art. 53 "Accertamenti" che definisce elementi essenziali, principi e modalità per la registrazione contabile ed imputazione al bilancio delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di disporre accertamenti in entrata di importo complessivo pari a euro 19.558.254,34 a carico del soggetto debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze, C.F. 80415740580, in relazione al credito non commerciale determinato dalla programmazione della correlata spesa di cui al presente decreto, ai sensi dell'art. 53 e allegato 4/2, punto 3.12, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., secondo le specifiche e l'esigibilità riportate nell'**Allegato A contabile**, parte integrante del presente provvedimento, nei termini sotto esposti:

- euro 9.540.611,87 corrispondenti alla quota FSE del 40% sul capitolo 101722 "Assegnazione comunitaria PR FSE plus 2021-2027 parte corrente (Dec. C(2022)5655)";
- euro 10.017.642,47 corrispondenti alla quota FDR del 42% sul capitolo 101723 "Assegnazione statale PR FSE plus 2021-2027 parte corrente (Dec. C(2022)5655)";

RITENUTO di procedere alla registrazione contabile di impegno di spesa in relazione all'obbligazione non commerciale, a favore dell'Organismo Intermedio Azienda Zero, per complessivi euro 36.851.529,68 a carico del Bilancio di previsione 2026-2028, come da seguente ripartizione e secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A contabile**, parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- per euro 9.540.611,87 nel capitolo 104710 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorita' 3 - INCLUSIONE SOCIALE - SOCIALE - ANZIANITA' - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)";
- per euro 10.017.642,47 nel capitolo 104711 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorita' 3 - INCLUSIONE SOCIALE - SOCIALE - ANZIANITA' - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)";
- per euro 4.293.275,34 nel capitolo 104712 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - SOCIALE - QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE - ANZIANITA' - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)";
- per euro 13.000.000,00 nel capitolo 105690 "AZIONI REGIONALI PER LA COFINANZIABILITA' DELLA PROGRAMMAZIONE PR- FSE PLUS 2021-2027 - PRIORITA' 3 - INCLUSIONE SOCIALE - ANZIANITA' - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 18/12/2009, N.30)";

VERIFICATA la sufficiente copertura finanziaria sul capitolo 104712 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Sociale - Cofinanziamento Regionale - Anzianità - Trasferimenti correnti (Dec. C(2022)5655)";

VERIFICATA la sufficiente copertura finanziaria sul capitolo 105690 "AZIONI REGIONALI PER LA COFINANZIABILITA' DELLA PROGRAMMAZIONE PR- FSE PLUS 2021-2027 - PRIORITA' 3 - INCLUSIONE SOCIALE - ANZIANITA' - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 18/12/2009, N.30)";

RITENUTO di liquidare l'intero importo del progetto ad Azienda Zero ad esecutività del presente provvedimento;

DATO ATTO che le obbligazioni attive e passive, per le quali si dispongono gli accertamenti e gli impegni con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili secondo le specifiche contenute nell'Allegato A contabile, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura è assicurata sino al V° livello del P.d.C.;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra negli obiettivi del DEFR 2026-2028;

VALUTATO che gli adempimenti di impegno finalizzati alla quantificazione del fondo a copertura di eventuali rischi, come definito nel progetto in oggetto, verranno eseguiti in concomitanza con la predisposizione del secondo progetto di proroga delle attività di cui alla DGR n. 564/2025 e saranno quantificati sulla base dei dati storici riferiti alle operazioni, al momento

in corso, di recupero delle quote dovute all'OI dagli utenti e di quelle che quest'ultimo deve agli eredi dei destinatari deceduti in riferimento all'erogazione della progettualità ex DGR n. 752/2024;

RICHIAMATO che Azienda Zero è tenuta a presentare delle rendicontazioni periodiche, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere;

DATO ATTO che, ai sensi art. 56, comma 6, D.lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 219 del 9 aprile 2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la Legge regionale n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

VISTA la DGR n. 311 del 30/04/2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. che le premesse e l'**Allegato A contabile** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di dare atto che la convenzione tra la Regione del Veneto e l'Organismo Intermedio Azienda Zero finalizzato al finanziamento delle attività del progetto citato è stata prorogata fino alla data del 29/03/2028;
3. di dare atto dell'approvazione del progetto di proroga inviato da Azienda Zero con DDR n. 14680 del 15/6/2026;
4. di disporre, sulla base dell'autorizzazione citata in premessa, ai sensi dell'art. 53 e allegato 4/2, punto 3.12, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.,, accertamenti in entrata per complessivi euro 19.558.254,34 a carico del soggetto debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze, C.F. 80415740580, in relazione al credito non commerciale determinato dalla programmazione della correlata spesa di cui al presente decreto, secondo le specifiche e l'esigibilità riportate nell'**Allegato A contabile**, parte integrante del presente provvedimento;
5. di impegnare la spesa in relazione all'obbligazione non commerciale, a favore dell'Organismo Intermedio Azienda Zero, per complessivi euro 36.851.529,68 a carico del Bilancio di previsione 2026-2028, come da seguente ripartizione e secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A contabile**, parte integrante e sostanziale del presente decreto:
   - euro 9.540.611,87 pari al 40% del totale, di parte FSE;
   - euro 10.017.642,47 pari al 42% del totale, di parte FDR;
   - euro 4.293.275,34 pari al 18% del totale, corrispondente alla quota del cofinanziamento regionale;
   - euro 13.000.000,00 nel capitolo 105690 "AZIONI REGIONALI PER LA COFINANZIABILITA' DELLA PROGRAMMAZIONE PR- FSE PLUS 2021-2027 - PRIORITA' 3 - INCLUSIONE SOCIALE - ANZIANITA' - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 18/12/2009, N.30)";
6. di dare atto che la copertura delle obbligazioni è assicurata per euro 19.558.254,34 dagli accertamenti assunti con il presente provvedimento ai sensi dell'art. 53 e all. 4/2, punto 3.12, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di dare atto che le obbligazioni attive e passive, per le quali si dispongono gli accertamenti e gli impegni con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili secondo le specifiche contenute nell'Allegato A contabile, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura è assicurata sino al V° livello del P.d.C.;
8. di liquidare l'intero importo ad Azienda Zero ad esecutività del presente provvedimento;
9. di disporre che gli adempimenti di impegno finalizzati alla quantificazione del fondo a copertura di eventuali rischi, verranno eseguiti in concomitanza con la predisposizione del secondo progetto di proroga delle attività, di cui alla DGR n. 564/2025, e saranno quantificati sulla base dei dati storici riferiti alle operazioni, al momento in corso, di recupero delle quote dovute all'OI dagli utenti e di quelle che quest'ultimo deve agli eredi dei destinatari deceduti in riferimento all'erogazione della progettualità ex DGR n. 752/2024;

10. che Azienda Zero presenti rendicontazioni periodiche, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere;
11. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
13. l'acquisizione del visto contabile da parte della Direzione Bilancio e Ragioneria nell'apposita piattaforma documentale (DOKI.RVE);
14. la trasmissione del presente provvedimento all'Organismo Intermedio Azienda Zero;
15. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
16. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Maria Carla Midena

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 15364 **del** 29/06/2026

Struttura 7200120000
DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Oggetto OGGETTO: PR VENETO FSE+ 2021-2027 - OBIETTIVO "INCLUSIONE SOCIALE" - DECISIONE DI ESECUZIONE C(2022)5655 DEL 01/08/2022 PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE - OBIETTIVO SPECIFICO: ESO4.11. DGR N. 303 DEL 28/4/2026. PROGETTO "SOSTEGNO NELLA GESTIONE DEI CARICHI ASSISTENZIALI DELLA PERSONA ANZIANA, DI NORMA ULTRASESSANTACINQUENNE, NON AUTOSUFFICIENTE IN STATO DI COMPROVATA VULNERABILITÀ. PERIODO 2026-2028". ASSUNZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA, CONTESTUALE ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE. MISURA 4B3KS. CUP C19G26000350009. COD. SIU 10874115.

SPESA

Capitolo: 104710 PROGRAMMAZIONE PR-FSE PLUS 2021-2027 - PRIORITA' 3 - INCLUSIONE SOCIALE - SOCIALE - ANZIANITA' - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.011 TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI N.A.F.

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006317 000	9.540.611,87	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	9.540.611,87	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 104711 PROGRAMMAZIONE PR-FSE PLUS 2021-2027 - PRIORITA' 3 - INCLUSIONE SOCIALE - SOCIALE - ANZIANITA' - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.011 TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI N.A.F.

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006331 000	10.017.642,47	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	10.017.642,47	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 104712 PROGRAMMAZIONE PR-FSE PLUS 2021-2027 - PRIORITA' 3 - INCLUSIONE SOCIALE - SOCIALE - ANZIANITA' - COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.011 TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI N.A.F.

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006335 000	4.293.275,34	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	4.293.275,34	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 105690 AZIONI REGIONALI PER LA COFINANZIABILITA' DELLA PROGRAMMAZIONE PR- FSE PLUS 2021-2027 - PRIORITA' 3 - INCLUSIONE SOCIALE - ANZIANITA' - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 18/12/2009, N.30) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.011 TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI N.A.F.

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006336 000	13.000.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	13.000.000,00	0,00	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 104710 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.011 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00006317 000	9.540.611,87	2026 00003458 000	E 101722 000	Atto 2026 DDR 000 7200120000
Totale Vincolato:	9.540.611,87			

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 7200120000
DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 104711 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.011 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00006331 000	10.017.642,47	2026 00003460 000	E 101723 000	Atto 2026 DDR 000 7200120000
Totale Vincolato:	10.017.642,47			

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104710	0,00	9.540.611,87	0,00	0,00	0,00	9.540.611,87
104711	0,00	10.017.642,47	0,00	0,00	0,00	10.017.642,47
104712	0,00	4.293.275,34	0,00	0,00	0,00	4.293.275,34
105690	0,00	13.000.000,00	0,00	0,00	0,00	13.000.000,00
Totale	0,00	36.851.529,68	0,00	0,00	0,00	36.851.529,68

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: A0195653 AZIENDA ZERO								
I 2026 00006317 000	0,00	9.540.611,87	0,00	0,00	0,00		C19G26000350009	9.540.611,87
00006331 000	0,00	10.017.642,47	0,00	0,00	0,00		C19G26000350009	10.017.642,47
00006335 000	0,00	4.293.275,34	0,00	0,00	0,00		C19G26000350009	4.293.275,34
00006336 000	0,00	13.000.000,00	0,00	0,00	0,00		C19G26000350009	13.000.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	36.851.529,68	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	36.851.529,68	0,00	0,00	0,00			

ENTRATA

Capitolo : 101722 ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PR - FSE PLUS 2021-2027 - PARTE CORRENTE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.2.01.05.01.005 FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE)

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00003458 000	9.540.611,87	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	9.540.611,87	0,00	0,00	0,00	

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 7200120000
DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

ENTRATA

Capitolo : 101723 ASSEGNAZIONE STATALE PR - FSE PLUS 2021-2027 - PARTE CORRENTE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.2.01.01.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00003460 000	10.017.642,47	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	10.017.642,47	0,00	0,00	0,00	
Totale Entrata:	19.558.254,34	0,00	0,00	0,00	

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101722	0,00	9.540.611,87	0,00	0,00	0,00	9.540.611,87
101723	0,00	10.017.642,47	0,00	0,00	0,00	10.017.642,47
Totale	0,00	19.558.254,34	0,00	0,00	0,00	19.558.254,34

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00144009 MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
2026 00003458 000	0,00	9.540.611,87	0,00	0,00	0,00	
2026 00003460 000	0,00	10.017.642,47	0,00	0,00	0,00	
Totale Anagrafica :	0,00	19.558.254,34	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	19.558.254,34	0,00	0,00	0,00	

Il Direttore

MARIA CARLA MIDENA
29-06-2026 14:45:29 CEST

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

(Codice interno: 585873)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 15031 del 23 giugno 2026

Impegno di spesa a favore di Unioncamere del Veneto (C.F. 80009100274 - P.IVA 02406800272) per la realizzazione dei Progetti dal n. 1 al n. 11 del Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2026. DGR n. 483 del 9 giugno 2026. Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 48.
[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si impegna, a favore di Unioncamere del Veneto (C.F. 80009100274 – P.IVA 02406800272), la somma complessiva di € 500.000,00 per la realizzazione dei Progetti dal n. 1 al n. 11 del Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2026, di cui alla DGR n. 483 del 9 giugno 2026.

Il Direttore

PREMESSO che l'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48 "Disciplina delle attività regionali in materia di promozione economica e internazionalizzazione delle imprese venete" prevede che la Regione del Veneto - al fine di ampliare il numero di imprese, in particolare PMI, che operano nel mercato globale, espandere le quote di commercio internazionale e incrementare l'esplorazione di nuovi mercati e nuove opportunità commerciali all'estero - sostenga la realizzazione di attività, iniziative e programmi di promozione dell'export, ai quali possono partecipare le imprese, singole ed associate, aventi sede operativa in Veneto;

PREMESSO che con deliberazione n. 1637 del 22 dicembre 2023 la Giunta regionale ha approvato lo schema del nuovo Accordo di Programma per la promozione economica e l'internazionalizzazione delle imprese venete, sottoscritto da Unioncamere del Veneto in data 9 febbraio 2024, in quanto ente rappresentante delle Camere di Commercio del Veneto, e dalla Regione del Veneto in data 14 febbraio 2024, con durata triennale, e scadenza 14 febbraio 2027;

PREMESSO che all'art. 4 "Modalità di attuazione", il suddetto Accordo prevede la sottoscrizione di Convenzioni annuali tra le Parti per la realizzazione dei Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione approvati dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. n. 48/2017, e individua Unioncamere come soggetto attuatore del Programma e Venicepromex (Agenzia per l'internazionalizzazione s.c.a.r.l.) come soggetto esecutore, in quanto società partecipata da Unioncamere stessa, nonché dalla Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, dalla Camera di Commercio di Treviso-Belluno e dalla Camera di Commercio di Padova;

PREMESSO che la Giunta regionale, con deliberazione n. 483 del 9 giugno 2026, ha approvato il Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2026, che prevede n. 12 iniziative a finanziamento regionale, per una somma complessiva prevista di € 520.000,00, e n. 19 iniziative a finanziamento camerale per una spesa complessiva prevista di € 1.204.000,00;

PREMESSO che il finanziamento regionale di € 520.000,00, previsto per la realizzazione dei sotto evidenziati progetti dal n. 1 al n. 12 del Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2026, è così suddiviso:

N.	PROGETTO	CUP	CONTRIBUTO REGIONALE
1	INTERNAZIONALIZZAZIONE SISTEMA NORD EST 2026	C33G26000020002	€ 100.000,00
2	GELATO TRADIZIONALE VENETO	C13G26000030002	€ 80.000,00
3	ARTIGIANO IN FIERA	C83G26000070002	€ 50.000,00
4	MARMOMAC	C63G26000020002	€ 35.000,00
5	EXPORT DAYS	C73G26000070002	€ 28.000,00

N.	PROGETTO	CUP	CONTRIBUTO REGIONALE
6	FORUM INDUSTRIALE ITALO SVIZZERO	C93G26000040002	€ 17.000,00
7	PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE IMPRESE	C53G26000040002	€ 60.000,00
8	ARREDAMONT - FILIERA CASA	C83G26000080002	€ 15.000,00
9	INCOMING ALIMENTARE E BEVANDE	C53G26000050002	€ 40.000,00
10	INCOMING INTERIOR DESIGN	C53G26000060002	€ 40.000,00
11	ARTIFICIAL INTELLIGENCE - WAICF	C13G26000040002	€ 35.000,00
12	INCOMING MULTISETTORIALE	C53G26000070002	€ 20.000,00

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto con la citata DGR 483/26, la copertura finanziaria prevista per la realizzazione dei progetti dal n. 1 al n. 11, pari ad € 500.000,00, è assicurata con le risorse stanziate nell'esercizio 2026 del bilancio di previsione 2026-2028, mentre la quota di € 20.000,00, necessaria per finanziare la realizzazione del progetto n 12, è garantita con le risorse trasferite e non utilizzate da Unioncamere del Veneto nell'ambito del precedente Programma Promozionale 2025 di cui alla DGR n. 286 del 24 marzo 2025;

CONSIDERATO che con la succitata deliberazione n. 483 del 9 giugno 2026, la Giunta regionale ha incaricato il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'approvazione della Deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione della Convenzione disciplinante i reciproci rapporti tra l'Amministrazione regionale e Unioncamere del Veneto in merito alla realizzazione dei Progetti di cui al Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2026;

DATO ATTO che in data 17 e 22 giugno 2026 è stata sottoscritta digitalmente la Convenzione di cui alla DGR n. 483 del 9 giugno 2026 tra Unioncamere del Veneto e la Direzione Turismo e Marketing Territoriale;

DATO ATTO che i progetti compresi nel suddetto Programma 2026 dovranno essere terminati entro il 14 febbraio 2027 e rendicontati entro il 14 marzo 2027, salvo proroga su motivata richiesta di Unioncamere del Veneto;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione di natura non commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari ad € 500.000,00, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2026;

RITENUTO pertanto che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, all'impegno della somma complessiva di € 500.000,00 a favore di Unioncamere del Veneto (C.F. 80009100274 - P.IVA 02406800272), disponendo la copertura finanziaria come segue:

- € 420.000,00 per il Progetto n. 1 e per i Progetti dal n. 3 al n. 11, a carico dei fondi stanziati sul capitolo 103644/U "Azioni regionali per la promozione e valorizzazione dell'export Veneto - Trasferimenti correnti (art. 2, L.R. 29/12/2017, n. 48)" del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026;
- € 80.000,00 per il Progetto n. 2 "Gelato tradizionale veneto", a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104591/U "Azioni per la promozione del gelato tradizionale di qualità in Veneto" del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026;

VERIFICATA per il beneficiario, ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 convertito nella Legge n. 98/2013, la regolarità contributiva tramite il servizio "Durc on-line";

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 48;

VISTA la DGR n. 483 del 9 giugno 2026 "Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2026";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028".

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 271 del 24 marzo 2025 con la quale è stato affidato al Dott. Stefano Sisto l'incarico di Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** contabile, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di confermare il finanziamento di € 500.000,00 assegnato con DGR n. n. 483 del 9 giugno 2026 a favore di Unioncamere del Veneto (C.F. 80009100274 - P.IVA 02406800272), per la realizzazione dei progetti dal n. 1 al n. 11 del Programma di Promozione Economica e Internazionalizzazione 2026;

3. di dare atto che il finanziamento di € 20.000,00 previsto per la realizzazione del progetto n. 12 è garantito con le risorse trasferite e non utilizzate da Unioncamere del Veneto nell'ambito del Programma Promozionale 2025 di cui alla DGR n. 286 del 24 marzo 2025;

4. di dare atto che l'obbligazione di € 500.000,00, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 118/2011, ed esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2026;

5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;

6. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto non costituisce debito commerciale;

7. di dare atto che, così come stabilito dall'art. 4 della Convenzione, la somma di € 500.000,00 a favore di Unioncamere del Veneto, per i progetti dal n. 1 al n. 11 sarà erogata nel corso dell'esercizio 2026 con successivi decreti del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, secondo le seguenti modalità:

- € 100.000,00 per l'attuazione del progetto n. 1 "Internazionalizzazione Sistema Nord Est 2026" successivamente all'approvazione da parte della Giunta regionale della Convenzione annuale 2026 e alla sua sottoscrizione tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo per l'internazionalizzazione del "Sistema Nord Est", perfezionato in data 10 novembre 2025, giusta DGR n. 1055/2025;
- € 400.000,00 per l'attuazione dei progetti dal n. 2 al n. 11 a seguito della sottoscrizione della succitata Convenzione e successivamente all'approvazione, da parte del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, dei relativi progetti esecutivi;

8. di dare atto che i progetti finanziati dovranno essere attuati entro il 14 febbraio 2027 e rendicontati entro il 14 marzo 2027, salvo eventuale proroga che potrà essere concessa su richiesta motivata da parte di Unioncamere del Veneto;

9. di attestare che qualora l'importo erogato a titolo d'anticipo dovesse risultare superiore a quanto rendicontato a consuntivo, Unioncamere del Veneto dovrà riaccreditare alla Regione del Veneto le somme introitate e non utilizzate;

10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a Unioncamere del Veneto con sede in Venezia Marghera, Via delle Industrie 19/d - PEC: unioncamereveneto@pec.it;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo n. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

15. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Stefano Sisto

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 15031 **del** 23/06/2026

Struttura 8600100000

DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

Oggetto IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI UNIONCAMERE DEL VENETO (C.F. 80009100274 - P.IVA 02406800272) PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DAL N. 1 AL N. 11 DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE PER L'ANNO 2026. DGR N. 483 DEL 9 GIUGNO 2026. LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2017, N. 48.

SPESA

Capitolo: 103644 AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'EXPORT VENETO - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 2, L.R. 29/12/2017, N.48) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.007 TRASFERIMENTI CORRENTI A CAMERE DI COMMERCIO

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006234 000	420.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	420.000,00	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 104591 AZIONI PER LA PROMOZIONE DEL GELATO TRADIZIONALE DI QUALITA' IN VENETO - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 4, L.R. 05/07/2022, N.15) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.007 TRASFERIMENTI CORRENTI A CAMERE DI COMMERCIO

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006235 000	80.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	80.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
103644	0,00	420.000,00	0,00	0,00	0,00	420.000,00
104591	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00
Totale	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00103761 UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO I.A.A. DEL VENETO								
I 2026 00006234 000	0,00	420.000,00	0,00	0,00	0,00		C13G26000040002	35.000,00
							C33G26000020002	100.000,00
							C53G26000040002	60.000,00
							C53G26000050002	40.000,00
							C53G26000060002	40.000,00
							C63G26000020002	35.000,00
							C73G26000070002	28.000,00
							C83G26000070002	50.000,00
							C83G26000080002	15.000,00
							C93G26000040002	17.000,00

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 8600100000

DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00103761 UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO I.A.A. DEL VENETO								
I 2026 00006235 000	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00		C13G26000030002	80.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

STEFANO SISTO
23-06-2026 15:16:43 CEST

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 585659)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 14774 del 17 giugno 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, del servizio tecnico di collaudo statico funzionale relativo ai lavori per la realizzazione del nuovo pontile di approdo a servizio della sede del Palazzo della Regione, sito in Venezia, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23. Impegno della spesa di Euro 3.425,65 (CNPAIA 4% e IVA 22% compresi), sul capitolo U/100630, a favore dell'Ing. Gianluca Pasqualon, P.IVA: 04288650270 CUP: H75I24000010002, CIG: BBEC7D8BA4 e contestuale rideterminazione del Quadro economico dell'opera. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva l'affidamento del servizio tecnico di collaudo statico funzionale relativo ai lavori per la realizzazione del nuovo pontile di approdo a servizio della sede del Palazzo della Regione, a favore dell'Ing. Gianluca Pasqualon, P.IVA 04288650270 assumendo il relativo impegno di spesa di Euro 3.425,65 (CNPAIA 4% e IVA 22% compresi), sul capitolo U/100630 del bilancio di esercizio 2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione n. 12 del 19/02/2024 sono stati affidati i servizi tecnici di Progettazione di Fattibilità Tecnico ed Economica (PFTE), Esecutiva (PE), Direzione dei Lavori (DL), Coordinamento della sicurezza, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione (CSP e CSE) del suddetto pontile all'Ing. Gianluigi Santinello, titolare dell'omonimo Studio professionale ed è stato approvato il Quadro economico dell'opera - CUP H75I24000010002;

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, con nota assunta al Protocollo Regionale n. 29441 del 20/01/2025, ha autorizzato la realizzazione dell'opera di cui trattasi, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n.42/2004;

- con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 7 del 23/01/2025 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. n. 42/2004;

- il Comune di Venezia - Servizio Sportello Trasporti e Concessioni Acquei ha rilasciato la "Concessione occupazione permanente spazi acquei" n. 116792 in data 06/05/2025;

- con Decreto del Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione n. 25 del 08/04/2025, è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica (PFTE) e la variazione in aumento del Quadro Economico dell'opera, da Euro 90.000,00 a 148.000,00;

- con proprio Decreto n. 57 del 07/10/2025 è stato approvato il Progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione del nuovo pontile di approdo a servizio della sede del Palazzo della Regione, sito in Venezia, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 ed è stata indetta la procedura di affidamento diretto dei lavori ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

- con proprio Decreto n. 11819 del 22/10/2025 sono stati affidati i lavori per la realizzazione del nuovo pontile di approdo a servizio della sede del Palazzo della Regione, sito in Venezia, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 a favore di "Impresa Pasqual Zemiro S.r.l." e sono stati rideterminati i corrispettivi professionali a favore dell'Ing. Gianluigi Santinello;

- che con il suddetto Decreto è stato rideterminato il Quadro economico dell'intervento come di seguito riportato:

A)		**LAVORI**	**IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE**
	A.1	Importo lavorazioni a misura soggetti a ribasso	€ 85.416,99

	A.2	Importo oneri della sicurezza a misura, non soggetti a ribasso	€ 3.774,13
		TOTALE LAVORI	**€ 89.191,12**
	B)	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
	B.1	Spese tecniche relative alla progettazione, Direzione lavori, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, revisioni progettuali, compresi oneri al 4% ed IVA al 22%	€ 14.717,09
	B.2	IVA sui lavori al 22%	€ 19.622,05
	B.3	Accertamenti e indagini tra cui ricerca e ordigni bellici (oneri ed IVA compresi)	€ 5.246,12
	B.4	Imprevisti e arrotondamenti	€ 8.731,98
	B.5	Accantonamento per adeguamento prezzi, art. 60 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.	€ 4.591,64
	B.6	Spese per collaudo statico (iva e oneri inclusi)	€ 6.400,00
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 59.308,88**
		TOTALE (A+B)	**€ 148.500,00**

DATO ATTO che il suddetto intervento non necessita di essere previsto nel Programma triennale 2025-2027 ed Elenco Annuale dei lavori pubblici dell'Amministrazione Regione del Veneto, ai sensi di quanto disposto dall'art 37, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che il succitato Quadro Economico dell'opera è coperto dalle seguenti scritture contabili:

Capitolo	Scrittura n.	Importo €	DDR	Beneficiario	Oggetto
100630	3597/2025	6.384,94	n.12/2024	Ing. Gianluigi Santinello	Servizio di progettazione, CSP, CSE e D.L.
100630	3965/2026	7.743,47	n.12/2024	Ing. Gianluigi Santinello	Servizio di progettazione, CSP, CSE e D.L.
100630	4482/2026	588,68	n. 11819/2025	Ing. Gianluigi Santinello	Servizio di progettazione, CSP, CSE e D.L.- adeguamento corrispettivi
100630	3429/2026	75.871,59	n.11819/2025	Impresa Pasqual Zemiro S.r.l."	Lavori
100630	4483/2026	32.941,58	n.11819/2025	Impresa Pasqual Zemiro S.r.l."	Lavori
100630	1836/2026	24.969,74	n.12179/2025	Beneficiari Diversi	Copertura finanziaria Q.E.

	TOTALE	**148.500,00**			

CONSIDERATO che:

- per la messa in esercizio del pontile di approdo di cui trattasi è necessario effettuare verifiche statiche e di funzionalità (pali di fondazione e attracco, ancoraggi alle fondamenta etc,) a mezzo di operazioni specifiche ed atto di collaudo;

- il collaudo statico-funzionale richiede una serie di attività, competenze specialistiche e strumentazioni non disponibili interno alla Direzione Gestione del Patrimonio.

- è necessario procedere tempestivamente alle operazioni di collaudo al fine di concludere l'opera, adempiere alle previsioni contrattuali tra Regione e ditta esecutrice e avviare l'esercizio del pontile di approdo;

- l'importo del servizio di collaudo, anche in considerazione di quanto sopra riportato, si ritiene di importo modesto e affidabile a mezzo di incarico diretto senza ulteriore indugio.

RITENUTO, di procedere con l'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, commi 1 e 2, e 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 del servizio tecnico di collaudo statico funzionale relativo ai lavori per la realizzazione del nuovo pontile di approdo a servizio della sede del Palazzo della Regione, sito in Venezia, per un importo a base di gara pari ad Euro 2.945,89 (CNPAIA 4% e IVA 22% esclusi); CUP: H75I24000010002, con invito rivolto all'Ing. Gianluca Pasqualon, con domicilio professionale in Mirano (VE), P.IVA: 04288650270, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia al n° 2329, individuato quale professionista in possesso di esperienza e competenze tecniche idonee per svolgere l'incarico di cui trattasi, come da curriculum professionale in atti, e nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;

- di procedere con il criterio di aggiudicazione sulla base dell'elemento prezzo, secondo quanto previsto dagli artt. 50 comma 4 e 108 del D.lgs. n. 36/2023;

- di approvare il Disciplinare di procedura e Capitolato prestazionale **Allegato B** al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede che " *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici.....*" e ritenuto di avvalersi della piattaforma telematica APPTEL acronimo di "Appalti Telematici", della Regione del Veneto, conforme agli articoli 40 e 44 del Codice e alle prescrizioni del DPCM n. 148/2021 e nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 82/2005;

PRESO ATTO dell'esito della procedura APPTEL n. G03857, avviata con il suddetto professionista che ha presentato un'offerta economica pari ad Euro 2.699,91 comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di CNPAIA 4% e IVA 22%, in linea con i parametri dell'equo compenso, ai sensi di del D.M. 17 Giugno 2016, contenente l'"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione come modificato da D.lgs. n. 36/2023 allegato I.13);

DATO ATTO che sono state effettuate le verifiche in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dichiarati dal suddetto operatore economico in sede di offerta, ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023, dalle quali non risulta nulla che osti all'affidamento del servizio a favore del suddetto Professionista;

RITENUTO pertanto di approvare l'affidamento del servizio tecnico di collaudo statico funzionale relativo ai lavori per la realizzazione del nuovo pontile di approdo a servizio della sede del Palazzo della Regione, a favore dell'. Ing. Gianluca Pasqualon, con studio professionale in via Scortegara 116/B ¿ 30035 Mirano (VE)), P.IVA: 04288650270;

RITENUTO altresì di rideterminare il Quadro economico dell'opera, a seguito della procedura di affidamento del servizio suddetto di Euro 3.425,65 (CNPAIA 4% e IVA 22% compresi), come di seguito rappresentato:

QUADRO ECONOMICO
DELL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO PONTILE DI APPRODO A SERVIZIO DELLA SEDE DEL PALAZZO DELLA REGIONE, SITO IN VENEZIA, FONDAMENTA S. LUCIA, CANNAREGIO 23.
CUP: H75I24000010002 - CIG: B86360A83E

A)		LAVORI	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE
	A.1	Importo lavorazioni a misura soggetti a ribasso	€ 85.416,99
	A.2	Importo oneri della sicurezza a misura, non soggetti a ribasso	€ 3.774,13
		TOTALE LAVORI	**€ 89.191,12**
	B)	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
	B.1	Spese tecniche relative alla progettazione, Direzione lavori, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, revisioni progettuali, compresi oneri al 4% ed IVA al 22%	€ 14.717,09
	B.2	IVA sui lavori al 22%	€ 19.622,05
	B.3	Accertamenti e indagini tra cui ricerca e ordigni bellici (oneri ed IVA compresi)	€ 5.246,12
	B.4	Imprevisti e arrotondamenti	€ 11.706,33
	B.5	Accantonamento per adeguamento prezzi, art. 60 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.	€ 4.591,64
	B.6	Spese per collaudo statico (iva e oneri inclusi)	€ 3.425,65
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 59.308,88**
		TOTALE (A+B)	**€ 148.500,00**

CONSIDERATO che l'obbligazione contrattuale si è perfezionata con la stipula del contratto di incarico professionale, contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO pertanto necessario, assumere l'impegno di spesa di Euro 3.425,65 (di cui Euro 108,00 per CNPAIA 4% ed Euro 617,74 per IVA 22%) a favore dell'Ing. Gianluca Pasqualon, con studio professionale a Mirano (VE)), P.IVA: 04288650270; CUP: H75I24000010002 - CIG: BBEC7D8BA4, a valere sulla prenotazione n.1836/2026 assunta con proprio Decreto n.12179/2025, sul capitolo U/100630, sul Bilancio di esercizio 2026, come riportato nell'**Allegato A contabile** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRECISATO che l'obbligazione di spesa trova copertura alla voce B.6 "Spese per il collaudo statico (CNPAIA e IVA 22% compresi)" del Quadro economico rideterminato con il presente provvedimento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 18 comma 3 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, alla procedura in oggetto non si applica il termine dilatorio per la stipulazione del contratto;

DATO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è acquisito in leasing finanziario ed è identificato dal seguente ID: 82375 Sede S. Lucia- Ex Compartimentale;

DATO ATTO che il R.U.P., ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., è il Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

VISTO il D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. n. 39/2001 e la L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2026" (Legge regionale 10 aprile 2026, n. 2);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026" (Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2026-2028" (Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4);

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09 aprile 2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028".

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati.

VISTA la DGR n. 311 del 30.04.2026 recante "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 538 del 21 maggio 2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa complessi monumentali, progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi all'Ing. Alberto Franceschini;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/08/2025 di "Presa d'atto della nomina del nuovo Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi. Nomina del Responsabile Unico di Progetto in tutti i procedimenti di competenza dell'Unità Organizzativa";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 13018 del 27/04/2026 avente ad oggetto: "Conferimento delle deleghe al Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi, per quanto riguarda i procedimenti di competenza della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi. Legge Regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e Regolamento Regionale 31 maggio 2016 n. 1";

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa per l'affidamento del servizio, è perfezionata con la stipula del contratto d'appalto sottoscritto contestualmente all'adozione del presente provvedimento;

3. di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, il servizio tecnico di collaudo statico funzionale relativo ai lavori per la realizzazione del nuovo pontile di approdo a servizio della sede del Palazzo della Regione, sito in Venezia, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 - CUP: H75I24000010002 - CIG: BBEC7D8BA4 a favore dell'Ing. Gianluca Pasqualon, con domicilio professionale in Via Scortegara 116/B - 30035 Mirano (VE), P.IVA: 04288650270, per l'importo di Euro 3.425,65 (CNPAIA 4% e IVA 22% compresi);

4. di rideterminare il Quadro Economico dell'opera come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO PONTILE DI APPRODO A SERVIZIO DELLA SEDE DEL PALAZZO DELLA REGIONE, SITO IN VENEZIA, FONDAMENTA S. LUCIA, CANNAREGIO 23. CUP: H75I24000010002 - CIG: B86360A83E			
A)		**LAVORI**	**IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE**
	A.1	Importo lavorazioni a misura soggetti a ribasso	€ 85.416,99

	A.2	Importo oneri della sicurezza a misura, non soggetti a ribasso	€ 3.774,13
		TOTALE LAVORI	**€ 89.191,12**
	B)	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
	B.1	Spese tecniche relative alla progettazione, Direzione lavori, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, revisioni progettuali, compresi oneri al 4% ed IVA al 22%	€ 14.717,09
	B.2	IVA sui lavori al 22%	€ 19.622,05
	B.3	Accertamenti e indagini tra cui ricerca e ordigni bellici (oneri ed IVA compresi)	€ 5.246,12
	B.4	Imprevisti e arrotondamenti	€ 11.706,33
	B.5	Accantonamento per adeguamento prezzi, art. 60 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.	€ 4.591,64
	B.6	Spese per collaudo statico (iva e oneri inclusi)	€ 3.425,65
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 59.308,88**
		TOTALE (A+B)	**€ 148.500,00**

5. di assumere l'impegno di spesa di Euro 3.425,65 (di cui Euro 108,00 per CNPAIA 4% ed Euro 617,74 per Iva 22%) a favore dell'Ing. Gianluca Pasqualon, con studio professionale a Mirano (VE) P.IVA 042288650270 - CUP: H75I24000010002 - CIG: BBEC7D8BA4, a valere sulla prenotazione n.1836/2026 assunta con proprio Decreto n.12179/2025, sul capitolo U/100630 del bilancio di esercizio 2026, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di attestare che l'obbligazione di spesa trova copertura alla voce B.6 del quadro economico rideterminato con il presente provvedimento;

7. di attestare che il suddetto intervento non necessita di essere previsto nel Programma triennale 2025-2027 ed Elenco annuale dei lavori pubblici dell'Amministrazione Regione del Veneto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023;

8. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;

10. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di attestare che il bene su cui si realizza l'investimento è acquisito in leasing finanziario ed è identificato dal seguente ID82375 Sede S. Lucia-Ex Compartimentale, REG.SAL 1373;

12. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.06.03 "Conservare, Riqualificare e Valorizzare le Sedi Regionali" assegnato alla presente Struttura;

13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

14. di attestare che la spesa è soggetta al Codice Unico di Progetto (C.U.P.), come da disposizioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, CUP: H75I24000010002;

15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai fini del suo perfezionamento ed efficacia;

16. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023 sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e sul sito istituzionale della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi".;

17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

18. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Alberto Franceschini

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 585860)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 14823 del 18 giugno 2026

Affidamento diretto ex artt. 17, comma 2 e 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., del servizio tecnico di collaudo statico in corso d'opera e finale relativo al Lotto II°- Intervento di riqualificazione della scala di accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD) CUP: H45C18000060002 - CUI: L80007580279202100053. Impegno di spesa di Euro 2.288,11 (Inarcassa 4% compresa), senza applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 1, comma 58, Legge n. 190/2014 e ss.mm.ii. a favore del Professionista incaricato Dott. Ing. Trinca Renzo, P. IVA: 01002550257, sul bilancio di esercizio 2026 - Gara APPTEL n. G03814 - CIG: BC081F2118. Rideterminazione del Quadro economico dell'Intervento. Legge n. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, comma 2 e 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, del servizio tecnico di collaudo statico in corso d'opera e finale relativo al Lotto II°- Intervento di riqualificazione della scala di accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD) CUP: H45C18000060002 - CUI: L80007580279202100053. Contestualmente si impegna la spesa di Euro 2.288,11 (di cui Euro 2.200,11 imponibile, Euro 88,00 per Inarcassa al 4% e senza applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 1, comma 58, Legge n. 190/2014) a favore del Professionista incaricato Dott. Ing. Trinca Renzo, P. IVA: 01002550257 - CIG: BC081F2118 sul bilancio di esercizio 2026 e si ridetermina il Quadro economico dell'Intervento.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale denominato "La Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD);

- con la Deliberazione n. 591 del 14/05/2019, la Giunta regionale ha adottato il Programma triennale 2019-2021 e l'Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 co. 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003, prevedendo l'attuazione di veri interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione dei vari ambiti ricompresi in tale Complesso Monumentale, con particolare riguardo alla parte sommitale del Colle della Rocca, nella quale si è previsto di realizzare i "Lavori di manutenzione del Mastio Federiciano e la realizzazione di una nuova scala di accesso al medesimo";

- con D.G.R. 299 del 10/03/2020 "Adozione del Programma triennale 2020-2022 ed Elenco annuale 2020 dei Lavori pubblici di competenza regionale. Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14", è stata approvata la programmazione dei lavori di manutenzione del Mastio Federiciano, comprensivi anche del Lotto II° e di realizzazione della nuova scala di accesso a completamento delle opere di recupero, adeguamento e valorizzazione della parte sommitale del Colle della Rocca in Monselice, ed è stato assegnato all'opera il seguente CUI L80007580279202100053;

- l'intervento relativo al Lotto II° - Realizzazione della nuova scala di accesso al Mastio Federiciano è stato riproposto nel Programma triennale 2025-2027 e nell'Elenco annuale 2025 dei Lavori pubblici di competenza regionale L80007580279202500008, approvato con D.G.R. n.115 del 10 febbraio 2025 e con D.C.R. n. 23 del 1°aprile 2025;

DATO ATTO che con Decreto n. 13258 del 02/12/2025 sono stati aggiudicati i lavori relativi a "Lotto II° - Intervento di riqualificazione della scala di accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale 'Rocca di Monselice', sito in Monselice (PD)"- CUI: L80007580279202500008 - CUP: H45C18000060002 - CIG: B8F2A302AD a favore di "Lasa F.lli Nata S.r.l.", Partita IVA 00775240278 ed è stato rideterminato il Quadro economico dell'Intervento, come sotto indicato, con differimento all'esercizio 2026 della quota residua della prenotazione di spesa n.1674/2025, a seguito della rideterminazione del cronoprogramma dei lavori:

QUADRO ECONOMICO **Lotto II°- Intervento di riqualificazione della scala di accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD)** **CUP: H45C18000060002 - CUI: L80007580279202100053**	
A	**LAVORI - CIG B8F2A302AD:**

A.1	**Lavori, soggetti a ribasso:**	
	Lavori a misura	€ 136.800,22
	Totale A.1 - Lavori soggetti a ribasso	€ 136.800,22
A.2	**Lavori, non soggetti a ribasso:**	
	Oneri della sicurezza (5% lavori)	€ 11.715,53
	Totale A.2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11.715,53
A	**Totale A - Lavori**	**€ 148.515,75**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:**	
1)	IVA 10% sui Lavori di A	€ 14.851,57
2)	Imprevisti IVA compresa	€ 5.146,10
3)	Spese tecniche per servizi di architettura e di ingegneria resi da operatori esterni (IVA ed oneri contributivi compresi) - CIG Z992643EDA	€ 27.703,83
4)	Spese tecniche di progettazione esecutiva (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: YB33D75889	€ 22.611,03
5)	Spese tecniche per servizi di CSP comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: B70C078835	€ 4.033,64
6)	Spese tecniche per servizi di CSE comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: B70C078835	€ 10.084,10
7)	Altre spese tecniche per direzione lavori (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: B8F2C3092F	€ 19.858,76
8)	Oneri per noleggio e smontaggio scala provvisionale (comprensivi di IVA 10%)- CIG:Y6B3CDAF04 - ZC434005E5- Z282E39B4C	€ 47.195,22
B	**Totale B - Somme a Disposizione**	**€ 151.484,25**
C	**Totale generale (A+B)**	**€ 300.000,00**

DATO ATTO che, il Quadro economico complessivo del Lotto II° sopra riportato, è attualmente coperto dalle seguenti scritture contabili:

Elenco degli impegni e delle prenotazioni a copertura del Q.E. Lotto II°- Intervento di riqualificazione della scala di accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD)
CUP: H45C18000060002 - CUI: L80007580279202100053

Tipologia spesa	Capitolo	Importo	N. impegno/ prenotazione	Oggetto contratto	Provvedimento	Beneficiario	Note
impegno	100630	3.214,32	2107/2019	Spese per servizi tecnici	440 del 31.12.2018	Arch. Patrizia Valle	Impegno di totali euro 15.543,10 di cui solo € 3.214,32 afferenti al Q.E. Lotto II°
impegno	100630	3.846,59	4355/2020	Spese per servizi tecnici	440 del 31.12.2018 D.G.R. 509/2020	Arch. Patrizia Valle	Impegno giuridico 2107/2019
impegno	104109	20.642,92	4369/2021	Spese per servizi tecnici	440 del 31/12/2018 DGR 366/2021	Arch. Patrizia Valle	Impegno giuridico 2107/2019
impegno	104109	14.164,06	3736/2025	Spese per servizi tecnici	97 del 18/12/2023	Arch.Gloria Manera	Progettazione esecutiva
impegno	104109	8.446,97	3149/2024	Spese per servizi tecnici	97 del 18/12/2023	Arch.Gloria Manera	Progettazione esecutiva
impegno	104109	4.033,64	1674/001/2025	Spese per servizi tecnici	41 del 18/06/2025	Dott. Ing. Siro Andrich	Servizio tecnico per CSP
impegno	104109	5.952,04	7681/2020	Noleggio scala	173 del 24/09/2020	Metalmontaggi srl	
impegno	104109	2.664,48	1526/001/2021	Noleggio scala	29 del 30/03/2021	Metalmontaggi srl	
impegno	104109	2.664,48	1526/002/2021	Noleggio scala	1 del 07/07/2021	Metalmontaggi srl	
impegno	104109	10.687,20	1526/003/2021	Noleggio scala	87 del 26/ /11/2021	Metalmontaggi srl	
impegno	104109	10.017,96	2376/001/2022	Noleggio scala	59 del 02/11/2022	Metalmontaggi srl	
impegno	104109	10.017,96	1320/001/2023	Noleggio scala	72 del 25/10/2023	Metalmontaggi srl	

impegno	104109	5.191,10	1741/001/2024	Smontaggio scala	70 del 12/11/2024	Metalmontaggi srl	
impegno	104109	163.367,32	3525/2026	Lavori	13258/2025	Lasa F.lli Nata srl	
impegno	104109	10.084,10	3524/2026	Spese per servizi tecnici	13258/2025	Andrich Siro	Servizio tecnico per CSE
impegno	104109	19.858,76	3526/2026	Spese per servizi tecnici	13258/2025	Arch. Gloria Manera	Direzione Lavori
prenotazione	104109	5.146,10	2180/2026	Copertura Q.E. Lotto II°	13258/2025	Da definire	
Totale q.e.		**300.000,00**					

CONSIDERATO che è necessario procedere al collaudo statico in corso d'opera e finale dei lavori sopra menzionati, come previsto dall'Allegato II.14, articolo 30, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., secondo le condizioni di cui al Disciplinare di procedura e capitolato prestazionale, allegato alla procedura di gara APPTEL n. G03814;

DATO ATTO che l'importo stimato a base di affidamento per il servizio tecnico di collaudo statico è pari ad Euro 2.782,48, comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi e IVA, determinato in base ai parametri di cui al D.M. 17 Giugno 2016, contenente l'"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, co. 8, del D.Lgs. n. 50/2016";

RITENUTO di procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 con l'affidamento diretto del suddetto servizio, prevedendo quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del minor prezzo, secondo quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023, con invito rivolto all'operatore economico Dott. Ing. Trinca Renzo, con sede legale in Santa Giustina (BL), in fraz. Callibago n. 29/E, P. IVA: 01002550257, selezionato dall'Elenco degli operatori economici presenti nell'Albo Fornitori della Regione del Veneto iscritto nella categoria "Servizi Professionali - architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione (professionali)", in possesso dei requisiti necessari per l'esecuzione dell'incarico e nel rispetto del principio di rotazione come previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dall'art. 4 dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e allegati II.1 e II. 2 al D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.", come modificata dalla D.G.R. n. 15 del 20 gennaio 2026 recante "Modifiche alla DGR 671 del 18 giugno 2024";

RICHIAMATO l'art. 25 del D. Lgs. n. 23/2023 che prevede che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici.....*" e ritenuto di avvalersi della piattaforma telematica APPTEL acronimo di "Appalti Telematici" della Regione del Veneto, conforme agli articoli 40 e 44 del citato Codice, alle prescrizioni del D.P.C.M. n. 148/2021 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005;

VISTA l'offerta presentata dal suddetto operatore economico a seguito della procedura avviata sulla piattaforma APPTEL (n. G03814), il quale ha offerto un ribasso del 20,93% sull'importo di affidamento, determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 2.200,11, comprensivo delle spese e dei compensi accessori, oltre Inarcassa al 4%, e quindi Euro 2.288,11 senza applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 1, comma 58, Legge n. 190/2014 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che sono state effettuate con esito regolare le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, previsti dagli artt. 11 e 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché dal Disciplinare di gara, in capo al Professionista incaricato;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa si è giuridicamente perfezionata con la stipula del contratto;

RITENUTO di procedere, per le motivazioni sopra esposte, all'impegno di spesa di Euro 2.288,11 (di cui Euro 2.200,11 per onorari ed Euro 88,00 per Inarcassa al 4% e senza applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 1, comma 58, Legge n. 190/2014), a favore del Professionista incaricato Dott. Ing. Trinca Renzo, P. IVA: 01002550257, - CIG:BC081F2118, CUP H45C18000060002, a valere sulla prenotazione di spesa n.2180/2026, assunta con proprio Decreto n.13258 del 02.12.2025, sul capitolo U/104109, sul bilancio di esercizio 2026. come riportato nell'Allegato A contabile che forma parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICATO che la suddetta spesa trova copertura alla voce b.8 del Quadro economico dell'Intervento Lotto II°- Intervento di riqualificazione della scala di accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD) CUP: H45C18000060002 - CUI: L80007580279202100053;

RITENUTO di rideterminare il Quadro economico dell'Intervento, a seguito del presente affidamento, come di seguito indicato:

	QUADRO ECONOMICO **Lotto II°- Intervento di riqualificazione della scala di accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD)** **CUP: H45C18000060002 - CUI: L80007580279202100053**	
A	**LAVORI - CIG B8F2A302AD:**	
A.1	**Lavori, soggetti a ribasso:**	
	Lavori a misura	€ 136.800,22
	Totale A.1 - Lavori soggetti a ribasso	€ 136.800,22
A.2	**Lavori, non soggetti a ribasso:**	
	Oneri della sicurezza (5% lavori)	€ 11.715,53
	Totale A.2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11.715,53
A	**Totale A - Lavori**	**€ 148.515,75**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:**	
1)	IVA 10% sui Lavori di A	€ 14.851,57
2)	Imprevisti IVA compresa	€ 2.857,99
3)	Spese tecniche per servizi di architettura e di ingegneria resi da operatori esterni (IVA ed oneri contributivi compresi) - CIG Z992643EDA	€ 27.703,83
4)	Spese tecniche di progettazione esecutiva (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: YB33D75889	€ 22.611,03

5)	Spese tecniche per servizi di CSP comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: B70C078835	€ 4.033,64
6)	Spese tecniche per servizi di CSE comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: B70C078835	€ 10.084,10
7)	Spese tecniche per direzione lavori (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: B8F2C3092F	€ 19.858,76
8)	Spese tecniche per collaudo statico in corso d'opera e finale (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: BC081F2118	2.288,11
9)	Oneri per noleggio e smontaggio scala provvisionale (comprensivi di IVA 10%)- CIG:Y6B3CDAF04 - ZC434005E5- Z282E39B4C	€ 47.195,22
B	**Totale B - Somme a Disposizione**	**€ 151.484,25**
C	**Totale generale (A+B)**	**€ 300.000,00**

DATO ATTO che il R.U.P. dell'Intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, è il Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, giusto Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/08/2025;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 13018 del 27/04/2026 del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio con il quale sono state conferite le deleghe al Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi, per quanto riguarda i procedimenti di competenza della predetta U.O., ai sensi della Legge Regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e Regolamento Regionale 31 maggio 2016 n. 1;

DATO ATTO che il bene su cui su realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID 137659 Complesso storico Castello di Monselice - Mastio Federiciano;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011e ss.mm.ii. "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la D.G.R. n.1323 del 28/12/2025;

VISTA la D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto

Artt. 45 - 55 e allegati II.1 e II. 2 al D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.", come modificata dalla D.G.R. n. 15 del 20 gennaio 2026 recante "Modifiche alla DGR 671 del 18 giugno 2024";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse e l'**Allegato A** contabile come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa si è perfezionata con la stipula del contratto;

2. di affidare il servizio tecnico di collaudo statico in corso d'opera e finale relativo al Lotto II°- Intervento di riqualificazione della scala di accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD) CUP: H45C18000060002 - CUI: L80007580279202100053, a favore del Professionista Dott. Ing. Trinca Renzo, P. IVA: 01002550257, per un importo di Euro 2.288,11 (Inarcassa 4% compresa), senza applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 1, comma 58, Legge n. 190/2014 e ss.mm.ii.;

3. di impegnare la spesa di Euro 2.288,11 (Inarcassa 4% compresa), senza applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 1, comma 58, Legge n. 190/2014 e ss.mm.ii., secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

4. di dare atto che la spesa di cui al precedente Punto 3. trova copertura alla voce b.8 del Quadro economico dell'Intervento Lotto II°- Intervento di riqualificazione della scala di accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD) CUP: H45C18000060002 - CUI: L80007580279202100053;

5. di rideterminare il Quadro economico dell'Intervento come di seguito indicato:

	QUADRO ECONOMICO **Lotto II°- Intervento di riqualificazione della scala di accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD)** **CUP: H45C18000060002 - CUI: L80007580279202100053**	
A	**LAVORI - CIG B8F2A302AD:**	
A.1	**Lavori, soggetti a ribasso:**	
	Lavori a misura	€ 136.800,22
	Totale A.1 - Lavori soggetti a ribasso	€ 136.800,22
A.2	**Lavori, non soggetti a ribasso:**	
	Oneri della sicurezza (5% lavori)	€ 11.715,53

	Totale A.2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11.715,53
A	**Totale A - Lavori**	**€ 148.515,75**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:**	
1)	IVA 10% sui Lavori di A	€ 14.851,57
2)	Imprevisti IVA compresa	€ 2.857,99
3)	Spese tecniche per servizi di architettura e di ingegneria resi da operatori esterni (IVA ed oneri contributivi compresi) - CIG Z992643EDA	€ 27.703,83
4)	Spese tecniche di progettazione esecutiva (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: YB33D75889	€ 22.611,03
5)	Spese tecniche per servizi di CSP comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: B70C078835	€ 4.033,64
6)	Spese tecniche per servizi di CSE comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: B70C078835	€ 10.084,10
7)	Spese tecniche per direzione lavori (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: B8F2C3092F	€ 19.858,76
8)	Spese tecniche per collaudo statico in corso d'opera e finale (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: BC081F2118	2.288,11
9)	Oneri per noleggio e smontaggio scala provvisionale (comprensivi di IVA 10%) - CIG: Y6B3CDAF04 - ZC434005E5- Z282E39B4C	€ 47.195,22
B	**Totale B - Somme a Disposizione**	**€ 151.484,25**
C	**Totale generale (A+B)**	**€ 300.000,00**

6. di dare atto l'intervento relativo al Lotto II° - Realizzazione della nuova scala di accesso al Mastio Federiciano è stato riproposto nel Programma triennale 2025-2027 e nell'Elenco annuale 2025 dei Lavori pubblici di competenza regionale L80007580279202500008, approvato con D.G.R. n.115 del 10 febbraio 2025 e con D.C.R. n. 23 del 1°aprile 2025;

7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;

9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

10. di prendere atto che il bene su cui su realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID 137659 Complesso storico Castello di Monselice - Mastio Federiciano- REG SAL.532;

11. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE n. 01.06.01 "Valorizzazione dei complessi monumentali", assegnato alla presente Struttura;

12. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

14. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

15. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e sul sito istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";

16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013, visto l'art. 224, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023;

17. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V., omettendo l'**Allegato A** contabile.

Alberto Franceschini

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 585778)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 15023 del 23 giugno 2026

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, commi 1 e 2, e 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., del servizio triennale (2026-2028), relativo a interventi di manutenzione del patrimonio regionale diffuso sul territorio volti al mantenimento o ripristino di condizioni di sicurezza o incolumità, a favore di Girardin S.r.l., P.IVA 04063280285 – Gara APPTEL G03872 - CIG BBF4546DA6. Impegno di spesa di Euro 72.823,20 (IVA 22% inclusa) sui bilanci di esercizio 2026, 2027, 2028. L.R. n. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva l'affidamento diretto del servizio per il triennio 2026-2028, relativo a interventi di manutenzione del patrimonio regionale diffuso sul territorio, volti al mantenimento o ripristino di condizioni di sicurezza o incolumità, e si dispone l'impegno di spesa di Euro 72.823,20 (IVA 22% inclusa) sui bilanci di esercizio 2026, 2027, 2028 a favore della ditta Girardin S.r.l. - P.IVA 04063280285 – Gara APPTEL G03872 - CIG BBF4546DA6.

Il Direttore

Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto artt. 45 - 55 e allegati II.1 e II. 2 al D.lgs. n. 36/2023", Allegato A), Parte II^ 1.A, lett. c., come modificata dalla D.G.R. n. 15 del 20 gennaio 2026 recante "Modifiche alla DGR 671 del 18 giugno 2024", relativamente all'affidamento di cui al presente provvedimento, non sussiste un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, di procedere con l'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, commi 1 e 2, e 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. del servizio di cui trattasi con invito rivolto all'operatore economico Girardin S.r.l., con sede in Via S. Andrea n. 140, San Martino di Lupari (PD) - P.IVA 04063280285, individuato in base ad un'indagine di mercato effettuata nell'ambito dell'Elenco degli operatori economici presenti nell'Albo Fornitori della Regione del Veneto ed in possesso dei requisiti di capacità ed esperienza professionale adeguati, come da documentazione acquisita agli atti, e nel rispetto del principio di rotazione come previsto dall'art. 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO altresì di:

- prevedere quale criterio di aggiudicazione sulla base dell'elemento prezzo, secondo quanto previsto dall'art.108 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

- di approvare il Disciplinare di procedura e Capitolato prestazionale **Allegato B** al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede che " *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici.....*" e ritenuto di avvalersi della piattaforma telematica APPTEL acronimo di "Appalti Telematici", della Regione del Veneto, conforme agli articoli 40 e 44 del Codice e alle prescrizioni del DPCM n. 148/2021 e nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 82/2005;

PRESO ATTO dell'esito della procedura APPTEL n. G03872, avviata con il suddetto operatore che ha presentato un'offerta economica pari ad Euro 59.691,15, al netto di IVA 22%;

RITENUTA congrua la suddetta offerta, in quanto in linea con i prezzi del mercato di riferimento;

DATO ATTO che sono state effettuate le verifiche in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dichiarati dal suddetto operatore economico in sede di offerta, ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023, dalle quali non risulta nulla che osti all'affidamento del servizio a favore del suddetto operatore;

PRECISATO che, trattandosi di servizi che non apportano migliorie ai cespiti oggetto degli interventi, la spesa si configura come spesa per la manutenzione ordinaria che trova copertura con le risorse disponibili sul capitolo U/104111 "Spese per la manutenzione ordinaria dei Complessi Monumentali e sui beni patrimoniali-acquisto di beni e servizi (L.R. 04/02/1980, n. 6)" - art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni; - P.d.C. 1.03.02.09.008, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO l'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare, il paragrafo 5.3.14, il quale prevede che: "*Nei casi in cui l'avvio del procedimento di spesa comporta direttamente il perfezionamento dell'obbligazione giuridica, ad esempio nei casi di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lettera a), del d.lgs. 36/2023, gli stanziamenti di spesa sono immediatamente impegnati sulla base della decisione di contrarre, o atto equivalente di cui all'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 e, per gli enti locali, di cui all'art. 192 del TUEL*";

VISTO il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3177 del 30 gennaio 2025 secondo il quale, nel caso di affidamento diretto, l'obbligazione giuridica si perfeziona con l'atto di affidamento stesso, per cui la sottoscrizione del contratto non incide sull'efficacia dell'impegno di spesa, che si è già perfezionata con l'adozione del decreto di affidamento;

CONSIDERATO che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

DATO ATTO che necessita ora procedere con l'assunzione delle seguenti scritture contabili, pari a complessivi Euro 72.823,20 (di cui Euro 13.132,05 per IVA 22%), a favore della ditta Girardin S.r.l., con sede in Via S. Andrea n. 140, San Martino di Lupari (PD) - P.IVA 04063280285 - CIG BBF4546DA6, secondo la seguente esigibilità e come indicato nell'**Allegato A Contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale:

- Euro 20.000,00 sul Bilancio di esercizio 2026;

- Euro 30.000,00 sul Bilancio di esercizio 2027;

- Euro 22.823,20 sul Bilancio di esercizio 2028;

RITENUTO di non richiedere la cauzione definitiva a garanzia delle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 18 comma 3 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, alla procedura in oggetto non si applica il termine dilatorio per la stipulazione del contratto;

VISTA la nota prot. n. 365665 del 22/06/2026, con la quale il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio nomina R.U.P. del presente affidamento, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'Ing. Alberto Franceschini, Direttore della U.O. "Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. n. 39/2001 e la L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2026" (Legge regionale 10 aprile 2026, n. 2);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026" (Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2026-2028" (Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4);

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09 aprile 2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028".

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati.

VISTA la DGR n. 311 del 30.04.2026 recante "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 538 del 21 maggio 2025, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa complessi monumentali, progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi all'Ing. Alberto Franceschini;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/08/2025 di "Presa d'atto della nomina del nuovo Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi. Nomina del Responsabile Unico di Progetto in tutti i procedimenti di competenza dell'Unità Organizzativa";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 13018 del 27/04/2026 avente ad oggetto: "Conferimento delle deleghe al Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi, per quanto riguarda i procedimenti di competenza della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi. Legge Regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e Regolamento Regionale 31 maggio 2016 n. 1";

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile,** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

2. di dare atto che il RUP del presente affidamento, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è l'Ing. Alberto Franceschini, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

3. di approvare il "Disciplinare di procedura e capitolato prestazionale" contenente le condizioni di affidamento e di esecuzione dei lavori di cui trattasi, **Allegato B)** al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

4. di affidare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, commi 1 e 2, e 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., il servizio triennale (2026-2028) relativo a interventi di manutenzione del patrimonio regionale diffuso sul territorio volti al mantenimento o ripristino di condizioni di sicurezza o incolumità a favore della ditta Girardin S.r.l., con sede in Via S. Andrea n. 140 - San Martino di Lupari (PD) - P.IVA 04063280285, Gara APPTEL G03872 - CIG BBF4546DA6, per l'importo di Euro 72.823,20 (IVA 22% inclusa);

5. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (CUP);

7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n 118/2011;

8. di provvedere alla liquidazione, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, ed al pagamento dei corrispettivi su presentazione di fatture a norma di legge, secondo quanto previsto dal contratto;

9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

10. di attestare che l'obbligazione di spesa ha natura commerciale ed è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Direzione;

12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

13. di attestare che la spesa in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 10 comma 3 del D.lgs. n. 118/2011;

14. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli art. 28 del D.lgs. n. 36/2023 sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e sul sito istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, visto l'art. 224 co. 4 del D.lgs. n. 36/2023;

16. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli **Allegati A** e **B.**

Alberto Franceschini

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 586548)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 70 del 2 luglio 2026

Approvazione del Bando per la presentazione delle richieste di contributo per progetti di recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea. Anno 2026. LR 25 settembre 2019, n. 39. DGR n. 621 del 25 giugno 2026.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene approvato il bando 2026 per la presentazione di progetti per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea. Tale bando attua quanto previsto dal Piano annuale 2026 per gli interventi a sostegno della materia, approvato con la DGR in oggetto.

Il Direttore

VISTA:

- la LR 25 settembre 2019, n. 39 "Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea", che all'articolo 4 prevede l'adozione, da parte del Consiglio regionale, di un Programma triennale degli interventi e, da parte della Giunta regionale, di un Piano annuale di attuazione di tali interventi;
- la DCR n. 150 del 19 dicembre 2023 con la quale è stato approvato tale Programma Triennale 2024-2026;
- la DGR n. 621 del 24 giugno 2026 con la quale è stato approvato tale Piano annuale per l'anno 2026, che definisce le priorità, i criteri e le modalità di accesso ai contributi per l'annualità di riferimento, ed incarica il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale di approvare con propri atti il Bando e la relativa modulistica per la presentazione di progetti con richieste di contributo, le risultanze istruttorie di valutazione di tali richieste e la definizione delle modalità di rendicontazione e liquidazione dei contributi.

RITENUTO conseguentemente di procedere all'approvazione di tale Bando per interventi di spesa correte e di spesa di investimento (**Allegato A**) e all'approvazione dei seguenti modelli correlati allo stesso:

- modulo della Domanda di finanziamento – Spese correnti (**Allegato B**);
- modulo del Piano economico – Spese correnti (**Allegato C**);
- modulo della Domanda di finanziamento – Spese d'investimento (**Allegato D**);
- modulo del Piano economico – Spese d'investimento (**Allegato E**);
- modello della Lettera di parternariato (**Allegato F**);
- facsimile della Targa da apporre nel caso di restauro di beni culturali (**Allegato G**);
- modello della Garanzia fidejussoria (**Allegato H**).

DATO ATTO che, come previsto nel Bando, il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo è fissato alle ore 23.59 dell'80° (ottantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, n. 1 del 7 luglio 2021 che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale e contestualmente delega il medesimo Direttore all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti per le competenze ivi individuate;

VISTA la LR n. 39/2019;

VISTA la DCR n. 150/2023;

VISTA la DGR n. n. 621 del 25 giugno 2026;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la DGR n. 219 del 9 aprile 2026 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 “Bilancio finanziario gestionale 2026-2028”;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 “Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028. L.R. n. 39/2001, art. 29, comma 3. L.R. n. 54/2012, art. 2, comma 2, lett. c)”;

VISTI gli atti d’ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare, in attuazione alla DGR n. 621 del 24 giugno 2026:

- il Bando per la presentazione di domande di contributo per interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell’Istria, nella Dalmazia e nell’area mediterranea. Anno 2026. Legge regionale 25 settembre 2019, n. 39 (**Allegato A**);
- modulo della Domanda di finanziamento – Spese correnti (**Allegato B**);
- modulo del Piano economico – Spese correnti (**Allegato C**);
- modulo della Domanda di finanziamento – Spese d’investimento (**Allegato D**);
- modulo del Piano economico – Spese d’investimento (**Allegato E**);
- modello della Lettera di parternariato (**Allegato F**);
- facsimile della Targa da apporre nel caso di restauro di beni culturali (**Allegato G**);
- modello della Garanzia fidejussoria (**Allegato H**).

3. di dare atto che il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo è fissato alle ore 23.59 dell’80° (ottantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

5. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luigi Zanin

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 70 del 02/07/2026 pag. 1/21

Bando per la presentazione di domande di contributo per interventi sul recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea. Anno 2026.
Legge regionale 25 settembre 2019, n. 39.

Il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale

VISTA la Legge regionale 25 settembre 2019, n. 39 "Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea";

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 150 del 19 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il Programma Triennale 2024-2026 degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 621 del 24 giugno 2026 con la quale è stato approvato il Piano annuale di attuazione degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea per l'annualità 2026;

rende noto

che sono aperti i termini per la presentazione di richieste di contributo regionale per le iniziative previste dalla Legge Regionale 25 settembre 2019, n. 39. Il termine per la presentazione delle domande è fissato **entro le ore 23.59 dell'ottantesimo (80°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto**, secondo i criteri e le modalità sottoindicate.

1. STANZIAMENTO
La L.R. n. 34/2024 (Legge di bilancio di previsione 2025-2027) ha previsto uno stanziamento pluriennale complessivo di euro 500.000,00 sui capitoli afferenti alla Legge regionale 25 settembre 2019, n. 39, così suddivisi:
- euro 300.000,00 per gli interventi finanziati con spesa d'investimento (restauri ed interventi materiali);
- euro 200.000,00 per gli interventi finanziati con spesa corrente (studi, manifestazioni, gemellaggi etc.).

2. TIPOLOGIA DEI PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO
A pena d'inammissibilità, i progetti presenti a contributo devono vertere su una delle seguenti tipologie di intervento:
1. pubblicazione di studi con contenuti rilevanti sotto il profilo scientifico e/o di iniziative di alta divulgazione, anche mediante la curatela di traduzioni di volumi di interesse storico, ora difficilmente accessibili, sui temi del patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria, Dalmazia e nelle coste adriatiche non italiane (Art. 2);
2. organizzazione di eventi e/o iniziative rievocativi della conoscenza di fatti storici, anche valorizzando gli anniversari, quali occasioni per favorire la conoscenza della tradizione culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, che prevedano lo sviluppo e il sostegno ai

centri culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana (Art. 3, lett. a);
3. creazione di iniziative rievocative delle tradizioni risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia nelle comunità di lingua italiana in Slovenia, Croazia, Montenegro, Albania, Grecia e nel bacino mediterraneo (Art. 3, lett. a);
4. realizzazione di investimenti per il recupero di manufatti risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia di rilievo storico ed architettonico (Art. 3, lett. b);
5. organizzazione nella Regione del Veneto di mostre ed eventi in grado di consentire la maggiore conoscenza del patrimonio artistico e culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, con particolare riferimento ai manufatti oggetto di restauro con fondi regionali (Art. 3, lett. b);
6. ricerca e pubblicazione, anche attraverso l'edizione di volumi, di fonti archivistiche inedite sul patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria e Dalmazia (Art. 3, lett. c);
7. organizzazione di gemellaggi tra realtà estere e venete finalizzati alla realizzazione di attività culturali, anche con il coinvolgimento di scuole e associazioni (Art. 3, lett. d).

3. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

3.A – Soggetti ammessi a partecipare al bando

Possono presentare domanda di contributo esclusivamente:
1. per i progetti di *spesa corrente*: Enti locali, Istituzioni pubbliche e private (in caso di Università, si fa riferimento ai Dipartimenti/Centri interdipartimentali), Organismi associativi di volontariato, Associazioni senza scopo di lucro;
2. per i progetti di *spesa d'investimento:* Enti locali o Istituzioni pubbliche, proprietari dell'immobile per cui si chiede il contributo.

Il **capofila**, a pena d'inammissibilità, deve possedere i seguenti **requisiti**:
1. non essere Soggetto con finalità di lucro;
2. avere sede legale e/o operativa in Italia o nei Paesi interessati dalla L.R. n. 39/2019;
3. essere dotato di Statuto e atto costitutivo all'atto della presentazione della domanda. Il capofila deve allegare lo Statuto e/o un atto costitutivo redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata, qualora lo stesso non sia già depositato agli atti della Struttura regionale competente. Qualora il capofila sia un soggetto di natura privata, è necessario che dallo statuto o dall'atto costitutivo si evinca la coerenza degli scopi istituzionali con le finalità culturali e di valorizzazione del patrimonio storico-artistico nel cui ambito opera la L.R. n. 39/2019;
4. essere conforme alla L.R. 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale". Tale requisito è necessario per la concessione di provvidenze regionali. I soggetti aventi rappresentanza legale e/o potere decisorio dell'ente capofila non devono aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato.

Il possesso dei sopra elencati requisiti deve essere **autocertificato** dal legale rappresentante del soggetto richiedente mediante compilazione e sottoscrizione dei moduli allegati al bando. La Regione del Veneto si riserva di effettuare in ogni momento i controlli previsti ai sensi di legge, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora il beneficiario e/o i partner modifichino nel corso del progetto la loro formula giuridica, tali modifiche devono essere tempestivamente comunicate alla Regione e dichiarate anche in fase di rendicontazione.

3.B - Assenza di finalità di lucro

Il progetto presentato non deve avere scopo di lucro per i proponenti, condizione che deve emergere dal bilancio dell'iniziativa allegata alla domanda e dalle singole voci di spesa.

3.C – Partenariato

A pena di inammissibilità, i progetti devono essere presentati da almeno due soggetti, uno nel ruolo di capofila e uno nel ruolo di partner. Nel partenariato devono essere presenti:

- almeno un soggetto italiano (indifferentemente col ruolo di capofila o partner) con sede legale e/o operativa sul territorio della Regione Veneto;
- almeno un soggetto con sede legale in uno dei Paesi esteri interessati dalla L.R. n. 39/2019 (Istria, Dalmazia e area mediterranea).

Il partenariato dovrà essere formalmente costituito mediante la sottoscrizione di lettere di partenariato redatte sulla base del facsimile allegato al presente Bando.

Si definisce:

- **capofila:** il soggetto che presenta la domanda di contributo e assume la responsabilità della gestione amministrativa del progetto e del contributo regionale in caso di finanziamento, rappresentando il partenariato nelle relazioni formali con la Regione. Il capofila deve:
  - essere dotato di autonomia finanziaria e titolare di conto corrente;
  - eleggere un domicilio digitale tramite indicazione di un indirizzo PEC (obbligatorio per gli italiani; per gli esteri è comunque obbligatorio un riferimento email).

  Il capofila, in tale qualità, può presentare un solo progetto per linea di finanziamento corrente e/o d'investimento e può partecipare al massimo a un altro progetto, in qualità di partner.
- **partner**: sono soggetti associati al capofila nell'ideazione e nella realizzazione del progetto. Il partner, in tale qualità, può partecipare alla realizzazione di massimo due progetti. Si specifica che la scelta dei partner avendo una rilevanza nell'attribuzione dei punteggi non può essere oggetto di revisione in sede procedurale, costituendo ragione di revoca del contributo eventualmente concesso.

4. QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo massimo concedibile è pari al massimo all'80% del costo progettuale ammesso, e resta ferma per la Regione la possibilità di modulare l'intensità dell'aiuto con percentuali minori, al fine di garantire, il sostegno al maggior numero di iniziative meritevoli.

4.A Importi ammissibili per spese d'investimento

Gli interventi per spese d'investimento possono essere ammessi a finanziamento per progetti di importo complessivo di almeno euro 25.000,00. A prescindere dalla spesa ammessa, il contributo regionale erogabile non potrà in ogni caso essere superiore a euro 40.000,00.

Il progetto dovrà essere cofinanziato esclusivamente, pena l'esclusione, dal capofila e/o dai partner nella misura minima del 20% del costo progettuale e tale percentuale dovrà essere indicata nel modulo di domanda e nelle lettere di partenariato.

Le proposte progettuali con un preventivo di spesa inferiore alle soglie indicate saranno considerate inammissibili ed escluse dall'istruttoria di valutazione.

4.B Importi ammissibili per spese correnti

Gli interventi per spese correnti possono essere ammessi a finanziamento progetti di importo complessivo pari ad almeno euro 6.000,00. A prescindere dalla spesa ammessa, il contributo regionale erogabile non potrà in ogni caso essere superiore a euro 12.000,00.

Le proposte progettuali con un preventivo di spesa inferiore alle soglie indicate saranno considerate inammissibili ed escluse dall'istruttoria di valutazione.

Il progetto dovrà essere cofinanziato esclusivamente, pena l'esclusione, dal capofila e/o dai partner nella misura minima del 20% del costo progettuale e tale percentuale dovrà essere indicata nel modulo di domanda e nelle lettere di partenariato.

Nel caso il progetto comprenda finanziamenti ulteriori ad. es da parte di contributori esterni rispetto al partenariato, dovranno essere dichiarati nella domanda e calcolati in aggiunta al minino sopra esposto.

Fatto salvo il mantenimento obbligatorio del cofinanziamento in capo al Partenariato, in caso di mancato raggiungimento della spesa minima da rendicontare, il contributo sarà rimodulato in misura proporzionale alla spesa progettuale rendicontata.

Nei casi di manifesta illogicità e/o infondatezza o non proporzionalità delle previsioni di spesa, l'Ufficio competente potrà approvare il progetto con la revisione degli importi, fermo restando il diritto di rinuncia del Soggetto beneficiario.

5. CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Sono ammissibili solo le spese specificamente necessarie alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è richiesto il contributo. **Le spese, pena l'inammissibilità,** dovranno essere **sostenute dal Capofila e/o dai partner esclusivamente nel periodo di realizzazione dell'iniziativa (proroghe incluse)** e certificate **entro i successivi 60 giorni necessari all'invio alla Regione del rendiconto.** Non saranno accettate spese pagate prima della pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Dovranno inoltre essere rendicontate sulla base di documenti giustificativi della spesa formalmente quietanzati (ad eccezione delle spese d'ufficio e amministrative, da rendicontarsi in modo forfetario), emessi nel periodo sopra esposto. Nel caso di regime fiscale con IVA detraibile, gli importi dovranno essere indicati al netto di IVA.

In fase di valutazione dei progetti gli Uffici competenti potranno apportare riduzioni ai costi preventivati dei progetti presentati, ritenendo non ammissibili alcune voci di spesa o parti di esse.

Le spese dovranno essere:

- riferite temporalmente al periodo di realizzazione del progetto;
- pertinenti e imputabili al progetto: per "pertinente" si intende che la voce di costo è considerata strettamente necessaria alla realizzazione dell'iniziativa descritta nel progetto;
- effettivamente sostenute e contabilizzate, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dal beneficiario e dai partner;
- giustificate da documenti contabili aventi un valore probatorio;
- tracciabili: per i trasferimenti di denaro di valore superiore alle soglie stabilite dalla vigente normativa si ricorre a strumenti finanziari tracciabili, ovvero assegni non trasferibili, bonifici bancari, altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico.

  Fermo restando il rispetto della normativa nazionale in materia di tracciabilità dei pagamenti, **i pagamenti in contanti** sono eccezionalmente ammessi per piccoli importi (**entro un massimo di 100,00 euro inclusi**) legati a spese di immediata e comprovata necessità (ad esempio acquisto di fogli, penne et sim.), **e comunque nella totalità non possono superare l'1% dell'importo progettuale**.

Nel sito regionale possibile reperire una *Nota esplicativa* sulla gestione del contributo (https://www.regione.veneto.it/web/relazioni-internazionali/contributi-patrimonio-culturale-veneto).

Le spese dovranno essere suddivise nelle seguenti Macrovoci:

1. **SPESE DI PERSONALE**

   Personale interno e esterno all'ente beneficiario del contributo: sono ammissibili i costi relativi a prestazioni di lavoro rese in forza di contratti da lavoro dipendente, di collaborazione a progetto, contratti di prestazione occasionale e saltuaria e con lavoratori autonomi (professionisti con partita IVA o equivalente secondo le normative dei Paesi in cui insiste l'area geografica di riferimento).
   Dev'essere rendicontata la retribuzione lorda del personale del soggetto beneficiario integralmente o con orario parziale impiegato in mansioni relative all'intervento e relativi oneri sociali a carico del soggetto beneficiario producendo i documenti di spesa (buste paga, notule di prestazione occasionale, fatture), corredati dalle quietanze di pagamento (bonifico bancario o assegni circolari con firma di quietanza del percipiente e relativi estratti conto bancari).
   Ai fini dell'ammissibilità delle suindicate spese, devono essere esibiti regolari contratti o lettere di incarico sottoscritte da ambo le parti da cui si rinvenga chiaramente la coerenza tra l'attività svolta da

ciascun lavoratore e le attività progettuali.
È imputabile il costo al lordo delle imposte e tasse e, a tal proposito, vanno esibite anche le certificazioni attestanti i versamenti previsti per legge.
In particolare:

- per il personale interno (amministrativo e/o didattico-scientifico) coinvolto nel progetto la giustificazione dei costi relativi al personale dipendente coinvolto nel progetto è costituita da:
  - ordine di servizio interno per il conferimento dell'incarico, sottoscritto dal legale rappresentante e suo delegato, ove sia riportato nell'oggetto il progetto approvato e temporalmente antecedente allo svolgimento della propria attività;
  - cedolini stipendiali con documentazione a comprova del pagamento delle competenze nette;
  - Mod. F24 quietanzato attestante il pagamento delle ritenute operate e degli oneri sociali, con prospetto esplicativo in caso di pagamento cumulativo e autodichiarazione ai sensi DPR 445/2000 sul regolare versamento di contributi e imposte e altri documenti per i versamenti contributivi;
  - polizze INAIL ove previsto;
  - copia (o link al sito internet) del contratto collettivo di categoria aggiornato se previsto;
  - prospetto riepilogativo della determinazione del costo orario su base mensile con riportato lo stipendio del cedolino ai fini della verifica;
  - report attestante le ore effettivamente svolte, oppure ogni altro tipo di documento ritenuto utile per la verifica;

  I costi del personale interno dedicato al progetto possono coprire un massimo del 20% del totale progettuale.

- per il personale esterno (amministrativo e/o didattico-scientifico) coinvolto nel progetto la giustificazione dei costi sostenuti per collaborazioni individuali si compone di:
  - contratto, o lettera di incarico controfirmata con l'indicazione della prestazione, del periodo, della durata in ore, del corrispettivo orario e dell'importo totale finale, temporalmente antecedente allo svolgimento della propria attività;
  - cedolino, fattura, ricevuta, parcella, nota di debito o altro documento che attesti la prestazione;
  - documento di avvenuto pagamento delle competenze nette;
  - Mod. F24 quietanzato attestante il pagamento delle ritenute operate e dettaglio delle ritenute d'acconto per conto dei professionisti, oppure ogni altro tipo di documento ritenuto utile per la verifica.

- per le spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dell'ente organizzatore dell'intervento finanziato, per prestazioni di consulenza e di sostegno erogati da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili all'intervento, che risultano indispensabili e correlate all'intervento proposto e realizzato vanno prodotti il contratto o lettera di affidamento del servizio, la fattura, il documento di avvenuto pagamento delle competenze nette.

In caso di spese per la **traduzione di testi**, in fase di rendiconto il beneficarlo è tenuto all'invio in formato word del materiale pubblicato dai relatori. Ai fini del riconoscimento delle spese, la Regione farà riferimento a DDR n. 204 del 31 agosto 2023 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 120 dell'8 settembre 2023) per quanto concerne il riconoscimento dei numeri dei caratteri a cartella e il costo massimo delle traduzioni.

2. **SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI NON AMMORTIZZABILI:** saranno accolte le spese:
   - strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento. Le spese per beni non utilizzabili ai soli fini al progetto (es: acquisto di un pc o di macchina fotografica) non rientrano tra le spese ammissibili;
   - per il noleggio di beni strumentali anche ammortizzabili, necessari alla realizzazione dell'intervento;

- per l'allestimento di strutture architettoniche mobili utilizzate per l'intervento;
- per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale;
- per la gestione di spazi per la realizzazione dell'intervento (es: canoni di locazione);
- per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative.

3. **SPESE PER LA COSTITUZIONE DI FIDEJUSSIONE O GARANZIE:** qualora richieste dal bando (spese correnti, pagamento per anticipo e saldo);

4. **SPESE DI PUBBLICITÀ E DI PROMOZIONE:** saranno accolte le seguenti spese, specificando che saranno riconosciute quelle ritenute in linea con i costi medi del mercato:
   - per stampe, distribuzione e affissione di locandine e manifesti;
   - tipografiche;
   - per prestazioni professionali di ripresa video, registrazione audio, servizi fotografici;
   - di pubblicità;
   - per la comunicazione digitale;
   - relative all'apposizione della targa prevista da bando comprovante il contributo della Regione per i restauri dei beni culturali.

   Non sono sostenuti oneri diretti al pagamento dell'Ufficio stampa interno o esterno al partenariato.

5. **SPESE DI VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO, BIGLIETTI MOSTRE:** saranno accolte le spese:
   - di viaggio:
     - per viaggi effettuati con mezzi di linea terrestre, marittima o aerea. Sono però escluse le spese relative all'utilizzo di mezzi privati non propri (es. taxi, Uber…);
     - per pedaggi autostradali, parcheggi e mezzi noleggiati;
     - per rimborsi chilometrici del proprio mezzo, specificando che il calcolo del rimborso sarà conteggiato in considerazione delle Tabelle nazionali ACI per i costi chilometrici di autovetture e motocicli.
   - di vitto ed alloggio, specificando che il valore massimo di riferimento giornaliero è il seguente:
     - vitto (pranzo o cena): massimo 40,00 euro per singolo partecipante;
     - pernottamento: massimo 180,00 euro per singolo partecipante.

   Sono ammesse le spese riguardanti solo personale previsto da progetto (incluso studenti e stagisti). Tutte le spese dovranno essere **comprovate da autocertificazione del beneficiario recante le generalità dei soggetti che hanno goduto della spesa**. Tali spese dovranno essere saldate durante il periodo di attività del progetto e comprovate da fatture quietanzate inviate a rendiconto. Inoltre, nel caso di spese di:
   - viaggio: dovranno essere riportate indicazioni della data e del percorso compiuto. In caso di utilizzo di mezzi pubblici, vanno inoltre allegati a rendiconto i biglietti dei viaggi e, per le spese di linea aerea, anche le carte di imbarco. In caso di pedaggi autostradali, parcheggi e mezzi noleggiati, vanno presentati a rendiconto le fatture;
   - soggiorno: dovranno essere riportati anche luogo e durata di permanenza del personale ospitato.

   Nel caso i progetti prevedano la partecipazione di studiosi, la retribuzione **giornaliera netta** ammessa a contributo non deve superare i 100,00 euro.

6. SPESE PER LE TIPOLOGIE D'INVESTIMENTO

Le spese per lavori di restauro ed in generale spese per gli investimenti sono classificate come spese in conto capitale e determinano pertanto una modalità di rendicontazione specifica con alcune limitazioni generali rese necessarie per garantire la necessaria priorità al conseguimento dei risultati tangibili dei progetti:

a) gli intestatari della spesa devono essere i proprietari dei beni oggetto d'intervento;
b) relativamente agli interventi su beni immobili, sono ammessi costi per studi e progettazione entro il

limite del10% della spesa complessiva, e le spese per direzione lavori;

c) sono ammissibili spese forfetarie fino ad un massimo del 5% della spesa complessiva di progetto valutata ammissibile, per le quali non è necessaria la rendicontazione della spesa. Oltre tale percentuale questa tipologia di spesa non potrà essere ammessa a rendiconto.

7. SPESE NON AMMISSIBILI

Le seguenti **spese non** sono considerate **ammissibili**:

- spese derivanti da pubblicazioni messe in vendita;
- spese bancarie (eccetto le spese per le fidejussioni), oneri finanziari, debiti e interessi passivi su debiti;
- differenze di cambio valutario;
- spese di acquisto di immobili, terreni o beni mobili riutilizzabili (es. PC, macchine fotografiche, chiavette USB…);
- acquisti non comprovati da documenti fiscalmente validi;
- IVA in caso di regime fiscale con IVA detraibile.

8. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, PROROGHE E VARIAZIONI

Le iniziative proposte non devono essere state iniziate prima della pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e dovranno essere avviate entro il 31 dicembre 2026.

I progetti di **spesa di investimento** dovranno concludersi entro **24 mesi** dal loro inizio; i progetti di **spesa corrente** dovranno concludersi entro **12 mesi** dal loro inizio. Per entrambe le spese, le rendicontazioni dovranno pervenire alla Regione del Veneto entro un massimo di 60 giorni dopo la chiusura delle attività. Entro un massimo di 10 giorni dalla data del termine, il beneficiario è tenuto ad inviare comunicazione della chiusura del progetto alla mail cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it

Per entrambe le spese, è possibile presentare, per approvazione, un'unica **proroga**, per massimo un anno, richiesta per motivazioni eccezionali documentabili e presentata prima della conclusione del progetto.

Il soggetto beneficiario può presentare una proposta di **modifica del progetto e/o una rimodulazione delle spese**, fermo restando in ogni caso l'obbligo di rispettare gli elementi del progetto che hanno comportato l'attribuzione del punteggio ed il suo finanziamento.
La richiesta di variazione, da presentarsi prima della scadenza del progetto, adeguatamente motivata e corredata del nuovo piano di spesa e delle attività, va presentata all'Ufficio competente. Nella richiesta di variazione dovranno essere fornite le seguenti informazioni:

- modifica alla durata del progetto: adeguata e valida motivazione, con individuazione dei nuovi termini di conclusione delle attività e/o di presentazione della documentazione conclusiva di progetto;
- modifica delle attività e/o delle previsioni di spesa: adeguata motivazione delle variazioni di attività e/o budget.

Nel caso la rimodulazione tra le voci di spesa sia superiore al 20% delle stesse, l'autorizzazione alla modifica, se accolta, sarà formalizzata con lettera del Direttore della Unità Organizzativa competente. Qualora le rimodulazioni di spesa siano inferiori al 20% e non comportino modifiche delle attività, il beneficiario del contributo non è tenuto a presentare richiesta di modifica.

9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUITO

Il modulo di domanda, allegato al presente bando, è disponibile sul sito web della Regione del Veneto all'indirizzo https://www.regione.veneto.it/web/relazioni-internazionali/contributi-patrimonio-culturale-veneto e dovrà essere obbligatoriamente compilato in ogni sua parte (dattiloscritto o elaborato al computer) e sottoscritto dal legale rappresentante del capofila. La sottoscrizione della domanda va apposta in originale o in digitale. Non saranno ammesse domande presentate in fotocopia o con firma scansionata. Le domande devono essere redatte **in lingua italiana**, anche con riferimento ad eventuali toponimi.

Al modulo di domanda devono essere allegati:

- copia del documento d'identità del legale rappresentante del capofila. Si precisa che ci deve essere

coincidenza tra il soggetto che sottoscrive la domanda e la persona indicata nella prima pagina del modulo di domanda;
- piano economico-finanziario (su modello allegato al presente bando per il tipo di spesa di riferimento);
- lettere di partenariato (su modello allegato al presente bando);
- Statuto e/o atto costitutivo dell'ente capofila, qualora non sia già depositato agli atti della Struttura regionale competente (in quest'ultimo caso, dichiararne la presentazione). Si specifica che, qualora il capofila sia un soggetto di natura privata, è necessario che dallo statuto o dall'atto costitutivo si evinca la coerenza degli scopi istituzionali con le finalità culturali e di valorizzazione del patrimonio storico-artistico nel cui ambito opera la L.R. n. 39/2019;
- dichiarazione di conformità alla L.R. 11 maggio 2018 n. 16 per la concessione di provvidenze regionali (modello allegato al presente bando nella domanda di contributo);
- gli allegati tecnici previsti dalla domanda per gli interventi di restauro, si richiede di allegare fotografie del bene oggetto dell'iniziativa;
- Curriculum degli studiosi coinvolti nel progetto, se previsti. Tale documento dovrà riportare la firma e la data di nascita della persona;
- Scheda Dati Anagrafici (scaricabile dal link https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari)[1];
- Scheda Posizione Fiscale (solo per beneficiari italiani). Scaricabile dal link https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari);
- qualora necessaria la garanzia fideiussoria (secondo modello allegato al presente bando).

Le richieste di contributo dovranno essere corredate da marca da bollo da euro 16,00 di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. Sono esenti gli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D.lgs. n. 117/2017.

Gli enti che non hanno sede in Italia (compresi i soggetti pubblici) sono tenuti all'apposizione della marca da bollo da euro 16,00. La marca da bollo può essere acquistata anche presso i Consolati italiani nei Paesi interessati dalla L.R. n. 39/2019.
L'imposta di bollo potrà essere assolta in modo virtuale:
- in virtù di specifica autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate; in questo caso andranno indicati nella domanda gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 642/1972;
- qualora non autorizzato dall'Agenzia delle Entrate, il Soggetto richiedente possa allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di aver assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata di copia del documento di identità del dichiarante. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte della Regione.

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse **esclusivamente** con una delle seguenti modalità:
- consegna a mano o con Raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo:
  Regione del Veneto
  Direzione Relazioni internazionali
  Unità Organizzativa Cooperazione internazionale
  Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23
  30121 Venezia

  oppure

  - indirizzando la documentazione a relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it (copia conoscenza a cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it). **Si specifica, solo per gli esteri, che è possibile utilizzare per l'invio sia la propria posta elettronica certificata (PEC) che quella non certificata**

[1] Rispetto alle Scheda Dati Anagrafici e/o Posizione fiscale, si chiede attenzione nella loro compilazione, in particolare per quanto concerne la denominazione e la categoria giuridica di appartenenza: si consiglia infatti di attenersi a quanto indicato nella visura catastale di riferimento.

(es. Gmail, Libero, Alice, Tiscali…).
In tal caso la domanda di contributo e tutti gli allegati dovranno essere presentati esclusivamente in uno dei seguenti formati, PENA IL RIPUDIO e la conseguente ESCLUSIONE DELLA DOMANDA: pdf, pdf/A, odf, txt, jpg, tiff, xml. Nell'eventualità che la trasmissione provenga da un account di posta elettronica non certificata, allegare sempre la scansione in pdf del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto proponente, altrimenti l'e-mail sarà ripudiata dal sistema e la domanda non potrà essere accolta. Nel testo dell'e-mail dovrà essere indicato che il destinatario è la Unità Organizzativa Cooperazione internazionale. IMPORTANTE: ai fini dell'ammissibilità della domanda inviata tramite posta certificata (PEC) e non certificata, si invita a consultare le informazioni sulle modalità di trasmissione al seguente indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto

Come oggetto dell'e-mail, dovrà essere indicata la seguente dicitura: "L.R. n. 39/2019. Finanziamento 2026" e il nome del proponente.

In caso di inoltro a mezzo posta, la data da spedizione sarà comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. Il mancato rispetto del termine comporterà la non ammissibilità della domanda. La Regione del Veneto declina ogni responsabilità connessa ad eventuali disguidi postali che dovessero comportare il ritardo o il mancato invio della richiesta di contributo entro il termine sopra indicato.

10. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le domande pervenute saranno esaminate da un'apposita "Commissione tecnica di valutazione delle istanze di contributo" nominata dal Responsabile di procedimento con atto interno.

La prima fase di valutazione dei progetti, ad opera degli Uffici competenti, consterà in un'istruttoria formale che verificherà l'ammissibilità delle domande rispetto a:

1. appartenenza del soggetto proponente alla categoria dei soggetti beneficiari;
2. rispetto delle modalità e termini di presentazione delle domande (rispetto delle caratteristiche di partenariato, presenza del partenariato minimo obbligatorio…);
3. completezza e regolarità della documentazione richiesta nel bando;
4. rispetto delle tipologie progettuali individuate;
5. rispetto della soglia minima di costo del progetto;
6. rispetto della quota di cofinanziamento minima richiesta dal bando;
7. rispetto dei tempi di realizzazione del progetto.

Accertata la presenza di tutti i requisiti di ammissibilità mediante verifica documentale da parte degli Uffici competenti, la Commissione procederà alla valutazione di merito dei progetti e all'assegnazione dei punteggi secondo i criteri sotto riportati.

La valutazione dei progetti è finalizzata alla redazione di due distinte graduatorie, una per le spese di investimento (restauri ed interventi materiali) e una per le spese correnti (studi, manifestazioni, gemellaggi etc.). In caso di punteggio paritario, verrà data priorità alla cronologia d'arrivo delle richieste di contributo.

Al fine di garantire i requisiti di qualità delle proposte progettuali saranno finanziati, sulla base delle risorse disponibili, i progetti che raggiungono un **punteggio minimo di 10 punti**, attribuendo i contributi in considerazione di quanto richiesto dal beneficiario e delle diverse voci di spesa ammesse, eventualmente anche rimodulate. Come già anticipato, infatti, in fase di valutazione dei progetti la Commissione potrà apportare riduzioni ai costi preventivati dei progetti presentati, ritenendo non ammissibili alcune voci di spesa o parti di esse.

Si riportano i criteri, con relativa attribuzione dei punteggi, che saranno adottati per la valutazione di progetti, approvati con DGR n. 621 del 24 giugno 2026.

Tipologia A – SPESE CORRENTI
Studi e ricerche

→ Pubblicazione e diffusione degli **studi e delle ricerche più significative riguardanti gli ambiti culturali e territoriali** dell'Istria, Dalmazia e dell'ambito Mediterraneo teatro della presenza della Repubblica Marciana (L.R. 39/2019, art. 2 c. 1);

Tipologie di progetti ammissibili:

P1 - Pubblicazione di studi con contenuti rilevanti sotto il profilo scientifico e/o di iniziative di alta divulgazione, anche mediante la curatela di traduzioni di volumi di interesse storico ora difficilmente accessibili, sui temi del patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria, Dalmazia e nelle coste adriatiche non italiane.

→ Iniziative editoriali finalizzate alla **diffusione di significative informazioni culturali, socio-economiche e relative al patrimonio ambientale per contribuire allo sviluppo della cooperazione tra il Veneto e le comunità interessate** alle iniziative di cui alla presente legge (L.R. 39/2019, art. 3 c. 1 lett. c);

Tipologie di progetti ammissibili:

P2 - Ricerca e pubblicazione anche attraverso l'edizione di volumi, di fonti archivistiche inedite sul patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria e Dalmazia.

P3 - Realizzazione di convegni ed occasioni di studio per l'approfondimento e la condivisione di tematiche inerenti il patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria, Dalmazia e nelle coste adriatiche non italiane al pubblico sia in Veneto che nei territori interessati dalla L.R. 39/2019.

P4 – Catalogazione di beni culturali non censiti, studi, progetti diretti per il recupero e valorizzazione di edifici, infrastrutture e beni culturali e monumenti risalenti al periodo della Repubblica veneta nel territorio del Mediterraneo non italiano, restauri di tele, affreschi, statue e altri manufatti artistici risalenti al periodo veneto nelle aree della L.R. 39/2019.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

		PUNTI
I	**Valutazione della qualità scientifica della proposta**	**Da 1 punto a 6 punti** Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. *Al fine dell'attribuzione del punteggio si terrà conto:* *a) nel caso di nuove iniziative del grado di originalità rispetto allo stato della bibliografia o della realizzazione, per il passato, di iniziative sui medesimi contenuti. Viene premiata l'originalità e l'innovatività del progetto;* *b) in caso della continuazione di iniziatone precedenti, la valutazione verterà sull'efficacia progettuale rappresentata dalla precisione nella descrizione dell'implementazione (ad es. l'individuazione delle fonti oggetto di trascrizione, i nuovi contributi scientifici risultanti dall'iniziativa);* *c) sarà valutata la qualità culturale della proposta, tenendo conto della qualità della stesura della proposta, valorizzando l'espressione di concetti chiari ed essenziali e penalizzando approcci generici e massimalisti*

		(aggregazioni incoerenti di temi diversi) al tema; *d) si terrà conto della rilevanza internazionale e non prettamente territoriale dell'iniziativa anche attraverso l'esplicitazione dei Soggetti ulteriormente coinvolto in addizione al partenariato.*
II	**Rilevanza e impatto sociale e culturale dell'iniziativa proposta anche in riferimento al bacino d'utenza destinatario**	**Da 0 punto a 6 punti** 0 = rilevanza / impatto assenti 1-3 = rilevanza / impatto scarsi 4-6 = rilevanza / impatto significativi/impatto di notevole importanza
III	**Partecipazione nella ricerca di studiosi giovani, laureandi o dottorandi, o ricercatori non strutturati**	**Da 1 punto a 4 punti** Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. *Viene attribuito un punto ad ogni singolo ricercatore, laureato o dottorando under 30, o ricercatore non strutturato presso Università e Centri di ricerca ma di cui viene dettagliato un curriculum da cui emergano una continuità di studi coerenti alla domanda.*
IV	**Strategie per la diffusione dei risultati e di comunicazione**	**Da 1 punto a 2 punti** Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. *Vengono prese in considerazione le attività poste in atto per la promozione dello studio o dell'attività scientifica. In particolare, viene attribuito 1 punto se la strategia individua puntualmente i beneficiari dell'iniziativa e propone iniziative specifiche per raggiungerli; 1 punto viene attribuito se le iniziative di promozione/disseminazione emergono come effettivamente ancillari all'iniziativa di studio e non la sovrastano in termini di costo (quadro di riferimento il rapporto del 25% della spesa di comunicazione sul totale);*
V	**Qualità del partenariato**	**Da 1 punto a 3 punti** Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. *Viene attribuito 1 punto per la coerenza del partner con la tipologia del progetto presentati; 1 punto per la valutazione della partecipazione effettiva all'iniziativa, e non solo con semplici attività formali; 1 punto nel caso della co-partecipazione del partner al progetto.*
VI	**Rappresentatività delle comunità di lingua italiana**	**Da 0 a 1 punto** Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. *Coinvolgimento nel partenariato di associazioni (in qualità di capofila o partner) rappresentative delle Comunità di lingua italiana in uno dei Paesi interessati dalla L.R. n. 39/2019.*
VII	**Mobilitazione delle risorse finanziarie**	**Da 0 punti a 4 punti** Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del

		punteggio. *2 punti se la quota di cofinanziamento del capofila/partner è pari o superiore al 30%* *4 punti se la quota di cofinanziamento del capofila/partner pari o superiore al 40%.* *Ai fini della valutazione non sono prese in considerazione le spese di personale interno*
VIII	**Completezza della domanda, e coerenza del piano economico con le regole di concessione del contributo**	**Da 0 punti a 4 punti** Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. *In questa valutazione si tiene conto in particolare del principio di precisa suddivisione delle spese in relazione alle azioni proposte e dell'obbligo dell'iniziativa di non produrre lucro a beneficio del proponente.* *Nel dettaglio della valutazione viene operata una valutazione sull'eventuale sopravvalutazione dei costi sulla base delle valutazioni di costi analoghi presenti nel mercato, della presenza di aggregati di spesa attribuiti a costi generali, di funzionamento, coordinamento o progettazione di spesa non giustificabili.* *Viene inoltre valutata la congruità del numero di ore di analisi/studio individuate al fine della definizione della spesa.*
		Massimo concedibile **30 punti**

Tipologia B - SPESE CORRENTI
Recupero delle tradizioni della Serenissima con eventi e organizzazione di gemellaggi

→ interventi tesi a favorire il mantenimento e la riscoperta delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia, **attraverso lo sviluppo e il sostegno ai centri culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana** presenti nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea (L.R. 39/2019 art. 3 c. 1 lett. a).

Tipologie di progetti ammissibili:

P5 - Organizzazione di eventi e/o iniziative rievocativi della conoscenza di fatti storici e delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, e quindi saldamente documentabili prima del 1797 secolo, sviluppate con il sostegno dei centri culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana e realizzate in Veneto e nei Paesi ex L.R. 39/2019;

→ sostenere **gemellaggi** tra enti territoriali del Veneto e dei territori interessati dalla presente legge, finalizzati alla realizzazione di attività culturali anche con il coinvolgimento di scuole e associazioni (L.R. 39/2019 art. 3 c. 1 lett. d).

Tipologie di progetti ammissibili:

P6 - Organizzazione di gemellaggi tra enti territoriali del Veneto e dei territori interessati dei Paesi ex L.R. 39/2019;

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

		PUNTI

I	**Valutazione della qualità scientifica della proposta**	**Da 1 punto a 6 punti** Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. *Al fine dell'attribuzione del punteggio sarà valutata la qualità culturale della proposta, tenendo conto della qualità complessiva dell'iniziativa, valorizzando l'espressione di concetti chiari ed essenziali e penalizzando approcci generici e massimalisti (aggregazioni incoerenti di temi diversi) al tema.* *Verranno valutate positivamente le iniziative basate sulla valutazione storico scientifica e nel caso di rievocazione delle tradizioni non saranno valutate positivamente iniziative che presentino caricature o stereotipizzazioni delle tradizioni.* *Si terrà conto della rilevanza internazionale e non prettamente territoriale dell'iniziativa anche attraverso l'esplicitazione dei Soggetti ulteriormente coinvolto in addizione al partenariato.*
II	**Rilevanza e impatto sociale e culturale dell'iniziativa proposta anche in riferimento al bacino d'utenza destinatario**	**Da 0 punto a 6 punti** 0 = rilevanza / impatto assenti 1-3 = rilevanza / impatto scarsi 4-6 = rilevanza/impatto significativi/impatto di notevole importanza
III	**Partecipazione nella ricerca di studiosi giovani, laureandi o dottorandi, o ricercatori non strutturati**	**Da 1 punto a 4 punti** Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. *Viene attribuito un punto ad ogni singolo ricercatore, laureato o dottorando under 30, o ricercatore non strutturato presso Università e Centri di ricerca ma di cui viene dettagliato un curriculum da cui emergano una continuità di studi coerenti alla domanda.*
IV	**Strategie per la diffusione dei risultati e di comunicazione**	**Da 1 punto a 2 punti** Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. *Vengono prese in considerazione le attività poste in atto per la promozione dello studio o dell'attività scientifica. In particolare, viene attribuito 1 punto se la strategia individua puntualmente i beneficiari dell'iniziativa e propone iniziative specifiche per raggiungerli; 1 punto viene attribuito se le iniziative di promozione/disseminazione emergono come effettivamente ancillari all'iniziativa di studio e non la sovrastano in termini di costo (quadro di riferimento il rapporto del 25% della spesa di comunicazione sul totale);*
V	**Qualità del partenariato**	**Da 1 punto a 3 punti** Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. *Viene attribuito 1 punto per la coerenza del partner con la tipologia del progetto presentati; 1 punto per la valutazione*

		della partecipazione effettiva all'iniziativa, e non solo con semplici attività formali; 1 punto nel caso della co-partecipazione del partner al progetto.
VI	**Rappresentatività delle comunità di lingua italiana**	**Da 0 a 1 punto** Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. *Coinvolgimento nel partenariato di associazioni (in qualità di capofila o partner) rappresentative delle Comunità di lingua italiana in uno dei Paesi interessati dalla L.R. n. 39/2019.*
VII	**Mobilitazione delle risorse finanziarie**	**Da 0 punti a 4 punti** Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. *2 punti se la quota di cofinanziamento del capofila/partner è pari o superiore al 30%* *4 punti se la quota di cofinanziamento del capofila/partner pari o superiore al 40%.* *Ai fini della valutazione non sono prese in considerazione le spese di personale interno*
VIII	**Completezza della domanda, e coerenza del piano economico con le regole di concessione del contributo**	**Da 0 punti a 4 punti** Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. *In questa valutazione si tiene conto in particolare del principio di precisa suddivisione delle spese in relazione alle azioni proposte e dell'obbligo dell'iniziativa di non produrre lucro a beneficio del proponente.* *Nel dettaglio della valutazione viene operata una valutazione sull'eventuale sopravvalutazione dei costi sulla base delle valutazioni di costi analoghi presenti nel mercato, della presenza di aggregati di spesa attribuiti a costi generali, di funzionamento, coordinamento o progettazione di spesa non giustificabili.* *Viene inoltre valutata la congruità del numero di ore di analisi/studio individuate al fine della definizione della spesa.*
		Massimo concedibile 30 punti

Tipologia C CONTRUBUTI PER INVESTIMENTI – Interventi di restauro

→ iniziative finalizzate **al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali** e **monumenti risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia**, presenti nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea, anche mediante la partecipazione a bandi europei (art. 3 c. 1 lett. b);

Tipologie di progetti ammissibili:

P7 – Interventi diretti per il recupero e valorizzazione di edifici, infrastrutture e beni culturali e

	monumenti risalenti al periodo della Repubblica veneta nel territorio del Mediterraneo non italiano, restauri di tele, affreschi, statue e altri manufatti artistici risalenti al periodo veneto nelle aree della L.R. 39/2019.	
	CRITERI	**PUNTI**
I	**Valutazione della qualità e del suo impatto pubblico**	**Da 1 punto a 6 punti** **Progetti ed interventi diretti per il recupero e valorizzazione di edifici, infrastrutture e beni culturali e monumenti risalenti al periodo della Repubblica veneta** Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. *Al fine dell'attribuzione del punteggio si terrà conto: a) dell'effettiva relazione del manufatto oggetto di intervento con le vicende sociopolitiche locali in epoca Veneta o delle relazioni con essa rinvenibili dagli elaborati descrittivi dell'intervento; b) dell'effettiva importanza storico artistico del manufatto, valutata ad esempio attraverso un'analisi degli autori o delle committenze; c) la rilevanza in termini di impatto dell'intervento, sulla base della descrizione e delle azioni individuate nella relazione.*
II	**Grado di maturazione della proposta**	**Da 1 punto a 4 punti** Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. *Grado di maturazione del progetto: 1 punto per progetto preliminare; 2 punti per progetto esecutivo; 4 punti per progetto approvato da Organismi di tutela del patrimonio storico artistico (parere positivo della Soprintendenza, da allegare).*
III	**Qualità del partenariato**	**Da 1 punto a 3 punti** Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. *Viene attribuito 1 punto per la coerenza del partner con la tipologia del progetto presentati; 2 punti per la valutazione della partecipazione effettiva all'iniziativa, e non solo con semplici attività formali.*
IV	**Rappresentatività delle comunità di lingua italiana**	**Da 0 a 2 punti** Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. *Coinvolgimento nel partenariato di associazioni (in qualità di capofila o partner) rappresentative delle Comunità di lingua italiana in uno dei Paesi interessati dalla L.R. n. 39/2019: un punto per ogni associazione di comunità italiana aderente al progetto.*
V	**Mobilitazione delle risorse finanziarie**	**Da 0 punti a 4 punti** Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. - *2 punti se la quota di cofinanziamento del capofila/partner è pari o superiore al 30%;* - *4 punti se la quota di cofinanziamento del capofila/partner pari o superiore al 40%.*
VI	**Completezza e precisione della domanda e della documentazione allegata alla domanda**	**Da 0 punti a 4 punto** Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. *Viene attribuito il punteggio massimo se la documentazione presentata è completa e compilata in ogni sua parte. Viene valutata la precisione dell'elaborazione e la coerenza interna. A tal fine concorre anche la presentazione degli elaborati grafico progettuali adeguati per la lettura del progetto, e la documentazione*

		fotografica oltre agli elaborati tecnico autorizzativi. In questa sede viene valutata anche l'adeguamento della proposta agli adempimenti richiesti dal bando.
VII	**Precisione contabile e coerenza del piano economico con le regole di concessione del contributo**	**Da 0 punti a 4 punti** Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. *In questa valutazione si tiene conto in particolare del principio di precisa suddivisione delle spese in relazione alle azioni proposte e dell'obbligo dell'iniziativa di non produrre lucro a beneficio del proponente. In particolare, viene operata una valutazione sulla possibile sopravvalutazione dei costi sulla base delle valutazioni di mercato, della presenza di aggregati di spesa attribuiti a costi generali, di funzionamento, coordinamento o progettazione di spesa non giustificabili, ivi incluse il numero di unità orarie individuate al fine della definizione della spesa. Al fine della concessione del massimo punteggio sarà valutata la presenza di riferimenti a prezziari nazionali (o altri riferimenti comparativi) utili a dimostrare la congruità dei prezzi.*
		Massimo concedibile **25 punti**

11. ACCOGLIMENTO DOMANDA DI CONTRIBUTO

La Regione invierà a ciascun richiedente una comunicazione formale di chiusura dell'istruttoria, recante gli esiti della medesima, con le istruzioni per i successivi adempimenti.

In caso di assegnazione di un contributo verranno specificati i termini di accettazione del progetto, incluse le date progettuali e la data d'invio del rendiconto (fanno fede le date riportate nell'atto regionale di chiusura dell'istruttoria). Sarà inoltre inviato un link (specifico per ogni progetto) per accedere al software regionale *Nextcloud* sul quale sarà possibile caricare la documentazione chiesta ad acconto o a rendiconto.

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE E DI RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

12.A Spesa corrente

Subordinatamente agli stanziamenti di bilancio regionale che possono comportare anche delle modifiche nell'erogazione del contributo opzionato, il contributo potrà essere erogato con una delle seguenti modalità:

a) **erogazione mediante un'unica soluzione, a conclusione del progetto:** l'intero importo del contributo sarà erogato alla conclusione dell'intervento a seguito della presentazione del rendiconto, da presentarsi nelle modalità a saldo descritte nel paragrafo *Rendiconto finale*.

b) **erogazione in due saldi (liquidazione per stati di avanzamento):** il primo a presentazione della rendicontazione del 50% del progetto realizzato e il secondo a presentazione della rendicontazione dell'ultimo 50% del progetto realizzato.

Il primo saldo potrà essere erogato a seguito della presentazione della rendicontazione di spesa corrispondente ad almeno il 50% dell'importo progettuale. Se i rendiconti verranno presentati con percentuali più alte rispetto a tale quota, il saldo riconosciuto non potrà comunque superare il 50%.

Il primo rendiconto di spesa, da inviare **esclusivamente alla PEC** relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it entro 60 giorni dalla chiusura dell'attività, deve essere predisposto sulla base della seguente modulistica, reperibile nel sito regionale secondo divisione per anno di finanziamento e tipologia di spesa (https://www.regione.veneto.it/web/relazioni-internazionali/contributi-patrimonio-culturale-veneto):

- Modello A – Relazione avanzamento SAL (si dovrà dichiarare qui la cifra per cui chiede la liquidazione e descrivere anche l'attività dei partner nel progetto);
- Modello C – Piano economico;
- Modello D – Dichiarazione di conformità;
- Scheda Dati Anagrafici;
- Scheda Posizione Fiscale (solo per beneficiari italiani);
- Documento d'identità in corso di validità del firmatario.

Altra eventuale documentazione (es: fatture e bonifici – questi ultimi con l'attestazione di esecuzione o, in loro mancanza, estratti conto. Tali documenti sono obbligatori) deve essere caricata entro 10 giorni dall'invio della PEC sul **software regionale *Nextcloud*** al link specifico di ogni progetto che sarà fornito dalla Regione in caso di concessione del contributo. Non verranno accolti altri documenti rispetto a quelli già caricati, eccetto eventuali integrazioni chieste dalla Regione.

Il rimanente del contributo (secondo 50%) verrà erogato a saldo, nelle modalità descritte nel successivo paragrafo dedicato la rendiconto finale.

c) **erogazione per anticipo e saldo:** anticipo per un massimo dell'80% del contributo e a successivo saldo. Qualora il Beneficiario opti per questa tipologia di pagamento, la percentuale esatta degli importi relativi agli anticipi e saldi verrà indicata nel decreto dirigenziale di concessione dei contributi in base alla disponibilità di Bilancio.

L'anticipo avverrà:
- per i beneficiari pubblici (italiani ed esteri) a seguito della pubblicazione della graduatoria;
- per i beneficiari privati (italiani ed esteri) a seguito della presentazione di una garanzia di prima istanza (fidejussione), da notificare alla Regione del Veneto entro 60 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo. Tale garanzia deve essere tradotta anche in italiano e deve essere di importo pari al valore dell'acconto concesso, maggiorato degli interessi legali. I costi relativi a tale garanzia potranno essere imputati al progetto in sede di rendicontazione.

Il saldo del contributo verrà erogato nelle modalità descritte nel successivo paragrafo dedicato la rendiconto finale.

12.B Spesa investimento

Subordinatamente agli stanziamenti di bilancio regionale, che possono comportare anche delle modifiche nell'erogazione del contributo opzionato, il contributo potrà essere erogato con una delle seguenti modalità:

a) erogazione mediante un'unica soluzione, a conclusione del progetto: l'intero importo del contributo sarà erogato alla conclusione dell'intervento a seguito della presentazione del rendiconto, da presentarsi nelle modalità a saldo descritte nel paragrafo *Rendiconto finale*, con l'aggiunta però delle seguenti specifiche:
   a. la relazione finale dovrà essere corredata da fotografie che documentino lo stato del manufatto prima e dopo il restauro e dovranno essere descritti dettagliatamente i lavori eseguiti, anche con la presentazione di un eventuale breve video attestante il lavoro svolto;
   b. dovrà essere inviata la dichiarazione di conformità del progetto finale a quello presentato e finanziato, contenente anche l'attestazione che gli originali dei documenti di spesa sono depositati nella sede indicata;
   c. dovrà essere inviato l'eventuale certificato di collaudo o attestazione di regolare esecuzione.

b) erogazione in due saldi (liquidazione per stati di avanzamento): il primo a presentazione della

rendicontazione del 50% del progetto realizzato e il secondo a presentazione della rendicontazione dell'ultimo 50% del progetto realizzato.

Il primo rendiconto di spesa, da inviare **esclusivamente alla PEC** relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it entro **obbligatoriamente entro 12 mesi** dalla data di pubblicazione della graduatoria, deve essere predisposto, con traduzione in italiano, sulla base della seguente modulistica, reperibile nel sito regionale secondo divisione per anno di finanziamento e tipologia di spesa (https://www.regione.veneto.it/web/relazioni-internazionali/contributi-patrimonio-culturale-veneto):

- Modello A – Relazione avanzamento SAL (si dovrà dichiarare qui la cifra per cui chiede la liquidazione e descrivere anche l'attività dei partner nel progetto);
- Modello E – Piano economico (recante il dettaglio delle macro-voci di spesa approvate);
- Modello D – Dichiarazione di conformità;
- Scheda Dati Anagrafici;
- Scheda Posizione Fiscale (solo per beneficiari italiani);
- Documento d'identità in corso di validità del firmatario.

La restante documentazione deve essere caricata entro 10 giorni dall'invio della PEC sul **software regionale *Nextcloud*** al link specifico di ogni progetto che sarà fornito dalla Regione in caso di concessione del contributo. Non verranno accolti altri documenti rispetto a quelli già caricati, eccetto eventuali integrazioni chieste dalla Regione.
Tra la documentazione da inviare si specificano come obbligatori:

- fatture e bonifici (questi ultimi con l'attestazione di esecuzione o, in loro mancanza, estratti conto);
- nel caso di restauri architettonici, copia del contratto sottoscritto dalle parti con il quale viene affidata all'impresa l'esecuzione dei lavori;
- progetto esecutivo e capitolato di spesa applicato;
- *nulla osta* (parere favorevole) per l'inizio dei lavori da parte delle Autorità locali competenti. Nel caso in cui tale *nulla osta* non sia necessario, un documento che ne attesti la non obbligatorietà.

Si specifica che il mancato rispetto delle disposizioni e tempistiche sopra riportate comporta la revoca del contributo. Il termine sopra indicato di 12 mesi può però essere prorogato su presentazione, entro lo stesso termine, di una relazione che fornisca elementi oggettivi per la concessione della proroga, con precise indicazioni sui tempi di avvio. L'approvazione di tale proroga sarà valutata ed eventualmente approvata dalla Regione.
Il rimanente del contributo (secondo 50%) verrà erogato a saldo, nelle modalità descritte nel successivo paragrafo dedicato la rendiconto finale, con l'aggiunta però delle seguenti specifiche:

d. la relazione finale dovrà essere corredata da fotografie che documentino lo stato del manufatto prima e dopo il restauro e dovranno essere descritti dettagliatamente i lavori eseguiti, anche con la presentazione di un eventuale breve video attestante il lavoro svolto;
e. dovrà essere inviata la dichiarazione di conformità del progetto finale a quello presentato e finanziato, contenente anche l'attestazione che gli originali dei documenti di spesa sono depositati nella sede indicata;
f. dovrà essere inviato l'eventuale certificato di collaudo o attestazione di regolare esecuzione.

13. RENDICONTAZIONE FINALE PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI SPESA

La documentazione per l'erogazione del saldo dovrà essere aderente a quanto previsto nel paragrafo "Criteri generali di ammissibilità della spesa" ed essere inoltrata con una traduzione in lingua italiana.

La modulistica per la rendicontazione dei progetti è reperibile, secondo divisione per anno di finanziamento e tipologia di spesa, nel sito regionale (https://www.regione.veneto.it/web/relazioni-internazionali/contributi-patrimonio-culturale-veneto) dove è possibile reperire anche una *Nota esplicativa* sulla gestione del contributo.

La modulistica, da inviare **esclusivamente** alla PEC relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it entro 60 giorni dalla chiusura del progetto, è la seguente:

- Modello B – Relazione finale (si dovrà dichiarare qui la cifra per cui chiede la liquidazione e descrivere anche l'attività dei partner nel progetto);
- Modello C – Piano economico (solo per le spese correnti);
- Modello E – Piano economico (solo per le spese d'investimento);
- Modello D – Dichiarazione di conformità;
- Scheda Dati Anagrafici;
- Scheda Posizione Fiscale (solo per beneficiari italiani);
- Documento d'identità in corso di validità del firmatario.

Altra documentazione (es: fatture e bonifici – questi ultimi con l'attestazione di esecuzione o, in loro mancanza, estratti conto. Tali documenti sono obbligatori) deve essere caricata entro 10 giorni dall'invio della PEC sul software regionale *Nextcloud* al link specifico di ogni progetto che sarà fornito dalla Regione in caso di concessione del contributo. Non verranno accolti altri documenti rispetto a quelli già caricati, eccetto eventuali integrazioni chieste dalla Regione.

In caso di studio/ricerca almeno una copia del documento deve essere inviata obbligatoriamente alla Regione in cartaceo; in caso di volumi/pubblicazioni devono essere inviate obbligatoriamente in cartaceo alla Regione almeno cinque copie degli stessi. Si chiede anche l'invio (in *Nextcloud*) delle medesime pubblicazioni in formato .pdf, con la liberatoria per la Regione del Veneto (presente nel *Modulo D - Dichiarazione di conformità*) all'eventuale pubblicazione nel sito istituzionale. L'invio delle copie cartacee e dei .pdf è imprescindibile per la liquidazione del contributo, che sarà subordinata al loro arrivo in Regione. **In caso di pubblicazioni senza logo regionale sarà applicata sulla loro spesa un taglio del 5%.**

In caso di spese d'investimento:

- qualora si sia optato per il pagamento con erogazione per anticipo e saldo, si rimanda alle specifiche contenute nel paragrafo "Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi" per la documentazione aggiuntiva da inviare a rendiconto;
- è **obbligatorio**, ai fini della liquidazione del contributo, caricare in *Nextcloud* in fase di rendiconto delle fotografie che attestino l'apposizione sui beni culturali restaurati della **targa che** attesta il contributo regionale nei termini previsti nel paragrafo successivo "Verifica della riconoscibilità degli interventi";
- per confronti rispetto ai costi proposti sarà utilizzato il "Prezzario DEI", il listino prezzi a valenza nazionale per il settore edile e delle costruzioni.

Rispetto al **cofinanziamento si precisa** che è **obbligatorio** presentare un cofinanziamento che **mantenga o superi** la percentuale indicata in sede di domanda. **Nel caso invece di minori spese**, fermo restando l'obbligo del cofinanziamento indicato in sede di domanda, il contributo sarà ridotto, con obbligo di restituzione dell'eventuale maggior importo già erogato a titolo di acconto.

Si specifica che la rendicontazione finale deve essere resa nel rispetto delle vigenti discipline fiscali e contabili dei Paesi dove si realizzano gli interventi.

14. REVOCA

Si procederà alla revoca, totale o parziale~~,~~ del contributo nei seguenti casi:

- mancato avvio delle attività entro il 31 dicembre 2026;
- rinuncia al contributo da parte del beneficiario;
- ravvisato lucro emerso in fase di rendiconto;
- modifica dei partner di progetto;
- solo per la tipologia di progetti di investimento: non presentazione nei termini (12 mesi o eventuale proroga approvata):
  a) del progetto definitivo sul quale si è presentata richiesta di finanziamento;
  b) dell'autorizzazione dell'ente locale a procedere;

c) della dichiarazione e della documentazione attestante l'avvio delle attività;
d) dell'eventuale richiesta di proroga per l'avvio delle attività.

- mancata presentazione della documentazione a rendicontazione entro la data prevista, proroga inclusa.
- documentazione a rendicontazione presentata non sufficiente ed idonea a stabilire costi sostenuti ed eventuali attività realizzate;
- realizzazione dei progetti non conforme a quanto previsto in fase di assegnazione del contributo, escluse eventuali variazioni progettuali autorizzate dal Direttore della competente Struttura regionale.

15. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

La Giunta Regionale, per il tramite della competente Struttura regionale, si riserva di procedere, in qualsiasi fase di realizzazione del progetto, anche con sopralluoghi in loco, a verifiche e controlli dell'effettiva e conforme realizzazione delle iniziative progettuali finanziate.

16. VERIFICA DELLA RICONOSCIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Sui materiali realizzati (libri, pubblicazioni varie, dépliant, manifesti, brochure e su tutto il materiale promozionale, inclusi i gadget…) dovrà **obbligatoriamente** essere apposto, nei termini concordati con la struttura regionale di riferimento (https://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale), il logo della Regione del Veneto e la seguente dicitura: "Intervento realizzato con il contributo della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 39/2019".
In caso di pubblicazioni senza logo regionale sarà applicata sulla loro spesa un taglio del 5%.

Come sopra riportato, in caso di studio/ricerca almeno una copia del documento deve essere inviata **obbligatoriamente** alla Regione in cartaceo; in caso di volumi/pubblicazioni devono essere inviate **obbligatoriamente** in cartaceo alla Regione almeno cinque copie degli stessi.

Sui beni culturali restaurati deve essere **obbligatoriamente** apposta una targa affissa in modo permanente, secondo il facsimile allegato al presente bando, previa autorizzazione all'utilizzo del logo regionale nei termini concordati con la struttura regionale di riferimento (https://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale).

I risultati dei progetti realizzati con il contributo regionale dovranno essere accessibili *on line* a titolo gratuito. A tale fine si provvederà, previa acquisizione dei necessari *nulla osta* relativi ai diritti di pubblicazione delle immagini, alla pubblicazione nel sito regionale della versione .pdf degli elaborati. Tale .pdf, come sopra indicato, dovrà essere inviato **obbligatoriamente** alla Regione in fase di rendiconto, essendo propedeutico alla liquidazione del contributo.

In caso di contributi concessi a privati, al fine di garantire la trasparenza dei rapporti, in ottemperanza alla Legge n. 124/2017 (art. 1, comma 125), nei canali on line di riferimento del capofila, dovranno essere pubblicate delle informazioni su sovvenzioni, contributi, sussidi, aiuti economici di qualunque genere relative all'anno precedente e superiori a 10.000,00 euro. Tale attività dovrà essere svolta entro il 30 giugno di ogni anno.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI E INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13, REGOLAMENTO 2016/679/UE – GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/ UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, email cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it; PEC relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La

riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; PEC dpo@pec.regione.veneto.it. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la concessione dei contributi regionali previsti dalla Legge regionale 25 settembre 2019, n. 39 "Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea" e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento2016/679/UE) è lo svolgimento della funzione pubblicistica di cui è investito il titolare sulla base della predetta legge regionale. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, anche tramite strumenti informatici e telematici. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati all'Autorità giudiziaria per i controlli previsti da legge o regolamento e non saranno diffusi. I dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti regionali e nazionali in materia. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/67 9/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai senti dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente o di adire le opportune sedi giudiziarie. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali necessari per l'espletamento dell'istruttoria ai fini dell'adozione dell'eventuale provvedimento finale del relativo procedimento amministrativo, pena l'impossibilità di accedere ai contributi economici e di conclusione delle procedure relative alle finalità sopra citate.

18. RICHIESTA INFORMAZIONI

Informazioni sui contenuti del bando potranno essere richieste all'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale ai seguenti riferimenti:

- cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it
- +39 041.279 4352 oppure +39 041.279 4407

Il Direttore dell'Unità Organizzativa
Cooperazione internazionale
Dott. Luigi Zanin

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 70 del 02/07/2026 pag. 1/9

marca da bollo
€ 16,00

Indicare il motivo di esenzione:
☐ organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, ONLUS (art. 104 e art. 82, comma 5 D. Lgs n. 117/2017);
☐ altro_

Modulo di domanda per

Progetti di recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea

SPESE CORRENTI

- Anno 2026-

Alla Regione del Veneto
Direzione Relazioni internazionali
Unità Organizzativa Cooperazione internazionale
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23
30121 VENEZIA
relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente capofila denominato _____
con sede legale in Comune di _____ via _____ numero_____ CAP _____ Provincia _____ Stato _____

Telefono	e-mail	pec

Codice fiscale / OIB	Partita IVA

visto il bando approvato con il Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n. **70** del **02/07/2026** e consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del contributo regionale

CHIEDE

di poter accedere, ai sensi della L.R. n. 39/2019, ai contributi regionali 2026 per la realizzazione del progetto per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea **dal titolo**:

A tal fine, il sottoscritto

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, che:

1) il richiedente rientra in una delle seguenti tipologie di soggetti (barrare la casella che interessa):

☐	Ente locale	☐	Istituzione pubblica	☐	Istituzione privata
☐	Organismo associativo di volontariato	☐	Associazione senza scopo di lucro		

2) il referente del progetto è:

Nome e cognome *Telefono* *e-mail*

3) l'iniziativa non persegue fini di lucro;

4) il richiedente e i suoi partner non perseguono scopo di lucro;

5) il richiedente dispone di atto costitutivo e/o statuto redatto nella forma di atto pubblico o scrittura privata. Nel caso si tratti di ente di natura privata, è necessario che dallo statuto o dall'atto costitutivo si evinca la coerenza degli scopi istituzionali con la L.R. n. 39/2019;

6) il richiedente è dotato di autonomia finanziaria;

7) il richiedente è titolare di un conto corrente;

8) (eventuale) il richiedente è iscritto al Registro _____ n. di iscrizione _____;

9) dichiara altresì di essere a conoscenza che il Bando prevede la possibilità di partecipare in qualità di capofila ad un unico progetto e a non più di due progetti in qualità di partner;

10) il **capofila** e/o il/i **partner** (*citare i Soggetti dichiaranti*) si impegna/impegnano a cofinanziare il progetto, che ha un valore complessivo di euro _____, con una quota pari ad euro _____ attraverso (specificare ad esempio: autofinanziamento del capofila o dei partner, contributi ministeriali, o di altri enti pubblici, finanziamenti europei, etc.)_____

CHIEDE ALTRESI' CHE, QUALORA CONCESSO, IL CONTRIBUTO VENGA EROGATO IN UNA DELLE SEGUENTI MODALITA'

☐ Unica soluzione, a conclusione del progetto;

☐ Due saldi (liquidazione per stati di avanzamento);

☐ Anticipo e saldo.

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI OBBLIGATORI:

⇨ Documento di identità del rappresentante legale dell'ente capofila;

⇨ Piano economico-finanziario per le spese correnti;

⇨ Lettere di partenariato;

⇨ Statuto e/o atto costitutivo del capofila *oppure* indicare la Struttura regionale presso la quale lo Statuto e/o l'atto costitutivo è già depositato

---

⇨ Dichiarazione di conformità alla L.R. 11.05.2018, n. 16, sottoscritta dal Legale rappresentante (v. pag. 7);

⇨ *Curriculum* degli studiosi *(se previsti)* - v. pag. 9;

⇨ Scheda Dati Anagrafici;

⇨ Scheda Posizione fiscale.

Ulteriori allegati eventuali: (barrare la casella)

☐ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui attesta di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo nel caso di invio della domanda tramite pec

☐ (specificare): _____ .

Data _____

Firma del Rappresentante legale

_____

DATI DEL PARTENARIATO

PARTNER OBBLIGATORIO

Se l'ente capofila ha sede in Italia, il partner dovrà avere sede in uno dei Paesi interessati dalla L.R. n. 39/2019 (e viceversa).

Denominazione partner

SEDE LEGALE

Via e numero civico	Città	CAP	Provincia	STATO

Telefono	fax	e-mail	pec

Codice fiscale / OIB	Partita IVA

Dichiara altresì che l'Ente partner non persegue scopo di lucro e rientra in una delle seguenti tipologie di soggetti (barrare la casella che interessa):

☐	Ente locale	☐	Istituzione pubblica	☐	Istituzione privata
☐	Organismo associativo di volontariato	☐	Associazione senza scopo di lucro		

ALTRI PARTNER PROGETTUALI

NOME	TIPOLOGIA	STATO	COMUINITA' DEGLI ITALIANI
	☐ Ente locale ☐ Istituzione pubblica ☐ Istituzione privata ☐ Organismo associativo di volontariato ☐ Associazione senza scopo di lucro		☐ SI ☐ NO
	☐ Ente locale ☐ Istituzione pubblica ☐ Istituzione privata ☐ Organismo associativo di volontariato ☐ Associazione senza scopo di lucro		☐ SI ☐ NO
	☐ Ente locale ☐ Istituzione pubblica ☐ Istituzione privata ☐ Organismo associativo di volontariato ☐ Associazione senza scopo di lucro		☐ SI ☐ NO
	☐ Ente locale ☐ Istituzione pubblica ☐ Istituzione privata ☐ Organismo associativo di volontariato ☐ Associazione senza scopo di lucro		☐ SI ☐ NO

TIPOLOGIA DELL'INIZIATIVA
(selezionare una sola tipologia)

STUDI E RICERCHE	
☐	P1 - Pubblicazione di studi con contenuti rilevanti sotto il profilo scientifico e/o di iniziative di alta divulgazione, anche mediante la curatela di traduzioni di volumi di interesse storico ora difficilmente accessibili, sui temi del patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria, Dalmazia e nelle coste adriatiche non italiane.
☐	P2 - Ricerca e pubblicazione anche attraverso l'edizione di volumi, di fonti archivistiche inedite sul patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria e Dalmazia.
☐	P3 - Realizzazione di convegni ed occasioni di studio per l'approfondimento e la condivisione di tematiche inerenti il patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria, Dalmazia e nelle coste adriatiche non italiane al pubblico sia in Veneto che nei territori interessati dalla L.R. 39/2019.
☐	P4 - Catalogazione di beni culturali non censiti, studi, progetti diretti per il recupero e valorizzazione di edifici, infrastrutture e beni culturali e monumenti risalenti al periodo della Repubblica veneta nel territorio del Mediterraneo non italiano, restauri di tele, affreschi, statue e altri manufatti artistici risalenti al periodo veneto nelle aree della L.R. 39/2019.
RECUPERO DELLE TRADIZIONI DELLA SERENISSIMA CON EVENTI E ORGANIZZAZIONI DI GEMELLAGGI	
☐	P5 - Organizzazione di eventi e/o iniziative rievocativi della conoscenza di fatti storici e delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, e quindi saldamente documentabili prima del 1797 secolo, sviluppate con il sostegno dei centri culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana e realizzate in Veneto e nei Paesi ex L.R. 39/2019.
☐	P6 - Organizzazione di gemellaggi tra enti territoriali del Veneto e dei territori interessati dei Paesi ex L.R. 39/2019.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Elementi essenziali

Finalità ed impatto del progetto

Descrivere lo scopo del progetto esplicitandone in particolare gli elementi di innovatività, anche attraverso la sua contestualizzazione nel quadro delle esperienze, della ricerca o della bibliografia di settore, o indicare le ragioni che rendono necessario il completamento di iniziative già avviate avendo cura di porre in evidenza l'utilità e i beneficiari dell'iniziativa.
Nella descrizione va esplicitato l'impatto sociale e culturale dell'iniziativa.
(massimo 100 righe, dimensione carattere 11)

Descrizione dell'iniziativa

*Descrivere il progetto **nei suoi elementi essenziali**, evidenziare il ruolo svolto dal personale che sarà incaricato delle diverse fasi del suo sviluppo. Per ogni figura coinvolta dovrà essere compilata la scheda esplicativa del curriculum al fine di valutare la presenza del giovane studioso o dello studioso senior*
(massimo 100 righe, dimensione carattere 11)

Attività del progetto		
	Descrizione delle attività svolte dal partner	***Partner coinvolto nell'attività***

Strategia per la diffusione e promozione dei risultati	
	Descrivere la strategia di comunicazione *Indicazione dei Soggetti interessati o destinatari delle iniziative sia come beneficiari diretti che come fruitori dell'attività di comunicazione (ad es. partecipanti al convegno di presentazione/ alunni delle classi scolastiche coinvolte nell'iniziativa di presentazione etc./studiosi coinvolti nei gruppi di lavoro etc….)*

Risultati del progetto
Elencare i risultati del progetto *Riportare in ordine analitico i risultati tangibili del progetto* *(Ad es. 1. Pubblicazione dal titolo…; 2, convegno di presentazione etc./1. Ristrutturazione del quadro…/2. allestimento mostra presso…)*
1. … 2. … 3. …

Previsione nel progetto di giovani studiosi (under 30 o non strutturati) *Indicare e nomi e compilare le schede curriculum secondo il modello predisposto in calce al fac simile di domanda per ogni singolo nominativo*	Si ☐ No ☐
Previsione nel progetto di un comitato scientifico *Indicare e nomi e compilare le schede curriculum per ogni singolo nominativo*	Si ☐ No ☐

TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI *Le iniziative proposte non devono essere state avviate prima della pubblicazione del Bando e dovranno essere avviate entro la fine del corrente anno per concludersi entro 12 mesi dal loro inizio.*			
Data di avvio		**Data di conclusione**	

DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 11.05.2018, N. 16
PER LA CONCESSIONE DI PROVVIDENZE REGIONALI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
C.F. _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, C.F./P.IVA _____, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

dichiara

che ognuno dei seguenti soci che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'associazione (organi di rappresentanza, amministrazione o di direzione)

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;

2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;

3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;
Dichiara, inoltre:
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R (2).

Data _____ Firma _____

(1) Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.
(2) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page, o consultabile direttamente all'indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy

Allegato B al Decreto n. 70 del 02/07/2026 pag. 9/9

Scheda curriculum

Nome, Cognome e anno di nascita
……

indicare se:
□ Giovane studioso (under 30)
□ Studioso senior

Descrivere l'esperienza nei temi del progetto
……..
……..
……..
……..
……..
……..

Indicare le pubblicazioni attinenti al progetto o, qualora non possano essere individuate, inserire le principali monografie/articoli più recenti al fine di dare sostanza all'esperienza
……..
……..
……..
……..
……..
……..
……..

Allegato C al decreto n. 70 del 02/0/2026

REGIONE DEL VENETO

Legge regionale n. 39 del 2019

BILANCIO DI PREVISIONE DEL PROGETTO

Annualità 2026

SPESE CORRENTI

1 PUBBLICAZIONE

Titolo e breve riassunto dei contenuti	*Numero di pagine*	*Numero di copie*	*Costo 16°*	*Altre informazioni tese a giustificare i costi*		
	€ …	€ …	€ …	€ …	**sub totale**	**- €**

2 EVENTI E CONVEGNI

Spese per affitto o uso del locale	€ …					
Spese per servizi di interpretariato	€ …					
Numero relatori	…					
Nome e cognome relatore (se disponibile)	*es. Mario Rossi o "Relatore 1"*		Spese di viaggio	€ …	Spese di vitto e alloggio	€ …
Diaria						
Altre spese						
Spese per collaborazioni (es. onorari per esibizione dei musicisti in caso orchestra, o noleggio attrezzature etc.)	*Descrizione della spesa e del costo unitario, se rilevante*			€ …		
					sub totale	**- €**

3 CONSUMABILI

Tipologia	*es. locandine/penne/gadget*					
Numero	*es. 100 pezzi*		costo	€ …		
					sub totale	**- €**

4 DIFFUSIONE E PROMOZIONE

Descrizione del video/audio/pubblicazione etc.			costo	€ …		
Descrizione della modalità di diffusione (es. inserimento di un video nella programmazione di un'emittente/pubblicazione di un articolo in uno spazio a pagamento di un giornale)			costo	€ …		
					sub totale	**- €**

5 GEMELLAGGI

Costi per affitto sala	*giorni*		costo	€ …		
Spese per catering/coffee breck evento	*numero partecipanti*		costo	€ …		
Costi per interpretariato	*costo orario interprete/ore*		costo	€ …		
Costi di viaggio personale	*nome e cognome*	*ruolo*	**costo delle sole spese di viaggio**	**descrizione del tra**		
	nome e cognome				€ …	
	nome e cognome				€ …	
Costi di viaggio aggregati						
Descrizione del mezzo collettivo	numero passeggeri		Descrizione del tragitto		€ …	
Descrizione del mezzo collettivo	numero passeggeri		Descrizione del tragitto		€ …	
Diaria						
					sub totale	**- €**

6 STUDI

Nome studioso	INDICARE alternativamente: l'Università/Ente di ricerca/Ricercatore non strutturato		Ricercatore con meno di 30 anni SI/NO	Descrivere brevemente le attività cui sarà impegnato lo studioso (ad es. "trascrizione o edizione di fonte/realizzazione di uno studio/catalogo etc."	Numero di giorni dell'attività	(costo per la sola attività di studio)
						€ …
	Spese per vitto giornaliero		Numero giorni			€ …
	Altre spese		Descrivere brevemente la tipologia di spesa (ad es. spese di viaggio/spese per riproduzione materiale d'archivio etc.)			€ …
Diaria						
					sub totale	**- €**

7 SPESE PER IL PERSONALE INTERNO (si ammette massimo 20% del costo provvisorio)

Nome e Cognome	giorni di lavoro	ore giorno	costo orario		
…	…	…	…		€ …
Diaria					€ …
				sub totale	**- €**

8 SPESE PER IL PERSONALE ESTERNO

Nome e Cognome	giorni di lavoro	ore giorno	costo orario	
…	…	…	…	€ …

sub totale - €

9 ALTRE SPESE

Descrizione numero costo

sub totale - €

10 FIDEJUSSIONE O ANALOGA GARANZIA

sub totale - €

11 TOTALE DEI COSTI PROVVISORIO *(1+2+3+4+5+6+7+8+9+10)* - €

12 SPESE D'UFFICIO E AMMINIATRATIVE A FORFAIT (massimo 5% del totale delle spese)

sub totale - €

TOTALE DEI COSTI *(11+12)* - €

TABELLA PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE

Descrizione	% cofinanziamento previsto	Importo previsto in domanda €	% cofinanziamento rendicontato	Importo rendicontato €
Contributo concesso dalla Regione del Veneto				
COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO **(20%)**				
Autofinanziamento				
Finanziamento complessivo dei partner progettuali:				
di cui Finanziamento del singolo partner progettuale: _____				
di cui Finanziamento del singolo partner progettuale: _____				
di cui Finanziamento del singolo partner progettuale: _____				
Contributi pubblici (specificare)				
Contributi pubblici (specificare)				
Contributi privati				
Altro (specificare)				
TOTALE ENTRATE				

Data _____ Timbro e firma del rappresentante _____

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO: Per ogni voce deve essere specificata la denominazione del soggetto finanziatore*

Nel caso di finanziamenti pubblici, devono essere indicati gli estremi del provvedimento con il quale ente pubblico ha disposto il cofinanziamento (Es. Delibera di Giunta della Provincia di..., n. .... in data ... ...)

Nel caso di più soggetti finanziatori indicare nella prima riga il totale e dedicare una riga successiva ad ognuno, specificando nome e importo previsto

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 70 del 02/07/2026 pag. 1/9

marca da bollo
€ 16,00

Indicare il motivo di esenzione:
☐ organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, ONLUS (art. 104 e art. 82, comma 5 D. Lgs n. 117/2017);
☐ altro_

Modulo di domanda per

Progetti di recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea

SPESE DI INVESTIMENTO

- Anno 2026 -

Alla Regione del Veneto
Direzione Relazioni internazionali
Unità Organizzativa Cooperazione internazionale
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23
30121 VENEZIA
relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente capofila denominato_____con sede legale in Comune di _____via _____ numero_____ CAP ____ Provincia_____ Stato _____

Telefono	e-mail	pec

Codice fiscale / OIB	Partita IVA

visto il bando approvato con il Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n. **70** del **02/07/2026** e consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del contributo regionale

CHIEDE

di poter accedere, ai sensi della L.R. n. 39/2019, ai contributi regionali 2026 per la realizzazione del progetto per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea **dal titolo**:

A tal fine, il sottoscritto

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, che:

1) l'Ente rientra in una delle seguenti tipologie di soggetti (barrare la casella che interessa):

☐	Ente locale proprietario/titolare del bene	☐	Istituzione pubblica o Istituzioni di personalità giuridica pubblica riconosciuta dallo Stato proprietaria/titolare del bene

2) il referente del progetto è:

Nome e cognome	*Telefono*	*e-mail*

3) l'iniziativa non persegue fini di lucro;

4) l'ente non persegue scopo di lucro;

5) l'ente dispone di atto costitutivo e/o statuto redatto nella forma di atto pubblico o scrittura privata. Nel caso si tratti di ente di natura privata, è necessario che dallo statuto o dall'atto costitutivo si evinca la coerenza degli scopi istituzionali con la L.R. n. 39/2019;

6) l'ente è dotato di autonomia finanziaria;

7) l'ente è titolare di un conto corrente;

8) dichiara altresì di essere a conoscenza che il Bando prevede la possibilità di partecipare in qualità di capofila ad un unico progetto e a non più di due progetti in qualità di partner;

9) il **capofila** e/o il/i **partner** (*citare i Soggetti dichiaranti*) si impegna/impegnano a cofinanziare il progetto, che ha un valore complessivo di euro _____, con una quota pari ad euro _____ attraverso (specificare ad esempio: autofinanziamento del capofila o dei partner, contributi ministeriali, o di altri enti pubblici, finanziamenti europei, etc.)_____

CHIEDE ALTRESI' CHE, QUALORA CONCESSO, IL CONTRIBUTO VENGA EROGATO IN UNA DELLE SEGUENTI MODALITA'

☐ Unica soluzione, a conclusione del progetto;

☐ Due saldi (liquidazione per stati di avanzamento).

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI OBBLIGATORI:

⇨ Documento di identità del rappresentante legale dell'ente capofila;

⇨ Piano economico-finanziario per le spese d'investimento;

⇨ Lettere di partenariato;

⇨ Statuto e/o atto costitutivo del capofila *oppure* indicare la Struttura regionale presso la quale lo Statuto e/o l'atto costitutivo è già depositato

---

⇨ Dichiarazione di conformità alla L.R. 11.05.2018, n. 16, sottoscritta dal Legale rappresentante (v. pag. 8);

⇨ Allegati tecnici previsti dalla domanda e fotografie del bene oggetto dell'iniziativa;

⇨ CUP di progetto *(se previsto);*

⇨ Scheda Dati Anagrafici;

⇨ Scheda Posizione fiscale.

Ulteriori allegati eventuali: (barrare la casella)

☐ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui attesta di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo nel caso di invio della domanda tramite pec

☐ (specificare): _____.

Data _____

Firma del Rappresentante legale

_____

DATI DEL PARTENARIATO

PARTNER OBBLIGATORIO

Se l'ente capofila ha sede in Italia, il partner dovrà avere sede in uno dei Paesi interessati dalla L.R. n. 39/2019 (e viceversa).

Denominazione partner

SEDE LEGALE

Via e numero civico	Città	CAP	Provincia	STATO

Telefono	fax	e-mail	pec

Codice fiscale / OIB	Partita IVA

Dichiara altresì che l'Ente partner non persegue scopo di lucro e rientra in una delle seguenti tipologie di soggetti (barrare la casella che interessa):

☐	Ente locale	☐	Istituzione pubblica	☐	Organismo associativo di volontariato
☐	Associazione senza scopo di lucro	☐	Altro Soggetto senza scopo di lucro da specificare	☐	

ALTRI PARTNER PROGETTUALI

NOME	TIPOLOGIA	STATO	COMUNITA' DEGLI ITALIANI
	☐ Ente locale ☐ Istituzione pubblica ☐ Istituzione privata ☐ Organismo associativo di volontariato ☐ Associazione senza scopo di lucro		☐ SI ☐ NO
	☐ Ente locale ☐ Istituzione pubblica ☐ Istituzione privata ☐ Organismo associativo di volontariato ☐ Associazione senza scopo di lucro		☐ SI ☐ NO
	☐ Ente locale ☐ Istituzione pubblica ☐ Istituzione privata ☐ Organismo associativo di volontariato ☐ Associazione senza scopo di lucro		☐ SI ☐ NO
	☐ Ente locale ☐ Istituzione pubblica ☐ Istituzione privata ☐ Organismo associativo di volontariato ☐ Associazione senza scopo di lucro		☐ SI ☐ NO

TIPOLOGIA DI INIZIATIVA *(selezionare una sola tipologia)*	
☐	Restauro di affreschi e altri manufatti di interesse storico-culturale risalenti al periodo della Repubblica Veneta integrati in un immobile.
☐	Interventi diretti su opere infrastrutturali di particolare valore storico-architettonico, quali mura cittadine, torri civiche, palazzi, chiese, fortificazioni risalenti al periodo della Repubblica Veneta.
☐	Interventi su beni artistici mobili di particolare valore storico-artistico, quali dipinti, statue o sculture risalenti al periodo della Repubblica Veneta.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Contenuti e finalità dell'iniziativa proposta
Descrizione (massimo 100 righe, dimensione carattere 10)
Descrizione dettagliata dello stato di conservazione del bene e del tipo di intervento che si intende realizzare
Descrizione (massimo 100 righe, dimensione carattere 10)
Eventuale suddivisione dell'attività in stralci progettuali con specificazione degli importi ed evidenziazione delle attività

Stralci progettuali	**Attività previste**	**Annualità di riferimento**	**Costo in euro**
I° stralcio			
II° stralcio			
III° stralcio			
		Totale	

Al fine di CONSENTIRE UNA ADEGUATA VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA

ALLEGA OBBLIGATORIAMENTE:

1) rilievi o disegni o foto che rappresentino la situazione del bene attuale (prima dell'intervento)

2) il documento progettuale (nel caso di restauri la relazione progettuale) specificando (alternativamente) se:

☐ progetto/documento preliminare dell'intervento;

☐ progetto definitivo/esecutivo dell'intervento;

☐ progetto definitivo approvato dall'Autorità deputata alla tutela dei beni storici (allegare e indicare anche il numero dell'autorizzazione _____e la data _____)

3) documento che dettagli le voci dei singoli costi progettuali, con rinvio alle singole voci del prezziario ufficiale (se disponibile).

VALUTAZIONE DEL GRADO DI MATURAZIONE PROGETTUALE

Documenti richiesti allegati alla domanda di contributo:	
Elaborazione progettuale tecnico-grafica dell'intervento di restauro programmato	☐ SI ☐ NO
Progetto di restauro già ultimato a cura del Soggetto richiedente ed in possesso delle autorizzazioni	☐ SI ☐ NO
Autorizzazioni e permessi tali da garantire l'immediata cantierabilità dell'investimento da attestare con la dichiarazione del Direttore dei lavori	☐ SI ☐ NO

Attività del progetto	
Descrizione delle attività svolte dal partner	Partner coinvolto nell'attività

Descrivere la strategia di comunicazione per la diffusione e promozione dei risultati
Esplicitare i seguenti punti: *- specificare i Soggetti interessati o destinatari delle iniziative, sia come beneficiari diretti che come fruitori dell'attività di comunicazione (ad es. partecipanti al convegno di presentazione/ alunni delle classi scolastiche coinvolte nell'iniziativa di presentazione etc./studiosi coinvolti nei gruppi di lavoro etc.…)* *- indicare se il progetto identifica puntualmente (e non genericamente) i fruitori ai fini della condivisione dei risultati e/o per le attività di co-realizzazione.*

TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI *Le iniziative proposte non devono essere state avviate prima della pubblicazione del Bando e dovranno essere avviate entro la fine del corrente anno per concludersi entro 24 mesi dal loro inizio.*			
Data di avvio		**Data di conclusione**	

FRUIZIONE E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI *(eventuale: compilare se pertinente)*

Attività previste	**Descrizione**
Il progetto identifica puntualmente (e non genericamente) i fruitori ai fini della condivisione dei risultati e/o per le attività di co-realizzazione	

Data_____

Firma del Rappresentante legale

_____

DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 11.05.2018, N. 16
PER LA CONCESSIONE DI PROVVIDENZE REGIONALI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nata a _____ il _____
C.F. _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, C.F./P.IVA _____, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

dichiara

che ognuno dei seguenti soci che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'associazione (organi di rappresentanza, amministrazione o di direzione)

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;

b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;

2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;

3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

Dichiara, inoltre:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti

informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R (2).

Data_____ Firma _____

(1) Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.
(2) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page, o consultabile direttamente all'indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy

REGIONE DEL VENETO

Legge regionale n. 39 del 2019

BILANCIO DI PREVISIONE DEL PROGETTO

Annualità 2026

SPESE DI INVESTIMENTO

		TIPOLOGIA DI AZIONE	COSTI
1	**SPESE PER IL PERSONALE INTERNO (massino 20% del totale dei costi)**		
	Nome e Cognome / giorni di lavoro / ore giorno / costo orario		
	… / … / … / …	€ …	
		sub totale	- €
2	**SPESE PER IL PERSONALE ESTERNO**		
	Nome e Cognome / giorni di lavoro / ore giorno / costo orario		
	… / … / … / …	€ …	
		sub totale	- €
3	**LAVORI**		
	Descrizione dei lavori (restauro,pulitura…) / *Costo* / *Altre informazioni tese a giustificare i costi*		
	… / € …		
		sub totale	- €
4	**SPESE PER SERVIZI (INCLUSA DIREZIONE LAVORI (MAX 30%) E COSTI AI PROFESSIONISTI PER RELAZIONI TECNICHE LEGATE ALL'INTERVENTO))**		
	Descrizione del servizio / *Costo* / *Altre informazioni tese a giustificare i costi*		
	€ … / € …		
		sub totale	- €
5	**EVENTI E CONVEGNI**		
	Spese per affitto o uso del locale	€ …	
	Spese per servizi di interpretariato	€ …	
	Numero relatori	…	
	Nome e cognome relatore (se disponibile) / *es. Mario Rossi o "Relatore 1"* / Spese di viaggio / € … / Spese di vitto e alloggio / € …		
	Nome e cognome relatore (se disponibile) / *es. Mario Rossi o "Relatore 2"* / Spese di viaggio / € … / Spese di vitto e alloggio / € …		
	Nome e cognome relatore (se disponibile) / *es. Mario Rossi o "Relatore 1"* / Spese di viaggio / € … / Spese di vitto e alloggio / € …		
	Nome e cognome relatore (se disponibile) / *es. Mario Rossi o "Relatore 2"* / Spese di viaggio / € … / Spese di vitto e alloggio / € …		
	Diaria		
	Altre spese		
	Spese per collaborazioni (es. onorari per esibizione dei musicisti in caso di orchestra, o noleggio attrezzature etc.)	Descrizione della spesa e del costo unitario, se rilevante	
		€ …	
		sub totale	- €
6	**CONSUMABILI**		
	Targa		€ …
	Tipologia / *es. locandine/penne/gadget*		
	Numero / *es. 100 pezzi* / costo / € …		
	Tipologia / *es. locandine/penne/gadget*		
	Numero / *es. 100 pezzi* / costo / € …		
		sub totale	- €
7	**DIFFUSIONE E PROMOZIONE**		
	Descrizione del video/audio/pubblicazione etc. / costo / € …		
	Descrizione della modalità di diffusione (es. inserimento di un video nella programmazione di un'emittente/pubblicazione di un articolo in uno spazio a pagamento di un giornale) / costo / € …		
		sub totale	- €
8	**ALTRE SPESE**		
	Descrizione / numero / costo		
		sub totale	- €
9	**TOTALE DEI COSTI PROVVISORIO** *(1+2+3+4+5+6+7+8)*		- €
10	**SPESE D'UFFICIO E AMMINIATRATIVE A FORFAIT (massimo 5% del totale delle spese)**		
		sub totale	- €
	TOTALE DEI COSTI *(9+10)*		- €

Descrizione	% cofinanziamento previsto	Importo previsto in domanda €	% cofinanziamento rendicontato	Importo rendicontato €
Contributo concesso dalla Regione del Veneto				
Autofinanziamento (obligatoriamente 20% del contributo totale)				
Finanziamento complessivo dei partner progettuali:				
di cui Finanziamento del singolo partner progettuale: _____				
di cui Finanziamento del singolo partner progettuale: _____				
di cui Finanziamento del singolo partner progettuale: _____				
Contributi pubblici (specificare)				
Contributi pubblici (specificare)				
Contributi privati				
Altro (specificare)				
TOTALE ENTRATE				

Data _____ Timbro e firma del rappresentante _____

"PROSPETTO RIEPILOGATIVO: Per ogni voce deve essere specificata la denominazione del soggetto finanziatore.
Nel caso di finanziamenti pubblici, devono essere indicati gli estremi del provvedimento con il quale ente pubblico ha disposto il cofinanziamento (Es. Delibera di Giunta della Provincia di..., n. .... in data ... ...)
Nel caso di più soggetti finanziatori indicare nella prima riga il totale e dedicare una riga successiva ad ognuno, specificando nome e importo previsto"

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato H al Decreto n. 70 del 02/07/2026 pag. 1/3

MODELLO DI GARANZIA FIDEIUSSORIA
per il pagamento dell'anticipo del contributo concesso
(***da redigere su carta intestata del Fideiussore***)

CONSIDERATO CHE

- la Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 621 del 25/06/2026, ha approvato il Piano annuale di attuazione degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea", come previsto dalla Legge regionale 25 settembre 2019, n. 39;
- con decreto del Direttore della UO Cooperazione internazionale n. del ,in attuazione della predetta deliberazione, in esito al bando approvato con DDR n. **70** in data **02/07/2026**, è stato concesso all'ente _____ (*nome ente beneficiario*), con sede legale in _____, C.F. _____ , P.Iva _____, un contributo dell'importo di Euro _____ (_____), per la realizzazione del progetto _____;
- il bando prevede l'erogazione di un acconto del contributo previa presentazione, da parte degli enti con sede all'estero, di garanzia a prima richiesta di importo pari al contributo concesso;
- tale garanzia fideiussoria deve essere incondizionata ed escutibile a prima richiesta, per un importo di Euro _____ (_____) pari al contributo concesso. In caso di revoca del contributo, verrà richiesta la restituzione dell'acconto erogato, aumentato degli interessi legali;

TUTTO CIO' PREMESSO

che costituisce parte integrante del presente contratto, la sottoscritta _____ (*Società-Compagnia Assicuratrice / Banca / Intermediario finanziario iscritto all'Albo ex art. 106 T.U.B. della Banca d'Italia, c.d. "Albo Unico"*), in seguito denominata "**Fideiussore**", iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, con sede legale in _____, a mezzo del sottoscritto _____, nella sua qualità di _____, dichiara di costituirsi con il presente atto "Fideiussore" nell'interesse del "Contraente"_____ (*nome ente beneficiario*) e a favore della REGIONE DEL VENETO (di seguito REGIONE), per la restituzione del contributo di cui in premessa, per l'importo di Euro _____(_____) (*corrispondente all'importo del contributo*). In caso di revoca del contributo, dovrà essere restituito alla REGIONE un importo pari all'acconto erogato, aumentato degli interessi legali calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) vigente alla data del provvedimento, decorrenti dalla data di emissione del mandato di pagamento dell'acconto fino alla data dell'effettivo rimborso, alle condizioni di seguito specificate.

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente garanzia è disciplinata dalle disposizioni del Codice Civile, nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti. Le comunicazioni della **REGIONE** verso il **Fideiussore** saranno effettuate, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo della Direzione Generale del **Fideiussore** che ha emesso la presente polizza.

2. Garanzia prestata

Il **Fideiussore**, rappresentato come sopra, garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente alla **REGIONE** a prima richiesta e senza eccezioni la restituzione della somma erogata a titolo di acconto del contributo al **Contraente (Euro _____(_____)**, aumentata degli interessi legali, decorrenti dalla data di emissione del mandato di pagamento dell'acconto fino alla data dell'effettivo rimborso e fino all'importo massimo corrispondente al valore del contributo, pari a Euro _____ (_____)

3. Modalità di pagamento

Il **Fideiussore** si obbliga, incondizionatamente ed irrevocabilmente, ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta senza oneri di motivazione o prova da parte della **REGIONE** di quanto verrà indicato come dovuto per la quota di capitale, aumentata degli interessi legali decorrenti dalla data di emissione del mandato di pagamento dell'acconto fino alla data dell'effettivo rimborso.

Il **Fideiussore** si impegna a pagare la somma sopra specificata, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della richiesta scritta della **REGIONE**, effettuando il versamento secondo le modalità ivi indicate.

4. Rinuncia alle eccezioni

Il **Fideiussore** rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligato in solido con il soggetto beneficiario del contributo citato in premessa, e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del Codice Civile.

Il **Fideiussore** rinuncia ad opporre le eccezioni di cui agli art. 1242-1247 c.c. (compensazione fra debiti e crediti) per quanto riguarda i crediti certi, liquidi ed esigibili che il contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della **REGIONE**.

Il **Fideiussore** non potrà opporre alcuna eccezione alla **REGIONE**:

- nell'eventualità di opposizione proposta dal **Contraente** o da altri soggetti interessati;
- nell'ipotesi in cui il **Contraente** sia stato dichiarato fallito, posto in liquidazione, sottoposto a procedure conservative e concorsuali o non abbia pagato i premi assicurativi del presente contratto;
- per altre eccezioni fondate sul rapporto tra **Fideiussore** e debitore garantito.

5. Durata e accettazione della garanzia

La presente garanzia fideiussoria ha durata pari al periodo del progetto approvato, maggiorato di ulteriori 3 (tre) mesi e, pertanto, il termine è fissato al _____ (***durata base***). Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al **Fideiussore** da parte della **REGIONE** la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori 3 (tre) mesi. Decorsi i suddetti termini o tre mesi dalla data del pagamento integrale del saldo, qualora intervenuto precedentemente, la garanzia cessa automaticamente purché all'interno di tale periodo non siano stati avviati da parte della **REGIONE** procedimenti di recupero nei confronti del beneficiario o di escussione verso il **Fideiussore**.

La **REGIONE**, con motivata richiesta, inviata almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza della durata massima, può richiedere ulteriori proroghe trimestrali nel limite di due trimestri.

La garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dalla **REGIONE** qualora nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di consegna non venga comunicato al **Fideiussore** che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida.

6. Escussione parziale della garanzia

L'escussione parziale della garanzia fideiussoria non determina l'estinzione della garanzia stessa nei confronti della REGIONE, per l'importo garantito residuo, se non per svincolo della polizza da parte della REGIONE.

7. Foro competente

Per qualsiasi controversia dovesse sorgere sull'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Venezia.

Luogo e data

_____

Il **Contraente**

_____

Il **Fideiussore**

_____

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., il **Fideiussore** dichiara di accettare specificamente le disposizioni dei seguenti punti delle "Condizioni generali della garanzia":

3. Modalità di pagamento
4. Rinuncia alle eccezioni
7. Foro competente

Luogo e data

_____

Il **Fideiussore**

_____

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 585993)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE n. 15248 del 26 giugno 2026

Diniego di iscrizione dell'Ente denominato "BRENTA WAVE" (rep. n. 151256; C.F. 05544320285) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106.

[Sanita' e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente denominato "BRENTA WAVE" (rep. n. 151256; C.F. 05544320285) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106.

Il Direttore

UFFICIO REGIONALE DEL RUNTS

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo Settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020 n. 106, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo Settore;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria del 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27/05/2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità Organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04/06/2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il D.D.R. n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo Settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo Settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 06/03/2026, dall'Ente denominato "BRENTA WAVE" (rep. n. 151256; C.F. 05544320285), con sede legale in VIA DEI CARPINI, 9 - 35014 FONTANIVA (PD);

VISTA la richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020, con nota prot. n. 252872 del 04/05/2026;

PRESO ATTO del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale sia alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990, con nota prot. n. 343017 del 15/06/2026;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

RICORDATE le sanzioni a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi amministrativi, di cui all'art. 91, comma 3, del Codice del Terzo Settore, per l'utilizzo illegittimo dell'indicazione di "ODV";

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020, il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente denominato "BRENTA WAVE" (C.F. 05544320285);
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 585995)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE n. 15251 del 26 giugno 2026

Diniego di iscrizione dell'Ente denominato "CIGAC - CONFEDERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA GASTRONOMIA E ARTI CULINARIE" (rep. n. 168853; C.F. 93325150238) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106.

[Sanita' e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente denominato "CIGAC - CONFEDERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA GASTRONOMIA E ARTI CULINARIE" (rep. n. 168853; C.F. 93325150238) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106.

Il Direttore

UFFICIO REGIONALE DEL RUNTS

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo Settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020 n. 106, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo Settore;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria del 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27/05/2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità Organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04/06/2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il D.D.R. n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo Settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del Codice del Terzo Settore, presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 04/03/2026, dall'Ente denominato "CIGAC - CONFEDERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA GASTRONOMIA E ARTI CULINARIE" (rep. n. 168853; C.F. 93325150238), con sede legale in VIA M.G. DELLA TORRE, 5 - 37030 LAVAGNO (VR);

VISTA la richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020, con nota prot. n. 253535 del 04/05/2026;

PRESO ATTO del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale sia alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990, con nota prot. n. 343010 del 15/06/2026;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

RICORDATE le sanzioni a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi amministrativi, di cui all'art. 91, comma 3, del Codice del Terzo Settore, per l'utilizzo illegittimo dell'indicazione di "ETS";

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020, il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente denominato "CIGAC - CONFEDERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA GASTRONOMIA E ARTI CULINARIE" (C.F. 93325150238);
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 586218)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 15402 del 29 giugno 2026

Aggiornamento anno 2026 degli elenchi regionali dei centri antiviolenza, delle case rifugio e dei centri per uomini autori o potenziali autori di violenza domestica e di genere operanti in Veneto. Approvazione modulistica e termini per la rilevazione. Intesa, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio (Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022) e Intesa sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere (Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022). Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5.

[Sanita' e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'approvazione della modulistica per la richiesta di iscrizione/conferma di iscrizione agli elenchi regionali dei centri antiviolenza, delle case rifugio e dei centri per uomini autori o potenziali autori di violenza domestica e di genere operanti in Veneto, nonché alla definizione dei termini per la raccolta delle schede di rilevazione.

Il Direttore

VISTI la Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne" che promuove interventi di sostegno a favore delle donne vittime di violenza anche attraverso l'attivazione di strutture (centri antiviolenza - CAV e case rifugio - CR) volte ad accoglierle ed ospitarle, insieme ad eventuali figlie e figli minori;

l'art.7 della citata L.R. n. 5/2013, che prevede che le suddette strutture comunichino con cadenza annuale la propria articolazione organizzativa alla Giunta regionale, la quale l'approva e rende pubblico l'elenco delle strutture presenti ed operanti nel territorio veneto;

l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, di modifica dell'intesa n. 146/CU del 27novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio. (Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022), di seguito "Intesa CAV/CR";

l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere (Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022), di seguito "Intesa CUAV";

l'Intesa del 10 settembre 2025, Rep. atti n. 129/CU, che ha modificato l'art. 15 dell'Intesa CAV/CR, estendendo il periodo transitorio da 18 a 48 mesi per l'adeguamento delle strutture ai requisiti organizzativi previsti;

l'Intesa del 30 luglio 2025, Rep. Atti n. 142/CSR, che ha modificato l'art. 12 dell'Intesa CUAV, estendendo il periodo transitorio da 18 a 36 mesi per l'adeguamento dei centri ai requisiti organizzativi previsti;

la deliberazione della Giunta regionale n. 1087 del 15 settembre 2025, con la quale è stata approvata l'articolazione organizzativa delle strutture di accoglienza e sostegno alle donne vittime di violenza operanti nel territorio regionale per l'anno 2025 e i relativi elenchi dei centri antiviolenza e delle case rifugio;

la deliberazione della Giunta regionale n. 1047 dell'8 settembre 2025, con la quale è stato approvato l'aggiornamento per l'anno 2026 dell'elenco regionale dei centri per uomini autori o potenziali autori di violenza domestica e di genere (CUAV) operanti in Veneto;

RILEVATO CHE risulta necessario, in attuazione dell'art. 7 della L.R. n. 5/2013 e della DGR n. 1047/2025, avviare la rilevazione per l'aggiornamento per l'anno 2026 degli elenchi dei CAV, delle CR e dei CUAV operanti in Veneto, tenuto conto dei rispettivi periodi transitori di adeguamento previsti dalle citate Intese, come da ultimo modificati e attualmente vigenti;

RITENUTO pertanto di approvare la seguente modulistica:

· nota operativa CAV/CR/CUAV contenente le istruzioni per la compilazione e trasmissione della richiesta di conferma/iscrizione negli elenchi regionali anno 2026 (Allegato A);

- scheda di rilevazione "Centro antiviolenza" - comunicazione informazioni aggiornate per le strutture iscritte nell'elenco regionale anno 2025 - DGR n. 1087 del 15.09.2025 (Allegato B);
- scheda di rilevazione "Centro antiviolenza" - richiesta nuova iscrizione (Allegato C);
- scheda di rilevazione "Casa rifugio" - comunicazione informazioni aggiornate per le strutture iscritte nell'elenco regionale anno 2025 - DGR n. 1087 del 15.09.2025 (Allegato D);
- scheda di rilevazione "Casa rifugio" - richiesta nuova iscrizione (Allegato E);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 - CAV/CR (Allegato F);
- scheda di rilevazione "Centro uomini autori di violenza" - comunicazione informazioni aggiornate per le strutture iscritte nell'elenco regionale anno 2025 - DGR n. 1047 del 8.09.2025 (Allegato G);
- scheda di rilevazione "Centro uomini autori di violenza" - richiesta nuova iscrizione (Allegato H);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 - CUAV (Allegato I);

RITENUTO altresì necessario disciplinare le modalità operative di svolgimento della rilevazione, i relativi termini e le forme di pubblicazione;

VISTI

la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm. e ii; la L.R. 23 aprile 2013, n. 5 e ss.mm. e ii.; la L.R. 4 marzo 2022, n.5;

il Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali n. 1 del 5 gennaio 2022;

gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse e gli Allegati **A, B, C, D, E, F, G, H e I** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare la modulistica di cui al punto precedente per l'aggiornamento degli elenchi regionali dei centri antiviolenza, delle case rifugio e dei centri per uomini autori o potenziali autori di violenza domestica e di genere operanti in Veneto per l'anno 2026:
3. di stabilire che la procedura di rilevazione per l'aggiornamento degli elenchi regionali avverrà attraverso il Sistema Informativo SILS (Sistema Informativo Lavoro Sociale);
4. di stabilire che la procedura di rilevazione sarà avviata il 6 luglio 2026 e terminerà il 7 agosto 2026;
5. di dare atto che la diffusione della modulistica avverrà mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale della Regione alla pagina "Bandi- Avvisi-Concorsi", sezione "Avvisi";
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 15402 **del** 29/06/2026

NOTA OPERATIVA CAV/CR/CUAV

per la richiesta di nuova o rinnovo iscrizione negli elenchi regionali centri antiviolenza/case rifugio/centri per uomini autori di violenza, anno 2026

La rilevazione delle strutture da iscrivere/confermare negli elenchi regionali per l'anno 2026 avviene tramite il sistema informativo SILS "Sistema informativo Lavoro Sociale", collegandosi al seguente link: https://sils.venetolavoro.it/domanda-accreditamento.

INDICAZIONI PER LE SCHEDE DI RILEVAZIONE

CAV/CR già riconosciuti dalla Regione del Veneto con la DGR n. 1087 del 15 settembre 2025, la cui compilazione sarà a cura del Responsabile censito nella piattaforma SILS:

- Per i CAV, con riferimento al facsimile ***Scheda di rilevazione "Centro antiviolenza" iscritto nell'elenco regionale anno 2026 (DGR n. 1087 del 15.09.2025)***, si invita a prendere visione delle informazioni già inserite nel SILS e compilare (a sistema o manualmente):
  - Sezione 1: in caso di modifiche alla ragione sociale, sede, recapiti (ATTENZIONE: in caso di ente promotore di più strutture, le modifiche inserite nella scheda di una struttura, saranno automatiche riportate nella scheda di ogni struttura promossa dal medesimo ente);
  - Sezione 2: in caso di modifiche alla denominazione CAV, sede, recapiti;
  - Sezione 3: in caso di modifica dell'ente gestore rispetto a quello riportato nella DGR n. 1087/2025;
  - Sezione 4: da compilare. Per il punto 4.10 "sportelli", le voci relative alla sede e ai recapiti degli sportelli iscritti nella DGR n. 1087/2025, sono da modificare solo in caso di variazione rispetto a quanto comunicato con la rilevazione anno 2025;
  - Sezioni 5-8: da compilare.

- Per le CR, con riferimento al facsimile ***Scheda di rilevazione "casa rifugio" A e B iscritta nell'elenco regionale anno 2026 (DGR n. 1087 del 15.09.2025)***, si invita a prendere visione delle informazioni già inserite nel SILS e compilare (a sistema o manualmente):
  - Sezione 1: in caso di modifiche alla ragione sociale, sede, recapiti (ATTENZIONE: in caso di ente promotore di più strutture, le modifiche inserite nella scheda di una struttura, saranno automatiche riportate nella scheda di ogni struttura promossa dal medesimo ente);
  - Sezione 2: in caso di modifiche alla denominazione CR, comune di ubicazione, recapiti;
  - Sezione 3: in caso di modifica dell'ente gestore rispetto a quello riportato nella DGR n. 1087/2025;
  - Sezioni 4-7: da compilare.

ALLEGATO A al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

CUAV già riconosciuti dalla Regione del Veneto con la DGR n. 1047 del 8 settembre 2025, la cui compilazione sarà a cura del responsabile censito nella piattaforma SILS:

Con riferimento al facsimile ***Scheda di rilevazione "Centro uomini autori di violenza" iscritto nell'elenco regionale anno 2026 (DGR n. 1047 del 8.09.2025)***, si invita a prendere visione delle informazioni già inserite nel SILS e compilare (a sistema o manualmente):

- Sezione 1: in caso di modifiche alla ragione sociale, sede, recapiti ATTENZIONE: in caso di ente promotore di più strutture, le modifiche inserite nella scheda di una struttura, saranno automatiche riportate nella scheda di ogni struttura promossa dal medesimo ente);
- Sezione 2: in caso di modifiche alla denominazione CUAV, sede, recapiti;
- Sezione 3: in caso di modifica dell'ente gestore rispetto a quello riportato nella DGR n. 1047/2025;
- Sezione 4: da compilare. Per il punto 4.10 "sportelli", le voci relative alla sede e ai recapiti degli sportelli iscritti nella DGR n. 1047/2025, sono da modificare solo in caso di variazione rispetto a quanto comunicato con la rilevazione anno 2025;
- Sezione 5-8: da compilare.

N.B. le modifiche CAV/CR/CUAV inserite direttamente nella piattaforma SILS, una volta confermate non sono modificabili ulteriormente.

Nuova iscrizione nell'elenco regionale:

in caso di nuova richiesta di iscrizione nell'elenco regionale, nei facsimili di ***Scheda di rilevazione "centro antiviolenza"*** **- richiesta di nuova iscrizione elenco regionale,** ***Scheda di rilevazione "casa rifugio" A e B - richiesta di nuova iscrizione elenco regionale*** e ***Scheda di rilevazione "Centro uomini autori di violenza" - richiesta di nuova iscrizione elenco regionale***, sono specificate le informazioni da inserire tramite la procedura informatica e quelle che dovranno essere riportate manualmente nella scheda che sarà scaricabile direttamente dalla piattaforma.

ALLEGATO A al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

INDICAZIONI PER LA PIATTAFORMA SILS

La prima parte della procedura da seguire nel sistema informativo SILS è distinta in base alla tipologia di domanda: nuova iscrizione oppure rinnovo dell'iscrizione negli elenchi regionali.

Creazione anagrafica dell'Ente promotore – Nuova iscrizione

- La richiesta di iscrizione negli elenchi regionali dei centri antiviolenza, delle case rifugio e dei CUAV deve essere presentata dall'Ente promotore. Per Ente promotore si intende il soggetto titolare della struttura che ne ha promosso l'istituzione, indipendentemente dal fatto che ne sia anche il gestore.

- L'Ente promotore individua una risorsa che, previa autentificazione tramite identità digitale, accederà alla piattaforma e assumerà il ruolo di referente per la compilazione della domanda e delle relative schede.

- Al primo accesso, il/la referente, dopo aver effettuato l'autenticazione tramite identità digitale, provvede a compilare i campi relativi all'anagrafica dell'Ente promotore, utilizzando il pulsante "Nuovo". Tale operazione consente la creazione della domanda di iscrizione negli elenchi regionali.

- Una volta completata l'anagrafica dell'Ente promotore, all'indirizzo PEC indicato viene inviata automaticamente una e-mail contenente un codice OTP.

- Il codice OTP può essere utilizzato da uno o più collaboratori del/della referente che, previa autenticazione tramite identità digitale, potranno accedere all'applicativo e proseguire la compilazione della domanda e delle schede relative alle strutture promosse. Il codice dovrà essere inserito nell'apposito campo "Sblocca domanda con il codice".

Ricerca dell'anagrafica dell'Ente promotore – Rinnovo dell'iscrizione

- Se l'Ente promotore risulta già iscritto negli elenchi regionali dei centri antiviolenza, delle case rifugio e dei CUAV, è possibile recuperarne l'anagrafica effettuando una ricerca tramite codice fiscale o partita IVA, utilizzando il campo "Crea o cerca domanda con CF/P.IVA dell'Ente promotore".

- Tale operazione può essere effettuata da qualsiasi utente abilitato nella piattaforma SILS con il ruolo di responsabile dell'Ente promotore.

- Una volta recuperata l'anagrafica dell'Ente promotore, la procedura prosegue secondo le modalità descritte nella sezione successiva.

ALLEGATO A al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

La seconda parte della procedura da seguire nel sistema informativo SILS è uguale per le due tipologie di domanda (**rinnovo e nuova iscrizione**).

- Una volta creata o recuperata l'anagrafica dell'Ente promotore, sarà possibile creare una scheda di rilevazione per ciascun centro antiviolenza e per i relativi sportelli, case rifugio e CUAV per i quali si chiede l'iscrizione o la conferma negli elenchi regionali per l'anno 2026;

- A ciascun Ente promotore saranno associate tante schede di rilevazione quante sono le strutture promosse. I campi obbligatori sono contrassegnati da un asterisco (*). Tra questi, è obbligatorio indicare il codice fiscale o la partita IVA sia dell'Ente promotore dell'eventuale l'Ente gestore, se diverso.

- Completata la compilazione dei campi presenti nel SILS, sarà possibile scaricare la scheda di rilevazione relativa a ciascuna struttura e completarne la redazione. Dopo il download, i dati già inseriti nel sistema non saranno più modificabili.

- Per completare la richiesta di rinnovo o di nuova iscrizione, occorre scaricare dalla sezione "Bandi-Avvisi-Concorsi" del sito regionale, nella pagina dedicata agli "Avvisi", la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà. Tale dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente promotore con firma digitale (formato. p7m) o firma autografa (formato .pdf), oppure da un soggetto delegato munito di potere di firma.

- Una volta completate e sottoscritte la scheda di rilevazione e la dichiarazione sostitutiva, tali documenti, unitamente agli allegati obbligatori ed eventualmente facoltativi, dovranno essere caricati nella piattaforma. In caso di firma autografa, dovranno essere caricati anche il documento di identità in corso di validità del firmatario e l'eventuale delega alla firma.

- Dopo il caricamento della documentazione, sarà possibile selezionare la funzione "Trasmetti a RV". A seguito della trasmissione, i documenti non saranno più modificabili e l'Ente promotore riceverà all'indirizzo PEC indicato nella domanda una ricevuta automatica di avvenuto invio.

Gli Uffici, al termine dell'istruttoria delle schede di rilevazione, in caso di esito positivo, provvederanno a validare in piattaforma le strutture che risulteranno essere state iscritte negli elenchi regionali anno 2026 approvati con specifica deliberazione di Giunta regionale.
Per gli enti e le strutture che saranno riconosciute, sarà possibile proseguire con l'utilizzo della piattaforma per la registrazione degli interventi erogati nei confronti delle donne accolte.
Si ricorda che la normativa di riferimento, disponibile alla pagina https://salute.regione.veneto.it/famiglia%2C-minori%2C-giovani/contrasto-alla-violenza-contro-le-donne/normativa, è:

Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne".
Intesa Stato, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali del 14 settembre 2022 relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio.

ALLEGATO A al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2023, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere (14 settembre 2022).

Per informazioni in merito alle informazioni richieste dalla scheda:
famigliaminorigiovani@regione.veneto.it.
Per supporto tecnico in merito alla piattaforma SILS:
politiche.sociale@venetolavoro.it.

PASQUALE BORSELLINO
29-06-2026 19:50:52 CEST

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 15402 **del** 29/06/2026

Scheda di rilevazione "Centro antiviolenza" (art. 3)
iscritto nell'elenco regionale anno 2025 (DGR n. 1087 del 15.09.2025)
Comunicazione informazioni aggiornate

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI
UNITÀ ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE
INTERVENTI REGIONALI PER PREVENIRE E CONTRASTARE
LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE
L.R. n. 5/2013

1	**Ente promotore[1]**
1.1 Dati legali *(compilazione a sistema)*	
Indirizzo PEC*	
Ragione sociale*	
1.2 Sede *(compilazione a sistema)*	
Indirizzo*	
Località	
Comune*	
CAP*	
1.3 Recapiti *(compilazione a sistema)*	
Telefono*	
Email*	

2	**Dati struttura**
Denominazione Centro antiviolenza*	
2.1 Sede *(compilazione a sistema)*	
Indirizzo*	
Località*	
Comune*	
CAP*	
2.2 Recapiti *(compilazione a sistema)*	
Telefono*	
E-mail*	
Sito web	

[1] art. 3 L.R. n. 5/2013

ALLEGATO B al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

3	**Ente gestore**[2] *da compilare solo se diverso dall'Ente promotore o gestore già comunicato e riportato nella DGR n. 1087/2025*
3.1 Dati legali *(compilazione a sistema)*	
Ragione Sociale*	
Codice fiscale	
Partita IVA	
3.2 Sede *(compilazione a sistema)*	
Indirizzo*	
Località	
Comune*	
CAP*	
3.3 Recapiti *(compilazione a sistema)*	
Telefono*	
E-mail*	
3.4 Natura giuridica *(compilazione a sistema)*	
Natura giuridica*	☐ *a)* associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze professionali specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato; *b)* enti pubblici ed enti locali: ☐ *b.1)* in forma singola ☐ *b.2)* in forma associata (allegare atto); Se in forma associata, indicare con quali enti *(da inserire manualmente)*: 1._____; 2. _____; ☐ *c)* soggetti di cui alle lettere *a)* e *b)*, di concerto, d'intesa, in forma consorziata o in convenzione tra di loro (allegare l'atto)

[2]art. 8 Intesa CAV/CR del 14 settembre 2022

ALLEGATO B al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

Per le associazioni e le organizzazioni, che hanno indicato la lettera a) nella risposta precedente	☐ *a)* essere registrate nell'apposito RUNTS (Registro unico nazionale del Terzo settore) quale registro telematico istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - *specificare numero e data di iscrizione** _____ *(compilazione a sistema)*; ☐ *b)* avere nel loro statuto da almeno cinque anni gli scopi del contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenza e dei/delle loro figli/e e dell'empowerment – *allegare obbligatoriamente lo Statuto in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1087/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche;* ☐ *c)* perseguire statutariamente, in modo esclusivo o prevalente, le attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile, valutate anche in relazione alla consistenza percentuale delle risorse destinate in bilancio – *allegare bilancio in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1087/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche al sistema contabile*[3]*;* ☐ *d)* possedere una consolidata e comprovata esperienza quinquennale consecutiva in attività contro la violenza maschile sulle donne – *da riportare al punto 3.5 solo gli enti gestori non iscritti negli elenchi di cui alla DGR n. 1087/2025*
3.5 Esperienza dell'Ente *(da inserire manualmente)*	
Esperienza consolidata e comprovata quinquennale consecutiva dell'Ente gestore nell'ambito della prevenzione e del contrasto della violenza contro le donne	*(specificare anno e attività svolte, al fine di verificare l'esperienza acquisita)* *Anno* _____ *attività* _____ *Anno* _____ *attività* _____ *Anno* _____ *attività* _____

[3] Per "modifiche al sistema contabile" si intendono variazioni intervenute successivamente all'iscrizione nell'elenco regionale che incidono sulle modalità di rilevazione o rappresentazione delle risorse destinate alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile, quali, a titolo esemplificativo, l'introduzione di centri di costo dedicati, di voci contabili specifiche o di sistemi di contabilità analitica.

ALLEGATO B al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4	**Caratteristiche del Centro e informazioni operatività** *(da inserire manualmente)*

4.1 Utilizzo dei locali

I locali del Centro sono utilizzati esclusivamente per le attività del CAV durante gli orari di apertura al pubblico, senza compresenza di altre attività non compatibili?

Uso esclusivo ☐
Non uso esclusivo ☐

In caso di uso non esclusivo, indicare le misure adottate per garantire la riservatezza e la separazione delle utenze:
☐ Separazione degli spazi
☐ Separazione dei tempi di utilizzo
☐ Regolamentazione degli accessi
☐ Altro: _____
Descrizione: _____

4.2 Idoneità dei locali e riservatezza

Il Centro è articolato in locali idonei a garantire le diverse attività, nel rispetto della privacy, della riservatezza e della sicurezza delle donne accolte?

SI ☐ NO ☐

Descrizione sintetica dei locali (se non già agli atti della Regione del Veneto)

La struttura dispone di locali idonei e specificamente dedicati allo svolgimento dei colloqui individuali, atti a garantire la massima riservatezza?

SI ☐ NO ☐

La struttura prevede uno spazio o un'area idonea all'accoglienza e alla sosta dei figli minori delle donne che si rivolgono al Centro?

SI ☐ NO ☐

4.3 Agibilità dei locali

I locali del Centro sono in regola con la normativa vigente in materia di agibilità e il Centro è in possesso della relativa documentazione (certificato di agibilità o Segnalazione Certificata di Agibilità)?

SI ☐ NO ☐

ALLEGATO B al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4.4 Accessibilità

Il Centro è accessibile e privo di barriere architettoniche ai sensi della normativa vigente?

SI ☐ NO ☐

In caso di NO, sono previste modalità alternative di accesso attraverso la rete territoriale?

SI ☐ NO ☐

Descrizione: _____

4.5 Sicurezza dei locali

Il Centro è articolato in locali conformi alla normativa in materia vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro? (D.Lgs 81/2008), sicurezza antincendio e conformità degli impianti ai sensi del D.M. 37/2008?

SI ☐ NO ☐

Se SI, selezionare i requisiti/documenti presenti:

☐ Impianti certificati a norma (Dichiarazione di Conformità elettrica/termica disponibile)
☐ Presidi antincendio presenti e sottoposti alle verifiche e manutenzioni previste dalla normativa vigente
☐ Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto, ove previsto dalla normativa vigente
☐ Piano di Emergenza ed Evacuazione redatto, ove previsto dalla normativa vigente
☐ Struttura non soggetta, in tutto o in parte, agli obblighi di redazione del DVR e/o del Piano di Emergenza ed Evacuazione (specificare la motivazione)

4.6 Misure di protezione e sicurezza delle utenti

Quali sono le misure di protezione e di sicurezza di cui la sede del Centro è dotata?

(Selezionare le opzioni attivate)

☐ Sistemi di videosorveglianza esterna o videocitofono
☐ Sistemi di protezione fisica degli accessi (porte rinforzate, dispositivi di sicurezza, ecc.)
☐ Sistemi di allarme / Antintrusione
☐ Protocolli di emergenza o contatto rapido con le Forze dell'Ordine
☐ Altro (specificare): _____

ALLEGATO B al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4.7 Trattamento dei dati personali (GDPR)

Il Centro adempie agli obblighi previsti dal Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR)?

Adempimenti formali
☐ Informativa alle utenti
☐ Nomina e istruzione delle addette autorizzate al trattamento dei dati
☐ Tenuta aggiornata del Registro dei trattamenti
☐ Eventuale nomina dei Responsabili esterni del trattamento per i soggetti esterni alla struttura che trattano i dati (es. consulenti legali, psicologhe esterne, servizi IT)

Misure organizzative e di sicurezza
☐ Conservazione protetta della documentazione cartacea e digitale
☐ Definizione di profili di accesso autorizzati

4.8 Misure speciali per la garanzia dell'anonimato, della segretezza e incompatibilità professionale

Il Centro adotta le misure previste organizzative e procedurali per garantire il diritto all'anonimato delle donne e la segretezza dei percorsi di uscita dalla violenza?

☐ Utilizzo di codici identificativi (es. pseudonimi) nei database per non rendere rintracciabili i dati anagrafici delle donne
☐ Procedure scritte per il rispetto rigoroso del segreto professionale e d'ufficio da parte di tutto il personale (comprese volontarie e tirocinanti)
☐ Sistemi di sicurezza informatica per impedire il tracciamento o la geolocalizzazione degli accessi digitali (es. cronologia protetta, comunicazioni cifrate)
☐ Protocolli operativi per lo scambio di informazioni con la rete territoriale (es. Servizi Sociali, Forze dell'Ordine) vincolati al consenso scritto della donna
☐ Altro: _____

Descrizione delle misure adottate: _____

ALLEGATO B al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4.9 Apertura del Centro (sede centrale) e reperibilità[4]

Il Centro garantisce l'accessibilità in presenza per almeno cinque giorni alla settimana?

SI ☐ NO ☐ IN FASE DI ADEGUAMENTO ☐ (*Termine previsto adeguamento*: //_____)

Indicare il numero complessivo di ore di apertura in presenza garantite settimanalmente:

Ore settimanali in presenza: n. _____

Il Centro garantisce l'accessibilità telefonica o on-line tutti i giorni della settimana, compresi i festivi?

SI ☐ NO ☐ IN FASE DI ADEGUAMENTO ☐ (*Termine previsto adeguamento*: //_____)

Il Centro garantisce la reperibilità telefonica o il raccordo con servizi attivi H24 (anche tramite il Numero Nazionale Antiviolenza 1522) nelle ore di chiusura della sede?

SI ☐ NO ☐ IN FASE DI ADEGUAMENTO ☐ (*Termine previsto adeguamento*: //_____)

Se attivo, esiste un raccordo operativo formalizzato con Forze dell'Ordine e Pronto Soccorso?

_____

Recapiti telefonici (*indicare numero e orari di funzionamento*)

Numero pubblico*	
Numero reperibilità operativa (rete)**	
Numero emergenza (se diverso)	

*Il numero sarà pubblicato nell'elenco regionale CAV anno 2026
** Secondo le normative in vigore, tale numero non sarà diffuso se non agli operatori della rete in caso di necessità ed emergenza

Compilare la tabella

Tipologia di servizio	Giorni della settimana	Orari (dalle ore…alle ore…)
ascolto telefonico e on-line[5]		
apertura su appuntamento[6]		
apertura per accesso libero[7]		

[4] art. 2 Intesa CAV/CR 14 settembre 2022.
[5] giorni della settimana e orari in cui è possibile contattare telefonicamente e parlare con le operatrici.
[6] giorni della settimana e orari in cui è possibile accedere personalmente al CAV, previo appuntamento, per il colloquio con le operatrici.
[7] giorni della settimana e orari in cui è possibile recarsi presso il CAV senza necessità di appuntamento

ALLEGATO B al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4.10 Sportelli

Il Centro è articolato anche con sportelli sul territorio dove vengono svolte le diverse attività?
☐ SI ☐ NO

Fornire la descrizione dei locali degli sportelli iscritti nella DGR n. 1087/2025 ma per i quali è stata trasferita la sede

_____

Sportello 1 *(compilazione a sistema ad eccezione della tabella "tipologia di servizio" da compilare manualmente)*	Indirizzo*		
	Località		
	Comune*		
	CAP*		
	Telefono*		
	e-mail*		
	Tipologia di servizio	**Giorni della settimana**	**Orari (dalle ore…alle ore…)**
	ascolto telefonico		
	apertura su appuntamento		
	apertura per accesso libero		
Sportello 2 *(compilazione a sistema ad eccezione della tabella "tipologia di servizio" da compilare manualmente)*	Indirizzo*		
	Località		
	Comune*		
	CAP*		
	Telefono*		
	e-mail*		
	Tipologia di servizio	**Giorni della settimana**	**Orari (dalle ore…alle ore…)**
	ascolto telefonico		

ALLEGATO B al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

	apertura su appuntamento		
	apertura per accesso libero		
Sportello 3 *(compilazione a sistema ad eccezione della tabella "tipologia di servizio" da compilare manualmente)*	Indirizzo*		
	Località		
	Comune*		
	CAP*		
	Telefono*		
	e-mail*		
	Tipologia di servizio	**Giorni della settimana**	**Orari (dalle ore…alle ore…)**
	ascolto telefonico		
	apertura su appuntamento		
	apertura per accesso libero		

ALLEGATO B al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4.11 Articolazione e coordinamento degli Sportelli territoriali con il CAV[8]:

(Selezionare le voci che attestano le modalità di coordinamento)

Gli sportelli garantiscono condizioni di riservatezza e sicurezza adeguate?
☐ SI ☐ NO

I requisiti strutturali (agibilità/sicurezza) sono verificati dall'ente promotore e/o gestore?
☐ SI ☐ NO

È attuata la gestione coordinata e condivisa dei dati nel rispetto della normativa GDPR e delle procedure interne del Centro?
☐ SI ☐ NO

Gli sportelli adottano la medesima metodologia di accoglienza e la Carta dei Servizi del CAV?
☐ SI ☐ NO

Il personale operante presso gli sportelli è composto da operatrici formate del CAV?
☐ SI ☐ NO

5	**Valutazione del rischio[9]** *(da inserire manualmente)*

(Selezionare lo strumento standardizzato in uso)

☐ Metodo S.A.R.A. (*Spousal Assault Risk Assessment*)
☐ Altra metodologia strutturata e validata *(specificare)*: _____

Lo strumento è applicato in modo sistematico per tutte le nuove prese in carico?
☐ SI ☐ NO

Se e con quale frequenza è ripetuta la valutazione del rischio?
☐ periodicamente durante il percorso
☐ alla conclusione del percorso
☐ in occasione di eventi critici

Il Centro utilizza moduli aggiuntivi strutturati per la valutazione del rischio legata a cyber-stalking, violenza digitale o violenza assistita subita da minori?
☐ SI ☐ NO

6	**Lavoro di rete[10]** *(da inserire manualmente)*

Descrivere la modalità di attuazione del lavoro di rete e i soggetti coinvolti: _____

Sono stati sottoscritti protocolli secondo la DGR n. 863 del 15.06.2018?
☐ SI ☐ NO

[8] Si ricorda la *Disciplina sportelli di centri antiviolenza* – DGR n. 400 del 7 aprile 2023
[9] Art. 5 Intesa CAV/CR del 14 settembre 2022.
[10] Art. 6 dell'Intesa CAV/CR del 14 settembre 2022

ALLEGATO B al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

Se sì, allegare se modificato o non agli atti della Regione e indicare: data di sottoscrizione: _____ stato: ☐ attivo ☐ in rinnovo/adeguamento ☐ scaduto Sono stati sottoscritti altri protocolli d'intesa o accordi formalizzati? ☐ SI ☐ NO Se sì, allegare se modificato o non agli atti della Regione e indicare: data di sottoscrizione: _____ stato: ☐ attivo ☐ in rinnovo/adeguamento ☐ scaduto ☐ Con quali soggetti? _____

7	**Carta dei servizi[11]** *(da inserire manualmente)*

Data di adozione/ ultimo aggiornamento: //_____
(allegare la Carta dei Servizi se non già agli atti della Regione del Veneto o in caso di successive modifiche)

La carta esplicita chiaramente gli orari, i giorni di erogazione delle prestazioni e di apertura dei locali dedicati all'accoglienza?

☐ SI ☐ NO ☐ IN FASE DI ADEGUAMENTO (*Termine previsto adeguamento*: //_____)

L'Ente promotore/gestore garantisce la totale gratuità dell'accoglienza e dei servizi erogati alle donne ospiti e ai/le loro figli/e minori, senza richiesta di compartecipazione alle spese?

☐ SI ☐ NO

La gratuità è esplicitamente indicata nella Carta dei Servizi?

☐ SI ☐ NO

La Carta dei Servizi è disponibile sul sito web del Centro?
☐ SI ☐ NO

Lingue in cui è disponibile e tradotta la Carta dei Servizi per le donne straniere: _____

La Carta dei Servizi è disponibile in formato accessibile per persone con disabilità?
☐ SI ☐ NO

8	**Organizzazione e Personale del Centro[12]** *(da inserire manualmente)*

8.1 Composizione dell'organico (Sede Centrale e Sportelli):

Qualifica/ruolo	Personale retribuito (Unità)	Personale volontario (Unità)

[11] Art. 2 comma 4 dell'Intesa CAV/CR del 14 settembre 2022.
[12] Art. 3 CAV/CR del 14 settembre 2022

ALLEGATO B al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

Operatrice di accoglienza		
Psicologa		
Assistente sociale		
Educatrice		
Mediatrice culturale		
Avvocata		
Personale amministrativo		
Altro (*specificare)*		
Altro (*specificare)*		

8.2 Accessibilità della tutela legale gratuita

Il Centro antiviolenza garantisce alle donne accolte l'accesso alla tutela legale gratuita, anche mediante avvocate iscritte agli elenchi per il patrocinio a spese dello Stato e/o attraverso convenzioni e collaborazioni con professioniste abilitate?

☐ SI, mediante professioniste interne iscritte agli elenchi.

☐ SI, mediante convenzioni/collaborazioni con professioniste iscritte agli elenchi (*allegare convenzioni/protocolli*)

☐ SI, mediante entrambe le modalità.

☐ NO.

8.3 Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (professioniste legali e psicologiche)

L'Ente gestore adotta misure organizzative e/o disposizioni interne finalizzate a garantire l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte delle professioniste legali e psicologiche operanti presso il Centro antiviolenza?

☐ SI ☐ NO

In particolare, le avvocate e le psicologhe operanti presso il Centro antiviolenza dichiarano di non assumere incarichi professionali (anche a titolo privato) che possano determinare conflitti di interesse rispetto ai casi seguiti dal Centro antiviolenza.

☐ SI ☐ NO

ALLEGATO B al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

8.4 Piano annuale di formazione e aggiornamento del personale (secondo standard formativi previsti dall'Intesa CAV/CR del 14.09.2022 e normativa regionale vigente).

È obbligatorio allegare:

- per le operatrici già comunicate con la rilevazione anno 2025: **prospetto riepilogativo con l'indicazione dei corsi di aggiornamento seguiti nell'anno 2025** (numero minimo 16 ore annue di aggiornamento).
- per le operatrici inserite nell'organico successivamente alla rilevazione anno 2025: **prospetto riepilogativo l'indicazione dei corsi e relative ore di formazione nonché delle ore di affiancamento** (numero minimo di 120 ore di formazione iniziale, di cui almeno 60 di affiancamento).
- per tutto il personale (retribuito e volontario): la **proposta di piano annuale di formazione per l'anno 2026** con la specifica degli argomenti e delle ore previste.

8.5 Attività di supervisione professionale e tecnica

- Cadenza degli incontri di supervisione: _____
- Ore totali di supervisione garantite all'anno per operatrice: _____

Supervisione:
☐ interna
☐ esterna
☐ entrambe

8.6 Curriculum Vitae delle nuove operatrici

☐ Si allegano i CV e ogni altra documentazione utile (titoli di studio, attestati di formazione) per la verifica del possesso della formazione specifica e delle ore di affiancamento, richieste dalla normativa vigente, solo per il personale inserito nell'organico successivamente alla rilevazione anno 2025.

ALLEGATO B al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

Allegati obbligatori/facoltativi (selezionare le voci)

☐ Atto di concerto, d'intesa o in forma consorziata - *in caso di nuovo ente gestore*

☐ Statuto delle associazioni/organizzazioni gestori, anche in caso di forma consorziata o in convenzione – *obbligatorio in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1087/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche*

☐ Copia bilancio delle associazioni/organizzazioni gestori, anche in caso di forma consorziata o in convenzione – *obbligatorio in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1087/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche al sistema contabile (v. punto3.4)*

☐ Atto di affidamento gestione - *in caso di nuovo ente gestore*

☐ Protocollo di intensa ai sensi della DGR n. 863 del 15.06.2018 – *obbligatorio se non già agli atti della Regione del Veneto o in caso di modifiche*

☐ Altri protocolli d'intesa o accordi formalizzati

☐ Carta dei Servizi (*v. punto 7*)

☐ Piano di formazione annuale 2026 e prospetto consuntivo anno 2025 (*v. punto 8*)

☐ Convenzioni/protocolli con avvocate iscritte agli elenchi per il patrocinio a spese dello Stato

☐ Curriculum vitae (*v. punto 8*)

☐ Delega alla firma

☐ Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità

☐ Altra documentazione- specificare_____

PASQUALE BORSELLINO
29-06-2026 19:50:52 CEST

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C **al Decreto n.** 15402 **del** 29/06/2026

Scheda di rilevazione "Centro antiviolenza"

Richiesta di nuova iscrizione elenco regionale

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI
UNITÀ ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE
INTERVENTI REGIONALI PER PREVENIRE E CONTRASTARE
LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE
L.R. n. 5/2013

1	**Ente promotore[1]**
1.1 Dati legali *(compilazione a sistema)*	
Indirizzo PEC*	
Ragione sociale*	
1.2 Sede *(compilazione a sistema)*	
Indirizzo*	
Località	
Comune*	
CAP*	
1.3 Recapiti *(compilazione a sistema)*	
Telefono*	
E-mail*	
1.4 Referente per la compilazione della scheda di rilevazione *(compilazione automatica con identità digitale)*	
Nome referente	
Cognome referente	
Codice fiscale referente	
E-mail referente	
Telefono referente	
1.5 Natura giuridica *(compilazione a sistema)*	
Natura giuridica*	☐ *a)* associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze professionali specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato; *b)* enti pubblici ed enti locali: ☐ *b.1)* in forma singola ☐ *b.2)* in forma associata (allegare atto);

[1] art. 3 L.R. n. 5/2013

ALLEGATO C al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

	Se in forma associata, indicare con quali enti *(da inserire manualmente)*: 1._____; 2. _____; ☐ *c)* soggetti di cui alle lettere *a)* e *b)*, di concerto, d'intesa, in forma consorziata o in convenzione tra di loro (allegare l'atto)
Per le associazioni e le organizzazioni, che hanno indicato la lettera a) nella risposta precedente	☐ *a)* essere registrata nell'apposito RUNTS (Registro unico nazionale del Terzo settore) quale registro telematico istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - *specificare numero e data di iscrizione** _____ *(compilazione a sistema)*; ☐ *b)* avere nel loro statuto da almeno cinque anni gli scopi del contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenza e dei/delle loro figli/e e dell'empowerment – *allegare obbligatoriamente lo Statuto in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1087/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche*; ☐ *c)* perseguire statutariamente, in modo esclusivo o prevalente, le attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile, valutate anche in relazione alla consistenza percentuale delle risorse destinate in bilancio – *allegare bilancio in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1087/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche al sistema contabile[2];* ☐ *d)* possedere una consolidata e comprovata esperienza quinquennale consecutiva in attività contro la violenza maschile sulle donne – *da riportare al punto 1.6 solo per gli enti promotori non iscritti negli elenchi di cui alla DGR n. 1087/2025*
1.6 Esperienza dell'Ente *(da inserire manualmente)*	
Esperienza dell'Ente promotore nell'ambito della prevenzione e del contrasto della violenza contro le donne	*(specificare anno e attività svolte, al fine di verificare l'esperienza acquisita)* *Anno* _____ *attività* _____ *Anno* _____ *attività* _____ *Anno* _____ *attività* _____

[2] Per "modifiche al sistema contabile" si intendono variazioni intervenute successivamente all'iscrizione nell'elenco regionale che incidono sulle modalità di rilevazione o rappresentazione delle risorse destinate alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile, quali, a titolo esemplificativo, l'introduzione di centri di costo dedicati, di voci contabili specifiche o di sistemi di contabilità analitica.

ALLEGATO C al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

2	**Dati struttura**
2.1 Dati legali *(compilazione a sistema)*	
Tipologia di struttura* (Centro antiviolenza o casa rifugio)	
Denominazione Centro antiviolenza*	
2.2 Sede *(compilazione a sistema)*	
Indirizzo**(da compilare solo per centri antiviolenza)*	
Località**(da compilare solo per centri antiviolenza)*	
Comune*	
CAP*	
2.3 Recapiti *(compilazione a sistema)*	
Telefono*	
E-mail*	
Sito web	
2.4 Data di avvio della struttura *(compilazione a sistema)*	
Data di avvio della struttura*	

3	**Ente gestore**[3] **da compilare solo se diverso dall'Ente promotore**
3.1 Dati legali *(compilazione a sistema)*	
Ragione Sociale*	
Codice fiscale	
Partita IVA	
3.2 Sede *(compilazione a sistema)*	
Indirizzo*	
Località	
Comune*	
CAP*	
3.3 Recapiti *(compilazione a sistema)*	
Telefono*	
E-mail*	

[3]art. 1 Intesa CAV/CR del 14 settembre 2022

ALLEGATO C al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

3.4 Natura giuridica *(compilazione a sistema)*	
Natura giuridica*	☐ *a)* associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze professionali specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato; *b)* enti pubblici ed enti locali: ☐ *b.1)* in forma singola ☐ *b.2)* in forma associata (allegare atto); Se in forma associata, indicare con quali enti *(da inserire manualmente)*: 1._____; 2. _____; ☐ *c)* soggetti di cui alle lettere *a)* e *b)*, di concerto, d'intesa, in forma consorziata o in convenzione tra di loro (allegare l'atto)
Per le associazioni e le organizzazioni, che hanno indicato la lettera a) nella risposta precedente	☐ *a)* essere registrate nell'apposito RUNTS (Registro unico nazionale del Terzo settore) quale registro telematico istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - *specificare numero e data di iscrizione** _____ *(compilazione a sistema)*; ☐ *b)* avere nel loro statuto da almeno cinque anni gli scopi del contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenza e dei/delle loro figli/e e dell'empowerment – *allegare obbligatoriamente lo Statuto in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1087/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche*; ☐ *c)* perseguire statutariamente, in modo esclusivo o prevalente, le attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile, valutate anche in relazione alla consistenza percentuale delle risorse destinate in bilancio – *allegare bilancio in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1087/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche al sistema contabile*[4]*;* ☐ *d)* possedere una consolidata e comprovata esperienza quinquennale consecutiva in attività contro la violenza maschile sulle donne – *da riportare al punto 3.5 solo per gli enti gestori non iscritti negli elenchi di cui alla DGR n. 1087/2025*
3.5 Esperienza dell'Ente *(da inserire manualmente)*	
Esperienza consolidata e comprovata quinquennale consecutiva dell'Ente gestore nell'ambito della prevenzione e del contrasto della violenza contro le donne	*(specificare anno e attività svolte, al fine di verificare l'esperienza acquisita)* *Anno* _____ *attività* _____ *Anno* _____ *attività* _____ *Anno* _____ *attività* _____

[4] Per "modifiche al sistema contabile" si intendono variazioni intervenute successivamente all'iscrizione nell'elenco regionale che incidono sulle modalità di rilevazione o rappresentazione delle risorse destinate alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile, quali, a titolo esemplificativo, l'introduzione di centri di costo dedicati, di voci contabili specifiche o di sistemi di contabilità analitica.

ALLEGATO C al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4	**Caratteristiche del Centro e informazioni operatività** *(da inserire manualmente)*

4.1 Utilizzo dei locali

I locali del Centro sono utilizzati esclusivamente per le attività del CAV durante gli orari di apertura al pubblico, senza compresenza di altre attività non compatibili?

Uso esclusivo ☐
Non uso esclusivo ☐

In caso di uso non esclusivo, indicare le misure adottate per garantire la riservatezza e la separazione delle utenze:
☐ Separazione degli spazi
☐ Separazione dei tempi di utilizzo
☐ Regolamentazione degli accessi
☐ Altro: _____
Descrizione: _____

4.2 Idoneità dei locali e riservatezza

Il Centro è articolato in locali idonei a garantire le diverse attività, nel rispetto della privacy, della riservatezza e della sicurezza delle donne accolte?

SI ☐ NO ☐

Descrizione sintetica dei locali

La struttura dispone di locali idonei e specificamente dedicati allo svolgimento dei colloqui individuali, atti a garantire la massima riservatezza?

SI ☐ NO ☐

La struttura prevede uno spazio o un'area idonea all'accoglienza e alla sosta dei figli minori delle donne che si rivolgono al Centro?

SI ☐ NO ☐

4.3 Agibilità dei locali

I locali del Centro sono in regola con la normativa vigente in materia di agibilità e il Centro è in possesso della relativa documentazione (certificato di agibilità o Segnalazione Certificata di Agibilità)?

SI ☐ NO ☐

ALLEGATO C al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4.4 Accessibilità

Il Centro è accessibile e privo di barriere architettoniche ai sensi della normativa vigente?

SI ☐ NO ☐

In caso di NO, sono previste modalità alternative di accesso attraverso la rete territoriale?

SI ☐ NO ☐

Descrizione: _____

4.5 Sicurezza dei locali

Il Centro è articolato in locali conformi alla normativa in materia vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro? (D.Lgs 81/2008), sicurezza antincendio e conformità degli impianti ai sensi del D.M. 37/2008?

SI ☐ NO ☐

Se SI, selezionare i requisiti/documenti presenti:

☐ Impianti certificati a norma (Dichiarazione di Conformità elettrica/termica disponibile)
☐ Presidi antincendio presenti e sottoposti alle verifiche e manutenzioni previste dalla normativa vigente
☐ Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto, ove previsto dalla normativa vigente
☐ Piano di Emergenza ed Evacuazione redatto, ove previsto dalla normativa vigente
☐ Struttura non soggetta, in tutto o in parte, agli obblighi di redazione del DVR e/o del Piano di Emergenza ed Evacuazione (specificare la motivazione)

4.6 Misure di protezione e sicurezza delle utenti

Quali sono le misure di protezione e di sicurezza di cui la sede del Centro è dotata?

(Selezionare le opzioni attivate)

☐ Sistemi di videosorveglianza esterna o videocitofono
☐ Sistemi di protezione fisica degli accessi (porte rinforzate, dispositivi di sicurezza, ecc.)
☐ Sistemi di allarme / Antintrusione
☐ Protocolli di emergenza o contatto rapido con le Forze dell'Ordine
☐ Altro (specificare): _____

ALLEGATO C al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4.7 Trattamento dei dati personali (GDPR)

Il Centro adempie agli obblighi previsti dal Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR)?

Adempimenti formali
☐ Informativa alle utenti
☐ Nomina e istruzione delle addette autorizzate al trattamento dei dati
☐ Tenuta aggiornata del Registro dei trattamenti
☐ Eventuale nomina dei Responsabili esterni del trattamento per i soggetti esterni alla struttura che trattano i dati (es. consulenti legali, psicologhe esterne, servizi IT)

Misure organizzative e di sicurezza
☐ Conservazione protetta della documentazione cartacea e digitale
☐ Definizione di profili di accesso autorizzati

4.8 Misure speciali per la garanzia dell'anonimato, della segretezza e incompatibilità professionale

Il Centro adotta le misure previste organizzative e procedurali per garantire il diritto all'anonimato delle donne e la segretezza dei percorsi di uscita dalla violenza?

☐ Utilizzo di codici identificativi (es. pseudonimi) nei database per non rendere rintracciabili i dati anagrafici delle donne
☐ Procedure scritte per il rispetto rigoroso del segreto professionale e d'ufficio da parte di tutto il personale (comprese volontarie e tirocinanti)
☐ Sistemi di sicurezza informatica per impedire il tracciamento o la geolocalizzazione degli accessi digitali (es. cronologia protetta, comunicazioni cifrate)
☐ Protocolli operativi per lo scambio di informazioni con la rete territoriale (es. Servizi Sociali, Forze dell'Ordine) vincolati al consenso scritto della donna
☐ Altro: _____

Descrizione delle misure adottate: _____

ALLEGATO C al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4.9 Apertura del Centro (sede centrale) e reperibilità[5]

Il Centro garantisce l'accessibilità in presenza per almeno cinque giorni alla settimana?

SI ☐ NO ☐ IN FASE DI ADEGUAMENTO ☐ (*Termine previsto adeguamento*: //_____)

Indicare il numero complessivo di ore di apertura in presenza garantite settimanalmente:

Ore settimanali in presenza: n. _____

Il Centro garantisce l'accessibilità telefonica o on-line tutti i giorni della settimana, compresi i festivi?

SI ☐ NO ☐ IN FASE DI ADEGUAMENTO ☐ (*Termine previsto adeguamento*: //_____)

Il Centro garantisce la reperibilità telefonica o il raccordo con servizi attivi H24 (anche tramite il Numero Nazionale Antiviolenza 1522) nelle ore di chiusura della sede?

SI ☐ NO ☐ IN FASE DI ADEGUAMENTO ☐ (*Termine previsto adeguamento*: //_____)

Se attivo, esiste un raccordo operativo formalizzato con Forze dell'Ordine e Pronto Soccorso?

_____

Recapiti telefonici (*indicare numero e orari di funzionamento*)

Numero pubblico*	
Numero reperibilità operativa (rete)**	
Numero emergenza (se diverso)	

*Il numero sarà pubblicato nell'elenco regionale CAV anno 2026
** Secondo le normative in vigore, tale numero non sarà diffuso se non agli operatori della rete in caso di necessità ed emergenza

Compilare la tabella

Tipologia di servizio	Giorni della settimana	Orari (dalle ore…alle ore…)
ascolto telefonico e on-line[6]		
apertura su appuntamento[7]		
apertura per accesso libero[8]		

[5] art. 2 Intesa CAV/CR 14 settembre 2022.
[6] giorni della settimana e orari in cui è possibile contattare telefonicamente e parlare con le operatrici.
[7] giorni della settimana e orari in cui è possibile accedere personalmente al CAV, previo appuntamento, per il colloquio con le operatrici.
[8] giorni della settimana e orari in cui è possibile recarsi presso il CAV senza necessità di appuntamento

ALLEGATO C al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4.10 Sportelli

Il Centro è articolato anche con sportelli sul territorio dove vengono svolte le diverse attività?
☐ SI ☐ NO

Fornire la descrizione dei locali

_____

Sportello 1 *(compilazione a sistema ad eccezione della tabella "tipologia di servizio" da compilare manualmente)*	Indirizzo*		
	Località		
	Comune*		
	CAP*		
	Telefono*		
	e-mail*		
	Tipologia di servizio	**Giorni della settimana**	**Orari (dalle ore…alle ore…)**
	ascolto telefonico		
	apertura su appuntamento		
	apertura per accesso libero		
Sportello 2 *(compilazione a sistema ad eccezione della tabella "tipologia di servizio" da compilare manualmente)*	Indirizzo*		
	Località		
	Comune*		
	CAP*		
	Telefono*		
	e-mail*		
	Tipologia di servizio	**Giorni della settimana**	**Orari (dalle ore…alle ore…)**
	ascolto telefonico		

ALLEGATO C al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

	apertura su appuntamento		
	apertura per accesso libero		
Sportello 3 *(compilazione a sistema ad eccezione della tabella "tipologia di servizio" da compilare manualmente))*	Indirizzo*		
	Località		
	Comune*		
	CAP*		
	Telefono*		
	e-mail*		
	Tipologia di servizio	**Giorni della settimana**	**Orari (dalle ore…alle ore…)**
	ascolto telefonico		
	apertura su appuntamento		
	apertura per accesso libero		

ALLEGATO C al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4.11 Articolazione e coordinamento degli Sportelli territoriali con il CAV[9]:

(Selezionare le voci che attestano le modalità di coordinamento)

Gli sportelli garantiscono condizioni di riservatezza e sicurezza adeguate?
☐ SI ☐ NO

I requisiti strutturali (agibilità/sicurezza) sono verificati dall'ente promotore e/o gestore?
☐ SI ☐ NO

È attuata la gestione coordinata e condivisa dei dati nel rispetto della normativa GDPR e delle procedure interne del Centro?
☐ SI ☐ NO

Gli sportelli adottano la medesima metodologia di accoglienza e la Carta dei Servizi del CAV?
☐ SI ☐ NO

Il personale operante presso gli sportelli è composto da operatrici formate del CAV?
☐ SI ☐ NO

5	**Valutazione del rischio[10]** *(da inserire manualmente)*

(Selezionare lo strumento standardizzato in uso)

☐ Metodo S.A.R.A. (*Spousal Assault Risk Assessment*)
☐ Altra metodologia strutturata e validata *(specificare)*: _____

Lo strumento è applicato in modo sistematico per tutte le nuove prese in carico?
☐ SI ☐ NO

Se e con quale frequenza è ripetuta la valutazione del rischio?
☐ periodicamente durante il percorso
☐ alla conclusione del percorso
☐ in occasione di eventi critici

Il Centro utilizza moduli aggiuntivi strutturati per la valutazione del rischio legata a cyber-stalking, violenza digitale o violenza assistita subita da minori?
☐ SI ☐ NO

6	**Lavoro di rete[11]** *(da inserire manualmente)*

Descrivere la modalità di attuazione del lavoro di rete e i soggetti coinvolti: _____

Sono stati sottoscritti protocolli secondo la DGR n. 863 del 15.06.2018?
☐ SI ☐ NO

[9] Si ricorda la *Disciplina sportelli di centri antiviolenza* – DGR n. 400 del 7 aprile 2023
[10] Art. 5 dell'Intesa CAV/CR del 14 settembre 2022.
[11] Art. 6 dell'Intesa CAV/CR del 14 settembre 2022

ALLEGATO C al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

Se sì, allegare se modificato o non agli atti della Regione e indicare:

data di sottoscrizione: _____

stato: ☐ attivo ☐ in rinnovo/adeguamento ☐ scaduto

Sono stati sottoscritti altri protocolli d'intesa o accordi formalizzati?

☐ SI ☐ NO

Se sì, allegare se modificato o non agli atti della Regione e indicare:
data di sottoscrizione: _____
stato: ☐ attivo ☐ in rinnovo/adeguamento ☐ scaduto

☐ Con quali soggetti? _____

7	**Carta dei servizi**[12] *(da inserire manualmente)*

Data di adozione/ ultimo aggiornamento: //_____
(allegare la Carta dei Servizi se non già agli atti della Regione del Veneto o in caso di successive modifiche)

La carta esplicita chiaramente gli orari, i giorni di erogazione delle prestazioni e di apertura dei locali dedicati all'accoglienza?

☐ SI ☐ NO ☐ IN FASE DI ADEGUAMENTO (*Termine previsto adeguamento*: //_____)

L'Ente promotore/gestore garantisce la totale gratuità dell'accoglienza e dei servizi erogati alle donne ospiti e ai/le loro figli/e minori, senza richiesta di compartecipazione alle spese?

☐ SI ☐ NO

La gratuità è esplicitamente indicata nella Carta dei Servizi?

☐ SI ☐ NO

La Carta dei Servizi è disponibile sul sito web del Centro?
☐ SI ☐ NO

Lingue in cui è disponibile e tradotta la Carta dei Servizi per le donne straniere: _____

La Carta dei Servizi è disponibile in formato accessibile per persone con disabilità?
☐ SI ☐ NO

8	**Organizzazione e Personale del Centro**[13] *(da inserire manualmente)*

8.1 Composizione dell'organico (Sede Centrale e Sportelli):

Qualifica/ruolo	Personale retribuito (Unità)	Personale volontario (Unità)

[12] Art. 2 comma 4 dell'Intesa CAV/CR del 14 settembre 2022.
[13] Art. dell'Intesa CAV/CR del 14 settembre 2022

ALLEGATO C al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

Operatrice di accoglienza		
Psicologa		
Assistente sociale		
Educatrice		
Mediatrice culturale		
Avvocata		
Personale amministrativo		
Altro (*specificare)*		
Altro (*specificare)*		

8.2 Accessibilità della tutela legale gratuita

Il Centro antiviolenza garantisce alle donne accolte l'accesso alla tutela legale gratuita, anche mediante avvocate iscritte agli elenchi per il patrocinio a spese dello Stato e/o attraverso convenzioni e collaborazioni con professioniste abilitate?

☐ SI, mediante professioniste interne iscritte agli elenchi.

☐ SI, mediante convenzioni/collaborazioni con professioniste iscritte agli elenchi (*allegare convenzioni/protocolli*)

☐ SI, mediante entrambe le modalità.

☐ NO

8.3 Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (professioniste legali e psicologiche)

L'Ente gestore adotta misure organizzative e/o disposizioni interne finalizzate a garantire l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte delle professioniste legali e psicologiche operanti presso il Centro antiviolenza?

☐ SI ☐ NO

In particolare, le avvocate e le psicologhe operanti presso il Centro antiviolenza dichiarano di non assumere incarichi professionali (anche a titolo privato) che possano determinare conflitti di interesse rispetto ai casi seguiti dal Centro antiviolenza.

☐ SI ☐ NO

ALLEGATO C al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

8.4 Piano annuale di formazione e affiancamento del personale (secondo standard formativi previsti dall'Intesa CAV/CR del 14.09.2022 e normativa regionale vigente).

È obbligatorio allegare:

- per tutte le operatrici (retribuite e volontarie) che hanno contatti con le donne: **prospetto riepilogativo con l'indicazione dei corsi e relative ore di formazione nonché delle ore di affiancamento** (numero minimo di 120 ore di formazione iniziale, di cui almeno 60 di affiancamento).

- per tutte le operatrici (retribuite e volontarie) che hanno contatti con le donne: la **proposta di piano annuale di formazione per l'anno 2026** con la specifica degli argomenti e delle ore previste.

8.5 Attività di supervisione professionale e tecnica

- Cadenza degli incontri di supervisione: _____

- Ore totali di supervisione garantite all'anno per operatrice: _____

Supervisione:
☐ interna
☐ esterna
☐ entrambe

8.6 Curriculum Vitae delle operatrici (retribuite e volontarie) che hanno contatti con le donne

☐ Si allegano i CV e ogni altra documentazione utile (titoli di studio, attestati di formazione) per la verifica del possesso della formazione specifica e delle ore di affiancamento, richieste dalla normativa vigente.

ALLEGATO C al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

Allegati obbligatori/facoltativi (selezionare le voci)

☐ Atto di concerto, d'intesa o in forma consorziata - *in caso di nuovo ente gestore*

☐ Statuto delle associazioni/organizzazioni promotori/gestori, anche in caso di forma consorziata o in convenzione - *allegare obbligatoriamente lo Statuto in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1087/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche*;

☐ Copia bilancio delle associazioni/organizzazioni promotori/gestori, anche in caso di forma consorziata o in convenzione – *obbligatorio in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1087/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche al sistema contabile (v. punto 1.5 e 3.4)*

☐ Atto di affidamento gestione - *in caso di nuovo ente gestore*

☐ Protocollo di intensa ai sensi della DGR n. 863 del 15.06.2018 – *obbligatorio se non già agli atti della Regione del Veneto o in caso di modifiche*

☐ Altri protocolli d'intesa o accordi formalizzati

☐ Carta dei Servizi (*v. punto 7*)

☐ Piano di formazione annuale 2026 e prospetto consuntivo anno 2025 (*v. punto 8*)

☐ Convenzioni/protocolli con avvocate iscritte agli elenchi per il patrocinio a spese dello Stato

☐ Curriculum vitae (*v. punto 8*)

☐ Delega alla firma

☐ Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità

☐ Altra documentazione- specificare_____

PASQUALE BORSELLINO
29-06-2026 19:50:53 CEST

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D **al Decreto n.** 15402 **del** 29/06/2026

Scheda di rilevazione "casa rifugio" A e B (art.4)
iscritta nell'elenco regionale anno 2025 (DGR n. 1087 del 15.09.2025)

Comunicazione informazioni aggiornate

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI
UNITÀ ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE
INTERVENTI REGIONALI PER PREVENIRE E CONTRASTARE
LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE
L.R. n. 5/2013

1	**Ente promotore[1]**
1.1 Dati legali *(compilazione a sistema)*	
Indirizzo PEC*	
Ragione sociale*	
1.2 Sede *(compilazione a sistema)*	
Indirizzo*	
Località	
Comune*	
CAP*	
1.3 Recapiti *(compilazione a sistema)*	
Telefono*	
Email*	

2	**Dati della Struttura**
Denominazione Casa rifugio*	
2.1 Sede *(compilazione a sistema)*	
Comune*	
CAP*	
2.2 Recapiti *(compilazione a sistema)*	
Telefono*	
E-mail*	

[1] art. 4 L.R. n. 5/2013

ALLEGATO D al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

3	**Ente gestore**[2] **da compilare solo se diverso dall'Ente promotore o dall'ente gestore già comunicato e riportato nella DGR n. 1087/2025**
3.1 Dati legali *(compilazione a sistema)*	
Ragione Sociale*	
Codice fiscale*	
Partita IVA*	
3.2 Sede *(compilazione a sistema)*	
Indirizzo*	
Località	
Comune*	
CAP*	
3.3 Recapiti *(compilazione a sistema)*	
Telefono*	
Email*	
3.4 Natura giuridica *(compilazione a sistema)*	
Natura giuridica*	☐ *a)* associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze professionali specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato; *b)* enti pubblici ed enti locali: ☐ *b.1)* in forma singola ☐ *b.2)* in forma associata (allegare atto); Se in forma associata, indicare con quali enti *(da inserire manualmente)*: 1._____ ; 2. _____ ; ☐ *c)* soggetti di cui alle lettere *a)* e *b)*, di concerto, d'intesa, in forma consorziata o in convenzione tra di loro (allegare l'atto)
Per le associazioni e le organizzazioni, che hanno indicato la lettera a) nella risposta precedente	☐ *a)* essere registrate nell'apposito RUNTS (Registro unico nazionale del Terzo settore) quale registro telematico istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - *specificare numero e data di iscrizione** _____*(compilazione a sistema)*; ☐ *b)* avere nel loro statuto da almeno cinque anni gli scopi del contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenza e dei/delle loro figli/e e dell'empowerment – *allegare obbligatoriamente lo Statuto in*

[2] art. 1 Intesa CAV/CR del 14 settembre 2022

ALLEGATO D al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

	caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1087/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche; ☐ *c)* perseguire statutariamente, in modo esclusivo o prevalente, le attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile, valutate anche in relazione alla consistenza percentuale delle risorse destinate in bilancio – *allegare bilancio in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1087/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche al sistema contabile*[3]*;* ☐ *d)* possedere una consolidata e comprovata esperienza quinquennale consecutiva in attività contro la violenza maschile sulle donne – *da riportare al punto 3.5 solo gli enti gestori non iscritti negli elenchi di cui alla DGR n. 1087/2025*
3.5 Esperienza dell'Ente *(da inserire manualmente)*	
Esperienza consolidata e comprovata quinquennale consecutiva dell'Ente gestore nell'ambito della prevenzione e del contrasto della violenza contro le donne	*(specificare anno e attività svolte, al fine di verificare l'esperienza acquisita)* *Anno* _____ *attività* _____ *Anno* _____ *attività* _____ *Anno* _____ *attività* _____

[3] Per "modifiche al sistema contabile" si intendono variazioni intervenute successivamente all'iscrizione nell'elenco regionale che incidono sulle modalità di rilevazione o rappresentazione delle risorse destinate alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile, quali, a titolo esemplificativo, l'introduzione di centri di costo dedicati, di voci contabili specifiche o di sistemi di contabilità analitica.

ALLEGATO D al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4	**Caratteristiche della Casa Rifugio e informazioni operatività** *(da inserire manualmente)*
4.1 Destinazione d'uso della struttura I locali della Casa rifugio sono destinati in via esclusiva all'accoglienza residenziale di donne vittime di violenza e dei/le loro figli/e minori, senza compresenza stabile di altre tipologie di utenza? SI ☐ NO ☐	
4.2 Idoneità dei locali e riservatezza La Casa rifugio è articolata in locali idonei a garantire l'ospitalità e la civile abitazione nel rispetto della privacy, della sicurezza e della riservatezza delle donne e dei/lle minori accolti/e? SI ☐ NO ☐ La Casa rifugio dispone di spazi comuni dedicati alle attività collettive e alla socializzazione e di locali idonei ad assicurare la riservatezza delle comunicazioni e dei colloqui individuali? SI ☐ NO ☐ La Casa rifugio prevede spazi e ambienti adeguati all'accoglienza, al gioco e alla permanenza dei/lle figli/e minori ospitati/e, compatibilmente con le caratteristiche della struttura? SI ☐ NO ☐	
4.3 Agibilità dei locali I locali della Casa sono in regola con la normativa vigente in materia di agibilità e il Centro è in possesso della relativa documentazione (certificato di agibilità o Segnalazione Certificata di Agibilità)? SI ☐ NO ☐	

ALLEGATO D al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4.4 Accessibilità

La Casa è accessibile e privo di barriere architettoniche ai sensi della normativa vigente?

SI ☐ NO ☐

In caso di NO, sono previste modalità alternative di accesso attraverso la rete territoriale?

SI ☐ NO ☐

Descrizione: _____

4.5 Sicurezza dei locali e conformità della struttura

La Casa rifugio dispone di locali idonei all'accoglienza residenziale e conformi alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008), sicurezza antincendio e conformità degli impianti ai sensi del D.M. 37/2008?

SI ☐ NO ☐

Se SI, selezionare i requisiti/documenti presenti:

☐ Impianti dotati di Dichiarazione di Conformità (Di.Co.) ai sensi del D.M. 37/2008
☐ Locali dotati della documentazione attestante l'agibilità/idoneità all'uso, ove prevista dalla normativa vigente
☐ Presidi antincendio presenti e sottoposti alle verifiche e manutenzioni previste dalla normativa vigente
☐ Piano di Emergenza ed Evacuazione redatto, ove previsto dalla normativa vigente
☐ Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto, ove previsto dalla normativa vigente
☐ Struttura non soggetta, in tutto o in parte, agli obblighi di redazione del DVR e/o del Piano di Emergenza ed Evacuazione (specificare la motivazione)

4.6 Misure di protezione e sicurezza delle ospiti

Quali sono le misure di protezione e i sistemi di sicurezza passiva/attiva di cui la sede della Casa Rifugio è dotata?
(Selezionare tutte le voci attive)

☐ Allarme
☐ Sistemi di videosorveglianza esterna
☐ Videocitofono
☐ Protocolli con le Forze dell'Ordine territoriali
☐ Procedure emergenza
☐ Sistemi fisici di protezione degli accessi (es. porte blindate, serramenti rinforzati, altri dispositivi di sicurezza passiva)
☐ Altro (specificare): _____

ALLEGATO D al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4.7 Descrizione struttura

Descrivere sinteticamente la distribuzione degli spazi (camere, servizi igienici, spazi comuni, locali per colloqui riservati, spazi dedicati ai minori, eventuali aree esterne).
(*da compilare in caso di nuova struttura o se diversa da quella precedentemente acquisita agli atti della Regione del Veneto*):

_____

Allegare la planimetria della Casa *(in caso di nuova struttura o se diversa da quella precedentemente acquisita agli atti della Regione del Veneto)*

4.8 Capacità ricettiva e posti letto

Indicare

- Numero camere: _____
- Numero posti letto totali*: _____
- Numero posti letto per ciascuna camera: _____
- Totale servizi igienici: _____
- Descrizione spazi comuni: _____

**Nota: Tale numero sarà riportato nell'elenco approvato dalla Giunta regionale.*

Capacità ricettiva ordinaria	n. donne ____ n. minori _____
di cui in pronta accoglienza/ emergenza	n. donne ____ n. minori _____

ALLEGATO D al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4.9 Trattamento dei dati personali (GDPR)

La Casa rifugio adempie agli obblighi previsti dal Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR)?

Adempimenti formali
☐ Informativa alle ospiti
☐ Nomina e istruzione delle persone autorizzate al trattamento dei dati
☐ Tenuta aggiornata del Registro dei trattamenti
☐ Eventuale nomina dei Responsabili esterni del trattamento per i soggetti esterni alla struttura che trattano i dati (es. consulenti legali, psicologhe esterne, servizi IT)

Misure organizzative e di sicurezza
☐ Conservazione protetta della documentazione cartacea e digitale
☐ Definizione di profili di accesso autorizzati
☐ Adozione di misure rafforzate per la tutela della riservatezza dei dati delle ospiti

4.10 Misure speciali per la garanzia dell'anonimato, della segretezza e della sicurezza della Casa rifugio

La Casa Rifugio adotta misure organizzative e procedurali per garantire la riservatezza delle ospiti, la segretezza dell'ubicazione della struttura e la sicurezza dei percorsi di uscita dalla violenza?

☐ Utilizzo di codici identificativi (es. pseudonimi) per la gestione dei dati delle ospiti
☐ Procedure scritte per il rispetto rigoroso del segreto professionale e d'ufficio da parte di tutto il personale (comprese volontarie e tirocinanti)
☐ Sistemi e procedure informatiche e organizzative per la protezione dei dati e la prevenzione della tracciabilità digitale (es. accessi protetti, comunicazioni sicure)
☐ Protocolli operativi per lo scambio di informazioni con la rete territoriale (es. Servizi Sociali, Forze dell'Ordine) vincolati al consenso scritto della donna basati su criteri di stretta necessità e riservatezza
☐ Misure organizzative per la tutela della segretezza dell'ubicazione della Casa Rifugio e della sicurezza delle ospiti
☐ Altro: _____

Descrizione delle misure adottate: _____

ALLEGATO D al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

5	**Lavoro di rete** *(da inserire manualmente)*
5.1 Numero di reperibilità istituzionale Indicare il numero di reperibilità telefonica* riservato agli operatori della rete antiviolenza (Centri Antiviolenza, Case Rifugio, Servizi Sociali, Forze dell'Ordine, Pronto Soccorso e altri soggetti istituzionali coinvolti nella gestione delle emergenze): Numero: _____ *Nota: La Regione del Veneto non diffonderà tale numero al pubblico, ma solo agli operatori della rete in caso di necessità ed emergenza.	
5.2 Modalità di raccordo e presa in carico (artt. 9 e 11 Intesa 14.09.2022) Descrivere le modalità di raccordo operativo con i Centri Antiviolenza, i servizi sociali e socio-sanitari territoriali, le Forze dell'Ordine e gli altri soggetti della rete antiviolenza per la definizione e gestione del progetto personalizzato di protezione, accoglienza e uscita dalla violenza per le donne e i/le minori accolti/e: _____ Le modalità di raccordo garantiscono la condivisione strutturata delle informazioni, nel rispetto del consenso della donna e dei principi di riservatezza e sicurezza.	
5.3 – Interventi a favore dei/lle minori accolti/e (art. 11 Intesa CAV/CR del 14.09.2022) La Casa rifugio garantisce interventi di tutela, supporto educativo e accompagnamento per i/le figli/e minori accolti/e insieme alla madre? ☐ Sì, attraverso personale educativo e/o specialistico interno alla struttura. ☐ Sì, attraverso accordi formalizzati con servizi educativi, scolastici, socio-sanitari e altri soggetti della rete territoriale. ☐ Sì, attraverso una modalità integrata (risorse interne ed esterne). ☐ No / In fase di definizione.	
5.4 Protocollo di rete territoriali Sono stati sottoscritti protocolli secondo la DGR n. 863 del 15.06.2018? ☐ SI ☐ NO Se sì, allegare se modificato o non agli atti della Regione e indicare: data di sottoscrizione: _____ stato: ☐ attivo ☐ in rinnovo/adeguamento ☐ scaduto Sono stati sottoscritti altri protocolli d'intesa o accordi formalizzati? ☐ SI ☐ NO Se sì, allegare se modificato o non agli atti della Regione e indicare: data di sottoscrizione: _____ stato: ☐ attivo ☐ in rinnovo/adeguamento ☐ scaduto ☐ Con quali soggetti? _____	

ALLEGATO D al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

6	**Carta dei servizi**[4] *(da inserire manualmente)*

Data di adozione/ultimo aggiornamento: _____

Lingue in cui è disponibile e tradotta la Carta dei Servizi per le donne straniere: _____

La Carta dei Servizi è disponibile in formato accessibile per persone con disabilità?

☐ SI ☐ NO

Allegare la Carta dei Servizi se non già agli atti della Regione o in caso di modifiche.

L'Ente promotore/gestore garantisce la totale gratuità dell'accoglienza e dei servizi erogati alle donne ospiti e ai/le loro figli/e minori, senza richiesta di compartecipazione alle spese?

☐ SI ☐ NO

La gratuità è esplicitamente indicata nella Carta dei Servizi?

☐ SI ☐ NO

7	**Organizzazione e personale della Casa rifugio**[5] *(da inserire manualmente)*

7.1 Composizione dell'organico

	Profilo professionale	n. unità	Ore settimanali totali
Personale retribuito			
	Profilo professionale	n. unità	Impiego medio ore/mese
Personale volontario			

7.2 Accessibilità della tutela legale gratuita

La Casa Rifugio garantisce alle donne accolte l'accesso alla tutela legale gratuita, anche mediante avvocate iscritte agli elenchi per il patrocinio a spese dello Stato e/o attraverso convenzioni e collaborazioni con professioniste abilitate?

☐ SI, mediante professioniste interne iscritte agli elenchi.

☐ SI, mediante convenzioni/collaborazioni con professioniste iscritte agli elenchi (*allegare convenzioni/protocolli*)

☐ SI, mediante entrambe le modalità.

☐ NO.

[4] Art. 11 comma 6 dell'Intesa CAV/CR del 14 settembre 2022.
[5] Art. 10 dell'Intesa CAV/CR del 14 settembre 2022.

ALLEGATO D al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

7.3 Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (professioniste legali e psicologiche)

L'Ente gestore adotta misure organizzative e/o disposizioni interne finalizzate a garantire l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte delle professioniste legali e psicologiche operanti presso la Casa rifugio?

☐ SÌ

☐ NO

In particolare, le avvocate e le psicologhe operanti presso la Casa rifugio dichiarano di non assumere incarichi professionali (anche a titolo privato) che possano determinare conflitti di interesse rispetto ai casi seguiti dalla Casa rifugio.

☐ SÌ

☐ NO

7.4 Piano annuale di formazione e aggiornamento del personale

(secondo standard formativi previsti dall'Intesa CAV/CR del 14.09.2022 e normativa regionale vigente).

È obbligatorio allegare:

- per le operatrici già comunicate con la rilevazione anno 2025: **prospetto riepilogativo con l'indicazione dei corsi di aggiornamento seguiti nell'anno 2025** (numero minimo 16 ore annue di aggiornamento).

  per le operatrici inserite nell'organico successivamente alla rilevazione anno 2025: **prospetto riepilogativo con l'indicazione dei corsi e relative ore di formazione nonché delle ore di affiancamento** (numero minimo di 120 ore di formazione iniziale, di cui almeno 60 di affiancamento).
- per tutto il personale (retribuito e volontario): la **proposta di piano annuale di formazione per l'anno 2026** con la specifica degli argomenti e delle ore previste.

7.4 Attività di supervisione professionale e tecnica

- Cadenza degli incontri di supervisione: _____
- Ore totali di supervisione garantite all'anno per operatrice: _____

Supervisione:

☐ interna

☐ esterna

☐ entrambe

7.5 Curriculum Vitae delle nuove operatrici

☐ Si allegano i CV e ogni altra documentazione utile (titoli di studio, attestati di formazione per la verifica del possesso della formazione specifica e delle ore di affiancamento, richieste dalla normativa vigente, solo per il personale inserito nell'organico successivamente alla rilevazione anno 2025.

ALLEGATO D al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

Allegati obbligatori/facoltativi (selezionare le voci)

☐ Atto di concerto, d'intesa o in forma consorziata- *in caso di nuovo ente gestore*

☐ Statuto delle associazioni/organizzazioni gestori, anche in caso di forma consorziata o in convenzione – *obbligatorio in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1087/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche*

☐ Copia bilancio delle associazioni/organizzazioni gestori, anche in caso di forma consorziata o in convenzione– *obbligatorio in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1087/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche al sistema contabile (v. punto3.4)*

☐ Atto di affidamento gestione - *in caso di nuovo ente gestore*

☐ Planimetria della Casa

☐ Protocollo di intensa ai sensi della DGR n. 863 del 15.06.2018 – *obbligatorio se non già agli atti della Regione del Veneto o in caso di modifiche*

☐ Carta dei Servizi (*v. punto 6*)

☐ Convenzioni/protocolli con avvocate iscritte agli elenchi per il patrocinio a spese dello Stato

☐ Piano di formazione annuale 2026 e prospetto consuntivo anno 2025

☐ Curriculum vitae (*v. punto 7*)

☐ Delega alla firma

☐ Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità

☐ Altra documentazione- specificare

PASQUALE BORSELLINO
29-06-2026 19:50:51 CEST

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato E **al Decreto n.** 15402 **del** 29/06/2026

Scheda di rilevazione "casa rifugio" A e B
Richiesta di nuova iscrizione elenco regionale

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI
UNITÀ ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE
INTERVENTI REGIONALI PER PREVENIRE E CONTRASTARE
LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE
L.R. n. 5/2013

1	**Ente promotore[1]**
1.1 Dati legali *(compilazione a sistema)*	
Indirizzo PEC*	
Ragione sociale*	
1.2 Sede *(compilazione a sistema)*	
Indirizzo*	
Località	
Comune*	
CAP*	
1.3 Recapiti *(compilazione a sistema)*	
Telefono*	
E-mail*	
1.4 Referente per la compilazione della scheda di rilevazione *(compilazione automatica con identità digitale)*	
Nome referente	
Cognome referente	
Codice fiscale referente	
E-mail referente	
Telefono referente	
1.5 Natura giuridica *(compilazione a sistema)*	
Natura giuridica*	☐ *a)* associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze professionali specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato; *b)* enti pubblici ed enti locali: ☐ *b.1)* in forma singola ☐ *b.2)* in forma associata (allegare atto); Se in forma associata, indicare con quali enti *(da inserire manualmente)*: 1._____;

[1] Art. 4 L.R. n. 5/2013

ALLEGATO E al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

	2. _____; ☐ *c)* soggetti di cui alle lettere *a)* e *b)*, di concerto, d'intesa, in forma consorziata o in convenzione tra di loro (allegare l'atto)
Per le associazioni e le organizzazioni, che hanno indicato la lettera a) nella risposta precedente	☐ *a)* essere registrata nell'apposito RUNTS (Registro unico nazionale del Terzo settore) quale registro telematico istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - *specificare numero e data di iscrizione** _____ *(compilazione a sistema)*; ☐ *b)* avere nel loro statuto da almeno cinque anni gli scopi del contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenza e dei/delle loro figli/e e dell'empowerment – *allegare obbligatoriamente lo Statuto in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1087/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche;* ☐ *c)* perseguire statutariamente, in modo esclusivo o prevalente, le attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile, valutate anche in relazione alla consistenza percentuale delle risorse destinate in bilancio – *allegare bilancio in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1087/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche al sistema contabile[2];* ☐ *d)* possedere una consolidata e comprovata esperienza quinquennale consecutiva in attività contro la violenza maschile sulle donne – *da riportare al punto 1.6 solo per gli enti promotori non iscritti negli elenchi di cui alla DGR n. 1087/2025*
1.6 Esperienza dell'Ente *(da inserire manualmente)*	
Esperienza dell'Ente promotore nell'ambito della prevenzione e del contrasto della violenza contro le donne	*(specificare anno e attività svolte, al fine di verificare l'esperienza acquisita)* *Anno* _____ *attività* _____ *Anno* _____ *attività* _____ *Anno* _____ *attività* _____

2	**Dati della Struttura**
Tipologia di struttura (Centro antiviolenza o casa rifugio) *	
Tipologia di casa rifugio (Tipo A o B) *	
Denominazione Casa rifugio*	
2.1 Sede *(compilazione a sistema)*	
Comune*	

[2] Per "modifiche al sistema contabile" si intendono variazioni intervenute successivamente all'iscrizione nell'elenco regionale che incidono sulle modalità di rilevazione o rappresentazione delle risorse destinate alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile, quali, a titolo esemplificativo, l'introduzione di centri di costo dedicati, di voci contabili specifiche o di sistemi di contabilità analitica.

ALLEGATO E al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

CAP*	
2.2 Recapiti *(compilazione a sistema)*	
Telefono*	
E-mail*	
	2.4 Data di avvio della struttura *(compilazione a sistema)*
Data di avvio della struttura*	

3	**Ente gestore**[3] **da compilare solo se diverso dall'Ente promotore**
3.1 Dati legali *(compilazione a sistema)*	
Ragione Sociale*	
Codice fiscale*	
Partita IVA*	
3.2 Sede *(compilazione a sistema)*	
Indirizzo*	
Località	
Comune*	
CAP*	
3.3 Recapiti *(compilazione a sistema)*	
Telefono*	
E-mail*	
3.4 Natura giuridica *(compilazione a sistema)*	
Natura giuridica*	☐ *a)* associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze professionali specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato; *b)* enti pubblici ed enti locali: ☐ *b.1)* in forma singola ☐ *b.2)* in forma associata (allegare atto); Se in forma associata, indicare con quali enti *(da inserire manualmente)*: 1._____; 2. _____; ☐ *c)* soggetti di cui alle lettere *a)* e *b)*, di concerto, d'intesa, in forma consorziata o in convenzione tra di loro (allegare l'atto)

[3] art. 8 Intesa CAV/CR del 14 settembre 2022

ALLEGATO E al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

Per le associazioni e le organizzazioni, che hanno indicato la lettera a) nella risposta precedente	☐ *a)* essere registrate nell'apposito RUNTS (Registro unico nazionale del Terzo settore) quale registro telematico istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - *specificare numero e data di iscrizione** _____*(compilazione a sistema)*; ☐ *b)* avere nel loro statuto da almeno cinque anni gli scopi del contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenza e dei/delle loro figli/e e dell'empowerment - *allegare obbligatoriamente lo Statuto in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1087/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche*; ☐ *c)* perseguire statutariamente, in modo esclusivo o prevalente, le attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile, valutate anche in relazione alla consistenza percentuale delle risorse destinate in bilancio – *allegare bilancio in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1087/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche al sistema contabile*[4]*;* ☐ *d)* possedere una consolidata e comprovata esperienza quinquennale consecutiva in attività contro la violenza maschile sulle donne – *da riportare al punto 3.5 solo per gli enti gestori non iscritti negli elenchi di cui alla DGR n. 1087/2025*
3.5 Esperienza dell'Ente *(da inserire manualmente)*	
Esperienza consolidata e comprovata quinquennale consecutiva dell'Ente gestore nell'ambito della prevenzione e del contrasto della violenza contro le donne	*(specificare anno e attività svolte, al fine di verificare l'esperienza acquisita)* *Anno* _____*attività* _____ *Anno* _____*attività* _____ *Anno* _____*attività* _____

[4] Per "modifiche al sistema contabile" si intendono variazioni intervenute successivamente all'iscrizione nell'elenco regionale che incidono sulle modalità di rilevazione o rappresentazione delle risorse destinate alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile, quali, a titolo esemplificativo, l'introduzione di centri di costo dedicati, di voci contabili specifiche o di sistemi di contabilità analitica.

ALLEGATO E al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4	**Caratteristiche della Casa Rifugio e informazioni operatività** *(da inserire manualmente)*
4.1 Destinazione d'uso della struttura I locali della Casa rifugio sono destinati in via esclusiva all'accoglienza residenziale di donne vittime di violenza e dei/le loro figli/e minori, senza compresenza stabile di altre tipologie di utenza? SI ☐ NO ☐	
4.2 Idoneità dei locali e riservatezza La Casa rifugio è articolata in locali idonei a garantire l'ospitalità e la civile abitazione nel rispetto della privacy, della sicurezza e della riservatezza delle donne e dei/lle minori accolti/e? SI ☐ NO ☐ La Casa rifugio dispone di spazi comuni dedicati alle attività collettive e alla socializzazione e di locali idonei ad assicurare la riservatezza delle comunicazioni e dei colloqui individuali? SI ☐ NO ☐ La Casa rifugio prevede spazi e ambienti adeguati all'accoglienza, al gioco e alla permanenza dei/lle figli/e minori ospitati/e, compatibilmente con le caratteristiche della struttura? SI ☐ NO ☐	
4.3 Agibilità dei locali I locali della Casa sono in regola con la normativa vigente in materia di agibilità e il Centro è in possesso della relativa documentazione (certificato di agibilità o Segnalazione Certificata di Agibilità)? SI ☐ NO ☐	

ALLEGATO E al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4.4 Accessibilità

La Casa è accessibile e privo di barriere architettoniche ai sensi della normativa vigente?

SI ☐ NO ☐

In caso di NO, sono previste modalità alternative di accesso attraverso la rete territoriale?

SI ☐ NO ☐

Descrizione: _____

4.5 Sicurezza dei locali e conformità della struttura

La Casa rifugio dispone di locali idonei all'accoglienza residenziale e conformi alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008), sicurezza antincendio e conformità degli impianti ai sensi del D.M. 37/2008?

SI ☐ NO ☐

Se SI, selezionare i requisiti/documenti presenti:

☐ Impianti dotati di Dichiarazione di Conformità (Di.Co.) ai sensi del D.M. 37/2008
☐ Locali dotati della documentazione attestante l'agibilità/idoneità all'uso, ove prevista dalla normativa vigente
☐ Presidi antincendio presenti e sottoposti alle verifiche e manutenzioni previste dalla normativa vigente
☐ Piano di Emergenza ed Evacuazione redatto, ove previsto dalla normativa vigente
☐ Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto, ove previsto dalla normativa vigente
☐ Struttura non soggetta, in tutto o in parte, agli obblighi di redazione del DVR e/o del Piano di Emergenza ed Evacuazione (specificare la motivazione)

4.6 Misure di protezione e sicurezza delle ospiti

Quali sono le misure di protezione e i sistemi di sicurezza passiva/attiva di cui la sede della Casa Rifugio è dotata?
(Selezionare tutte le voci attive)

☐ Allarme
☐ Sistemi di videosorveglianza esterna
☐ Videocitofono
☐ Protocolli con le Forze dell'Ordine territoriali
☐ Procedure emergenza
☐ Sistemi fisici di protezione degli accessi (es. porte blindate, serramenti rinforzati, altri dispositivi di sicurezza passiva)
☐ Altro (specificare): _____

ALLEGATO E al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4.7 Descrizione struttura

Descrivere sinteticamente la distribuzione degli spazi (camere, servizi igienici, spazi comuni, locali per colloqui riservati, spazi dedicati ai minori, eventuali aree esterne).
(*da compilare in caso di nuova struttura o se diversa da quella precedentemente acquisita agli atti della Regione del Veneto*):

_____

Allegare la planimetria della Casa *(in caso di nuova struttura o se diversa da quella precedentemente acquisita agli atti della Regione del Veneto)*

4.8 Capacità ricettiva e posti letto

Indicare

- Numero camere: _____
- Numero posti letto totali*: _____
- Numero posti letto per ciascuna camera: _____
- Totale servizi igienici: _____
- Descrizione spazi comuni: _____

**Nota: Tale numero sarà riportato nell'elenco approvato dalla Giunta regionale.*

Capacità ricettiva ordinaria	n. donne ____ n. minori _____
di cui in pronta accoglienza/ emergenza	n. donne ____ n. minori _____

ALLEGATO E al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4.9 Trattamento dei dati personali (GDPR)

La Casa rifugio adempie agli obblighi previsti dal Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR)?

Adempimenti formali
☐ Informativa alle ospiti
☐ Nomina e istruzione delle persone autorizzate al trattamento dei dati
☐ Tenuta aggiornata del Registro dei trattamenti
☐ Eventuale nomina dei Responsabili esterni del trattamento per i soggetti esterni alla struttura che trattano i dati (es. consulenti legali, psicologhe esterne, servizi IT)

Misure organizzative e di sicurezza
☐ Conservazione protetta della documentazione cartacea e digitale
☐ Definizione di profili di accesso autorizzati
☐ Adozione di misure rafforzate per la tutela della riservatezza dei dati delle ospiti

4.10 Misure speciali per la garanzia dell'anonimato, della segretezza e della sicurezza della Casa rifugio

La Casa Rifugio adotta misure organizzative e procedurali per garantire la riservatezza delle ospiti, la segretezza dell'ubicazione della struttura e la sicurezza dei percorsi di uscita dalla violenza?

☐ Utilizzo di codici identificativi (es. pseudonimi) per la gestione dei dati delle ospiti
☐ Procedure scritte per il rispetto rigoroso del segreto professionale e d'ufficio da parte di tutto il personale (comprese volontarie e tirocinanti)
☐ Sistemi e procedure informatiche e organizzative per la protezione dei dati e la prevenzione della tracciabilità digitale (es. accessi protetti, comunicazioni sicure)
☐ Protocolli operativi per lo scambio di informazioni con la rete territoriale (es. Servizi Sociali, Forze dell'Ordine) vincolati al consenso scritto della donna basati su criteri di stretta necessità e riservatezza
☐ Misure organizzative per la tutela della segretezza dell'ubicazione della Casa Rifugio e della sicurezza delle ospiti
☐ Altro: _____

Descrizione delle misure adottate: _____

ALLEGATO E al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

5	**Lavoro di rete** *(da inserire manualmente)*

5.1 Numero di reperibilità istituzionale

Indicare il numero di reperibilità telefonica* riservato agli operatori della rete antiviolenza (Centri Antiviolenza, Case Rifugio, Servizi Sociali, Forze dell'Ordine, Pronto Soccorso e altri soggetti istituzionali coinvolti nella gestione delle emergenze):

Numero: _____

*Nota: La Regione del Veneto non diffonderà tale numero al pubblico, ma solo agli operatori della rete in caso di necessità ed emergenza.

5.2 Modalità di raccordo e presa in carico (artt. 9 e 11 Intesa CAV/CR del 14.09.2022)

Descrivere le modalità di raccordo operativo con i Centri Antiviolenza, i servizi sociali e socio-sanitari territoriali, le Forze dell'Ordine e gli altri soggetti della rete antiviolenza per la definizione e gestione del progetto personalizzato di protezione, accoglienza e uscita dalla violenza per le donne e i/le minori accolti/e:

_____

Le modalità di raccordo garantiscono la condivisione strutturata delle informazioni, nel rispetto del consenso della donna e dei principi di riservatezza e sicurezza.

5.3 – Interventi a favore dei/lle minori accolti/e (art. 11 Intesa CAV/CR del 14.09.2022)

La Casa rifugio garantisce interventi di tutela, supporto educativo e accompagnamento per i/le figli/e minori accolti/e insieme alla madre?

☐ Sì, attraverso personale educativo e/o specialistico interno alla struttura.

☐ Sì, attraverso accordi formalizzati con servizi educativi, scolastici, socio-sanitari e altri soggetti della rete territoriale.

☐ Sì, attraverso una modalità integrata (risorse interne ed esterne).

☐ No / In fase di definizione.

5.4 Protocollo di rete territoriali

Sono stati sottoscritti protocolli secondo la DGR n. 863 del 15.06.2018?

☐ SI ☐ NO

Se sì, allegare se modificato o non agli atti della Regione e indicare:

data di sottoscrizione: _____

stato: ☐ attivo ☐ in rinnovo/adeguamento ☐ scaduto

Sono stati sottoscritti altri protocolli d'intesa o accordi formalizzati?

☐ SI ☐ NO

Se sì, allegare se modificato o non agli atti della Regione e indicare:
data di sottoscrizione: _____
stato: ☐ attivo ☐ in rinnovo/adeguamento ☐ scaduto

☐ Con quali soggetti? _____

ALLEGATO E al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

6	**Carta dei servizi**[5] *(da inserire manualmente)*

Data di adozione/ultimo aggiornamento: _____

Lingue in cui è disponibile e tradotta la Carta dei Servizi per le donne straniere: _____

La Carta dei Servizi è disponibile in formato accessibile per persone con disabilità?

☐ SI ☐ NO

Allegare la Carta dei Servizi se non già agli atti della Regione o in caso di modifiche.

L'Ente promotore/gestore garantisce la totale gratuità dell'accoglienza e dei servizi erogati alle donne ospiti e ai/le loro figli/e minori, senza richiesta di compartecipazione alle spese?

☐ SI ☐ NO

La gratuità è esplicitamente indicata nella Carta dei Servizi?

☐ SI ☐ NO

7	**Organizzazione e personale della Casa rifugio**[6] *(da inserire manualmente)*

7.1 Composizione dell'organico

	Profilo professionale	n. unità	Ore settimanali totali
Personale retribuito			
	Profilo professionale	n. unità	Impiego medio ore/mese
Personale volontario			

7.2 Accessibilità della tutela legale gratuita

La Casa Rifugio garantisce alle donne accolte l'accesso alla tutela legale gratuita, anche mediante avvocate iscritte agli elenchi per il patrocinio a spese dello Stato e/o attraverso convenzioni e collaborazioni con professioniste abilitate?

☐ SI, mediante professioniste interne iscritte agli elenchi.

☐ SI, mediante convenzioni/collaborazioni con professioniste iscritte agli elenchi (*allegare convenzioni/protocolli*)

☐ SI, mediante entrambe le modalità.

☐ NO.

[5] Art. 11 comma 6 dell'Intesa CAV/CR del 14 settembre 2022.
[6] Art. 10 dell'Intesa CAV/CR del 14 settembre 2022

ALLEGATO E al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

7.3 Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (professioniste legali e psicologiche)

L'Ente gestore adotta misure organizzative e/o disposizioni interne finalizzate a garantire l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte delle professioniste legali e psicologiche operanti presso la Casa rifugio?

☐ SÌ

☐ NO

In particolare, le avvocate e le psicologhe operanti presso la Casa rifugio dichiarano di non assumere incarichi professionali (anche a titolo privato) che possano determinare conflitti di interesse rispetto ai casi seguiti dalla Casa rifugio.

☐ SÌ

☐ NO

7.4 Piano annuale di formazione e aggiornamento del personale

(secondo standard formativi previsti dall'Intesa CAV/CR del 14.09.2022 e normativa regionale vigente).

È obbligatorio allegare:

- per tutte le operatrici (retribuite e volontarie) che hanno contatti con le donne: **prospetto riepilogativo con l'indicazione dei corsi e relative ore di formazione nonché delle ore di affiancamento** (numero minimo di 120 ore di formazione iniziale, di cui almeno 60 di affiancamento).
- per tutte le operatrici (retribuite e volontarie) che hanno contatti con le donne: la **proposta di piano annuale di formazione per l'anno 2026** con la specifica degli argomenti e delle ore previste.

7.4 Attività di supervisione professionale e tecnica

- Cadenza degli incontri di supervisione: _____
- Ore totali di supervisione garantite all'anno per operatrice: _____

Supervisione:

☐ interna

☐ esterna

☐ entrambe

7.5 Curriculum Vitae delle operatrici (retribuite e volontarie) che hanno contatti con le donne

☐ Si allegano i CV e ogni altra documentazione utile (titoli di studio, attestati di formazione) nonché dichiarazione relativa al possesso della formazione specifica e delle ore di affiancamento, richieste dalla normativa vigente.

ALLEGATO E al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

Allegati obbligatori/facoltativi (selezionare le voci)

☐ Atto di concerto, d'intesa o in forma consorziata- *in caso di nuovo ente gestore*

☐ Statuto delle associazioni/organizzazioni gestori, anche in caso di forma consorziata o in convenzione – *obbligatorio in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1087/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche*

☐ Copia bilancio delle associazioni/organizzazioni gestori, anche in caso di forma consorziata o in convenzione– *obbligatorio in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1087/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche al sistema contabile (v. punto3.4)*

☐ Atto di affidamento gestione - *in caso di nuovo ente gestore*

☐ Planimetria della Casa

☐ Protocollo di intensa ai sensi della DGR n. 863 del 15.06.2018 – *obbligatorio se non già agli atti della Regione del Veneto o in caso di modifiche*

☐ Carta dei Servizi (*v. punto 6*)

☐ Convenzioni/protocolli con avvocate iscritte agli elenchi per il patrocinio a spese dello Stato

☐ Piano di formazione annuale 2026 e prospetto consuntivo anno 2025

☐ Curriculum vitae *(v. punto 7*)

☐ Delega alla firma

☐ Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità

☐ Altra documentazione- specificare

PASQUALE BORSELLINO
29-06-2026 19:50:51 CEST

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato F **al Decreto n.** 15402 **del** 29/06/2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTITIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

(articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_sottoscritt_ _____nat_a_____il _____, residente a _____ in via _____, in qualità di _____ dell'ente promotore_____, con sede in _____, via _____, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'articolo 75,

VISTE

- la legge regionale 23 aprile 2013, n. 5 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne";
- l'Intesa Stato, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali del 14 settembre 2022 relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio;

DICHIARA

- che tutte le informazioni, i dati e i requisiti dichiarati e inseriti nella piattaforma SILS, ai fini dell'iscrizione negli elenchi regionali dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, relativamente:
  - all'Ente promotore rappresentato dal/la sottoscritto/a;
  - alla/e struttura/e promossa/e dall'Ente e corrispondente/i alla/e domanda/e con il/i seguente/i codice/i identificativi:
    _____
    _____
    _____
    _____;
  - all'eventuale Ente gestore della/e struttura/e sopra indicata/e;

  corrispondono al vero.

La presente dichiarazione sostitutiva si riferisce a tutte le informazioni, i dati e i requisiti dichiarati nelle schede di rilevazione compilate tramite la piattaforma SILS e associate ai codici domanda sopra indicati.

ALLEGATO F al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

SEZIONE A – CENTRO ANTIVIOLENZA

(da compilare esclusivamente per le domande relative a Centri antiviolenza)

_l_sottoscritt_ dichiara inoltre che il Centro antiviolenza:

- eroga servizi di prevenzione e accoglienza a titolo gratuito, nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato, a tutte le donne vittime di violenza maschile o che si trovino esposte a tale rischio, congiuntamente alle/i loro figlie/i minori, indipendentemente dal luogo di residenza;
- sostiene percorsi personalizzati di fuoriuscita dalla violenza mediante una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, senza discriminazioni di età, etnia, provenienza, cittadinanza, religione, condizione sociale, livello di istruzione, reddito, abilità, o altre condizioni personali;
- svolge attività di prevenzione e sensibilizzazione sul territorio, contribuisce alla formazione delle operatrici e degli operatori dei servizi e partecipa alla strutturazione e/o al rafforzamento delle reti territoriali antiviolenza;
- è in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 5/2013 e dall'Intesa del 14 settembre 2022 in materia di accoglienza basata sulla relazione tra donne e di divieto di ricorso a tecniche di mediazione familiare;
- garantisce i servizi minimi previsti dall'articolo 4 dell'Intesa del 14 settembre 2022;
- svolge attività di raccolta dati nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato delle donne e partecipa all'attività di raccolta di informazioni, ricerca e analisi, su base territoriale, regionale o provinciale, ove previste.

SEZIONE B – CASA RIFUGIO

(da compilare esclusivamente per le domande relative a Case rifugio)

_l_sottoscritt_ dichiara inoltre che la Casa rifugio:

- ospita a titolo gratuito donne vittime di violenza e le/i loro figlie/i minori che necessitano di allontanarsi dalla propria abitazione per ragioni di sicurezza, garantendo protezione indipendentemente dal luogo di residenza, dalla cittadinanza e dall'eventuale presentazione di denuncia alle autorità competenti;
- garantisce il diritto all'anonimato e alla riservatezza delle donne ospiti e delle/dei loro figlie/i minori;
- opera in raccordo con i Centri antiviolenza e con i servizi territoriali competenti al fine di assicurare supporto sanitario, psicologico, legale e sociale, nonché percorsi di inclusione abitativa e di sostegno ai bisogni educativi e di socializzazione delle/i loro figlie/i minori;
- è in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 5/2013 e dall'Intesa del 14 settembre 2022 in materia di accoglienza basata sulla relazione tra donne e di divieto di ricorso a tecniche di mediazione familiare;

ALLEGATO F al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

- garantisce i servizi minimi previsti dall'articolo 11 dell'Intesa del 14 settembre 2022;
- svolge attività di raccolta dati nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato delle donne e partecipa all'attività di raccolta di informazioni, ricerca e analisi, su base territoriale, regionale o provinciale, ove previste.

_l_ sottoscritt_ dichiara di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ed è informat_ che, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati personali raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la stessa è resa, secondo quanto previsto dalla predetta informativa, redatta ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679[1].

Luogo e data_____ TIMBRO E FIRMA[2] _____

[1] L'informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito regionale, al link: http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy. L'informativa specifica per il procedimento è riportata nell'Allegato M al presente decreto
[2] In assenza di firma digitale, allegare copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO F al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI[3]
(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, e-mail: servizi.sociali@regione.veneto.it, pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono quelle perseguite nell'ambito dell'attuazione dell'articolo 7 della Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5 relativo all'aggiornamento degli elenchi regionali dei centri antiviolenza e relativi sportelli e delle case rifugio di tipo A e B operanti nel territorio veneto e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la predetta normativa regionale.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati delle persone fisiche, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi se non nei casi espressamente previsti da legge o regolamento.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti regionali e nazionali in materia; i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

All'interessato/a competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

L'interessato/a diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

L'interessato/a ha l'obbligo di fornire i dati personali necessari per l'espletamento della procedura di aggiornamento degli elenchi regionali dei centri antiviolenza e relativi sportelli e delle case rifugio di tipo A e B operanti nel territorio veneto. Il mancato conferimento dei dati richiesti comporterà l'impossibilità di istruire l'istanza di iscrizione/conferma della struttura nei suddetti elenchi regionali.

IL DIRETTORE

[3] https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy

ALLEGATO F al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

Dott. Pasquale Borsellino

PASQUALE BORSELLINO
29-06-2026 19:50:51 CEST

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato G **al Decreto n.** 15402 **del** 29/06/2026

Scheda di rilevazione "Centro uomini autori di violenza" iscritto nell'elenco regionale anno 2025 (DGR n. 1047del 8.09.2025)

Comunicazione informazioni aggiornate

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI
UNITÀ ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

1	**Ente promotore**[1]
1.1 Dati legali *(compilazione a sistema)*	
Indirizzo PEC*	
Ragione sociale*	
1.2 Sede *(compilazione a sistema)*	
Indirizzo*	
Località	
Comune*	
CAP*	
1.3 Recapiti *(compilazione a sistema)*	
Telefono*	
Email*	

2	**Dati del CUAV**
2.1 Dati legali *(compilazione a sistema)*	
Denominazione*	
2.2 Sede *(compilazione a sistema)*	
Indirizzo*	
Località	
Comune*	
CAP*	
2.3 Recapiti[2] *(compilazione a sistema)*	
Telefono*	
E-mail*	
Sito web	

[1] Art. 1 Intesa CUAV del 14 settembre 2022
[2] Art. 3 comma 3 Intesa CUAV del 14 settembre 2022: il CUAV garantisce un numero di telefono e una casella di posta elettronica dedicati

ALLEGATO G al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

3	**Ente gestore**[3] (*art. 1 Intesa 14 settembre 2022*) **da compilare solo se diverso dall'ente promotore o dall'ente gestore già comunicato e riportato nella DGR n. 1047/2025**	
3.1 Dati legali *(compilazione a sistema)*		
Ragione Sociale*		
Codice fiscale*		
Partita IVA		
3.2 Sede *(compilazione a sistema)*		
Indirizzo*		
Località		
Comune*		
CAP*		
3.3 Recapiti *(compilazione a sistema)*		
Telefono*		
E-mail*		
3.4 Natura giuridica *(compilazione a sistema)*		
Natura giuridica*	☐ *a)* enti ed organismi del terzo settore che abbiano maturato comprovate esperienze e competenze nell'ambito degli interventi di presa in carico e accompagnamento degli uomini autori di violenza aiutandoli ad acquisire consapevolezza sulle conseguenze della violenza agita e nella riflessione su modelli relazionali paritari e sulla genitorialità positiva, per un periodo di almeno tre anni consecutivi; *b)* enti pubblici ed enti locali: ☐ *b.1)* in forma singola ☐ *b.2)* in forma associata (allegare atto); Se in forma associata, indicare con quali enti *(da inserire manualmente)*: 1._____; 2. _____; ☐ *c)* enti del servizio sanitario; ☐ *d)* soggetti di cui alle lettere *a), b) e c)*, di concerto, d'intesa, in forma associata (allegare l'atto)	

[3] Art. 1 Intesa CUAV del 14 settembre 2022

ALLEGATO G al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

Per gli enti e organismi del terzo settore che hanno indicato la lettera a) nella risposta precedente	☐ *a)* essere registrato nell'apposito RUNTS (Registro unico nazionale del Terzo settore) quale registro telematico istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - *specificare numero e data di iscrizione** _____*(compilazione a sistema)*; ☐ *b)* avere nello statuto o tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne, coerentemente con gli obiettivi della convenzione di Istanbul– *allegare obbligatoriamente lo Statuto in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1047/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche;* ☐ *d)* possedere una consolidata e comprovata esperienza triennale consecutiva nei programmi con uomini autori di comportamenti violenti– *da riportare al punto 3.5 solo per gli enti gestori non iscritti negli elenchi di cui alla DGR n. 1047/2025*
3.5 Esperienza dell'Ente *(da inserire manualmente)*	
Esperienza dell'Ente promotore nell'ambito dei programmi con uomini autori di comportamenti violenti	*(specificare anno e attività svolte, al fine di verificare l'esperienza acquisita)* *Anno* _____*attività* _____ *Anno* _____*attività* _____ *Anno* _____*attività* _____

ALLEGATO G al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4	**Requisiti strutturali e organizzativi del CUAV** *(da inserire manualmente)*

4.1 Utilizzo dei locali

I locali del Centro sono utilizzati esclusivamente per le attività del CUAV?

Uso esclusivo ☐
Non uso esclusivo ☐
In caso di uso non esclusivo, indicare le misure adottate per garantire la riservatezza e la separazione delle utenze:
☐ Separazione degli spazi
☐ Separazione dei tempi di utilizzo
☐ Regolamentazione degli accessi
☐ Altro: _____
Descrizione: _____

4.2 Idoneità dei locali e riservatezza

Il Centro è articolato in locali idonei a garantire le diverse attività, nel rispetto della privacy, della riservatezza degli utenti?

SI ☐ NO ☐

Descrizione sintetica dei locali (se non già agli atti della Regione del Veneto)

4.3 Integrazione con servizi per vittime di violenza

L'ente gestore del CUAV si occupa anche di servizi rivolti a vittime di violenza? (solo in caso di nuovo ente gestore)

SI ☐ NO ☐

In caso affermativo, indicare la struttura: _____

Le équipe che si occupano di autore e vittima sono diverse?

SI ☐ NO ☐

Gli spazi dedicati al CUAV sono separati e distanti da quelli destinati ai serviti per le donne vittime di violenza?

SI ☐ NO ☐

Sono previste procedure formalizzate che garantiscono la separazione operativa tra i servizi rivolti agli autori e quelli rivolti alle vittime?

SI ☐ NO ☐

ALLEGATO G al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4.4 Agibilità dei locali

Il Centro è in possesso del certificato di agibilità dei locali (o Segnalazione Certificata di Agibilità ai sensi della normativa vigente)

SI ☐ NO ☐

4.5 Accessibilità

Il Centro è accessibile e privo di barriere architettoniche ai sensi della normativa vigente?

SI ☐ NO ☐

In caso di NO, sono previste modalità alternative di accesso attraverso la rete territoriale?

SI ☐ NO ☐

Descrizione: _____

4.6 Sicurezza dei locali

Il Centro è articolato in locali conformi alla normativa in materia vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro? (D.Lgs 81/2008), sicurezza antincendio e conformità degli impianti ai sensi del D.M. 37/2008?

SI ☐ NO ☐

Se SI, selezionare i requisiti/documenti presenti:

☐ Impianti certificati a norma (Dichiarazione di Conformità elettrica/termica disponibile)
☐ Presidi antincendio presenti e sottoposti alle verifiche e manutenzioni previste dalla normativa vigente
☐ Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto, ove previsto dalla normativa vigente
☐ Piano di Emergenza ed Evacuazione redatto, ove previsto dalla normativa vigente
☐ Struttura non soggetta, in tutto o in parte, agli obblighi di redazione del DVR e/o del Piano di Emergenza ed Evacuazione (specificare la motivazione)

4.7 Trattamento dei dati personali (GDPR)

Il Centro adempie agli obblighi previsti dal Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR)?

Adempimenti formali
☐ Informativa agli utenti
☐ Nomina e istruzione degli addetti al trattamento
☐ Tenuta aggiornata del registro dei trattamenti
☐ Eventuale nomina dei Responsabili esterni del trattamento

Misure organizzative e di sicurezza
☐ Conservazione protetta della documentazione cartacea e digitale
☐ Definizione di profili di accesso autorizzati

ALLEGATO G al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4.8 Misure speciali di riservatezza e protezione delle informazioni

Il Centro adotta misure specifiche per evitare che l'autore della violenza entri in possesso di informazioni protette o scambiate con la rete dei servizi?

☐ Divieto assoluto di condivisione con l'autore della violenza di informazioni sulla vittima o provenienti dai CAV e dai servizi della rete

☐ Separazione netta e non accessibile all'utente tra la sua cartella e i dati della vittima inviati dai servizi

☐ Procedure scritte per impedire la visione accidentale di documenti durante i colloqui in presenza

☐ Protocolli di comunicazione sicura con i servizi sociali, i CAV e le Forze dell'Ordine

☐ Altro _____

Descrizione delle misure adottate: _____

4.9 Apertura del CUAV[4] (sede centrale)

Il Centro garantisce un'apertura di almeno due giorni alla settimana, anche su appuntamento, per un minimo di dodici ore settimanali anche con fasce orarie differenziate?

SI ☐ NO ☐ IN FASE DI ADEGUAMENTO ☐

Specificare:

Numero telefonico dedicato: _____

Casella e-mail dedicata: _____

Tipologia di servizio	Giorni della settimana	Orari (dalle ore…alle ore…)
ascolto telefonico e on-line[5]		
apertura su appuntamento[6]		
apertura per accesso libero[7]		

[4] art. 3 comma 3 Intesa CUAV del 14 settembre 2022
[5] giorni della settimana e orari in cui è possibile contattare telefonicamente e parlare con le operatrici/gli operatori.
[6] giorni della settimana e orari in cui è possibile accedere personalmente al CUAV, previo appuntamento, per il colloquio con le operatrici/gli operatori.
[7] giorni della settimana e orari in cui è possibile recarsi presso il CUAV senza necessità di appuntamento

ALLEGATO G al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4.10 Sportelli

Il Centro è articolato anche con sportelli sul territorio dove vengono svolte le diverse attività?

☐ SI ☐ NO

Per ogni sportello:

Gli sportelli garantiscono condizioni di riservatezza e sicurezza adeguate?

☐ SI ☐ NO

I requisiti strutturali (agibilità/sicurezza) sono verificati dall'ente promotore e/o gestore?

☐ SI ☐ NO

Gli sportelli operano secondo le procedure e la metodologia del CUAV principale?

☐ SI ☐ NO

Fornire la descrizione dei locali dei soli sportelli non ancora inseriti nell'elenco di cui alla DGR n. 1047/2025

Sportello 1 *(compilazione a sistema ad eccezione della tabella "tipologia di servizio" da compilare manualmente)*	Indirizzo*		
	Località		
	Comune*		
	CAP*		
	Telefono *(se diverso da quello della sede centrale)*		
	e-mail *(se diverso da quello della sede centrale)*		
	Tipologia di servizio	**Giorni della settimana**	**Orari (dalle ore…alle ore…)**
	ascolto telefonico e on-line[8]		
	apertura su appuntamento[9]		
	apertura per accesso libero[10]		
Sportello 2 *(compilazione a sistema ad eccezione della tabella "tipologia di*	Indirizzo*		
	Località		
	Comune*		
	CAP*		

[8] giorni della settimana e orari in cui è possibile contattare telefonicamente e parlare con le operatrici/gli operatori.

[9] giorni della settimana e orari in cui è possibile accedere personalmente al CUAV, previo appuntamento, per il colloquio con le operatrici/gli operatori.

[10] giorni della settimana e orari in cui è possibile recarsi presso il CUAV senza necessità di appuntamento

ALLEGATO G al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

servizio" da compilare manualmente)	Telefono *(se diverso da quello della sede centrale)*		
	e-mail *(se diverso da quello della sede centrale)*		
	Tipologia di servizio	**Giorni della settimana**	**Orari (dalle ore…alle ore…)**
	ascolto telefonico e on-line		
	apertura su appuntamento		
	apertura per accesso libero		

ALLEGATO G al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

5	**Prestazioni del CUAV** [11] *(da inserire manualmente)*
5.1 Colloqui di valutazione iniziali Numero colloqui prima della presa in carico: _____ in caso di esito negativo, indicare procedura adottata: _____ **La valutazione iniziale comprende la valutazione del rischio?** ☐ SI ☐ NO	
5.2 Minorenni Il Centro accoglie minorenni? SI ☐ NO ☐ In caso affermativo, sono previste procedure specifiche e personale adeguatamente formato? SI ☐ NO ☐ Se SI, indicare protocollo/procedura adottata: _____	
5.3 Presa in carico Modalità: ☐ Individuale ☐ Di gruppo ☐ Mista Durata media del percorso: _____ Durata minima prevista: _____ Durata massima prevista: _____ Metodologia adottata: _____	

[11] art. 5 e art. 7 Intesa 14 settembre 2022

5.4 Attività di follow up

Il Centro effettua follow-up?

SI ☐ NO ☐

Tipologia:

☐ follow-up individuale

☐ follow-up di gruppo

☐ entrambi

Tempistiche prestabilite per il follow up: _____

Durata complessiva del follow-up: _____

5.5 Contatto partner

Il Centro realizza attività di contatto partner?

☐ SI ☐ NO

In caso affermativo, specificare:

☐ personale femminile specializzato

☐ procedure formalizzate

☐ separatezza dei programmi

☐ separatezza degli ambienti

5.6 Divieto di mediazione

Il Centro esclude l'utilizzo di tecniche o percorsi di mediazione tra autore della violenza e vittima?

☐ SI ☐ NO

5.7 Valutazione del rischio

Metodologia/strumenti utilizzati (specificare):

☐ colloqui clinico-psicosociali
☐ strumenti strutturati *(specificare)* _____
☐ informazioni da rete territoriale
☐ valutazione multidisciplinare
☐ altro: _____

La valutazione del rischio viene effettuata:

☐ all'accesso

☐ periodicamente durante il percorso

☐ alla conclusione del percorso

☐ in occasione di eventi critici

5.8 Attività di prevenzione primaria

Il Centro svolge attività di prevenzione primaria?
SI ☐ NO ☐

Specificare gli ambiti di intervento

☐ scuole

☐ università

☐ comunità locale

☐ luoghi di lavoro

☐ operatori dei servizi

☐ altro _____

5.9 Altre prestazioni

Descrizione: _____

ALLEGATO G al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

6	**Lavoro di rete[12]** *(da inserire manualmente)*

Il CUAV collabora stabilmente con:

☐ Centri antiviolenza

☐ Servizi sociali

☐ Servizi sanitari

☐ Forze dell'ordine

☐ Ufficio esecuzione penale esterna (UEPE)

☐ Autorità giudiziaria

☐ Istituti penitenziari

☐ Altri soggetti della rete

Descrivere la modalità di attuazione del lavoro di rete e i soggetti coinvolti: _____

Indicare data di stipula di eventuale protocollo e allegare il protocollo: _____

Il CUAV aderisce a coordinamenti:

☐ SI ☐ NO

Quali: _____

Il CUAV ha individuato una/un referente/responsabile organizzativo e gestionale per la pianificazione delle attività' e il monitoraggio dei programmi, che si relaziona con i centri antiviolenza del territorio, i servizi sociali e con gli altri punti della rete di contrasto alla violenza di genere?

SI ☐ NO ☐

IN FASE DI ADEGUAMENTO ☐

Nominativo: _____

[12] art. 2 Intesa CUAV 14 settembre 2022

ALLEGATO G al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

7	**Carta dei servizi[13]** *(da inserire manualmente)*

Data di adozione/aggiornamento:// _____

(allegare la Carta dei Servizi se non già agli atti della Regione del Veneto o in caso di successive modifiche)

La carta esplicita chiaramente gli orari, i giorni di erogazione delle prestazioni e di apertura dei locali dedicati all'accoglienza?

SI ☐ NO ☐ IN FASE DI ADEGUAMENTO ☐ *(Termine previsto adeguamento: //_____)*

La Carta dei servizi esplicita:

☐ modalità di accesso

☐ attività offerte

☐ orari e giorni di apertura

☐ modalità di presa in carico

☐ diritti e doveri dell'utenza

☐ modalità di tutela della riservatezza

La Carta dei Servizi è disponibile sul sito web del Centro?

☐ SI ☐ NO

Lingue in cui è disponibile e tradotta la Carta dei Servizi: _____

8	**Organizzazione e Personale del Centro[14]** *(da inserire manualmente)*

8.1 Carattere dell'équipe

L'équipe possiede carattere multidisciplinare?

☐ SI ☐ NO

8.2 Referente del CUAV

È stato individuato un/una referente del CUAV con funzione:

☐ organizzativa

☐ clinico-metodologica

☐ entrambe

☐ SI ☐ NO ☐ IN FASE DI ADEGUAMENTO

[13] art. 3 comma 4 Intesa CUAV del 14 settembre 2022
[14] art. 4 Intesa 14 CUAV del settembre 2022

ALLEGATO G al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

Se SI:
☐ referente unico
☐ referenti distinti

Nominativi: _____

8.3 Composizione dell'organico (sede centrale e sportelli)

Qualifica/ruolo	Personale retribuito (Unità)	Personale volontario (unità)
Psicolog*		
Psicoterapeuta		
Educatrice/educatore		
Assistente sociale		
Psichiatra		
Criminolog*		
Mediatrice/mediatore linguistico- culturale		
Avvocat*		
Personale amministrativo		
Altro (*specificare)*		

8.4 Piano annuale di formazione e aggiornamento del personale

È obbligatorio allegare:

a. per ciascuna figura professionale (retribuita e volontaria) che opera con gli autori e già comunicata con la rilevazione anno 2025 - **prospetto riepilogativo con l'indicazione dei corsi di aggiornamento seguiti nell'anno 2025 e relative ore di formazione** (numero minimo 16 ore annue di aggiornamento);

b. per ciascuna figura professionale (retribuita e volontaria) che opera con gli autori e inserita nell'organico successivamente alla rilevazione anno 2025 – **prospetto riepilogativo con indicazione dei corsi e relative ore di formazione** (numero minimo di 120 ore di formazione e almeno 60 di affiancamento);

c. per tutte le figure professionali (retribuite e volontarie) che operano con gli autori - la proposta di piano annuale di formazione per l'anno **2026** con la specifica dell'argomento e delle ore previste/già realizzate.

8.5 Attività di supervisione professionale e tecnica

- Cadenza degli incontri di supervisione: _____

ALLEGATO G al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

- Ore annue per operatore/trice[15]: _____

Supervisione erogata da:

☐ professionista esterno
☐ professionista interno
☐ entrambe le modalità

8.6 Curriculum vitae nuovo personale

☐ Si allegano i CV e ogni altra documentazione utile (titoli di studio, attestati di formazione) nonché dichiarazione per la verifica del possesso della formazione specifica e delle ore di affiancamento, richieste dalla normativa vigente, solo per il personale inserito nell'organico successivamente alla rilevazione anno 2025.

Allegati obbligatori/facoltativi (selezionare le voci)

☐ Atto di concerto, d'intesa o in forma consorziata - *in caso di modifica o di nuovo ente gestore*
☐ Statuto degli enti e organismi del terzo settore, anche in caso di forma consorziata o associata - *obbligatorio in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1047/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche*
☐ Atto di affidamento gestione - *in caso di nuovo ente gestore*
☐ Protocollo (*v. punto 6*)
☐ Carta dei Servizi (*v. punto 7*)
☐ Piano di formazione annuale 2026 e prospetto anno 2025 (*v. punto 8*)
☐ Curriculum vitae (*v. punto 8*)
☐ Delega alla firma
☐ Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità
☐ Altra documentazione

[15]Art. 4 comma 7 Intesa CUAV del 14.09.2022:" almeno 16 ore annue".

ALLEGATO G al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

Scheda raccolta dati utenza 2025

(da inserire manualmente)

1. Contatto e accesso al Centro

Numero totale di persone per cui è stato registrato un primo contatto nell'anno di riferimento:

n. _____

1.1 Soggetto che ha effettuato il primo contatto con il Centro

- Autore di violenza: n. _____
- Partner: n. _____
- Ex partner: n. _____
- Amici o conoscenti: n. _____
- Familiari: n. _____
- Servizi sociali comunali: n. _____
- Consultorio familiare: n. _____
- CSM (Centro Salute Mentale): n. _____
- SerD (Servizio Dipendenze): n. _____
- Pronto soccorso / ospedale: n. _____
- MMG (Medico di Medicina Generale): n. _____
- Legale di parte: n. _____
- Legale (Codice Rosso): n. _____
- Psicologo / psicoterapeuta privato: n. _____
- Psichiatra privato: n. _____
- Forze dell'ordine: n. _____
- U.E.P.E. (Ufficio Esecuzione Penale Esterna): n. _____
- Istituto penitenziario: n. _____
- Centro antiviolenza: n. _____
- Associazione di volontariato: n. _____
- Parrocchia/enti religiosi: n. _____
- Altro (specificare numero e tipologia): _____; n. _____
  _____ ; n. _____

ALLEGATO G al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

1.2 Modalità del primo contatto:

- E-mail: n. _____
- Telefono: n. _____
- Messaggio: n. _____
- Accesso diretto: n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

1.3 Esito del primo contatto

- Avvio della fase di valutazione: n. _____
- Informazione/orientamento senza avvio della valutazione: n. _____
- Invio ad altro servizio: n. _____
- Non eleggibile per il servizio: n. _____
- Rinuncia/interruzione prima della valutazione: n. _____
- Altro (specificare): _____; n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

2. Fase di valutazione

- Utenti entrati in valutazione nell'anno 2025: n. _____
- Utenti che hanno concluso la valutazione nell'anno 2025: n. _____
- Utenti in valutazione al 31.12.2025: n. _____

3. Presa in carico

Per presa in carico si intendono gli utenti inseriti nel programma del CUAV a seguito della valutazione iniziale

- Nuove prese in carico nel 2025: n. _____
- Utenti complessivamente in carico* complessive nell'anno 2025: n. _____

4. Canale di accesso al programma

Accesso Spontaneo

n. _____

Accesso su invio/orientamento di altri soggetti

ALLEGATO G al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

- Partner: n. _____
- Ex partner: n. _____
- Amici o conoscenti: n. _____
- Familiari: n. _____
- Servizi sociali comunali: n. _____
- Consultorio familiare: n. _____
- CSM (Centro Salute Mentale): n. _____
- SerD (Servizio Dipendenze): n. _____
- Pronto soccorso / ospedale: n. _____
- MMG (Medico di Medicina Generale): n. _____
- Legale di parte: n. _____
- Legale di parte (Codice Rosso): n. _____
- Psicologo / psicoterapeuta privato: n. _____
- Psichiatra privato: n. _____
- Forze dell'ordine: n. _____
- Autorità giudiziaria: n. _____
- U.E.P.E. (Ufficio Esecuzione Penale Esterna): n. _____
- Istituto penitenziario: n. _____
- U.S.M.M. (Ufficio Servizi Minorili e di Mediazione): n. _____
- Centro antiviolenza: n. _____
- Associazione di volontariato: n. _____
- Parrocchia/enti religiosi: n. _____
- Altro (specificare numero e tipologia): _____; n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

5. Caratteristiche socio-anagrafiche utenti del Centro

Età

- < 18: n. _____
- 18-30: n. _____
- 31-40: n. _____
- 41-50: n. _____

ALLEGATO G al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

- 51-60: n. _____
- 61-70: n. _____
- 71-80: n. _____
- >80: n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

Nazionalità

- Italiana: n. _____
- Altre (specificare tipologia e numero):

  _____ : n. _____

  _____ : n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

Provincia di residenza

- Belluno: n. _____
- Padova: _ n. _____
- Rovigo: n. _____
- Treviso: n. _____
- Verona: n. _____
- Venezia: n. _____
- Vicenza: n. _____
- Fuori regione: n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

Istruzione

- Analfabeta: n. _____
- Scuola primaria: n. _____
- Scuola secondaria di primo grado: n. _____
- Scuola secondaria di secondo grado: n. _____
- Laurea o equipollente: n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

Occupazione

- Occupato stabilmente: n. _____

- Occupato occasionalmente: n. _____
- Non occupato: n. _____
- Cassa integrazione / mobilità: n. _____
- Studente: n. _____
- Pensionato: n. _____
- Inabile al lavoro: _ n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

Stato civile

- Coniugato: n. _____
- Convivente: n. _____
- Separato: n. _____
- Divorziato: n. _____
- Celibe: n. _____
- Vedovo: n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

Condizione familiare

Figli/e minori**:** n. _____
Dato non rilevato: n. _____

6. Condizioni cliniche e vulnerabilità

(rilevazione: cartella / valutazione / autodichiarazione – specificare in sede operativa)

- Disabilità fisica e/o psicologica: n. _____
- Comorbilità psichiatrica: n. _____
- Gioco d'azzardo patologico (GAP): n. _____
- Uso di sostanze legali: n. _____
- Uso di sostanze illegali: n. _____

7. Precedenti penali e provvedimenti

Precedenti penali

- Violenza contro donne: n. _____

ALLEGATO G al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

- Violenza su minori: n. _____
- Altri reati: n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

Denunce / querele

- Violenza contro donne: n. _____
- Violenza su minori: n. _____
- Altro: n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

Misure e provvedimenti

- Esecuzione penale interna: n. _____
- Esecuzione penale esterna: n. _____
- Sospensione condizionale: n. _____
- Arresti domiciliari: n. _____
- Ammonimento del Questore: n. _____
- Allontanamento dal domicilio: n. _____
- Divieto di avvicinamento: n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

8. Presa in carico da altri servizi

- Servizi sociali comunali: n. _____
- Consultorio familiare: n. _____
- CSM: n. _____
- SerD: n. _____
- Psicologo/psicoterapeuta privato: n. _____
- Psichiatra privato: n. _____ _____
- Altro (specificare): _____ ; n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

9. Storia di vittimizzazione (background)

- Violenza assistita (infanzia): n. _____
- Violenza diretta (infanzia): n. _____

ALLEGATO G al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

- Altro (specificare): _____ ; n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

10. Target della violenza agita

- Coniuge / ex convivente: n. _____
- Coniuge / ex non convivente: n. _____
- Familiare: n. _____
- Amica / conoscente: n. _____
- Persona sconosciuta: n. _____
- Figlio/a (violenza diretta): n. _____
- Figlio/a (violenza assistita): n. _____
- Altri minori: n. _____
- Altro (specificare): _____ ; n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

11. Tipologia di violenza agita

- Fisica: n. _____
- Psicologica: n. _____
- Economica: n. _____
- Sessuale: n. _____
- Stalking: n. _____
- Cyberviolenza: n. _____
- Femminicidio: n. _____
- Violenza su minori (diretta): n. _____
- Violenza assistita su minori: n. _____
- Altro (specificare): _____ ; n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

12. Programma

Drop out (interruzione del percorso)

- Interruzione spontanea: n. _____
- Valutazione équipe: n. _____
- Invio ad altro centro: n. _____

ALLEGATO G al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

- Trasferimento residenza: n. _____
- Intervento autorità giudiziaria: n. _____
- Altro: _____ ; n. _____

Recidive durante il programma

- Fisica: n. _____
- Psicologica: n. _____
- Economica: n. _____
- Sessuale: n. _____
- Stalking: n. _____
- Cyberviolenza: n. _____
- Violenza assistita contro minore: n. _____
- Violenza diretta contro minore: n. _____
- Altro (specificare): _____; n. _____

13. Contatto durante il programma

Numero contatti con partner/ex partner/altra donna: n. _____

14. Coinvolgimento della vittima

- Vittima seguita da CAV prima del programma CUAV: n. _____
- Durante il programma CUAV: n. _____
- Nessun contatto con CAV: n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato H **al Decreto n.** 15402 **del** 29/06/2026

Scheda di rilevazione "Centro uomini autori di violenza"

Richiesta di nuova iscrizione elenco regionale

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI
UNITÀ ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

1	**Ente promotore[1]**
1.1 Dati legali *(compilazione a sistema)*	
Indirizzo PEC*	
Ragione sociale*	
1.2 Sede *(compilazione a sistema)*	
Indirizzo*	
Località	
Comune*	
CAP*	
1.3 Recapiti *(compilazione a sistema)*	
Telefono*	
E-mail*	
1.4 Referente per la compilazione della scheda di rilevazione *(compilazione automatica con identità digitale)*	
Nome referente	
Cognome referente	
Codice fiscale referente	
Email referente	
Telefono referente	
1.5 Natura giuridica *(compilazione a sistema)*	
Natura giuridica*	☐ *a)* enti ed organismi del terzo settore che abbiano maturato comprovate esperienze e competenze nell'ambito degli interventi di presa in carico e accompagnamento degli uomini autori di violenza aiutandoli ad acquisire consapevolezza sulle conseguenze della violenza agita e nella riflessione su modelli relazionali paritari e sulla genitorialità positiva, per un periodo di almeno tre anni consecutivi; *b)* enti pubblici ed enti locali: ☐ *b.1)* in forma singola ☐ *b.2)* in forma associata (allegare atto); Se in forma associata, indicare con quali enti *(da inserire manualmente)*:

[1] Art. 1 Intesa CUAV del 14 settembre 2022

ALLEGATO H al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

	1._____ ; 2. _____ ; ☐ *c)* enti del servizio sanitario; ☐ *d)* soggetti di cui alle lettere *a), b) e c)*, di concerto, d'intesa, in forma associata (allegare l'atto)
Per gli enti e organismi del terzo settore, che hanno indicato la lettera a) nella risposta precedente	☐ *a)* essere registrato nell'apposito RUNTS (Registro unico nazionale del Terzo settore) quale registro telematico istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - *specificare numero e data di iscrizione** _____*(compilazione a sistema)*; ☐ *b)* avere nello statuto o tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne, coerentemente con gli obiettivi della convenzione di Istanbul– *allegare obbligatoriamente lo Statuto in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1047/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche;* ☐ *d)* possedere una consolidata e comprovata esperienza triennale consecutiva nei programmi con uomini autori di comportamenti violenti– *da riportare al punto 1.6 solo per gli enti promotori non iscritti negli elenchi di cui alla DGR n. 1047/2025*
1.6 Esperienza dell'Ente *(da inserire manualmente)*	
Esperienza dell'Ente promotore nell'ambito dei programmi con uomini autori di comportamenti violenti	*(specificare anno e attività svolte, al fine di verificare l'esperienza acquisita)* *Anno* _____ *attività* _____ *Anno* _____ *attività* _____ *Anno* _____ *attività* _____

2	**Dati del CUAV**
2.1 Dati legali *(compilazione a sistema)*	
Denominazione*	
2.2 Sede *(compilazione a sistema)*	
Indirizzo*	
Località	
Comune*	
CAP*	
2.3 Recapiti[2] *(compilazione a sistema)*	
Telefono*	
E-mail*	
Sito web	
2.4 Data di avvio del CUAV (compilazione a sistema)	
Data di avvio del centro*	

[2] Art. 3 comma 3 Intesa CUAV del 14 settembre 2022: il CUAV garantisce un numero di telefono e una casella di posta elettronica dedicati

ALLEGATO H al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

3	**Ente gestore**[3] **da compilare solo se diverso dall'ente promotore o dall'ente gestore già comunicato e riportato nella DGR n. 1047/2025**
3.1 Dati legali *(compilazione a sistema)*	
Ragione Sociale*	
Codice fiscale*	
Partita IVA	
3.2 Sede *(compilazione a sistema)*	
Indirizzo*	
Località	
Comune*	
CAP*	
3.3 Recapiti *(compilazione a sistema)*	
Telefono*	
E-mail*	
3.4 Natura giuridica *(compilazione a sistema)*	
3.4 Natura giuridica*	☐ *a)* enti ed organismi del terzo settore che abbiano maturato comprovate esperienze e competenze nell'ambito degli interventi di presa in carico e accompagnamento degli uomini autori di violenza aiutandoli ad acquisire consapevolezza sulle conseguenze della violenza agita e nella riflessione su modelli relazionali paritari e sulla genitorialità positiva, per un periodo di almeno tre anni consecutivi; *b)* enti pubblici ed enti locali: ☐ *b.1)* in forma singola ☐ *b.2)* in forma associata (allegare atto); Se in forma associata, indicare con quali enti *(da inserire manualmente)*: 1._____ ; 2. _____ ; ☐ *c)* enti del servizio sanitario; ☐ *d)* soggetti di cui alle lettere *a), b) e c)*, di concerto, d'intesa, in forma associata (allegare l'atto)

[3] Art. 1 Intesa CUAV del 14 settembre 2022

ALLEGATO H al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

Per gli enti e organismi del terzo settore che hanno indicato la lettera a) nella risposta precedente	☐ *a)* essere registrato nell'apposito RUNTS (Registro unico nazionale del Terzo settore) quale registro telematico istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - *specificare numero e data di iscrizione** _____*(compilazione a sistema)*; ☐ *b)* avere nello statuto o tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne, coerentemente con gli obiettivi della convenzione di Istanbul– *allegare obbligatoriamente lo Statuto in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1047/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche;* ☐ *d)* possedere una consolidata e comprovata esperienza triennale consecutiva nei programmi con uomini autori di comportamenti violenti– *da riportare al punto 3.5 solo per gli enti gestori non iscritti negli elenchi di cui alla DGR n. 1047/2025*
3.5 Esperienza dell'Ente *(da inserire manualmente)*	
Esperienza dell'Ente promotore nell'ambito dei programmi con uomini autori di comportamenti violenti	*(specificare anno e attività svolte, al fine di verificare l'esperienza acquisita)* *Anno* _____*attività* _____ *Anno* _____*attività* _____ *Anno* _____*attività* _____

ALLEGATO H al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4	**Requisiti strutturali e organizzativi del CUAV** *(da inserire manualmente)*
4.1 Utilizzo dei locali I locali del Centro sono utilizzati esclusivamente per le attività del CUAV? Uso esclusivo ☐ Non uso esclusivo ☐ In caso di uso non esclusivo, indicare le misure adottate per garantire la riservatezza e la separazione delle utenze: ☐ Separazione degli spazi ☐ Separazione dei tempi di utilizzo ☐ Regolamentazione degli accessi ☐ Altro: _____ Descrizione: _____	
4.2 Idoneità dei locali e riservatezza Il Centro è articolato in locali idonei a garantire le diverse attività, nel rispetto della privacy, della riservatezza degli utenti? SI ☐ NO ☐ *Descrizione sintetica dei locali* _____	
4.3 Integrazione con servizi per vittime di violenza L'ente gestore del CUAV si occupa anche di servizi rivolti a vittime di violenza? (solo in caso di nuovo ente gestore) SI ☐ NO ☐ In caso affermativo, indicare la struttura: _____ Le équipe che si occupano di autore e vittima sono diverse? SI ☐ NO ☐ Gli spazi dedicati al CUAV sono separati e distanti da quelli destinati ai serviti per le donne vittime di violenza? SI ☐ NO ☐ Sono previste procedure formalizzate che garantiscono la separazione operativa tra i servizi rivolti agli autori e quelli rivolti alle vittime? SI ☐ NO ☐	

ALLEGATO H al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4.4 Agibilità dei locali

Il Centro è in possesso del certificato di agibilità dei locali (o Segnalazione Certificata di Agibilità ai sensi della normativa vigente)

SI ☐ NO ☐

4.5 Accessibilità

Il Centro è accessibile e privo di barriere architettoniche ai sensi della normativa vigente?

SI ☐ NO ☐

In caso di NO, sono previste modalità alternative di accesso attraverso la rete territoriale?

SI ☐ NO ☐

Descrizione: _____

4.6 Sicurezza dei locali

Il Centro è articolato in locali conformi alla normativa in materia vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro? (D.Lgs 81/2008), sicurezza antincendio e conformità degli impianti ai sensi del D.M. 37/2008?

SI ☐ NO ☐

Se SI, selezionare i requisiti/documenti presenti:

☐ Impianti certificati a norma (Dichiarazione di Conformità elettrica/termica disponibile)
☐ Presidi antincendio presenti e sottoposti alle verifiche e manutenzioni previste dalla normativa vigente
☐ Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto, ove previsto dalla normativa vigente
☐ Piano di Emergenza ed Evacuazione redatto, ove previsto dalla normativa vigente
☐ Struttura non soggetta, in tutto o in parte, agli obblighi di redazione del DVR e/o del Piano di Emergenza ed Evacuazione (specificare la motivazione)

4.7 Trattamento dei dati personali (GDPR)

Il Centro adempie agli obblighi previsti dal Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR)?

Adempimenti formali
☐ Informativa agli utenti
☐ Nomina e istruzione degli addetti al trattamento
☐ Tenuta aggiornata del registro dei trattamenti
☐ Eventuale nomina dei Responsabili esterni del trattamento

Misure organizzative e di sicurezza
☐ Conservazione protetta della documentazione cartacea e digitale
☐ Definizione di profili di accesso autorizzati

ALLEGATO H al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4.8 Misure speciali di riservatezza e protezione delle informazioni

Il Centro adotta misure specifiche per evitare che l'autore della violenza entri in possesso di informazioni protette o scambiate con la rete dei servizi?

☐ Divieto assoluto di condivisione con l'autore della violenza di informazioni sulla vittima o provenienti dai CAV e dai servizi della rete

☐ Separazione netta e non accessibile all'utente tra la sua cartella e i dati della vittima inviati dai servizi

☐ Procedure scritte per impedire la visione accidentale di documenti durante i colloqui in presenza

☐ Protocolli di comunicazione sicura con i servizi sociali, i CAV e le Forze dell'Ordine

☐ Altro _____

Descrizione delle misure adottate: _____

4.9 Apertura del CUAV[4] (sede centrale)

Il Centro garantisce un'apertura di almeno due giorni alla settimana, anche su appuntamento, per un minimo di dodici ore settimanali anche con fasce orarie differenziate?

SI ☐ NO ☐ IN FASE DI ADEGUAMENTO ☐

Specificare:

Numero telefonico dedicato: _____

Casella e-mail dedicata: _____

Tipologia di servizio	Giorni della settimana	Orari (dalle ore…alle ore…)
ascolto telefonico e on-line[5]		
apertura su appuntamento[6]		
apertura per accesso libero[7]		

[4] art. 3 comma 3 Intesa CUAV del 14 settembre 2022

[5] giorni della settimana e orari in cui è possibile contattare telefonicamente e parlare con le operatrici/gli operatori.

[6] giorni della settimana e orari in cui è possibile accedere personalmente al CUAV, previo appuntamento, per il colloquio con le operatrici/gli operatori.

[7] giorni della settimana e orari in cui è possibile recarsi presso il CUAV senza necessità di appuntamento

ALLEGATO H al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

4.10 Sportelli

Il Centro è articolato anche con sportelli sul territorio dove vengono svolte le diverse attività?

☐ SI ☐ NO

Per ogni sportello:

Gli sportelli garantiscono condizioni di riservatezza e sicurezza adeguate?

☐ SI ☐ NO

I requisiti strutturali (agibilità/sicurezza) sono verificati dall'ente promotore e/o gestore?

☐ SI ☐ NO

Gli sportelli operano secondo le procedure e la metodologia del CUAV principale?

☐ SI ☐ NO

Fornire la descrizione dei locali degli sportelli

_____

_____

_____

Sportello 1 *(compilazione a sistema ad eccezione della tabella "tipologia di servizio" da compilare manualmente)*	Indirizzo*		
	Località		
	Comune*		
	CAP*		
	Telefono *(se diverso da quello della sede centrale)*		
	e-mail *(se diverso da quello della sede centrale)*		
	Tipologia di servizio	**Giorni della settimana**	**Orari (dalle ore…alle ore…)**
	ascolto telefonico e on-line[8]		
	apertura su appuntamento[9]		
	apertura per accesso libero[10]		
Sportello 2 *(compilazione a sistema ad*	Indirizzo*		
	Località		

[8] giorni della settimana e orari in cui è possibile contattare telefonicamente e parlare con le operatrici/gli operatori.

[9] giorni della settimana e orari in cui è possibile accedere personalmente al CUAV, previo appuntamento, per il colloquio con le operatrici/gli operatori.

[10] giorni della settimana e orari in cui è possibile recarsi presso il CUAV senza necessità di appuntamento

ALLEGATO H al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

eccezione della tabella "tipologia di servizio" da compilare manualmente)	Comune*		
	CAP*		
	Telefono *(se diverso da quello della sede centrale)*		
	e-mail *(se diverso da quello della sede centrale)*		
	Tipologia di servizio	**Giorni della settimana**	**Orari (dalle ore…alle ore…)**
	ascolto telefonico e on-line		
	apertura su appuntamento		
	apertura per accesso libero		

ALLEGATO H al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

5	**Prestazioni del CUAV** [11] *(da inserire manualmente)*
5.1 Colloqui di valutazione iniziali Numero colloqui prima della presa in carico: _____ in caso di esito negativo, indicare procedura adottata: _____ **La valutazione iniziale comprende la valutazione del rischio?** ☐ SI ☐ NO	
5.2 Minorenni Il Centro accoglie minorenni? SI ☐ NO ☐ In caso affermativo, sono previste procedure specifiche e personale adeguatamente formato? SI ☐ NO ☐ Se SI, indicare protocollo/procedura adottata: _____	
5.3 Presa in carico Modalità: ☐ Individuale ☐ Di gruppo ☐ Mista Durata media del percorso: _____ Durata minima prevista: _____ Durata massima prevista: _____ Metodologia adottata: _____	

[11] art. 5 e art. 7 Intesa CUAV del 14 settembre 2022

5.4 Attività di follow up Il Centro effettua follow-up? SI ☐ NO ☐ Tipologia: ☐ follow-up individuale ☐ follow-up di gruppo ☐ entrambi Tempistiche prestabilite per il follow up: _____ Durata complessiva del follow-up: _____
5.5 Contatto partner Il Centro realizza attività di contatto partner? ☐ SI ☐ NO In caso affermativo, specificare: ☐ personale femminile specializzato ☐ procedure formalizzate ☐ separatezza dei programmi ☐ separatezza degli ambienti
5.6 Divieto di mediazione Il Centro esclude l'utilizzo di tecniche o percorsi di mediazione tra autore della violenza e vittima? ☐ SI ☐ NO

ALLEGATO H al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

5.7 Valutazione del rischio

Metodologia/strumenti utilizzati (specificare):

☐ colloqui clinico-psicosociali
☐ strumenti strutturati *(specificare)* _____
☐ informazioni da rete territoriale
☐ valutazione multidisciplinare
☐ altro: _____

La valutazione del rischio viene effettuata:

☐ all'accesso

☐ periodicamente durante il percorso

☐ alla conclusione del percorso

☐ in occasione di eventi critici

5.8 Attività di prevenzione primaria
Il Centro svolge attività di prevenzione primaria?
SI ☐ NO ☐

Specificare gli ambiti di intervento

☐ scuole

☐ università

☐ comunità locale

☐ luoghi di lavoro

☐ operatori dei servizi

☐ altro _____

5.9 Altre prestazioni

Descrizione: _____

ALLEGATO H al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

6	**Lavoro di rete**[12] *(da inserire manualmente)*

Il CUAV collabora stabilmente con:

☐ Centri antiviolenza

☐ Servizi sociali

☐ Servizi sanitari

☐ Forze dell'ordine

☐ Ufficio esecuzione penale esterna (UEPE)

☐ Autorità giudiziaria

☐ Istituti penitenziari

☐ Altri soggetti della rete

Descrivere la modalità di attuazione del lavoro di rete e i soggetti coinvolti: _____

Indicare data di stipula di eventuale protocollo e allegare il protocollo: _____

Il CUAV aderisce a coordinamenti:

☐ SI ☐ NO

Quali: _____

Il CUAV ha individuato una/un referente/responsabile organizzativo e gestionale per la pianificazione delle attività' e il monitoraggio dei programmi, che si relaziona con i centri antiviolenza del territorio, i servizi sociali e con gli altri punti della rete di contrasto alla violenza di genere?

SI ☐ NO ☐

IN FASE DI ADEGUAMENTO ☐

Nominativo: _____

[12] art. 2 Intesa CUAV 14 settembre 2022

ALLEGATO H al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

7	**Carta dei servizi[13]** *(da inserire manualmente)*

Data di adozione/aggiornamento:// _____

(allegare la Carta dei Servizi se non già agli atti della Regione del Veneto o in caso di successive modifiche)

La carta esplicita chiaramente gli orari, i giorni di erogazione delle prestazioni e di apertura dei locali dedicati all'accoglienza?

SI ☐ NO ☐ IN FASE DI ADEGUAMENTO ☐ *(Termine previsto adeguamento: //_____)*

La Carta dei servizi esplicita:

☐ modalità di accesso

☐ attività offerte

☐ orari e giorni di apertura

☐ modalità di presa in carico

☐ diritti e doveri dell'utenza

☐ modalità di tutela della riservatezza

La Carta dei Servizi è disponibile sul sito web del Centro?

☐ SI ☐ NO

Lingue in cui è disponibile e tradotta la Carta dei Servizi: _____

8	**Organizzazione e Personale del Centro[14]** *(da inserire manualmente)*

8.1 Carattere dell'équipe

L'équipe possiede carattere multidisciplinare?

☐ SI ☐ NO

8.2 Referente del CUAV

È stato individuato un/una referente del CUAV con funzione:

☐ organizzativa

☐ clinico-metodologica

☐ entrambe

☐ SI ☐ NO ☐ IN FASE DI ADEGUAMENTO

[13] art. 3 comma 4 Intesa CUAV del 14 settembre 2022
[14] art. 4 Intesa CUAV del 14 settembre 2022

Se SI:
☐ referente unico
☐ referenti distinti

Nominativi: _____

8.3 Composizione dell'organico (sede centrale e sportelli)

Qualifica/ruolo	Personale retribuito (Unità)	Personale volontario (unità)
Psicolog*		
Psicoterapeuta		
Educatrice/educatore		
Assistente sociale		
Psichiatra		
Criminolog*		
Mediatrice/mediatore linguistico- culturale		
Avvocat*		
Personale amministrativo		
Altro (*specificare)*		

8.4 Piano annuale di formazione e aggiornamento del personale

È obbligatorio allegare:

a. per ciascuna figura professionale (retribuita e volontaria) che opera con gli autori: **prospetto riepilogativo con l'indicazione dei corsi e relative ore di formazione nonché delle ore di affiancamento** (numero minimo di 120 ore di formazione e almeno 60 di affiancamento);

b. per tutte le figure professionali (retribuite e volontarie) che operano con gli autori - la proposta di piano annuale di formazione per l'anno **2026** con la specifica dell'argomento e delle ore previste/già realizzate.

8.5 Attività di supervisione professionale e tecnica

- Cadenza degli incontri di supervisione: _____
- Ore annue per operatore/trice[15]: _____

[15] Art. 4 comma 7 Intesa CUAV del 14.09.2022:" almeno 16 ore annue".

ALLEGATO H al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

Supervisione erogata da: ☐ professionista esterno ☐ professionista interno ☐ entrambe le modalità
8.6 Curriculum vitae personale ☐ Si allegano i CV e ogni altra documentazione utile (titoli di studio, attestati di formazione) per la verifica del possesso della formazione specifica e delle ore di affiancamento, richieste dalla normativa vigente.

Allegati obbligatori/facoltativi (selezionare le voci)

☐ Atto di concerto, d'intesa o in forma consorziata - *in caso di modifica o di nuovo ente gestore*
☐ Statuto degli enti e organismi del terzo settore, anche in caso di forma consorziata o associata - *obbligatorio in caso di ente non iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 1047/2025 o, qualora già iscritto, in caso di modifiche*
☐ Atto di affidamento gestione - *in caso di nuovo ente gestore*
☐ Protocollo (*v. punto 6*)
☐ Carta dei Servizi (*v. punto 7*)
☐ Piano di formazione annuale 2026 e prospetto anno 2025 (*v. punto 8*)
☐ Curriculum vitae (*v. punto 8*)
☐ Delega alla firma
☐ Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità
☐ Altra documentazione

ALLEGATO H al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

Scheda raccolta dati utenza 2025

(da inserire manualmente)

1. Contatto e accesso al Centro

Numero totale di persone per cui è stato registrato un primo contatto nell'anno di riferimento:

n. _____

1.1 Soggetto che ha effettuato il primo contatto con il Centro

- Autore di violenza: n. _____
- Partner: n. _____
- Ex partner: n. _____
- Amici o conoscenti: n. _____
- Familiari: n. _____
- Servizi sociali comunali: n. _____
- Consultorio familiare: n. _____
- CSM (Centro Salute Mentale): n. _____
- SerD (Servizio Dipendenze): n. _____
- Pronto soccorso / ospedale: n. _____
- MMG (Medico di Medicina Generale): n. _____
- Legale di parte: n. _____
- Legale (Codice Rosso): n. _____
- Psicologo / psicoterapeuta privato: n. _____
- Psichiatra privato: n. _____
- Forze dell'ordine: n. _____
- U.E.P.E. (Ufficio Esecuzione Penale Esterna): n. _____
- Istituto penitenziario: n. _____
- Centro antiviolenza: n. _____
- Associazione di volontariato: n. _____
- Parrocchia/enti religiosi: n. _____
- Altro (specificare numero e tipologia): _____; n. _____

  _____ ; n. _____

ALLEGATO H al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

1.2 Modalità del primo contatto:

- E-mail: n. _____
- Telefono: n. _____
- Messaggio: n. _____
- Accesso diretto: n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

1.3 Esito del primo contatto

- Avvio della fase di valutazione: n. _____
- Informazione/orientamento senza avvio della valutazione: n. _____
- Invio ad altro servizio: n. _____
- Non eleggibile per il servizio: n. _____
- Rinuncia/interruzione prima della valutazione: n. _____
- Altro (specificare): _____; n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

2. Fase di valutazione

- Utenti entrati in valutazione nell'anno 2025: n. _____
- Utenti che hanno concluso la valutazione nell'anno 2025: n. _____
- Utenti in valutazione al 31.12.2025: n. _____

3. Presa in carico

Per presa in carico si intendono gli utenti inseriti nel programma del CUAV a seguito della valutazione iniziale

- Nuove prese in carico nel 2025: n. _____
- Utenti complessivamente in carico* complessive nell'anno 2025: n. _____

4. Canale di accesso al programma

Accesso Spontaneo

n. _____

Accesso su invio/orientamento di altri soggetti

- Partner: n. _____

ALLEGATO H al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

- Ex partner: n. _____
- Amici o conoscenti: n. _____
- Familiari: n. _____
- Servizi sociali comunali: n. _____
- Consultorio familiare: n. _____
- CSM (Centro Salute Mentale): n. _____
- SerD (Servizio Dipendenze): n. _____
- Pronto soccorso / ospedale: n. _____
- MMG (Medico di Medicina Generale): n. _____
- Legale di parte: n. _____
- Legale di parte (Codice Rosso): n. _____
- Psicologo / psicoterapeuta privato: n. _____
- Psichiatra privato: n. _____
- Forze dell'ordine: n. _____
- Autorità giudiziaria: n. _____
- U.E.P.E. (Ufficio Esecuzione Penale Esterna): n. _____
- Istituto penitenziario: n. _____
- U.S.M.M. (Ufficio Servizi Minorili e di Mediazione): n. _____
- Centro antiviolenza: n. _____
- Associazione di volontariato: n. _____
- Parrocchia/enti religiosi: n. _____
- Altro (specificare numero e tipologia): _____; n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

5. Caratteristiche socio-anagrafiche utenti del Centro

Età

- < 18: n. _____
- 18-30: n. _____
- 31-40: n. _____
- 41-50: n. _____
- 51-60: n. _____

ALLEGATO H al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

- 61-70: n. _____
- 71-80: n. _____
- >80: n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

Nazionalità

- Italiana: n. _____
- Altre (specificare tipologia e numero):

  _____ : n. _____

  _____ : n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

Provincia di residenza

- Belluno: n. _____
- Padova: _ n. _____
- Rovigo: n. _____
- Treviso: n. _____
- Verona: n. _____
- Venezia: n. _____
- Vicenza: n. _____
- Fuori regione: n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

Istruzione

- Analfabeta: n. _____
- Scuola primaria: n. _____
- Scuola secondaria di primo grado: n. _____
- Scuola secondaria di secondo grado: n. _____
- Laurea o equipollente: n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

Occupazione

- Occupato stabilmente: n. _____
- Occupato occasionalmente: n. _____

ALLEGATO H al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

- Non occupato: n. _____
- Cassa integrazione / mobilità: n. _____
- Studente: n. _____
- Pensionato: n. _____
- Inabile al lavoro: _ n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

Stato civile

- Coniugato: n. _____
- Convivente: n. _____
- Separato: n. _____
- Divorziato: n. _____
- Celibe: n. _____
- Vedovo: n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

Condizione familiare

Figli/e minori**:** n. _____
Dato non rilevato: n. _____

6. Condizioni cliniche e vulnerabilità

(rilevazione: cartella / valutazione / autodichiarazione – specificare in sede operativa)

- Disabilità fisica e/o psicologica: n. _____
- Comorbilità psichiatrica: n. _____
- Gioco d'azzardo patologico (GAP): n. _____
- Uso di sostanze legali: n. _____
- Uso di sostanze illegali: n. _____

7. Precedenti penali e provvedimenti

Precedenti penali

- Violenza contro donne: n. _____
- Violenza su minori: n. _____

ALLEGATO H al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

- Altri reati: n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

Denunce / querele

- Violenza contro donne: n. _____
- Violenza su minori: n. _____
- Altro: n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

Misure e provvedimenti

- Esecuzione penale interna: n. _____
- Esecuzione penale esterna: n. _____
- Sospensione condizionale: n. _____
- Arresti domiciliari: n. _____
- Ammonimento del Questore: n. _____
- Allontanamento dal domicilio: n. _____
- Divieto di avvicinamento: n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

8. Presa in carico da altri servizi

- Servizi sociali comunali: n. _____
- Consultorio familiare: n. _____
- CSM: n. _____
- SerD: n. _____
- Psicologo/psicoterapeuta privato: n. _____
- Psichiatra privato: n. _____ _____
- Altro (specificare): _____ ; n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

9. Storia di vittimizzazione (background)

- Violenza assistita (infanzia): n. _____
- Violenza diretta (infanzia): n. _____
- Altro (specificare): _____ ; n. _____

ALLEGATO H al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

- Dato non rilevato: n. _____

10. Target della violenza agita

- Coniuge / ex convivente: n. _____
- Coniuge / ex non convivente: n. _____
- Familiare: n. _____
- Amica / conoscente: n. _____
- Persona sconosciuta: n. _____
- Figlio/a (violenza diretta): n. _____
- Figlio/a (violenza assistita): n. _____
- Altri minori: n. _____
- Altro (specificare): _____ ; n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

11. Tipologia di violenza agita

- Fisica: n. _____
- Psicologica: n. _____
- Economica: n. _____
- Sessuale: n. _____
- Stalking: n. _____
- Cyberviolenza: n. _____
- Femminicidio: n. _____
- Violenza su minori (diretta): n. _____
- Violenza assistita su minori: n. _____
- Altro (specificare): _____ ; n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

12. Programma

Drop out (interruzione del percorso)

- Interruzione spontanea: n. _____
- Valutazione équipe: n. _____
- Invio ad altro centro: n. _____
- Trasferimento residenza: n. _____

ALLEGATO H al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

- Intervento autorità giudiziaria: n. _____
- Altro: _____ ; n. _____

Recidive durante il programma

- Fisica: n. _____
- Psicologica: n. _____
- Economica: n. _____
- Sessuale: n. _____
- Stalking: n. _____
- Cyberviolenza: n. _____
- Violenza assistita contro minore: n. _____
- Violenza diretta contro minore: n. _____
- Altro (specificare): _____; n. _____

13. Contatto durante il programma

Numero contatti con partner/ex partner/altra donna: n. _____

14. Coinvolgimento della vittima

- Vittima seguita da CAV prima del programma CUAV: n. _____
- Durante il programma CUAV: n. _____
- Nessun contatto con CAV: n. _____
- Dato non rilevato: n. _____

PASQUALE BORSELLINO
29-06-2026 19:50:50 CEST

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato I al Decreto n. 15402 **del** 29/06/2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTITIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

(articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_sottoscritt_ _____nat_a_____il _____, residente a _____ in via _____, in qualità di _____ dell'ente promotore_____, con sede in _____, via _____, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'articolo 75,

VISTE

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica adottata a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con la legge 27 giugno 2013, n. 77 (c.d. Convenzione di Istanbul);
- la Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne";
- l'Intesa sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere (Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022);
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 796 del 12 luglio 2024;

DICHIARA

- che tutte le informazioni, i dati e i requisiti dichiarati e inseriti nella piattaforma SILS, ai fini dell'iscrizione negli elenchi regionali dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere (CUAV), relativamente:
  - all'Ente promotore rappresentato dal/la sottoscritto/a;
  - al/ai Centro/i promosso/i dall'Ente e corrispondente/i alla/e domanda/e contraddistinte dai seguenti codici identificativi:
    _____
    _____
    _____
    _____;
  - all'eventuale Ente gestore del/dei Centro/i sopra indicato/i;

  corrispondono al vero.

La presente dichiarazione sostitutiva si riferisce a tutte le informazioni, i dati e i requisiti dichiarati nelle schede di rilevazione compilate tramite la piattaforma SILS e associate ai codici domanda sopra indicati.

ALLEGATO I al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

DICHIARA INOLTRE CHE

- il Centro opera nel rispetto e in applicazione della Convenzione di Istanbul, della normativa nazionale e della normativa regionale vigenti in materia di prevenzione e contrasto della violenza maschile contro le donne e della violenza domestica;
- il Centro attua programmi rivolti agli autori di violenza domestica e di genere finalizzati a incoraggiarli ad adottare comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali, a modificare i modelli comportamentali violenti e a prevenire la recidiva;
- i programmi attuati perseguono i seguenti obiettivi:
  - promuovere l'assunzione di responsabilità rispetto alla violenza agita, attraverso la revisione critica degli atteggiamenti difensivi, quali la negazione, la minimizzazione, la colpevolizzazione della vittima e il ricorso a stereotipi di genere;
  - sviluppare la percezione e la consapevolezza degli effetti dannosi che la violenza produce sulla salute delle persone coinvolte, sulla funzione genitoriale e sul percorso di crescita e sviluppo psicofisico dei bambini e delle bambine;
  - sviluppare la consapevolezza di sé, dell'altro e della relazione, migliorando la gestione degli impulsi e degli stati affettivi ed emotivi negativi e distruttivi e ampliando il repertorio di capacità e strumenti relazionali costruttivi e cooperativi;
  - promuovere una riflessione critica sull'identità maschile, sull'idea di virilità e sulle relative interconnessioni con la violenza di genere, anche attraverso la decostruzione degli stereotipi e degli atteggiamenti ostili nei confronti delle donne;
- il Centro rispetta il divieto di ricorso a tecniche di mediazione familiare tra l'autore della violenza e la vittima e assicura la separatezza dei programmi, degli spazi e delle attività qualora realizzi interventi che prevedono il coinvolgimento delle vittime, quali il "contatto partner";
- il Centro garantisce i requisiti e le prestazioni minime previsti dall'articolo 5 dell'Intesa sui requisiti minimi dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere del 14 settembre 2022;
- il Centro svolge attività di raccolta dati nel rispetto della riservatezza e della tutela dei dati personali degli utenti e partecipa alle attività di raccolta di informazioni, ricerca e analisi, sia quantitativa sia qualitativa, su base territoriale, regionale o provinciale, ove previste.

_l_ sottoscritt_ dichiara di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ed è informat_ che, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati personali raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la stessa è resa, secondo

ALLEGATO I al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

quanto previsto dalla predetta informativa, redatta ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679[1].

Luogo e data_____ TIMBRO E FIRMA[2] _____

[1] L'informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito regionale, al link: http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy. L'informativa specifica per il procedimento è riportata nell'Allegato M al presente decreto
[2] In assenza di firma digitale, allegare copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO I al Decreto n. 15402 del 29/06/2026

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI[3]

(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, e-mail: servizi.sociali@regione.veneto.it, pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono quelle perseguite nell'ambito della DGR n. 1305 del 14.11.2024 per l'aggiornamento dell'elenco CUAV operanti in Veneto in applicazione dell'Intesa sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere (Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022). La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la predetta normativa statale e il citato provvedimento regionale.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati delle persone fisiche, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi se non nei casi espressamente previsti da legge o regolamento.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti regionali e nazionali in materia; i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

All'interessato/a competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

L'interessato/a diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

L'interessato/a ha l'obbligo di fornire i dati personali necessari per l'espletamento della procedura di aggiornamento degli elenchi regionali dei centri antiviolenza e relativi sportelli e delle case rifugio di tipo A e B operanti nel territorio veneto. Il mancato conferimento dei dati richiesti comporterà l'impossibilità di istruire l'istanza di iscrizione/conferma della struttura nei suddetti elenchi regionali.

IL DIRETTORE
Dott. Pasquale Borsellino

[3] https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy

PASQUALE BORSELLINO
29-06-2026 19:50:51 CEST

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

(Codice interno: 585491)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 14724 del 16 giugno 2026

Affidamento per le prove in campo di confronto di strategie di difesa su vite – Peronospora e Oidio – Impegno di spesa.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida l'incarico per le prove in campo di confronto di strategie di difesa su vite – Peronospora e Oidio – Impegno di spesa.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";

VISTO che la peronospora è una delle principali patologie della vite, in grado di arrecare gravi danni alla produzione, si necessita di numerosi interventi con significativo impatto economico e ambientale. Le frequenti e talora abbondanti precipitazioni verificatesi negli ultimi anni nel periodo primaverile ed estivo hanno reso impegnativa la difesa nei vigneti veneti.

CONSIDERATO che tali trattamenti potrebbero avere un ruolo nell'alterazione degli equilibri ecologici degli acari predatori fitoseidi, determinando conseguenti pullulazioni di acari fitofagi tetranichidi, come *Panonycus ulmi (Koch)* e *Eotetranychus carpini (Oud.) f. vitis*, con conseguente aggravio dei danni fitosanitari per la coltura;

VISTA la necessità di effettuare Prove sperimentali di efficacia di diverse linee di difesa antiperonosporica e antioidica, effettuate in pieno campo presso vigneti in aree ad alta potenzialità infettiva in provincia di Verona e Treviso. Le Prove sono mirate ad individuare delle strategie di lotta più sostenibili e meno impattanti sotto il profilo ambientale ed economico, da proporre nei Disciplinari di Produzione Integrata della vite nella Regione Veneto.

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 140.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VERIFICATO che Consip S.p.a., a tutt'oggi, non ha stipulato alcuna convenzione relativa a servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento d'incarico;

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica;

CONSIDERATO che in data 29/05/2026 è scaduta l'indagine di mercato finalizzata all'acquisizione della manifestazione di interesse da parte di idonei operatori economici per l'eventuale acquisizione ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, per le prove in campo di confronto di strategie di difesa su vite - Peronospora e Oidio.

PRESO ATTO che è giunta una sola istanza di manifestazione d'interesse prot. n. 299221 del 29/05/2026, da parte di AGREA Srl;

VERIFICATA l'idoneità dell'operatore economico sopra citato, come attestato con nota prot. n. 348853 del 16/06/2026;

CONSIDERATO l'esperienza maturata dal soggetto sopra indicato e riportata nel curriculum vitae aziendale e della competenza scientifica e professionale;

PRESO ATTO della mancanza di alternative di mercato legata alla natura specialistica dell'attività svolta nel contesto geografico regionale;

PRESO ATTO della competenza scientifica e professionale della ditta AGREA S.r.l., che ha già collaborato a progetti analoghi con l'Unità Organizzativa Fitosanitario quale responsabile scientifico di diversi progetti e di programmi di monitoraggio;

RITENUTO pertanto di avvalersi del criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell'art 108, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, per l'individuazione dell'operatore economico e che l'importo a base di gare è di € 100.000,00 IVA esclusi;

PRESO ATTO che per procedere all'affidamento dell'incarico ed acquisire il CIG si è ricorsi all'utilizzo della piattaforma di e-procurement della Regione del Veneto APPTEL;

PRESO ATTO che con prot. 348965 del 16/06/2026, si attesta che, a seguito delle attività di verifica del possesso dei requisiti di carattere generale per il tramite del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), di cui agli artt. 94, 95 e ss. del D. Lgs. 36/2023, della ditta, sopra indicata, tutte le attività di verifica esperite hanno riportato esito confirmatorio;

RITENUTO pertanto, alla luce delle risultanze di gara e dell'esito positivo delle verifiche di legge, di affidare l'incarico per le prove in campo di confronto di strategie di difesa su vite - Peronospora e Oidio, Agrea Srl per l'importo € 96.000,00 + IVA € 21.120,00 per un totale complessivo di € 117.120,00 per il biennio 2026/2027 (IVA inclusa);

PRESO ATTO che per procedere all'affidamento dell'incarico ed all'acquisizione del CIG si è ricorsi all'utilizzo della piattaforma di e-procurement della Regione del Veneto APPTEL;

CONSIDERATO di incaricare la ditta AGREA S.r.l. per le attività da svolgere di cui sopra per l'importo di € 96.000,00 + IVA € 21.120,00 per un totale complessivo di € 117.120,00, ritenuto congruo per il lavoro da svolgere;

CONSIDERATO che l'obbligazione contrattuale si è perfezionata con l'invio della lettera di incarico, con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla ditta Agrea Srl l'incarico de quo, contestualmente all'adozione del presente atto;

PRECISATO che alla liquidazione della spesa si provvederà a seguito dell'effettuazione del servizio con relativa emissione di fattura;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che la stessa sarà esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 58.560,00 (IVA inclusa) entro il 2026;

- Euro 58.560,00 (IVA inclusa) entro il 2027;

necessita ora provvedere ai relativi impegni di spesa sul capitolo n. 105566 "Azioni regionali per emergenza e profilassi fitosanitaria - risorse regionali - acquisto di beni e servizi (art. 61, L.R. 12/12/2003, n.40 - D.Lgs. 02/02/2021, n.19)" art. 025 "altri servizi" - codice piano dei conti U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." del bilancio 2026 a favore della Ditta AGREA S.r.l. Via Giuseppe Garibaldi, 5, 37057 San Giovanni Lupatoto VR- Cod. Fisc. e P. IVA 02947510232, imputando le somme sui bilanci di previsione di seguito indicati:

- Euro 58.560,00 (IVA inclusa) entro il 2026;

- Euro 58.560,80 (IVA inclusa) entro il 2027;

ACCERTATO che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, si configura quale debito commerciale ed è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 e il D.lgs. n. 97/2016;

VISTO il D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 10/04/2026, n. 02 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R 10/04/2026, n. 03 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10/04/2026, n. 04 "Bilancio di Previsione 2026 - 2028"

VISTO il Decreto n. 03 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 che approva il "documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata dalla L.R. 14/2016.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;

2. di affidare l'incarico per il biennio 2026/2027, per le prove in campo di confronto di strategie di difesa su vite - Peronospora e Oidio, alla Ditta AGREA S.r.l. Via Giuseppe Garibaldi, 5, 37057 San Giovanni Lupatoto VR- Cod. Fisc. e P. IVA 02947510232, con scadenza 31/10/2025 per l'importo complessivo di € 117.120,00, IVA ed ogni altro onere compreso, codice CIG: BC0E00C8C8;

3. di impegnare la spesa complessiva di € 117.120,00 IVA inclusa a favore della Ditta AGREA S.r.l. Via Giuseppe Garibaldi, 5, 37057 San Giovanni Lupatoto VR- Cod. Fisc. e P. IVA 02947510232, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

4. di non richiedere la garanzia definitiva a norma dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 in considerazione della natura della prestazione e dell'affidabilità dell'operatore economico;

5. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e che la stessa sarà esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 58.560,00 (IVA inclusa) entro il 2026;

- Euro 58.560,00 (IVA inclusa) entro il 2027;

6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che, qualora successivamente alla stipula del contratto, sia accertato il difetto del possesso dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023, in capo all'affidatario, il contratto si intende risolto;

8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura;

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale;

10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;

11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

12. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, allegato omissis.

Paolo Frasson

Allegato (*omissis*)

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

(Codice interno: 586238)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 110 del 23 giugno 2026

Designazione da parte del Consiglio regionale di un componente aggiuntivo nella Sezione regionale di controllo per il Veneto della Corte dei conti.

[Designazioni, elezioni e nomine]

IL CONSIGLIO REGIONALE

(*omissis*)

delibera

1) di designare quale componente aggiuntivo nella Sezione regionale di controllo per il Veneto della Corte dei conti il signor:

- Giuseppe Gerli, nato l'11 maggio 1961 a Le Creusot (Francia);

2) di disporre la pubblicazione del dispositivo della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29 "Ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET)".

(Codice interno: 586241)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 111 del 23 giugno 2026

Nomina di tre componenti della Commissione per la determinazione dell'indennità di espropriazione della Città metropolitana di Venezia esperti in materia di agricoltura e foreste.

[Designazioni, elezioni e nomine]

IL CONSIGLIO REGIONALE

(*omissis*)

delibera

1) di nominare quali componenti della Commissione per la determinazione dell'indennità di espropriazione della Città metropolitana di Venezia, esperti in materia di agricoltura e foreste i signori:

- Emanuele Boetto, nato il 9 luglio 1979 a Conselve (PD);
- Alessandro Isatti, nato il 23 gennaio 1977 ad Abano Terme (PD);
- Fabio Livieri, nato il 13 giugno 1965 a Dolo (VE);

2) di disporre la pubblicazione del dispositivo della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29 "Ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET)".

(Codice interno: 586244)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 112 del 23 giugno 2026

Nomina di tre componenti della Commissione per la determinazione dell'indennità di espropriazione della Provincia di Rovigo esperti in materia di agricoltura e foreste.

[Designazioni, elezioni e nomine]

IL CONSIGLIO REGIONALE

(*omissis*)

delibera

1) di nominare quali componenti della Commissione per la determinazione dell'indennità di espropriazione della Provincia di Rovigo, esperti in materia di agricoltura e foreste i signori:

- Paolo Franceschetti, nato il 1° ottobre 1960 a Rovigo;
- Gianni Rossi, nato il 20 aprile 1972 a Lendinara (RO);
- Sara Sturaro, nata l'8 novembre 1985 a Ferrara;

2) di disporre la pubblicazione del dispositivo della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29 "Ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET)".

(Codice interno: 586247)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 113 del 23 giugno 2026

Nomina di tre componenti della Commissione per la determinazione dell'indennità di espropriazione della Provincia di Padova esperti in materia di agricoltura e foreste.

[Designazioni, elezioni e nomine]

IL CONSIGLIO REGIONALE

(*omissis*)

delibera

1) di nominare quali componenti della Commissione per la determinazione dell'indennità di espropriazione della Provincia di Padova, esperti in materia di agricoltura e foreste i signori:

- Maurizio Antonini, nato il 5 maggio 1965 a Cittadella (PD);
- Nicolas Nauva, nato il 4 novembre 1991 a Monselice (PD);
- Alberto Prevedello, nato il 26 gennaio 1967 a Camposampiero (PD);

2) di disporre la pubblicazione del dispositivo della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29 "Ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET)".

(Codice interno: 586249)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 114 del 23 giugno 2026

Nomina di tre componenti della Commissione per la determinazione dell'indennità di espropriazione della Provincia di Verona esperti in materia di agricoltura e foreste.

[Designazioni, elezioni e nomine]

IL CONSIGLIO REGIONALE

(*omissis*)

delibera

1) di nominare quali componenti della Commissione per la determinazione dell'indennità di espropriazione della Provincia di Verona, esperti in materia di agricoltura e foreste i signori:

- Elisa Adami, nata il 18 dicembre 2000 a Soave (VR);
- Davide Marchi, nato il 23 giugno 1991 a Zevio (VR);
- Federico Molinari, nato il 21 agosto 1995 a Isola della Scala (VR);

2) di disporre la pubblicazione del dispositivo della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29 "Ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET)".

(Codice interno: 586251)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 115 del 23 giugno 2026

Nomina di tre componenti della Commissione per la determinazione dell'indennità di espropriazione della Provincia di Vicenza esperti in materia di agricoltura e foreste.

[Designazioni, elezioni e nomine]

IL CONSIGLIO REGIONALE

(*omissis*)

delibera

1) di nominare quali componenti della Commissione per la determinazione dell'indennità di espropriazione della Provincia di Vicenza, esperti in materia di agricoltura e foreste i signori:

- Andrea Aloia, nato il 26 maggio 1994 a Bassano del Grappa (VI);
- Valentina Pigato, nata il 7 luglio 1992 a Thiene (VI);
- Erika Rozzanigo, nata il 24 ottobre 1994 a Vicenza;

2) di disporre la pubblicazione del dispositivo della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29 "Ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET)".

(Codice interno: 586253)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 116 del 23 giugno 2026

Designazione di un componente in rappresentanza della regione del Veneto nel Comitato consultivo del Fondo immobiliare etico "Veneto Casa".

[Designazioni, elezioni e nomine]

IL CONSIGLIO REGIONALE

(*omissis*)

delibera

1) di designare in qualità di un componente in rappresentanza della Regione del Veneto nel Comitato consultivo del Fondo immobiliare etico "Veneto Casa" il signor:

- Nicola Zanon, nato il 28 gennaio 1980 a Cittadella (PD);

2) di disporre la pubblicazione del dispositivo della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29 "Ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET)".

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 585281)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina Chirurgia generale.

In esecuzione della deliberazione adottata dal Direttore Generale n. 1221 del 11.6.2026 è emanato avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina Chirurgia generale. Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione oggetto dell'avviso o equipollenti o affini (o iscritti dal secondo anno del corso di specialità nella specifica disciplina bandita).
Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito: https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**. Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale https://www.aulss2.veneto.it/ area concorsi e avvisi. Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla UOC. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-Via dei Carpani, 16/Z – 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421642/41.

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane Dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 586066)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di Dirigente delle Professioni SanitarieIinfermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della Professione Ostetrica - Area Scienze Infermieristiche e Ostetriche, a tempo determinato.

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica – area scienze infermieristiche e ostetriche, a tempo determinato.
È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica – area scienze infermieristiche e ostetriche a tempo determinato, al fine di poter eventualmente far fronte ad esigenze di temporanea copertura di posti vacanti.
Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade **il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet www.aulss4.veneto.it sezione ULSS 4 Comunica – Bandi di Concorso e Avvisi – Avvisi pubblici – Tempo determinato dirigenza, oppure da www.aulss4.veneto.it, sezione Altri servizi – Lavora con noi – Tempo determinato dirigenza.
Per informazioni rivolgersi all’ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il direttore generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 585538)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso Pubblico, con Bando Aperto per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Ostetriche/Ostetrici - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (Delibera D.G. n. 761 del 23.06.2026).

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un avviso pubblico, con bando aperto per soli titoli, con scadenza ultima alle **ore 23.59 del 31.12.2026**, per l'assunzione a tempo determinato di Ostetriche/Ostetrici – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari;
Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale – sezione Concorsi e Avvisi: www.aulss5.veneto.it

Il Direttore Generale Dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 585513)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Odontoiatra nella disciplina di Odontoiatria Area di Odontoiatria Profilo Professionale: Dirigente Odontoiatra - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo, per attività professionale rivolta prevalentemente al paziente pediatrico/giovane adulto, anche vulnerabile e/o disabile, ovvero al paziente medicalmente compromesso.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 385 del 17/6/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 3 posti di

Dirigente Odontoiatra
nella disciplina di
ODONTOIATRIA
Area di Odontoiatria
Profilo Professionale: Dirigente Odontoiatra – Ruolo Sanitario
a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende"), ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** – n. 1 posto;
- **Azienda Ospedale-Università Padova** – n. 1 posto;

per complessivi n. 3 posti.

Si ricercano professionisti per attività professionale rivolta prevalentemente al paziente pediatrico/giovane adulto, anche vulnerabile e/o disabile, ovvero al paziente medicalmente compromesso.

Il candidato dovrà indicare una sola azienda per cui intenda concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare prontamente i fabbisogni di personale dell'Amministrazione interessata e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati, al fine precipuo di garantire i livelli essenziali di assistenza previsti dalla normativa vigente.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 409/1985, recante disposizioni in merito alla professione sanitaria di odontoiatra, il cui art. 20, c. 1, in particolare, consente l'iscrizione all'albo degli odontoiatri anche a: a) laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale che abbiano iniziato la loro formazione universitaria in medicina anteriormente al 28/1/1980; b) laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale che abbiano iniziato la loro

formazione universitaria in medicina dopo il 28/1/1980 ed entro il 31/12/1984 e che abbiano superato la prova attitudinale di cui al D.Lgs. n. 386/1998, o siano in possesso dei diplomi di specializzazione di cui all'art. 19, c. 3 della medesima Legge (ossia: "odontoiatria e protesi dentaria", "chirurgia odontostomatologica", "odontostomatologia", "ortognatodonzia"); b-bis) medici che abbiano iniziato la loro formazione universitaria in medicina dopo il 31/12/1984 e che siano in possesso di un diploma di specializzazione triennale in campo odontoiatrico il cui corso di studi abbia avuto inizio entro il 31/12/1994;

- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 368/1999, recante disposizioni relative alla formazione e all'attività di medico-chirurgo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- D.L. n. 34/2023, recante disposizioni in materia di salute, il cui art. 15-ter, c. 1, in particolare, dispone che per i laureati in odontoiatria e protesi dentaria e per i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio della professione di odontoiatra, è abolito il requisito della specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici per dirigente medico odontoiatra e ai fini dell'accesso alle funzioni di specialista odontoiatra ambulatoriale del S.S.N., ferma restando, comunque, l'iscrizione all'albo professionale degli odontoiatri ai fini dell'esercizio professionale;
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N., i cui artt. 28 e ss., in particolare, così come riformulati dall'art. 15-ter, c. 2, del D.L. n. 34/2023, riportano specifiche disposizioni relativamente al reclutamento del profilo professionale di dirigente odontoiatra;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2, (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato – Regioni), elenca le discipline di inquadramento dei dirigenti sanitari nel S.S.N., prevedendo la sola disciplina di "odontoiatria" con riferimento al profilo professionale di dirigente odontoiatra;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto;
- C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti le procedure selettive della P.A., anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:
ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

ovvero, in alternativa:
ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione eseguita prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008;

3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;

5. godimento dei diritti civili e politici: per il candidato non cittadino italiano e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che siano stati licenziati da una P.A. a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002, ancorché ricompresi nelle fattispecie di cui all'art. 28, c. 8, del D.P.R. n. 313/2002, o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri devono necessariamente darne notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente). È altresì tenuto a tale dichiarazione il candidato che abbia a proprio carico, all'estero, provvedimenti o procedimenti per fattispecie che in Italia sarebbero o potrebbero essere suscettibili di iscrizione nei registri di cui al D.P.R. n. 313/2002. Nella consapevolezza delle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le suddette circostanze devono necessariamente essere riportate dal candidato nella domanda di iscrizione: l'Amministrazione procedente si riserva di valutare se tali circostanze possano risultare ostative all'eventuale futura instaurazione del rapporto di lavoro, tenendo conto, segnatamente, del profilo professionale a concorso e delle attività attribuite allo stesso dalla normativa vigente: la ritenuta ostatività delle medesime circostanze comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, in qualsivoglia fase della stessa e ad ogni conseguente effetto.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In relazione al fabbisogno di personale relativamente al profilo professionale a concorso per attività professionale rivolta prevalentemente al paziente pediatrico/giovane adulto, anche vulnerabile e/o disabile, ovvero al paziente medicalmente compromesso, tenendo conto, altresì, della mutata denominazione intervenuta relativamente ai titoli di studio conseguente al riordino dei corsi universitari, così come disposto dall'art. 4, c. 3, lett. a), del Reg. R. n. 3/2017, ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1. laurea magistrale appartenente alla classe "LM-46 ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA", rilasciata secondo il D.M. n. 270/2004;

ovvero, in alternativa:

titolo equiparato alla suddetta classe di laurea magistrale secondo il D.I. del 9/7/2009 e i criteri di equiparazione ivi tassativamente stabiliti con riferimento esclusivo ai bandi che fanno riferimento all'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004;

ovvero, in alternativa:
titoli di cui all'art. 20, c. 1 della L. n. 409/1985: il candidato è tenuto ad indicare, nella procedura di iscrizione, a quale specifica fattispecie fare riferimento, tra quelle elencate nella suddetta disposizione normativa, ai fini dell'ammissione alla procedura, nonché a fornire ogni relativa informazione nelle apposite sezioni della domanda di partecipazione;

2. iscrizione all'albo italiano degli odontoiatri dell'ordine dei medici-chirurghi e odontoiatri;

ovvero, in alternativa:
iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, è invitato ad allegare, nella procedura di iscrizione, il provvedimento di riconoscimento di tale titolo, rilasciato dall'Autorità competente secondo la normativa vigente, che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che risulteranno essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale e nella disciplina a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PROCEDURA TELEMATICA DI ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica di iscrizione descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, accedendo alla piattaforma telematica di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it indicato nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it).

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda telematica di iscrizione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda telematica di iscrizione potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un motore di ricerca aggiornato e ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome" aggiornato alle versioni più recenti): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica di iscrizione anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda telematica di iscrizione con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda telematica di iscrizione il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda telematica di iscrizione dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
Il candidato è invitato ad allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1. per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E.: documentazione comprovante i requisiti generali che consenta allo stesso di partecipare alla procedura;
2. per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Sarà esonerato dall'eventuale preselezione chi, sulla base della suddetta certificazione, risulterà avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, il candidato che intende avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;
3. per il candidato affetto da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tale candidato dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
4. per il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo secondo la normativa vigente;
5. per il candidato che ha svolto servizi sanitari all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tali servizi secondo la normativa vigente;
6. per il candidato che intenda allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione, per i soli vincitori, della graduatoria finale di merito.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata alla *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778310 – 8314 – 8437 – 8191 – 8312 – 8170 – 8324 – 8439 – 8231 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti alla procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

ISTRUTTORIA

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000: pertanto, in ossequio al principio di autoresponsabilità del concorrente, si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel rispetto del principio della *par condicio* tra i concorrenti, nonché della conseguente e necessaria natura decadenziale dei termini a cui è soggetta la presente procedura, l'attività istruttoria sarà svolta esclusivamente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella procedura di iscrizione, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso è invitato ad allegare per attestare alcune di tali informazioni.

Ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b), della L. n. 241/1990, l'Amministrazione procedente potrà compiere attività di soccorso istruttorio nei confronti del candidato: tale attività istruttoria è volta a chiarire unicamente mere irregolarità emergenti dalle dichiarazioni o dalla documentazione contenute nella domanda di iscrizione e, pertanto, non sarà consentito in alcun modo al candidato di modificare quanto già dichiarato o allegato nella suddetta domanda.

In ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, nonché in ragione dei principi di economicità dell'azione amministrativa e di speditezza delle operazioni concorsuali, potrà essere richiesto allo stesso candidato di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, anche qualora, conformemente ai principi di leale collaborazione e buona fede tra P.A. e cittadini, il suddetto accertamento dovesse risultare gravoso o impossibile per l'Amministrazione procedente, tale da poter alterare il perseguimento del risultato dell'azione amministrativa.

In particolare, l'Amministrazione procedente potrà compiere, in qualsiasi fase della procedura, attività istruttoria di controllo sulle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di iscrizione, nonché sulla documentazione ivi allegata, secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso. L'accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, oltre alle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 35, c. 3, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4, c. 3, lett. b), del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una preselezione, anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

La convocazione alla preselezione sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La convocazione riporterà indicazioni relativamente alla sede, alla data e all'orario della preselezione, nonché ulteriori specifiche rispetto a quelle già indicate nel presente bando.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando.

Il candidato che non si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992 sarà convocato alla preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti secondo quanto disciplinato nel presente bando.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare l'eventuale preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso del candidato presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la preselezione nella sede, nella data e nell'ora stabiliti sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dello stesso.

Il risultato della preselezione sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

Supererà la preselezione un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti totali messi a bando, nonché tutti coloro che conseguiranno un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

Previa ammissione alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando, coloro che supereranno la preselezione, unitamente ai candidati che si trovino nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, saranno convocati a sostenere le prove d'esame secondo le modalità indicate nella sezione "convocazione alle prove d'esame" del presente bando.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla presente procedura saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'ammissione e l'esclusione saranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata al candidato non ammesso tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restante il presidente.

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo presso la sede di Azienda Zero – Passaggio Gaudenzio 1 – Padova, alle ore 10:00 del giorno successivo (non festivo) alla data di scadenza del presente bando: qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove d'esame e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni per la prova scritta e di almeno 20 giorni per le prove pratica e orale. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti

gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*. Il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

PROVE D'ESAME

Ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove secondo l'ordine di seguito riportato:

1. prova scritta;
2. prova pratica;
3. prova orale.

Il mancato superamento di una prova comporta necessariamente la non ammissione alla successiva prova.

L'ingresso del candidato nella sede di svolgimento di ogni prova sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

L'eventuale convocazione alla successiva prova, secondo l'ordine sopra riportato e a condizione del superamento della precedente prova, sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA
La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa, con particolare riguardo al paziente pediatrico/giovane adulto, anche vulnerabile e/o disabile, ovvero al paziente medicalmente compromesso.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA
La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con particolare riguardo al paziente pediatrico/giovane adulto, anche vulnerabile e/o disabile, ovvero al paziente medicalmente compromesso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE
La prova orale verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, con particolare riguardo al paziente pediatrico/giovane adulto, anche vulnerabile e/o disabile, ovvero al paziente medicalmente compromesso.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico: l'accesso, per chi vorrà assistere, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

TITOLI

I titoli saranno valutati successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame, secondo i criteri e le modalità di valutazione stabiliti dalla Commissione Esaminatrice conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione, salvo specifiche disposizioni di legge.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio nelle discipline equipollenti o affini si farà riferimento, rispettivamente, al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed edite a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori: diversamente, le stesse non saranno oggetto di valutazione).

I titoli conseguiti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, i servizi sanitari svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti secondo la normativa vigente: il candidato è invitato ad allegare il provvedimento di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

La valutazione dei titoli sarà resa disponibile nell'area riservata a ciascun candidato accedendo alla piattaforma di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

GRADUATORIE DI MERITO

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base della valutazione delle prove sostenute e della valutazione dei titoli in possesso dei candidati, le graduatorie di merito, per ogni azienda partecipante alla procedura, nelle quali risulteranno presenti i vincitori di merito ed eventuali idonei.

Le graduatorie di merito saranno formulate per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore) costituito, per ogni candidato, dalla somma tra il punteggio complessivo ottenuto nelle prove d'esame e il punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli.

Con riguardo all'applicazione di eventuali titoli preferenziali nella formulazione delle graduatorie di merito (che devono comunque essere specificamente indicati dal candidato nella procedura di iscrizione), a parità di punteggio totale tra candidati, nonché in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, si farà riferimento alla normativa di settore con esclusivo riguardo alla formulazione già applicata al reclutamento del personale del S.S.N..

Secondo quanto disposto dall'art. 2-ter, c. 3 del D.L. n. 18/2020, le attività professionali svolte presso le aziende ed enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 2-ter, cc. 1 e 2, del D.L. n. 18/2020 in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla

diffusione del COVID-19, costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l'assunzione presso le aziende ed enti del S.S.N.: tale titolo preferenziale, costituendo un beneficio previsto da legge speciale, precederà qualsivoglia altra tipologia di preferenza.

Assume carattere residuale, in assenza di altri titoli preferenziali, l'applicazione della previsione di cui all'art. 3, c. 7, della L. n. 127/1997 relativa alla preferenza del candidato più giovane di età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie e dichiarerà i vincitori di merito.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese al candidato esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it).

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensiva dei vincitori di merito e degli eventuali idonei, e le trasmetterà alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla pubblicazione nel rispettivo sito istituzionale.

Le pubblicazioni delle graduatorie di merito avverranno per i vincitori di merito mediante il nome e il cognome e per gli idonei mediante il codice identificativo personale, unitamente al punteggio totale conseguito.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore).

In conformità e nei limiti di quanto disposto dagli indirizzi specifici in materia di personale per le aziende del S.S.R. della Regione del Veneto, definiti annualmente ai sensi dell'art. 29, c. 1, della L.R. n. 30/2016, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende partecipanti al concorso, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti al profilo professionale e alla disciplina a concorso, e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Ai sensi del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura concorsuale e, pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dalle aziende per le quali le stesse graduatorie sono state formulate.

CONTRATTO INDIVIDUALE

L'azienda interessata, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti relativamente all'assunzione di personale, potrà stipulare contratti di lavoro subordinato con i candidati presenti nella graduatoria utilizzata, tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità o di cause di esclusione dalla procedura, ancorché sopravvenute al termine di scadenza di presentazione delle domande.

Il contratto di lavoro subordinato stipulato in ragione della presente procedura sarà a tempo pieno ed a rapporto esclusivo, ai sensi della normativa e della contrattazione collettiva di settore vigente.

Il candidato sarà inquadrato nel ruolo, nel profilo professionale, nell'area e nella disciplina a concorso.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

La scelta della sede presso la quale il candidato verrà destinato a prestare servizio sarà di esclusiva competenza dell'azienda interessata all'utilizzo della graduatoria nella quale il medesimo candidato risulterà utilmente collocato, sulla base delle esigenze della stessa azienda al momento di utilizzo della graduatoria e dell'eventuale assunzione: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta dall'azienda nella cui graduatoria il candidato risulti utilmente collocato comporterà l'immediato depennamento del nominativo del candidato dalla graduatoria stessa, ad ogni conseguente effetto.

Fermo restando quanto disciplinato da specifiche disposizioni in materia, ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L. n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro

dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, le aziende interessate provvederanno autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni, tenendo conto che i requisiti di partecipazione al concorso devono essere in possesso del candidato anche al momento dell'eventuale assunzione.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato nella graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposte dall'azienda nella cui graduatoria egli risulti utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria stessa e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda prescelta.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza

delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'azienda partecipante alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni normative vigenti al momento dell'indizione e contestuale pubblicazione del presente bando nell'albo *online* di Azienda Zero, salvo che, in caso di *ius superveniens*, eventuali disposizioni normative non dispongano esplicitamente la propria applicazione anche per le procedure in corso.

Azienda Zero ha comunque la facoltà, in regime di autotutela, di modificare, sospendere, revocare o annullare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o anche per disposizioni normative sopravvenute.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 585989)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiologia Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 408 del 24/6/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto di

Dirigente Medico
nella disciplina di
CARDIOLOGIA
Area Medica e delle Specialità Mediche
Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario
a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende"), ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero, ai soli fini procedurali, per conto dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.**

Si ricercano professionisti da collocare, prioritariamente, presso l'U.S.D. "Cardiologia Pediatrica": una volta soddisfatto il fabbisogno relativamente a tale struttura, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria finale potranno essere avanzate proposte di assunzione, da parte della medesima azienda, anche per altre strutture della stessa o, nel caso di cessione della graduatoria secondo la vigente normativa in materia, anche da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare prontamente i fabbisogni di personale dell'Amministrazione interessata e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati, al fine precipuo di garantire i livelli essenziali di assistenza previsti dalla normativa vigente.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 368/1999, recante disposizioni relative alla formazione e all'attività di medico-chirurgo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, consente la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.I. n. 68/2015 nella specifica disciplina bandita;
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N., i cui artt. 24 e ss., in particolare, riportano specifiche disposizioni relativamente al reclutamento della dirigenza medica;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato – Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della

partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 30/1/1998, la cui tabella "B", che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni equipollenti alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, la cui tabella, che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni affini alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.I. n. 68/2015, così come integrato dal D.I. n. 1109/2021, recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto;
- C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti le procedure selettive della P.A., anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

   ovvero, in alternativa:
   ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

   ovvero, in alternativa:
   ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione eseguita prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett a), del D.Lgs. n. 81/2008;

3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;

5. godimento dei diritti civili e politici: per il candidato non cittadino italiano e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che siano stati licenziati da una P.A. a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002, ancorché ricompresi nelle fattispecie di cui all'art. 28, c. 8, del D.P.R. n. 313/2002, o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri devono necessariamente darne notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente). È altresì tenuto a tale dichiarazione il candidato che abbia a proprio carico, all'estero, provvedimenti o procedimenti per fattispecie che in Italia sarebbero o potrebbero essere suscettibili di iscrizione nei registri di cui al D.P.R. n. 313/2002. Nella consapevolezza delle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le suddette circostanze devono necessariamente essere riportate dal candidato nella domanda di iscrizione: l'Amministrazione procedente si riserva di valutare se tali circostanze possano risultare ostative all'eventuale futura instaurazione del rapporto di lavoro, tenendo conto, segnatamente, del profilo professionale a concorso e delle attività attribuite allo stesso dalla normativa vigente: la ritenuta ostatività delle medesime circostanze comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, in qualsivoglia fase della stessa e ad ogni conseguente effetto.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In relazione al fabbisogno di personale relativamente al profilo professionale e alla disciplina a concorso, tenendo conto, altresì, della mutata denominazione intervenuta relativamente ai titoli di studio conseguente al riordino dei corsi universitari, così come disposto dall'art. 4, c. 3, lett. a), del Reg. R. n. 3/2017, ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1. laurea magistrale appartenente alla classe "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA", rilasciata secondo il D.M. n. 270/2004;

   ovvero, in alternativa:
   titolo equiparato alla suddetta classe di laurea magistrale secondo il D.I. del 9/7/2009 e i criteri di equiparazione ivi tassativamente stabiliti con riferimento esclusivo ai bandi che fanno riferimento all'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004;

2. specializzazione nella scuola corrispondente alla disciplina a concorso;

   ovvero, in alternativa:
   specializzazione equipollente alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

   ovvero, in alternativa:
   specializzazione affine alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 31/1/1998;

   ovvero, in alternativa:
   ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di specializzazione, a partire dal secondo anno, nella scuola di "MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE" di cui al D.I. n. 68/2015, afferente alla classe della medicina clinica generale e specialistica inclusa nell'area medica;

   ovvero, in alternativa:
   ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3. iscrizione all'albo italiano dell'ordine dei medici-chirurghi;

   ovvero, in alternativa:
   iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, è invitato ad allegare, nella procedura di iscrizione, il provvedimento di riconoscimento di tale titolo, rilasciato dall'Autorità competente secondo la normativa vigente, che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che risulteranno essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale e nella disciplina a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PROCEDURA TELEMATICA DI ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica di iscrizione descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, accedendo alla piattaforma telematica di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it indicato nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it).

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda telematica di iscrizione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda telematica di iscrizione potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un motore di ricerca aggiornato e ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome" aggiornato alle versioni più recenti): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica di iscrizione anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda telematica di iscrizione con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda telematica di iscrizione il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda telematica di iscrizione dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato è invitato ad allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1. per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E.: documentazione comprovante i requisiti generali che consenta allo stesso di partecipare alla procedura;
2. per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Sarà esonerato dall'eventuale preselezione chi, sulla base della suddetta certificazione, risulterà avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, il candidato che intende avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;

3. per il candidato affetto da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tale candidato dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
4. per il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo secondo la normativa vigente;
5. per il candidato che ha svolto servizi sanitari all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tali servizi secondo la normativa vigente;
6. per il candidato che intenda allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE
Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione, per i soli vincitori, della graduatoria finale di merito.

ASSISTENZA APPLICATIVO
È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata alla *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778314 – 8191 – 8312 – 8170 – 8324 – 8439 – 8231 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti alla procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

ISTRUTTORIA

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000: pertanto, in ossequio al principio di autoresponsabilità del concorrente, si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel rispetto del principio della *par condicio* tra i concorrenti, nonché della conseguente e necessaria natura decadenziale dei termini a cui è soggetta la presente procedura, l'attività istruttoria sarà svolta esclusivamente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella procedura di iscrizione, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso è invitato ad allegare per attestare alcune di tali informazioni.

Ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b), della L. n. 241/1990, l'Amministrazione procedente potrà compiere attività di soccorso istruttorio nei confronti del candidato: tale attività istruttoria è volta a chiarire unicamente mere irregolarità emergenti dalle dichiarazioni o dalla documentazione contenute nella domanda di iscrizione e, pertanto, non sarà consentito in alcun modo al candidato di modificare quanto già dichiarato o allegato nella suddetta domanda.

In ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, nonché in ragione dei principi di economicità dell'azione amministrativa e di speditezza delle operazioni concorsuali, potrà essere richiesto allo stesso candidato di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, anche qualora, conformemente ai principi di leale collaborazione e buona fede tra P.A. e cittadini, il suddetto accertamento dovesse risultare gravoso o impossibile per l'Amministrazione procedente, tale da poter alterare il perseguimento del risultato dell'azione amministrativa.

In particolare, l'Amministrazione procedente potrà compiere, in qualsiasi fase della procedura, attività istruttoria di controllo sulle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di iscrizione, nonché sulla documentazione ivi allegata, secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso. L'accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, oltre alle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 35, c. 3, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4, c. 3, lett. b), del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una preselezione, anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

La convocazione alla preselezione sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La convocazione riporterà indicazioni relativamente alla sede, alla data e all'orario della preselezione, nonché ulteriori specifiche rispetto a quelle già indicate nel presente bando.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando.

Il candidato che non si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992 sarà convocato alla preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti secondo quanto disciplinato nel presente bando.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare l'eventuale preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso del candidato presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la preselezione nella sede, nella data e nell'ora stabiliti sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dello stesso.

Il risultato della preselezione sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

Supererà la preselezione un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti totali messi a bando, nonché tutti coloro che conseguiranno un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

Previa ammissione alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando, coloro che supereranno la preselezione, unitamente ai candidati che si trovino nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, saranno convocati a sostenere le prove d'esame secondo le modalità indicate nella sezione "convocazione alle prove d'esame" del presente bando.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla presente procedura saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'ammissione e l'esclusione saranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata al candidato non ammesso tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017, tenuto conto della specificità della presente procedura.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restante il presidente.

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo presso la sede di Azienda Zero – Passaggio Gaudenzio 1 – Padova, alle ore 10:00 del giorno successivo (non festivo) alla data di scadenza del presente bando: qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove d'esame e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni per la prova scritta e di almeno 20 giorni per le prove pratica e orale. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*. Il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

PROVE D'ESAME

Ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove secondo l'ordine di seguito riportato:

1. prova scritta;
2. prova pratica;
3. prova orale.

Il mancato superamento di una prova comporta necessariamente la non ammissione alla successiva prova.

L'ingresso del candidato nella sede di svolgimento di ogni prova sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

L'eventuale convocazione alla successiva prova, secondo l'ordine sopra riportato e a condizione del superamento della precedente prova, sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA
La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa, con particolare riguardo alla cardiologia pediatrica.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA
La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con particolare riguardo alla cardiologia pediatrica: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE
La prova orale verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, con particolare riguardo alla cardiologia pediatrica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico: l'accesso, per chi vorrà assistere, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

TITOLI

I titoli saranno valutati successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame, secondo i criteri e le modalità di valutazione stabiliti dalla Commissione Esaminatrice conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione, salvo specifiche disposizioni di legge.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio nelle discipline equipollenti o affini si farà riferimento, rispettivamente, al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed edite a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori: diversamente, le stesse non saranno oggetto di valutazione).

I titoli conseguiti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, i servizi sanitari svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti secondo la normativa vigente: il candidato è invitato ad allegare il provvedimento di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

La valutazione dei titoli sarà resa disponibile nell'area riservata a ciascun candidato accedendo alla piattaforma di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

GRADUATORIE DI MERITO

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base della valutazione delle prove sostenute e della valutazione dei titoli in possesso dei candidati, le graduatorie di merito nelle quali risulteranno presenti il vincitore di merito ed eventuali idonei.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati in graduatoria separata rispetto a quella predisposta per gli specialisti.

Le graduatorie di merito saranno formulate per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore) costituito, per ogni candidato, dalla somma tra il punteggio complessivo ottenuto nelle prove d'esame e il punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli.

Con riguardo all'applicazione di eventuali titoli preferenziali nella formulazione delle graduatorie di merito (che devono comunque essere specificamente indicati dal candidato nella procedura di iscrizione), a parità di punteggio totale tra candidati, nonché in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, si farà riferimento alla normativa di settore con esclusivo riguardo alla formulazione già applicata al reclutamento del personale del S.S.N..

Secondo quanto disposto dall'art. 2-ter, c. 3 del D.L. n. 18/2020, le attività professionali svolte presso le aziende ed enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 2-ter, cc. 1 e 2, del D.L. n. 18/2020 in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l'assunzione presso le aziende ed enti del S.S.N.: tale titolo preferenziale, costituendo un beneficio previsto da legge speciale, precederà qualsivoglia altra tipologia di preferenza.

Assume carattere residuale, in assenza di altri titoli preferenziali, l'applicazione della previsione di cui all'art. 3, c. 7, della L. n. 127/1997 relativa alla preferenza del candidato più giovane di età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c 2, del Reg. R. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie e dichiarerà il vincitore di merito.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese al candidato esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it).

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensiva del vincitore di merito e degli eventuali idonei, e la trasmetterà all'azienda partecipante alla procedura. Questa, a sua volta, provvederà alla pubblicazione nel rispettivo sito istituzionale.

La pubblicazione delle graduatorie di merito avverrà per il vincitore di merito mediante il nome e il cognome e per gli idonei mediante il codice identificativo personale, unitamente al punteggio totale conseguito.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore). Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'utilizzo della graduatoria degli specializzandi è subordinato all'esaurimento della rispettiva graduatoria degli specialisti.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dagli indirizzi specifici in materia di personale per le aziende del S.S.R. della Regione del Veneto, definiti annualmente ai sensi dell'art. 29, c. 1, della L.R. n. 30/2016, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'azienda partecipante al concorso, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti al profilo professionale e alla disciplina a concorso, e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Ai sensi del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura concorsuale e, pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dall'azienda per la quale le stesse graduatorie sono state formulate.

CONTRATTO INDIVIDUALE

L'azienda interessata, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti relativamente all'assunzione di personale, potrà stipulare contratti di lavoro subordinato con i candidati presenti nella graduatoria utilizzata, tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità o di cause di esclusione dalla procedura, ancorché sopravvenute al termine di scadenza di presentazione delle domande.

Il contratto di lavoro subordinato stipulato in ragione della presente procedura sarà a tempo pieno e a rapporto esclusivo, ai sensi della normativa e della contrattazione collettiva di settore vigente.

Il candidato sarà inquadrato nel ruolo, nel profilo professionale, nell'area e nella disciplina a concorso.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

La scelta della sede presso la quale il candidato verrà destinato a prestare servizio sarà di esclusiva competenza dell'azienda interessata all'utilizzo della graduatoria nella quale il medesimo candidato risulterà utilmente collocato, sulla base delle esigenze della stessa azienda al momento di utilizzo della graduatoria e dell'eventuale assunzione: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta dall'azienda nella cui graduatoria il candidato risulti utilmente collocato comporterà l'immediato depennamento del nominativo del candidato dalla graduatoria stessa, ad ogni conseguente effetto.

Fermo restando quanto disciplinato da specifiche disposizioni in materia, ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L. n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di

imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, le aziende interessate provvederanno autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni, tenendo conto che i requisiti di partecipazione al concorso devono essere in possesso del candidato anche al momento dell'eventuale assunzione.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato nella graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposte dall'azienda nella cui graduatoria egli risulti utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria stessa e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei candidati specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nella graduatoria di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda prescelta.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'azienda partecipante alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni normative vigenti al momento dell'indizione e contestuale pubblicazione del presente bando nell'albo *online* di Azienda Zero, salvo che, in caso di *ius superveniens*, eventuali disposizioni normative non dispongano esplicitamente la propria applicazione anche per le procedure in corso.

Azienda Zero ha comunque la facoltà, in regime di autotutela, di modificare, sospendere, revocare o annullare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o anche per disposizioni normative sopravvenute.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 585956)

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Avviso di procedura selettiva per titoli ed esami per n. 1 posto di "Capo unità organizzativa amministrativa/tecnica" Struttura Affari Generali e ICT - Ufficio ICT - a tempo indeterminato ad orario full/time - par. 230Q - Area Professionale 1^ - CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori - Disposizioni integrative per gli addetti ai servizi ausiliari per la mobilità.

Requisiti di ammissione: Laurea Vecchio Ordinamento, Laurea Magistrale (o Specialistica) in Economia e Commercio, Scienze Statistiche, Scienze Informatiche, Ingegneria Informatica o titoli equipollenti o equiparati per legge; esperienza lavorativa di particolare e comprovata qualificazione professionale, desumibile dallo svolgimento di attività continuativa e documentabile di almeno 15 anni in ruoli di gestione tecnica, strategica ed operativa in ambito IT Strategy, Governance Digitale e Management Consulting.
Ai fini del computo del periodo minimo di esperienza richiesta sono cumulabili i periodi di servizio maturati; patente di guida non inferiore alla categoria “B” in corso di validità.
I requisiti di ammissione sono indicati in dettaglio nell’Avviso di procedura selettiva a cui si rinvia.
Termine di presentazione delle domande di ammissione: 24/07/2026.
Calendario delle prove: le prove si svolgeranno nel luogo e secondo il calendario pubblicato sul sito https://www.infrastrutturevenete.it/ alla Sezione: Selezione del personale.
Consultare l’avviso di selezione pubblicato nel sito https://www.infrastrutturevenete.it/Sezione: Selezione del personale.
Per informazioni rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: info@infrastrutturevenete.it.

(Codice interno: 585962)

VENETO ACQUE SPA, MESTRE - VENEZIA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato – n. 1 Tecnico/a Ingegnere/a e n. 1 Impiegato/a Amministrativo/a.

Sono indette selezioni pubbliche per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di:

- **n. 1 "Tecnico/a Ingegnere/a" da inquadrare al liv. 6 del CCNL Gas Acqua;**
- **n. 1 "Impiegato/a Amministrativo/a" da inquadrare al liv. 5 del CCNL Gas Acqua.**

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine di **trenta giorni dalla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**.

Il testo integrale dell'Avviso di Selezione ed il modello della domanda di partecipazione sono reperibili nel sito istituzionale di Veneto Acque S.p.A. www.venetoacque.it

Per informazioni info@venetoacque.it

Il Direttore Generale Ing. Francesco Trevisan

(Codice interno: 586299)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Avviso pubblico di selezione per assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno per n. 2 posti di Funzionario Tecnico P.O.A1 - CCNL ANAS da assegnare alla Direzione di Venezia - Mestre.

Con Avviso pubblico di selezione prot. 17454/2026 è stata indetta una selezione per assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno per n. 2 posti di funzionario tecnico P.O.A1 - CCNL ANAS da assegnare alla Direzione di Venezia - Mestre.
Le informazioni integrali delll'avviso sono reperibili sul sito intenet della Società Veneto Strade www.venetostrade.it/Lavora con noi-Selezioni in corso.
Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è il **17/07/2026 ore 12.00**.

Roberta Bortoluzzi

AVVISI

(Codice interno: 586641)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 65 del 3 luglio 2026. Proposte di candidatura per la designazione di un membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Cortina" (art. 2 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34; artt. 9 e 13 dello Statuto della Fondazione).

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 2 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 che ha previsto la partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione "Cortina", con sede legale a Cortina d'Ampezzo (BL), avente come finalità la promozione e l'organizzazione delle gare di Coppa del Mondo di Sci Alpino assegnate al Comune di Cortina d'Ampezzo e degli altri eventi e iniziative sportive e culturali, di rilevanza nazionale e internazionale, con particolare riguardo a quelli legati ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 nonché la promozione e l'organizzazione delle attività, eventi e manifestazioni che avranno luogo dopo la conclusione di tali eventi di portata internazionale e che saranno finalizzate a salvaguardarne e valorizzarne la legacy, comunque costituendone lo sviluppo nel tempo;

ATTESO che ai sensi del citato art. 2 della L.R. n. 34/2021 la Giunta regionale è autorizzata a compiere tutti gli atti necessari per la costituzione della suddetta Fondazione, e che il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, esercita i diritti inerenti la qualità di membro fondatore ordinario della Regione del Veneto e provvede alla designazione dei rappresentanti della Regione negli organi della Fondazione;

DATO ATTO che con D.G.R. n. 237 del 15 marzo 2022 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Statuto della medesima Fondazione e ha autorizzato l'avvio della procedura, ai sensi della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, per le nomine e designazioni all'interno degli organi della Fondazione, tra i quali il Consiglio di Amministrazione;

PRESO ATTO che l'art. 9 dello Statuto della Fondazione "Cortina" dispone che gli organi della Fondazione sono i seguenti:

a) il Comitato Istituzionale;

b) il Consiglio d'Indirizzo;

c) il Consiglio di Amministrazione;

d) il Presidente della Fondazione;

e) il Collegio dei Revisori dei Conti;

DATO ATTO che il medesimo art. 9 dello Statuto prevede che le cariche siano ricoperte a titolo gratuito e che sia riconosciuto il rimborso delle spese sostenute e documentate dai componenti degli organi per lo svolgimento dei propri compiti;

DATO ATTO, altresì, che l'art. 9 del succitato Statuto della Fondazione "Cortina" stabilisce che il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, provvede alla designazione dei rappresentanti della Regione negli organi della Fondazione, nel rispetto dello Statuto regionale e della normativa vigente;

RILEVATO che al successivo art. 13 dello Statuto è previsto che il Consiglio di Amministrazione sia composto da n. 5 (cinque) membri nominati dal Consiglio di Indirizzo della medesima Fondazione, di cui n. 3 (tre) su proposta rispettivamente della Regione del Veneto, della Provincia di Belluno e del Comune di Cortina d'Ampezzo (BL);

RILEVATO inoltre che l'art. 13 dello Statuto stabilisce che i componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica tre esercizi e sono riconfermabili;

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61 del 14 ottobre 2025 si è provveduto alla designazione del sig. Renzo Minella quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Cortina";

PRESO ATTO che con nota acquisita a protocollo regionale con n. 305358 del 4 giugno 2026 il componente designato dalla Regione del Veneto, sig. Renzo Minella, ha rassegnato le proprie dimissioni;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

RITENUTO pertanto necessario avviare le procedure per la designazione del nuovo rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Cortina" per il periodo residuale del mandato del medesimo, fino al 30 giugno 2028;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3 della L.R. n. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati,

RENDE NOTO

1. che il Presidente della Giunta regionale deve provvedere alla designazione di un membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Cortina", per il periodo residuale del mandato del Consiglio di Amministrazione e cioè fino al 30 giugno 2028, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 e dagli artt. 9 e 13 dello Statuto della Fondazione;

2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto e cioè **entro il 2 agosto 2026** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27. Considerato che tale scadenza cade in giorno festivo, il termine per la presentazione delle candidature è prorogato di diritto al **3 agosto 2026**;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:

a) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

b) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;

c) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;

d) trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate nel sito internet www.regione.veneto.it. In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo del Presidente della Giunta regionale – Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

- tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);

- tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. n. 27/1997;

5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

6. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

7. che alle proposte di candidatura va allegata una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

8. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

9. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità previste dall'art. 10 della L.R. n. 27/1997;

10. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;

11. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale;

12. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato.
I dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia indirizzi e-mail e PEC indicati nel sito internet www.regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;

13. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Turismo e Marketing Territoriale, tel. 0412792644, e-mail: turismo@regione.veneto.it.

Il Presidente Alberto Stefani

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione di un membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Cortina" (art. 2 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34; artt. 9 e 13 dello Statuto della Fondazione).

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a ....…….…… nato/a a ……..…..…. il …….…....…,
residente a …...…….……..…..…… in via/piazza ……..…… n. .....…....
recapito telefonico ……..……..…… mail ……..…...…….

propone

la propria candidatura per la designazione da parte del Presidente della Giunta regionale di un membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Cortina".

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;

2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;

3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;

4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……..…….....……;

5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;

6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997 nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici; che il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione; che i dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato; che i dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168,

30121 Venezia (indirizzi e-mail e PEC indicati nel sito internet www.regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, a seguito del conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

b) ☐ di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 10 della L.R. n. 27/1997, in quanto non ricopre la carica di tesoriere e/o segretario amministrativo a livello locale, provinciale, regionale, nazionale presso partiti politici, movimenti politici, associazioni e sindacati;

oppure

c) ☐ di trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 10 della L.R. n 27/1997, in quanto ricopre la carica di tesoriere e/o segretario amministrativo presso ……, e di impegnarsi a cessare tale incarico prima dell'accettazione dell'eventuale nomina;

d) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico;

e) ☐ di non essere già lavoratore collocato in quiescenza

oppure

☐ di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi dell'art 1, comma 2 bis della L.R. n. 27/1997.

Allega altresì:
- curriculum vitae in formato europeo;
- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità" (D.Lgs. n. 39/2013, DPR n. 445/2000 - da rendere compilando il modello disponibile nel sito internet della Regione, sezione "bandi-avvisi-concorsi");
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

ab585c5c

APPENDICE NORMATIVA

Articolo 7 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012 n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190"

Art.7 - Incandidabilità alle elezioni regionali

1. Non possono essere candidati alle elezioni regionali, e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della giunta regionale, assessore e consigliere regionale, amministratore e componente degli organi comunque denominati delle unità sanitarie locali:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51 commi 3 bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319 quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del consiglio regionale, della giunta regionale, dei rispettivi presidenti e degli assessori regionali.

3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha deliberato la nomina o la convalida dell'elezione è tenuto a revocarla non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse.

Articolo 10 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi"

Art.10 – Incompatibilità

1. Fatte salve le incompatibilità sancite da leggi statali, non possono ricoprire gli incarichi di cui all'articolo 1 coloro che ricoprono la carica di tesoriere e/o segretario amministrativo a livello locale, provinciale, regionale, nazionale in partiti politici, movimenti politici, associazioni e sindacati.

2. Nelle situazioni di incompatibilità di cui al comma 1, la nomina o la designazione è inefficace se il nominato o il designato, al momento dell'accettazione non ha fatto cessare la situazione medesima.

3. Il sopravvenire delle situazioni di incompatibilità nel corso degli incarichi comporta la decadenza dagli incarichi stessi qualora entro il termine di venti giorni non sia rimossa la causa delle incompatibilità. La decadenza è pronunciata dal Consiglio regionale o dalla Giunta regionale secondo le rispettive competenze nella nomina o designazione.

4. Fatta salva la possibilità di nomina o designazione, per un terzo mandato, dei componenti dell'organo di amministrazione di una società di capitali, nessuno può essere nominato o designato nel medesimo incarico per più di due mandati. È consentito un terzo mandato se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno per cause diverse dalle dimissioni.

5. Al Difensore civico, di cui alla legge regionale n. 28/1988 e al titolare dell'Ufficio di protezione e pubblica tutela dei minori di cui alla legge regionale n. 42/1988 si applica la disciplina stabilita rispettivamente dall'articolo 5 della legge regionale n. 28/1988 come sostituito dall'articolo 51 della legge regionale 5 febbraio 1996, n. 6 e dall'articolo 5 della legge regionale n. 42/1988 come sostituito dall'articolo 52 della legge regionale n. 6/1996. Sono abrogati il comma 5 dell'articolo 4 della legge regionale 6 giugno 1988, n. 28 e il comma 4 dell' articolo 4 della legge regionale 9 agosto 1988, n. 42.

Articolo 2 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022"

Art. 2 - Partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione "Cortina"

1. La Giunta regionale è autorizzata a compiere tutti gli atti necessari per la costituzione della Fondazione "Cortina", con sede in Cortina d'Ampezzo, avente come finalità la promozione e l'organizzazione delle gare di Coppa del Mondo di Sci Alpino assegnate al Comune di Cortina d'Ampezzo, nonché degli altri eventi e iniziative sportive e culturali, di rilevanza nazionale e internazionale, finalizzati allo sviluppo del turismo e alla valorizzazione del territorio regionale e delle sue eccellenze, con particolare riguardo a quelli correlati ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026.

2. La partecipazione della Regione è subordinata alla condizione che la Fondazione consegua il riconoscimento della personalità giuridica.

3. La Giunta regionale è, inoltre, autorizzata a partecipare alle spese per il funzionamento e per il finanziamento delle attività della Fondazione.

4. Il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, esercita i diritti inerenti la qualità di membro fondatore ordinario e provvede alla designazione dei rappresentanti della Regione negli organi della Fondazione, nel rispetto dello Statuto regionale e della normativa vigente.

5. Agli oneri derivanti dall'applicazione del comma 1 del presente articolo, quantificati in euro 100.000,00 per l'esercizio 2022 si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 07 "Turismo", Programma 01 "Sviluppo e valorizzazione del turismo", Titolo 3 "Spese per incremento di attività finanziarie", del bilancio di previsione 2022-2024.

6. Agli oneri derivanti dall'applicazione del comma 3 del presente articolo, quantificati in euro 50.000,00 per ciascuno degli esercizi 2022, 2023 e 2024, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 07 "Turismo", Programma 01 "Sviluppo e valorizzazione del turismo", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2022-2024.

Statuto della Fondazione "Cortina"

Art. 9 – Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:
a) il Comitato Istituzionale;
b) il Consiglio d'Indirizzo;
c) il Consiglio di Amministrazione;
d) il Presidente della Fondazione;
e) il Collegio dei Revisori dei Conti.

È organo eventuale della Fondazione il Direttore Generale.

Le cariche vengono ricoperte a titolo gratuito, ad eccezione del Direttore Generale e del Collegio dei Revisori dei Conti, i cui compensi saranno stabiliti all'atto della loro nomina dal Consiglio d'Indirizzo.

Un compenso potrà, inoltre, essere riconosciuto – in armonia con le vigenti disposizioni di legge – a singoli componenti degli organi in caso di attribuzione di deleghe operative specifiche.

È altresì riconosciuto il rimborso delle spese sostenute (e documentate) dai componenti degli organi per lo svolgimento dei propri compiti.

Il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, esercita i diritti inerenti la qualità di membro fondatore ordinario e provvede alla designazione dei rappresentanti della Regione negli organi della Fondazione, nel rispetto dello Statuto regionale e della normativa vigente.

Art. 13 – Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri. Ne fa parte di diritto il Presidente della Fondazione.
Eccezion fatta per i primi componenti, nominati in sede di Atto Costitutivo, gli altri membri del Consiglio di Amministrazione sono tutti nominati dal Consiglio d'Indirizzo, tre su proposta, rispettivamente, della Regione Veneto, della Provincia di Belluno e del Comune di Cortina d'Ampezzo, e l'ultimo su proposta dello Sci Club Cortina ASD.

I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica 3 (tre) esercizi e sono riconfermabili.

La carica di membro del Consiglio d'Indirizzo è incompatibile con quella di membro del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente della Fondazione presiede il Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno o più membri del Consiglio di Amministrazione vengano a mancare, il Consiglio d'Indirizzo provvede alla loro sostituzione nella prima riunione utile, dopo l'acquisizione delle necessarie proposte, secondo quanto previsto nel presente articolo.

Il Consiglio di Amministrazione è organo esecutivo della Fondazione e provvede alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con ogni relativo potere di ordinaria e straordinaria amministrazione, con criteri di trasparenza, economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, dei progetti e delle linee di bilancio approvati dal Consiglio d' Indirizzo.

Il Consiglio di amministrazione, in particolare:
- nomina, se ritenuto necessario, il Direttore Generale e ne definisce i relativi poteri esecutivi, operativi e gestionali;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio d'Indirizzo;
- predispone il programma delle attività, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio d'Indirizzo;
- predispone la proposta di bilancio di previsione annuale e pluriennale della Fondazione per l'approvazione da parte del Consiglio d'Indirizzo;
- predispone il regolamento della Fondazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio d' Indirizzo;
- predispone la proposta di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Indirizzo;
- delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati, contributi e devoluzioni di patrimonio provenienti da qualsiasi ente.

Sono comunque esclusi i poteri che la legge o il presente Statuto riservano alla competenza del Consiglio d'Indirizzo.

In relazione alle proprie attività direttamente connesse ad uno specifico territorio e/o ad una specifica materia, il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto di 3 (tre) membri designati al suo interno, almeno uno dei quali dovrà essere espressione del territorio o del settore d'attività cui la delega si riferisce.

Nel caso di delega avente ad oggetto attività direttamente connesse con il territorio di Cortina d'Ampezzo, uno dei membri del Comitato Esecutivo dovrà essere scelto tra i due consiglieri che sono emanazione, rispettivamente, del Comune di Cortina d'Ampezzo e dei Sostenitori Originari della Fondazione. All'atto del conferimento della delega, il Consiglio di Amministrazione ne determina esattamente l'oggetto e i limiti.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione devono essere convocate mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o con ogni altro mezzo, anche informatico, che ne attesti la ricezione, almeno tre giorni prima dell'adunanza, con l'indicazione della data, del luogo ove si terrà la riunione e degli argomenti da trattare all'ordine del giorno. Qualora ricorrano motivi d'urgenza, il termine di convocazione è ridotto a un giorno. In ogni caso, le riunioni si intendono regolarmente costituite quando siano presenti tutti i membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi membri e le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio-conferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenuta svolta la riunione in detto luogo;
b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
c) c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguata mente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
d) d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
(D.Lgs. n. 39/2013, DPR n. 445/2000)

Il sottoscritto _____ _____
(cognome) **(nome)**

nato a _____(_____) il _____,
(luogo di nascita) **(prov.)** **(data di nascita)**

con riferimento all'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Cortina"

consapevole

- delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo testo normativo;
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 5 del D.Lgs. n. 39/2013, ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità;
- della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato e del relativo contratto lesivi delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 39/2013;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del Portale istituzionale di Regione del Veneto ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.Lgs. n. 39/2013, secondo le vigenti disposizioni in tema di trasparenza

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 19 e 20 del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"* e delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di non trovarsi, alla data odierna, nelle condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 ed in particolare:

A) CAUSE DI INCONFERIBILITA'

□ di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di:
- non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, comma 1, lett. c) della Legge 20/7/2004 n. 215)**;
- di non aver ricoperto, nei dodici mesi precedenti, la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, commi 1 e 4 della Legge 20/7/2004, n. 215)**;

□ di non ricadere nell'inconferibilità di qualsivoglia incarico ai sensi dell'art. 20, comma 5 del D.lgs. n. 39/2013 per aver rilasciato dichiarazioni mendaci.

169aa769

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

B) CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

□ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione del Veneto (**art. 9, comma 2 del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare **(art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013)**;

□ di non ricoprire la carica:

a) di componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto **(art. 13, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013)**;

b) di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione della Regione del Veneto **(art. 13, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 39/2013)**;

c) di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della Regione del Veneto **(art. 13, comma 2, lett. c)**.

Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l'ente di appartenenza qualora si verifichino eventi modificativi della presente dichiarazione e a presentare, entro il 31 maggio di ogni anno, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione del Veneto, con le modalità indicate nell'informativa allegata di cui si dichiara di aver preso visione.

Data _____ Firma _____

Si allega copia documento d'identità in corso di validità.

Avvertenza: verranno oscurati i dati relativi a data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e firma autografa. Parimenti non sarà pubblicato alcun documento di riconoscimento.

169aa769

(Codice interno: 586569)

REGIONE DEL VENETO

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio. Avvio del procedimento per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio dell'intervento denominato "Via del Mare: Collegamento A4 – Jesolo e litorali (CUP: H41B09001160005).

L'AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE, DEMANIO E PATRIMONIO
ai sensi della L. 241/1990 e del DPR 8 giugno 2001, n. 327,

con il presente

AVVISO

Premesso che,

- con Delibera CIPE n. 56 del 30.04.2012, pubblicata sulla GURI n. 193 del 20.08.2012 e registrata alla Corte dei Conti il 07.08.2012, è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento denominato "Via del Mare: collegamento A4 – Jesolo e litorali" (CUP: H41B09001160005), con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con Delibera CIPE n. 43 del 24.07.2019, pubblicata sulla GURI n. 3 del 04.01.2020 e registrata alla Corte dei Conti il 10.12.2019, il predetto vincolo è stato reiterato fino al 24.07.2026;

RENDE NOTO

- che, ai sensi dell'art. 165, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, applicabile ratione temporis, è avviata istanza di reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio del suddetto intervento;
- che il progetto preliminare, che determina il vincolo, interessa i territori dei Comuni di Roncade, Meolo, Musile di Piave, San Donà di Piave e Jesolo, sviluppandosi dalla rotatoria sulla S.R. 89 "Treviso-Mare" a Roncade (TV), in corrispondenza della bretella di collegamento al casello autostradale A4 di Meolo-Roncade, fino alla rotatoria "Frova" sulla S.R. 43 "del Mare" a Jesolo (VE), per una lunghezza complessiva di circa 19 km;
- che l'effettiva consistenza delle aree oggetto di procedura espropriativa risulterà dal progetto definitivo dell'opera;
- che l'Amministrazione competente al rilascio della reiterazione è il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS), su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che, per **sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso**, coloro che ne abbiano interesse possono presentare osservazioni all'indirizzo PEC: infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it, indicando nell'oggetto "Osservazione alla reiterazione del vincolo espropriativo dell'intervento Via del Mare: collegamento A4 – Jesolo e litorali", nonché prendere visione del progetto preliminare presso la Direzione Infrastrutture e Trasporti – Calle Priuli 99, Venezia (1° Piano), previo appuntamento telefonico al numero 041.2794661;
- che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Marco d'Elia, Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio.

Il Direttore Ing. Marco d'Elia

(Codice interno: 585282)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per Domanda di concessione preferenziale di acqua pubblica da pozzo ad uso igienico e assimilato, Comune di Scorzé, loc. Gardigiano, Via P. Mattarella n.57 - Pratica: PDPZa00074.

La ditta CA.BO.MET. s.r.l. P.IVA.: 03878120272 con sede in via P. Mattarella n° 57, in Comune di SCORZE' (VE) ha presentato, come agli atti, domanda di concessione preferenziale di acqua pubblica da pozzo nel Comune di SCORZE', località Gardigiano, via P. Mattarella n. 57 con prelievo d'acqua di circa 0.01 moduli, per uso igienico e assimilato dei terreni di cui al foglio 24 mappale 441.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 è fissato in **30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza e di osservazioni/opposizioni.

Il Direttore Ing. Gabriele Micaroni

(Codice interno: 585298)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Ditta: Longo Emanuela S.S., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo soccorso in comune di Scorzè località Rio San Martino Via Bigolo 44/B, da 0,33 l/s medi a 15,0 l/s massimi. Pratica n. PDPZa04052.

La Ditta LONGO EMANUELA, con sede Legale in (*omissis*), ha presentato domanda in data 01/06/2026 ns. protocollo n. 301727, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da medi (l/s 0,33) a massimi (15,0 l/s) d'acqua ad uso Irriguo soccorso sito nel Fg. 6 Mapp.li 739 del Comune di Scorzè Loc: Rio San Martino civ. 44/B.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto,** il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena 6 – 30175 Marghera – Venezia.

Il Direttore Ing. Gabriele Micaroni

(Codice interno: 585528)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di variante in diminuzione per la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea mediante pozzo esistente. Richiedente: APTUIT VERONA S.R.L. Rif. pratica D/2098. Uso: Industriale, Antincendio, Igienico-Sanitari, Scambio Termico e Irrigazione Aree verdi. Comune di Verona (VR).

In data 23/12/2021, con nota prot. n. 598814, è pervenuta presso lo Scrivente Ufficio domanda di subentro, mentre in data 13/05/2025, con nota prot. n. 236912, e successive integrazioni con nota prot. n. 364374 del 22/06/2026, è pervenuta presso lo Scrivente Ufficio istanza di variante in diminuzione delle portate prelevate per la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea, in Comune di Verona (VR), assentita con Decreto n. 187 del 28/07/1999 e con scadenza 27/07/2029, mediante n.1 pozzo infisso su terreno individuato catastalmente al foglio 368 mappale 177 sub. 4 dello stesso Comune a uso industriale, antincendio, igienico-assimilati, scambio termico e irrigazione aree verdi, per medi moduli annui 0,587 (l/s 58,7), massimi moduli 0,63 (l/s 63) e un volume massimo annuo di 1.852.124 m^3 a uso industriale e scambio termico (1.837.124 m^3), antincendio (a necessità), igienico-sanitari (7.000 m^3) e irrigazione aree verdi (8.000 m^3).
Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 – 37126 – Verona.

Dott. Ing. Nicola Gaspardo

(Codice interno: 586127)

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Determinazione dirigenziale n. 1671/2026 del 23 giugno 2026. Ente Espropriante: Città Metropolitana di Venezia. Lavori di realizzazione della pista ciclopedonale lungo Via Ponte Nuovo in località Peseggia, tra l'incrocio con Via Tiziano e il Fiume Dese nei Comuni di Scorzè, Venezia e Martellago CUP: B11B24000320003. Impegno di spesa per pagamento indennità di espropriazione e indennità di occupazione temporanea ditte espropriate determinate ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001.

Si rende noto che con **Determinazione dirigenziale n. 1671/2026 del 23/06/2026** si dà atto che:

- la somma complessiva per il pagamento delle indennità provvisorie di esproprio risulta pari a €. 44.487,14;
- gli importi per ognuna indicati a titolo di saldo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto sono i seguenti:

ALLEGATO A

Piano Particellare	Particelle catastali	Intestatario	Diritto / Quota	Indennità a saldo (€)
1.1	Scorzè, Foglio 27, Mappali 277 (9 mq), 277 (38 mq), 279 (388 mq) (ex mappali 133 e 134)	LIBRALESSO MARIA	Usufrutto 1/1	678,76
1.2	Scorzè, Foglio 27, Mappali 277 (9 mq), 277 (38 mq), 279 (388 mq) (ex mappali 133 e 134)	LIBRALESSO MARINA	Nuda proprietà 1/1	6.108,85
2.1	Scorzè, Foglio 27, Mappale 281 (567 mq); Venezia, Foglio 109, Mappali 771 (865 mq), 773 (547 mq) (ex mappali 96, 5 e 745)	LIBRALESSO LUIGI	Proprietà 1/1	16.822,40
5.1	Venezia, Foglio 109, Mappale 774 (104 mq) (ex mappale 226)	AVERNO STEFANO	Usufrutto 3/4	1.591,29
5.2	Venezia, Foglio 109, Mappale 774 (104 mq) (ex mappale 226)	AVERNO STEFANO	Proprietà 1/4	663,04
5.3	Venezia, Foglio 109, Mappale 774 (104 mq) (ex mappale 226)	MENEGAZZO ANTONIETTA	Nuda proprietà 3/4	397,82
6.1	Venezia, Foglio 109, Mappale 776 (1.250 mq) (ex mappale 132)	PESSATO MICHELE	Proprietà 1/1	10.625,57
7.1	Martellago, Foglio 9, Mappale 1142 (74 mq) (ex mappale 136)	GALLO LORETTA	Proprietà 1/2	943,55
7.2	Martellago, Foglio 9, Mappale 1142 (74 mq) (ex mappale 136)	LANZINI STEFANO	Proprietà 1/2	943,55
8.1	Martellago, Foglio 9, Mappali 1141 (31 mq), 1140 (22 mq) (ex mappale 307)	FUSARO ANGELO	Proprietà 1/2	395,27
8.2	Martellago, Foglio 9, Mappali 1141 (31 mq), 1140 (22 mq) (ex mappale 307)	ROSSI GEMMA	Proprietà 1/2	395,27
8.3	Martellago, Foglio 9, Mappali 1141 (31 mq), 1140 (22 mq) (ex mappale 307)	FUSARO CLAUDIO	Proprietà 1/1	561,03
9.1	Martellago, Foglio 9, Mappale 1139 (104 mq) (ex mappale 52)	FUSARO CLAUDIO	Proprietà 1/1	2.652,14
10.1	Martellago, Foglio 9, Mappale 1137 (33 mq) (ex mappale 290)	VOLPATO ORNELLA	Proprietà 1/1	841,55
10.2	Martellago, Foglio 9, Mappali 1138 (18 mq) (ex mappale 290)	BULEGATO GIORGIO	Proprietà 1/1	459,02
11.1	Martellago, Foglio 9, Mappali 903 (50,58 mq) 1136 (23 mq) (ex mappale 903)	BULEGATO GIORGIO	Proprietà 1/1	195,51
12.1	Martellago, Foglio 9, Mappali 1144 (21 mq), 1145 (4 mq) (ex mappale 1068)	DAMINATO LOREDANA	Proprietà 1/2	106,26
12.2	Martellago, Foglio 9, Mappali 1144 (21 mq), 1145 (4 mq) (ex mappale 1068)	FUSARO SONIA	Proprietà 1/2	106,26

Di disporre che la liquidazione del saldo dell'indennità da pagare alle ditte sopracitate avvenga con successivo provvedimento dirigenziale come da normativa vigente.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Venezia, 26/06/2026

arch. Alberta Parolin

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

(Codice interno: 586185)

GRUPPO ADIGE BITUMI S.P.A. UNIPERSONALE, MEZZOCORONA (TRENTO)

Procedura Abilitativa Semplificata per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra su cava per la produzione di energia elettrica da fonte solare, da 998,8 KW e relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi nel Comune di Villafranca di Verona in Dossobuono.

Si comunica che:

in data 28/02/2025 è stata presentata la pratica Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), SUAP n. 00613760248-20022025-1007, istanza ai sensi del DL 190/2025 art.8 per interventi di cui all'allegato B del medesimo DL 190/2024;

in data 03/03/2025 la pratica è stata assunta al protocollo del Comune di Villafranca di Verona al numero di prot. 12247;

in data 11/05/2026 il Comune di Villafranca di Verona ha emesso il provvedimento del Dirigente Area Tecnica Unità SUE-Edilizia Privata N. 472 a conclusione del procedimento in oggetto.

L'intervento è relativo alla costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra su cava per la produzione di energia elettrica da fonte solare, da 998,8 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi nel Comune di Villafranca di Verona in località Dossobuono Via Grezzanella SNC su area individuata al N.C.T. al Foglio 25 Mappali 420-424-426-446.

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso l'Ufficio competente – Sportello SUAP di Villafranca di Verona (VR).

(Codice interno: 586184)

WATTINVEST SRL, TRISSINO (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) presentata in data 13/02/2026, ai sensi dell'art. 8, allegato B) del D.Lgs. n. 190/2024, al SUAP del Comune di Villorba protocollo pratica: 04557360247-13022026-2231 del 16/02/2026, per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra con potenza di 999 kW.

Si comunica che la pratica Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), Protocollo pratica: 04557360247-13022026-2231 del 16/02/2026, presentata in data 13/02/2026 ai sensi dell'art. 8, allegato B) del D.Lgs. n. 190/2024, al SUAP del Comune di Villorba (TV), Piazza Umberto I n. 19, 31020 Villorba (TV), per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra con potenza di 999 kW ad orientamento monoassiale, in area idonea di cui al comma 1 art. 11-bis lett. l punto 1 del D.Lgs. n. 190/2024, con annessa cabina elettrica, relativi cavidotti, linee di collegamento alla rete e recinzione perimetrale alla proprietà, sui terreni censiti in Catasto Terreni al Foglio 15 Mappali 11, 321, 375, 376, 764, 765, 768, 769 del Comune di Villorba (TV), si è perfezionata con determinazione conclusiva positiva della Conferenza dei Servizi relativa alla Pratica n. 22114/01-00K, trasmessa dall'ente procedente con comunicazione SUAP Protocollo 15438 del 08/05/2026.

Tutta la documentazione relativa alla pratica s.d. è visionabile presso l'ufficio edilizia privata del Comune di Villorba (TV) e/o presso il SUAP dello stesso Comune.

Per WATTINVEST SRL Simone Turcato

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 585461)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Aiuti di Stato - Bilancio di funzionamento n. 165 del 19 giugno 2026.
Reg. (UE) n. 2472/2022 art. 25. D.lgs n. 102/2004 art. 5 comma 3. DGR n. 944/2024. Piogge alluvionali verificatesi in alcuni territori delle province di Padova, Verona, Vicenza dal 15 al 31 maggio 2024 - Decreto MASAF del 1° ottobre 2024 pubblicato in GU serie generale n. 240 del 12 ottobre 2024. Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, individuazione delle domande finanziabili e impegno di spesa. Settore INDS.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale di finanziabilità delle domande tese ad ottenere interventi compensativi per la ripresa dell'attività produttiva a seguito dei danni causati dalle piogge alluvionali verificatesi in alcuni territori delle province di Padova, Verona, Vicenza dal 15 al 31 maggio 2024, a valere sul Reg. (UE) n. 2472/2022 art. 25, D.lgs n. 102/2004 art. 5 comma 3, DGR n. 944/2024 (**allegato A**) ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza di ciascuna;
2. di approvare l'**allegato B** concernente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste i codici SIAN-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in SIAN, unitamente al relativo codice CUP;
3. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma di euro 658.231,28 con esigibilità nell'anno 2026, a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato (settore INDS):

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NELL'ANNO 2026 (EURO)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
160190	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE "AIUTI DI STATO" PER L'AGRICOLTURA	008	658.231,28	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"

4. di comunicare il presente decreto agli interessati mediante pubblicazione:

- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013;
- all'Albo ufficiale dell'AVEPA, che può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it/albo);
- per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 585283)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 1208 del 19 giugno 2026.

Regolamento (UE) 2021/2115 - CSR e PSL per il Veneto del PSN della PAC 2023/2027 - Delibera del Gal Alto Bellunese n. 56 del 24/09/2025 - Tipo di intervento ISL 04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

Il Dirigente
decreta

1. l'ammissibilità e la finanziabilità delle domande, contraddistinte dalla sigla "F", riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando pubblico attivato con Delibera del Gal Alto Bellunese n. 56 del 24 settembre 2025 – Tipo di intervento ISL 04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali";
2. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del D.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste;
3. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Lisa Burlinetto

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 585481)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Nulla osta prot. n. CDG Registro Ufficiale-I-0563050 del 18 giugno 2026

S.S. 51 di "Alemagna" - Variante di San Vito di Cadore. Ditta 98-204 Menegus Aurelia. Nulla osta al pagamento dell'indennità di esproprio depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia. (Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.).

Il Responsabile Struttura Territoriale

Vista la richiesta accettazione e svincolo dell'indennità di esproprio assunta al protocollo al n. CDG.REGISTRO_UFFICIALE_E_.0541029 del 12-06-2026, con la quale la Sig.ra MENEGUS AURELIA nata a SAN VITO DI CADORE (BL) il 05/10/1936 C.F. MNGRLA36R45I392E Proprietà 3/9 ha richiesto l'emissione del provvedimento di "nulla osta di svincolo" al pagamento dell'indennità di espropriazione, depositata presso la Cassa DD.PP. di Venezia relativamente alla sua quota di proprietà;

Vista Delibera del Consiglio Comunale del Comune di San Vito di Cadore (BL) n. 37 del 07/10/2021 con la quale è stato disposto il vincolo preordinato agli espropri delle aree interessate, anche in via temporanea, dalla realizzazione dei lavori in oggetto;

Visto il Provvedimento n. 19 in data 28/05/2021 con il quale Il Commissario per l'individuazione, progettazione e tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella Provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021 ha approvato il Progetto Definitivo dei lavori in oggetto, anche ai fini della Pubblica Utilità dell'opera;

Visto il dispositivo di deposito a saldo dell'indennità di esproprio, prot. CDG.REGISTRO UFFICIALE(I).0044888 del 18-01-2024 dell'importo di € 1.300,20 (diconsi Euro Milletrecento/20) a favore di D'ARSIE DE SANDRE ENRICO nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 23/06/1970 C.F. DRSNRC70H23G642C Proprietà 2/9, D'ARSIE' DE SANDRE GIUSEPPINA nata a PIEVE DI CADORE (BL) il 18/10/1966 C.F. DRSGPP66R58G642N Proprietà 2/9, D'ARSIE' DE SANDRE SILVIA nata a PIEVE DI CADORE (BL) il 23/02/1968 C.F. DRSSLV68B63G642P Proprietà 2/9, MENEGUS AURELIA nata a SAN VITO DI CADORE (BL) il 05/10/1936 C.F. MNGRLA36R45I392E Proprietà 3/9;

Vista l'apertura del deposito definitivo numero nazionale 1404024 numero provinciale: 916920 dell'importo di € 1.300,20 (diconsi Euro Milletrecento/20) a favore della ditta distinta al n. 98-204 dell'elenco delle ditte espropriande accluso al piano particellare, rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione Venezia – Servizio Depositi Definitivi, concernente il deposito amministrativo effettuato in esecuzione dell'autorizzazione a firma del Dirigente per l'ufficio espropriazioni della Struttura Territoriale Veneto e Friuli-Venezia Giulia;

Vista la documentazione attestante la libertà e proprietà dell'immobile;

Considerato che il suddetto deposito definitivo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio inserzioni n. 11 del 27/01/2024, e che nel termine previsto non sono pervenute opposizioni da parte di terzi;

Richiamato il Testo Unico sulle espropriazioni approvato con D.P.R. 327/2001, come modificato dai D.Lgs n. 302/2002 e n. 330/2004;

Richiamata l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3273 del 19/03/2003 e s.s.p.;

nulla osta

Art. 1) Al Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia – Servizio Depositi Definitivi di Venezia, di svincolare l'importo pari ad € 433,40 (diconsi Euro Quattrocentotrentatre/40) a favore di MENEGUS AURELIA nata a SAN VITO DI CADORE (BL) il 05/10/1936 C.F. MNGRLA36R45I392E e residente in *(omissis)* per la quota di proprietà di 3/9;

Art. 2) ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, la ditta beneficiaria del suddetto pagamento, non presenta quote soggette a ritenuta d'imposta;

Art. 3) La Cassa Depositi e Prestiti è esonerata da ogni responsabilità inerente e conseguente al pagamento del suddetto indennizzo.

Art.4) La pubblicazione di un estratto del presente Dispositivo nella GURI o BUR.

Il Responsabile della Struttura Territoriale Ing. Ettore de la Grennelais

(Codice interno: 585483)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Nulla osta prot. n. CDG Registro Ufficiale - I - 0563056 del 18 giugno 2026

S.S. 51 di "Alemagna" - Variante di San Vito di Cadore. Ditta 141 Menegus Aurelia. Nulla osta al pagamento dell'indennità di esproprio depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia. (Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.).

Il Responsabile Struttura Territoriale

Vista la richiesta accettazione e svincolo dell'indennità di esproprio assunta al protocollo al n. CDG.REGISTRO_UFFICIALE_E_.0541078 del 12-06-2026, con la quale la Sig.ra MENEGUS AURELIA nata a SAN VITO DI CADORE (BL) il 05/10/1936 C.F. MNGRLA36R45I392E Proprietà 1/1 ha richiesto l'emissione del provvedimento di "nulla osta di svincolo" al pagamento dell'indennità di espropriazione, depositata presso la Cassa DD.PP. di Venezia relativamente alla sua quota di proprietà;

Vista Delibera del Consiglio Comunale del Comune di San Vito di Cadore (BL) n. 37 del 07/10/2021 con la quale è stato disposto il vincolo preordinato agli espropri delle aree interessate, anche in via temporanea, dalla realizzazione dei lavori in oggetto;

Visto il Provvedimento n. 19 in data 28/05/2021 con il quale Il Commissario per l'individuazione, progettazione e tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella Provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021 ha approvato il Progetto Definitivo dei lavori in oggetto, anche ai fini della Pubblica Utilità dell'opera;

Visto il dispositivo di deposito a saldo dell'indennità di esproprio, prot. CDG.REGISTRO UFFICIALE(I).0078950 del 30-01-2024 dell'importo di € 7.712,20 (diconsi Euro Settemilasettecentododici/20) a favore di MENEGUS AURELIA nata a SAN VITO DI CADORE (BL) il 05/10/1936 C.F. MNGRLA36R45I392E Proprietà 1/1;

Vista l'apertura del deposito definitivo numero nazionale 1404084 numero provinciale: 916933 dell'importo di € 7.712,20 (diconsi Euro Settemilasettecentododici/20) a favore della ditta distinta al n. 141 dell'elenco delle ditte espropriande accluso al piano particellare, rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione Venezia – Servizio Depositi Definitivi, concernente il deposito amministrativo effettuato in esecuzione dell'autorizzazione a firma del Dirigente per l'ufficio espropriazioni della Struttura Territoriale Veneto e Friuli-Venezia Giulia;

Vista la documentazione attestante la libertà e proprietà dell'immobile;

Considerato che il suddetto deposito definitivo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio inserzioni n. 26 del 02/03/2024, e che nel termine previsto non sono pervenute opposizioni da parte di terzi;

Richiamato il Testo Unico sulle espropriazioni approvato con D.P.R. 327/2001, come modificato dai D.Lgs n. 302/2002 e n. 330/2004;

Richiamata l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3273 del 19/03/2003 e s.s.p.;

nulla osta

Art. 1) Al Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia – Servizio Depositi Definitivi di Venezia, di svincolare l'importo pari ad € 7.712,20 (diconsi Euro Settemilasettecentododici/20) a favore di MENEGUS AURELIA nata a SAN VITO DI CADORE (BL) il 05/10/1936 C.F. MNGRLA36R45I392E e residente in *(omissis)* per la quota di proprietà di 1/1;

Art. 2) ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, la ditta beneficiaria del suddetto pagamento, non presenta quote soggette a ritenuta d'imposta;

Art. 3) La Cassa Depositi e Prestiti è esonerata da ogni responsabilità inerente e conseguente al pagamento del suddetto indennizzo.

Art.4) La pubblicazione di un estratto del presente Dispositivo nella GURI o BUR.

(Codice interno: 585400)

COMUNE DI MARTELLAGO (VENEZIA)

Ordinanza del responsabile n. 76 del 17 giugno 2026

Espropriazione per la realizzazione degli "Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in Comune Di Martellago - Via Berti E Via Manzoni - Cup H47b15000330004". Ordinanza n. 76 del 17/06/2026 di pagamento indennità di asservimento - Estratto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
ORDINA

1. Il pagamento delle somme dovute a titolo di indennità di asservimento delle aree interessate dai lavori, alle ditte catastali di seguito elencate e per l'importo a fianco riportato:

   ID 169791, prop. 4/54 - Fg. 15 - particella n. 2413 (ex 1732a) - indennità € 159,41;
   ID 176950, prop. 7/54 - Fg. 15 - particella n. 2413 (ex 1732a) - indennità € 278,96;
   ID 170754, prop. 7/54 - Fg. 15 - particella n. 2413 (ex 1732a) - indennità € 278,96;
   ID 172422, prop. 18/54 - Fg. 15 - particella n. 2413 (ex 1732a) - indennità € 717,33;
   ID 187890, prop. 18/54 - Fg. 15 - particella n. 2413 (ex 1732a) - indennità € 717,33;

2. Il presente provvedimento diviene esecutivo decorsi 30 (trenta) giorni dal compimento delle relative formalità, se non vi siano state opposizioni di terzi aventi diritti sull'indennità;
3. Il pagamento effettivo delle indennità di cui al punto 1., verrà disposto nel termine di 60 (sessanta) giorni dall’accettazione ai sensi dell’art. 20, commi 6 e 8.
4. Del presente provvedimento sarà data immediata notizia al terzo che eventualmente risulti titolare di un diritto reale sul bene.
5. Le somme di cui sopra non sono soggette alla ritenuta di cui all'art. 11 della legge n° 413/91 in quanto le aree oggetto di esproprio non sono ubicate all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 02.04.1968 n° 1444, definite dallo strumento urbanistico vigente;
6. Il presente provvedimento è pubblicato all’Albo Pretorio del Comune e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale Regionale.

Il Responsabile del Settore Gestione del Territorio Ing. Fabio Callegher

(Codice interno: 585412)

COMUNE DI MARTELLAGO (VENEZIA)

Ordinanza del responsabile n. 77 del 18 giugno 2026

Espropriazione per la realizzazione degli "Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in Comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni - CUP H47B15000330004". Ordinanza n. 77 del 18/06/2026 di pagamento indennità di esproprio - Estratto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
ORDINA

1. Il pagamento delle somme dovute a titolo di indennità di esproprio delle aree interessate dai lavori, alle ditte catastali di seguito elencate e per l'importo a fianco riportato:

   ID 169791, prop. 4/54 - Fg. 15 - particella n. 2414 (ex 1732b) - indennità € 1.042,67;
   ID 176950, prop. 7/54 - Fg. 15 - particella n. 2414 (ex 1732b) - indennità € 1.824,67;
   ID 170754, prop. 7/54 - Fg. 15 - particella n. 2414 (ex 1732b) - indennità € 1.824,67;
   ID 172422, prop. 18/54 - Fg. 15 - particella n. 2414 (ex 1732b) - indennità € 4.692,00;
   ID 187890, prop. 18/54 - Fg. 15 - particella n. 2414 (ex 1732b) - indennità € 4.692,00;

2. Il presente provvedimento diviene esecutivo decorsi 30 (trenta) giorni dal compimento delle relative formalità, se non vi siano state opposizioni di terzi aventi diritti sull'indennità;
3. Il pagamento effettivo delle indennità di cui al punto 1., verrà disposto nel termine di 60 (sessanta) giorni dall'accettazione ai sensi dell'art. 20, commi 6 e 8.
4. Del presente provvedimento sarà data immediata notizia al terzo che eventualmente risulti titolare di un diritto reale sul bene.
5. Le somme di cui sopra non sono soggette alla ritenuta di cui all'art. 11 della legge n° 413/91 in quanto le aree oggetto di esproprio non sono ubicate all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 02.04.1968 n° 1444, definite dallo strumento urbanistico vigente;
6. Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale Regionale.

Il Responsabile del Settore Gestione del Territorio Ing. Fabio Callegher

(Codice interno: 585488)

COMUNE DI MASSANZAGO (PADOVA)

Estratto ordinanza del Responsabile del Settore Territorio n. 9 del 22 giugno 2026

Adeguamento della rete idrografica minore a protezione del centro abitato di Sandono. Pagamento dell'indennità di esproprio e asservimento accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Ordinanza n. 9 del 22/06/2026** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 47.206,70 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione e asservimento accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Massanzago: **CT: sez U fgl 4 part. 757 di mq 31; CT: sez U fgl 4 part. 756 da asservire per mq 48; CT: sez U fgl 4 part. 713 da asservire per mq 2; Checchin Claudio, usuf. per 1/1 € 137,70; Checchin Giorgia, nuda prop. per 1/1 € 168,30;**
2. Comune di Massanzago: **CT: sez U fgl 4 part. 770 di mq 461; CT: sez U fgl 4 part. 769 da asservire per mq 402; CT: sez U fgl 4 part. 768 di mq 159; CT: sez U fgl 4 part. 767 da asservire per mq 203; CT: sez U fgl 4 part. 755 di mq 170; CT: sez U fgl 4 part. 754 da asservire per mq 134; CT: sez U fgl 4 part. 763 di mq 16; CT: sez U fgl 4 part. 764 da asservire per mq 2; CT: sez U fgl 4 part. 280 da asservire per mq 16; Facci Maria Grazia, prop. per 1/1 € 6.652,80;**
3. Comune di Massanzago: **CT: sez U fgl 4 part. 772 di mq 207; CT: sez U fgl 4 part. 771 da asservire per mq 414; Cogo Lucio, prop. per 1/1 € 3.498,30;**
4. Comune di Massanzago: **CT: sez U fgl 4 part. 766 di mq 23; CT: sez U fgl 4 part. 626 da asservire per mq 143; Gatto Andrea, prop. per 1/1 € 2.720,00;**
5. Comune di Massanzago: **CT: sez U fgl 4 part. 765 di mq 179; CT: sez U fgl 4 part. 583 da asservire per mq 195; Quaresimin Gabrielle, prop. per 1/2 € 3.700,00; Quaresimin Loris, prop. per 1/2 € 3.700,00;**
6. Comune di Massanzago: **CT: sez U fgl 4 part. 759 di mq 823; CT: sez U fgl 4 part. 758 da asservire per mq 226; Perin Nicola, prop. per 1/1 € 7.280,40;**
7. Comune di Massanzago: **CT: sez U fgl 4 part. 761 di mq 164; CT: sez U fgl 4 part. 760 da asservire per mq 602; CT: sez U fgl 4 part. 751 di mq 490; CT: sez U fgl 4 part. 750 da asservire per mq 121; Anderlini Gianfranco, prop. per 1/1 € 6.659,20;**
8. Comune di Massanzago: **CT: sez U fgl 4 part. 753 di mq 1.465; Caccin Alessandra, prop. per 1/2 € 6.345,00; Coletto Silvano, prop. per 1/2 € 6.345,00.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Settore Territorio Dott. Gianni Campello

(Codice interno: 585563)

COMUNE DI ODERZO (TREVISO)

Estratto Ordinanza del Responsabile del Servizio n. 15 del 10 giugno 2026

Interventi di mitigazione del rischio idraulico - Piano Comunale delle Acque - 1° Stralcio - Infrastrutture della rete idraulica del territorio. Pagamento dell'indennità accettata di esproprio ed asservimento ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'Occupazione temporanea ex art. 50 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Ordinanza n. 15 del 10/06/2026 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di € 4.972,2 0 secondo gli importi per ognuna indicati a titolo d'indennità di espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Oderzo: CT: sez A fgl 23 part. 2350 di mq 42; CT: sez A fgl 23 part. 2351 di mq 10; CT: sez A fgl 23 part. 442 da asservire per mq 49 e occupata temporaneamente per mq 267; Fondazione Opera Immacolata Concezione - ONLUS, prop. per 1/1 € 3.882,44;

B) Comune di Oderzo: CT: sez A fgl 15 part. 554 occupata temporaneamente per mq 25; Caberlotto Anna Marta, prop. per 500/1000 € 29,75; Thano Piro, prop. per 250/1000 € 14,88; Thano Radian, prop. per 250/1000 € 14,87;

C) Comune di Oderzo: CT: sez A fgl 15 part. 1528 occupata temporaneamente per mq 191; CT: sez A fgl 15 part. 179 occupata temporaneamente per mq 212; Collodel Luisa, prop. per 1/2 € 40,30; Collodel Monica, prop. per 1/2 € 40,30;

D) Comune di Oderzo: CT: sez A fgl 15 part. 130 occupata temporaneamente per mq 100; CT: sez A fgl 15 part. 180 occupata temporaneamente per mq 55; CT: sez A fgl 15 part. 201 occupata temporaneamente per mq 35; CT: sez A fgl 15 part. 128 occupata temporaneamente per mq 31; Collodel Luisa, prop. per 1/6 € 4,91; Collodel Monica, prop. per 1/6 € 4,91;

E) Comune di Oderzo: CT: sez A fgl 20 part. 7 occupata temporaneamente per mq 843; CT: sez A fgl 20 part. 190 occupata temporaneamente per mq 693; CT: sez A fgl 20 part. 13 occupata temporaneamente per mq 381; Furlan Elio, prop. per 1/3 € 102,24; Furlan Italo, prop. per 1/3 € 102,24; Furlan Plinio, prop. per 1/3 € 102,24;

F) Comune di Oderzo: CT: sez A fgl 20 part. 760 occupata temporaneamente per mq 224; Furlan Italo, prop. per 290/1000 € 66,26; Furlan Elio, prop. per 251/1000 € 57,35; Furlan Plinio, prop. per 459/1000 € 104,87;

G) Comune di Oderzo: CT: sez A fgl 20 part. 349 occupata temporaneamente per mq 627; CT: sez A fgl 20 part. 487 occupata temporaneamente per mq 384; CT: sez A fgl 20 part. 640 occupata temporaneamente per mq 348; CT: sez A fgl 20 part. 103 occupata temporaneamente per mq 156; CT: sez A fgl 20 part. 831 occupata temporaneamente per mq 215; CT: sez A fgl 20 part. 229 occupata temporaneamente per mq 565; Manfrè Denis, prop. per 1/1 € 404,64.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

La Responsabile del Servizio Arch. Paola Strumendo

(Codice interno: 585561)

COMUNE DI ODERZO (TREVISO)

Ordinanza della Responsabile del Servizio tecnico n. 16 del 10 giugno 2026

Interventi di mitigazione del rischio idraulico - piano comunale delle acque - 1° stralcio - infrastrutture della rete idraulica del territorio. deposito dell'indennità di esproprio ed asservimento ex artt. 20, comma 14 e 26, dell'indennità di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e all'asservimento ex art. 22-bis, comma 5 e dell'occupazione temporanea ex art. 50 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Ordinanza n. 16 del 10/06/2026 è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze della somma complessiva di € 12.811,65 secondo gli importi per ognuna indicati, a titolo di indennità provvisoria per l'esproprio, l'asservimento, per l'occupazione d'urgenza e per l'occupazione temporanea degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Oderzo: CT: sez A fgl 15 part. 1804 di mq 75; CT: sez A fgl 15 part. 571 da asservire per mq 70 e occupata temporaneamente per mq 152; G & G S.r.l., prop. per 61/200 € 1.787,28; Giordano S.a.s. di Giordano Antonio & C., prop. per 21/200 € 615,29; Lucchetta Donato, prop. per 1/2 € 2.929,96; Labag S.r.l., prop. per 18/200 € 527,39;

B) Comune di Oderzo: CT: sez A fgl 15 part. 897 da asservire per mq 8 e occupata temporaneamente per mq 12; CT: sez A fgl 15 part. 575 da asservire per mq 135 e occupata temporaneamente per mq 164; Giordano S.a.s. di Giordano Antonio & C., prop. per 1/1 € 705,31;

C) Comune di Oderzo: CT: sez A fgl 15 part. 678 da asservire per mq 46 e occupata temporaneamente per mq 42; Marchesin Ida, prop. per 1/1 € 1.059,56;

D) Comune di Oderzo: CT: sez A fgl 15 part. 576 da asservire per mq 58 e occupata temporaneamente per mq 66; Paolin Valentino, prop. per 1/1 € 1.375,88;

E) Comune di Oderzo: CT: sez A fgl 15 part. 1284 da asservire per mq 147 e occupata temporaneamente per mq 363; CT: sez A fgl 15 part. 1461 da asservire per mq 289 e occupata temporaneamente per mq 3.751; Immobiliare Odesca Srl, prop. per 1/1 € 3.576,25;

F) Comune di Oderzo: CT: sez A fgl 15 part. 1794 occupata temporaneamente per mq 757; Caroppi Anna Maria, prop. per 3/9 € 26,93; Martin Alberto, prop. per 2/9 € 17,94; Martin Claudia, prop. per 2/9 € 17,94; Martin Maria Elena, prop. per 2/9 € 17,94;

G) Comune di Oderzo: CT: sez A fgl 15 part. 903 occupata temporaneamente per mq 363; CT: sez A fgl 15 part. 904 occupata temporaneamente per mq 29; CT: sez A fgl 15 part. 1482 occupata temporaneamente per mq 245; Martin Romano, prop. per 1/1 € 84,94;

H) Comune di Oderzo: CT: sez A fgl 15 part. 1480 occupata temporaneamente per mq 308; Martin Egidio, prop. per 1/1 € 49,28;

I) Comune di Oderzo: CT: sez A fgl 15 part. 130 occupata temporaneamente per mq 100; CT: sez A fgl 15 part. 180 occupata temporaneamente per mq 55; CT: sez A fgl 15 part. 201 occupata temporaneamente per mq 35; CT: sez A fgl 15 part. 128 occupata temporaneamente per mq 31; Collodel Franco, prop. per 4/6 € 19,64;

J) Comune di Oderzo: CT: sez A fgl 15 part. 639 occupata temporaneamente per mq 4; Immobiliare Spazio S.r.l. in liquidazione, prop. per 1/1 € 0,12.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

La Responsabile del Servizio Arch. Paola Strumendo

(Codice interno: 585969)

COMUNE DI ODERZO (TREVISO)

Estratto ordinanza del responsabile del servizio n. 17 del 24 giugno 2026. Opere di completamento condotte acque meteoriche via anafesto e vie limitrofe. pagamento dell'indennità accettata di asservimento ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'occupazione temporanea ex art. 50 del d.p.r. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Ordinanza n. 17 del 24/06/2026 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di € 7.071,17 secondo gli importi per ognuna indicati a titolo d'indennità di asservimento e occupazione temporanea accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Oderzo: CF: Sez A fgl 6 part. 155 sub 10 da asservire per mq 210 ed occupata temporaneamente per mq 391; Financar SPA, prop. per 1/1 € 4.315,94+iva;

A) Comune di Oderzo: CF: sez A fgl 6 part. 155 sub 11 da asservire per mq 20 ed occupata temporaneamente per mq 50; Berna Francesco, prop. per 1/1 € 437,65;

B) Comune di Oderzo: CT: sez A fgl 6 part. 908 da asservire per mq 75 ed occupata temporaneamente per mq 188; Anzanello Ezio, prop. per 1/1 € 180,49;

C) Comune di Oderzo: CT: sez A fgl 6 part. 909 da asservire per mq 82; Anzanello Luca, prop. per 1/1 € 1.366,94.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

La Responsabile del Servizio arch. Paola Strumendo

(Codice interno: 585535)

COMUNE DI TARZO (TREVISO)

Decreto di Esproprio per pubblica utilità n. 1/2026 rep. n. 1333 del 24 giugno 2026

Cortili frattali. Il borgo aumentato sul lago. Attività 04 - Cortile dell'acqua - Finanziato dall'Unione Europea Nextgenerationeu PNRR. - C.U.P.: F22F22000060001.

Ai sensi del D.P.R. n° 327/2001 e ss.mm., si rende noto che con il Decreto Rep. n° 1333 del 24/06/2026 è stata pronunciata, a favore del Comune di Tarzo l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

Comune di Tarzo (TV) – C.T. Fg. 2
M.n. 1724 mq 59; M.n. 1723 mq 98; M.n. 1725 mq 123 – **DA RODDA LUCIO** – prop. 1/1
M.n. 1736 mq 123 – **DA PARE MARIA LUISA** – prop. 1/2
M.n. 1736 mq 123 – **FARAON CLEMENTINO** – prop. 1/2
M.n. 1727 mq 57; M.n. 1741 mq 63; M.n. 1743 mq 52; M.n. 1744 mq 47 – **BELLI NOEMI** – prop. 1/15
M.n. 1727 mq 57; M.n. 1741 mq 63; M.n. 1743 mq 52; M.n. 1744 mq 47 – **RESERA ANNA MARIA** – prop. 1/15
M.n. 1727 mq 57; M.n. 1741 mq 63; M.n. 1743 mq 52; M.n. 1744 mq 47 – **RESERA LUCA** – prop. 1/15
M.n. 1727 mq 57; M.n. 1741 mq 63; M.n. 1743 mq 52; M.n. 1744 mq 47 – **DELLA BELLA CARMELA IRMA** – prop. 1/5
M.n. 1727 mq 57; M.n. 1741 mq 63; M.n. 1743 mq 52; M.n. 1744 mq 47 – **DELLA BELLA ERNESTA** – prop. 1/5
M.n. 1727 mq 57; M.n. 1741 mq 63; M.n. 1743 mq 52; M.n. 1744 mq 47 – **DELLA BELLA ERNESTO** – prop. 1/5
M.n. 1727 mq 57; M.n. 1741 mq 63; M.n. 1743 mq 52; M.n. 1744 mq 47 – **DELLA BELLA FRANCESCO** – prop. 1/5
M.n. 1716 mq 159 – **CASAGRANDE CRISTIANO** – prop. 1/1
M.n. 1733 mq 200; M.n. 1734 mq 16 – **DELLA BELLA FRANCO** – prop. 1/1
M.n. 1729 mq 198; M.n. 1728 mq 14; M.n. 1731 mq 42 – **BERNARDI FRANCESCO** – prop. 1/2
M.n. 1729 mq 198; M.n. 1728 mq 14; M.n. 1731 mq 42 – **DELLA BELLA ERNESTA** – prop. 1/2
M.n. 1718 mq 40; M.n. 1717 mq 54; M.n. 1719 mq 201 – **FARAON VALERIE** – prop. 1/4
M.n. 1718 mq 40; M.n. 1717 mq 54; M.n. 1719 mq 201 – **FARAON WILLIAM RENZO** – prop. 1/4
M.n. 1718 mq 40; M.n. 1717 mq 54; M.n. 1719 mq 201 – **THEOBALD STEPHANIE, CATHERINE, ELIETTE** – prop.1/4
M.n. 1718 mq 40; M.n. 1717 mq 54; M.n. 1719 mq 201 – **COLLARDEY PHILIPPE, JEAN-NOEL** – prop. 1/4
M.n. 1738 mq 70; M.n. 1739 mq 67 – **DE MARTIN LUCIANA** – prop. 1/1
M.n. 1721 mq 166; M.n. 1722 mq 260 – **DE MARTIN LUCIANA** – prop. 1/3
M.n. 1721 mq 166; M.n. 1722 mq 260 – **ZUANELLA CATERINA** – prop. 1/3
M.n. 1721 mq 166; M.n. 1722 mq 260 – **ZUANELLA MICHELE** – prop. 1/3

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente dell'Area Tecnica arch. Marcello de Cumis

(Codice interno: 586189)

COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA (VERONA)

Decreto Rep. 685 del 10 giugno 2026

Decreto di imposizione di servitù e occupazione temporanea a favore di Snam Rete Gas SPA per costruzione metanodotto denominato All. Biometano Società' Agricola BMZ di Villa Bartolomea (VR) DN 100 - ex articolo 52 sexies del D.P.R. 327/2001.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO omissis;

VISTO omissis;

PREMESSO:

- che l'art. n. 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001, come modificato e integrato dal D. Lgs n. 330 del 27 dicembre 2004, attribuisce la competenza all'adozione del provvedimento conclusivo relativo alle infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali alla Regione competente o al soggetto da essa delegato;
- che il medesimo art. n. 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 al comma 2 attribuisce le funzioni amministrative in materia di espropriazione al Comune territorialmente competente;
- che il Comune di Villa Bartolomea, con Determinazione N.R.G. 234 del 16.03.2026 del Responsabile del Servizio III, ha autorizzato Snam Rete Gas SpA alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione del sopracitato impianto di produzione di biometano, dichiarandone la pubblica utilità.

PRESO ATTO:

- che la Snam Rete Gas SpA ai sensi dell'art.17 DPR 327/01, ha regolarmente comunicato ai proprietari effettivi degli immobili il provvedimento finale di autorizzazione;
- che a seguito dell'emanazione del D.L. 77/2021, convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell'art. 7-bis comma 2-bis del D.lgs. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- che con nota DI NOR prot. 0709 del 18/05/2026, la Società Snam Rete Gas SpA, stante la presenza di motivi di urgenza, ha chiesto l'emissione del Decreto di imposizione della servitù e di occupazione temporanea di porzioni di aree private identificate al catasto terreni del Comune di Villa Bartolomea ed identificate nei piani particellari e nell'elenco ditte allegati al presente provvedimento, necessarie per la realizzazione del metanodotto;
- del piano particellare di asservimento e di occupazione temporanea trasmesso dalla stessa Snam Rete Gas SpA, allegato alla presente, riportante le indennità a favore delle ditte interessate;

CONSIDERATO:

- che in forza del D.L. 77/2021 le opere da realizzare sono considerate urgenti ed indifferibili;
- che i sensi dell'articolo 22 del D.P.R. n. 327/2001, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 330 del 27/12/2004, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, il decreto definitivo di asservimento ed occupazione temporanea, può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione delle rispettive indennità provvisorie senza particolari indagini o formalità
- che ai sensi dell'articolo 52 octies del D.P.R. n 327/ 2001 il decreto di imposizione di servitù, relativo alle infrastrutture lineari energetiche, dispone anche l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere, indica l'ammontare della relativa indennità provvisoria;
- che l'asservimento de quo è finalizzato alla realizzazione di opere private di pubblica utilità e pertanto la valutazione ai fini indennizzativi è stata effettuata ai sensi dell'articolo 36 del D.P.R. n. 327/2001 e riguarda sia all'occupazione temporanea che l'asservimento;

RITENUTO di dover procedere all'immissione in possesso delle aree al fine dell'avvio dei lavori;

VISTI:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

DECRETA

1. di costituire, a favore di Snam Rete Gas SpA, con sede legale in Milano – Via Vezza d'Oglio, 6, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 10238291008, Partita IVA 10238291008, per l'esecuzione del metanodotto convenzionalmente denominato "ALL. BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA (VR) DN 100 l'asservimento coattivo e l'occupazione temporanea degli immobili elencati nell'allegato piano particellare;
2. di stabilire, ai sensi dell'art.22 del D.P.R. 327/2001, la determinazione urgente dell'indennità provvisoria per l'imposizione di servitù, così come indicato nei piani particellari di asservimento coattivo ed occupazione temporanea, allegati al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziale;
3. di specificare che l'estensione e le modalità di esercizio della servitù imposta sono quelle indicate nei piani particellari sopra citati;
4. di dare atto che il presente provvedimento dovrà essere notificato nelle forme degli atti processuali civili a cura e spese della società beneficiaria Snam Rete Gas S.p.A.;
5. Si dispone che il presente decreto venga registrato e trascritto senza indugio presso i competenti uffici a cura e spese del beneficiario.
6. di precisare che:

    - Ai sensi dell'articolo 24 del D.P.R. 327/2001, il presente decreto di asservimento ed occupazione temporanea sia eseguito, per iniziativa del beneficiario e dell'asservimento, mediante immissione in possesso entro due anni della sua emissione. L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lett. g) T.U. nelle forme degli atti processuali civili;
    - Gli aventi diritto, entro 30 giorni dalla presa di possesso, dovranno comunicare all'autorità espropriante, Comune di Villa Bartolomea con dichiarazione irrevocabile, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità, con avvertenza che in caso di silenzio la stessa si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del soggetto beneficiario del presente procedimento ablativo;
    - Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 327/2001 il proprietario che non condivide la predetta indennità può designare un tecnico di propria fiducia affinché, unitamente ad un tecnico nominato da questa Autorità Espropriante, ed eventualmente un terzo indicato dal competente Tribunale Civile, definiscano l'indennità definitiva. Qualora gli aventi diritto non intendano avvalersi di un tecnico di loro fiducia, l'Autorità Espropriante chiederà la determinazione della predetta indennità definitiva alla competente Commissione Provinciale Espropri di cui agli art. 27-41 della L.R. n. 327/2001;
    - Il pagamento alle ditte proprietarie, dei terreni interessati dalla posa del metanodotto, delle indennità provvisorie di asservimento coattivo ed occupazione temporanea, saranno a carico della Snam Rete Gas SpA in qualità di beneficiaria del presente atto.

7. di dare atto che:

    - ai sensi dell'articolo 23 del D.P.R. 327/2001, il presente provvedimento è sottoposto alla condizione sospensiva che l'atto sia eseguito mediante immissione in possesso;
    - Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di giorni 60 dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al presidente della Repubblica nel termine di giorni 120.

Il Responsabile dell'area tecnica Ing. Alessandro Furini

Società per Azioni con sede legale in Milano (MI) Via Vezza d'Oglio, 6,
Uffici in Padova, Largo Francesco Rismondo, 8
Capitale Sociale Euro 1.200.000.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi: n. 13271390158
R.E.A. Milano n. 1633443 - Partita IVA n. 13271390158

MET. ALLACC. BIOMETANO Soc. Agricola BMZ di VILLA BARTOLOMEA DN 100 75 BAR

NEL COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

PROVINCIA DI VERONA

PIANI PARTICELLARI CON FASCIA DI ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Planimetrie scala 1:2000

ALLEGATO AL DECRETO REP. 685... del ..10.06.2026.....

IMPOSIZIONE SERVITU' DI METANODOTTO PER PUBBLICA UTILITA'

L'ESTENSIONE E LE MODALITA' DI ESERCIZIO DELL'IMPONENDA SERVITU' DOVRANNO ESSERE LE SEGUENTI

1. Nuove opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, dovranno essere costruite a distanza non inferiore a metri 13,50 dall'asse della tubazione DN 100 nonché di mantenere la superfice asservita a terreno agrario senza alterare la quota di copertura della condotta, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni.

2. È previsto l'asservimento definitivo per l'accesso agli impianti di n° 2 strade, una esistente (Via Casara) ed una da realizzare. Per la strada di Via Casara i mappali da asservire sono ubicati in Comune di Villa Bartolomea foglio 49 mapp. 90 – 91 foglio 53 mappali 8 – 284 – 285 – 52 – 78 – 43 – 45 – 65. Per la strada da realizzare i mappali da asservire sono ubicati in Comune di Villa Bartolomea foglio 54 mappali 347 – 98 – 97 – 126 – 8 – 28.

3. È prevista l'occupazione temporanea di terreni per l'accesso alle aree di cantiere in comune di Villa Bartolomea Fg. 54 mappali 56 – 64 – 75 – 74 – 15 – 22 – 40 – 13 – 10 – 103 – 102 – 101 e 100.

4. È vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più scomoda.

5. Gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

6. I tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico dei proprietari.

7 La tubazione, i cavi, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie, ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, relativi all'impianto, sono inamovibili sono e rimarranno di proprietà di Snam S.p.A. che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle.

8. Snam S.p.A., o chi per essa, potrà accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni sostituzioni e recuperi.

METANODOTTO – ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA DN 100

ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.

N.	DITTA CATASTALE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI							SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE		CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA ML	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP.TEMP. TE PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
			COMUNE	SEZ.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	Ha	a	ca	DOM.	AGR.													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	FRANCO Gian Pietro nato a VILLA BARTOLOMEA (VR) il 13/07/1949 FRNGPT49L13L912Q	FRANCO Gian Pietro nato a VILLA BARTOLOMEA (VR) il 13/07/1949 FRNGPT49L13L912Q	VILLA BARTOLOMEA		42	23		SEMINATIVO	3	0	07	18	4,12 €	3,15 €	scolo Lazise mapp. 41, 43, 5	6	490	€ 310,08					0	0,00 €	310,08 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 12 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE
			VILLA BARTOLOMEA		42	43		SEMINATIVO	3	1	96	40	112,82 €	86,22 €	mapp. 23, 36, 46, 59, 60 e 112	127	3093	€ 2.414,52					2.458	2.396,55 €	4.811,07 €	
			VILLA BARTOLOMEA		50	5		SEMINATIVO	2	0	6	75	5,61 €	3,49 €	Scolo Lazise, mapp. 36, 23 e 71	0	443	€ 252,51					0	0,00 €	252,51 €	
			VILLA BARTOLOMEA		50	36		SEMINATIVO	3	1	43	25	82,29 €	62,89 €	mapp. 5, 43, 63, 37	102	2318	€ 1.844,52					1.415	1.379,63 €	3.224,15 €	
			VILLA BARTOLOMEA		50	71	AA	SEMINATIVO	2	0	06	00	4,99 €	3,10 €	Scolo Lazise, mapp. 5, 63 e 6	0	472	€ 269,04					0	0,00 €	269,04 €	
							AB	PRATO	2	0	0	85	0,25 €	0,29 €												
			VILLA BARTOLOMEA		50	63		SEMINATIVO	3	1	45	30	83,46 €	63,79 €	mapp. 71, 36, 38, 141 e 65	103	2335	€ 1.859,34					1.435	1.399,13 €	3.258,47 €	
															TOTALE	338	9.151	6.950,01 €		0,00 €	0	0,00 €	5.308	5.175,30 €	12.125,31 €	

METANODOTTO – ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA DN 100

ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.

N.	DITTA CATASTALE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI							SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE		CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA ML	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP.TEMP. TE PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
			COMUNE	SEZ.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	Ha	a	ca	DOM.	AGR.												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	PELOSO Enrica nata a LEGNAGO (VR) il 04/09/1971 PLSNRC71P44E512C* RIGO Luca nato a VILLA BARTOLOMEA (VR) il 19/11/1965 RGILCU65S19L912F	PELOSO Enrica nata a LEGNAGO (VR) il 04/09/1971 RIGO Luca nato a VILLA BARTOLOMEA (VR) il 19/11/1965 .	VILLA BARTOLOMEA		50	6	-	SEMINATIVO	2	0	04	71	3,92 €	2,43 €	Scolo Lazise, mapp. 71, 38 e 140	0	230	€ 131,10	0	0			0	0	131,1	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 12 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE
			VILLA BARTOLOMEA		50	140	-	SEMINATIVO	2	0	02	14	1,78 €	1,11 €	Scolo Lazise, mapp. 6, 38 e 86	0	227	€ 129,39	0	0			0	0	129,39	
			VILLA BARTOLOMEA		50	38		SEMINATIVO	2	0	71	07	59,09 €	36,70 €	mapp. 6, 140, 63 e 90	103	2317	1849,08	0	0			1415	1379,625	3228,705	
															TOTALE	0	2.774	2.109,57 €	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	3.489,20 €	

METANODOTTO – ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA DN 100

ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.

N.	DITTA CATASTALE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI							SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE		CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA ML	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP.TEMP. TE PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
			COMUNE	SEZ.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	Ha	a	ca	DOM.	AGR.													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	RIGO Luca nato a VILLA BARTOLOMEA (VR) il 19/11/1965 RGILCU65S19L912F	RIGO Luca nato a VILLA BARTOLOMEA (VR) il 19/11/1965 .	VILLA BARTOLOMEA		50	8	-	SEMINATIVO	2	0	07	00	5,82 €	3,62 €	Scolo Lazise, mapp. 7, 42 e 87	0	501	€ 285,57	0	0			0	0	285,57	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 12 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE
			VILLA BARTOLOMEA		50	42	-	SEMINATIVO	2	1	13	90	94,69 €	58,82 €	mapp. 8, 40, 168 e 43	103	2287	€ 1.831,98	0	0			1420	1384,5	3216,48	
															TOTALE	103	2.788	2.117,55 €	0	0,00 €	0	0,00 €	1.420	1.384,50 €	3.502,05 €	

METANODOTTO – ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA DN 100

ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.

N.	DITTA CATASTALE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI							SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE		CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA ML	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP.TEMP. TE PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
			COMUNE	SEZ.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	Ha	a	ca	DOM.	AGR.													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	DEGLI UOMINI Bruna nata a VILLA BARTOLOMEA (VR) il 22/04/1942 C.F. DGLBRN42D62L912C RIGO Renato nato a VILLA BARTOLOMEA (VR) il 31/01/1939 C.F. RGIRNT39A31L912R	DEGLI UOMINI Bruna nata a VILLA BARTOLOMEA (VR) il 22/04/1942 C.F. DGLBRN42D62L912C RIGO Renato nato a VILLA BARTOLOMEA (VR) il 31/01/1939 C.F. RGIRNT39A31L912R	VILLA BARTOLOMEA		50	43	-	SEMINATIVO	2	2	90	82	241,78 €	150,20 €	mapp. 87, 42, 168,162 e 31	111	2438	€ 1.959,09	0	0			1.530	1.491,75 €	3.450,84 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 12 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE
			VILLA BARTOLOMEA		54	9	-	SEMINATIVO	2	0	01	58	1,31 €	0,82 €	Scolo Lazise, mapp 87, 31 e 99	0	222	€ 126,54	0	0			5	4,88 €	131,42 €	
			VILLA BARTOLOMEA		54	31	-	SEMINATIVO	2	0	77	13	64,12 €	39,83 €	Mapp. 9, 43,106 e 115	28	557	€ 461,13	0	0			400	390,00 €	851,13 €	
			VILLA BARTOLOMEA		50	87	-	SEMINATIVO	2	0	06	90	5,74 €	3,56 €	Scolo Lazise, mapp 8, 43 e 9	0	584	€ 332,88	0	0			0	0,00 €	332,88 €	
															TOTALE	139	3.801	2.879,64 €	0	0,00 €	0	0,00 €	1.935	1.886,63 €	4.766,27 €	

METANODOTTO – ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA DN 100

ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.

N.	DITTA CATASTALE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI							SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE		CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA ML	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP.TEMP. TE PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
			COMUNE	SEZ.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	Ha	a	ca	DOM.	AGR.													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	CANTON Nicola nato a CASTAGNARO (VR) il 18/02/1968 CNTNCL68B18C041H	CANTON Nicola nato a CASTAGNARO (VR) il 18/02/1968 C.F. CNTNCL68B18C041H	VILLA BARTOLOMEA		54	100	-	SEMINATIVO	2	0	03	14	2,61 €	1,62 €	Scolo Lazise, mapp. 135, mapp. 102 e 101	4	110	€ 83,22	0	0			105	102,38 €	185,60 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 12 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE
			VILLA BARTOLOMEA		54	107	-	SEMINATIVO	3	0	66	18	38,02 €	29,05 €	Mapp. 102, 136, 108 e 110	20	482	€ 377,34	0	0			1.070	1.043,25 €	1.420,59 €	
			VILLA BARTOLOMEA		54	102	-	SEMINATIVO	2	0	06	17	5,13 €	3,19 €	Scolo Lazise, mapp. 101, 100, 107 e 103	3	80	€ 60,99	0	0			445	433,88 €	494,87 €	
															TOTALE	27	672	521,55 €	0	0,00 €	0	0,00 €	1.620	1.579,50 €	2.101,05 €	

METANODOTTO – ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA DN 100	ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.

N.	DITTA CATASTALE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI							SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE		CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA ML	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP.TEMP. TE PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
			COMUNE	SEZ.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	Ha	a	ca	DOM.	AGR.													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	PELOSO Enrica nata a LEGNAGO (VR) il 04/09/1971 PLSNRC71P44E512C	PELOSO Enrica nata a LEGNAGO (VR) il 04/09/1971 PLSNRC71P44E512C	VILLA BARTOLOMEA		54	98	-	PRATO	2	-	10	98	3,37 €	3,69 €	Mapp. 363, scolo Lazise, mapp. 347, 346 e 97	0	0	€ 0,00	860				860	838,50 €	838,50 €	
			VILLA BARTOLOMEA		54	97	-	PRATO	2	-	2	68	0,82 €	0,90 €	Scolo Lazise, mapp. 126, 113 e 98	0	0	€ 0,00	236				236	230,10 €	230,10 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 12 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE. MAPPALE 44 STRADA DI USO PUBBLICO (VIA CASARA) DA UTILIZZARE PER L'ACCESSO AL CANTIERE E NON DA OCCUPARE IN VIA ESCLUSIVA
			VILLA BARTOLOMEA		54	106	-	SEMIN IRRIG	U	0	54	76	55,37 €	39,59 €	Mapp. 99, 31, 115, 136	40	790	€ 655,50	0				560	546,00 €	1.201,50 €	
			VILLA BARTOLOMEA		53	44	-	PRATO	2	-	9	65	2,97 €	3,24 €	Scolo Casara, mapp. 78, 7, 62 e 43	0	0	€ 0,00	965	947,63 €			965	0,00 €	947,63 €	
			VILLA BARTOLOMEA		54	99	AA	SEMINATIVO	2	0	02	00	1,66 €	1,03 €	Scolo Lazise, mapp. 9, 31, 106 e 135	0	291	€ 165,87	0				0	0,00 €	165,87 €	
							AB	PRATO	2	0	00	44	0,13 €	0,15 €											
															TOTALE	40	1.081	821,37 €	2.061	947,63 €	0	0,00 €	2.621	1.614,60 €	3.383,60 €	

METANODOTTO – ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA DN 100	ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.

N.	DITTA CATASTALE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI							SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE		CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA ML	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP.TEMP. TE PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
			COMUNE	SEZ.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	Ha	a	ca	DOM.	AGR.													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	MODENESE GIUSEPPE Nato a Villa Bartolomea (VR) il 18/09/1937 (dec.) (CF MDNGPP37P18L912K) Proprietà 1000/1000	MODENESE GIUSEPPE Nato a Villa Bartolomea (VR) il 18/09/1937 (dec.)	VILLA BARTOLOMEA		42	67	-	PRATO	2	-	4	26	1,31 €	1,43 €	Scolo Casara, mapp. 66, 8 e 68	0	0	€ 0,00	6	5,89	0	0,00 €	6	0,00 €	5,89 €	STRADA DI USO PUBBLICO (VIA CASARA) DA UTILIZZARE PER L'ACCESSO AL CANTIERE E NON DA OCCUPARE IN VIA ESCLUSIVA
			VILLA BARTOLOMEA		49	90	AA	SEMINATIVO	3	-	-	2	0,01 €	0,01 €	Scolo Casara, mapp. 91, 88 e 15	0	0	€ 0,00	716	703,11 €	0	0,00 €	730	0,00 €	703,11 €	
							AB	PRATO	2	-	8	3	2,47 €	2,70 €												
															TOTALE	0	0	0,00 €	722	709,00 €	0	0,00 €	736	0,00 €	709,00 €	

METANODOTTO – ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA DN 100

ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.

N.	DITTA CATASTALE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI							SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE		CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA ML	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP.TEMP. TE PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
			COMUNE	SEZ.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	Ha	a	ca	DOM.	AGR.													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	NEGRI PIERPAOLO Nato a Villa Bartolomea (VR) il 27/06/1965 (CF NGRPPL65H27L912B)	NEGRI PIERPAOLO Nato a Villa Bartolomea (VR) il 27/06/1965 (CF NGRPPL65H27L912B)	VILLA BARTOLOMEA		49	91	-	SEMINATIVO	3	-	18	9	10,67 €	7,94 €	Scolo Casara, mapp. 8, 93, 14 e 90	0	0	€ 0,00	1.670	1.639,94 €	0	0,00 €	1.690	0,00 €	1.639,94 €	STRADA DI USO PUBBLICO (VIA CASARA) DA UTILIZZARE PER L'ACCESSO AL CANTIERE E NON DA OCCUPARE IN VIA ESCLUSIVA
			VILLA BARTOLOMEA		53	8	AA	SEMINATIVO	2	-	2	-	1,69 €	1,03 €	Scolo Casara, mapp. 284, 285, 46, 35 e 91	0	0	€ 0,00	274	269,07 €	0	0,00 €	270	0,00 €	269,07 €	
							AB	PRATO	2	-	-	79	0,24 €	0,27 €												
															TOTALE	**0**	**0**	**0,00 €**	1.944	**1.909,01 €**	0	**0,00 €**	**1.960**	**0,00 €**	**1.909,01 €**	

METANODOTTO – ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA DN 100

ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.

N.	DITTA CATASTALE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI							SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE		CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA ML	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP.TEMP. TE PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
			COMUNE	SEZ.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	Ha	a	ca	DOM.	AGR.													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	SORDO TITO (CF SRDTTI42H09C041D) Nato a Castagnaro (VR) il 09/06/1942 Proprietà 1000/1000	SORDO TITO (CF SRDTTI42H09C041D) Nato a Castagnaro (VR) il 09/06/1942 Proprietà 1000/1000	VILLA BARTOLOMEA		53	284	-	SEMINATIVO	2	-	9	60	7,67 €	4,68 €	mapp. 42, 282, 38, 286, 47, 8 e 285	0	0	€ 0,00	940	923,08	0	0,00 €	950	0,00 €	923,08 €	STRADA DI USO PUBBLICO (VIA CASARA) DA UTILIZZARE PER L'ACCESSO AL CANTIERE E NON DA OCCUPARE IN VIA ESCLUSIVA
															TOTALE	**0**	**0**	**0,00 €**	940	**923,08 €**	0	**0,00 €**	**950**	**0,00 €**	**923,08 €**	

METANODOTTO – ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA DN 100

ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.

N.	DITTA CATASTALE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI							SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE		CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA ML	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP.TEMP. TE PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
			COMUNE	SEZ.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	Ha	a	ca	DOM.	AGR.													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	BELLINI MIRCO (CF BLLMRC86L20E512O) Nato a Legnago (VR) il 20/07/1986	BELLINI MIRCO Nato a Legnago (VR) il 20/07/1986 (CF BLLMRC86L20E512O)	VILLA BARTOLOMEA		53	285	-	PRATO	2	-	11	44	3,52 €	3,84 €	Scolo Casara, mapp. 284, 8 e 42	0	0	0	1.080	1.060,56 €	0	0,00 €	1.090		1.060,56 €	STRADA DI USO PUBBLICO (VIA CASARA) DA UTILIZZARE PER L'ACCESSO AL CANTIERE E NON DA OCCUPARE IN VIA ESCLUSIVA
			VILLA BARTOLOMEA		53	52	-	PRATO	2	-	6	21	1,91 €	2,08 €	Scolo Casara, mapp. 43, 51 e 42	0	0	0	665	653,03 €	0	0,00 €	665		653,03 €	
			VILLA BARTOLOMEA		53	78	-	PRATO	2	-	9	30	2,86 €	3,12 €	Scolo Casara, mapp. 45, 7 e 44	0	0	0	910	893,62 €	0	0,00 €	910		893,62 €	
															TOTALE	**0**	**0**	**0,00 €**	2.655	**2.607,21 €**	0	**0,00 €**	**2.665**	**0,00 €**	**2.607,21 €**	

METANODOTTO – ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA DN 100

ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.

N.	DITTA CATASTALE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI							SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE		CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA ML	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP.TEMP. TE PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
			COMUNE	SEZ.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	Ha	a	ca	DOM.	AGR.													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	FARINOLA ALFREDO Nato a Torino (TO) il 30/09/1968 (C,F. FRNLRD68P30L219K) Proprietà 1/1	FARINOLA ALFREDO Nato a Torino (TO) il 30/09/1968 (C,F. FRNLRD68P30L219K) Proprietà 1/1	VILLA BARTOLOMEA		53	43	-	PRATO	2	-	15	10	4,64 €	5,07 €	Scolo Casara, mapp. 44, 58, 40, 51 e 52	0	0	0	1477	1450,41	0	0,00 €	1.550	0,00 €	1.450,41 €	
															TOTALE	0	0	0,00 €	1.477	1.450,41 €	0	0,00 €	1.550	0,00 €	1.450,41 €	

METANODOTTO – ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA DN 100

ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.

N.	DITTA CATASTALE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI							SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE		CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA ML	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP.TEMP. TE PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
			COMUNE	SEZ.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	Ha	a	ca	DOM.	AGR.													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	BELLINI TIZIANO Nato a Villa Bartolomea (VR) il 12/07/1953 (C.F. BLLTZN53L12L912E) Proprietà 1/2 FRACCAROLLO MARIA GRAZIA Nata a Salara (RO) il 29/11/1959 (C.F. FRCMGR59S69H689J) Proprietà 1/2	BELLINI TIZIANO Nato a Villa Bartolomea (VR) il 12/07/1953 (C.F. BLLTZN53L12L912E) Proprietà 1/2 FRACCAROLLO MARIA GRAZIA Nata a Salara (RO) il 29/11/1959 (C.F. FRCMGR59S69H689J) Proprietà 1/2	VILLA BARTOLOMEA		53	45	-	PRATO	2	-	9	32	2,86 €	3,13 €	Scolo Casara, mapp. 65, 77, 7 e 78	0	0	€ 0,00	1.000	982	0	0,00 €	1.000	0,00 €	982,00 €	
															TOTALE	0	0	0,00 €	1.000	982,00 €	0	0,00 €	1.000	0,00 €	982,00 €	

METANODOTTO – ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA DN 100

ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.

N.	DITTA CATASTALE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI							SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE		CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA ML	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP.TEMP. TE PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
			COMUNE	SEZ.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	Ha	a	ca	DOM.	AGR.													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	HALLER LEO Nato a Cermes (BZ) il 16/03/1963 (C.F. HLLLEO63C16A022J) Proprietà 1/1	HALLER LEO Nato a Cermes (BZ) il 16/03/1963 (C.F. HLLLEO63C16A022J) Proprietà 1/1	VILLA BARTOLOMEA		53	65	-	PRATO	2	-	4	88	1,50 €	1,64 €	Scolo Casara, mapp. 63 e 45	0	0	€ 0,00	589	578,4	0	0,00 €	590	0,00 €	578,40 €	
															TOTALE	0	0	0,00 €	589	578,40 €	0	0,00 €	590	0,00 €	578,40 €	

METANODOTTO – ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA DN 100	ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.

N.	DITTA CATASTALE	DITTA PROPRIETARIA ED INDIRIZZO	DATI CATASTALI												CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA ML	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP.TEMP. TE PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
			COMUNE	SEZ.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE													
										Ha	a	ca	DOM.	AGR.												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	1) MONTAGNIN Maria Nata a LEGNAGO (VR) il 23/02/1983 (CF MNTMRA83B63E512T) Diritto di: Proprieta' per 500/1000 2) MONTAGNIN Rodolfo Nato a LEGNAGO (VR) il 22/03/1979 (CF MNTRLF79C22E512C) Diritto di: Proprieta' per 500/1000	1) MONTAGNIN Maria Nata a LEGNAGO (VR) il 23/02/1983 (CF MNTMRA83B63E512T) Diritto di: Proprieta' per 500/1000 2) MONTAGNIN Rodolfo Nato a LEGNAGO (VR) il 22/03/1979 (CF MNTRLF79C22E512C) Diritto di: Proprieta' per 500/1000	VILLA BARTOLOMEA		54	28	-	SEMINATIVO	2	-	23	32	19,75 €	12,04 €	Scolo Lazise, mapp. 29, 369, 368, 19 e 8	0	0	€ 0,00	1.480,00 €	1.937,81 €	0	0,00 €	1.480	1.443,00 €	3.380,81 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 12 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE
															TOTALE	0	0	0,00 €		1.937,81 €	0	0,00 €	1.480	1.443,00 €	3.380,81 €	

METANODOTTO – ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA DN 100	ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.

N.	DITTA CATASTALE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI												CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA ML	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP.TEMP. TE PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
			COMUNE	SEZ.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE													
										Ha	a	ca	DOM.	AGR.												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	1) BREGANTIN Marcello Nato a VERONA (VR) il 15/02/1980 (CF BRGMCL80B15L781Z) Diritto di: Nuda proprieta' per 1000/1000 2) FRACCAROLLO Marisa Nata a VILLA BARTOLOMEA (VR) il 19/03/1951 (CF FRCMRS51C59L912A) Diritto di: Usufrutto per 1000/1000	1) BREGANTIN Marcello Nato a VERONA (VR) il 15/02/1980 (CF BRGMCL80B15L781Z) Diritto di: Nuda proprieta' per 1000/1000 2) FRACCAROLLO Marisa Nata a VILLA BARTOLOMEA (VR) il 19/03/1951 (CF FRCMRS51C59L912A) Diritto di: Usufrutto per 1000/1000	VILLA BARTOLOMEA		54	8	-	SEMINATIVO	2	-	5	40	4,57 €	2,79 €	Scolo Lazise, mapp. 126, 30 e 28	0	0	0,00 €	415	543,37 €	0	0,00 €	415	404,63 €	948,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 12 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE
															TOTALE	0	0	0,00 €	415	543,37 €	0	0,00 €	415	404,63 €	948,00 €	

METANODOTTO – ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA DN 100	ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.

N.	DITTA CATASTALE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI												CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA ML	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP.TEMP. TE PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
			COMUNE	SEZ.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE													
										Ha	a	ca	DOM.	AGR.												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	1) CORRIAS Enrico Nato a BARESSA (OR) il 20/07/1962 (C.F. CRRNRC62L20A655G) Diritto di: Proprieta' per 500/1000 2) MANNARINO Maria Nata a CALUSO (TO) il 08/10/1962 (C.F. MNNMRA62R48B435P) Diritto di: Proprieta' per 500/1000	1) CORRIAS Enrico Nato a BARESSA (OR) il 20/07/1962 (C.F. CRRNRC62L20A655G) Diritto di: Proprieta' per 500/1000 2) MANNARINO Maria Nata a CALUSO (TO) il 08/10/1962 (C.F. MNNMRA62R48B435P) Diritto di: Proprieta' per 500/1000	VILLA BARTOLOMEA		54	347	-	ENTE URBANO	-	-	20	30	3,43 €	2,09 €	pp. 363, 73, 346	0	0	0,00 €	32	125,70 €	0	0,00 €	32	31,20 €	156,90 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 12 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE
															TOTALE	0	0	0,00 €	32	125,70 €	0	0,00 €	32	31,20 €	156,90 €	

METANODOTTO – ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA DN 100

ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.

N.	DITTA CATASTALE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI							SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE		CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA ML	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP.TEMP. TE PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
			COMUNE	SEZ.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	Ha	a	ca	DOM.	AGR.													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	FRACCAROLLO Marisa Nata a VILLA BARTOLOMEA (VR) il 19/03/1951 (CF FRCMRS51C59L912A) Proprietà per 1000/1000	FRACCAROLLO Marisa Nata a VILLA BARTOLOMEA (VR) il 19/03/1951 (CF FRCMRS51C59L912A) Proprietà per 1000/1000	VILLA BARTOLOMEA		54	126	-	SEMINATIVO	2	-	4	05	3,43 €	2,09 €	Scolo Lazise, mapp. 97, 69, 5, 129 e 8	0	0	0,00 €	311	407,20 €	0	0,00 €	311	303,23 €	710,43 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 12 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE
															TOTALE	**0**	**0**	**0,00 €**	311	**407,20 €**	0	**0,00 €**	**311**	**303,23 €**	**710,43 €**	

METANODOTTO – ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA DN 100

ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.

N.	DITTA CATASTALE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI							SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE		CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA ML	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP.TEMP. TE PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
			COMUNE	SEZ.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	Ha	a	ca	DOM.	AGR.													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	1) SORDO Gabriele nato a CASTAGNARO (VR) il 16/11/1950 SRDGRL50S16C041F 2) SORDO Francesca nata a CASTAGNARO (VR) il 31/08/1947 SRDFNC47M71C041H	1) SORDO Gabriele nato a CASTAGNARO (VR) il 16/11/1950 SRDGRL50S16C041F 2) SORDO Francesca nata a CASTAGNARO (VR) il 31/08/1947 SRDFNC47M71C041H -	VILLA BARTOLOMEA		54	10	AA	SEMINATIVO	2	0	07	00	5,82 €	3,62 €	Scolo Lazise, mapp. 13, 34, 33 e 103	0	0	0	0	0			460	448,50 €	448,50 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 12 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE
							AB	PRATO	2	0	00	68	0,20 €	0,23 €												
			VILLA BARTOLOMEA		54	13	-	SEMINATIVO	2	0	06	60	5,49 €	3,41 €	Scolo Lazise, mapp. 40, 10 e 111	0	0	0	0	0			430	419,25 €	419,25 €	
			VILLA BARTOLOMEA		54	103	-	SEMINATIVO	2	0	06	13	5,10 €	3,17 €	Scolo Lazise, mapp. 10, 102 e 110	0	0	0	0	0			410	399,75 €	399,75 €	
															TOTALE	**0**	**0**	**0,00 €**	0	**0,00 €**	0	**0,00 €**	**1.300**	**1.267,50 €**	**1.267,50 €**	

METANODOTTO – ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA DN 100

ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.

N.	DITTA CATASTALE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI							SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE		CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA ML	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP.TEMP. TE PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
			COMUNE	SEZ.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	Ha	a	ca	DOM.	AGR.													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	STOPAZZOLA Sergio nato a LEGNAGO (VR) il 05/03/1936 STPSRG36C05E512Q	STOPAZZOLA Sergio nato a LEGNAGO (VR) il 05/03/1936 STPSRG36C05E512Q	VILLA BARTOLOMEA		54	40	AA	SEMINATIVO	2	0	01	00	0,83 €	0,52 €	Scolo Lazise, mapp. 22, 13 e 54	0	0	0	0	0			95	92,63 €	92,63 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 12 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE
							AB	PRATO	2	0	00	58	0,17 €	0,19 €												
			VILLA BARTOLOMEA		54	15	-	SEMIN. IRRIG.	U	0	11	34	11,47 €	8,20 €	Scolo Lazise, mapp. 22, 14, 36 e 74	0	0	0	0	0			650	633,75 €	633,75 €	
			VILLA BARTOLOMEA		54	22	-	SEMIN. IRRIG.	U	0	08	38	8,47 €	6,06 €	Scolo Lazise, mapp. 15, 40, 39 e 38	0	0	0	0	0			510	497,25 €	497,25 €	
															TOTALE	**0**	**0**	**0,00 €**	0	**0,00 €**	0	**0,00 €**	**1.255**	**1.223,63 €**	**1.223,63 €**	

METANODOTTO – ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA DN 100

ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.

N.	DITTA CATASTALE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI											CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA ML	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP.TEMP. TE PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
			COMUNE	SEZ.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	SUPERFICIE Ha	SUPERFICIE a	SUPERFICIE ca	REDDITO IMPONIBILE DOM.	REDDITO IMPONIBILE AGR.												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	MARCHIOTTO Luisa nata a LEGNAGO (VR) il 06/04/1959 MRCLSU59D46E512Y MILANI Graziano nato a VILLA BARTOLOMEA (VR) il 20/11/1954 MLNGZN54S20L91	MARCHIOTTO Luisa nata a LEGNAGO (VR) il 06/04/1959 MRCLSU59D46E512Y MILANI Graziano nato a VILLA BARTOLOMEA (VR) il 20/11/1954 MLNGZN54S20L91	VILLA BARTOLOMEA		54	66	-	SEMINATIVO	2	0	50	25	41,78 €	25,95 €	Mapp. 76, 140, 64, 65, e 67	0	0	0	0	0,00 €	0	0,00 €	200	195,00 €	195,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 12 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE
															TOTALE	0	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	200	195,00 €	195,00 €	

METANODOTTO – ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA DN 100

ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.

N.	DITTA CATASTALE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI											CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA ML	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP.TEMP. TE PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
			COMUNE	SEZ.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	SUPERFICIE Ha	SUPERFICIE a	SUPERFICIE ca	REDDITO IMPONIBILE DOM.	REDDITO IMPONIBILE AGR.												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	BREGANTIN Elda nata a VILLA BARTOLOMEA (VR) il 21/01/1940 BRGLDE40A61L912E STOPAZZOLA Sergio nato a LEGNAGO (VR) il 05/03/1936 STPSRG36C05E512Q	STOPAZZOLA Sergio nato a LEGNAGO (VR) il 05/03/1936 STPSRG36C05E512Q - BREGANTIN ELDA N. VILLA BARTOLOMEA IL 21.01.1940 BRGLDE40A61L912E	VILLA BARTOLOMEA		54	74	AA	SEMINATIVO	2	0	06	00	4,99 €	3,10 €	Scolo Lazise, mapp. 15, 62, 63 e 75	0	0	0	0	0			445	433,88 €	433,88 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 12 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE
							AB	PRATO	2	0	00	85	0,25 €	0,29 €												
															TOTALE	0	0	0,00 €	0	0,00 €			445	433,88 €	433,88 €	

METANODOTTO – ALLACCIAMENTO BIOMETANO SOCIETA' AGRICOLA BMZ DI VILLA BARTOLOMEA DN 100

ELENCO DEI PROPRIETARI DI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA, DA ASSERVIRE E OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.

N.	DITTA CATASTALE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI											CONFINI	LUNGHEZZA CONDOTTA ML	SUPERFICIE ASS. PER CONDOTTA MQ	INDENN. DI ASSERV. METAN. A CORPO €	SUPERF. DA ASSERV. PER ACCESSO MQ	INDENNITA' PER ACCESSO €	SUP. DA ASSERV. PER IMPIANTO MQ	INDENNITA' PER IMPIANTO €	SUP. DA OCCUP.TEMP. TE PER L'ESECUZ. LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUP. TEMPORANEA E DANNI A CORPO €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
			COMUNE	SEZ.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	SUPERFICIE Ha	SUPERFICIE a	SUPERFICIE ca	REDDITO IMPONIBILE DOM.	REDDITO IMPONIBILE AGR.												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	BONON Elio nato a CASTAGNARO (VR) il 16/04/1948 BNNLEI48D16C041E	BONON Elio nato a CASTAGNARO (VR) il 16/04/1948 BNNLEI48D16C041E -	VILLA BARTOLOMEA		54	101	-	SEMINATIVO	2	0	03	14	2,61 €	1,62 €	Scolo Lazise, mapp. 102 e 100	0	0	0	0	0,00 €	0	0,00 €	175	170,63 €	170,63 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE (PREVISTA DI 12 MESI), PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI DI COLTIVAZIONE
															TOTALE	0	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €	175	170,63 €	170,63 €	

(Codice interno: 585487)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 910 del 18 giugno 2026

Opere di completamento degli interventi per la messa in sicurezza del cancale Piovetta nei Comuni di Curtarolo, Campo San Martino e San Giorgio in Bosco - 2° Stralcio. C.U.P. I53E18000310006. Codice consorziale AR053P. Art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ordinanza di pagamento diretto di indennità per occupazione temporanea condivisa.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

PREMESSO CHE:

- le opere in oggetto rientrano tra gli interventi strutturali sulla rete idrografica non principale finalizzati a risolvere le problematiche idrauliche relative all'insufficienza della rete scolante nel bacino Riale-Piovetta, nell'ambito del "Programma di interventi per la sistemazione della rete idraulica minore di competenza dei Consorzi di bonifica";
- con Decreto n. 1 del 04/01/2022 del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione della Regione Veneto è stata dichiarata, ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere previste dal progetto "Opere di completamento degli interventi per la messa in sicurezza del canale Piovetta nei Comuni di Curtarolo, Campo San Martino e San Giorgio in Bosco - 2° Stralcio";
- con Decreto n. 34 del 09/03/2023 del Direttore della Direzione AdG FAESR Bonifica e Irrigazione della Regione Veneto è stata ribadita la pubblica utilità delle opere del progetto "Opere di completamento degli interventi per la messa in sicurezza del canale Piovetta nei Comuni di Curtarolo, Campo San Martino e San Giorgio in Bosco - 2° Stralcio" ed è stata data efficacia alla stessa con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sulla base di quanto contenuto nella deliberazione del Consiglio comunale di Curtarolo n. 49 del 29/12/2022;
- con Decreto n. 99 del 17/10/2024 del Direttore della Direzione AdG FAESR Bonifica e Irrigazione della Regione Veneto sono stati fissati al 31/12/2026 i termini per l'ultimazione delle pratiche espropriative;

RICHIAMATO il proprio Decreto rep. n. 844 - prot. n. 17581 del 29/11/2024, recante determinazione dell'indennità di occupazione annua, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., relativamente agli immobili necessari per la realizzazione dell'opera AR053P;

DATO ATTO che il Decreto rep. n. 844 è stato:

- notificato ai proprietari interessati con note prot. n. 18042 del 02/12/2024 ed eseguito il giorno 07/01/2025, come risulta dai Verbali d'immissione in possesso e di constatazione e consistenza agli atti del Consorzio;

VISTE:

- le note di condivisione dell'indennità provvisoria annua per l'occupazione temporanea di cui al decreto rep. n. 844, assunte ai nn. di prot. 1261 del 22/01/2025 (successivamente integrata) e ai nn. 391 e 392 del 08/01/2025;
- le note consorziali prot. n. 7048 e 7052 del 15/05/2026 e prot. n. 7596 del 26/05/2026 con la quale il Capo Ufficio Catasto Espropri ha comunicato la cessazione dell'occupazione temporanea e ha trasmesso le determinazioni dell'indennità complessiva di occupazione temporanea;
- le note, conservate agli atti da questa Autorità, con le quali le ditte proprietarie hanno trasmesso le coordinate bancarie per il pagamento del saldo dell'indennità per occupazione temporanea;

CONSIDERATO:

- di poter procedere al pagamento, ai sensi degli artt. 26-50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dell'indennità per occupazione temporanea condivisa come specificato nelle Schede di pagamento indennità allegate **[Allegato A1 e A2]**;

ORDINA

Art. 1

L'Ufficio amministrativo consorziale provvederà, ai sensi degli artt. 26-50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., al pagamento diretto di **€ 20.387,45 (Euro ventimilatrecentottantasette virgola quarantacinque),** come dettagliato nelle Schede di pagamento indennità nel seguito riassunte a titolo di indennità condivisa afferente alla occupazione temporanea di immobili nell'ambito delle opere AR053P in oggetto.

Riferimento particellare ditta n. 1

Beneficiari:

MIOZZO PAOLO Proprietà 1/2 in regime di comunione dei beni

TISO MARILENA Proprietà 1/2 in regime di comunione dei beni
Immobili: C.T. Comune di Curtarolo, foglio 4, mappali 751 e 753
Superficie occupata complessi 890 mq.
Indennità totale da pagare: € 1.309,80
Riferimento particellare ditta n. 5
Beneficiari:
IM.MI. CAR S.R.L. con sede a PADOVA Proprietà 1/1
Immobili: C.T. Comune di Curtarolo, foglio 4, mappale 541
Superficie occupata complessi 1.115 mq.
Indennità totale da pagare: € 19.077,65

Art. 2

Di pubblicare la presente ordinanza, per estratto, sul Bollettino ufficiale regionale, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ai sensi del comma 8 della medesima norma, l'ordinanza diventerà esecutiva dopo trenta giorni dalla pubblicazione, in assenza di opposizione di terzi.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 585277)

CONSORZIO DI BONIFICA "DELTA DEL PO", TAGLIO DI PO (ROVIGO)

Estratto decreto del direttore n. 53 del 17 giugno 2026

Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio e deposito al M.E.F. ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. Sistemazione delle arginature del canale Generale Veneto ai fini dell'invaso di acqua dolce per l'irrigazione delle aree agricole dell'Isola di Ariano anche in presenza di risalita del cuneo salino dalle foci dei rami del Delta Po". Rettifica decreto n. 52 del 25 maggio 2026.

Ai sensi del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 53 del 17/06/2026** vengono rettificati gli importi indicati nel precedente Decreto n. 52 del 25/05/2026, pertanto è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 21.594,92 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata dai soggetti di seguito elencati:

1. Vettorato Gianfranco € 1.829,20, Cavalletto Anna € 1.706,80;
2. Pozzati Emanuele € 35,00, Pozzati Emanuela € 35,00, Vettorato Gianfranco (fittavolo) € 66,00;
3. Bellucco Giovanna € 497,00, Ferro Leandra (fittavolo) € 468,60;
4. Moretto Fabio € 518,00, Moretto Pietro € 728,00;
5. Fregnan Maria Gabriella € 189,00, Siviero Antonio € 189,00;
6. Pozzati Mirello € 1.574,13, Barboni Gabriella € 48,04, Barboni Rita € 48,04;
7. Società Tenuta Alberina S.S. € 3.182,40;
8. Società Agricola Agraria Erica s.r.l. € 918,00;
9. Montani Maria Osanna € 135,49;
10. Duo' Bruno € 721,61, Duo' Ottavio € 128,91;
11. Crepaldi Giulia € 369,83, Fraulini Ilaria € 369,83, Società Agricola Tenuta Ragazzi s.r.l. € 302,53;
12. Franceschetti Alberto € 203,35, Bergamini Clementina Caizer € 87,15, Fontana Nicolas (fittavolo) € 273,90;
13. Ruzzon Piergiorgio € 943,25, Ruzzon Roberto € 943,25, Società Agricola Po di Ruzzon P & C (fittavolo) € 1.778,70;
14. Grego Gabriele € 112,00, Fontana Nicolas (fittavolo) € 105,60;
15. Fontana Nicolas (fittavolo) € 135,30;
16. Belluco Giuseppe € 505,38, Guolo Maria € 319,67, Belluco Rosalia € 53,28, Belluco Matteo € 53,28;
17. Gonella Rolando € 409,50, Società Agricola Generalfarm di Taschini Stefano e C. s.s. (fittavolo) € 181,70;
18. Smanio Ione € 378,00;
19. Miotto Fabrizio (fittavolo) € 92,40;
20. Bellucco Fabrizio € 348,45, Baretta Argentina € 120,75;
21. Bellucco Fabrizio € 489,60.

Si autorizza l'accantonamento degli indennizzi di esproprio presso il M.E.F. per le ditte che non hanno accettato o irreperibili, la somma complessiva di Euro 7.274,55 secondo gli importi, così ripartiti:

1. Macario Ermelinda € 335,13;
2. Pozzati Rosalia € 335,13;
3. Fabbri Eva € 343,59;
4. Pozzati Doriano € 321,42;
5. Grego Loris € 143,50;
6. Green House Energy s.r.l. € 98,02.
7. Baretta Fortunato € 229,26;
8. Baretta Michael € 305,67;
9. Franceschetti Enrichetta € 229,26;
10. Ruzzon Andrea € 2.580,80;
11. Amidei Battista € 1.568,53;
12. Battani Emanuele € 29,04;
13. Colò Enrica € 14,53;
14. Colò' Enrico € 14,53;
15. Crepaldi Pier Giovanni € 261,42;
16. Fraulini Anna Maria € 29,04;
17. Fraulini Carla € 29,04;
18. Fraulini Franca € 29,04;
19. Fraulini Gian Franco € 43,57;
20. Fraulini Ivo € 43,57;
21. Fraulini Pellegrino € 29,04;
22. Pagliai Adriano € 130,71;
23. Pagliai Maria Pia € 130,71;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione in BUR del presente estratto, trascorsi i quali il presente provvedimento diverrà esecutivo.

Il Direttore Ing. Rodolfo Laurenti

(Codice interno: 585478)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

Decreto di esproprio n. 41 del 19 giugno 2026

Esproprio aree a favore di: "V-Reti S.p.A"."Tratta AV/AC Verona - Padova". 1^ lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona est). CUP J41E91000000009 - CIG aggiuntivo 8377957CD1(art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.).

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

omissis

VISTO che, ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001 e s.m.i., è stata determinata, in via provvisoria, l'indennità di espropriazione ed inoltre è stata disposta l'occupazione d'urgenza finalizzata all'espropriazione, a favore del CONSORZIO IRICAV DUE, degli immobili di proprietà delle ditte di cui all'allegato elenco ditte e piano particellare, ubicati nel Comune di VERONA(VR) necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicat

omissis

decreta

a favore della società **"V-Reti S.p.A." con sede in Vicenza – Contrà Pedemuro San Biagio, 72 – c.f. 03178060236** l'espropriazione degli immobili ricadenti nel Comune di **VERONA (VR),** così come meglio identificati nell'allegato elenco ditte e piano particellare, in cui è riportata anche l'indennità totale di espropriazione, che debitamente vistati, costituiscono parte integrante del presente decreto di esproprio.

Elenco ditte:
Comune di Verona – VR
V-Reti S.p.A.:
- NP 174 Fg 311 Mapp. 138, 145; superficie da espropriare 65 m²; di proprietà della ditta **GASPARATO STEFANO** (Prop. 1/4); **LESO GIANFRANCO** (Prop. 1/2); **LESO RENZO** (Prop. 1/4) **per l'indennità totale di € 1.359,47.**

Ing. Alberto Palomba

(Codice interno: 585295)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione Dirigenziale n. 848 del 15 giugno 2026

Determinazione di liquidazione acconto (8o%) dell'indennità di espropriazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri) e successive modificazioni ed integrazioni. Procedimento espropriativo: Lavori di messa in sicurezza della S.P. 103 Valdiezza dal km 2+005 al km 2+513. 1° Stralcio CUP I81B25000180007 Ditte nn. 1-2-3-4-5.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. richiamate integralmente le premesse, di stabilire l'indennità definitiva di espropriazione a seguito della condivisione della stessa da parte delle seguenti ditte (20 comma 6 DPR 327/2001);
2. di liquidare alle ditte che hanno accettato l'indennità un acconto pari all'80% dell'indennità di espropriazione (art. 20, comma 6 DPR 327/2001) nelle misure di seguito indicate:

Ditta 1 AGRIDORNO SOCIETA' AGRICOLA S.S. 02794320248 proprietà 1/1
Comune di Sovizzo, C.T. Foglio 14, mapp. 675-365-388 superficie presunta da espropriare mq 2024. Acconto 80% da liquidare [indennità di espropriazione + Indennità aggiuntiva V.A.M. art. 40, comma 4 DPR 327/2001]: € 12.144,00 + € 12.662,14 = € 24.806,14
Ditta 2 CORA' Micaela CROMCL69E52E682G proprietà 1/1
Comune di Sovizzo, C.T. Foglio 14, mapp. 363 superficie presunta da espropriare mq 1245. Acconto 80% € 14621,28
Ditta 3 FONGARO Bertilla FNGBTL65E43L840M proprietà 1/1 bene personale
Comune di Sovizzo, C.T. Foglio 14, mapp. 378 superficie presunta da espropriare mq 1409. Acconto 80% € 16547,30
Ditta 4 FONGARO Antonio FNGNTN34T26I879W proprietà 1000/1000
Comune di Sovizzo, C.T. Foglio 14, mapp. 652 superficie presunta da espropriare mq 77. Acconto 80% € 462,00
Ditta 5 Comune di Sovizzo, C.T. Foglio 14, mapp. 156-157-509 superficie presunta da espropriare mq 7. Acconto 80%:
RIGO Paolo RGIPLA64T28F464F proprietà 1/5: € 8,40
RIGO Anna RGINNA59H48I879B proprietà 1/5: € 8,40
RIGO Bruno RGIBRN55S18I879E proprietà 1/5: € 8,40
RIGO Agnese RGIGNS53R57I879W proprietà 1/5: € 8,40
RIGO Bruna RGIBRN51P51I879C proprietà 1/5: € 8,40

3. le indennità di espropriazione potranno subire variazioni, in conseguenza dell'effettiva metratura delle aree da acquisire, che verrà determinata mediante regolare frazionamento;
4. il saldo delle indennità sarà liquidato a seguito della redazione del frazionamento delle aree interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 20, co. 8 DPR 327/2001;
5. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 DPR 327/2001 le indennità non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di esproprio di aree di terreni ricadenti in zona omogenea di tipo E;
6. l'indennità di occupazione temporanea, ove prevista, sarà liquidata al termine dei lavori;
7. un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

omissis

Il Dirigente Avv. Giuseppe Sparacio

(Codice interno: 585979)

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 908 del 24 giugno 2026.

Determina di deposito acconto 80% indennità non accettata (22bis, 20 co. 14 e 26 DPR 327/2001). Procedimento espropriativo: Progetto di ampliamento dell'invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo nei Comuni di Zermeghedo e Montebello V.no (VI) ID Piano 454 3° Stralcio Funz. CUP H82B24007910006 Progetto finanziato risorse Progr. Reg. (FESR) 2021-2027 (Decis. CE (2022) 8415 del 16/11/2022) Priorità 2 Ob. 2.4 Az. 2.4.3 Ditta n. 46 Mazzocco Matteo (Immissione in possesso del 14/4/2025).

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. richiamate integralmente le premesse, di stabilire l'acconto (80%) dell'indennità di espropriazione/asservimento a seguito della mancata accettazione da parte della ditta n. 46 Mazzocco Matteo, indicata nell'allegato da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle misure ivi riportate, ai sensi del combinato disposto degli artt. 22-bis, 20 comma 14 e 26 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri);
2. di disporre, ai sensi degli artt. 22-bis, 20 comma 14 e 26 del D.P.R. n. 327/2001, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti della seguente somma, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a titolo di acconto (80%) indennità provvisoria di espropriazione/asservimento determinata in via di urgenza, a seguito di mancata condivisione da parte della ditta proprietaria:

> Indennità da depositare presso la Cassa DD.PP. € 42.485,70 (no ritenuta 20%) a favore di MAZZOCCO Matteo MZZMTT79E18A459T proprietà 1/1 in regime di separazione dei beni
> Comune di Montebello Vicentino, Catasto Terreni, foglio 10, mappali 23, 37, 508

3. la Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare la somma ricevuta in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001;
4. il saldo delle indennità sarà liquidato/ depositato a seguito della redazione del frazionamento delle aree interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001;
5. di dare atto che:

> - in caso di occupazione temporanea di determinate aree, non preordinata all'espropriazione ai sensi degli artt. 49-50 del D.P.R. n. 327/2001, l'indennità di occupazione e di rimborso forfettario per ripresa colturale sarà liquidata al termine del periodo di occupazione delle aree stesse;
> - l'indennizzo per soprassuoli, ove spettante, potrà essere liquidato solo a seguito di verbale di avvenuto abbattimento/demolizione degli stessi nelle aree interessate dai lavori in oggetto;

6. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 le indennità non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di esproprio/asservimento di terreni ricadenti in zona omogenea E agricola;
7. un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;
8. di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento" prot. n. 8034 del 21/02/2025 tra la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale;

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

ESTENSIONE DELL'OPERA DI INVASO DI MONTEBELLO A SERVIZIO DEL TORRENTE CHIAMPO. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL BACINO ESISTENTE NEI COMUNI DI MONTORSO VICENTINO, ZERMEGHEDO E MONTEBELLO VICENTINO (VI) - ID PIANO 454 TERZO STRALCIO FUNZIONALE – PARTICELLE NEL COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO ***IMMISSIONE IN POSSESSO DEL 14 APRILE 2025***

Ditta n. 46

MAZZOCCO Matteo nato a Arzignano (VI) il 18/05/1979 MZZMTT79E18A459T proprietà 1/1 in regime di separazione dei beni

Comune	Catasto	Foglio	Particella	Superficie [m²]	Valore commerciale di riferimento [€/m²]	Superficie presunta di esproprio [m²]	Indennità presunta di esproprio [€]	Occupazione temporanea [m²]	Superficie di scavo [m²]	Superficie di allagamento 1928 [m²]	Indennità presunta occupazione temporanea 14 mesi [€]	Rimborso forfettario per ripresa colturale [€]	Indennizzo servitù di allagamento 1928 [€]	Indennizzo per scavo [€]	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
Montebello Vicentino	Terreni	10	23	10.829	8,00	2.569	20.552,00	875	0	8.232	680,56	1.400,00	6.009,36	0,00	NO
Montebello Vicentino	Terreni	10	37	8.949	8,00	2.197	17.576,00	723	0	6.752	562,33	1.156,80	4.928,96	0,00	NO
Montebello Vicentino	Terreni	10	508	970	7,00	535	3.745,00	66	0	435	44,92	92,40	295,80	0,00	NO
TOTALE				20.748		5.301	41.873,00	1.664	0	15.419	1.287,81	2.649,20	11.234,12	0,00	NO
ACCONTO 80% indennità presunta di esproprio e indennizzo per scavo da depositare presso la Cassa DD.PP. [€]							42.485,70								NO
L'indennità di occupazione temporanea ed il rimborso forfettario per ripresa colturale verranno liquidati al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.															

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 586191)

RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA

Delibera n. 88 del 16 giugno 2026. Collegamento ferroviario con l'Aeroporto Marco Polo di Venezia. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità definitive di espropriazione (Articolo 26 DPR 327/2001 s.m.i.).

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE VENEZIA
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

- VISTO il D.M. 138–T del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni e, a far data dal 1 luglio 2001, a Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138-T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60-T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale la concessionaria Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni è stata delegata, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale sono state integrate le aree di responsabilità delle Direzioni Operative Infrastrutture, incaricate, tra l'altro, di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- VISTO che con la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Società ITALFERR S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con la quale l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha affidato all'Ing. Rosaria Ferro la titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28 febbraio 2019, con il quale R.F.I. S.p.A. ha affidato a Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che con effetto dal primo marzo 2026, la società Italferr S.p.A, giusta delibera assembleare del 29 gennaio 2026 (atto a ministero Notaio Fabio Orlandi in Roma, Rep. 31890/ Racc. 19625, registrato in pari data presso l'ufficio territoriale di Roma 1 al n. 2281/1T) ha cambiato esclusivamente la denominazione sociale in FS Engineering S.p.A. rimanendo invariati i dati anagrafici relativi a codice fiscale, partita IVA, sede legale e sedi operative;
- VISTO che con la nota n. RFI-AD/A0011/P/2020/0001950 in data 21/9/2020 a RFI – Direzione Produzione – asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTA la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile n. 56/2021 del 3 novembre 2021, registrata presso la Corte dei Conti al n.1737 in data 22 dicembre 2021 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 8 il 12 gennaio 2022, è stato approvato, ai sensi degli artt. 166 e 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., il Progetto Definitivo, anche ai fini della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, del collegamento ferroviario con l'aeroporto "Marco Polo" di Venezia.;
- VISTA la nota prot. n. DGPI.PES.0085107.22.U del 08 luglio 2022, ai sensi dell'articolo 17 comma 2 del DPR 327/2001 e s.m.i.. è stata comunicata alla ditta intestataria catastale l'avvenuta emanazione della succitata Dichiarazione con la facoltà di prendere visione della relativa documentazione e la contestuale richiesta ai soggetti coinvolti di fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire alle aree ai fini della liquidazione dell'indennità di asservimento;
- VISTO il proprio Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 57/2023 del 17/05/2023, emesso dal Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con il quale ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. è stata determinata in via provvisoria l'indennità di esproprio ed è stata disposta l'occupazione d'urgenza tra l'altro degli immobili, oggetto della procedura espropriativa censiti in catasto nel Comune di Venezia;
- CONSIDERATO che il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente messo in esecuzione attraverso la redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso sulle aree interessate;
- VISTO che le Ditte proprietarie delle aree interessate dai lavori indicati in oggetto, con la sottoscrizione di appositi Verbale di Accordi hanno condiviso l'indennità di espropriazione, determinata ai sensi del DPR 327/01 e s.m.i., comprensive anche del compenso per il periodo di occupazione d'urgenza (art. 22 bis) e per il periodo di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio (art. 49);

- VISTO che a fronte della sottoscrizione dei suddetti Verbali di Accordi, RFI ha corrisposto, ai sensi dell'art. 20 c.6 del D.P.R. 327/01, gli acconti delle indennità condivise, come risulta dagli ordini di pagamento emessi da RFI a comprova dell'avvenuto pagamento;
- VISTO il proprio Decreto n. 84/2025 emesso in data 03/12/2025, è stata disposta la proroga dell'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione ex comma 1 dell'art. 49 del DPR, per un periodo di ulteriori mesi 24 (ventiquattro) rispetto alla disposizione del D.O.U. n. 57/2023;
- CONSIDERATO che nel contempo, sono state individuate catastalmente le aree interessate dai lavori in argomento, mediante l'approvazione del Tipo di Frazionamento, nel rispetto delle occupazioni previste nel citato Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 57/2023 in data 17/05/2023;
- VISTO che con successivi Verbali di Liquidazione dei Conti sono stati definiti i conguagli sulle indennità definitive dovute alle Ditte proprietarie, in base alle effettive superfici da espropriare risultanti dai Tipi di Frazionamento approvati;
- VISTO che le proprietarie delle aree interessate dai lavori indicati in oggetto, hanno presentato la dichiarazione attestante la piena e libera proprietà dei beni in questione, con assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;
- VISTA l'istanza presentata a questo Ufficio Territoriale per le Espropriazioni dalla FS Engineering S.p.A. con sede legale in Roma, via Vito Giuseppe Galati 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/01 e s.m.i., l'emissione dell'Ordine di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione accettata, relativa agli immobili descritti nel prospetto sottoindicato;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva di espropriazione, determinate ai sensi del D.P.R. 327/01 e s.m.i., per gli importi sotto riportati a favore della Ditta concordatarie e relativa agli immobili censiti al catasto del Comune di Venezia (VE), come di seguito individuate:

N.P.	DITTA CATASTALE E/O PROPRIEARIO ATTUALE	DATI CATASTALI			Verbale di Accordi/ Liquidazione dei conti	Indennità totale accettata	Acconto corrisposto	Saldo da liquidare
		FG.	MAPP.	Consistenza Mq/ Vani				
10	**Tenuta San Luca S.R.L.S. Società Agricola** (p.iva/c.f. 01988900765) con sede a Muro Lucano (PZ) in Contrada San Luca snc - Proprietà 1/1	148 148 148 148 148 148 148	1009 (ex 541) (e) 1010 (ex 541) (e) 1011 (ex 541) (e) 1038 (ex 554) (e) 1039 (ex 554) (e) 1040 (ex 554) (e) 1041 (ex	3.368 634 333 233 2.199 714 572 2.360	20/04/2026	€ 252.603,25	€ 230.142,10	€ 22.461,15

			554) (e) 556 (e)					
39	**Guerra Renato** (c.f. GRRRNT61M02I551F) nato a Scorzè (VE) il 02/08/1961 – Proprietà 1/2 **Tosatto Luciana** (c.f. TSTLCN62L62I551D) nata a Scorzè (VE) il 22/07/1962 – Proprietà 1/2	149 149 149 149 149	1378 (ex 9) (e) 1379 (ex 9) (e) 1380 (ex 9) (e) 1381 (ex 9) (e) 1382 (ex 9) (o)	1.073 8.534 85 505 32.523	20/04/2026	€ 203.420,21	€ 178.939,00	€ 24.481,21
16	**Pavan Virginio** (c.f. PVNVGN49B15L736P) nato a Venezia (VE) il 15/02/1949 - Proprietà 1/1	149 149 149 149	1324 (ex 48) (o) 1325 (ex 48) (e) 1326 (ex 48) (e) 1327 (ex 48) (e)	9.572 802 1.164 242	22/05/2026	€ 27.237,00	€ 21.711,20	€ 5.525,80
13	**Cabianca Paolo** (c.f. CBNPLA42L27L736V) nato a Venezia (VE) il 27/07/1942 – Proprietà 1/1	149 149 149 149 149 149 149	1328 (ex 50) (o) 1329 (ex 50) (e) 1330 (ex 50) (e) 1331 (ex 50) (e) 1332 (ex 50) (e) 1333 (ex 50) (e) 350 (e)	291 270 686 12.950 3.170 45 2.701	22/05/2026	€ 218.657,60	€ 172.316,60	€ 46.341,00
55	**Basso Gianfrancesco** (c.f. BSSGFR40R14L736J) nato a Venezia (VE) il 14/10/1940 - Proprietà 1/2 **Società Agricola Basso Società Semplice** (p.iva/c.f. 03630630279) con sede a Venezia (VE)	149 149 149 149 149 149 149 149	890 (ex 54) (o) 894 (ex 59) (o) 891 (ex 54) (e) 892 (ex 54) (e) 893 (ex 54) (e)	46.973 31.960 948 1.727 282 1.718 5.530 6.539	22/05/2026	€ 194.651,18	€ 152.404,52	€ 42.246,66

	in Via Ca' Solaro 6/E - Proprietà 1/2		895 (ex 54) (e) 896 (ex 54) (e) 897 (ex 54) (e)					
31	**Bellè Cinzia** (c.f. BLLCNZ62D47L736X) nata a Venezia (VE) il 07/04/1962 – Proprietà 1/3 **Bellè Vania** (c.f. BLLVNA65M61L736Q) nata a Venezia (VE) il 21/08/1965 – Proprietà 1/3 **Bellè Mara** (c.f. BLLMRA73T56L736F) nata a Venezia (VE) il 16/12/1973 – Proprietà 1/3	149 149 149 149 149 149	1264 (ex 51) (o) 1265 (ex 51) (e) 1266 (ex 51) (e) 1267 (ex 51) (e) 1268 (ex 51) (e) 1269 (ex 51) (e) 1270 (ex 51) (e)	801 431 831 651 623 2.150 1.030	22/05/2026	€ 71.940,00	€ 0,00	€ 71.940,00

DISPONE

che agli eventuali terzi, titolari di diritti reali sugli immobili oggetto di espropriazione sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un estratto della stessa venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione di competenza, come previsto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/01.

Decorsi 30 (trenta) giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizione da parte di terzi presso questa Autorità Espropriante e per essa FS ENGINEERING SpA – S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI – Via V.G. Galati n.71 – 00155 Roma oppure al seguente indirizzo PEC: espropri@pec.gruppofsengineering.it la presente Ordinanza diventerà esecutiva.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI Patric Marini

Programmi e progetti (europei, nazionali e reg.)

(Codice interno: 586432)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente – Organismo intermedio. PR FESR 2021-2027 – Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile – Azione 2.8.3 "Materiale rotabile pulito". Approvazione delle domande ammesse e relativa finanziabilità degli Inviti approvati con determinazione dirigenziale dalle seguenti Autorità urbane (AU): Determina n. 2785 del 12/12/2025 del comune di Bassano del Grappa; Determina n. 2928 del 4 dicembre 2025 del Comune di Vicenza.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'ammissibilità delle domande di sostegno ritenute ammissibili e finanziabili relativamente agli inviti delle seguenti Autorità Urbane: Autorità Urbana Pedemontana, Determina n. 2785 del 12/12/2025 del comune di Bassano del Grappa; Autorità Urbana di Vicenza. Determina n. 2928 del 4 dicembre 2025 del Comune di Vicenza; per l'azione 2.8.3 "Materiale rotabile pulito" come riportato all'**allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dagli inviti e delle disponibilità finanziarie previste dal bilancio regionale, la somma complessiva di euro 2.952.387,52 come di seguito specificato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ART.	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2026 (euro)	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2027 (euro)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
105060	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 3 - RSO 2.8 "MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	008	€ 537.959,63	€ 642.995,38	U.2.03.03.03.999
105061	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 3 - RSO 2.8 "MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	008	€ 564.857,62	€ 675.145,15	U.2.03.03.03.999
105062	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 3 - RSO 2.8 "MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE" - QUOTA REGIONALE - FSC - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415 - DEL. CIPESS 03/08/2023, N.25 - ACCORDO PER LA COESIONE TRA IL GOVERNO ITALIANO E LA REGIONE DEL VENETO 24/11/2023)	008	€ 242.995,38	€ 289.347,91	U.2.03.03.03.999
			€ 1.344.899,08	€ 1.607.488,44	

3. di pubblicare il presente provvedimento:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dal Decreto della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.130 del 27 settembre 2023, allegato A;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

4. di comunicare, ad avvenuta adozione dell'atto, l'esito dell'istruttoria ai beneficiari;

5. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa

Protezione civile

(Codice interno: 586282)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 51 del 7 maggio 2026

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022. Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Intervento Codice ReNDiS: 05IR005/MT CUP: H78H22000340001. Denominazione: "Lavori di adeguamento funzionale del manufatto idraulico Sostegno di Noventa Padovana. Stralcio 1". Importo finanziato: Euro 500.000,00. Incarico professionale per il servizio di progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione affidato alla ditta INGEGNERIA & MANAGEMENT S.r.l. CIG: B6DE2AED7A. Liquidazione fattura di Euro 48.214,40 relativa al saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:

  - (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

  - (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo […];

  - (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:

  - (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014,

n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, […], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, […] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022 che individua, nell'ambito della programmazione delle risorse per l'Annualità 2022, un piano di 12 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, dell'importo complessivo di Euro 25.016.503,71 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 76 del 27/03/2023 con il quale il Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, in attuazione del sopra citato DM n. 530/2022, ha autorizzato il versamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della somma complessiva di Euro 25.016.503,71 sul conto di Contabilità Speciale n. 5596, aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91;

RICHIAMATA la nota prot. n 263599 del 16/05/2023 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di adeguamento funzionale del manufatto idraulico Sostegno di Noventa Padovana. Stralcio 1", Codice ReNDiS 05IR005/MT, dell'importo di Euro 500.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova;

VISTA la nota prot. n. 218424 del 14/04/2026, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha trasmesso la documentazione della fattura di cui in oggetto;

PRESO ATTO CHE nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- l'incarico professionale per il servizio di progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione è stato affidato alla ditta INGEGNERIA & MANAGEMENT S.r.l., via S. Travaglia n. 14, 35043 Monselice (PD), C.F./P.IVA: 05557900288;
- detto incarico è stato regolarmente eseguito, come da Certificato di Regolare Esecuzione sottoscritto, in data 13/03/2026, dalla ditta incaricata del servizio in argomento, dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dal RUP;
- la ditta INGEGNERIA & MANAGEMENT S.r.l., a titolo di saldo per l'ultimazione del servizio prestato, ha emesso la fattura n. 16-FE del 02/04/2026, dell'importo complessivo di Euro 48.214,40;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha presentato la proposta di liquidazione della fattura sopra citata e la relativa documentazione a supporto;

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che l'importo complessivo della fattura sopra citata trova copertura nelle risorse stanziate per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, a favore di INGEGNERIA & MANAGEMENT S.r.l. dell'imponibile, pari ad Euro 39.520,00, della suddetta fattura, emessa a titolo di saldo dell'incarico professionale per il servizio di progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di adeguamento funzionale del manufatto idraulico Sostegno di Noventa Padovana. Stralcio 1", Codice ReNDiS 05IR005/MT;

- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura pari ad Euro 8.694,40;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta INGEGNERIA & MANAGEMENT S.r.l., via S. Travaglia n. 14, 35043 Monselice (PD), C.F./P.IVA: 05557900288, l'imponibile, pari ad Euro 39.520,00, della fattura n. 16-FE del 02/04/2026 emessa a titolo di saldo dell'incarico professionale per il servizio di progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di adeguamento funzionale del manufatto idraulico Sostegno di Noventa Padovana. Stralcio 1", Codice ReNDiS 05IR005/MT;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 8.694,40;
4. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) a valere sulle risorse stanziate e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 586285)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 52 del 14 maggio 2026

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022. Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Intervento Codice ReNDiS: 05IR010/MT CUP: H68H22000400001. Denominazione: "Intervento di diaframmatura e ringrosso delle arginature del fiume Piave nelle aree a valle del ponte sulla SS 14 (Ponte della Vittoria) a difesa degli abitati". Importo finanziato: Euro 4.400.000,00. Incarico professionale di assistenza tecnico-amministrativa nella procedura espropriativa, affidato al geom. ANGELO PIZZEGHELLO. CIG: B4E2D8C531. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 7.838,76 per il pagamento della fattura emessa a titolo di acconto.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:

  - (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
  - (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo […];
  - (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:

  - (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa

ambientale, […], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, […] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022 che individua, nell'ambito della programmazione delle risorse per l'Annualità 2022, un piano di 12 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, dell'importo complessivo di Euro 25.016.503,71 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 76 del 27/03/2023 con il quale il Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, in attuazione del sopra citato DM n. 530/2022, ha autorizzato il versamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della somma complessiva di Euro 25.016.503,71 sul conto di Contabilità Speciale n. 5596 aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91;

RICHIAMATA la nota prot. n. 263599 del 16/05/2023 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento di diaframmatura e ringrosso delle arginature del fiume Piave nelle aree a valle del ponte sulla SS 14 (Ponte della Vittoria) a difesa degli abitati", Codice ReNDiS 05IR010/MT, dell'importo di Euro 4.400.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;

VISTA la nota prot. n. 237944 del 23/04/2026, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha trasmesso la documentazione per la liquidazione del compenso relativo al servizio di assistenza tecnico-amministrativa nella procedura espropriativa di cui in oggetto;

PRESO ATTO che nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- l'incarico professionale di assistenza tecnico-amministrativa nella procedura espropriativa è stato affidato al geom. ANGELO PIZZEGHELLO, OMISSIS, P.IVA: 03487450284;
- relativamente a detto incarico in data 06/02/2026 è stato emesso il certificato di pagamento n. 2;
- il geom. ANGELO PIZZEGHELLO, a titolo di secondo acconto, ha emesso la fattura n. 8/E del 06/02/2026 dell'importo complessivo di Euro 7.838,76;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha presentato la proposta di liquidazione della fattura sopra citata e la relativa documentazione a supporto;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

DATO ATTO che l'importo complessivo della fattura sopra citata trova copertura nelle risorse stanziate per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO di procedere, al fine del pagamento della suddetta fattura, alla liquidazione a favore della Regione del Veneto della somma di Euro 7.838,76 per la successiva erogazione al summenzionato geom. ANGELO PIZZEGHELLO;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 7.838,76 finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. 8/E del 06/02/2026 emessa dal geom. ANGELO PIZZEGHELLO, OMISSIS, P.IVA: 03487450284, relativa al secondo acconto dell'incarico professionale di assistenza tecnico-amministrativa nella procedura espropriativa, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Intervento di diaframmatura e ringrosso delle arginature del fiume Piave nelle aree a valle del ponte sulla SS 14 (Ponte della Vittoria) a difesa degli abitati", Codice ReNDiS 05IR010/MT;
3. di erogare la somma di cui al precedente punto 2) a valere sulle risorse stanziate e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 586291)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 53 del 14 maggio 2026

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto integrativo. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Intervento Codice ReNDiS: 05IR018/G4, CUP: H13B11000450003. Denominazione: "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454". Primo stralcio. Importo finanziato: Euro 21.800.000,00. Servizio di 'Attività di immissione in possesso, redazione degli stati di consistenza, dei soprassuoli e dei frazionamenti delle aree da espropriare ed occupare' affidato alla ditta S.I.S.TE.M. S.r.l. – S.t.p. CIG: Z3635BC947. Liquidazione fattura di Euro 19.000,05. Acconto.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:

  - (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
  - (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo […];
  - (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:

  - (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014,

n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, […], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, […] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- la Legge n. 191 del 23/12/2009 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), che prevede, all'articolo 2 comma 240, di destinare risorse economiche per interventi diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico tramite accordi di programma sottoscritti dalle Regioni interessate, tra cui il Veneto, e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione del Veneto, sottoscritto il 23/12/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 17/02/2011, Reg. n. 1 Fog. 189, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come integrato e modificato con i successivi quattro atti integrativi sottoscritti rispettivamente in data 10/11/2011, 31/03/2015, 05/12/2016 e 02/11/2020;

CONSIDERATO CHE:

- il piano degli interventi previsto dal suddetto Accordo di Programma, integrato e modificato da ultimo con il Quarto Atto Integrativo approvato con Decreto del Direttore Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua (SUA) n. 131 del 02/11/2020 e registrato alla Corte dei Conti il 15/11/2020 con n. 3489, prevede un totale di 47 interventi per un importo complessivo di Euro 81.065.000,00, di cui Euro 108.704,70 finanziati a valere sul "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui al DPCM 14/07/2016;
- l'importo finanziato per la realizzazione delle opere è stato trasferito nel conto di Contabilità Speciale n. 5596 aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224 e intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91;

RICHIAMATA la nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che l'Accordo di Programma in argomento prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454". Primo stralcio", Codice ReNDiS 05IR018/G4, dell'importo di Euro 21.800.000,00, di competenza della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici;

VISTA la nota prot. n. 219237 del 14/04/2026, con la quale il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha trasmesso la documentazione per la liquidazione della fattura di cui in oggetto;

PRESO ATTO che nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- il servizio di 'Attività di immissione in possesso, redazione degli stati di consistenza, dei soprassuoli e dei frazionamenti delle aree da espropriare ed occupare' è stato affidato alla ditta S.I.S.TE.M. S.r.l. – S.t.p., via Agordo n. 1, 32100 Belluno (BL), C.F./P.IVA: 00975610254;
- in data 24/03/2026 il RUP ha emesso il certificato di pagamento n. 2 per la liquidazione degli acconti n. 2 e 3 relativi alle attività di immissione in possesso;
- la ditta S.I.S.TE.M. S.r.l. – S.t.p., a titolo di acconto per l'attività svolta, ha emesso la fattura n. 6/003 del 25/03/2026, dell'importo complessivo di Euro 19.000,05;
- il Direttore dell'Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha presentato la proposta di liquidazione della fattura sopra citata e la relativa documentazione a supporto;

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che l'importo complessivo della fattura sopra citata trova copertura nelle risorse stanziate per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, a favore di S.I.S.TE.M. S.r.l. – S.t.p. dell'imponibile, pari ad Euro 15.573,81, della suddetta fattura, relativa all'acconto per il servizio di 'Attività di immissione in possesso, redazione degli stati di consistenza, dei soprassuoli e dei frazionamenti delle aree da espropriare ed occupare', emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454". Primo stralcio", Codice ReNDiS 05IR018/G4;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura pari ad Euro 3.426,24;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta S.I.S.TE.M. S.r.l. – S.t.p., via Agordo n. 1, 32100 Belluno (BL), C.F./P.IVA: 00975610254, l'imponibile, pari ad Euro 15.573,81, della fattura n. 6/003 del 25/03/2026 relativa all'acconto per il servizio di 'Attività di immissione in possesso, redazione degli stati di consistenza, dei soprassuoli e dei frazionamenti delle aree da espropriare ed occupare', emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo stralcio, Codice ReNDiS 05IR018/G4;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 3.426,24;
4. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) a valere sulle risorse stanziate e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 586296)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 54 del 14 maggio 2026

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022. Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Intervento Codice ReNDiS: 05IR004/MT, CUP: H38H22000340002. Denominazione: "Lavori per esecuzione diaframmatura lungo arginature del fiume Brenta nei comuni di Fossò (VE) e Campolongo Maggiore (VE)". Importo finanziato: Euro 1.500.000,00. Incarico professionale: "Servizio tomografie elettriche", affidato alla ditta GEOLAVORI S.r.l., CIG: B7954D5744. Liquidazione fattura di Euro 15.430,56. Saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:

  - (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
  - (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo […];
  - (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:

  - (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, […], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico"

o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, […] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022 che individua, nell'ambito della programmazione delle risorse per l'Annualità 2022, un piano di 12 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, dell'importo complessivo di Euro 25.016.503,71 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 76 del 27/03/2023 con il quale il Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, in attuazione del sopra citato DM n. 530/2022, ha autorizzato il versamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della somma complessiva di Euro 25.016.503,71 sul conto di Contabilità Speciale n. 5596, aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91;

RICHIAMATA la nota prot. n. 263599 del 16/05/2023 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori per esecuzione diaframmatura lungo arginature del fiume Brenta nei comuni di Fossò (VE) e Campolongo maggiore (VE)", Codice ReNDiS 05IR004/MT, dell'importo di Euro 1.500.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova;

VISTA la nota prot. n. 233919 del 21/04/2026, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha trasmesso la documentazione per la liquidazione della fattura di cui in oggetto;

PRESO ATTO che nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- l'incarico professionale per "Servizio tomografie elettriche" è stato affidato alla ditta GEOLAVORI S.r.l., via Callido n. 7, 35042 Este (PD), C.F.: 01766790305, P.IVA: 03255850285;
- detto incarico è stato regolarmente eseguito, come da Certificato di Regolare Esecuzione sottoscritto, in data 31/03/2026, dalla ditta incaricata del servizio in argomento, dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dal RUP;
- la ditta GEOLAVORI S.r.l., a titolo di saldo per l'ultimazione del servizio prestato, ha emesso la fattura n. 5PA del 31/03/2026 dell'importo complessivo di Euro 15.430,56;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha presentato la proposta di liquidazione della fattura sopra citata e la relativa documentazione a supporto;

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che l'importo complessivo della fattura sopra citata trova copertura nelle risorse stanziate per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, a favore della ditta GEOLAVORI S.r.l., dell'imponibile, pari ad Euro 12.648,00, della suddetta fattura, emessa a titolo di saldo dell'incarico professionale "Servizio tomografie elettriche", svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori per esecuzione diaframmatura lungo arginature del fiume Brenta nei comuni di Fossò (VE) e Campolongo maggiore (VE)", Codice ReNDiS 05IR004/MT;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura pari ad Euro 2.782,56;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta GEOLAVORI S.r.l., via Callido n. 7, 35042 Este (PD), C.F.: 01766790305, P.IVA: 03255850285, l'imponibile, pari ad Euro 12.648,00, della fattura n. 5PA del 31/03/2026 relativa al saldo, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori per esecuzione diaframmatura lungo arginature del fiume Brenta nei comuni di Fossò (VE) e Campolongo maggiore (VE)", Codice ReNDiS 05IR004/MT;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 2.782,56;
4. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) a valere sulle risorse stanziate e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 586298)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 55 del 14 maggio 2026

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto integrativo. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Intervento Codice ReNDiS: 05IR018/G4, CUP: H13B11000450003. Denominazione: "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454". Importo finanziato: Euro 21.800.000,00. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra VITTADELLO S.p.A. (Capogruppo Mandataria) e VACCARI ANTONIO GIULIO S.p.A. (Mandante), CIG: 9125258120. Liquidazione fatture per un importo complessivo di Euro 1.997.518,14 relative al SAL n. 6.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:

  - (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

  - (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo […];

  - (al comma 4) il Commissario di Governo, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:

  - (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7,

comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, […], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, […] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- la Legge n. 191 del 23/12/2009 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), che prevede, all'articolo 2 comma 240, di destinare risorse economiche per interventi diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico tramite accordi di programma sottoscritti dalle Regioni interessate, tra cui il Veneto, e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione del Veneto, sottoscritto il 23/12/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 17/02/2011, Reg. n. 1 Fog. 189, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come integrato e modificato con i successivi quattro atti integrativi sottoscritti rispettivamente in data 10/11/2011, 31/03/2015, 05/12/2016 e 02/11/2020;

CONSIDERATO CHE:

- il piano degli interventi previsto dal suddetto Accordo di Programma, integrato e modificato da ultimo con il Quarto Atto Integrativo approvato con Decreto del Direttore Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua (SUA) n. 131 del 02/11/2020 e registrato alla Corte dei Conti il 15/11/2020 con n. 3489, prevede un totale di 47 interventi per un importo complessivo di Euro 81.065.000,00, di cui Euro 108.704,70 finanziati a valere sul "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui al DPCM 14/07/2016;
- l'importo finanziato per la realizzazione delle opere è stato trasferito nel conto di Contabilità Speciale n. 5596 aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224 e intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91;

RICHIAMATA la nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che l'Accordo di Programma in argomento prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Codice ReNDiS 05IR018/G4, dell'importo di Euro 21.800.000,00, di competenza della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici;

VISTO il decreto n. 65 del 03/12/2021 con il quale il Commissario ha impegnato nel conto di contabilità speciale n. 5596 la somma di Euro 21.691.295,30 per la realizzazione del suddetto intervento;

VISTA la nota prot. n. 0240378 del 24/04/2026 con la quale il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha trasmesso la documentazione per la liquidazione delle fatture di cui in oggetto;

PRESO ATTO che nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- l'esecuzione dei lavori è stata affidata al Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra VITTADELLO S.p.A. (Capogruppo Mandataria), via L. Pierobon n. 46, 35010 Limena (PD) C.F./P.IVA: 05294220289, e VACCARI ANTONIO GIULIO S.p.A. (Mandante), via Maglio, 36030 Montecchio Precalcino (VI) C.F./P.IVA: 00652680240;
- in data 08/04/2026 è stato redatto lo Stato Avanzamento Lavori n. 6 a tutto il 15/03/2026 e il relativo certificato di pagamento;
- le ditte del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, relativamente ai lavori rendicontati nel suddetto SAL, hanno emesso le fatture per la quota di rispettiva competenza, di seguito dettagliate, dell'importo complessivo di Euro 1.997.518,14:
- il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha presentato la proposta di liquidazione delle fatture sopra citate e la relativa documentazione a supporto;

CAUSALE	ESTREMI FATTURA	IMPONIBILE (EURO)	IVA (EURO)	LORDO (EURO)
SAL n. 6	VITTADELLO S.p.A, FT n. 143 del 09/04/2026	1.096.997,67	241.339,49	1.338.337,16
	VACCARI ANTONIO GIULIO S.p.A., FT n. 23/PA del 09/04/2026	540.312,28	118.868,70	659.180,98
	SOMMANO	1.637.309,95	360.208,19	1.997.518,14

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che l'importo complessivo delle fatture sopra citate trova copertura nelle risorse stanziate per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, a favore del RTI tra VITTADELLO S.p.A. (Capogruppo Mandataria) e VACCARI ANTONIO GIULIO S.p.A. (Mandante), dell'imponibile complessivo, pari ad Euro 1.637.309,95, delle suddette fatture relative al SAL n. 6 emesse nell'ambito dell'intervento denominato "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Codice ReNDiS 05IR018/G4;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alle predette fatture pari a complessivi Euro 360.208,19;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra VITTADELLO S.p.A. (Capogruppo Mandataria) via L. Pierobon n. 46, 35010 Limena (PD) C.F./P.IVA: 05294220289 e VACCARI ANTONIO GIULIO S.p.A. (Mandante), via Maglio, 36030 Montecchio Precalcino (VI), C.F./P.IVA: 00652680240, l'imponibile complessivo, di Euro 1.637.309,95, delle fatture sopraindicate emesse nell'ambito dell'intervento denominato "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Codice ReNDiS 05IR018/G4, relative al SAL n. 6;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alle predette fatture pari a complessivi Euro 360.208,19;
4. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) a valere sulle risorse stanziate e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 586300)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 56 del 21 maggio 2026

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare n. 154 del 22/04/2024. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2023. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici

Intervento Codice ReNDiS: 05IR344/G1 CUP: H31B21000410002. Denominazione: "Risezionamento alveo e messa in sicurezza arginature nel basso corso del fiume Piave. Primo stralcio". Importo finanziato: Euro 8.965.457,93. Incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, con opzioni per incarico del direttore lavori e per l'ufficio della direzione lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione, affidato al R.T.P., capogruppo e mandataria INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l. CIG: 9858851537. Liquidazione fatture per complessivi Euro 27.987,09. Acconto per l'attività di verifica. compatibilità idraulica.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:

  - (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
  - (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo […];
  - (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:

  - (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014,

n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, […], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, […] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare n. 154 del 22/04/2024 che individua, nell'ambito della programmazione delle risorse per l'Annualità 2023, un piano di 3 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico dell'importo complessivo di Euro 12.965.457,93, stabilendo che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";

CONSIDERATO che le risorse economiche per la realizzazione del suddetto piano di interventi risultano interamente accreditate, come di seguito precisato, nei conti di Contabilità Speciale aperti presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224 e intestati al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico:

- Euro 81.541,46 nel conto di contabilità speciale n. 6009 quale quota finanziata, a valere sul "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui al DPCM 14/07/2016, per lo sviluppo della progettazione dell'intervento Codice ReNDiS 05IR344/G1;
- Euro 12.883.916,47 nel conto di contabilità speciale n. 5596 quale quota trasferita, ai sensi del Decreto del Capo del Dipartimento sviluppo sostenibile del MASE n. 259 del 03/06/2024, in attuazione al sopra citato Decreto Interministeriale (MASE e MPCPM) n. 154 del 22/04/2024;

RICHIAMATA la nota prot. n. 400033 del 07/08/2024 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2023, prevede la realizzazione dell'intervento, di competenza della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, denominato "Risezionamento alveo e messa in sicurezza arginature nel basso corso del fiume Piave. Primo stralcio", Codice ReNDiS 05IR344/G1, dell'importo di Euro 8.965.457,93;

VISTA la nota, prot. n. 0267203 del 12/05/2026, con la quale il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha trasmesso la documentazione per la liquidazione di cui in oggetto;

PRESO ATTO che nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- l'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, con opzioni per incarico del direttore lavori e per l'ufficio della direzione lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione è stato affidato al R.T.P. (Raggruppamento Temporaneo di Professionisti) costituito tra le ditte INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l. (capogruppo mandataria), via Dall'Armi n. 27/3, 30027 San Donà di Piave (VE), C.F./P.IVA: 02786330270, O2H ENGINEERING S.r.l.s.(mandante), piazzetta Gasparotto n. 8, 35131 Padova (PD), C.F./P.IVA: 05151270286, SOGEN S.r.l. (mandante), galleria Spagna – torre B n. 35/3, 35127 Padova (PD), C.F./P.IVA: 03651260287 e dott. geol. VORLICEK PIER-ANDREA (mandante), OMISSIS, P.IVA: 00136810280;
- con certificato di pagamento del 14/04/2026, il RUP ha disposto il pagamento dell'acconto relativo all'attività di verifica compatibilità idraulica svolta;
- le ditte facenti capo al suddetto R.T.P. hanno emesso, per quanto di competenza, le fatture di seguito dettagliate dell'importo complessivo di Euro 27.987,09:

DITTA	DETTAGLI FATTURA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l.	n. 14 PA del 14/04/2026	9.176,10	2.018,74	11.194,84
O2H ENGINEERING S.r.l.s.	n. 39 del 15/04/2026	7.799,68	1.715,93	9.515,61
SOGEN S.r.l.	n. 34/E del 24/04/2026	4.129,24	908,43	5.037,67

DOTT. GEOL. VORLICEK PIER-ANDREA	n. 2/PA del 14/04/2026 (ritenuta d'acconto)	1.835,22	403,75	2.238,97
			TOTALE COMPLESSIVO	27.987,09

- il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha presentato la proposta di liquidazione delle fatture sopra elencate relative al pagamento dell'acconto dovuto per l'attività di verifica compatibilità idraulica svolta nell'ambito dell'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, con opzioni per incarico del direttore lavori e per l'ufficio della direzione lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione, affidato al R.T.P., capogruppo e mandataria INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l.;

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

TENUTO CONTO che la fattura n. 2/PA del 14/04/2026 emessa dal dott. geol. VORLICEK PIER-ANDREA è soggetta a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla società capogruppo mandataria del suddetto R.T.P., INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l., dell'imponibile complessivo, pari ad Euro 21.105,02, delle fatture emesse in regime di split payment e di seguito elencate, relative all'acconto per l'incarico professionale in oggetto, affidato nell'ambito dell'intervento denominato "Risezionamento alveo e messa in sicurezza arginature nel basso corso del fiume Piave. Primo stralcio", Codice ReNDiS 05IR344/G1:

DITTA	DETTAGLI FATTURA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l.	n. 14 PA del 14/04/2026	9.176,10	2.018,74	11.194,84
O2H ENGINEERING S.r.l.s.	n. 39 del 15/04/2026	7.799,68	1.715,93	9.515,61
SOGEN S.r.l.	n. 34/E del 24/04/2026	4.129,24	908,43	5.037,67
	TOTALE COMPLESSIVO	21.105,02	4.643,10	25.748,12

- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. complessiva relativa alle predette fatture di Euro 4.643,10;
- al fine del pagamento della fattura n. 2/PA del 14/04/2026, soggetta a ritenuta d'acconto, emessa dal dott. geol. VORLICEK PIER-ANDREA, di procedere alla liquidazione a favore della Regione del Veneto della somma complessiva di Euro 2.238,97 per la successiva erogazione a favore della ditta capogruppo mandataria INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l.;

DATO ATTO che l'importo complessivo delle fatture sopra citate trovano copertura nelle risorse stanziate per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla società INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l., via Dall'Armi n. 27/3, 30027 San Donà di Piave (VE), C.F./P.IVA: 02786330270, capogruppo e mandataria del R.T.P. di cui in premessa, l'imponibile complessivo, pari ad Euro 21.105,02, delle fatture sopra elencate emesse, in regime di split payment, per il pagamento dell'acconto per l'attività di verifica compatibilità idraulica svolta nell'ambito dell'intervento denominato "Risezionamento alveo e messa in sicurezza arginature nel basso corso del fiume Piave. Primo stralcio", Codice ReNDiS 05IR344/G1;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A., relativa alle fatture di cui al punto 2), dell'importo complessivo pari a Euro 4.643,10;
4. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 2.238,97 finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. 2/PA del 14/04/2026, emessa dal dott. geol. VORLICEK PIER-ANDREA per il pagamento, della quota di competenza, dell'acconto relativo al suddetto incarico professionale;
5. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2), 3) e 4) a valere sulle risorse stanziate e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 586284)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 57 del 21 maggio 2026

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022. Unità Organizzativa: Genio Civile Verona. Intervento Codice ReNDiS: 05IR011/MT. CUP: H36F22000290001. Denominazione: "Lavori urgenti per la messa in sicurezza dei territori rivieraschi mediante il ringrosso e la rimessa in quota dell'arginatura dx del fiume Adige a valle della traversa di Santa Caterina fino al ponte Rumor e sistemazione dell'immissione della fossa Morandina nel torrente Valpantena per evitare il rigurgito delle portate del fiume Adige in loc. Giarol del Comune di Verona". Importo finanziato: Euro 1.200.000,00. Esecuzione lavori affidata alla ditta BEOZZO COSTRUZIONI S.r.l. CIG: B472585739. Liquidazione fattura di Euro 144.814,00 relativa al SAL n. 2, corrispondente al finale.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
  - (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
  - (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo […];
  - (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
  - (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa

ambientale, […], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, […] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022 che individua, nell'ambito della programmazione delle risorse per l'Annualità 2022, un piano di 12 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, dell'importo complessivo di Euro 25.016.503,71 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 76 del 27/03/2023 con il quale il Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, in attuazione del sopra citato DM n. 530/2022, ha autorizzato il versamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della somma complessiva di Euro 25.016.503,71 sul conto di Contabilità Speciale n. 5596, aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91;

RICHIAMATA la nota prot. n. 263599 del 16/05/2023 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori urgenti per la messa in sicurezza dei territori rivieraschi mediante il ringrosso e la rimessa in quota dell'arginatura dx del fiume Adige a valle della traversa di Santa Caterina fino al ponte Rumor e sistemazione dell'immissione della fossa Morandina nel torrente Valpantena per evitare il rigurgito delle portate del fiume Adige in loc. Giarol del Comune di Verona", Codice ReNDiS 05IR011/MT, dell'importo di Euro 1.200.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;

VISTA la nota, prot. n. 235377 del 22/04/2026, integrata con nota prot. n. 281755 del 20/05/2026, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha trasmesso la documentazione della fattura di cui in oggetto;

PRESO ATTO che nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- l'esecuzione dei lavori è stata affidata alla ditta BEOZZO COSTRUZIONI S.r.l., via Caduti del lavoro n. 19, 37049 Villa Bartolomea (VR), C.F./P.IVA: 02238080234;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha autorizzato, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, la ditta appaltatrice dei lavori BEOZZO COSTRUZIONI S.r.l. a subappaltare l'esecuzione dei lavori appartenenti alla categoria OG8, come di seguito:
  - con nota prot. n. 205938 del 23/04/2025, a favore della ditta IMPRESA DOSSI geom. CLAUDIO S.r.l., con sede in Strada Cipata n. 40/E, 46100 Mantova (MN), C.F./P.IVA: 02687580205, per un importo pari ad Euro 160.000,00, come da contratto di subappalto;
  - con nota prot. n. 382588 del 05/08/2025, alla ditta ALBERTINI GIOVANNI S.r.l., con sede in via Rimembranza n. 48, 37030 Lavagno (VR), C.F./P.IVA: 03033100235, per un importo pari ad Euro 125.250,00, come da contratto di subappalto;
- in data 30/01/2026 è stato redatto lo Stato Avanzamento Lavori n. 2, corrispondente al finale, a tutto il 14/11/2025, e in data 05/03/2026 il relativo Certificato di Pagamento n. 3;
- la ditta BEOZZO COSTRUZIONI S.r.l., relativamente ai lavori rendicontati nel suddetto SAL, ha emesso la fattura n. 35/PA del 31/03/2026 dell'importo complessivo di Euro 144.814,00;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha presentato la proposta di liquidazione della fattura sopra citata e la relativa documentazione a supporto;

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che l'importo complessivo della fattura sopra citata trova copertura nelle risorse stanziate per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, dell'imponibile pari ad Euro 118.700,00 della suddetta fattura relativa al SAL n. 2, corrispondente al finale, per l'esecuzione lavori, emessa dalla Ditta BEOZZO COSTRUZIONI S.r.l. nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori urgenti per la messa in sicurezza dei territori rivieraschi mediante il ringrosso e la rimessa in quota dell'arginatura dx del fiume Adige a valle della traversa di Santa Caterina fino al ponte Rumor e sistemazione dell' immissione della fossa Morandina nel torrente Valpantena per evitare il rigurgito delle portate del fiume Adige in loc. Giarol del Comune di Verona", Codice ReNDiS 05IR011/MT, come di seguito dettagliato:
  - Euro 7.600,00 alla ditta aggiudicataria dei lavori in oggetto BEOZZO COSTRUZIONI S.r.l.;
  - Euro 72.000,00 alla ditta subappaltatrice IMPRESA DOSSI geom. CLAUDIO S.r.l.;
  - Euro 39.100,00 alla ditta subappaltatrice ALBERTINI GIOVANNI S.r.l.;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 26.114,00;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, l'imponibile pari a Euro 118.700,00, della fattura n. 35/PA del 31/03/2026 relativa al SAL n. 2, corrispondente al finale, emessa dalla ditta BEOZZO COSTRUZIONI S.r.l., nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori urgenti per la messa in sicurezza dei territori rivieraschi mediante il ringrosso e la rimessa in quota dell'arginatura dx del fiume Adige a valle della traversa di Santa Caterina fino al ponte Rumor e sistemazione dell'immissione della fossa Morandina nel torrente Valpantena per evitare il rigurgito delle portate del fiume Adige in loc. Giarol del Comune di Verona", Codice ReNDiS 05IR011/MT, come di seguito dettagliato:
   - Euro 7.600,00 alla ditta aggiudicataria dei lavori in oggetto BEOZZO COSTRUZIONI S.r.l., via Caduti del lavoro n. 19, 37049 Villa Bartolomea (VR), C.F./P.IVA: 02238080234;
   - Euro 72.000,00 alla ditta subappaltatrice IMPRESA DOSSI geom. CLAUDIO S.r.l., Strada Cipata n. 40/E, 46100 Mantova (MN), C.F./P.IVA: 02687580205;
   - Euro 39.100,00 alla ditta subappaltatrice ALBERTINI GIOVANNI S.r.l., Via Rimembranza n. 48, 37030 Lavagno (VR), C.F./P.IVA: 03033100235;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 26.114,00;
4. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) a valere sulle risorse stanziate e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 586290)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 58 del 26 maggio 2026

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto integrativo. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Intervento Codice ReNDiS: VE065A/10, CUP: H82H18000200001. Denominazione: "Intervento di messa in sicurezza idraulica del basso corso del fiume Tagliamento - 1° stralcio - Diaframmatura in destra idrografica finalizzata alla difesa di San Michele al Tagliamento". Importo finanziato: Euro 15.038.000,00. Servizi di architettura e ingegneria per la progettazione, la Direzione Lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione affidati al R.T.P. tra O2H ENGINEERING S.r.l.s. (Capogruppo Mandataria), INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l. (Mandante), TECHNITAL S.p.A. (Mandante) e i4 CONSULTING S.r.l. (Mandante). CIG: 98974409DC. Liquidazione fatture, emesse a titolo di acconto per l'approvazione del progetto definitivo e per la verifica compatibilità idraulica, dell'importo complessivo di Euro 49.554,16.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014 n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
    - (comma 1) i Presidenti delle regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
    - (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo […];
    - (al comma 4) il Commissario di Governo, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
- (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano

nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, […], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;
- (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, […] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- la Legge n. 191 del 23/12/2009 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), che prevede, all'articolo 2 comma 240, di destinare risorse economiche per interventi diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico tramite accordi di programma sottoscritti dalle Regioni interessate, tra cui il Veneto, e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione del Veneto, sottoscritto il 23/12/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 17/02/2011, Reg. n. 1 Fog. 189, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come integrato e modificato con i successivi quattro atti integrativi sottoscritti rispettivamente in data 10/11/2011, 31/03/2015, 05/12/2016 e 02/11/2020;

CONSIDERATO CHE:

- il piano degli interventi previsto dal suddetto Accordo di Programma, integrato e modificato da ultimo con il Quarto Atto Integrativo approvato con Decreto del Direttore Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua (SUA) n. 131 del 02/11/2020 e registrato alla Corte dei Conti il 15/11/2020 con n. 3489, prevede un totale di 47 interventi per un importo complessivo di Euro 81.065.000,00, di cui Euro 108.704,70 finanziati a valere sul "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui al DPCM 14/07/2016;
- l'importo finanziato per la realizzazione delle opere è stato trasferito nel conto di Contabilità Speciale n. 5596 aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224 e intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91;

RICHIAMATA la nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che:

- l'Accordo di Programma in argomento prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento di messa in sicurezza idraulica del basso corso del fiume Tagliamento - 1° stralcio - Diaframmatura in destra idrografica finalizzata alla difesa di San Michele al Tagliamento", Codice ReNDiS VE065A/10, dell'importo di Euro 15.038.000,00;
- in considerazione del nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione Regionale, la Direzione Difesa del Suolo e della Costa (ora Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, giusta DGR n. 715 del 26/06/2024) è subentrata all'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, quale Soggetto realizzatore dell'intervento in argomento, come disposto con nota prot. 548925 del 23/11/2021;

VISTI i decreti n. 25 del 15/06/2018 e n. 65 dell'08/09/2022 con i quali il Commissario ha impegnato, nel conto di contabilità speciale n. 5596, la somma necessaria per l'attuazione dell'intervento denominato "Intervento di messa in sicurezza idraulica del basso corso del fiume Tagliamento - 1° stralcio – Diaframmatura in destra idrografica finalizzata alla difesa di San Michele al Tagliamento", Codice VE065A/10;

VISTA la nota, prot. n. 273506 del 15/05/2026, con la quale il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha trasmesso la documentazione per la liquidazione in oggetto;

PRESO ATTO che nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa con decreto n. 77 del 26/03/2024, a conclusione della procedura di gara, ha aggiudicato l'incarico dei servizi di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, l'ufficio della Direzione Lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione, al

Raggruppamento Temporaneo di Professionisti tra O2H ENGINEERING S.r.l.s. (Capogruppo Mandataria), Piazzetta Gasparotto n. 8, 35131 Padova (PD), C.F./P.IVA: 05151270286, INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l. (Mandante), via G.B. Dall'Armi n. 27/3, 30027 San Donà di Piave (VE), C.F./P.IVA: 02786330270, TECHNITAL S.p.A. (Mandante), Via C. Cattaneo n. 20, 37121 Verona (VR), C.F./P.IVA: 05139031008 e i4 CONSULTING S.r.l. (Mandante), Galleria Milano n. 1, 35139 Padova (PD), C.F./P.IVA: 04749840288;

- in data 14/04/2026 il RUP ha emesso il certificato di pagamento n. 3 relativo all'acconto per l'approvazione del progetto definitivo e per la verifica compatibilità idraulica;
- le società facenti capo al suddetto R.T.P. hanno emesso, per la quota di competenza, le fatture di seguito dettagliate, dell'importo complessivo di Euro 49.554,16:
- il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha presentato la proposta di liquidazione delle fatture sopra citate e la relativa documentazione a supporto;

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	ESTREMI FATTURA	IMPONIBILE (EURO)	IVA (EURO)	LORDO (EURO)
O2H ENGINEERING S.r.l.s.	n. 44 del 24/04/2026	12.591,63	2.770,16	15.361,79
INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l.	n. 16/PA del 27/04/2026	10.966,90	2.412,72	13.379,62
TECHNITAL S.p.a.	n. 071/PS del 27/04/2026	10.966,90	2.412,72	13.379,62
i4 CONSULTING S.r.l.	n. SAJ/2026/0074 del 30/04/2026	6.092,73	1.340,40	7.433,13
	SOMMANO	40.618,16	8.936,00	49.554,16

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che l'importo complessivo delle fatture sopra citate trova copertura nelle risorse stanziate per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO, relativamente all'incarico per l'esecuzione dei servizi di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, l'ufficio della Direzione Lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione, affidato nell'ambito dell'intervento denominato "Intervento di messa in sicurezza idraulica del basso corso del fiume Tagliamento - 1° stralcio - Diaframmatura in destra idrografica finalizzata alla difesa di San Michele al Tagliamento", Codice ReNDiS VE065A/10:

- di provvedere alla liquidazione, a favore del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti tra O2H ENGINEERING S.r.l.s. (Capogruppo Mandataria), INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l. (Mandante), TECHNITAL S.p.A. (Mandante) e i4 CONSULTING S.r.l. (Mandante), dell'imponibile complessivo pari a Euro 40.618,16, delle fatture sopra dettagliate, emesse dalle società facenti parte del RTP a titolo di acconto per l'approvazione del progetto definitivo e per l'attività di verifica compatibilità idraulica svolta;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alle predette fatture pari a complessivi Euro 8.936,00;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare, a favore del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti tra O2H ENGINEERING S.r.l.s. (Capogruppo Mandataria), INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l. (Mandante), TECHNITAL S.p.A. (Mandante) e i4 CONSULTING S.r.l. (Mandante), l'imponibile complessivo di Euro 40.618,16 delle fatture, elencate in premessa, relative all'acconto per l'approvazione del progetto definitivo e per l'attività di verifica compatibilità idraulica svolta in attuazione dell'incarico dei servizi di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, l'ufficio della Direzione Lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione, affidato nell'ambito dell'intervento denominato "Intervento di messa in sicurezza idraulica del basso corso del fiume Tagliamento - 1° stralcio - Diaframmatura in destra idrografica finalizzata alla difesa di San Michele al Tagliamento", Codice ReNDiS VE065A/10;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alle predette fatture e pari a complessivi Euro 8.936,00;
4. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) a valere sulle risorse stanziate e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 586297)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 59 del 26 maggio 2026

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022. Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Intervento Codice ReNDiS: 05IR004/MT CUP: H38H22000340002. Denominazione: "Lavori per esecuzione diaframmatura lungo arginature del fiume Brenta nei comuni di Fossò (VE) e Campolongo maggiore (VE)". Importo finanziato: Euro 1.500.000,00. Servizio di progettazione esecutiva, direzione operativa e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione affidato allo STUDIO COLLESELLI & PARTNERS Ingegneria Geotecnica, CIG: YBB3DDFDD8. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 5.202,08 per il pagamento della fattura, emessa a titolo di saldo, relativa al servizio di assistenza alla Direzione Lavori e Direzione Operativa Specialistica.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014 n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
  - (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
  - (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo […];
  - (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
  - (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, […], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico"

o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;
- (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, […] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022 che individua, nell'ambito della programmazione delle risorse per l'Annualità 2022, un piano di 12 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, dell'importo complessivo di Euro 25.016.503,71 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 76 del 27/03/2023 con il quale il Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, in attuazione del sopra citato DM n. 530/2022, ha autorizzato il versamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della somma complessiva di Euro 25.016.503,71 sul conto di Contabilità Speciale n. 5596 aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91;

RICHIAMATA la nota prot. n. 263599 del 16/05/2023 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori per esecuzione diaframmatura lungo arginature del fiume Brenta nei comuni di Fossò (VE) e Campolongo maggiore (VE)", Codice ReNDiS 05IR004/MT, dell'importo di Euro 1.500.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova;

VISTA la nota prot. n. 270250 del 13/05/2026, integrata con note prot. n. 268792 del 13/05/2026 e prot n. 290358 del 26/05/2026, con le quali il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha trasmesso la documentazione per la liquidazione del saldo del compenso relativo al servizio professionale di cui in oggetto;

PRESO ATTO che nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- l'incarico professionale relativo al servizio di progettazione esecutiva, direzione operativa e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione è stato affidato allo STUDIO COLLESELLI & PARTNERS Ingegneria Geotecnica, via Vigonovese n. 115, 35127 Padova (PD), C.F./P.IVA: 04234380287;
- le attività di assistenza alla Direzione Lavori e Direzione Operativa Specialistica sono state regolarmente eseguite come da Certificato di Regolare Esecuzione sottoscritto in data 15/04/2026;
- lo STUDIO COLLESELLI & PARTNERS Ingegneria Geotecnica ha emesso, per le attività di cui sopra, la fattura n. A46 del 28/04/2026 dell'importo complessivo di Euro 5.202,08;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha presentato la proposta di liquidazione della fattura sopra citata e la relativa documentazione a supporto;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

DATO ATTO che l'importo complessivo della fattura sopra citata trova copertura nelle risorse stanziate per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO di procedere, al fine del pagamento della suddetta fattura, alla liquidazione a favore della Regione del Veneto della somma di Euro 5.202,08 per la successiva erogazione al summenzionato STUDIO COLLESELLI & PARTNERS Ingegneria Geotecnica;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 5.202,08 finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. A46 del 28/04/2026, emessa dallo STUDIO COLLESELLI & PARTNERS Ingegneria Geotecnica, via Vigonovese n. 115, 35127 Padova (PD), C.F./P.IVA: 04234380287, relativa al saldo per l'incarico di progettazione esecutiva, direzione operativa e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori per esecuzione diaframmatura lungo arginature del fiume Brenta nei comuni di Fossò (VE) e Campolongo maggiore (VE)", Codice ReNDiS 05IR004/MT;
3. di erogare la somma di cui al precedente punto 2) a valere sulle risorse stanziate e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 586295)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 60 del 16 giugno 2026

Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021. Direzione: Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Intervento Codice ReNDiS: 05IR345/G1CUP: H11B21002550003. Denominazione: "Estensione dell'opera di invaso di Montebello Vicentino a servizio del torrente Chiampo. Stralcio 2". Importo finanziato: Euro 11.000.000,00. Esecuzione dei servizi di architettura e ingegneria per la direzione lavori e il CSE affidato al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti tra TECHNITAL S.p.A. (capogruppo mandataria), INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l. (mandante) e TUCCI ENGINEERING S.r.l.s. (mandante), CIG: 926177742A. Liquidazione fatture dell'importo complessivo di Euro 25.353,53, relative alle attività riferite al SAL n. 1.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:

  - (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
  - (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo […];
  - (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:

  - (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione

del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, […], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, […] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021 che individua l'elenco degli interventi ricompresi nel Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, dell'importo complessivo di Euro 22.147.329,45 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 247 del 13/12/2021 con il quale il Direttore dell'allora Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua, in attuazione del sopra citato DM n. 512/2021, ha autorizzato il pagamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica, della somma complessiva di Euro 22.147.329,45 a favore del Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo, sul conto di Contabilità Speciale n. 5596 aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto;

RICHIAMATA la nota prot. n. 216221 del 12/05/2022 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Estensione dell'opera di invaso di Montebello Vicentino a servizio del torrente Chiampo. Stralcio 2", Codice ReNDiS 05IR345/G1, dell'importo di Euro 11.000.000,00, di competenza della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici;

VISTA la nota prot. n. 293088 del 27/05/2026, integrata con nota prot. n. 340667 del 15/06/2026, con le quali il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha trasmesso la documentazione per la liquidazione in oggetto;

PRESO ATTO CHE nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa con decreto n. 493 del 22/12/2022, a conclusione della procedura di gara, ha aggiudicato l'incarico dei servizi di architettura e ingegneria per la Direzione Lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione per i lavori di I stralcio, con opzioni per i lavori di II e III stralcio, al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti tra TECHNITAL S.p.A. (capogruppo mandataria), via Carlo Cattaneo n. 20, 37121 Verona (VR), C.F./P.IVA: 05139031008, INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l. (mandante), via Dall'Armi n. 27/3, 30027 San Donà di Piave (VE), C.F./P.IVA: 02786330270 e TUCCI ENGINEERING S.r.l.s. (mandante), Viale del Lavoro n. 43, 37036 San Martino Buon Albergo (VR), C.F./P.IVA: 04714470236;
- in data 24/03/2026 il RUP ha emesso il certificato di pagamento n. 1 per la liquidazione dei servizi di DL e CSE, riferiti al SAL n. 1 dei lavori eseguiti, specificando la ripartizione delle quote di fatturazione tra le società partecipanti al R.T.P.;
- le società facenti capo al suddetto R.T.P. hanno emesso, per quanto di competenza, le fatture di seguito dettagliate, dell'importo complessivo di Euro 25.353,53:
- il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha presentato la proposta di liquidazione delle fatture sopra citate e la relativa documentazione a supporto;

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	ESTREMI FATTURA	IMPONIBILE (EURO)	IVA (EURO)	LORDO (EURO)
TECHNITAL S.p.A.	n. 087/PS del 18/05/2026	9.351,71	2.057,38	11.409,09
INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l.	n. 12 PA del 25/03/2026	8.312,64	1.828,78	10.141,42

TUCCI ENGINEERING S.r.l.s.	n. FPA 5/26 del 09/04/2026	3.117,23	685,79	3.803,02
	SOMMANO	20.781,58	4.571,95	25.353,53

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che l'importo complessivo delle fatture sopra citate trova copertura nelle risorse stanziate per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO, relativamente all'incarico per l'esecuzione dei servizi di architettura e ingegneria per la Direzione Lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione affidato nell'ambito dell'intervento denominato "Estensione dell'opera di invaso di Montebello Vicentino a servizio del torrente Chiampo. Stralcio 2", Codice ReNDiS 05IR345/G1:

- di provvedere alla liquidazione, a favore del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti tra TECHNITAL S.p.A. (capogruppo mandataria), INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l. (mandante) e TUCCI ENGINEERING S.r.l.s. (mandante), dell'imponibile complessivo pari a Euro 20.781,58, delle fatture sopra dettagliate, relative alle attività di DL e CSE riferite al SAL n. 1, emesse dalle società facenti parte del R.T.P. affidatario;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alle predette fatture pari a complessivi Euro 4.571,95;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla capogruppo mandataria TECHNITAL S.p.A., del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti tra TECHNITAL S.p.A. (capogruppo mandataria), INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l. (mandante) e TUCCI ENGINEERING S.r.l.s. (mandante), l'imponibile complessivo di Euro 20.781,58 delle fatture, elencate in premessa, relative alle attività di DL e CSE riferite al SAL n. 1, dell'incarico per l'esecuzione dei servizi di architettura e ingegneria per la Direzione Lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione, affidato nell'ambito dell'intervento denominato "Estensione dell'opera di invaso di Montebello Vicentino a servizio del torrente Chiampo. Stralcio 2", Codice ReNDiS 05IR345/G1;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alle predette fatture e pari a complessivi Euro 4.571,95;
4. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) a valere sulle risorse stanziate e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 586294)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 61 del 16 giugno 2026

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022. Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Intervento Codice ReNDiS: 05IR007/MTCUP: H98H22000320001. Denominazione: "Lavori per l'impermeabilizzazione dell'argine destro del fiume Adige tra gli stanti 118 e 121 in comune di Lusia (RO)". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. Servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, affidato all'ing. CLAUDIO PIGATO. CIG: B805598650. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 4.110,91 per il pagamento della fattura emessa a titolo di acconto.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:

  - (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
  - (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo […];
  - (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:

  - (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione

del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, […], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, […] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022 che individua, nell'ambito della programmazione delle risorse per l'Annualità 2022, un piano di 12 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, dell'importo complessivo di Euro 25.016.503,71 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 76 del 27/03/2023 con il quale il Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, in attuazione del sopra citato DM n. 530/2022, ha autorizzato il versamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della somma complessiva di Euro 25.016.503,71 sul conto di Contabilità Speciale n. 5596 aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91;

RICHIAMATA la nota prot. n. 263599 del 16/05/2023 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori per l'impermeabilizzazione dell'argine destro del fiume Adige tra gli stanti 118 e 121 in comune di Lusia (RO)", Codice ReNDiS 05IR007/MT, dell'importo di Euro 1.300.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo;

VISTA la nota prot. n. 271373 del 14/05/2026, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha trasmesso la documentazione per la liquidazione del compenso relativo al servizio di cui in oggetto;

PRESO ATTO CHE nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- il servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione è stato affidato all'ing. CLAUDIO PIGATO, OMISSIS, P. IVA: 00808610299;
- relativamente a detto incarico in data 21/04/2026 è stato emesso il certificato di pagamento n. 1;
- l'ing. CLAUDIO PIGATO, a titolo di primo acconto, ha emesso la fattura n. 19 dell'08/05/2026 dell'importo complessivo di Euro 4.110,91;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha presentato la proposta di liquidazione della fattura sopra citata e la relativa documentazione a supporto;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

DATO ATTO che l'importo complessivo della fattura sopra citata trova copertura nelle risorse stanziate per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO di procedere, al fine del pagamento della suddetta fattura, alla liquidazione a favore della Regione del Veneto della somma di Euro 4.110,91 per la successiva erogazione al summenzionato ing. CLAUDIO PIGATO;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 4.110,91 finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. 19 dell'08/05/2026 emessa dall'ing. CLAUDIO PIGATO, OMISSIS, P. IVA: 00808610299, relativa al primo acconto del servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori per l'impermeabilizzazione dell'argine destro del fiume Adige tra gli stanti 118 e 121 in comune di Lusia (RO)", Codice ReNDiS 05IR007/MT;
3. di erogare la somma di cui al precedente punto 2) a valere sulle risorse stanziate e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 586288)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 62 del 16 giugno 2026

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022. Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Intervento Codice ReNDiS: 05IR007/MT, CUP: H98H22000320001. Denominazione: "Lavori per l'impermeabilizzazione dell'argine destro del fiume Adige tra gli stanti 118 e 121 in comune di Lusia (RO)".Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. Esecuzione lavori affidata alla ditta C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., CIG: B6F2718484. Liquidazione fattura di Euro 339.156,34 relativa al SAL n. 2.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:

  - (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
  - (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo […];
  - (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:

  - (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, […], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico"

o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, […] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022 che individua, nell'ambito della programmazione delle risorse per l'Annualità 2022, un piano di 12 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, dell'importo complessivo di Euro 25.016.503,71 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 76 del 27/03/2023 con il quale il Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, in attuazione del sopra citato DM n. 530/2022, ha autorizzato il versamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della somma complessiva di Euro 25.016.503,71 sul conto di Contabilità Speciale n. 5596, aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91;

RICHIAMATA la nota prot. n. 263599 del 16/05/2023 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori per l'impermeabilizzazione dell'argine destro del fiume Adige tra gli stanti 118 e 121 in comune di Lusia (RO)", Codice ReNDiS 05IR007/MT, dell'importo di Euro 1.300.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo;

VISTA la nota prot. n. 0294513 del 27/05/2026, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha trasmesso la documentazione per la liquidazione della fattura di cui in oggetto;

PRESO ATTO CHE nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- l'esecuzione dei lavori è stata affidata alla ditta C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., Via Cieco Grotto n. 18, 45014 Porto Viro (RO), C.F./P.IVA: 00569180292;
- in data 20/05/2026 è stato redatto il SAL n. 2, a tutto il 30/04/2026, e il relativo certificato di pagamento n. 2;
- la ditta C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., relativamente ai lavori rendicontati nel suddetto SAL, ha emesso la fattura n. 2026-SE401-0000177 del 22/05/2026 dell'importo complessivo di Euro 339.156,34;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha presentato la proposta di liquidazione della fattura sopra citata e la relativa documentazione a supporto;

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che l'importo complessivo della fattura sopra citata trova copertura nelle risorse stanziate per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione

del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, a favore della ditta C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., dell'imponibile, pari ad Euro 277.997,00, della suddetta fattura relativa al SAL n. 2, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori per l'impermeabilizzazione dell'argine destro del fiume Adige tra gli stanti 118 e 121 in comune di Lusia (RO)", Codice ReNDiS 05IR007/MT;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura pari ad Euro 61.159.34;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., Via Cieco Grotto n. 18, 45014 Porto Viro (RO), C.F./P.IVA: 00569180292, l'imponibile, pari ad Euro 277.997,00, della fattura 2026-SE401-0000177 del 22/05/2026 relativa al SAL n. 2, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori per l'impermeabilizzazione dell'argine destro del fiume Adige tra gli stanti 118 e 121 in comune di Lusia (RO)", Codice ReNDiS 05IR007/MT;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 61.159.34;
4. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) a valere sulle risorse stanziate e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 586283)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 63 del 24 giugno 2026

Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021. Unità Organizzativa: Genio Civile Vicenza. Intervento Codice ReNDiS: 05IR348/G1CUP: H96G21001670001. Denominazione: "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio Stralcio (Prog. 1429)". Importo finanziato: Euro 1.700.000,00. Incarico professionale per l'esecuzione di indagini geotecniche e Direttore operativo geologo affidato alla ditta SINERGEO S.r.l., CIG: ZDA39A1E7D. Liquidazione fattura di Euro 6.930,58 relativa al saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:

  - (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

  - (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo […];

  - (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:

  - (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa

ambientale, […], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, […] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021 che individua l'elenco degli interventi ricompresi nel Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, dell'importo complessivo di Euro 22.147.329,45 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 247 del 13/12/2021 con il quale il Direttore dell'allora Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua, in attuazione del sopra citato DM n. 512/2021, ha autorizzato il pagamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica, della somma complessiva di Euro 22.147.329,45 a favore del Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo, sul conto di Contabilità Speciale n. 5596 aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto;

RICHIAMATA la nota prot. n. 216221 del 12/05/2022 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio Stralcio (Prog. 1429)", Codice ReNDiS 05IR348/G1, dell'importo di Euro 1.700.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

VISTA la nota prot. n. 341235 del 15/06/2026, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha trasmesso la documentazione per la liquidazione della fattura di cui in oggetto;

PRESO ATTO CHE nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- l'incarico professionale per l'esecuzione di indagini geotecniche e Direttore operativo geologo è stato affidato alla ditta SINERGEO S.r.l., Contrà del pozzetto n. 4, 36100 Vicenza (VI), C.F./P.IVA: 02916970243;
- detto incarico è stato regolarmente eseguito come da Certificato di Regolare Esecuzione sottoscritto in data 03/06/2026;
- la ditta SINERGEO S.r.l., a titolo di saldo per l'incarico svolto, ha emesso la fattura n. 107/2026 del 05/06/2026, dell'importo complessivo di Euro 6.930,58;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha presentato la proposta di liquidazione della fattura sopra citata e la relativa documentazione a supporto;

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che l'importo complessivo della fattura sopra citata trova copertura nelle risorse stanziate per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, a favore della ditta SINERGEO S.r.l. dell'imponibile, pari ad Euro 5.680,80, della suddetta fattura relativa al saldo dell'incarico professionale per l'esecuzione di indagini geotecniche e Direttore operativo geologo, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio Stralcio (Prog. 1429)", Codice ReNDiS 05IR348/G1;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura pari ad Euro 1.249,78;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta SINERGEO S.r.l., Contrà del pozzetto n. 4, 36100 Vicenza (VI), C.F./P.IVA: 02916970243, l'imponibile, pari ad Euro 5.680,80 , della fattura 107/2026 del 05/06/2026 relativa al saldo dell'incarico professionale per l'esecuzione di indagini geotecniche e Direttore operativo geologo, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio Stralcio (Prog. 1429)", Codice ReNDiS 05IR348/G1;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 1.249,78;
4. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) a valere sulle risorse stanziate e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico